Anno 117 Numero 175

LA STAMPA

Martedì 26 Luglio 1983

A PAGINA 3

Tesori d'arte salvati nel Sud dai «forzati» con i restauri del dopo-terremoto

di Francesco Santini

Busto di Highlgaria Rufolo (Museo di Ravello)

Il presidente Reagan

A PAGINA 4

Consulto tra Reagan e Kissinger sul Centro America

di Ennio Caretto

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sottoscrizione passando numero 65.65 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,80; Svizzera Ticino fra. 1,80 - Inserzioni: PUBLIMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.862; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.90; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.65.904; Genova, via Ventisette 33, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.068. Tariffe: modulo mm 42×46; per festivi, posizione o data di ripeta tariffe in parentesi. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (340.000) - testimoniali L. 350.000 (420.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 3000 per parola (Famiglia L. 4000) - Echi L. 8000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Drammatica riunione, ogni Paese difende le proprie industrie

I «Dieci» a Bruxelles litigano sull'acciaio

I partners respingono le richieste di De Michelis e Pandolfi: l'Italia dovrà ridurre le quote, e quindi chiudere impianti - Caduta l'ipotesi di un rinvio in attesa del nuovo governo

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Al vertice dell'acciaio si è in piena discussione, forse addirittura nel mezzo di un tempestoso contrasto tra partners. Ed è impossibile fare previsioni sia sulla durata che sull'esito della riunione tra i ministri dell'Economia e dell'Industria dei dieci Paesi del Mercato Comune. Una lunga notte di discussioni è nelle previsioni.

Ci si sta avviando — a quanto trapela — verso un irrigidimento delle posizioni, che potrebbe significare per l'Italia — dopo tanti tentennamenti — di dover accettare quote di produzione ridotte rispetto al passato. Per conseguenza, sarebbe ulteriormente compromessa per Roma la possibilità di resistere alle pressioni comunitarie che spingono il nostro Paese a giganteschi e rapidi «tagli» nella siderurgia, con sacrificio di stabilimenti e soprattutto di migliaia di posti di lavoro. Di «tagli» per la verità non si sta esplicitamente parlando, ma il legame tra «quote di produzione» dell'acciaio e «ridimensionamento» della siderurgia è implicito.

La riunione era cominciata ieri mattina alle dieci. E subito, messe le carte in tavola, ci si è accorti che la situazione — anziché chiarita e semplificata rispetto alle fosche previsioni della vigilia — si era ulteriormente appesantita e complicata. Tutti d'accordo, a parole, sulla necessità di una «ristrutturazione guidata» della siderurgia europea, per sottrarla alla crisi in cui naviga ormai da anni. Ma tutti — o quasi — d'accordo anche nel chiedere per le proprie industrie qualcosa di più di quello che la Cee vorrebbe assegnare a ciascuno della ormai magra torta del mercato dell'acciaio. Una guerra di poveri attorno a un tavolo con pochi boccani.

Abbandonata, anzi dimenticata, la intransigenza iniziale (quando si proclamò «inaccettabile e inapplicabile» la richiesta di ridimensionamento formulata dalla Commissione di Bruxelles), anche l'Italia nel primo «giro di tavolo» ha detto di accettare la filosofia comunitaria, dunque la ristrutturazione e i tagli. Ma i ministri Pandolfi e De Michelis hanno subito aggiunto che, essendo in gestazione un nuovo governo, Roma avrebbe comunque difficoltà ad accettare sia scadenze troppo rapide che impegni a troppo lungo termine. In altre parole: non mettiamo vincoli troppo categorici ai tempi di esecuzione e alle quote di produzione. Rinnoviamo lo *status quo* per cinque o sei mesi. Poi si vedrà.

La «*pochezza istituzionale*» dell'Italia — come un portavoce ha definito la mancanza di pienezza di poteri data dal fatto che tra una settimana potrebbe essere in carica il nuovo governo — è considerata l'arma più efficace a disposizione della nostra delegazione per ottenere un rinvio o comunque per evitare un immediato drastico impegno. Ma rischia di essere anche un'arma a doppio taglio perché sottrae alla nostra delegazione parte dell'autorità per opporre un netto rifiuto.

Detto che Roma vorrebbe sottrarsi a un impegno a lungo termine (la Commissione ha proposto invece che le quote di produzione siano decise oggi per la durata di due anni e mezzo, cioè per tutto il periodo che si ritiene necessario per la ristrutturazione siderurgica), i nostri ministri hanno dato per scontato che l'Italia dovrebbe avere almeno riconfermate le quote di produzione di cui ancora ha goduto. Ciò permetterebbe una certa elasticità nelle inevitabili amputazioni all'industria siderurgica. Ma qui è nata la seconda, grave difficoltà.

In questi ultimi tempi, infatti, la siderurgia italiana ha potuto approfittare di una quota aggiuntiva di circa un milione e 000 mila tonnellate di acciaio. Di questa produzione che va al di là delle quote iniziali, una parte è stata ottenuta in base al presupposto che il consumo interno fosse in aumento e che anche le nostre esportazioni (vendita dei tubi d'acciaio per il gasdotto sovietico) sarebbero aumentate. Le promesse non sono state mantenute. I nostri consumi interni non sono aumentati; la fornitura all'Urss non è conclusa. Ecco quindi che anche una grossa fetta di questa *super-quota* viene messa in discussione.

C'è, è vero, una grossa quota recuperata grazie alla condanna inflitta dalle autorità comunitarie all'industria tedesca Kloeckner. Ma sembra siano in molti ad avere l'ambizione di spartirsi questa fetta di torta: gli altri industriali tedeschi prima di tutto e poi i francesi, gli olandesi e gli stessi inglesi. Le richieste sono emerse esplicitamente fin dal primo giro di tavola, così come c'è stata una quasi unanimità nel pretendere una maggiore «trasparenza» e più severe punizioni per chi deroga all'accordo. Tutto ciò suona come un'ulteriore botta diretta all'Italia, che certamente ha fatto il possibile per far supporre — proclamando «validi» stabilimenti e impianti che la Cee ritiene invece necessario sopprimere perché vetusti e non economici — che le statistiche e i criteri di economicità applicati dal nostro Paese abbiano appunto qualche difetto di trasparenza e di confrontabilità.

Sandro Doglio

Contratto metalmeccanici lo scontro è a settembre

ROMA — E' definitivamente slittato a settembre il rinnovo del contratto per i metalmeccanici privati. Da parte del governo Fanfani non ci saranno altre iniziative, dopo il fallimento del tentativo di mediazione compiuto da Scotti, né la nuova formazione ministeriale, che sarà presieduta da Craxi, potrà affrontare in agosto una questione così spinosa.

Il problema sarà comunque al centro degli incontri separati, fissati per oggi, tra il presidente incaricato Craxi e le delegazioni della Confindustria e della Federazione Cgil, Cisl, Uil, nel quadro della vasta consultazione delle parti sociali avviata ieri.

Secondo il sindacato la posizione degli imprenditori costituisce un «rifiuto politico aperto nei confronti del governo in formazione e fa pesare la minaccia di rottura delle trattative in corso per altre categorie, a partire dai tessili».

La Fim ha dato via libera ai Consigli di fabbrica per intensificare le iniziative ed stimolare precontratti aziendali sulla base dell'ipotesi Scotti e delle intese già raggiunte con l'Intersind e la Confapi.

(A pagina 9 i servizi di Gian Carlo Fusi e Sergio Devecchi).

In campo ci sono forze libiche

Nuova battaglia tra palestinesi

Amin Gemayel

BEIRUT — Per il terzo giorno consecutivo sono scoppiati ieri incidenti tra guerriglieri palestinesi attestati nella valle della Bekaa, nel Libano orientale. Gli scontri sono avvenuti nella stessa zona dove domenica si era avuta una vera e propria battaglia durata quattro ore tra palestinesi fedeli a Yasser Arafat e dissidenti che si oppongono al leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Secondo la radio falangista, negli scontri di ieri otto persone sono rimaste uccise e altre venti ferite. Le forze ribelli ad Arafat hanno occupato la località di Jdita, presso Shtora, nella valle della Bekaa. Un comandante di «Al Fatah», il gruppo di Arafat, Ahmad Abu Ismail, ha minacciato che attaccherà la località se i ribelli non si ritireranno.

Le radio locali riferiscono che gli abitanti della cittadina di Jdita stanno abbandonando la regione dei combattimenti.

Secondo gli osservatori, gli uomini di Arafat troverranno difficoltà a mantenere la loro presenza a Shtora, crocevia delle strade principali nella valle della Bekaa, perché accerchiati dai ribelli che si trovano ormai a Qabelias, Baadnayel e Jdita.

Secondo la radio falangista, forze libiche hanno preso posizione ieri nella località di Ain Beraka, nevralgiche Jdita. Le forze siriane invece non hanno partecipato agli scontri; i soldati siriani sarebbero stati trasferiti in posizioni più sicure, a un chilometro dalla zona dei combattimenti.

Un portavoce fedele a Arafat ha accusato i «*controrivoluzionari di Abu Musa*» di aver iniziato gli scontri domenica. Lo scrive il quotidiano libanese di lingua francese *L'Orient-le-Jour*.

Il presidente libanese, Amin Gemayel, ha intanto chiesto che nelle zone del Paese occupate da Siria e Israele venga organizzato un referendum, patrocinato dall'Onu, per accertare il consenso della popolazione nei confronti del suo governo.

E' ripida la strada di Palazzo Chigi

Grane per Craxi

Le contrastanti richieste delle parti sociali, il monito del pri in difesa del rigore, i troppi pretendenti per gli Esteri

ROMA — Quando, la settimana scorsa, preparò il calendario delle consultazioni, Craxi si «ritagliò» due giorni che prevedeva tranquilli: quelli di ieri e di oggi, riservati a colloqui con le parti sociali. Ma, nell'Italia dei nostri giorni, un presidente del Consiglio, sia pure solo incaricato, non può fare previsioni rilassanti.

La rottura delle trattative per i metalmeccanici, la decisione del pri di subordinare l'entrata nel governo ad una intesa molto precisa sul programma e la polemica, sotterranea ma pesante, sul ministero degli Esteri, hanno movimentato una giornata che sulla carta sarebbe invece dovuta volar via senza scosse, nell'attesa degli incontri politici di mercoledì.

Craxi riceve oggi sindacati e Confindustria mai così in contrasto per la tormentata vicenda del contratto dei metalmeccanici. I sindacati intendono chiedere la sospensione delle fiscalizzazioni degli oneri sociali, sospensione che prima Mandelli, poi Annibaldi, hanno definito una pazzia. «*Sarebbe una follia* — ha dichiarato Mandelli — *perché non si può continuare a giocare con questo equivoco; la realtà è che le aziende pagano molto più di quanto è stato fiscalizzato*».

Ma, proprio alla vigilia degli incontri, ovviamente separati, con Craxi, i sindacati hanno trovato due avversari «super politicizzati» che gettano nella vicenda tutto il loro peso con l'evidente obiettivo di tentare di influenzare il presidente del Consiglio. Gli «avvocati» sono il direttore del «Popolo», Galloni, che suggerisce in modo molto esplicito la sospensione della fiscalizzazione, e Alfredo Reichlin, della segreteria del pci.

E' il pri, il cui giornale, la «Voce», titola oggi a tutta pagina: «*I repubblicani non hanno chiesto nulla. Ogni ipotesi di partecipazione diretta al nuovo esecutivo è subordinata a un preciso accordo sulla piattaforma programmatica*». La prima parte del titolo è una risposta a Longo, che aveva parlato di «condizioni pesanti» del pri a Craxi. La seconda è un monito al presidente incaricato. «*Il confronto sul programma deve ancora cominciare. Guai a chi contrappone rigore e sviluppo. Il rigore è la condizione stessa dello sviluppo*», afferma Spadolini.

Altrettanto deciso. La Malfa parla del tema ora più scottante: il costo del lavoro. «*Se l'inflazione deve scendere a livello europeo, i costi del lavoro debbono rallentare in linea con questo obiettivo* — spiega l'ex ministro del Bilancio mandando un segnale molto preciso a Craxi —. *Si tratta di scegliere fra un raffreddamento del meccanismo della scala mobile, per esempio una periodicità annuale, e una programmazione decrescente degli scatti*».

Terza grana, sotterranea per ora, esplicita da mercoledì, la struttura del governo, ed in particolare quello che sembra avere tutti i requisiti per diventare un super problema: il ministero degli Esteri, oggi occupato da Emilio Colombo, conosciuto e ascoltato nelle capitali che contano. La dc vuole assolutamente mantenere il ministero; da più fonti autorevoli si fa capire che un partito di maggioranza relativa non può perdere contemporaneamente Palazzo Chigi e Farnesina. «Così — si precisa — *le dc, dopo 40 anni, sarebbe tagliata fuori da qualsiasi canale istituzionale con l'estero*».

Non è altrettanto chiaro se, scontato alla determinazione sul ministero, ci sia, da parte di De Mita, altrettanta determinazione sul nome del futuro titolare, sempre ammesso e non del tutto concesso, che Craxi sia d'accordo su un «siciliano». A piazza del Gesù, infatti, circola, con quello di Colombo, anche il nome di Giulio Andreotti. Al pri, sulla delicata questione, ora si preferisce tacere. Nei giorni scorsi, fonti autorevolissime parlarono esplicitamente di una candidatura Spadolini, che la «Voce» di oggi, precisando che i repubblicani non hanno chiesto «nulla», non smentisce, perché la proposta venne dai socialisti e non dal pri. Un bel rebus, dunque, che vede al nastro di partenza tre candidati autorevoli, ai quali potrebbe aggiungersene un quarto, in ottimi rapporti personali con Craxi: Amintore Fanfani.

Luca Giurato

L'annuncio del Cancelliere dello Scacchiere durante un animato dibattito ai Comuni

La Thatcher smantella l'industria di Stato Anche il gigante «BP» ritornerà ai privati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — L'ultimo nome ad aggiungersi alla lista delle società pubbliche che il nuovo governo di Margaret Thatcher intende privatizzare è quello della *British Petroleum*. Lo ha annunciato ieri ai Comuni il Cancelliere dello scacchiere Lawson in un dibattito parlamentare che ha suscitato vivaci reazioni dei laboristi. In realtà, lo Stato aveva già immesso sul mercato, in sordina, azioni del gigante petrolifero, di cui detiene oggi il pacchetto di minoranza, col 43 per cento. Ma l'annuncio, dato ieri da uno dei più vicini collaboratori della signora Thatcher, che entro fine anno la BP sarà ulteriormente privatizzata dimostra che, a poco più di un anno dalla clamorosa affermazione elettorale dei conservatori, il fervore neo-liberista del governo nel settore dell'industria nazionalizzata non ha battute d'arresto.

L'elenco delle «de-nazionalizzazioni» in programma è folto: ai Comuni si è già discusso nei giorni più torridi di quest'estate londinese sulla privatizzazione parziale delle poste e dei telefoni (con attivi record di gestione, che ne fanno presumere una facile collocazione sul mercato finanziario entro il prossimo anno). Il governo intanto studia il modo di sollevare lo Stato dall'onere dei servizi paramedici negli ospedali, ed economisti influenti come Beesley e Littlechild consigliano sulla rivista della «Lloyds Bank» (espressione della City) di far uscire addirittura dal girone pubblico l'industria carbonifera e, parzialmente, l'azienda elettrica e il servizio ferroviario.

Non è tutto: qualche settimana fa nel manifesto elettorale del partito conservatore, la signora Thatcher aveva fatto esplicito cenno anche ad altri colossi dell'industria pubblica britannica: la Rolls-Royce, la British Airways, l'industria cantieristica, una parte almeno della siderurgia e della British Leyland.

Con questa decisa manovra di politica industriale e finanziaria, il governo conservatore ha principalmente due obiettivi: fare affluire quest'anno nelle casse statali un gettito di almeno un miliardo e 200 milioni di sterline, e rivitalizzare ampi settori dell'industria nazionale, restituendo all'area privata dell'economia numerose aziende un tempo «decotte» ma oggi attive o avviate al risanamento.

Non si tratta, infatti, della solita «tela di Penelope», cioè dello schema scontato al quale ci aveva abituato negli scorsi decenni l'alternanza al potere tra laboristi e conservatori. Nell'immediato dopoguerra il governo Attlee attuò, accompagnando la nascita dello Stato assistenziale, una prima serie di nazionalizzazioni. In totale, però, il prodotto nazionale lordo della Gran Bretagna laborista si limitava al 20 per cento dell'economia britannica e interessava direttamente non più del 10 per cento della popolazione attiva.

Soltanto negli Anni Settanta, la tela tessuta dai governi laboristi non è stata più disfatta dai gabinetti conservatori, consapevoli ormai della necessità di un certo numero di nazionalizzazioni nei principali settori di pubblica utilità, e disposti anche (come Edward Heath) al salvataggio con fondi pubblici di società in crisi come la Rolls-Royce e i cantieri navali, successivamente nazionalizzati dai laboristi con l'aerospaziale e la British Leyland nel '75.

Ma il neo-conservatorismo di Margaret Thatcher ha rifiutato subito questo schema e sin dalla prima legislatura è stato enunciato il dogma delle «de-nazionalizzazioni», accompagnate da energici piani di ristrutturazione industriale e di risanamento finanziario. Per le aziende «del futuro» come l'aerospaziale, o di elevati profitti come la Società nazionale petrolifera BNOC, la «riprivatizzazione» non ha creato molti problemi. Ma per altre, come la British Airways, l'industria siderurgica tuttora in deficit o la British Leyland, la guarigione è più lenta e più faticosa.

L'industria automobilistica ha già perduto infatti 90 mila posti di lavoro, mentre i dipendenti del settore siderurgico sono stati quasi dimezzati in tre-quattro anni, scendendo da 166 mila a 78 mila. Questa cura impietosa ha causato naturalmente un prodigioso recupero di produttività che mette oggi la siderurgia britannica quasi al riparo dai «tagli» decisi a Bruxelles.

Ritornata ora in attivo la British Airways, avviata verso il pareggio entro l'84 la siderurgia, in pieno boom le telecomunicazioni, la Thatcher può abbandonare dunque questi primi esperimenti per concretizzare la sua dottrina economica e liberare lo Stato dalla gestione di alcuni servizi e industrie e «*offrire all'utente un servizio migliore a tariffe più competitive*».

Paolo Patruno

A PAGINA 11

- **Il dollaro balza a 1546**
- **Bot in circolazione per 145 mila miliardi**

Governo ristretto

Al di là dell'accordo sul programma e sugli uomini che, come ministri, saranno chiamati all'attuario, la formazione del primo governo della nona legislatura si trova subito di fronte al problema istituzionale che fu dell'ottava: l'organizzazione interna.

Di per sé, il problema è vecchio quanto la Costituzione. Ma la perdurante mancanza delle due leggi che questa prevede all'art. 95 (quella sulla presidenza del Consiglio e quella sull'organizzazione dei ministeri) era stata per lunghi anni «nascosta» dal tipo di governo di coalizione che aveva contrassegnato la nostra vita politica: coalizioni basate sull'egemonia del partito di maggioranza relativa.

Dall'inizio della scorsa legislatura, questo tipo di coalizione non esiste più: ma le coalizioni «paritarie», che hanno sostituito le vecchie coalizioni a baricentro democristiano, non hanno ricostituito in se stesse né un nuovo punto di supremazia politica né soprattutto un centro d'autorità istituzionale. Di qui, il malessere specifico dell'istituzione-governo per tutto il corso dell'ottava legislatura: nei difficili rapporti tra presidenti del Consiglio e ministri, nell'accentuata fisionomia del Consiglio dei ministri come «Consiglio delle delegazioni dei partiti», nelle contrapposizioni, con rifiuto di coordinamento, tra ministri obbedienti ad una concezione davvero «feudale» dei vari «portafogli», come si dice. Di qui però anche gli sforzi per la specificazione e concretizzazione dei poteri costituzionali del primo ministro, sforzi che, iniziati con il primo governo Cossiga, culminarono nel governo Spadolini con la presentazione del disegno di legge sulla presidenza del Consiglio e con l'organizzazione di uno «staff» di alti consulenti a Palazzo Chigi.

Ora, il nuovo governo dovrà certamente riprendere questa linea e dovrà anche completarla con il vero del progetto di legge sulla «organizzazione» dei ministeri. Organizzazione che non va intesa soltanto come nuovo ordinamento «interno» di ciascun dicastero; ma anche come ordinamento «esterno», generale dei ministri: e quindi diretta a costituire schemi di coordinamento e anche precise gerarchie tra di essi, nel senso di collocarli a diversi livelli di rappresentanza politica e di rappresentanza tecnica. Non è infatti il numero dei ministeri e dei ministri la maggiore difficoltà della nostra organizzazione governativa ma la finzione formale che li fa tutti «eguali», con grossi difetti di funzionalità, emblematicamente riassunti nell'insoddisfacente andamento del Consiglio dei ministri.

L'esperienza degli altri Paesi industriali insegna che il problema moderno del governo è nel contemperamento della sua naturale complessità, legata alla miriade di interessi assunti in carico dallo Stato, con la necessità di affidare le decisioni di indirizzo politico generale a collegi ristretti, immediatamente e frequentemente interagenti con il «premier».

Ma anche la costituzione dei «gabinetti ristretti», degli «inner cabinet», rimanda a quelle situazioni costituzionali che possono, magari per lungo tempo, essere eluse con «stazionamenti» politici, ma poi, alla fine, come si è visto, erompono. Nell'immediato, di fronte ai problemi che ci sono e che non possono attendere il tempo pur necessario per le riforme, si potrebbero sperimentare formule di organizzazione della collegialità (come quella, ipotizzata, dell'apporto di vicepresidenti del Consiglio, o cumulo altre anche possibili in una configurazione aggiornata della prassi costituzionale vigente) in grado di assicurare al primo ministro il coordinamento per talune questioni che attraversano più ministeri e, insieme, di «semplificare» la complessità della compagine ministeriale. Quel che è certo è che, senza soluzioni istituzionali o istituzionalizzate, non vi è accordo fra partiti in grado di garantire duraturamente al governo quel suo equilibrio interno che non è fatto solo di «politica».

Andrea Manzella

Molti incendi sono dolosi (arrestati sei piromani), carbonizzati quindicimila ettari di bosco

Cagliari. La pineta di Sinnai, una delle più belle della Sardegna, la preda alle fiamme (Telefoto)

Fuoco in Sardegna, emergenza

DAL NOSTRO INVIATO

BARBARI — Un immenso rogo, in poche ore, ha inghiottito tre milioni di piante di sughero sui monti di Budduso, nel Nord-Est. Il fronte del fuoco è arrivato a 30 chilometri e le fiamme paiono una vallanga inconteniibile. Quindici case sono state raggiunte dalle fiamme a Morgongiori, in provincia di Oristano, e le ha salvate un intervento disperato anche di donne e ragazzi. Nella zona è stato dichiarato lo «*stato di emergenza*». A Morgongiori, Villaverde e Seneghe le squadre antincendio a terra non possono intervenire perché le alte temperature rendono inutili tute ignifughe e respiratori. In allarme è tutta l'isola. Le montagne del Sinnai, nel Cagliaritano, hanno i fianchi bruciacchiati. Attorno a Siliqua bruciano le Grotte di S. Giovanni, una rarità geologica. Il caposquadra di un cantiere forestale, Michele Puddu, 50 anni, è rimasto circondato dal fuoco mentre lavorava per spegnere le fiamme all'attacco di Benetutti: è morto per le ustioni.

Da una settimana qui in Sardegna è guerra aperta, il fuoco ha attaccato un po' dappertutto. Al Centro operativo regionale antincendi si parla di «*15 mila ettari, forse più, già carbonizzati in quattro giorni*». In tutto lo scorso anno per incendi finirono in cenere 60 mila ettari. Le piaghe lasciate dagli incendi sono vaste e orrende. I danni non saranno calcolabili, ma, si assicura, sarebbero di «centinaia di miliardi». E continua a bruciare.

Incendi vasti, improvvisi, e per lo più dolosi, secondo alcuni responsabili della Protezione civile. Cinque pastori in Barbagia sono stati arrestati dai carabinieri di una pattuglia in servizio sull'altipiano di San Giovanni; l'accusa: incendio doloso. Erano su una «127». I militari hanno notato la macchina appena giunta sul bordo di una pineta demaniale. Pochi istanti dopo, dal sottobosco saliva fumo. I cinque sono finiti nel carcere di massima sicurezza di Bad 'e Carros, alle porte di Nuoro. Sono tutti di Bitti. Si chiamano Pietro Monni, detto «Drilla», 39 anni; Nino Monni, 60; Gianfranco Monni, detto «Conca 'e Mofu», 20; Luigi Chessa, 25; Nicola Monni, 18. Alcuni avevano già avuto a che fare con la giustizia. E c'è anche chi sembra volersi divertire col fuoco: arrestato a Macomer, nel pomeriggio di ieri, il diciassettenne Agostino Nattana: ha tentato di incendiare la villa del vicepresidente del Banco di Sardegna, ingegner Giangiacomo Sechi.

Appiccare il fuoco è facile, sottolineano al Centro operativo di Cagliari. Un fiammifero acceso o uno straccio trovano esca sicura nei sottoboschi assetati: in certe zone non piove da cinque mesi.

Tutti i mezzi del contingente antincendio sono stati inviati in Sardegna e, nelle ultime ore, concentrati in due zone, a Nord e a Sud, operano soprattutto attorno a Tempio Pausania (che ha avuto due frazioni evacuate), Nuchis, Aglientu, Agius e attorno a Cagliari. Sono un Hercules C-130 e due Fiat G-222 che gettano sulle fiamme liquido ritardante; due Canadair e un CH-47 che agganciano sul fuoco «bombe d'acqua». E l'ordine per consentire agli aerei di muoversi con maggior sicurezza ha effettuato una serie di stacchi lungo le linee ad alta tensione.

Il Canadair soprattutto si distingue per la versatilità perché è in grado di rifornirsi direttamente dal mare e così moltiplica il numero degli interventi. Proprio uno di questi

Vincenzo Tessandori

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Craxi è riuscito a instaurare da tempo buoni rapporti con Lama

Rischi di un'apertura di credito

Il sindacato si è subito dichiarato favorevole a una presidenza del Consiglio socialista - Tra i collaboratori del leader psi c'è però chi teme che la cambiale rilasciata da Cgil-Cisl-Uil possa diventare troppo pesante

ROMA — Quella che i socialisti chiamano la «sponda» è stata costruita con un lavoro di anni, indebolita da momenti di incomprensione e diffidenza, rinvigorita dalla paziente ricucitura di uomini come Martelli, Formica, De Michelis, per arrivare oggi finalmente alla prova del nove, con Craxi da una parte del tavolo, come presidente del Consiglio incaricato, e i tre leaders del sindacato dall'altra. La «sponda» è appunto questo: un buon rapporto con il sindacato, che il psi ha cercato di salvaguardare ad ogni costo, un sistema di strette relazioni ma anche di diplomazia politica che gli uomini di Craxi hanno tentato di tenere a galla anche durante la tempesta ideologica con il pci, e la bufera elettorale con la dc.

Oggi la prima «cambiale» di questo complesso sistema di rapporti tra il psi e il sindacato, va all'incasso. Craxi si presenta al cospetto dei leader di un'alleanza di pentapartito, ma anche e soprattutto come primo presidente del Consiglio socialista, e su questo — direttamente e indirettamente — chiede un giudizio al sindacato. E il giudizio che le tre Confederazioni gli porteranno oggi a Montecitorio, nel «preambolo» del lungo dicembre di vertice tra Cgil, Cisl e Uil e poi ripreso ieri mattina, è positivo.

In questa direzione, d'altra parte, la strada era stata spianata proprio dalla Cgil, che nel suo direttivo, la scorsa settimana, aveva definito con Luciano Lama «un fatto storico» l'incarico a un socialista. Ancora una volta, al vertice della Cgil funzionava l'intesa tra socialisti e comunisti, prima imperniata nell'«asse» tra Lama e Marianetti, oggi nell'«asse» tra Lama e Del Turco, allorno a un obiettivo preciso: fare della Cgil una sorta di «laboratorio» per l'alternativa, mettendola il più possibile al riparo dalle scorribande polemiche dei due partiti della sinistra.

Con Lama, Craxi ha avuto da sempre un rapporto politico privilegiato, di dialogo e d'intesa, un rapporto che spesso è stato sottolineato maliziosamente da via del Corso in polemica indiretta con Berlinguer, ma che ha comunque retto alla prova degli anni, fino a far definire da Martelli Lama come «un vero leader della sinistra italiana». Con la Uil, le relazioni rimangono naturalmente strettissime e a buon livello per quanto riguarda il vertice, anche se c'è stata qualche incomprensione tra Benvenuto e uomini dello staff dirigenziale socialista. Con la Cisl, c'è da parte socialista attenzione e interesse: Craxi, in particolare, non dimentica l'esperienza francese, e il ruolo della «Cfdt» nella lunga marcia mitterrandiana.

La «sponda», dunque, è in piedi, e alla prima prova dovrebbe reggere al collaudo. «Questo sindacato ha già fatto dichiarazioni di principio favorevoli alla prima presidenza del Consiglio socialista, è pronto ad apprezzarne tutte le novità, e può far a Craxi, se andrà a Palazzo Chigi, delle aperture di credito anche molto grosse — ammette Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, socialista —. Ma una cosa è certa: questo sindacato non può rinunciare a fare il suo mestiere. Siamo pronti a discutere, non ci spaventa nemmeno un confronto sulla politica dei redditi, abbiamo superato il tabù, il problema è cosa c'è sull'altro piatto della bilancia. Perché il governo Craxi verrà giudicato soprattutto da due cose: il piano straordinario per l'occupazione, come misura concreta, e la capacità di andare avanti ricercando il consenso delle parti sociali, come metodo. In conclusione: per ora il sindacato dà il disco verde: ma il vero giudizio verrà alla prova dei fatti».

E da qui, a partire già da oggi, al tavolo delle consultazioni di Montecitorio, viene a scadenza la seconda cambiale: il sindacato che ha giudicato come un fatto «storico» la presidenza a un socialista, chiede che il presidente ai comporti di conseguenza, e dia un'impronta in qualche modo «socialista» al suo governo. «Intendiamoci — dice Gianpiero Sambucini, numero due della Uil — non chiediamo segni "ideologici", di facciata, ma segnali concreti, come il rifiuto di accettare la logica che gli imprenditori vogliono imporre in questi giorni sulla vicenda contrattuale. Craxi incomincia con la strada in salita, e non per colpa nostra: domà in qualche modo schierarsi».

E proprio questo è il timore che incomincia ad affiorare in casa socialista: il governo nasce in una situazione sociale difficile e fin dall'inizio rischia — dice in privato qualche stretto collaboratore di Craxi — di appiattirsi troppo sul sindacato, riducendo i suoi margini di mediazione, e gettando all'aria quei segnali di interesse e di attenzione all'esperimento-Craxi. Il cammino è stretto, e una prova è l'offerta che il presidente incaricato avrebbe fatto a Scotti di restare ancora al suo posto, per avere anche la dc direttamente impegnata sul fronte sociale, che si annuncia il più caldo.

Enzo Mauro

Un vicepresidente per ogni partito di governo

Longo propone un «direttorio»

ROMA — Ufficialmente, nella stanza di Craxi non se ne parla: ma nei corridoi di Montecitorio anche ieri non s'è parlato d'altro che delle ipotesi sulla divisione dei ministeri, e soprattutto del nodo più grosso, che resta aggrovigliato: le vicepresidenze del Consiglio, che qualche socialista vorrebbe ridotte a due, mentre si parlava di Spadolini e Andreotti, oppure di Spadolini e Forlani) per rafforzare il vertice dell'esecutivo e metterlo al riparo dalle sorprese, e che i partiti esclusi da questi incarichi di grosso prestigio — vale a dire il pli e il psdi — osteggiano apertamente.

Ieri Spadolini ha smentito categoricamente di aver posto condizioni, e per di più «ressatorie», per entrare nel governo. Longo ha invece mandato nel Transatlantico il vicesegretario Vizzini, che ha fatto circolare in mezzo ai cronisti questa ipotesi: se proprio le vicepresidenze sono necessarie, allora non premiamo qualche partito a danno di altri, ma inventiamone quattro, una per ogni segretario dell'alleanza, con Craxi presidente.

Insomma, una riedizione del «direttorio» di vecchia memoria, di abbastanza improbabile realizzazione (dovrebbero impegnarsi nel governo Craxi contemporaneamente De Mita, Spadolini, Longo e Zanone), utile forse solo a far naufragare l'ipotesi dei due vicepresidenti.

Attorno a queste voci, che condizionano l'impalcatura del governo, ruotano tutte le altre, con poche novità di giornata: Craxi, che dice di non avere «il fario dei numeri», non punta più di tanto a una riduzione dei ministeri: dovrebbero rimanere 28, 14 dei quali alla dc, 6 al psi (con il presidente), 3 al pri, 3 al psdi, 2 ai liberali.

Sempre in ballottaggio gli Esteri tra Colombo, Spadolini e Andreotti, al pari — oltre alle conferme che appaiono scontate — di alcuni cavalli di ritorno, come Vittorino Colombo, Andreatta, Visentini (che i socialisti vedrebbero volentieri al Tesoro), e anche di qualche nome nuovo, come Battaglia, Mammì, Vizzini, Martinazzoli.

e. zi.

Negoziati fermi per le basi Usa nel Portogallo

LISBONA — Sono a un punto morto i negoziati cominciati una settimana fa a Lisbona tra gli Stati Uniti e il Portogallo per il rinnovo dell'accordo sulla base aeronavale di Lajes, nelle Azzorre, utilizzata dagli Usa in virtù di un accordo firmato nel 1957 e da allora rinnovato quattro volte.

I giornali portoghesi citano dichiarazioni rese da membri della delegazione dell'arcipelago delle Azzorre.

Si prevede che lo scatto di contingenza sia di due punti: 13.600 lire

Per il costo della vita in luglio aumento che si avvicina all'1%

Città	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Su base annua Luglio
MILANO	0,97	0,9	0,5	1,0	15,6
TORINO	1,2	0,7	1,0	0,6	14,6
BOLOGNA	0,95	1,1	0,3	0,8	15,2
TRIESTE	1,0	1,1	0,7	0,7	15,9
ISTAT	1,0	1,0	0,6	—	—

La tabella mostra gli incrementi mensili degli indici dei prezzi al consumo negli ultimi mesi del 1983, raffrontati con quelli nazionali elaborati dall'Istat.

ROMA — Il tasso d'inflazione continua ancora a «viaggiare» a ritmi vicini all'uno per cento mensile: dopo l'aumento dello 0,6 per cento registrato in giugno (il più basso incremento mensile degli ultimi anni), i prezzi al consumo sembrano infatti aver ripreso fiato in luglio, attestandosi ad un livello di crescita più sostenuto. Sulla base dei dati resi noti ieri in alcune grandi città sembra quindi confermata l'ipotesi che il prossimo scatto della contingenza, in agosto, possa essere contenuto in due punti, pari a 13.600 lire lorde al mese.

L'aumento dell'indice dei prezzi al consumo più rilevante è quello di Milano dove l'incremento rispetto a giugno è stato dell'uno per cento. Il tasso d'inflazione su base annua (luglio 1983 rispetto allo stesso mese del 1982) risulta così del 15% per cento.

A Torino, il costo della vita è aumentato invece soltanto dello 0,6 per cento, portando il ritmo dell'incremento annuo al 14,6 per cento. L'aumento più consistente è stato quello registrato dai beni alimentari (più 1,5 per cento).

A Genova l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,9 per cento (tasso d'inflazione su base annua al 16,1 per cento). L'incremento più rilevante è stato quello del costo dell'abitazione (più 2,1 per cento), seguito dai prezzi dei beni alimentari (più 1,9 per cento).

A Bologna l'aumento di luglio è stato pari allo 0,8 per cento (15,2 per cento su base annua) con l'incremento più rilevante registrato nel settore dell'alimentazione (più 1,6 per cento).

A Trieste, infine, l'aumento mensile è stato dello 0,7 per cento (incremento più rilevante quello dell'abitazione, pari al 2,8 per cento).

La voce che ha inciso più di tutte nella crescita dei prezzi in luglio è l'abitazione il cui indice mostra aumenti del 2,05% a Milano e del 2,8% a Trieste. Al secondo posto figura l'alimentazione con +2,09 a Milano, +1,5 a Torino e +1,4 a Trieste. In questo capitolo di spesa hanno influito i rincari dello zucchero (varato dal Cip), quello del sale e dei tabacchi (entrambi recentemente decisi dal monopolio) e quelli registrati per formaggi, salumi e olii. In diminuzione invece sono stati i prezzi degli ortofrutticoli.

Per elettricità e combustibili hanno influito i rincari del gas e dell'Enel (scatto bimestrale entrato in vigore dal 1° luglio). Gli aumenti di questa voce si sono comunque mantenuti attorno allo 0,5% a Torino e Milano, mentre sono arrivati al +2,1% a Trieste.

Limitati gli aumenti di beni e servizi vari: +0,44 a Milano, +0,2 a Torino e +0,1 a Trieste.

Quasi invariati i prezzi dell'abbigliamento a causa della completa stasi delle vendite che si registra sul mercato: +0,2 a Milano, +0,1 a Torino e Trieste.

In media Cee tra maggio e giugno di quest'anno i prezzi al consumo sono saliti mediamente di soli 0,4 per cento. Quasi tutti i Paesi membri, rilevano i servizi statistici comunitari nella loro nota mensile sull'evoluzione dell'inflazione, hanno contribuito a tale risultato segnalando aumenti variabili fra lo 0,1 per cento (Olanda) e lo 0,6 per cento (Belgio e Italia).

Grazie ai moderati aumenti dei prezzi registrati negli ultimi mesi, la progressione da un anno all'altro si è sensibilmente rallentata e la media annuale Cee è attualmente dell'ordine dell'8,2 per cento.

Gasolio prorogata sorveglianza prezzi?

ROMA — Il Cip dovrebbe riunirsi giovedì prossimo per varare la proroga al regime di sorveglianza sui prezzi del gasolio (autotrazione e riscaldamento) e dell'olio combustibile (denso e fluido) che, altrimenti, scadrebbe lunedì prossimo. Il presidente dell'Unione Petrolifera Achille Albonetti si è detto sicuro della proroga ed attende, per giovedì mattina stesso, una convocazione da parte del ministro dell'Industria Pandolfi per esaminare, con il presidente dell'Eni, Reviglio, l'intero quadro dei prezzi petroliferi.

Albonetti ha espresso apprezzamento per il «libro bianco» presentato la scorsa settimana da Reviglio in quanto, a suo parere, oltre ad illustrare «con coraggio e chiarezza» le difficoltà del settore petrolifero pubblico, adombra anche quello del settore privato. «Il professor Reviglio ha autorevolmente confermato la grave crisi dell'industria petrolifera italiana — ha detto Albonetti incontrando alcuni giornalisti — illustrandone i motivi e le proposte di rimedi, sui quali concordiamo perfettamente».

Sulla questione della «liberalizzazione» dei prezzi petroliferi il presidente dell'Unione Petrolifera ha detto che, a questo punto, si tratta soltanto di una ragione di principio in quanto negli ultimi tempi il governo si è mostrato molto sollecito nell'adeguare i prezzi alla media europea. «Vero è che si tratterà di ribassi, ma siamo fiduciosi — ha osservato — che la sollecitudine venga mantenuta anche in caso di aumenti».

L'Inflazione nella Cee

	Maggio	Giugno
Inghilterra	3,7%	3,7%
Germania	2,4%	3,0%
Francia	8,8%	9,0%
Italia	15,5%	15,1%
Belgio	7,3%	7,6%
Olanda	2,4%	2,4%

Un esposto del partito dei pensionati

MILANO — Due candidati del partito nazionale dei pensionati alle ultime elezioni hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica per chiedere un nuovo controllo delle schede per la circoscrizione Milano-Pavia della Camera e per tutti i collegi della Lombardia per il Senato.

L'iniziativa è stata presa da Michele Dell'Aquila, originario di Oria (Brindisi), candidato nella circoscrizione Milano-Pavia per la Camera e per il Senato nel collegio Milano VI, Vimercate e Abbiategrasso, e da Alberto Rossi, originario di Caltanissetta e candidato per il Senato nei collegi di Legno, Cantù e Cremona.

«Ci sorge il dubbio — è detto nell'esposto — che vi siano state anomalie negli scrutinii, anche a causa del guasto verificatosi ad un certo punto nel cervello elettronico installato presso la corte d'appello per il controllo delle schede». I due candidati, delusi dal fatto che il loro partito, nonostante i consensi ottenuti, non abbia avuto da nessuna parte il quorum per un seggio, chiedono che sia fatta una ulteriore verifica, quanto meno dei verbali.

La richiesta psi di rinvio accolta da dc, psdi e pri

Regione Puglia, intesa a 4 ma giunta solo a settembre

BARI — Sono state rinviate al 6 settembre le decisioni per la composizione della nuova giunta alla Regione Puglia. Ieri il Consiglio regionale ha preso atto dell'accordo che i segretari regionali e i capigruppo dei quattro partiti della maggioranza (dc, psi, psdi, pri) avevano raggiunto poco prima della seduta. In altri termini, è prevalsa la linea dei socialisti contrari a un governo «ponte» e favorevoli invece ad un rinvio in attesa che si chiarisca la vicenda giudiziaria in corso, e poter così restituire credibilità e autorevolezza alle istituzioni.

Due settimane fa (quando esplose la crisi alla Regione a causa dell'incriminazione di alcuni esponenti dc e psi per una vicenda legata ai corsi di formazione professionale) si riunì il direttivo regionale del psi, capeggiato dall'on. Rino Formica, e si decise il disimpegno dalla trattativa per la formazione della nuova giunta fino a quando la magistratura non avesse concluso l'inchiesta. «Questo — precisò l'on. Formica — per evitare che le vicende giudiziarie possano influenzare prese di posizione politiche».

L'inchiesta sulla formazione professionale ha avuto come conseguenza l'incriminazione per corruzione del dc Notarnicola, ex assessore, e Lupo, ex segretario regionale, e del segretario regionale psi Carella, nonché la richiesta di autorizzazione a procedere contro l'on. Romano.

La richiesta socialista del rinvio era stata ribadita pochi giorni fa in un incontro a Roma con i parlamentari e i responsabili regionali del psi. Nell'incontro di ieri tra i segretari regionali e i capigruppo della maggioranza, la dc ha accolto l'intervallo di tempo richiesto dal psi.

Tra l'altro, in questa vicenda piuttosto ingarbugliata, le correnti democristiane, fino all'altro giorno in lotta fra di loro, pare abbiano stretto un patto di ferro. Sono quella che fa capo ad Andreotti, tramite l'ex presidente della giunta, Quarta, deputato per la circoscrizione Lecce-Taranto-Brindisi, quella dell'on. Vito Lattanzio e l'altra che fa capo all'on. Vernola (ministro ai Beni culturali).

Sul nuovo governo regionale si fanno due ipotesi: formazione di una giunta tripartita e appoggio esterno del pri o un monocolore democristiano. La posizione repubblicana è legata alle dimissioni dell'ex assessore Troccoli, che poco prima delle elezioni uscì dalla giunta e dal partito per protestare contro la candidatura di Michele Cifarelli alla Camera nella circoscrizione Bari-Foggia. Troccoli non dovrebbe entrare in giunta, anche se è stato accettato il suo ritorno nel partito.

Il monocolore dc potrebbe essere una scelta di opportunità se nel frattempo non dovessero essere maturati tempi migliori per la partecipazione socialista.

v. ch.

Ieri s'è fermato l'autotrasporto

ROMA — Il personale viaggiante dell'autotrasporto merci si è fermato ieri per tutta la giornata secondo le decisioni prese dal sindacato unitario di categoria Cgil, Cisl e Uil a sostegno delle richieste avanzate per il rinnovo contrattuale che interessa circa 250 mila lavoratori.

A Napoli nominato il commissario varerà il bilancio

NAPOLI — Il comitato regionale di controllo sugli atti dei Comuni della Campania ha nominato il dottor Tullio Amati, direttore provinciale del Tesoro, commissario ad acta al Comune di Napoli. Ne dà notizia un comunicato dello stesso organismo, nel quale si precisa che la mancata approvazione da parte del consiglio comunale di Napoli del bilancio di previsione per il 1983 e quello relativo al biennio 83-85 obbliga il Coreco «a sostituirsi al consiglio comunale per l'adozione del documento fondamentale per la vita e la gestione del Comune di Napoli».

Una volta approvato il bilancio, verrà nominato il commissario straordinario che preparerà le elezioni amministrative.

Intanto i «verdi» hanno annunciato che, in occasione del prossimo voto, non presenteranno proprie liste, ma si batteranno per far conquistare la maggioranza assoluta ai partiti dell'alternativa di sinistra. Lo ha affermato, nel corso di un convegno di ecologisti, il presidente della lega «Città e ambiente della Campania», Franco Nicolli, il quale ha formulato un giudizio positivo sull'esperienza amministrativa realizzata a Napoli dalla sinistra a partire dal 1975, nonostante l'assenza di una maggioranza autosufficiente.

Nicolli ha anche riconosciuto alla giunta di sinistra il merito di essersi mossa nella direzione di una nuova ipotesi di pianificazione territoriale per liberare Napoli dalla morsa di un piano regolatore rivelatosi «uno strumento inadeguato ai fini dello sviluppo civile della città nel contesto dell'area metropolitana».

A tal proposito il presidente della lega ha ricordato la lotta che l'amministrazione di sinistra ha ingaggiato contro l'abusivismo edilizio e per la salvaguardia del territorio urbano contro le mire della speculazione immobiliare, le prime iniziative di depenalizzazione del centro cittadino e l'avvio di un'organica politica del verde pubblico.

Ha anche preannunciato per i primi di settembre una piattaforma di «proposte verdi» sulla base delle quali la lega degli ecologisti parteciperà alla competizione elettorale.

Relazione sul rendiconto generale dello Stato per l'82

Corte dei Conti: il governo usa troppo i decreti legge

ROMA — I governi fanno ricorso troppo spesso ai decreti legge, spesso disattendendo i requisiti di «assoluta imprevedibilità, necessità ed urgenza» stabiliti dalla Costituzione per questo tipo di provvedimento (da cui deriva l'alto numero di decreti non convertiti dal Parlamento) e per far fronte a ritardi amministrativi «che si risolvono nell'intempestiva adozione delle ordinarie iniziative legislative».

A sottolineare ancora una volta l'eccessivo ricorso alla decretazione d'urgenza è stata la Corte dei Conti nel voluminoso resoconto sul rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1982 (oltre duemila pagine) presentato in questi giorni al nuovo Parlamento.

La Corte dei Conti rileva che «nel corso del 1982, la decretazione d'urgenza si è mantenuta su un livello quantitativo elevato anche se inferiore a quello del 1981: i decreti legge varati dal governo sono stati infatti 82 contro 96 nel 1981, 42 nel 1980, 63 nel 1979 e 50 nel 1978».

La maggior parte di questi decreti sono stati di carattere economico (ben 37 sono quelli relativi al Tesoro, alle Finanze, al Lavoro e alla Sanità).

Per la prima volta, inoltre, l'anno scorso, il governo ha ritirato due decreti legge (sulla gestione di alcuni enti soppressi e sul controllo degli atti delle Unità sanitarie locali) prima ancora della loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Sono anche aumentati — afferma la Corte dei Conti — i decreti non convertiti dal Parlamento (15 su 82, pari a oltre il 24 per cento) e, quindi, ripetutamente riproposti dal governo.

Il rapporto della Corte dei Conti sostiene che questa circostanza «è significativa se si considera il fatto che ciò si è verificato nonostante le modifiche introdotte ai regolamenti della Camera e del Senato per assicurare un iter più rapido all'esame dei provvedimenti».

Secondo la Corte dei Conti ciò conferma il ricorso non motivato ai decreti legge che ha obbligato il governo a ripresentare più volte numerosi provvedimenti.

Critiche vengono rivolte dalla Corte dei Conti anche ai decreti legge emanati per prorogare i termini di leggi ordinarie (sono stati ben 16 nel 1982) e che sono stati causati, quindi, soltanto da ritardi nella predisposizione da parte della pubblica amministrazione dei provvedimenti che avrebbero dovuto subentrare alla legislazione vigente.

Un ultimo rilievo riguarda i regolamenti emanati dal governo per il quale la Corte dei Conti critica i «numerosi casi di travisato esercizio del potere regolamentare» come i provvedimenti riguardanti l'assetto retributivo funzionale dei dipendenti civili e militari dello Stato ed il nuovo ordinamento dell'amministrazione della Pubblica sicurezza.

MILANO — Continua la riunione in camera di consiglio della seconda corte d'assise per decidere sulle istanze di libertà provvisoria avanzate dai difensori e dal pubblico ministero per una ventina dei 148 imputati nel processo per l'uccisione del giornalista Walter Tobagi e per numerosi altri episodi di terrorismo.

Multati i due menestrelli

Bruxelles. Per questi giovani menestrelli le cose non vanno troppo bene: già disoccupati da parecchie settimane si sono visti affibbiare una multa perché suonavano in pubblico senza permesso (Tel.)

Fuoco in Sardegna

(Segue dalla 1ª pagina)

gli apparecchi a metà mattinata è stato dirottato sulla piana di Alghero: il fuoco avanzava rapido verso due alberghi e un campeggio. Ancora nel pomeriggio, viste dall'alto, le lingue di fuoco non lontane dall'aeroporto di Fertilia avanzavano rapide sorvegliate dagli aerei del soccorso. «Abbiamo contenuto le fiamme», assicurano al Centro operativo di Cagliari. Il difficile sarà farle ripiegare, aggiunge qualcuno.

Eppure 2800 forestali, operai aggregati, vigili del fuoco e militari si battono a fondo per soffocare gli incendi. Ma ogni volta che un incendio appare domato, un nuovo rogo si apriggiona altrove, talora distante alcuni chilometri, altre volte meno lontano.

Nelle ultime 24 ore la situazione è stata definita «di stallo»: non si perde ma neppure si vince. Sono scoppiate polemiche dopo sette giorni di inferno per come sia stato affrontato il problema. I mezzi sono stati giudicati non sufficienti, soprattutto nei impiegati. Il primo intervento di un Hercules avvenne quattro ore dopo la chiamata, e in 4 ore, si fa notare, qualsiasi incendio assume dimensioni preoccupanti. Non sono sufficienti gli interventi delle squadre di volontari spesso armati solo di secchi e di frasche e talora guidate da sindaci coraggiosi ma non esperti.

Per tutto il giorno gli elicotteri del Gruppo Orsa Maggiore volano bassi sugli incendi: i 35 gradi, temperatura media in questi giorni, qui in Sardegna, vengono ben presto rimpianti dagli uomini che volteggiano sul fuoco per trasportare rinforzi.

Vincenzo Tessandori

Vasti incendi anche in Sicilia

PALERMO — Vigili del fuoco, squadre della forestale, volontari sono impegnati in quasi tutte le province della Sicilia dove si segnalano vasti incendi. Tre sono le situazioni definite di emergenza dai servizi della forestale e riguardano Piana di Salina, Monte Inici (Castellammare del Golfo-Trapani) e le Madonie (Palermo).

Notevoli danni vengono segnalati anche in provincia di Siracusa

Le assunzioni hanno carattere d'urgenza e sono limitate nel tempo

Già 200 le ordinanze «fuorilegge» sul personale ospedaliero in Emilia

BOLOGNA — Sono quasi 200 le ordinanze urgenti emesse sinora dai sindaci dei comuni dell'Emilia Romagna per l'assunzione di personale ritenuto indispensabile al funzionamento del servizio sanitario, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 8 della legge finanziaria, che impone il blocco delle assunzioni alle Unità sanitarie locali. La decisione di adottare provvedimenti straordinari era stata presa venerdì scorso, in un incontro presso la sede della Regione, per fare fronte al rischio di chiusura di interi reparti ospedalieri. Questa situazione, avevano detto i sindaci dei capoluoghi emiliano-romagnoli, porterebbe all'interruzione di pubblico servizio e all'omissione di soccorso.

Il Presidente della Regione Emilia Romagna Lanfranco Turci in un telegramma al Presidente del Consiglio Fanfani e ai ministri competenti afferma che «le ordinanze contingibili e urgenti dei sindaci non vogliono essere sostitutive di una deroga generalizzata, ma intendono coprire lo spazio di tempo che inevitabilmente intercorre tra l'esigenza urgente che si manifesta nella singola Usl e i tempi di decisione amministrativa nazionale».

Contemporaneamente all'emissione di ciascuna ordinanza del sindaco, infatti, la Regione provvede a inoltrare al ministeri della Sanità e della Funzione pubblica una richiesta di deroga nominativa e motivata. Sino all'eventuale accoglimento della richiesta di deroga tuttavia, afferma Turci, verrebbe a crearsi un vuoto di organico che porterebbe alla paralisi del servizio e all'aggravamento di tutti i problemi gestionali del servizio sanitario nazionale.

Le ordinanze dunque — precisa il presidente della Regione — devono essere considerate nella loro obiettiva natura, tesa a garantire la continuazione dei servizi sanitari essenziali. E' necessario tuttavia, da parte del governo, un atto unitario e complessivo, che determini, una volta per tutte, i criteri di deroga.

Oggi intanto le unità sanitarie locali di Bologna hanno deciso di procedere all'assunzione degli infermieri professionali dei corsi speciali, diplomatisi in questi giorni.

Troppi elettori «non vedenti» comunicazione ad assessore di Catanzaro

LAMEZIA TERME — Il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Lamezia Terme, Calderazzo, ha inviato una comunicazione giudiziaria all'assessore socialista alla Provincia di Catanzaro, Leopoldo Chieffallo, per la vicenda relativa agli «elettori non vedenti» di San Mango d'Aquino.

In occasione delle elezioni politiche e amministrative a San Mango d'Aquino (dove si è votato anche per il rinnovo del consiglio comunale e Chieffallo, oltre ad essere candidato alla Camera dei deputati, capeggiava la lista socialista per le amministrative) circa 70 elettori si recarono accompagnati nei seggi elettorali muniti di certificato medico nel quale si attestavano le loro scarse capacità visive.

Il 26 giugno, il dottor Angelo Lionetto, medico condotto di San Mango d'Aquino, denunciò ai carabinieri di essere stato costretto con «gravi pressioni morali» a firmare i certificati medici per effetto dei quali gli elettori sono stati accompagnati in cabina per le votazioni.

I reati che vengono ipotizzati nella comunicazione giudiziaria vanno dalle minacce a pubblico ufficiale, al falso in atto pubblico, interruzione di pubblico servizio di dott. Monaco chiuse l'ambulatorio per evitare di dover rilasciare altri certificati, violazione della legge elettorale e inosità di certificati elettorali.

GLI INTELLETTUALI E MUSSOLINI

Il fascio sulla testa

Il centenario della nascita di Mussolini e i quarant'anni dalla caduta del fascismo hanno già dato la stura a trasmissioni televisive non sempre di buon gusto (tranne le sue messe a punto da parte di alcuni studiosi seri), libri d'occasione, interviste, rievocazioni patetiche. L'aspetto più sgradevole di questo volgersi a un passato ormai sepolto, ma che ancora pesa sulla nostra coscienza e andrebbe affrontato con cruda sincerità, è la cautela ambigua e reticente. Si pensi a un tema fra tanti: fascismo e cultura.

Con questo preciso titolo era già uscito nel 1926 un opuscolo (o piuttosto un libello) di Borges Davanzati, che vedeva la cultura antifascista interamente rispecchiata nel *saffo* di Salvemini, da un anno rifugiato all'estero e privato della cittadinanza italiana. Era soltanto il meschino livore degli squadristi contro ogni forma di cultura libera e coraggiosa. Negli anni che seguirono, la «politica culturale» del fascismo ebbe, uno dopo l'altro, tre supremi reggitori e interpreti: Gentile, Bottai, Devecchi. Il primo, intellettuale di grande statura, sentiva la radicale inconciliabilità tra fascismo e cultura, e, nei suoi privati conversari, non ne faceva mistero; e spesso ispirò e protesse singoli studiosi che pur sapeva avversi o estranei al regime.

Ma non possiamo dimenticare che, forte del suo stesso prestigio culturale, si adoprò per aggiogare al carro fascista e moralmente mortificare il mondo universitario (con l'imposizione del giuramento nel 1931) e ogni rigogliosa espressione di pensiero. I contraccolpi dialettici cui si ridusse per giustificare tale politica, a rileggerli oggi, fanno un'impressione penosa, anche sul piano intellettuale. E possiamo ben comprendere il turbamento e lo sgomento di alcuni spiriti eletti che lo avevano avuto in grande stima, come Giorgio Levi Della Vida. (Si vedano i suoi bellissimi *Fantasmi ritrovati*).

Da lui la cultura italiana, ormai avvilita e soffocata e avviluppata da mille nodi scorsoi, passò nelle mani rozze di un Devecchi, porgendo umilmente la guancia a suoi sonori ceffoni, alla sua violenza grottesca. Era giunta l'ora della «*bonifica fascista della cultura*», così come era stato «bonificato il centro storico di Roma». «*Bisogna mettersi anche qui al passo col Condottiero*», tuonava Devecchi col suo brutale piglio caporalesco. E i risultati, tra ridicoli e squallidi, non si fecero attendere.

Alla fine, fu la volta di Bottai, intellettualmente e culturalmente ben più attrezzato. Oggi, i giovani storici tendono a rivalutarlo, come fascista *critico*, sensibile alle nuove idee, anche alle più corrosive ed eretiche rispetto all'ormai declinante regime. In realtà, Bottai fu un corruttore e un sottile accaparratore di intellettuali, per lo più giovani e volgiosi di emergere. Io confesso (e so di non essere il solo) di preferire a questo levantino della cultura, dalle mani insinuanti, il suo predecessore, l'incolto caporalaccio pedemontano e sabaudista, che almeno con la sua rozzezza muoveva al riso o al disgusto.

A Bottai si deve non poco di quella equivoca disinvoltura con cui taluni giovani intellettuali, adescati e lusingati dal gerarca in odore di fronda spregiudicata (ma in realtà bassamente conformista: basti pensare al suo brutto antisemitismo), passarono dal fascismo all'antifascismo. Un equivoco che ha pesato a lungo.

E con questo vengo a parlare degli «intellettuali». Oggi è troppo facile dar tutte le colpe al regime, ai gerarchi. In realtà ci fu, tra vecchi e giovani professori e scrittori e artisti, un precipitoso bottarsi al servizio del fascismo, anche senza necessità alcuna. Sarebbe troppo lungo passare in rassegna certi avventurieri della penna, certi letterati alle prime armi, magari sollecitati ai loro ridicoli incensamenti dalla travolgente atlantica di Balbo. (Si vedano alcuni incredibili episodi nel bel volume appena uscito di Lorenzo Greco, *Cantare e scrittare*, ed. Il Saggiatore).

Ricordo, da un diario pubblicato di recente, l'ironico e amaro dialogo tra due intellettuali rimasti incontaminati sotto il fascismo. Uno aveva detto scherzosamente all'altro che si sarebbe dovuta istituire una cassa di mutuo soccorso per sussidiare le coscienze vacillanti e aiutarle a non commettere vigliaccherie; ma l'altro non più crudeltà gli rispondeva che tutti allora avrebbero cominciato a vacillare per ottenere il sussidio... Fuori di scherzo, la verità è che il fascismo volle dire anche questo, un'atmosfera pesante, ovattata di bassi incensamenti e compromessi, di mortificanti rinunce alla dignità di un libero pensiero.

Un altro fenomeno negativo, che va senz'altro messo a carico del fascismo, nei suoi rapporti con la vita culturale del nostro Paese, fu l'esaurirsi creativo, l'irremissibile decadenza di quei pochi, grandi intellettuali che intimamente aderirono al regime e ne divennero servitori, e celebratori. L'esempio più vistoso è quello di Giovanni Gentile, morto come filosofo molti anni prima della sua tragica fine. (Ricordo le alte pagine scritte da Carlo Dionisotti sui *Nuovi Quaderni di Gentile e Liberà*, usciti clandestinamente in Piemonte durante la Resistenza). Ma non possiamo dimenticare il giurista Alfredo Rocco, che dopo le sue mirabili opere di diritto commerciale divenne purtroppo quello che tutti sanno; oppure uno storico come Gioacchino Volpe, il cui declino, pur non così precipitoso e mortificante come quello degli altri due, fu sempre più palese dopo *L'Italia in cammino* del 1927, l'ultima opera degna del suo passato.

Nel desolante paesaggio culturale di quegli anni, solo una *élite*, per lo più di antifascisti o non fascisti, riuscì a salvarsi, riscattando la dignità della nostra cultura: storici come Omodeo, Salvatorelli, Chabod, Maturi, cultori dell'antichità come Valgimigli e Marchesi, filosofi dal grande Croce al giovane Bobbio, giuristi come Calamandrei, e altri ancora.

Ma anche in questo campo, e perfino sui migliori, pesò la mancanza di aria libera, di vasti orizzonti: di qui una certa chiusura provinciale, la forzata sordità rispetto a certi nuovi temi già dibattuti oltre frontiera, e specialmente, nel campo degli studi, quella forma di dissimulazione che negli anni ultimi del fascismo fu indicata, se ricordo bene da Cantimori, come *«sicilianismo»*: l'atteggiamento cauto di coloro che, al tempo della Riforma, tenevano nascosta la propria fede, per sottrarsi alle persecuzioni, e, nell'attesa di tempi migliori, prestavano ossequio alle ortodossie ufficiali dei loro rispettivi Paesi.

Da ciò, da questa forzata cautela, nasceva altresì, per influsso dei tempi, il ripiegamento dell'attività storiografica dalla storia greca a quella romana, dai problemi sociali o dalla politica interna alla politica estera e alle relazioni diplomatiche. Del che innumerevoli sarebbero gli esempi.

Anche questo fu uno dei mali del fascismo, l'estenuarsi della cultura, e non dei minori. Il possiamo capire perché, in una lettera del 1945, Benedetto Croce scriveva: «*Per quel che si attiene al fascismo, quantunque io sia poco disposto ad odiare (l'odio è un troppo grave e doloroso peso), così violento e tenace è il suo odio per esso, in tutti i suoi aspetti, che questo sentimento non si placa neppure ora che esso è morto e mal visto*». Una delle più nobili figure del nostro recente passato, Umberto Morra di Lavriano, l'amico di Gobetti, così commentava, in pagine ancora inedite, queste parole del nostro grande filosofo: «*Non deve recar stupore che Croce faccia in questo caso appello all'odio, sia pure con quell'inciso che se ne distacca e ne mostra la fatalità e la tristezza. Croce non avrebbe mai attratto, per rispetto umano e nell'intento di comporre una maldolcita e ironica rappresentazione del proprio mondo, l'espressione dei suoi sentimenti. Gli sarebbe parsa un'azione profondamente immorale*».

A. Galante Garrone

Il duce in copertina su «Spiegel»

BONN — *Il settimanale tedesco* Der Spiegel *dedica la copertina del numero di questa settimana a quello che definisce un* «Mussolini - revival» *in Italia.* «Il fascismo è dunque così bello?», si domanda il titolo dell'articolo che si occupa della grande quantità di manifestazioni, [illegible] dibattiti televisivi e cinematografici, e anche delle polemiche che accompagnano il centenario della nascita del dittatore fascista.

«Il revival di Mussolini, al quale si contribuisce da destra come da sinistra, e che fa esultare i neofascisti italiani, è qualcosa di più di un affare di nostalgia?», si domanda l'editoriale del settimanale, che prosegue: «La resurrezione del dittatore fascista operata dai mezzi di comunicazione di massa non segnala certo alcun pericolo per la democrazia italiana».

TESORI D'ARTE SALVATI NEL SUD DAI RESTAURI DEL DOPO-TERREMOTO

Tra i forzati dei Beni culturali

A Montella, nell'Irpinia, giovani volontari non pagati ripristinano il «Perdono di Gesualdo», antica tela gigantesca - Altri musei-laboratori sono sorti tra Salerno e Avellino, e inoltre a Vallo della Lucania e a Ravello sulla costiera amalfitana - I sovraintendenti lavorano 12 ore e percorrono 200 chilometri al giorno - Ma c'è pericolo che, esauriti i fondi, tutto si arresti

DAL NOSTRO INVIATO

AVELLINO — *Nasce un museo-laboratorio: i visitatori arrivano a piccoli gruppi e a Montella, nelle sale di un convento francescano, riscoprono, con un territorio dimenticato, civiltà antiche ed epoche scomparse. Nel silenzio del refettorio si restaura il* Perdono di Gesualdo, *una tela ingenua e gigantesca, legata a una tragedia d'amore e di potere che sul finire del Cinquecento sconvolse la corte aragonese di Napoli e i nomi più in vista della sua aristocrazia. Al dipinto, sotto lo sguardo di un pubblico attento, lavora una équipe appassionata. I giovani volontari irpini, non pagati, non inquadrati in alcun modo, sostenuti soltanto dall'entusiasmo.*

Aprono tasselli di pulitura, attenuano ridipinture di cattiva mano, restano nel laboratorio dodici ore ogni giorno, senza sosta. I ragazzi di Avellino e dei paesi dell'Alta Irpinia rinunciano al gusto per imparare, convinti di partecipare a un'operazione culturale senza precedenti nel cuore dimenticato del Mezzogiorno italiano. Guido Regoli, professionista di mezza, stacca «sul campo» le tecniche raffinate del restauro apprese tanti anni fa da Cesare Brandi, direttore, allora, dell'Istituto centrale di Roma. Regoli ha lasciato Roma e l'amministrazione dello Stato: «Non me la sentivo più, dice, di lasciarmi andare in una burocrazia immobile e inconcludente, ho preferito un rapporto privato con un ufficio periferico».

Regoli ha un contratto di collaborazione con la Soprintendenza di Avellino e Salerno, un ufficio nato all'indomani del terremoto di tre anni fa con un distacco da Napoli. I ragazzi di Nusco, di Lioni, di Mercogliano, di Sant'Angelo, con il restauro imparano a riconoscere le proprie radici, ad amare una terra che, sempre in passato, accanto identificato con il ritardo meridionale. Regoli li carica, li entusiasma. I visitatori si lasciano attrarre dal loro lavoro alla tela di Gesualdo e rivivono, nel dipinto, la storia della passione amorosa esplosa nella Napoli cinquecentesca.

Il restauro va avanti, il dipinto è schedato con richiami al manierismo veneto-fiorentino interpretato nel Meridione da Fabrizio Santafede, i colori ritrovano lucentezza, perdono l'opacità degli anni e i turiati s'appassionano al racconto di un amore finito nel sangue, ai volti dei due amanti nelle fiamme dell'inferno dopo una notte di passione conclusa da un principe

Nicola Bartolomeo da Foggia: «Busto di Sigismondo Rufolo» (Museo-laboratorio di Ravello)

vendicatore all'alba del 17 ottobre del 1590, in piazza San Domenico Maggiore, nel centro di Napoli. Gli atti del processo che sconvolse le corte aragonese attestano che era l'alba di un mercoledì quando il principe Gesualdo rientrò in casa per sorprendere sua moglie con il duca Fabrizio Carafa. Dopo il delitto il principe dispose che i corpi nudi e sfigurati dei due nobili amanti comparissero al balcone del palazzo oggi di Sangro. Appesi per i piedi furono esposti alla folla Donna Maria D'Avalos e Fabrizio Carafa, duca d'Andria.

Il museo laboratorio di San Francesco a Folloni di Montella si inserisce in un sistema più vasto di spazi espositivi voluti dalla Soprintendenza per il recupero e il restauro delle opere d'arte danneggiate dal terremoto. Il custode, Leggiero, mostra con orgoglio il registro firmato dai visitatori. «La storia del principe Gesualdo, dice, attrae». *I Gesualdo hanno dato il proprio nome a un paesetto che è a qualche chilometro da Montella e la popolazione riconosce i personaggi antichi della storia, nascosta e rivede un racconto tramandato nei ricordi del paese. Il dipinto ha parlato il primo interesse e immette il visitatore in un percorso verso altri musei-laboratori.*

Tra Salerno e Avellino e i loro territori ne sono sorti sette. Da Benevento a Teggiano, sino a Padula, nella certosa stupenda di San Lorenzo, lungo il nastro dell'autostrada in direzione della Calabria. E ancora altri sono più avanti, a Vallo della Lucania, nel palazzo vescovile e a Ravello, a piombo sulla costiera di Amalfi, tra il Duomo e Villa Rufolo. E' qui che compare la testa bellissima di una donna di Nicolò da Foggia. Il museo si apre tra il duomo e Villa Rufolo nel disegno mozzafiato del mare e le architetture arabe dove Wagner trovò il giardino magico di Klingsor per il secondo atto del Parsifal.

La dottoressa Vega Le Martini, storico dell'arte, allieva di Ferdinando Bologna, ha la responsabilità dei musei-laboratori. Lavora su un territorio vastissimo. La norma è di dodici ore ogni giorno. Ottocentomila mensili, funzionaria dello Stato in un ufficio periferico, si sottopone a impegni stressanti, a marce forzate in automobile. Viene dalla Soprintendenza di Napoli. Ha lasciato per quella di Avellino e Salerno. «Ciò che conta, annuncia, è il sentirsi inseriti in una struttura viva»: tentiamo di dimostrare che l'amministrazione pubblica, può apparire, una volta tanto, diversa dal disastro che tutti denunciano».

Ai ragazzi di San Francesco «forzati dei Beni culturali», impegnati nel restauro, dice: «Non perdete l'entusiasmo, vedremo in qualche modo di darvi una piccola somma di denaro, faremo di tutto per riconoscere, almeno in parte, il vostro impegno». *Il soprintendente Mario De Cunzo è d'accordo. Non vuol far cadere la partecipazione emotiva dei giovani e ammette che, almeno per i beni culturali, il sisma ha avuto un «effetto di accelerazione». In Irpinia si sono quali mutamenti rituali e inattesi in comunità un tempo inerti.* «C'è una vivacità eccezionale, dice, la riscoperta del patrimonio artistico va avanti e, in questo modo, comincia la difesa, perché si aggrazza ciò che si conosce: si appassionano pure alla storia degli amanti e del principe Gesualdo. Il tentativo è che l'"effetto acceleratore" prima di spegnersi faccia crescere la coscienza della collettività».

Il pericolo per Salerno e Avellino è che, esauriti i fondi della legge speciale del terremoto, tutto si arresti. Dei quarantacinque miliardi previsti per tre anni dall'81 all'83, si sono avuti, sino a oggi, soltanto dieci miliardi. «Per fortuna, dice De Cunzo, lo stanziamento è globale e non dobbiamo essere autorizzati per ogni restauro, per ogni quadro, per ogni edificio, per ogni monumento». *Quando saranno spesi tutti i fondi della legge speciale, l'effetto di accelerazione dovrebbe lasciare tracce stabili:* «Speriamo nell'effetto museo-laboratorio, dice il soprintendente, se avrà un varco nell'animo delle popolazioni, l'amore per il territorio e per le testimonianze del passato resterà radicato an-

Spagnuolo, aspiranti restauratrici, si affrettano. La mano del santo riprende forma, le dita mozzate riacquistano il color d'oro. Dice Stefania: «Domani rifaremo il nastro del cappello, ancora qualche ritocco e Sant'Erberto, nuovo e lucente, potrà comparire in processione». *Franco Moscatello e Luigi Prudente tornano alla tela di Gesualdo.*

De Cunzo risale in automobile, duecento chilometri di guido sotto il sole delle due del pomeriggio negli ultimi giorni di un luglio caldissimo. La sua automobile blu acquistata con i quattrini della ricostruzione giunta su Padula, verso la Certosa splendida. Il contrassegno del «Servizio di Stato» è falso: «Non potevamo aspettare quello autentico della Motorizzazione, l'abbiamo fatto fare da un nostro artigiano». *La stella d'Italia è un po' più grande rispetto all'originale, ma sull'auto guidata dal dirigente dello Stato fa un bell'effetto. Le guardie municipali di paesetti sconosciuti salutano militarmente con la mano al berretto: hanno imparato a riconoscere i forzati dei Beni culturali.*

Francesco Santini

L'Ufo torna nel cielo di Colonia

BONN — L'Ufo misterioso che due mesi fa aveva incuriosito gli abitanti di Colonia è riapparso venerdì e sabato mattina. Lo afferma il quotidiano *Bild Zeitung* riferendo le testimonianze di due agenti di polizia, Rolf Behrmann e Uwe Capitanio.

L'oggetto volante misterioso, di forma rotonda e con una fonte di luce di diversi colori al centro, è apparso sempre alla stessa ora (le 1,55 della notte) ed è scomparso quattro ore dopo.

RIVEDENDO IN TV I FILM D'UNO DEI GRANDI «REGISTI MALEDETTI»

Orson Welles, verità e menzogna

Il 1° maggio 1941 *Citizen Kane* (Quarto potere), il primo film realizzato da Orson Welles — che ha aperto il bel ciclo televisivo della Terza rete della Rai —, fu presentato in prima mondiale al Palace Theatre di New York. Il mese dopo, sulla rivista americana *Decision*, Eric von Stroheim si improvvisava critico cinematografico e dedicava un'ampia recensione al capolavoro wellesiano concludendo il suo articolo con queste parole: «Citizen Kane è un *grande film e tale resterà nella storia del cinema. Pieni poteri a Welles!*».

La profezia di Stroheim si è avverata: *Citizen Kane* è rimasto quel gran film rivoluzionario che i nostri telespettatori hanno potuto vedere o rivedere nei giorni scorsi (sia pure in una mutilata e ridicola versione italiana!). Ma l'augurio del vecchio regista al giovanissimo collega esordiente non ha avuto analoga sorte: a Welles i poteri furono ben presto tolti, e già il secondo film, *L'orgoglio degli Amberson*, subì non pochi interventi censori; per lacere del progressivo allontanamento del regista dagli studi hollywoodiani, tanto da costringerlo a cercare altrove, in Italia, in Spagna, in Francia, lidi migliori, ma non certo facili e agevoli, per poter continuare il proprio lavoro.

E' strano, quasi sbalorditivo, che un medesimo destino abbia accomunato Stroheim e Welles, certamente i due più grandi registi «maledetti» del cinema americano. Due autori che sono riusciti a imporre prepotentemente la loro visione del mondo a una Hollywood conservatrice e benpensante, distruggendo vecchi tabù, sconvolgendo le regole del gioco, inventando stilistiche soluzioni formali, senza paura di scandali e ostracismi; ma due autori che Hollywood è riuscita ben presto a neutralizzare, impedendone l'influenza perniciosa, svuotandone la carica eversiva.

Come Stroheim, anche Welles ha dovuto, a un certo punto, accettare le convenzioni; e tuttavia la sua opera, pur costretta nei limiti d'una spettacolarità parzialmente imposta, è rimasta ancorata a quell'originaria genialità e passionalità che ancor oggi produce nello spettatore una reazione «calda», coinvolgente. A differenza di Charles Foster Kane, il protagonista del suo primo film, egli è rimasto fedele ai suoi ideali, non ha tradito le aspettative. Il suo cinema ha continuato ad essere, fuori delle mode, all'interno di una rara coerenza di forme e di contenuti, lo specchio deformato e deformante di una realtà colta e rappresentata nei suoi molteplici aspetti umani e sociali.

A ben guardare, come già in Stroheim, sono l'eccesso, la debordanza, l'horror vacui, a costituire gli elementi portanti d'una drammaturgia filmica che si basa in pari misura sull'onnipresenza dell'attore-personaggio e della cinecamera. Come se lo schermo dovesse essere sempre pieno di volti, di gesti, di movenze, e la cinecamera non potesse mai stare ferma. Come se l'immagine cinematografica, attraverso una sapiente combinazione di movimenti interni ed esterni, si caricasse progressivamente d'una tensione drammatica che si risolve soltanto nelle improvvise fratture narrative, in quei colpi di cinema che sono i corrispettivi dei colpi di scena teatrali. Un cinema dell'impatto visivo, dell'accumulazione degli oggetti o delle situazioni sino alla saturazione dello schermo. Un cinema, in altre parole, che possiamo definire «barocco».

Il regista Orson Welles

D'altronde è lo stesso Welles a metterci su questa strada interpretativa. Vent'anni fa aveva dichiarato al *Sunday Times*: «Mi piace la cinepresa... no, è una parola troppo debole: ne sono innamorato!». E aveva aggiunto significativamente: «Non comincio un film mettendomi a pensare, come fa un drammaturgo per il teatro. Comincio dalle immagini, le parole vengono dopo. Al principio è come scrivere, scrivere con immagini. Sì, ho fondamenta barocche, ma ho anche altri stili nella manica, che tirerò fuori in futuro. Cerco di arricchire il più possibile lo schermo, perché il film in se stesso è una cosa morta, e, almeno per me, l'illusione della vita avanisce presto quando il tessuto è sottile».

Non v'è dubbio che il tessuto dei film di Welles non è sottile! La sua pregnanza, che sul piccolo schermo della televisione va in gran parte perduta (lo stesso Welles ebbe a dire: «*La televisione va bene come mezzo giornalistico, ma quando non avremo schermi più grandi*»), dà alle apparenze lo spessore della realtà, trasforma la bidimensionalità del cinema nella tridimensionalità della vita. E tuttavia l'opera complessiva di Welles si pone anche, e forse soprattutto, sul piano del gioco, di quell'incantamento dei sensi attraverso le varie metamorfosi del reale che fu peculiare della poetica barocca. Quel gioco, sottilmente perverso, di scambiare il vero col falso e il falso col vero, sino all'inquietante appiattimento delle differenze.

Ed è con *F come falso*, del 1976 (trasmesso questa sera sulla Rete tre), che egli vuol dimostrare l'indimostrabile, cioè dov'è la verità e dov'è la menzogna. Naturalmente il film è una sorta di teorema negativo, una scommessa con l'assurdo. Ma è questo il teorema stesso dell'arte (e del cinema), la scommessa della creatività artistica. E' proprio attraverso la finzione che si può tentare di catturare la verità. Più i film di Welles si paiono deboardanti, irrealistici, falsi; più i suoi personaggi si mostrano eccessivi, quasi caricaturali: più essi ci conducono sulla strada del vero. La realtà è troppo complessa per essere contenuta in un'immagine «realistica»: meglio osservarla attraverso la lente deformata dell'artificio.

Gianni Rondolino

Sfida il mistero

«Le Figaro» aumenta il prezzo

PARIGI — L'editore Robert Hersant, proprietario, tra l'altro, dei quotidiani parigini *France Soir* e *Le Figaro*, ha sfidato il ministro dell'Economia francese Jacques Delors sul blocco dei prezzi dei giornali, aumentando di dieci centesimi (10 lire) *Le Figaro*, che costa da oggi 1,80 franchi (circa 700 lire).

Hersant afferma che il blocco è un provvedimento «arbitrario».

Il ministero dell'Economia ha risposto alla sfida dell'editore Hersant iniziando una procedura per «pratica di prezzo illecito» contro la società editrice del *Figaro*.

Alisarfi - snav
090 7775
(entro pochissimi Stati)
Olbia - Civitavecchia
Olbia - Elba - Livorno
Olbia - Arbatax
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...vola con Alijumbo

Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
Dal 1° giugno al 30 settembre
Giugno e Settembre
p. 14.30 NAPOLI a. 19.45
a. 19.05 STROMBOLI p. 09.25
p. 15.20 PANARIA a. 09.40
a. 19.50 LIPARI p. 08.40
p. 20.05 VULCANO a. 08.00
p. 20.30 a. 07.15
p. 20.45 p. 07.00
a. 20.55
Luglio e Agosto
p. 14.30 NAPOLI a. 19.45
a. 19.05 STROMBOLI p. 09.25
p. 15.20 PANARIA a. 09.40
a. 19.50 LIPARI p. 08.40
p. 20.05 VULCANO a. 08.00
p. 20.30 a. 07.15
p. 20.45 p. 07.00
a. 20.55
Dal 1° Settembre le partenze pomeridiane saranno anticipate di 45 minuti

Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 agosto
p. 09.00 CIVITAVECCHIA a. 20.15
a. 12.45 OLBIA p. 16.30

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato
p. 07.00 OLBIA a. 23.00
a. 11.00 ELBA p. 16.45
a. 11.15 LIVORNO a. 16.30
a. 12.45 p. 15.00

Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre
Lun. Merc. Sabato
p. 08.00 PALERMO a. 20.10
a. 08.10 USTICA p. 19.00
p. 09.20 NAPOLI a. 18.50
a. 13.00 p. 18.00
Lun. Merc. Sabato

ALFA ROMEO
ALFA ROMEO VENDE VETTURE DELLA SOCIETÀ E USATO DI TUTTE LE MARCHE
Distretto di Torino
Via Botticelli, 83/87 - Tel. (011) 202222

OSSERVATORIO

Lenta agonia di Hong Kong

Hong Kong non ha ancora il fascino struggente di Macao, la sottile malinconia dei ricordi consegnati alla maraviglia del colonialismo. Vive ancora di sera, dentro le luci fredde dei grattacieli che si stringono sulla baia per non vedere il continente rosso che le sta dietro. E' un territorio gigantesco di fortune e di dolori, un crocevia intricato di speranze dove l'Oriente ritrova le strade della sua antica ricchezza e le misura con la frenesia dei giochi di Borsa nella grande sala di Hang Seng. Ma è un mondo che finisce, e le sue strade brulicanti di vita sanno già che i giorni non si ripeteranno più uguali; sarà come una lenta agonia, con la morte che conosce fin d'ora la sua data, il 1° luglio del 1997.

Quattordici anni possono significare la fine di un'epoca, ma non decideranno il futuro dei quasi sei milioni di cinesi che vi campano ammassati come solo sanno fare i popoli orientali. Anche quando Hong Kong tornerà alla Cina perché sarà scaduto il contratto d'affitto che la graziosa maestà britannica aveva ottenuto dalla dinastia Qing, questi sei milioni (o comunque il 99 per cento di loro) non avranno altre strade da tentare né mari da viaggiare; resteranno lì, a veder sventolare la nuova bandiera. Il problema riguarderà solo quelle poche decine di migliaia che a Hong Kong dirigono la fortuna dei commerci e delle banche, europei o americani alcuni, asiatici la gran parte. Gli converrà ancora restare nella Hong Koeg comunista?

I segni sono amari, d'una gran fuga che è già alla partenza. Il prodotto nazionale che nell'81 era cresciuto dell'11 per cento l'anno scorso è arrivato a stento al 4; le esportazioni, con un aumento previsto del 7 per cento, hanno avuto invece un saldo negativo di 2 punti e anche le importazioni sono diminuite del 3 per cento contro una previsione d'incremento del 12. E infine, gli investimenti immobiliari e industriali che da sempre sono l'indice della salute d'una economia stretta su un pezzo di terra dove anche i centimetri valgono miliardi, questi investimenti-vetrina hanno avuto un incremento appena percettibile mentre se ne prevedeva un balzo del 16 per cento; tanto che la Banca di Cina (controllata da Pechino) ha potuto acquistare per solo 185 milioni di dollari un'area commerciale di 6700 metri quadrati in pieno Central District.

Si squagliano. Chi conta e comanda manda i soldi all'estero, cerca nuovi passaporti, trasferisce attività e imprese, abbandona in silenzio verso la California, il Canada o l'Australia; Honk Kong, dentro, frana. Non l'aveva ancora previsto Ian Dunross, l'ultimo tai-pan della «Noble Casa», non lo sapevano gli eroi malinconici di Le Carré anche se già si portavano addosso l'angoscia d'una storia che li schiacciava dentro spirali ormai incontrollabili. La Cina a Hong Kong è vicina, le sta dietro le acque parche d'un piccolo fiume; e guarda ora preoccupata questa fuga.

La colonia è diventata uno dei più importanti partner commerciali di Pechino, che vi guadagna 8 miliardi di dollari l'anno ma, soprattutto, know-how tecnologico e imprenditoriale attraverso le banche, le compagnie di navigazione, i grandi magazzini e le imprese d'affari dove ha investito per oltre 2 miliardi di dollari. La Cina non può permettersi di perdere Hong Kong: non può perdere questo territorio per evidenti ragioni di dignità nazionale e di politica regionale, ma non può perdere nemmeno i vantaggi capitalistici che il governatorato dell'isola oggi le consente. Il problema dunque è di trovare in questi quattordici anni che ancora mancano alla fine del mondo una soluzione di compromesso accettabile per tutti, senza che però nel frattempo l'isola si sia vuotata delle sue ricchezze e sia rimasta abitata solo da grattacieli-fantasma.

I colloqui che sono ripresi ieri a Pechino con la delegazione ministeriale inglese vengono definiti *sinceramente*; è ancora tutta pubblicità, lo scontro è sull'affidamento che si può dare all'impegno cinese di lasciare Hong Kong a Hong Kong. La sovranità della colonia è fuori discussione, tornerà alla Cina; ma chi l'amministrerà poi, e con quali leggi? Pechino si mostra morbida e tollerante, fa promesse, rassicura: il suo occhio guarda già a Taiwan, la sua mente conosce bene i guai che il Vietnam ha passato con Saigon. Vi sono molte ragioni per un principio d'ottimismo, ma leggili a Oriente e le strade della vita hanno percorsi segnati nei cieli di giada.

Mimmo Candito

L'ex segretario di Stato ha in programma una visita in Centro America

Consulto con Kissinger alla Casa Bianca Quasi un «assedio» attorno al Nicaragua

L'inviato del presidente, Stone, incontra segretamente il ministro degli Esteri di Managua (e forse vedrà il leader dell'opposizione salvadoregna Ungo) - La Cia boicotta le attrezzature cubane - Proposto un incontro Reagan-Castro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Tra voci, sempre più allarmate, di una futura azione militare Usa contro il Nicaragua, voci alimentate dal dispiego di forze statunitensi in Centro America, il presidente Reagan ha ieri ricevuto alla Casa Bianca, per un colloquio di mezz'ora, l'ex segretario di Stato Kissinger, da lui preposto alla nuova Commissione per la politica latino-americana. L'incontro tra il capo di Stato, un tempo critico nei confronti del principe della diplomazia, e il suo nuovo collaboratore è stato cordiale e fattivo. Reagan ha formalmente affidato a Kissinger l'incarico di presentargli entro il primo dicembre un rapporto che delinei la migliore soluzione possibile della crisi centroamericana.

La decisione del capo di Stato Usa di ricorrere a un uomo del prestigio dell'ex segretario di Stato conferma che egli persegue ancora negoziati con il Nicaragua, i guerriglieri salvadoregni e altre forze attive in Centro America. Questa linea negoziale si è concretata in questi giorni con l'invio del mediatore Stone in Messico, nel Guatemala e a Panama. In Messico, Stone ha incontrato segretamente il ministro degli Esteri sandinista D'Escoto, e a Panama si dice che abbia incontrato o stia per incontrare i leaders della guerriglia salvadoregna, in particolare il capo del Fronte democratico rivoluzionario, Guillermo Ungo, uno dei vicesegretari dell'Internazionale Socialista.

Reagan è anche disposto ad ascoltare il parere del segretario generale dell'Onu De Cuellar, che lo scorso weekend a Caracas ha visto i ministri degli Esteri del cosiddetto gruppo di Contadora (Messico, Panama, Venezuela e Colombia), da cui sono partite le principali iniziative di pace regionali. Ma alla linea delle trattative il presidente ha affiancato, quasi con violenza, quella del confronto.

Da sabato a ieri, le notizie più inquietanti si sono susseguite senza interruzioni. La prima è stata quella delle manovre militari al largo delle coste nicaraguensi, e nel Pacifico circostanti: le portaerei Ranger con sette unità di scorta dovrebbe già essere sul posto. La seconda, data dal *New York Times*, è stata quella del blocco del Nicaragua, o alla fine dell'83 o all'inizio dell'84, per porre fine alle forniture belliche sovietiche e cubane ai guerriglieri salvadoregni. La terza è stata quella dell'aumento dei consiglieri militari Usa nel Salvador, a cavallo dell'anno nuovo, da 55 a 125, e la loro partecipazione alle operazioni di guerra. La quarta notizia, clamorosa, è stata quella delle attività di boicottaggio delle attrezzature cubane nel Nicaragua da parte degli agenti della Cia.

La Casa Bianca ha ignorato o smentito queste notizie a mano a mano che venivano pubblicate. Ma quasi tutte hanno avuto riscontro da altre fonti e da eventi precisi. Il capo di stato maggiore delle forze armate statunitensi, il generale Vessey, ad esempio, si è recato in Centro America a organizzare le manovre, che dureranno un mese e segneranno l'inizio di una presenza militare permanente, con la costruzione di nuove basi e nuovi impianti radar.

Quanto all'intervento più diretto della Cia contro il regime sandinista, esso viene già delineato dall'aumento dei finanziamenti ai controrivoluzionari, dalle loro incursioni in territorio nicaraguense, e dai loro nuovi reclutamenti. Il fatto che gli obiettivi della Cia siano cubani non è senza significato: nella visione reaganiana, il confronto con Castro in quanto braccio armato dell'Urss è inevitabile.

In una conferenza stampa al Dipartimento di Stato dopo il colloquio con Reagan, Kissinger ha tentato di sdrammatizzare la situazione. Ha detto che visiterà il Centro America e sarà libero di parlare con i leaders sandinisti e i guerriglieri salvadoregni «ma senza negoziare». Ha spiegato di aver rifiutato due volte l'incarico affidatogli prima di cedere alle pressioni del presidente e ha garantito che non interferirà assolutamente con la gestione quotidiana della politica centroamericana: riferendosi al segretario di Stato Shultz, un intimo amico, ha aggiunto che «non sarà un problema per lui». Ha indicato infine che convocherà la commissione nella prima settimana di agosto. Di essa fanno parte insigni esponenti democratici, oltre che repubblicani, dall'ex consigliere di Carter Strauss al segretario della Confederazione sindacale Kirkland. Kissinger spera di ottenere un consenso bipartitico su un programma che consenta al presidente di superare l'opposizione del Congresso.

Questa opposizione è esplosa ieri in seguito alle rivelazioni del *New York Times* sulla Cia. Il senatore Percy, capo della commissione Esteri, ha indetto subito una riunione e chiesto un incontro con Shultz. I senatori Inouye, un reduce del Vietnam, e Bingaman hanno introdotto una mozione per la revoca dei fondi ai servizi segreti americani e la fine delle loro attività in Nicaragua. La mozione sarà dibattuta questa settimana e potrebbe sfociare in una grave sconfitta della Casa Bianca.

Anche dall'estero sono aumentate le pressioni sugli Stati Uniti perché non accelerino il confronto. L'ex presidente venezuelano Caldera ha proposto un vertice tra Reagan e Castro. Il governo messicano ha suggerito una presa di posizione comune del Gruppo di Contadora e degli altri Paesi della regione. Il Guatemala, il Belize, il Salvador, il Costa Rica e lo stesso Nicaragua.

Ennio Caretto

Perù: sciopero di 48 ore proclamato dai guerriglieri

LIMA — Gli abitanti della città andina di Ayacucho, roccaforte dei guerriglieri di «Sendero Luminoso», vivono ore di tensione, mentre reparti blindati della polizia e dell'esercito pattugliano incessantemente le strade, in seguito all'annuncio dello sciopero di 48 ore indetto dal movimento estremista.

Attraverso un'emittente radiofonica di Ayacucho, «La voz de Huamanga», e mediante volantini distribuiti nella zona, i senderisti hanno invitato la popolazione a aderire allo sciopero, in segno di protesta per lo stato d'emergenza decretato dalle autorità in tutto il Paese. Un commando estremista aveva fatto irruzione domenica nella sede di radio «La voz de Huamanga», dopo aver minacciato quattro funzionari presenti lo quel momento della stazione, lanciavano proclami sovversivi in lingua quecha

Shamir e Arens a Washington per difendere il parziale ritiro in Libano

Begin manda due ministri da Reagan

Usa e Israele dovrebbero mettere a punto un nuovo piano per lo sgombero di tutti gli eserciti - Il nuovo mediatore McFarlane dovrebbe portarlo a Damasco a fine settimana - Verso una ripresa delle trattative di Camp David?

Beirut. Una spiaggia affollata di bagnanti in una calda domenica di luglio. Nulla di strano se non fossimo nella martoriata capitale libanese, dove anche oggi sono all'ordine del giorno sparatorie, combattimenti, attentati. Sullo sfondo, i palazzi danneggiati e distrutti dalla guerra civile (Telefoto)

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Israele è pronto a collaborare con gli Stati Uniti per lo sgombero di tutte le truppe straniere dal Libano, ma non a rinviare l'arretramento dei suoi soldati su posizioni più sicure. Con questo messaggio, i ministri degli Esteri e della Difesa israeliani, Shamir e Arens, si presentano oggi a Washington provenienti da Gerusalemme. L'arretramento intorno a Beirut inizierà forse questa settimana, e causerà al presidente Reagan un problema immediato: aumentare o no la forza multinazionale di pace, e impiegarla o no nelle zone rimaste sguarnite.

Per la soluzione della crisi libanese e più a lunga scadenza per la pace in Medio Oriente, il momento è cruciale. Il presidente ne è tanto consapevole che sabato scorso ha inviato una lettera personale a Begin chiedendo la presenza di Shamir e Arens a Washington. Begin aveva cancellato la visita alla Casa Bianca fissata per il 25 prossimo «*per ragioni personali*». Nella lettera Reagan ha fatto presente che i problemi di fondo vanno discussi in qualche modo. Sebbene la sua richiesta fosse formulata come preghiera, c'è chi l'ha interpretata come una convocazione.

Shamir e Arens avranno oggi consultazioni al Dipartimento di Stato e al Pentagono: quelle alla Casa Bianca potrebbero svolgersi in serata o domani. Mostreranno fermezza, ma insieme cercheranno di rassicurare gli ospiti. L'arretramento dei soldati israeliani, diranno, non è un preludio alla spartizione territoriale del Libano. Israele vuole andarsene, e insiste affinché la Siria e l'Olp facciano altrettanto. L'arretramento è solo una mossa tattica: i soldati sono schierati tra drusi e cristiani, e la loro dispersione minaccia la sicurezza di tutti.

Shultz e Weinberger prima, e Reagan poi, cercheranno ugualmente di guadagnare tempo per consentire un intervento della Forza multinazionale di pace e il consolidamento delle posizioni dell'esercito libanese. Ma la diplomazia americana ha anche un altro fine: essa vuole sondare le reazioni di Gerusalemme ai negoziati che si prefigge di tenere con la Siria. Di qui che Damasco colga grosse contropartite: forse la restituzione di una parte del Golan, forse un impegno israeliano a non attaccarla, forse altre garanzie che sarebbero comunque controverse e difficili.

Al di là della situazione militare in Libano, che pure rimane grave, è la preparazione del viaggio del nuovo mediatore per il Medio Oriente, Robert McFarlane, che interessa Washington. McFarlane, vicedirettore del Consiglio di sicurezza nazionale, che ha preso il posto di Philip Habib, sgradito ai siriani, partirà per la regione mediorientale o alla fine della settimana o all'inizio della prossima. Le proposte che avanzerà dipenderanno anche dagli scambi di questi giorni con Shamir e con Arens.

Secondo le indiscrezioni del Dipartimento di Stato e del Pentagono, il nuovo mediatore sta preparando un piano per lo sgombero delle truppe straniere dal Libano indipendente da quello concluso a maggio tra Beirut e Gerusalemme. Ma i particolari del piano sono sconosciuti. Si sa solo che per farlo accettare a Israele, il presidente Reagan intende ricorrere a forti pressioni. Reagan intende anche «*pagare*» l'assenso alleato con nuovi aiuti economici e militari, o forse un accordo difensivo segreto. Egli non può tirare troppo la corda; gli israeliani gli stanno diventando pesanti in Centro America.

E' probabile che durante la loro visita Shamir e Arens discutano altresì della ripresa delle trattative di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza. Le riserve del loro governo sono sempre molto radicate, ed essi ritengono il problema impossibile a risolversi se prima non si sarà chiarita la situazione in Libano.

Israele alle urne?

Rabin sfida Peres

TEL AVIV — La proposta avanzata dal piccolo partito della coalizione governativa «Tami» di sciogliere la Camera e indire elezioni anticipate, ha indotto ieri l'ex primo ministro Rabin a rompere gli indugi e a dichiarare, prima in una riunione del «fronte del lavoro» e poi alla televisione, che i laburisti debbono favorire la consultazione popolare anticipata perché sono ostili alla politica estera, interna ed economica

Egli ha però espresso l'opinione che è troppo presto convocare l'elettorale in ottobre anche perché ciò non darebbe la possibilità al «Maarach» di scegliere democraticamente il suo nuovo direttorio e il candidato al ruolo di primo ministro in caso di vittoria elettorale. Egli ha posto così chiaramente la propria candidatura alla guida del suo partito contro Shimon Peres, da cui lo dividono una annosa polemica e pesanti contestazioni.

Alla base della pretesa di rinnovare il direttorio del «fronte del lavoro» sta il fatto che tutti i sondaggi d'opinione degli ultimi tempi indicano che il Maarach guidato da Rabin otterrebbe più suffragi che guidato da Peres.

Le lotte all'interno dei partiti già si accendono solo all'idea di un anticipo della consultazione politica che potrebbe essere abbinata alle elezioni amministrative dell'ottobre prossimo g. p.

L'Iran minaccia i suoi vicini «Vi attaccheremo se Baghdad bloccherà il nostro petrolio»

NOSTRO SERVIZIO

TEHERAN — La guerra del Golfo tra Iran e Iraq sta avendo sviluppi importanti che potrebbero avere ripercussioni sulle esportazioni petrolifere dalla regione. Dopo mesi di guerra in trincea, con operazioni limitate, l'offensiva lanciata venerdì scorso dall'esercito iraniano, aprendo un quarto fronte, ha permesso a quest'ultimo di penetrare nel Nord dell'Iraq. Teheran intende chiaramente impedire al nemico, rifornito con materiale militare francese, di stroncare il suo export di greggio.

Domenica, dopo i primi successi dell'offensiva, Ali Akbar Velayati, ministro degli Esteri iraniano, ha minacciato «*il regime sionista d'Iraq*» che «*se un qualsiasi incidente impedirà l'esportazione di petrolio iraniano, nessun Paese della regione potrà poi esportare il suo*». E' la prima volta dal settembre '82 che l'Iran minaccia così apertamente di troncare le esportazioni petrolifere dei Paesi che si affacciano sul Golfo. La nuova offensiva iraniana, lanciata nel territorio kurdo-iracheno, era finora ieri ben sostenuta. Mentre Baghdad il portavoce militare iracheno affermava che «*la maggior parte delle unità iraniane impiegate nel Kurdistan erano state distrutte*» e parlava di 1400 nemici uccisi, Teheran moltiplicava i bollettini di vittoria, che Baghdad non ha smentito.

Le forze iraniane si sarebbero impadronite dei capoluoghi di Hadj-Omran, nel Kurdistan iracheno, e nel chilometri dalla città di confine iraniana di Piranshahr. La «Montagna del re» (2800 metri) che domina, in questa impervia regione, Hadj-Omran e che serviva all'artiglieria irachena per bombardare località iraniane, è ugualmente caduta nelle mani dei pasdaran, che l'hanno ribattezzata «Montagna della libertà».

Domenica sera gli iraniani assediavano la guarnigione irachena di Chouman-Mustafa, annunciando poi di aver abbattuto tre aerei (ma non si tratta comunque dei Super-Etendard «prestati» poco tempo fa dalla Francia a Baghdad). Al massimo le truppe khomeiniste si sarebbero spinte a una quindicina di chilometri dalla frontiera; la situazione viene considerata abbastanza grave a Baghdad tanto che il presidente Saddam Hussein, accompagnato da alti ufficiali, sabato è stato al fronte per ispezionare le truppe.

E' probabile che l'offensiva non abbia come obiettivi i nazionalisti kurdi (antikhomeinisti, ma neanche ben visti da Baghdad e da Ankara) e che questo teatro di guerra non abbia alcun valore strategico. Quello che oggi Teheran teme è che Baghdad, in possesso dei micidiali Super-Etendard, possa attaccare il terminal petrolifero di Kharg, il cui funzionamento è vitale sia per l'Iran sia per l'economia occidentale. Tarek Aziz, ministro degli Esteri iracheno, ancora mercoledì 20 luglio affermava che il suo Paese era «*deciso a colpire gli interessi petroliferi e economici iraniani nel Golfo*». Due giorni dopo arrivava la risposta iraniana sui monti del Kurdistan.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Antinucleari irrompono in una base per i Cruise

LONDRA — Un gruppo di donne appartenenti al movimento antinucleare britannico (Cnd) è riuscito a penetrare nelle prime ore di ieri all'interno della base militare americana di Greenham Common (dove saranno installati i missili nucleari Cruise) scrivendo con vernice bianca slogans su un aereo-spia americano. Lo ha annunciato un portavoce del ministero della Difesa aggiungendo che è stata aperta un'inchiesta sulle misure applicate per garantire la sicurezza

L'intrusione è avvenuta verso le 2,30, quando alcune donne hanno tagliato il filo spinato che protegge la base e hanno potuto raggiungere senza troppe difficoltà l'aereo, un «KR-71», chiamato anche «Blackbird», dipingendo sulla sua fusoliera i colori del loro movimento.

A Tunisi Arafat non esclude un governo in esilio dell'Olp

TUNISI — *Yasser Arafat, presidente dell'Olp, è a Taif dove, auspice l'Arabia Saudita, con un incontro col ministro degli Esteri siriano, Khaddam, dovrebbe avviarsi il processo di riconciliazione fra lo stesso Arafat e il presidente siriano Assad. Arafat è disposto ad andare a Damasco dal leader arabo, che lo ha espulso da Damasco, per trovare una intesa «nell'interesse della causa araba, della causa palestinese» che, per lui, si identificano.*

E' disposto ad andare a Damasco ma «su di un piede di parità» e propone un cessate il fuoco immediato nella Bekaa; la soluzione del contenzioso con la Siria dopo una approfondita analisi dei vari problemi; il ritiro dei fedayn e dei fedeli in Tripoli di Siria.

Arafat nega che i sovietici lo abbiano «mollato», afferma di aver ricevuto ben sei lettere personali da Andropov, esprime riconoscenza per gli sforzi dell'Urss «teal a una riconciliazione tra noi e la Siria». Cadute dichiarazioni Arafat le ha rese, prima della partenza per Taif, nel corso di una lunga intervista al Tg1 - Servizi speciali.

Il leader dell'Olp si è rammaricato per «l'indifferenza» dell'Europa di fronte a una situazione, quella del Medio Oriente, che se degenerasse provocherebbe una catastrofe. «A subirne le conseguenze sarebbe per prima l'Europa, con l'Italia, ponte sul Mediterraneo, in prima linea». Circa la richiesta del pubblico ministero di Venezia, Ferrari, che ha chiesto un mandato di cattura contro di lui per traffico d'armi, ha risposto di avere il massimo rispetto per la giustizia italiana ma di temere «speculazioni politiche». «Sfido chiunque a dimostrare che ci siano stati rapporti fra Olp e Brigate rosse».

Arafat, infine, ha affermato che il dialogo con Hussein non è affatto interrotto, di essere «sempre pronto» a riprendere la trattativa col sovrano per una Confederazione fra la Giordania e l'Olp, sulla base del Piano di pace arabo di Fez (che al punto 7 riconosce sia pure implicitamente Israele).

Ha lasciato capire che i palestinesi potrebbero, prima o poi, formare un governo in esilio ed ha concluso esortando gli Stati Uniti a una presa di coscienza del problema palestinese, «il più antico e drammatico della storia».

Gli Usa, ha detto, «si sono preoccupati per l'autodeterminazione dei 2000 abitanti delle Falkland, come è possibile che trascurino il diritto alla autodeterminazione del popolo palestinese, un popolo di cinque milioni: il 50% nella diaspora, il 40 per cento sotto occupazione?».

Tumulti a Colombo Vittime coprifuoco

COLOMBO — Il governo dello Sri Lanka ha proclamato un coprifuoco di quarantotto ore a Colombo, nei dintorni e in alcune altre zone del Paese teatro di violenti disordini. E' stata inoltre decisa la censura su tutto il territorio nazionale. Negli scontri ci sono stati alcuni morti. A Jaffna, capoluogo della provincia settentrionale del Paese, dominata dalla minoranza Tamil, tredici soldati sono stati uccisi in un attentato terroristico.

A Colombo numerosi edifici sono stati dati alle fiamme: la polizia e l'esercito si sono schierati nelle strade nel tentativo di mantenere l'ordine. Scuole, uffici e negozi sono stati chiusi.

Il presidente Junius Jayewardene, che regge anche il portafoglio della Difesa ed è alla guida della polizia e dell'esercito, si mantiene in costante contatto con i ministri e con i dirigenti delle forze di sicurezza.

Tutto ha davvero, nulla ha chiesto

È mancato

Giovanna Galeazzo ved. Marengo

Annunciano addolorati i figli Irma Riccardo, missionario, Francesco con la moglie Isabella, Giovanni Battista, Giuseppe con la moglie Luisella, i nipoti Eugenio con Antonella, Flavia e l'adorata Riccarda in Gaidino, cugini, parenti. La salma partirà oggi ore 14,30 dall'Ospedale Cardinale. I funerali ore 16 a Pancalieri.

— Pancalieri, 26 luglio 1983.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del sig. Giuseppe Marengo per il decesso della mamma

Giovanna Galeazzo ved. Marengo

— Torino, 25 luglio 1983.

Il Brigadiere del Servizio Tecnico ed i Colleghi dell'Ufficio cassa centrale partecipano commossi al dolore del sig. Giuseppe Marengo per il decesso della mamma

Giovanna Galeazzo ved. Marengo

— Torino, 25 luglio 1983.

I Consiglieri del Fiat Alpini di Bardonecchia partecipano al lutto che ha colpito il loro amministratore per la scomparsa della cara MAMMA.

È mancato improvvisamente

dott. Marj Grella

Lo annunciano con dolore fratello e sorella. Funerali mercoledì 27 corr. ore 9 Deposito Mauriziano, indi trasporto a Vinovo.

— Torino, 24 luglio 1983.

Luigi ed Emma Viotti piangono la cara, buona amica

dott. Mary Grella

— Torino, 25 luglio 1983.

Il 22 luglio è mancato

Felice Ferrero

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Luisa, i figli Carlo e Roberto con le mogli Pina ed Adelina, nipoti e parenti tutti. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 26 luglio 1983.

Partecipano al lutto gli amici di Roberto

Giovanni Perlasca
Alfonso Cometto
Franco Fevi
Luigi Granella
Francesco Mussalanetto
Giuseppe Nenzio
Francesco Pezzino
Giovanni Salerno
Virginio Da
Giovanni Vinardi
Guido Lazzaro
Cesare Nanchini
Giovanni Dall'Isola.

Presidenza e Consiglio di amministrazione Assonitil partecipano al lutto del rag. Romano Ferrero per la perdita del PAPA'.

Presidenza, Direzione e Collegio Associazione commercianti provinciale Torino partecipano al dolore del rag. Ferrero per la scomparsa del PAPA'.

È mancato

Matteo Leone

Lo piangono moglie, figlio, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,15 par. Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 luglio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bauchiero

Commerciante

Lo annunciano la moglie, i figli, nuore, cognati, parenti, amici e parenti tutti. Funerale martedì 26 c.m. ore 14,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, largo Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 1983.

È mancata

Rosa Rosso ved. Nogno

anni 93

Addolorati l'annunciano, figli, Pina, Giovanni con Pina, Lucia, nonna e nonno. Un particolare ringraziamento alla Madre Superiora, suor Dina, e tutte le suore e personale del Familiare Cristiano. Funerali mercoledì 27 c.m. ore 9,30 nella Parrocchia Cenisia. E' partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro T.se, 25 luglio 1983.

Piangono in casa nonna Rosa i nipoti Renato, Rosanna, Rita e Adalberto con rispettive famiglie.

Eugenio Vercelli e famiglia Bonaglia, Luciano e Rosa partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Piero Tagini

Pensionato Enel

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Rita Alves, i figli Giovanni, Graziano, Marcello e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corrente, ore 9,45, da via Massri Lavoria 19.

— Chieri, 25 luglio 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lisy Borgna n. Anfossi

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giambattista, Pierluigi con Graziella, Donatella, Alberto, i nipoti Giuseppetto e Lara, la cognata Anita Borgna Laura con Achille e parenti tutti. L'annuncio, per espressa volontà della defunta, si dà a funerali avvenuti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata presso la cattedrale lunedì 22 agosto alle ore 20,30.

— Mondovì, 22 luglio 1983.

È mancata

Agnese Tiranto ved. Chiariglione

anni 74

Lo annunciano addolorati i figli Giovanni, Annamaria, nuora, generi, nipoti, cognata Nina. Funerali 27 luglio ore 10,30, via Gorni 7, Moncalieri.

— Moncalieri, 25 luglio 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Torchio ved. Masselli

di anni 89

Lo annunciano i figli Benedetta, Benedetto, Secondo, generi, nuore, nipoti. Funerali mercoledì 27 parrocchia Patrocinio San Giuseppe ore 10,15.

— Torino, 24 luglio 1983.

Cristianamente è mancato

Giovanni Demichelli

Lo annunciano la moglie con le figlie Francesca e Sandra. Funerali mercoledì 27 parrocchia Patrocinio San Giuseppe ore 9,30.

— Torino, 23 luglio 1983.

Il 23 luglio u.s., così come era vissuto, in silenzio senza chiedere mai nulla, compie davvero, se n'è andato

Virginio Gallo ved. Delleani

di anni 73

Lo annunciano i figli Giuliana con il marito Antonio Della Porta e figli Gianluca Della Porta, Alberto Gilberto con la moglie Rosa Maria De Ambrogio e figli Guido, Paola; la nuora Mimì Rossi ved. Delleani e figlia Francesca; cognate, cognati, nipoti, pronipote, cugini e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Bollario Micca domenica 24 u.s. La presente nuova nel locale cimitero.

— Bagliano, 25 luglio 1983.

È mancata

Rosa Quaglia in Serasso

Le recordano con affetto il marito Eusebio, la figlia Nella con il marito Elso Tarasio, i nipoti Paolo, Laura, Barbara, Andrea, Luca che tanto amava e parenti tutti. I funerali domani ore 8,30 Parrocchia S. Francesco di Sales.

— Torino, 25 luglio 1983.

Beppe e Caterina Terreno con Clara, Giulio e Claudio partecipano al grave lutto di Nella e famiglia.

(Continua a pag. 5)

La Germania scopre un altro grande Cancelliere, in dieci mesi il leader dc è diventato la voce dell'Europa

La grinta tranquilla di Kohl

Con la ingombrante eredità di Schmidt, ma senza il carisma di Brandt, l'uomo che Strauss chiamava «pantofolaio» non ha commesso un solo errore guidando il Paese in acque tempestose: le elezioni, i negoziati con il vulcanico alleato bavarese, il confronto con Andropov sugli euromissili - Un giorno in Parlamento disse: «Sono il successore di Adenauer», e tutti risero: oggi forse non lo farebbero più

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Helmut Kohl è oggi la voce dell'Europa. Mitterrand ha troppi guai, la Francia è un punto interrogativo economico e politico. Margaret Thatcher è forte, ma non è paziente tessitrice: i rapporti con i partner continentali sono incostanti, spesso tesi, le relazioni con Mosca sono disastrose, quelle con Washington sono buone soltanto perché l'Inghilterra attinge alla credibilità collettiva della Comunità europea. L'Italia? Nessun commento. E così, per effetto di tali circostanze, nonché della robustezza tedesca, il Cancelliere ha uno *status* internazionale che fa di lui uno dei grandi protagonisti della nostra epoca.

Un altro piedistallo, anche se scomodo e rischioso, gli è offerto dagli euromissili. L'intero progetto Nato per l'installazione di Pershing 2 e Cruise in cinque Paesi europei ha il suo perno nella Germania Occidentale. Se, dinanzi alle minacce sovietiche e a una opposizione interna vasta e violenta, Kohl vacillasse e tergiversasse, l'Alleanza dovrebbe riesaminare o posporre i suoi piani? Mosca canterebbe vittoria e tutti i rapporti interatlantici subirebbero tensioni allarmanti. Non a torto una copertina di *Stern* dipingeva Kohl curvo sotto il fardello tremendo dei missili russi e americani.

Eppure, nonostante l'ampiezza delle sue responsabilità, Kohl resta per gli stranieri uno sconosciuto. Il suo nome non suscita né emozioni né passioni e nemmeno curiosità: e, come ha scritto un commentatore tedesco, «se uno dice *Helmut, fuori della Germania, la gente pensa subito a Helmut Schmidt* non a *Helmut Kohl*». E' un fenomeno che non stupisce, perché ancora pochi mesi fa, prima del suo trionfo elettorale, ma quando già governava in Germania, la stampa internazionale era un coro di dubbi sulle doti del nuovo Cancelliere. In autunno, sotto il titolo «*Un uomo sbiadito, calato dalla provincia*», il *Times* aveva borbottato: «*Pochi vedono in lui un leader di vaglia*».

E' un bis del caso Clement Attlee. Anche in «Good, old Clem» nessuno vedeva, o s'aspettava, un leader. Ereditava il potere da un colosso come Churchill; a differenza di lui, era grigio, minuto, schivo; sebbene capeggiasse il labour party, non ne era tra le figure più brillanti o più imperiose. Ma, a pochi mesi dal suo ingresso al numero 10 di Downing Street, nel 1945, tutte le perplessità erano sparite. In Germania, si è giunti adesso a questa fase. Kohl ha superato con successo le molte prove sul terreno interno e estero, anche i cinici riconoscono che l'uomo era stato sottovalutato. E' lo straniero che non riesce ancora a decifrare il personaggio, che fatica a inserirlo nella sua mitologia politica.

C'è una ragione. Willy Brandt e Helmut Schmidt erano figli di una certa Germania del Nord, urbana marinara cosmopolita, il loro tratto e il loro linguaggio non avevano bisogno di interpreti, da Londra a New York, da Parigi all'Australia. Kohl ricorda invece uno dei nostri mille notabili democristiani, emessi da piccole città di provincia e che, soprattutto, negli Anni Cinquanta e Sessanta, arrivavano alle cariche più alte, serbando sempre una giovialе, ma sconcertante, aria paesana. Sedevano al numero 10 di Downing Street o al Palazzo Chigi o ad Avellino: incontravano giornalisti di tutto il mondo e recitavano con lo stesso stile con cui avrebbero accolto i cronisti delle loro gazzette locali.

Kohl è più sofisticato: dopo tutto è presidente della Cdu dal '73 e, nel '76, come candidato alla Cancelleria dello schieramento Cdu-Csu, raccolse il 48,6 per cento dei voti, la maggioranza relativa (mancò l'obiettivo soltanto perché socialdemocratici e liberali si allearono e formarono il governo). Ma anche il mondo di Kohl è quello della immensa e solida borghesia della Germania più intensamente tedesca, della Germania — come è stato scritto — «*che non vuole né scosse né avventure*». «*Sono l'uomo del quale i tedeschi comprerebbero a occhi chiusi un'automobile usata*», disse Kohl tempo fa, rovesciando a suo vantaggio un feroce sarcasmo anti-Nixon.

In realtà, il Cancelliere ha sempre insistito troppo sulle sue umili virtù, al punto che, sino allo scorso anno, si vedeva in lui un secondo Carter. E' proprio vero che non s'intende di nulla, come afferma da tempo? Che l'economia è per lui un arcano? Che la sua sola dote consiste nel concertare l'opera dei collaboratori? Dopo i suoi recenti successi, si comincia a sospettare che, nel tracciare questi tratti ritratti, Kohl cercasse di evocare un proprio anti-carisma, non meno seducente di carismi vibranti e pirotecnici. Come quello dell'altro Helmut, di Helmut Schmidt, che Kohl ha più volte accusato «*di dare lezioni a destra e a sinistra, anche all'estero*».

In politica, come ha scritto il premier laburista Harold Wilson, «*una settimana è un tempo lunghissimo*». Lo è di certo, perché, rileggendo oggi gli sferzanti giudizi pronunciati per anni su Kohl, si resta stupefatti e dalla loro asprezza e dalla loro cecità. Nell'autunno dello scorso anno, durante le due ultime settimane alla Cancelleria, Helmut Schmidt così reagì in Parlamento alle critiche dell'opposizione: «*Signor Kohl, lei fa sempre osservazioni amichevoli, ma senza dire ciò che pensa. Forse, non pensa affatto*». Per Franz Josef Strauss, Kohl era «*un pantofolaio*». Per altri era un «*bravuomo, ma senza polso*», un «*ambizioso senza doti*», un «*pallone gonfiato*» (è alto un metro e 93, pesa oltre un quintale), una «*locomotiva senza macchinista*».

E, invece, in dieci mesi al potere, questo «*contadinot*» (altro appellativo) non ha commesso un errore, ha guidato con successo la Germania attraverso acque burrascose, ha mostrato saggezza e astuzia, coraggio e intelligenza.

Chi vedeva in lui un bonaccione ma senza grinta, si è trovato dinanzi a un personaggio imprevisto. Ha avuto grinta, e a iosa: nell'operazione per organizzare al Bundestag un'autofiducia e costringere così il presidente federale a indire elezioni generali; nei negoziati con il vulcanico Strauss per la formazione del governo; nella decisione di installare i primi Pershing-2 e di affrontare un «*autunno caldo*», rovente, di dimostrazioni e violenze; nei colloqui con Andropov.

Anche il leader sovietico si era fatto illusioni, non che sperasse in un'inversione tedesca di rotta, ma pensava di aprire un foro, sia pure minuscolo, nell'atlantismo di Kohl. Zero assoluto. Non soltanto Kohl non s'è lasciato spaventare dalle minacce di Andropov e dei suoi generali, dalle prospettive di escalation missilistiche «*di cui la Repubblica Federale sarebbe la prima vittima*»: ha contrattaccato, ha ricordato che, nell'assenza di un accordo, l'Europa democratica deve avere le sue difese, ha esortato Andropov a negoziare a Ginevra e a incontrarsi con Reagan, ha persino toccato l'esplosivo tasto della «*riunificazione tedesca*». Ha insistito più volte: «*Io non sono responsabile del nazismo*».

Kohl, nato a Ludwigshafen sul Reno il 30 aprile 1930, ha adesso 53 anni. L'età, la sua maggioranza parlamentare, il doloroso e probabilmente lungo travaglio socialdemocratico, questi tre fattori lo terranno al centro della scena mondiale per molto tempo, potrebbe essere ancora presente e dinamico dopo il tramonto politico di Reagan, di Margareth Thatcher, di Mitterrand e certamente di Andropov. La sua vita è quella del buon borghese tedesco, operosa ma interrotta da frequenti svaghi e ripos. Vacanze con la famiglia, a St. Gilgen, in Austria, sempre nella stessa casa, in affitto. E, in primavera, di nuovo in Austria, passeggiate e saune, con amici, per perdere i chili infilitigli dal suo amore per i dolci.

Kohl o dell'affabilità, si potrebbe scrivere, un'affabilità che ha tratto molti in inganno. Prima di divenire Cancelliere, compariva ogni sabato mattina ai bagni pubblici di Ludwigshafen per una lunga sauna con i compagni di gioventù o di partito. Uno di essi ha narrato: «*Era un piacere stare con lui. Non s'arrabbiava mai, neppure se gli dicevamo che era troppo ambizioso*». Nel '76, affermò in Parlamento: «*Sono il successore di Adenauer*»: e tutti si misero a ridere avversari e alleati. Oggi, pochi riderebbero, forse neppure Schmidt, arrogante e mordace.

Mario Ciriello

Bonn. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl è oggi uno dei grandi protagonisti della nostra epoca. Eppure il suo nome non suscita emozioni e nemmeno curiosità. Mesi or sono, prima del suo trionfo elettorale, vi erano molti dubbi sulle sue doti (Telefoto)

Il ministro degli Esteri ne discute col collega jugoslavo, Strauss con Honecker

Euromissili, oggi riunione alla Nato Bonn: continua l'offensiva diplomatica

BONN — Continua l'attività diplomatica tedesco-occidentale, particolarmente intensa in questi giorni, sul tema degli euromissili, nel tentativo di sbloccare le trattative Usa-Urss di Ginevra e rilanciare il compromesso della «passeggiata nei boschi», raggiunto nel 1982 tra i capi delle due delegazioni. Venerdì il Cancelliere Kohl aveva suggerito esplicitamente a Mosca e a Washington di tornare a quell'ipotesi.

Ieri il ministro degli Esteri Hans Dietrich Genscher ha concluso due giorni di colloqui con il collega jugoslavo Lazar Mojsov nella cittadina bavarese di Bischofsgruen. Per quanto riguarda gli effetti della Conferenza di Madrid sui negoziati di Ginevra, Genscher ha affermato che essi hanno dimostrato che Est e Ovest si impegnano per accordi che segnano la strada per il futuro.

Spetta tuttavia all'Urss, ha aggiunto il ministro, abbandonare il suo atteggiamento che blocca i colloqui di Ginevra. Ora si tratta, ha detto ancora Genscher, di sfruttare tutte le possibilità di negoziato, anche le più piccole.

Mojsov ha detto a sua volta che la Jugoslavia appoggerà ogni proposta che renda possibile un più basso livello di equilibrio militare in Europa.

Mentre Genscher lanciava nuovi segnali per rendere più prossimo un accordo sugli euromissili, il leader della Csu, il partito cristiano-sociale, Franz Joseph Strauss, si incontrava con il capo dello Stato tedesco-orientale Erich Honecker. I due hanno discusso delle possibilità di «*ripercussioni negative*» sulle relazioni intertedesche dell'installazione degli euromissili. Strauss e Honecker hanno sottolineato «*la responsabilità dei due Stati tedeschi nello scongiurare i pericoli di una guerra nucleare*».

Sempre in tema di euromissili, oggi si svolge a Bruxelles una riunione dei Paesi Nato per esaminare le prospettive dei colloqui di Ginevra. Al quartier generale dell'Alleanza si riunirà il gruppo consultivo speciale, presieduto dal vice del segretario di Stato per gli affari europei, Richard Burt.

Il governo vara misure sperimentali per il decentramento industriale

Aziende russe potranno produrre seguendo l'«economia di mercato»

MOSCA — L'Unione Sovietica ha annunciato ieri — a titolo sperimentale e in un numero limitato di settori — un decentramento della pianificazione economica che, aumentando i poteri di gestione delle singole imprese produttive, dovrebbe accrescerne l'efficienza e la responsabilità per il risultato finale.

Sanzionate da un apposito decreto adottato congiuntamente dal Comitato centrale del pcus e dal Consiglio dei ministri, le misure prevedono in sostanza che le aziende prescelte per l'esperimento vedano considerevolmente ridursi il numero dei parametri e degli indici produttivi loro assegnati dall'alto e siano «*direttamente dipendenti*» dal mercato (cioè dalla domanda e dall'effettivo smercio degli articoli prodotti) per quanto riguarda «*la misura dei fondi destinati alle retribuzioni e agli investimenti*».

Per quanto limitato nel tempo (un Piano quinquennale) e nell'ampiezza (riguarda solo due dei circa 40 ministeri industriali su scala pansovietica e tre altri ministeri locali in altrettante Repubbliche federate), l'esperimento è quanto di più innovativo sia finora stato deciso nel settore dell'economia sovietica dopo la morte di Breznev.

Gli elementi del progetto finora resi pubblici dall'agenzia Tass non sono però sufficienti per dare un giudizio compiuto sull'iniziativa, che sembra aver molti tratti in comune con la famosa «riforma Kosighin» degli Anni Sessanta, rimasta quasi interamente lettera morta per l'opposizione dei burocrati accentratori. L'allora primo ministro sovietico Aleksei Kosighin fu promotore nel novembre del 1965 — un anno dopo l'estromissione dal potere di Nikita Kruscev e quando Leonid Breznev aveva appena assunto il potere — di un simile tentativo di decentramento della gestione economica, anch'esso destinato a ridurre drasticamente l'innumerevole quantità di indici, parametri e norme che le aziende produttive ricevono dal governo con il Piano quinquennale.

L'esperimento — tentato allora in condizioni ovviamente diverse da quelle attuali e forse prematuro — non riuscì mai a decollare per le continue deroghe fatte alle nuove norme, in sostanza perché i burocrati di Mosca si opposero a cedere una fetta del loro potere.

Le misure reintrodotte ora a livello sperimentale riguarderanno tutte le aziende dell'Urss dipendenti dai due ministeri del macchinari per l'industria pesante e dei trasporti e dell'industria elettrotecnica. Esse saranno inoltre estese alle imprese dell'industria alimentare della Repubblica di Ucraina, a quelle dell'industria leggera (tessile e calzaturiera) della Bielorussia e a quelle dell'«*industria locale*» (oggetti per uso domestico) della Lituania.

In base alle nuove norme, le aziende prescelte avranno maggiori poteri nell'elaborazione del proprio Piano produttivo e l'ammontare dei fondi a loro disposizione per i salari e per gli investimenti verrà fatto dipendere per un quinquennio «*dal modo in cui soddisfaremo la domanda industriale e dei singoli consumatori*», come pure «*del raggiungimento degli obiettivi con il minor consumo di materie prime, di manodopera e di risorse finanziarie*».

Uganda, 44 morti La guerriglia contro Obote

KAMPALA — Quarantaquattro persone sono state uccise la settimana scorsa da guerriglieri in lotta contro il governo del presidente Milton Obote.

Gli assassinii sono tutti avvenuti nel distretto di Luwero, a pochi chilometri da Kampala. Fra le vittime figurano tredici soldati. Secondo fonti governative, nel distretto operano elementi dell'Esercito nazionale di resistenza (Nra) che, assieme al movimento per la libertà dell'Uganda (Ufm), si battono contro il presidente Obote accusato di aver compiuto irregolarità nelle elezioni del 1980.

Sahara, il Polisario lancia un'offensiva

PARIGI — La battaglia di Lemsyed non è finita. La località sahariana situata all'inizio del valle difensivo marocchino (che protegge il «triangolo utile» dell'ex Sahara spagnolo occupato dal Marocco nel dicembre 1975) ancora teatro, domenica, di violenti attacchi e di intensi cannoneggiamenti da parte dei guerriglieri indipendentisti che avevano sferrato il primo assalto il 10 luglio scorso.

Un gruppo di giornalisti, che le autorità marocchine avevano trasportato con un aereo speciale (sabato) da Rabat, non è stato autorizzato dal comandante in capo delle forze armate reali nel Sahara, colonnello Bennani, a visitare Lemsyed, per ragioni di sicurezza. Secondo l'agenzia di stampa mauritana, il colonnello Bennani ha ammesso «con insolita franchezza» che il Polisario ha sottoposto le posizioni avanzate marocchine, a Sud di Tan Tan, a un tiro d'artiglieria con gli «organi di Stalin» (lanciarazzi multipli di fabbricazione sovietica forniti dalla Libia) «di un'intensità mai vista negli otto anni di conflitto» e che sono stati lanciati nella battaglia circa tremila combattenti saharawi che non sono riusciti peraltro a sfondare il muro marocchino.

E' dalla battaglia di Guelta Zemmour, nell'estate del 1981, che il Polisario non faceva avanzare nel Sahara forze così elevate in effettivi e mezzi bellici. A Guelta Zemmour l'impiego di mezzi corazzati e di missili sovietici costrinse i marocchini alla ritirata.

La Cina riprende gli aiuti al Ciad

N'DJOMENA — Il ministro degli Esteri ciadiano, Idriss Miskine, rientrato da una missione a Pechino, ha detto che la Repubblica Popolare Cinese riprenderà gli aiuti al Ciad interrotti nel 1979 con la concessione di un prestito di 100 milioni di yuan (80 miliardi di lire) e di un prestito immediato in natura per un valore pari a 600 milioni di lire. Miskine ha aggiunto che la Cina guarda con simpatia alla causa del presidente Hissene Habré e che nel corso dei colloqui a Pechino si è anche parlato della situazione militare del Ciad.

Miskine ha ribadito la disponibilità del suo governo a trattare con la Libia e a giungere a una riconciliazione nazionale di tutti i ciadiani alla sola condizione che si operi al di fuori dell'influenza libica.

Intanto il primo quantitativo di materiale militare americano «non letale» per 10 milioni di dollari, è stato consegnato ieri al governo ciadiano.

Una parte degli aiuti americani saranno assegnati ai circa 2 mila soldati dello Zaire che sono stati mandati nel Ciad ma che sono rimasti a N'Djamena lontano dalle regioni settentrionali dove periodicamente avvengono gli scontri.

Ieri il presidente dello Zaire, Mobutu Sese Seko, è giunto a Parigi per una visita ufficiale, nel corso della quale discuterà con il presidente francese Mitterrand della situazione nel Ciad.

All Algeri, il ministro degli esteri francese, Claude Cheysson, ha discusso con il suo omologo Taieb Ibrahimi i problemi del Medio Oriente e della situazione africana, in particolare del Ciad.

N'Djamena e Rabat, due pericolosi focolai di guerra in Africa

La Cina riprende gli aiuti al Ciad

N'DJOMENA — Il ministro degli Esteri ciadiano, Idriss Miskine, rientrato da una missione a Pechino, ha detto che la Repubblica Popolare Cinese riprenderà gli aiuti al Ciad interrotti nel 1979 con la concessione di un prestito di 100 milioni di yuan (80 miliardi di lire) e di un prestito immediato in natura per un valore pari a 600 milioni di lire. Miskine ha aggiunto che la Cina guarda con simpatia alla causa del presidente Hissene Habré e che nel corso dei colloqui a Pechino si è anche parlato della situazione militare del Ciad.

Miskine ha ribadito la disponibilità del suo governo a trattare con la Libia e a giungere a una riconciliazione nazionale di tutti i ciadiani alla sola condizione che si operi al di fuori dell'influenza libica.

Intanto il primo quantitativo di materiale militare americano «non letale» per 10 milioni di dollari, è stato consegnato ieri al governo ciadiano.

Una parte degli aiuti americani saranno assegnati ai circa 2 mila soldati dello Zaire che sono stati mandati nel Ciad ma che sono rimasti a N'Djamena lontano dalle regioni settentrionali dove periodicamente avvengono gli scontri.

Ieri il presidente dello Zaire, Mobutu Sese Seko, è giunto a Parigi per una visita ufficiale, nel corso della quale discuterà con il presidente francese Mitterrand della situazione nel Ciad.

All Algeri, il ministro degli esteri francese, Claude Cheysson, ha discusso con il suo omologo Taieb Ibrahimi i problemi del Medio Oriente e della situazione africana, in particolare del Ciad.

Tanti auguri, mamma Rose

Hyannisport (Massachusetts). Rose Kennedy, madre di John, Robert e Edward, riceve la torta del suo 93° compleanno dai figli: Eunice Shriver, a sin., il senatore Edward e Jean Smith (Telefoto)

A Francoforte i sex-shop sono l'incubo del sindaco (ma piacciono alla Fiera)

FRANCOFORTE — I «peep show» (teatrini erotici) e i «sex shop» sulla Kaiserstrasse sono l'incubo del sindaco di una città che non riesce a togliersi di dosso la reputazione di «terra dei gangster» della Repubblica Federale di Germania. Per Kaiserstrasse s'intende tutto il distretto del sesso che vi si affaccia, dove la prostituzione è legale, e rende bene.

Il sindaco Walter Wallmann, 50 anni, ha avviato una campagna per ripulire la strada. Nel marzo 1982 ha ordinato la chiusura di cinque «peep show», ma un tribunale ha stabilito che gliene mancava l'autorità: due dei «teatrini» hanno riaperto. Ora la fiera campionaria commerciale di Francoforte ha lanciato una nuova campagna promozionale: esorta gli uomini d'affari «*a godersi la città*» e non solo a far soldi.

Una pubblicità con toni discreti ricorda: «*La fiera è a solo 30 minuti dalla stazione centrale e a un minuto in più dalla Kaiserstrasse*». Un collaboratore di Wallmann afferma di essere stato colto di sorpresa: «*Mi ha fatto saltare sulla sedia*».

Sconfitto nei piani per chiudere i teatrini erotici, Wallmann cerca almeno di spostare il «distretto del sesso» in un'altra parte della città, meno frequentata. Una voce sostiene che il posto è già stato scelto: Allerheiligentor, la Porta di Ognissanti, area fatiscente, da tempo sede di qualche pornolibreria. Ma è considerata troppo vicina allo zoo, famoso in tutto il mondo. E i residenti hanno già protestato, così sembra non se ne parlerà più.

Intanto gli affari nella Kaiserstrasse fioriscono: oltre a quanti viaggiano per affari, ci sono fra l'altro circa 12 mila soldati americani.

La Pravda attacca il Presidente per le sue lodi a Bond

«Quel Reagan ama troppo 007»

DAL NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Per essere in un paese nel quale è vietato leggere Ian Fleming e che non ha mai visto «Goldfinger» o «Dalla Russia con amore», i dirigenti sovietici sembrano eccessivamente preoccupati dagli exploits del comandante James Bond. L'ultimo attacco a 007 viene dalla *Pravda*, che ha rimproverato il presidente Reagan di considerare l'intrepido Bond un eroe del nostro tempo.

Scrive la *Pravda* che nel programma, trasmesso dalla tv americana, «James Bond 21 anni dopo», «*l'ex attore hollywoodiano Reagan*» non ha trovato di meglio che elogiare «*questa superpiù audace del Servizio segreto di Sua Maestà*». Non sarebbe stato così grave, aggiunge la *Pravda*, se Reagan avesse espresso la sua ammirazione per Bond per via della sua indulgenza alle robuste bevute o «*a tutte le pazzelle che incontra nelle sue avventure di spia*».

Invece no; il presidente americano ha lodato Bond in quanto esempio contemporaneo di «*una di quelle personalità fuori del comune che compiono nella storia una volta ogni tanto*». Uno che può essere paragonato a grandi uomini d'arme o legislatori del passato.

Quel che c'è veramente dietro tanta ammirazione per Bond, scrive la *Pravda*, è il sentirsi simile a un uomo che prima spara e poi usa il cervello. Davvero, commenta il giornale, il cervello non deve servire per niente, dato che 007 ha la licenza d'uccidere. «*Forse qualcuno sogna di avere la licenza d'uccidere anche fuori dello schermo*, nota la *Pravda*, *nel tentativo di mimetizzarsi con gli assolo per i quali Bond è famoso*».

Per la maggior parte dei sovietici, l'effetto di questo attacco è stato di aumentare la curiosità intorno al freddo agente inglese che adora i martini scuotherati. Un recente numero di *Krokodil*, il settimanale satirico, ha fatto la storia dei film di Bond da «Dottor No», del 1962, in avanti, e ha spiegato ai lettori russi la differenza tra lo stile di Roger Moore e quello di Sean Connery.

r. c.

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Niente trasporti atomici sul Reno

BONN — Sul fiume Reno non vengono trasportate né armi atomiche, né chimiche o batteriologiche. Lo ha affermato un portavoce del governo di Bonn in risposta a una interrogazione parlamentare del partito dei Verdi, il quale voleva sapere se era vero, come asserito in alcune iniziative per la pace, che le forze armate americane trasportano per via fluviale munizioni atomiche, chimiche e batteriologiche.

(Segue da pagina 4)

E' crollato improvvisamente e serenamente mercoledì, circondato da tutti i suoi cari

Angiolina Rosboch Tesiore

Lo annunciano addolorati il figlio Ezio con Priscilla, i nipoti Giorgio e Roberto con Paola, la sorella Isabella con Nino e la fedelissima Romana. Un ringraziamento particolare per l'assistenza prestata al dott. Sacchetti ed alle infermiere Jole ed Irene. I funerali avranno luogo ad Ognissanti Canavese il 26 c.m. partendo dalla chiesa parrocchiale alle ore 17.

— Torino, 25 luglio 1983.

L'IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Ezio Tesiore, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Unicem S.p.A., per la perdita della cara mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

L'IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. partecipa al dolore dell'ing. Ezio Tesiore, per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Elena, Gianluigi, Bettina Galetti partecipano al lutto degli amici Ezio e Priscilla Tesiore

Presidenza e Consiglio d'Amministrazione della Unicem S.p.A. con profonda commozione partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Giovanni e Marinella Nasi sono vicini all'ing. Ezio Tesiore e famiglia per la scomparsa della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Anna e Bartolo Bertinetti partecipano al dolore di Ezio e Priscilla per la scomparsa della MAMMA

Mario e Lina Gervella partecipano al lutto e sono vicini agli amici Ezio e Priscilla Tesiore

Ada Marchino con i suoi figli si unisce al cordoglio dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Cassio Monferrato, 26 luglio 1983.

Alfredo ed Emilia Re con Gino Lodi ed Alessandra partecipano con sincera sofferenza al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Casale Monferrato, 26 luglio 1983.

Nicola e Carmela Tufarelli partecipano affettuosamente al lutto di Ezio e delle famiglie per la morte della mamma

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Dirigenti e Personale della Unicem S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Amministratore Delegato della Società, per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione della Cementeria di Borgo S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Vice Presidente della Società, per la perdita della MADRE

— Borgo, 26 luglio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione della Cementi Nuoresi CENU S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Vice Presidente della Società, per la perdita della MADRE

— Siniscola, 26 luglio 1983.

I Consigli di Amministrazione della Società del Gruppo Unicem-Imeria, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Asti, 26 luglio 1983.

Anna e Bartolo Bertinetti partecipano al dolore di Ezio e Priscilla per la scomparsa della MAMMA

Mario e Lina Gervella partecipano al lutto e sono vicini agli amici Ezio e Priscilla Tesiore

Ada Marchino con i suoi figli si unisce al cordoglio dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Cassio Monferrato, 26 luglio 1983.

Alfredo ed Emilia Re con Gino Lodi ed Alessandra partecipano con sincera sofferenza al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Casale Monferrato, 26 luglio 1983.

Nicola e Carmela Tufarelli partecipano affettuosamente al lutto di Ezio e delle famiglie per la morte della mamma

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Dirigenti e Personale della Unicem S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Amministratore Delegato della Società, per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Torino, 26 luglio 1983.

Gino e Maria Olivero partecipano al dolore di Ezio e Priscilla

La Cementeria di Augusta S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Vice Presidente della Società, per la perdita della MADRE

— Catania, 26 luglio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione della Cementeria di Barletta S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Vice Presidente della Società, per la perdita della MADRE

— Barletta, 26 luglio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione della Cementi Nuoresi CENU S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Vice Presidente della Società, per la perdita della MADRE

— Siniscola, 26 luglio 1983.

I Consigli di Amministrazione della Società del Gruppo Unicem-Imeria, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Asti, 26 luglio 1983.

Graziella e Giuseppe Rosenga si associano commossi al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della mamma, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Asti, 26 luglio 1983.

Luigi Andrea Poggi prende parte con sincero cordoglio al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la scomparsa della MADRE

— Asti, 26 luglio 1983.

Piero Mutero profondamente addolorato partecipa al lutto dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della MAMMA

— Asti, 26 luglio 1983.

Pier Luigi Rizzi, profondamente commosso, partecipa al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della MADRE

— Bergamo, 26 luglio 1983.

Antonio Dinella partecipa con commozione al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della MAMMA

— Busto Arsizio, 26 luglio 1983.

La Sasic S.p.A. partecipa al dolore che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Padova, 26 luglio 1983.

La Direzione della Cementeria di Monselice S.p.A. partecipa con vivo cordoglio al grave lutto dell'ing. Ezio Tesiore per la scomparsa della madre, signora

Angiolina Rosboch Tesiore

— Milano, 26 luglio 1983.

Il Consiglio di Amministrazione della S.M.A.E., Società Meridionale Anglo Esposa S.p.A., partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Ezio Tesiore, Presidente della società, per la perdita della MADRE

— Roma, 26 luglio 1983.

Tomaso Ferri con sincero cordoglio prende parte al dolore dell'ing. Ezio Tesiore per la perdita della MADRE

— Roma, 26 luglio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Ezio e Priscilla gli amici:

Adriana
Anna
Arturo e Rita
Cenco e Fausta
Clelia e Tilina
Clementi ed Elena
Giulio e Pupin
Lella
Milly e Mario
Riccardo, Rosella e Giuliana
Rodolfo, Renata e Marcello
Stefano e Clelia
Ulderico e Teresa
Walter e Franca.

Partecipano al dolore gli affezionati amici:

Giorgio, Miss Rivera
Livio, Giuliana Bongiorno
Beppe, Marisa Di Corato.

Federico e Marilù Gamna con Carlo e Federica, Emanuele, Elisabetta sono affettuosamente vicini a Ezio e Giuseppina.

Partecipano al dolore di Ezio e Priscilla:

Renzo e Anglolella Gard
Vincenzo e Mariateresa Bonzi
Luciana Scaglia De Gennaro.

Renzo Devesino partecipa al lutto dell'ing. Tesiore per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore di Priscilla ed Ezio per la scomparsa della MAMMA Celestina e Francesco Rosso.

Margherita e Giancarlo Roy di Villarey partecipano profondamente al dolore della famiglia Tesiore per la scomparsa di

Lina Tesiore

— Ogliastro, 25 luglio 1983.

E' mancato a vivere con

Vito Giovanni Valente

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 26, ore 16,15, Ospedale di Giaveno.

— Giaveno, 25 luglio 1983.

(Continua a pag. 5)

Il Wahlverband ha ottenuto 12 mila voti alle ultime politiche

Torna la «questione» Alto Adige con il successo dei separatisti

Chiedono l'autodeterminazione e affermano che la loro situazione è simile a quella irlandese - «Ma non ricorreremo al terrorismo» dice Eva Klotz, figlia del dinamitardo degli Anni 60 - La Svp punta invece alla completa autonomia - Il confronto con la Val d'Aosta

NOSTRO SERVIZIO

BOLZANO — Si lascia il Veneto, dove per la prima volta, con risultato da nessuno previsto e che preoccupa tutti i partiti, si è affermato un movimento autonomista (123 mila voti alla «Liga»), si sale in Alto Adige e vi si trova una fiammata di nazionalismo sudtirolese. Indipendentisti si battono per l'autodeterminazione: una scelta tra l'Italia e l'Austria, dove quella austriaca sarebbe più gradita.

Nell'Alto Adige, la Svp (Südtiroler Volkspartei) esce smagrita dalle elezioni e ha perso uno dei quattro deputati. I voti perduti sono finiti a destra. Pieno di frustrazioni, il gruppo etnico italiano ha fatto aumentare il movimento sociale dell'1 per cento, a Bolzano sfiora il 9 per cento. Ma il fatto giudicato più inquietante sono i 12 mila voti che gli elettori di lingua tedesca hanno dato al Wahlverband der Südtiroler, che ha suggestioni pangermaniche, dichiara apertamente di volere l'autodeterminazione, dice che «*la nostra situazione è simile a quella degli irlandesi*».

E' un partito nato dall'unione tra lo Heimatbund e la Partei der Unabhängingen (Pdu, partito degli indipendenti di lingua tedesca). Dell'Heimatbund (lega patriottica) si conoscono i rapporti con i gruppi di fuorusciti che lasciarono l'Italia al tempo del terrorismo, e raccoglie detenuti politici. Ala estremista della Volkspartei, ne è uscito per presentarsi alle elezioni alleato con la Pdu, piccolo partito autonomista spostato a destra.

La previsione era che il Wahlverband avrebbe avuto cinque, seimila voti. Ne ha ottenuti più del doppio, attaccando duramente Magnago, da trent'anni leader della Volkspartei, definendolo «*Tolomei numero due*» (qui il senatore Tolomei fu un campione dell'italianità), accusandolo di rifiutare la battaglia per l'autodeterminazione, dicendo che il «*Sud Tirolo vuole decidere presto, e liberamente, se restare in Italia*». Magnago dice che «*non si era mai vista una campagna elettorale così scorretta, con tanti colpi sotto la cintura*».

Personaggio emblema della Wahlverband è Eva Klotz, graziosa ragazza, figlia di Georg Klotz, il più noto del terrorismo degli Anni 60, il tempo della dinamite sotto i tralicci e sono i binari della ferrovia del Brennero. Dice Eva Klotz che quegli «*anni caldi*» sono storia vecchia e irripetibile, ritiene che la situazione sia simile a quella degli irlandesi, «*ma non ricorreremo al terrorismo dell'Ira*». Dice: «*Arriveremo all'autodeterminazione con tutti i mezzi possibili, basta che siano leciti*».

Silvius Magnago, presidente della Volkspartei, che da quarant'anni si batte per lo statuto d'autonomia, ritiene che una delle cause del separatismo altoatesino sia l'instabilità politica italiana. «*Per quanto riguarda il Wahlverband, esso non ha ottenuto lo scopo che si prefiggeva: mandare a Roma un deputato che presentasse una proposta di legge per l'autodecisione del Sud Tirolo*».

Aggiunge che «*c'è però un grosso pericolo: che le inadempienze del governo italiano nella realizzazione piena dello statuto mi tolgano credibilità agli occhi degli elettori e facciano il gioco degli estremisti*». Adesso il vecchio leader cercherà di recuperare, se non tutti, almeno in parte, i transfughi dello Heimatbund, e questa operazione è urgente perché il 20 novembre, il Trentino-Alto Adige voterà per il rinnovo del Consiglio regionale.

Lavoro urgente e anche con scarse prospettive, perché i 12 mila e più voti ottenuti dal Wahlverband nelle politiche fanno sperare ai nazionalisti di migliorare nelle regionali. C'è addirittura chi parla di 30 mila voti, che vuol dire tre o quattro mandati al Consiglio della Regione.

Anch'essa Regione autonoma, bilingue, a statuto speciale, la Valle d'Aosta non ha invece fermenti indipendentisti: non esiste un partito o un movimento politico che rappresenti una minoranza. C'è invece una minoranza etnico-linguistica, formata dalla popolazione Walser, nella valle del Lys, che ha ottenuto dalla Regione il riconoscimento come entità politica a livello di Comunità Montana.

Il deputato valdostano Cesare Dujany ha presentato al Parlamento italiano una legge perché i Walser possano eleggere un loro rappresentante nel Consiglio regionale valdostano: se la legge sarà approvata, i Walser diventeranno un'entità politica a sé stante, regionale, con diritto di un rappresentante nel Consiglio valdostano.

Comunque i Walser non hanno nulla a che vedere con movimenti o partiti tipo «Liga Veneta» e «Melone» triestino, o nazionalismo altoatesino. Politicamente, non vi è diversità tra Walser e resto della Regione. Il vero movimento autonomista valdostano è l'Union Valdôtaine, che finora, con parentele politiche diverse, ha presieduto sette Giunte.

C'è da dire che, pur non essendovi vere e proprie correnti, vi sono spinte più avanzate. C'è, per esempio, un gruppo di pensiero, detto dei «tot soleil», che vorrebbe una posizione autonomista più avanzata e un'applicazione del francese ancora più integrale di quanto lo sia oggi. Ma la «Realpolitik» finisce sempre per prevalere e premiare: così, anche in queste elezioni, i movimenti regionalisti-autonomisti sono risultati stabili e ancora forti.

Luciano Curino

Il Papa andrà a Palestrina

VELLETRI — Giovanni Paolo II si recherà il 18 agosto a Palestrina, in visita pastorale. La notizia è stata diffusa dagli amministratori della cittadina nel corso di un incontro con la stampa.

Il Papa, di ritorno da Lourdes, si recherà in visita anche presso il santuario della Montorella, sul vicino monte Guadagnolo, ove si recò nel primo anno di Pontificato.

Il santuario, a 1129 metri di altezza, si erge a picco sulla valle del Sacco.

Roma, secondo lo zio uno dei due portavoce dei rapitori ha mentito

Per Emanuela ora tratterà solo l'avvocato La famiglia non risponderà più al telefono

ROMA — «*Noi, la famiglia Orlandi, non risponderemo più al telefono*». E' la conclusione del nuovo messaggio che lo zio di Emanuela, Mario Meneguzzi, ha rivolto attraverso i microfoni della Rai ai rapitori della giovane. Un messaggio che lascia aperte differenti interpretazioni, col risultato di gettare nuove ombre su questa già tanto poco comprensibile vicenda. Di sicuro resta il fatto che la famiglia Orlandi esce di scena, e per i rapitori resta il Vaticano, con quella linea diretta con il cardinale Casaroli installata su richiesta dei sequestratori, e, soprattutto, la mediazione dell'avv. Egidio, persona di fiducia del Vaticano, messo in contatto dagli ambienti pontifici con gli Orlandi, e da ieri unico autorizzato a trattare.

Da qualcuno il messaggio di Mario Meneguzzi è stato definito una «sciarada». Lo zio di Emanuela ha detto: «*Noi, la famiglia di Emanuela Orlandi, indirizziamo questo preciso messaggio ai due interlocutori che affermano di essere portavoce di coloro che detengono Emanuela Orlandi. Intendiamo riferirci a: 1) colui che richiese una "linea diretta"; 2) colui che telefonò a noi il giorno 22 luglio alle ore 20,30 circa formulando specifiche richieste documentali. Uno di voi due mente. Chi di voi due detiene realmente Emanuela lo provi concretamente al nostro solo rappresentante autorizzato con pieni poteri per tutte le questioni connesse con la scomparsa di Emanuela: avv. Gennario Egidio. Noi, la famiglia Orlandi, non risponderemo più al telefono*».

Il signor Meneguzzi si è limitato a spiegare che non risponderà più al telefono se vuole «evitare agli sciacalli di divertirsi». Ha ribadito che «*manca tuttora la prova certa che documenti l'integrità fisica della ragazza*». Ha detto: «*A quanto mi risulta, non esistono trattative*». Mentre l'avvocato Egidio, su questo tema, si è limitato al formale «*no comment*». Lo zio di Emanuela non ha voluto spiegare, dal canto suo, che cosa siano le «*prove documentali*» formulate dall'anonimo interlocutore telefonico, né in base a quali motivi si ritiene che una delle due telefonate ritate sia non attendibile. Ha poi fatto una dichiarazione per un verso abbastanza sorprendente, a proposito dell'intervento del Papa a favore di Emanuela durante l'«*Angelus*» di domenica: «*E' positivo che la Santa Sede continui a seguire la vicenda, ma se esistono trattative da parte della Santa Sede non ci risulta. E' una cosa che riguarda solamente loro*».

Roma. Lo zio di Emanuela Orlandi, Mario Meneguzzi, fotografato durante l'ultimo appello lanciato ieri mattina ai rapitori

Secondo i funzionari della squadra mobile questa mossa della famiglia Orlandi nascerebbe dalla delusione e amarezza per la mancanza di sviluppi nella vicenda, dal desiderio di «provocare» una risposta dei rapitori di Emanuela da giorni ormai silenziosi. Per la polizia ciò sarebbe avvalorato dal fatto che, dei due interlocutori telefonici citati dal signor Meneguzzi, il secondo sarebbe sicuramente un mitomane. Secondo i funzionari, costui disse ai familiari che «*in cambio di qualcosa*» il giorno dopo avrebbe data una prova che Emanuela era in vita. Il giorno successivo lo sconosciuto ritelefonò e disse che aveva lasciato un pacchetto in piazza Sant'Apollinare. Ma il pacchetto non venne mai trovato.

Secondo altri, fra gli inquirenti, la lettura del messaggio va fatta con maggiore attenzione alla complessità della vicenda, e a quel suo dato particolare, del tutto anomalo, che è la presenza del Vaticano nella storia. Sarebbe quindi da scartare l'ipotesi di una totale «*ingenuità*» della famiglia, che avrebbe invece agito dietro preciso e oculato consiglio del legale scelto. L'ingenuità apparente risulta tale per chi non sa, ma ha un diverso valore per chi è in grado di interpretare le parole formulate.

Il messaggio, quindi, indica due interlocutori. Essi, secondo un'ipotesi più sofisticata, corrisponderebbero a due diversi momenti del sequestro, magari a due diverse bande che possono aver avuto nelle loro mani Emanuela, ciascuna con obiettivi differenti. Fino al 20 luglio, quando la vicenda ha avuto il massimo chiarore con la richiesta di liberazione di Agca, la prima fase: allora c'è stata la richiesta di contatto con Casaroli, un grande diplomatico, un uomo difficile a poco desiderabile come interlocutore da una banda di semplici malviventi. Dopo, cadute le richieste inattuabili, sarebbero venute quelle più concrete e fattibili: da qui l'entrata in scena di una persona di fiducia del Vaticano, esperto di questioni internazionali e finanziarie.

L'avv. Egidio è il consulente dello Ior. Entro il mese di luglio si concluderà la raccolta del materiale sulla cui base, tra agosto e settembre, la commissione incaricata italo-vaticana stenderà la relazione finale sulla consistenza dei debiti del Vaticano. Un momento, questo, adatto perché qualcuno trovasse utile mettere in orbita un elemento di grosso disturbo per la commissione e per qualche personaggio molto discusso al vaglio della commissione. La vicenda di una cittadina vaticana rapita potrebbe essere stata usata in questa dinamica di conflitti e segreti che si intrecciano alle spalle della basilica di San Pietro. Il silenzio che i rappresentanti dello Stato Pontificio hanno fatto calar sulla vicenda dà così a una ridda di ipotesi che però — allo stato attuale — restano soltanto tali.

Liliana Madeo

Dipendenti dei Trasporti precettati a Venezia

VENEZIA — Il prefetto di Venezia, dott. Tommaso De Cunzo, ha disposto la precettazione del personale di macchina dell'azienda del consorzio trasporti veneziano (Actv) che oggi avrebbe partecipato a uno sciopero indetto dal consiglio d'azienda per sollecitare il rinnovo del patto integrativo.

La precettazione riguarda tutto il personale, 110 dipendenti, che si sarebbe astenuto dal lavoro nelle prime due ore di ogni giorno. La decisione del prefetto è stata adottata per ragioni di sicurezza, in quanto il personale di macchina ha il compito di eseguire controlli sul funzionamento dei mezzi (vaporetti e motoscafi).

L'altro ieri e sabato scorso avevano scioperato rispettivamente gli oltre tremila addetti automobilistici e di navigazione e i cinquecento tra impiegati e operai.

Il cappello di Hillie

Tilat (Israele). Hillie Musson, 19 anni, non teme il caldo e per ripararsi dal sole cocente durante il bagno le basta il cappellino

Il capo scalo dell'Aeroflot a Fiumicino era in carcere da febbraio

Libero su cauzione Victor Pronin il russo accusato di spionaggio

Nell'aprile scorso era stato scarcerato Victor Konayev, ritenuto il capo della rete informativa - Ancora detenuto il genovese Negrino che passava loro documenti segreti microfilmati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Victor Pronin, caposcalo all'aeroporto di Fiumicino della compagnia sovietica «Aeroflot», arrestato il 14 febbraio scorso per spionaggio politico-militare, ha ottenuto ieri la libertà provvisoria. Il consigliere istruttore Ernesto Cudillo ha accolto l'istanza che era stata presentata dal difensore del funzionario russo, l'avvocato Manfredo Rossi. La libertà è stata subordinata però al pagamento di una forte cauzione (della quale non si è ancora riusciti a conoscere l'entità esatta) ed all'obbligo per Pronin di rimanere a Roma.

Il sovietico, che in un primo tempo si era rifiutato di lasciare Rebibbia non volendo sottoscrivere l'ordine di scarcerazione e a lasciare impronte digitali, alle 22 di ieri, dopo aver espletato queste formalità, ha lasciato il carcere.

Nell'aprile scorso era tornato in libertà un altro personaggio di rilievo della trama spionistica che magistratura e Sismi avevano individuato: Victor Konayev, vicepresidente della società «Nafta Italia» e, secondo i nostri servizi di sicurezza, anche capo della rete informativa.

In carcere rimane invece Azeglio Negrino, il piccolo industriale genovese, proprietario di un laboratorio di microfilmatura, dal quale passavano le informazioni fornite ai russi. Anche per Negrini, però, le porte del carcere dovrebbero schiudersi quanto prima: nei prossimi giorni, il consigliere Cudillo esaminerà anche l'istanza di libertà provvisoria presentata dai legali del genovese.

Non esistono esigenze istruttorie — questa la principale motivazione del giudice — che rendano ancora necessaria la detenzione di Pronin, anche perché le indagini hanno consentito in questi mesi di ricostruire tutta l'attività del gruppo di spie che faceva capo a Pronin e, più ancora, a Konayev.

Un'organizzazione non molto estesa, che per i contatti fra i suoi componenti ricorreva a sistemi a volte estremamente semplici (per esempio, l'uso del «Tele-drin» per comunicare a Konayev che la consegna di altro «materiale» era pronta).

Negrini, in questi mesi, ha parlato molto coi giudici, raccontando praticamente tutto quel che sapeva. A lui spettava soprattutto il compito di microfilmare piani e documenti di cui di rado conosceva la provenienza. Sull'importanza del materiale che, con questo sistema, sarebbe finito nelle mani dei russi, nessuno ha mai voluto fornire chiarimenti, ritenendo evidentemente questo tema coperto dal segreto.

All'epoca dei primi arresti (Negrino fu bloccato all'uscita da un grande albergo romano, Pronin per strada) si parlò comunque insistentemente di progetti della «Ansaldo nucleare» e di piani del nuovo caccia strategico «Mrca Tornado».

L'on. Toni Negri vuole anche il passaporto

ROMA — Toni Negri vuole «utilizzare al meglio le vacanze parlamentari» e pertanto desidera essere messo in grado di «varcare le frontiere». Ma per adesso il neodeputato eletto nelle liste radicali è privo del passaporto: per recarsi all'estero gli occorre un «nulla osta» della magistratura, un po' come succede con i giovani che rinviano il servizio militare per motivi di studio.

Negri verrà forse presto invitato dal gruppo parlamentare «verde» del Bundestag e dovrebbe pure tenere una prolusione alla riapertura dei corsi universitari a Parigi (al College International de Philosophie). Così si pone il problema del passaporto, anche se viene fatto osservare da alcuni esperti giuridici di Montecitorio che l'esercizio delle funzioni di deputato è pienamente attuabile in Italia; vale a dire, non è affatto scontato che la magistratura, davanti a una richiesta di Negri, conceda il permesso di espatrio.

A Roma dopo la sconcertante iniziativa radicale

Mappa dei missili in Italia la procura apre un'inchiesta

L'indagine preliminare affidata al sostituto Domenico Sica - Dovrà accertare se tra le rivelazioni ci siano anche segreti militari

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una vera e propria manovra destabilizzante, che fra l'altro ci pone in serio imbarazzo con gli altri Paesi della Nato, o solo la dimostrazione che il re può essere nudo anche quando si parla di segreti militari (che cioè, basta lavorare pazientemente su documenti ufficiali per mettere assieme una «mappa» di tutte le installazioni missilistiche in Italia)? Sull'iniziativa del partito radicale, che sabato scorso ha appunto presentato la dettagliatissima «mappa», le opinioni divergono: ma adesso a porsi il problema è anche la Procura di Roma. Il sostituto Domenico Sica si occuperà da questa mattina di un'indagine preliminare sulla sconcertante iniziativa.

Per il momento nulla di definitivo: il materiale messo a punto per i radicali dall'Irsifa, l'Istituto di ricerche per il disarmo e la pace, dovrà essere esaminato e fatto valutare da esperti. Se davvero dovesse risultare, come i radicali sostengono, solo il frutto di un lungo raffronto tra dati accessibili a tutti, il fascicolo manterrebbe l'innocua indicazione «atti relativi». Ma se, al contrario, tra le informazioni che i radicali hanno deciso di divulgare alcune si rivelassero davvero «segrete», le ipotesi di reato sarebbero gravissime: dal procacciamento di notizie concernenti la sicurezza fino, in teoria, anche all'attentato contro la sicurezza dello Stato.

Roberto Cicciomessere, il deputato radicale che sabato scorso aveva presentato la «mappa» in una conferenza stampa, non sembra molto impressionato: «*I dati ce li siamo procurati in più di un anno di lavoro, consultando le fonti più svariate, anche se tutte perfettamente legittime: libri, riviste, bollettini specializzati. Non avete idea, per esempio, delle informazioni che si possono ricavare dai "Calendari di battaglione", quelli che di ogni gruppo delle forze armate riportano dislocazione, consistenza, dotazione di mezzi...*».

Secondo Cicciomessere, dunque, nessuna «talpa» ha collaborato alla messa a punto del documento, nessuno ha fatto filtrare informazioni segrete. Altri ambienti — soprattutto, com'è ovvio, quelli militari — non nascondono invece, oltre all'irritazione, un profondo allarme. E questo soprattutto perché la «mappa» sembra contenere informazioni particolarmente dettagliate, espresse con una simbologia ed un linguaggio da veri specialisti.

Nessun commento a Washington

WASHINGTON — Interpellato telefonicamente a proposito del documento diffuso dal partito radicale italiano, un funzionario del Pentagono ha detto di non aver sentito parlare di esso e, tanto meno, di averne preso visione. Ha aggiunto di ritenere che, in ogni caso, «molto difficilmente» il dipartimento della Difesa farebbe commenti».

Una tale risposta appare in linea con la prassi vigente negli Stati Uniti e consistente nel non commentare informazioni comunque riguardanti segreti militari o attinenti alla sicurezza nazionale.

Stato civile di Torino

23 LUGLIO 1983

Nati — Le Papa Mariangela; Castello Ilde Enrica; Capellano Laura; Coppolo Alessandro; La Terra Alessia; Ermanno Anna; Vacca Dario.

Morti — Olivetti Angelo, di anni 58, artigiano; Nino a S. Stefano Belbo, abitante in via Pazza 324/3; Venegoni Emiliano, a 66, pens., Borgaro, via Mongrando 179; Pumaro Emiliano, a. 90, pens., Fossano; v. Medici 34; Gilardi Adriano, a. 58, pens., Forno Can. v. Fratelli 50; Mistretta Vita, a. 78, pens., Pertinia, str. Valle 309; Dellagiovanna Pietro, a. 85, pens., Borgaro, v. Sinisio 8; Benassato Mario, a. 67, pens., Piazzola sul Brenta, v. Tenuta Pausania 18; Tellaroli Giuseppina, a. 79, pens., Valenza, str. del Pilocardo 19; Bono Enrica ved. Taccorini, a. 78, pens., Torino, c.so Po Antonelli 7; Vola Lydia, a. 87, cas., Chieresco, v. Bellotti Bon 2; Bastoni Giulia, a. 76, pens., Bulino, c.so Vin. Emanuele 198; Alberto Giuseppe, a. 85, pens., Col S. Giovanni, c.so III Febbraio 17; Vernetto Elsa, a. 71, pens., Torassa; via Duca 30; Gilardi Maria, a. 80, pens., Airasca, via Palmieri 23; Bernoia Flora in Gesù Cristo, a. 62, religiosa, Pietramonta, v. Lemaitre 44; Nebbia Giovanna, a. 93, pens., Passerano, via Cossilla 14; Infante Vincenza, a. 77, pens., Castelnuovo, via Mongiovetto 237; Griseglio Teresa, a. 52, pens., Torino, via Filadelfia 178; Passatore Francesca, a. 80, pens., Torino, c.so Dante 72.

Orario accettazione necrologie ed affissioni

Galleria S. Federico, 61 (ammezzato) ore 9-13,30; 15-19. Sabato: 9-13,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Ore 8,30-12,30; 14-21
domenica: 18,30-21

(Segue da pagina 5)

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Zalo ved. Gollini

Ne danno il doloroso annuncio i figli Franco con Nicoletta e Maria Daria con Adolfo, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Giuseppe Bruno per le costanti cure prestate e alle signore Assunta e Ida per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 27, ore 9,30 San S. Pellegrino. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 luglio 1983.

La famiglia Ritelli ricorda con rimpianto la signora GOLLINI.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino partecipano al dolore del rag. Francesco Gollini per la decesso della mamma

Luigia Zalo Gollini
— Torino, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore i Collegi della Circoscrizione di Alpignano.
— Alpignano, 25 luglio 1983.

La consulente Pina Dogliani ved. Fedeli partecipa al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Furxhi Llambi

Ne danno il triste annuncio la moglie Sara Treves, i figli Guido, Massimo e Roberto, la nuora Maria Grazia, Sandra e Marina, le nipoti Lia e Gaia. Il funerale avrà luogo martedì 26 c.m. ore 16,30, nella parrocchia del Duomo.
— Asti, 25 luglio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bovo Siat

di anni 74

Ne dà il triste annuncio la moglie Giuseppina Cecchin. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia del Sacro Nome.
— Torino, 25 luglio 1983.

E' mancata

Nella Dionisio nata Borgna

La piangono il marito Giovanni e i figli Annamaria con Sandro; Antonio con Annamaria; Renata; Mario con Laura; Monica con Mauro; cognati e nipoti. Non non. Eventuali offerte alla Conferenza San Vincenzo. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 alle ore 14,15 nella Cappella del Cimitero Monumentale (via Sansovino 31).
— Torino, 25 luglio 1983.

Alberto e Marco, Giovanni e Filippo, Giulia, Ilaria e Nicolò, Elena e Marco ricorderanno sempre nonna NELLA.

Profondamente addolorati sono vicini a Giovanni e famiglia, Beppe, Cuoca, Gian, Paola e Gianni.

Tina Ferrero si unisce al dolore del genero Mario e famiglia.

Gli Amici del laboratorio partecipano al dolore di Mario.

Mario e Giovanna Vanzile grandemente partecipi al dolore del carissimo Giovanni e dei figli.

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Dionisio gli amici:
Lucia e Rino Scalisi
Gerd e Gualtiero Piovano

Partecipano al dolore del per la Anna Dionisio i Colleghi e Collaboratori dello Studio:
Rino Scalisi
Ruggiero Lisciuto
Rinaldetta Porisi
Franca Del Degan
Maria Brizzarolla

Addolorati partecipano Mauro Paola Carla e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianni Renata Bertolo
Domiziano Sandra Bianco
Gian Marisa Carmagnola
Dario Cutri
Guido Pia Ghilinzoni
Carla Cristiano Imola
Beppe Pia Fa.

Lalla Vinaroli Bino e famiglia sono affettuosamente vicini al caro amico Dionisio.

Emilio e Giuseppina Vigolungo con Piero e Renata; Emilio e Franca, Paola e Lilli sono affettuosamente vicini al signor Giovanni, a Torino, ed Annemarie e a tutti i familiari per la scomparsa della cara

Nella Dionisio
— Canale d'Alba, 25 luglio 1983.

Il Presidente, i Vicepresidenti, i Consiglieri, i Soci tutti della Associazione Bresciana di Torino partecipano al dolore del socio onorario rag. Giovanni Dionisio per la dipartita della CONSORTE.

Carlo, Paola, Angela De Sanctis partecipano commossi al dolore di Torino e famiglia.

Elda e Renzo con Monica e Massimo partecipano al dolore della famiglia Dionisio.

Giulia, Pier Cesare e Angelina sono vicini al grande dolore della famiglia Dionisio.

Il Rotary Club Giaveno-Val Sangone prende viva parte al dolore del socio Antonio Dionisio per la perdita della mamma signora

Nella Borgna
— Giaveno, 25 luglio 1983.

Gli amici:
Carmen e Vanzio Cavagnetto
Gianfranco e Adriana Maiola
Marisa e Renzo Mazzola
Marita e Franco Perdoni
Silvia e Sergio Rodda
Grazia e Guido Trevisi
partecipano fraternamente al dolore di Torino.

E' mancato ai suoi cari

Gaetano Cervini

ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 alle ore 14,30 dall'abitazione via Avigliana 38. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1983.

Un grande cuore di mamma

Giuseppe Manzone
pittore

Lo annunciano i funerali avranno la figlia Jada Malvasio, i nipoti Lidia e Riccardo con Titti e Andrea. Un particolare ringraziamento a tutti quanti gli sono stati vicini.
— Torino, 23 luglio 1983.

La nipote Gilda col marito Mario Gerbaldo e figli sono tanto vicini a Jada e figli.

Giustiniano e Alba Malvasio condividono il dolore di Jada Riccardo Titti Lidia per la scomparsa del pittore MANZONE maestro di vita e di arte.

Consiglieri Andreina e Carlo Castelli partecipano al grande dolore di Jada e figli.

Sono affettuosamente vicini a Jada e figli gli amici:
Marisa e Gilberto Barbero e famiglia
Ada e Paolo Olivo
Angelo Calero e famiglia
Mauro Gerino e famiglia
Angiolo Carlo Paolo Diana
Wally Alfonso Corradini
Matilde Berunet e famiglia
Ismet Umberto Grasso

Cristina e Cesare partecipano al dolore di Riccardo Lidia e mamma.

Maria Teresa, Vittorio Caramello e figli prendono parte commossi al dolore della famiglia Manzone-Malvasio.

La famiglia Cagliuso Vallesotti profondamente commossa partecipano al dolore di Jada per la perdita del PADRE.

Mariella, Cesare con Grazia e Marina, con rimpianto, sono vicini al dolore della zia e dei cugini.

Nini e Umberto Grasso partecipano al dolore di Jada e famiglia per la scomparsa del caro

prof. Giuseppe Manzone
— Asti, 25 luglio 1983.

La ditta Acquarello di Asti partecipa al dolore della famiglia per la morte di

Giuseppe Manzone
— Asti, 25 luglio 1983.

Il Centro per la Cultura e l'Arte «Luigi Bocca» di Canelli ricorda

Giuseppe Manzone
— Canelli, 26 luglio 1983.

Pierluigi Bocca della ricorda l'amico

Giuseppe Manzone
— Canelli, 26 luglio 1983.

Cristianamente è mancata la

N. D.

Gina Alessandrini Festa

L'annunciano i suoi figli Bertoni e Scarzella-Migliorisa, Soladonia, Bracchi, Delmirasso, Barbuto, Ranga, Lierna, Chiglessas, Rainoncelo, Pitzen, Maselli, Ciliegrino; gli amici Zunino e l'attaccino Maria Sandra. Un particolare ringraziamento al dott. Sergio Aggero per le premurose cure prestate. Funerali mercoledì 27 ore 8,30 nella parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato. La salma sarà proseguire per Avigliana ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore Giovanna e Lino Mosca, la sorella Germana, l'amica Carmen.

E' mancato

Natale Guerrero

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora e la nipote. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Palmina per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 18,30 da via Gorizia 174. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 luglio 1983.

Silvia, Laura e Arturo Fiori partecipano al dolore della famiglia Guerrero

Fausto e Carla Ferrero partecipano al dolore di Aldo e famiglia per il decesso del PADRE.

Improvvisamente è mancato

Clemente Guidi

anni 73

L'annunciano addolorati la moglie, i figli Osvaldo con la moglie Olga e figlia Silvia, Pierluigi con la moglie Luciana, parenti tutti. Funerali in Villa Grande S. Carlo Canavese martedì 26 ore 14,30, indi la cara salma verrà tumulata nel Cimitero generale di Torino, ore 16,30.
— Torino, 25 luglio 1983.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Unitel S.p.A. partecipano sentitamente al dolore che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi, direttore amministrativo della Società, per la perdita del caro PAPA'.
— Torino, 25 luglio 1983.

I Dirigenti e gli impiegati degli Uffici della Unitel S.p.A. di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Guidi, direttore amministrativo della Società.
— Torino, 25 luglio 1983.

Il Personale degli Stabilimenti e Filiali della Unitel S.p.A. esprimono la più sentita condoglianza al rag. Guidi per la perdita del PADRE.
— Torino, 26 luglio 1983.

Presidenti, Consigli d'Amministrazione e Collegi Sindacali della Società Unitel S.p.A., Olga S.p.A., Natex S.p.A., Alpnia S.p.A., Fondat S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del PADRE.
— Torino, 25 luglio 1983.

Presidenti, Consigli d'Amministrazione e Collegi sindacali della Società Unitel S.p.A., Olga S.p.A., Natex S.p.A., Alpnia S.p.A., Fondat S.p.A. prendono viva parte al lutto che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del PADRE.
— Torino, 25 luglio 1983.

Presidenti, Consigli d'Amministrazione e Collegi sindacali della Società Unitel S.p.A. e della Palmas Cave S.p.A. prendono parte al lutto che ha colpito il rag. Pier Luigi Guidi, direttore della Società, per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 25 luglio 1983.

Fernando, Giorgio e Gianluca Cesari, con le rispettive famiglie partecipano al dolore del rag. Pier Luigi Guidi per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 25 luglio 1983.

Emilio e Anna Colnaghi Musso con le relative famiglie si associano al dolore del rag. Pier Luigi Guidi per la perdita del PADRE.
— Torino, 25 luglio 1983.

Nando Gargiulo e famiglia partecipano sentitamente al lutto che ha colpito il rag. Guidi.
— Torino, 25 luglio 1983.

Mario Galletti e famiglia esprimono sentite condoglianze al rag. Guidi per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 25 luglio 1983.

La famiglia Rao sono vicine a Pierluigi e Luciana con sentimenti di italiano affetto e viva condoglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Pellissero

Ne danno il triste annuncio la moglie Amelia e l'adorata figlia Silvia, parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 26 c.m., alle ore 17, nella parrocchia di Nepia (Cuneo).
— Nepia, 25 luglio 1983.

Piangono addolorati la scomparsa del caro cognato DANTE: Adelaide Paola, Gemma Enrico, Pietro Nadia, Giulia Olga, Rina.

Adriano Grazia Luisa Andrea ricordano con affetto DANTE.

Famiglia Rosa, Peschio, Cristiano piangono il caro cugino DANTE.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Lorenzina Rolone n. Conti

anni 77

L'annunciano il marito Andrea, la figlia Giancarla col marito Adriano, l'adorata Barbara che tanto amava, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo, Capoluogo Mauriziano, mercoledì 27 corr. ore 8,30 per Trivero Valsesiana ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 nella parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 25 luglio 1983.

Cristianamente è mancata

Tullia Gallino ved. Pessina

anni 77

Ne annunciano il pianto figlio Arturo e Maria con le nuore, cognati e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15 Parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 24 luglio 1983.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat Auto S.p.A. Direzione Produzione Carrozzeria — partecipano vivo parte al lutto del caro cav. Arturo Pessina per la scomparsa della madre sig.ra

Tullia Gallino
— Torino, 25 luglio 1983.

E' mancato

Mario Landini

Ne danno il triste annuncio la moglie Tina, la figlia Maria Grazia col marito Augusto Chiaberotto, l'adorata nipotina Elisa, mamma, sorella, cognato, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 corr. alle ore 9,30 nella parrocchia del Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 luglio 1983.

E' mancato

Mario Corteggio

anni 80

Lo annunciano la figlia Rosanna con il marito Egidio e l'adorato nipote Mauro, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente mese ore 15 dalla parrocchia di San Giuseppe Artigianelli.
— Settimo Torinese, 25 luglio 1983.

Partecipano al dolore i nipoti Renzo e Maria Corteggio Beatrice e Giuseppe Martini Ada ed Aldo Navara Paola e Marino Rocco Cristina e Bruno Mandelli Marianella Bernasconi vedova Paolo.

(Continua a pag. 7)

Il rinoceronte va in vacanza

Chirodzi (Zimbabwe). White Rhino, rinoceronte bianco africano, non è in perfetta salute. Due anni di siccità l'hanno sposato, pesa 1365 chili invece di 1600, così i funzionari del parco nazionale hanno deciso di trasferirlo in una fattoria per una vacanza-convalescenza. Da notare il cappellino che è stato posto sull'occhio destro del pachiderma per proteggerlo dall'infocato sole dell'Africa

Con lettere e disegni diffamò la moglie di un industriale

Il tribunale condanna un musicologo «E' l'anonimo Boccaccio di Casale»

Il professor Sergio Martinotti, riconosciuto colpevole, dovrà risarcire i danni - Lo accusano le perizie - I fatti risalgono all'estate di tre anni fa - Le missive erano state spedite a decine di persone in tutt'Italia

DAL NOSTRO INVIATO

CASALE — Sono passati tre anni, ma alla fine una scabrosa vicenda, che aveva fatto scalpore soprattutto a Casale Monferrato e in Piemonte, ha assunto contorni molto meno nebulosi grazie a una sentenza di condanna del tribunale civile. Nel verdetto emesso qualche giorno fa dai giudici Iasillo, Russetti e Cervadoro viene individuato il professor Sergio Martinotti — musicologo, docente all'Università Cattolica di Milano, collaboratore della Rai per alcune rubriche musicali, segretario del Rotary — quale autore di varie lettere anonime, diffamanti nei confronti della moglie di un industriale casalese, la signora Giuseppina Crisafulli.

Era l'estate del 1980 quando decine di persone — a Casale, Genova, Torino e in altre città italiane — ricevettero parecchie lettere, accompagnate da disegnini scurrili tracciati a pennarello. Nelle missive, anonime o firmate con nomi inventati (alcune addirittura scritte su carta intestata, per esempio del Comune o dell'on. Emanuela Savio, cancellata dagli atti e che al Martinotti fossero risarciti i danni per l'offesa.

Il tribunale non è stato dell'avviso. Scrive nella sentenza: *«Il Collegio non ritiene affatto che tale frase costituisca un abuso del diritto di difesa, ma che anzi rientri nello svolgimento di tale esercizio. Invero definire "criminosa" l'attività del Martinotti non è altro che una constatazione di fatto redatti gli atti del processo penale chiuso con l'amnistia). Gli oggettivi usati non sono certo offensivi e rientrano come sì è detto nell'esercizio del diritto di difesa».*

f. gil.

«L'imputato non deve considerarsi offeso»

CASALE — Può far sorridere qualcuno la storia boccaccesca di Casale Monferrato, ma non di certo chi vi è stato coinvolto inopinatamente, come la signora Giuseppina Crisafulli e di riflesso i suoi parenti.

Che la famiglia della diffamata fosse decisa *«ad andare fino in fondo»* s'era capito da un brano della citazione per il giudizio civile, che definiva *«esecrabile e miserabile la condotta criminosa dell'autore delle lettere»*.

I difensori del professor Sergio Martinotti avevano respinto questa espressione, chiedendo che fosse

orientamente all'oscuro di quella manovra), la signora Crisafulli era descritta come protagonista di una disavventura amorosa in un boschetto della periferia casalese. Scritti anonimi e disegni illustravano poi dettagli quella presunta disavventura, con estrema trivialità e monotonia di linguaggio, tirando in ballo anche un primario urologo di Casale, il professor Marcello Francini.

La signora Crisafulli fece una denuncia contro ignoti; cominciarono le indagini per individuare l'autore delle lettere. I sospetti si appuntarono sul professor Martinotti, che abita a Casale. Fu interrogato, furono sequestrati alcuni suoi scritti autografi e dattilografici. L'istruttoria si concluse con un rinvio a giudizio per diffamazione, ma il 30 gennaio del 1982 il pretore di Casale dichiarava *«non doversi procedere contro Martinotti per essere il reato estinto a seguito di amnistia»*.

La signora Crisafulli, assistita dagli avvocati Boverio e Capra, citava allora Sergio Martinotti dinanzi al tribunale civile *«per sentire dichiarare la sua responsabilità e per sentirlo condannare al risarcimento dei danni materiali e morali subiti»*. Ora ha ottenuto soddisfazione per entrambe le richieste.

Nel corso dell'istruttoria penale *«lunga e approfondita»*, si legge nella motivazione della recentissima sentenza, sono state compiute due perizie d'ufficio, una calligrafica e una dattilografica, affidate a due diversi esperti: *«Questi periti, dopo esame attento e scrupoloso del numeroso materiale agli atti, con ampia ed esauriente motivazione che questo Collegio condivide e fa propria — hanno concluso con certezza assoluta che autore degli scritti in mano e dattilografati è Sergio Martinotti»*.

Il tribunale dunque, conclude la sentenza, *«dichiara la responsabilità del Martinotti per gli illeciti commessi nei confronti della Crisafulli e lo condanna al risarcimento di tutti i danni materiali e morali. Dispone con separata ordinanza la prosecuzione del giudizio per la liquidazione dei danni»*.

Ma il tribunale, per emettere il verdetto, si è avvalso delle perizie compiute durante un processo penale (quello poi sospeso per sopravvenuta amnistia): la circostanza era stata contestata dai difensori del Martinotti. Nella motivazione, i giudici affrontano l'argomento. Citano varie sentenze della Corte di Cassazione, fra le quali la più aderente al caso sembra questa, del 1975: *«In base al principio dell'unità della funzione giurisdizionale, le prove raccolte nel procedimento penale, con le garanzie di legge, ancorché sia intervenuta amnistia, possono costituire fonte, anche esclusiva, del convincimento del Giudice Civile, il cui apprezzamento non è soggetto al sindacato della Corte di Cassazione»*.

Si conclude così, in attesa dell'appello che Martinotti ha proposto, una storia *«che avrebbe fatto arrossire Boccaccio»*, e che tre anni fa aveva animato le discussioni estive dei casalesi, curiosi di sapere chi avesse spedito quella *«sventagliata»* di incredibili lettere anonime.

Franco Gilliberto

Per 21 mafiosi della droga condanne da 7 a 20 anni

PALERMO — Condanne severe per 21 dei 22 presunti mafiosi e corrieri siriani imputati di associazione a delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti e processati a Palermo.

Le pene maggiori sono state inflitte a Francesco Paolo Mafara, di 32 anni, contumace — probabilmente vittima della cosiddetta «lupara bianca» — che dovrà scontare 20 anni di reclusione e pagare 1250 milioni di multa; ai fratelli Riccardo, Pietro ed Enrico Gonzolino (15, 10 e 10 anni), ai fratelli Angelo ed Enrico Nicolini (12 e 10 anni); al siriano Mohamed Ikbal (10 anni) all'italo canadese Emanuele Ragusa (10 anni).

I tre corrieri di nazionalità belga — Albert Gillet, Edgard Barbet ed Erich Charlier — che con le loro ammissioni consentirono l'identificazione della rete di trafficanti che esportava eroina da Palermo negli Usa sono stati condannati rispettivamente a 7, 8 e 8 anni di reclusione, mentre per loro il pubblico ministero aveva chiesto le pene minori: 7 anni per Gillet, tre ciascuno per gli altri due.

Il processo prese l'avvio dopo l'arresto, avvenuto tre anni fa all'aeroporto di Fiumicino, di Gillet, trovato in possesso di alcuni chili di eroina al rientro dagli Usa. La droga era stata «protetta» dagli acquirenti statunitensi perché di pessima qualità.

L'amministratore di una finanziaria minacciato dai banditi per tre ore

Roma, rapina con sequestro (un miliardo)

L'ostaggio è stato costretto a rivelare le combinazioni delle casseforti e consegnare le chiavi dell'ufficio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Tre rapinatori, tre casseforti, tre ore per un bottino di un miliardo in contanti: tanto ci sarebbe stato — secondo i derubati — nei forzieri della finanziaria «Euro Sefim», svaligiati l'altra notte. Per aprirli, la banda non è ricorsa alla lancia termica, ma ad un sistema semplice e ormai collaudato.

I rapinatori hanno atteso che rincasasse l'amministratore delegato della società, l'hanno preso in ostaggio e costretto a rivelare le combinazioni delle casseforti e a consegnare le chiavi dell'ufficio. Quindi la banda si è divisa: due sono rimasti a sorvegliare l'amministratore, il terzo ha attraversato la città deserta, è entrato nella sede della «Euro Sefim» e in tutta tranquillità ha razziato il liquido in cassa. Poi è tornato dai complici e la banda si è dileguata. Inutile l'allarme lanciato dall'ostaggio, appena è riuscito a liberarsi: i rapinatori, ormai, avevano fatto perdere le tracce.

Alla polizia non è rimasto che fare il bilancio del colpo negli uffici della finanziaria, in piazza Cavour, proprio di fronte al vecchio palazzo di giustizia, e a pochi metri dal sorvegliatissimo edificio-bunker che ospita i magistrati impegnati nella lotta al terrorismo.

Tutto è cominciato intorno alla mezzanotte di domenica. Dario Leoni, l'amministratore delegato della «Euro Sefim», aveva appena parcheggiato l'auto e stava uscendo dal garage di casa (abita in campagna, a pochi chilometri da Roma) quando si è trovato la strada sbarrata da tre uomini con le pistole in pugno e i passamontagna calati sul volto. Leoni non ha potuto fare altro che assecondare i banditi, che sono entrati in casa con lui e l'hanno legato ad una sedia. A questo punto è cominciato l'«interrogatorio». I tre rapinatori sembravano informati del ruolo di Leoni nella finanziaria: sapevano che proprio lui conosceva le combinazioni delle casseforti.

Leoni ha cercato di negare, ma non è stato creduto. E alla fine, di fronte alla minaccia di venire ucciso, ha dovuto arrendersi: ha spiegato come si aprivano i forzieri, ha consegnato le chiavi dell'ufficio. Così uno dei tre è uscito, diretto alla sede della «Euro Sefim». Il resto è intuibile: l'uomo è entrato nei locali della finanziaria, ha aperto le casseforti e le ha svaligiate. Quindi è tornato dai complici.

Alle tre e mezzo di notte, prima di andarsene, i banditi hanno rubato anche nell'appartamento. Quindi sono scomparsi. Un quarto d'ora dopo l'amministratore delegato della «Euro Sefim» è riuscito a slegarsi ed a strappare il nastro con il quale era stato imbavagliato. Una telefonata alla polizia, ma ormai era tardi: della banda nessuna traccia.

Secondo quanto è stato dichiarato ai carabinieri, la rapina è fruttata più d'un miliardo: 950 milioni in contanti lasciati nella cassaforte della società la sera di venerdì, più 120 milioni in gioielli ed oggetti di valore razziati nella villa di Leoni. Si tratta comunque di una stima approssimativa, che dovrà essere precisata dagli inquirenti.

Le indagini puntano a chiarire come mai i banditi fossero così ben informati e sapessero che le casseforti della finanziaria contenevano un miliardo, se davvero con molta imprudenza era stato lasciato tanto. Ieri pomeriggio la polizia scientifica ha compiuto alcuni esami nella sede della «Euro Sefim», nella speranza di rilevare le impronte digitali del rapinatore. La squadra mobile ha ascoltato ieri alcune persone, per sapere se avessero visto la macchina usata dalla banda, ma gli accertamenti non avrebbero dato frutti.

Tre rapinatori aggrediscono ex deputato siciliano

MESSINA — Tre giovani con il volto coperto e armati di pistola hanno picchiato e rapinato l'altra notte nella sua abitazione l'on. Vincenzo Faranda, ex deputato regionale del pli, 67 anni, la sua governante, Antonina Caracci, 47 anni, e due figlie della donna, di 11 e 6 anni.

Il bottino della rapina ammonta a una ventina di milioni in denaro e preziosi.

Sequestrata eroina per 2 miliardi

MILANO — **Due chilogrammi di eroina pura del tipo «brown sugar» che, una volta immessi sul mercato avrebbero fruttato ai loro spacciatori circa due miliardi di lire, sono stati sequestrati dai carabinieri, che hanno arrestato tre persone.**

Estradizione di Gelli nuove eccezioni presentate dal legale

ROMA — Il legale svizzero di Licio Gelli, professor Dominique Poncet, ha presentato ieri alla Corte federale di Losanna (il tribunale che fra breve dovrà decidere sull'estradizione del «venerabile») un fascicolo con un «supplemento d'osservazioni» sulla richiesta delle autorità italiane. Si tratta, in pratica, dell'ultimo atto formale concesso alla difesa prima che la data del dibattimento venga fissata.

A quanto si è potuto sapere, Poncet riproporrà nel documento, approfondendole, tutte le eccezioni già opposte alla richiesta di estradizione avanzata dalle nostre autorità, affermando ancora il carattere «politico» di alcune accuse, e sostenendo che per le altre le prove sono insufficienti.

Nessuno, aggiunge il legale, è riuscito a dimostrare che le grosse somme depositate da Gelli alla «Union des Banques Suisses» abbiano qualche legame con il fallimento dell'Ambrosiano. Al contrario, sempre secondo Poncet, anche la documentazione chiesta di recente alla Ubs dimostrerebbe che quelle somme avevano tutt'altra provenienza. Per il momento, nessuna indicazione si è potuta ottenere sulla data del giudizio di estradizione.

Magistrato a Cagliari interrogherà Pellicani

CAGLIARI — Emilio Pellicani, ex amministratore delegato della società edilizia «Sedis» di Cagliari e ex uomo di fiducia dell'imprenditore Flavio Carboni, implicato nella morte del banchiere Roberto Calvi, sarà interrogato in settimana dal giudice istruttore del tribunale di Cagliari Ferdinando Bova.

Soldato italiano arrestato per furto a Beirut

ROMA — Un soldato del contingente italiano a Beirut è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di avere sottratto 1.500 dollari a un commilitone.

Il soldato, Francesco D'Ambrosio, 20 anni, è ora rinchiuso nel carcere militare di Bocca, a disposizione della procura militare di Roma.

Il fatto di cui il giovane è accusato è avvenuto il 13 luglio. D'Ambrosio, che prestava servizio presso il primo battaglione Sinica di Medicina e che era stato inviato a Beirut nell'ambito del battaglione logistico, si sarebbe impossessato di un assegno da mille dollari e di 600 dollari in contanti appartenenti a un altro soldato.

Dopo una serie di accertamenti il comandante del contingente italiano ha ritenuto opportuno denunciare l'episodio alla procura militare e disporre l'immediato trasferimento del giovane a Roma, dove è stato arrestato nella caserma della Cecchignola.

Le meduse invadono la Sicilia

PALERMO — Le spiagge messinesi, quelle di Palermo, le agrigentine tra Porto Empedocle e Licata, e le ragusane sono state invase da banchi di meduse.

La situazione più difficile si è registrata su un tratto della costa palermitana, a ridosso del Golfo di Mondello, dove decine di bagnanti hanno riportato fastidiosi arrossamenti.

Canicattì, un'anziana coppia ha pagato dieci milioni

Vendono il figlio appena nato arrestati con i due compratori

CANICATTI — *«E' incredibile. E' una storia incredibile»* continuano a ripetere a Canicattì: in giugno una donna ha venduto il suo bimbo, appena nato, per 10 milioni in contanti, a una coppia più anziana senza figli. *«Purtroppo d'incredibile non c'è granché»* — replicano nella caserma dei carabinieri —. *Storie come questa si ripetono spesso e non soltanto nelle zone povere»*.

Da sabato sera i genitori che hanno venduto il piccolo, il manovale Alfredo Licata, 31 anni, e la moglie Maria Cassaro, di 22, e quelli che l'hanno comprato, il tornitore meccanico Giuseppe Canizzo, di 52 anni, e Concetta Parla, di 43, sono in carcere a Caltanissetta.

La vicenda ha preso avvio a Canicattì, grosso centro agricolo di 30 mila abitanti, famoso perché vi si produce uva «Italia», in provincia di Agrigento; ma l'inchiesta è affidata ai carabinieri di Caltanissetta perché il parto — con la mediazione di un'ostetrica non ancora identificata — sarebbe avvenuto nella casa di cura privata Maira di San Cataldo, a 10 chilometri da Caltanissetta.

Un ufficiale ha detto ieri: *«L'incartamento ci è appena arrivato da Canicattì, stiamo valutando tutti i particolari della vicenda, che ha ancora molte zone d'ombra, e comunque ci sembra futi'altro che da escludere l'ipotesi di nuovi arresti»*.

Conclusa la trattativa, anche sul prezzo di dieci milioni, quando il 18 giugno è nato il bambino Giuseppe Canizzo, il «compratore» lo ha denunciato all'ufficio di Stato Civile con il nome di Calogero, dichiarando nato lì da una sua relazione con una donna che preferiva restare anonima. *«La nostra era una relazione adulterina»* ha spiegato.

Intanto il ritorno a casa, a Canicattì, dei coniugi Canizzo con il bambino ha scatenato i pettegolezzi. Maria Cassaro, la vera madre, ha provato a spiegare che il suo bambino era morto appena nato.

Prometteva pensioni dicendosi amico di De Francesco

PALERMO — Un truffatore, che spacciandosi per amico dell'alto commissario per la lotta contro la mafia Emanuele De Francesco, promet-

teva la concessione di pensioni di invalidità civile, è stato arrestato dalla polizia. E' Camillo Fiore, 55 anni, un uomo dall'aria distinta e dall'impeccabile abbigliamento che, aggirandosi lungo i corridoi della prefettura, adocchiava le sue vittime tra quanti si accalcavano davanti allo sportello apposito delle pensioni.

La voce che qualcuno millantasse il suo nome era arrivata al profetto De Francesco, che ha incaricato la squadra mobile di condurre le indagini. I funzionari sono risaliti a Camillo Fiore, una vecchia conoscenza della polizia con un lungo passato di truffe. Aveva spillato quattrini a giovanotti in cerca di esenzione dal servizio militare o a contribuenti speranzosi di ottenere una riduzione delle tasse.

Sentinella intima l'alt ... I spara al capitano

BOLZANO — Un capitano della brigata alpina Orobica è stato ferito (non gravemente) da un colpo di fucile sparato da un alpino di guardia nella caserma Petitti di Rovereto, a Olorenza, in Alto Adige.

Dopo le intimazioni di rito, l'alpino, Agostino Vitali, del battaglione Tirano, ha sparato, come impone il regolamento, alcuni colpi in direzione del capitano, Fulvio Salerni.

Plana da 12 mila metri a motori spenti

Winnipeg. Un Boeing 767 dell'Air Canada con 71 persone a bordo è riuscito ad effettuare un atterraggio di emergenza con i motori spenti. Secondo un portavoce della compagnia ai motori non hanno aspirato più benzina ed il gigantesco aereo, l'ultimo e più moderno della serie, entrato in commercio un anno fa, ha planato da un'altezza di 12 mila metri sulle ali: lievi ferite per due passeggeri

(Segue da pagina 6)

Profondamente addolorati

Francesca Zappata nata Ricci

ne danno il doloroso annuncio il figlio Italo con la moglie Ivana, la nuora Alda, le nipoti Patrizia Paola Franca Doriana, il pronipote Cristian, parenti tutti. I funerali saranno luogo mercoledì 27 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia N.S. della Salute, via Vibò 25. S. Rosario martedì 26 c.m. alle ore 20,15 nella parrocchia N.S. della Salute

— Torino, 25 luglio 1983

Anna Maria e Prospero Orsini con i figli Paola e Bebo partecipano al dolore del caro amico Italo per la scomparsa della adorata mamma

Francesca Zappata

— Torino, 25 luglio 1983

Marina e Piero Pecchio partecipano al profondo dolore di Italo per la perdita della cara mamma

Francesca Zappata

— Torino, 25 luglio 1983

Sergio Rivetti, con la famiglia, partecipa al lutto di Italo e Ivana per la perdita della cara mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983

L'Impresa Costruzioni Zappata, Consiglio d'amministrazione, impiegati e Maestranze, partecipano commossi al lutto del loro presidente signor Italo Zappata per la scomparsa della cara mamma signora

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983

Partecipa al grave lutto di Italo Zappata e dei suoi cari **Renato Villa**.

La Intercontinental B.p.A. partecipa addolorata al dolore di Italo Zappata per la perdita della cara mamma signora

Francesca Zappata Ricci

— Torino, 25 luglio 1983

La Cerbe Srl partecipa al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Zappata

— Torino, 25 luglio 1983

Romano Prola e famiglia con profondo affetto sono vicini a Italo in questo triste momento.

Lucio e Ugo Testa partecipano commossi al lutto per la scomparsa della signora

Francesca Zappata

— Torino, 24 luglio 1983

Norma Fantinuoli, Guido e Rita Piazza, Glauco e Clizi Franchis, sono vicini a Italo in questo triste momento.

Luciano, Ines, Bruno Annaratone Bocchiotti, si uniscono al dolore del caro amico Italo per la perdita della cara mamma signora

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Vincenzo Capello e famiglie partecipano al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Guido Accornero, Giorgio e Kika Accornero, Ettore e Agnese Gnocco sono vicini all'amico Italo per la perdita della cara mamma

Francesca Ricci ved. Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Carlo e Marili Lavarino partecipano al dolore di Italo per la perdita della mamma

Francesca Zappata

— Torino, 25 luglio 1983.

Magda, Silvia e Francesco Girardo sono vicini al signor Italo Zappata per rimpianto e nel dolore per la dipartita della sua adorata **MAMMA**.

Guglielmo Livra partecipa al dolore dell'amico Italo per la perdita della cara **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

Alberto Moiso

Ne danno l'annuncio la moglie Emanuela, il figlio **Roberto** con la moglie **Cecilia**, la nipotina **Chiara**, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 corr. ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Maria; indi la cara salma proseguirà per Mondovì.

— Torino, 23 luglio 1983.

Mary Gilla con immenso dolore unitamente ed Ermanna, Roberto, Cosetta piange il carissimo figliuccio **ALBERTO**.

La famiglia **Oliviero Rocco Sessano** prendono parte al dolore.

La famiglia **Clemente, Scarafoni, Tosetti e Peraldo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **ALBERTO**.

E' mancato

Onesto Zampollo

Addolorati ne annunciano la moglie, figlia, genero, la nipote Nadia, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10,15 all'ospedale Martini, via Toriano.

— Torino, 24 luglio 1983.

A funerali avvenuti, la parola **Maria** e i figli **Ernestina** e **Carlo**, con la rispettive famiglie, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa di

Valentino Ilario Navona

— Racconigi, 26 luglio 1983.

Elisa e **Adriana Genet** addolorate partecipano.

Famiglie **Gelli Morte** partecipa addolorate al dolore della famiglia per la perdita di

Domenico Barbero

— Reale, 26 luglio 1983.

Si uniscono al dolore di Tina e Franca le famiglie Viaskovi, Cavini, Speroni, Corbona, Giovannini, Chiesa.

Il Presidente, gli Organi collegiali, i Colleghi dell'U.S.L. n. 64 prendono parte al dolore dei familiari per la tragica scomparsa del

dott. Giorgio Dramis

e della signora

Antonietta Regina Dramis

— Ivrea, 25 luglio 1983.

La scuola Lasia e figli, la scuola Torre con marito e figlia, il cognato Giorgio Torta e figli partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Grosso

— Torino, 26 luglio 1983.

L' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Borrione ved. Bargossi

Lo annunciano con dolore il figlio Ettore e la nuora. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 9,30 nella cappella di corso Unione Sovietica 320.

— Torino, 24 luglio 1983.

Direzione e Personale Stabilmec Torino partecipano al lutto del signor Mario Traina per la scomparsa della moglie, signora

Adriana Grosso in Traina

— Torino, 25 luglio 1983.

I Colleghi dell'Ufficio Esecutivo provinciale vivo partecipano al dolore dell'amico Mario per la perdita della MOGLIE.

Fabrizio Fusi con papà e mamma partecipano al dolore di Mario e Graziani

Gli amici di ADRIANA.
Vittorio Balzari
Sergio Pisparosa
Angelo Morello
si uniscono al dolore della famiglia Grosso.

Profondamente ci è spento il 21 corr. mese

Iuccia Ferrato ved. Riella

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i nipoti **Margherita, Giulio, Ernestina, Carlo e Lorenzo, Gennaro** genero ed Ortolango.

— Torino, 26 luglio 1983.

Il 21 luglio ha lasciato i suoi cari

Francesca Passeleva ved. Merlo

La piangono la figlia, la sorella, i nipoti e tutti i familiari.

— Torino, 25 luglio 1983.

Le famiglie **Grisa** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Gino Scapino

— Torino, 24 luglio 1983.

Giuseppina e Giulio Boverino, Anna e Gian Paolo Sechi con **Fabrizio e Barbara** si uniscono al dolore di Anna Carla e Tilly per la scomparsa del caro

Gino Scapino

— Torino, 26 luglio 1983.

La famiglia **Mina** partecipa al lutto dei cugini Scapino.

Condomini Corso Rosselli 64 partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Luigi Scapino

— Torino, 26 luglio 1983.

Lasciando un vuoto incolmabile a tornata alla casa del Padre l'anima buona e generosa di

Angelo Groppo

di anni 89

Ne danno il triste annuncio ai funerali avvenuti la moglie **Angela Marra**, la figlia Irene con il marito **Egidio Andreis** e la nipote **Elena** che lassù prega, sorride, consola, nipoti e parenti tutti.

— Collegno, 26 luglio 1983.

Partecipano commossi al lutto le famiglie **Renzo** e **Paolo Andreis, Elisa Andella**, famiglia Piccarolo.

Nadia e **Mara Nicosia** partecipano affettuosamente al cordoglio del dott. Fulvio e famiglia per la perdita del padre

Giuseppe Brizio

— Torino, 25 luglio 1983.

I **Cellaboratori** e le **Cellaboratrici** dello **Studio dott.ssa Mosso** partecipano al lutto del dott. Fulvio Brizio per la perdita del **PADRE**.

Alessandra Cellerino partecipa al lutto di Franca, Fulvio e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

Le famiglie **Bagnoli** e **Roberge** piangono e partecipano **PINO**.

Tiziani e **Cigandenti** della **Ditta Cerutti Piero** partecipano al dolore della famiglia Milano per l'inaspettata perdita del giovane collaboratore e compagno di lavoro

Pietro Milano

— Forno Canavese, 24 luglio 1983.

Elena Florio

Vivi sempre con mamma e papà.

Enrico Lanfranco

Sempre nel mio ricordo. Tua moglie

Sesto anniversario

Antonio Martinello

I suoi cari lo ricordano.

— Torino, 26 luglio 1983.

La moglie **Clelia** commossa ringrazia di cuore tutte le persone che hanno preso parte al suo grande dolore per la scomparsa del caro

Angelo Gierda

carrozziere

Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 10 settembre alle ore 18,30 nella parrocchia S.V. Assunta di Lingotto

— Torino, 25 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1978 1983
Stefano Bocca
Infinita nostalgia.

1983 1883
Felice Barolo
Sempre ricordato infinitamente rimpianto.

1980 1983
Elena Florio
Vivi sempre con mamma e papà.

1879 1983
Enrico Lanfranco
Sempre nel mio ricordo. Tua moglie

Sesto anniversario
Antonio Martinello
I suoi cari lo ricordano.
— Torino, 26 luglio 1983.

Ferrara, il progetto è pronto, forse la Regione lo discuterà in autunno

Parco del Delta, dove la natura sarà «custode» di Arte e Storia

DAL NOSTRO INVIATO

FERRARA — Il progetto per il parco del Delta Padano e delle valli di Comacchio è pronto. Probabilmente, la Regione Emilia Romagna lo discuterà in autunno. Riguarda due province: quella di Ferrara per il territorio compreso tra il Po a Nord, il Reno a Sud, lo sbocco di Campotto presso Argenta ad Ovest e, naturalmente, il mare a Est. Ma il parco si protenderà anche in provincia di Ravenna, fino alle saline di Cervia.

La tutela si rivolge, ovviamente, soprattutto alla natura. Ma non sarà soltanto un parco naturale. Il suo grado di antropizzazione è molto alto: comprende interi paesi, addirittura piccole città. Gli aspetti storici, scientifici, artistici, ne faranno un parco «di cultura generale», dall'equilibrio molto complesso. Comunque, uno dei luoghi più interessanti del mondo: accanto alle pinete cantate da Dante in «metropoli delle anguille»; accanto a tesori d'arte come il castello della Mesola e l'abbazia di Pomposa gli stagni popolati da uccelli acquatici.

Il problema sarà di raggiungere un compromesso tra tutti questi aspetti, tenendo conto del semplice teorema ecologico enunciato, tra gli altri, dal naturalista Franco Zunino: «*Un ambiente, o una specie animale, ha una capacità di sopportazione della presenza umana solo per livelli, al di sotto dei quali i processi vitali si conservano inalterati e al di sopra dei quali si deteriorano o si estinguono*».

Nel futuro parco del Delta si è già pericolosamente vicino all'ultimo livello, oltre il quale la natura sarà definitivamente sconfitta. Il progetto si propone appunto di impedire che ciò sia superato. Mi dicono qui a Ferrara: «*Che cosa accadrà fra pochi anni nella parte superiore del Delta? La Regione Veneto, sotto la cui giurisdizione ricade il territorio dal Po di Tolle alle foci dell'Adige, ha scelto una strada diversa. Hanno in programma, da decenni ormai, il canale navigabile che dall'Adriatico dovrebbe risalire, sul Po, sul Tartaro e sul Canal Bianco, fino alla pianura veronese e, collegandosi con il Mincio, al Lago di Garda. Pensano addirittura di creare sul Delta, presso Contarina, un grande porto carbonifero. Sarebbe, dal punto di vista ecologico, un disastro*».

La provincia di Ferrara ha già provveduto, invece, a creare numerose zone di protezione. Non soltanto i lidi del litorale (oltre a quello della Mesola, le pinete sulle dune e sulle isole), ma anche zone interne. Come le valli di Argenta e Marmorta, forse più note con il nome di valli del Campotto: 1600 ettari dichiarati oasi protetta il 18 agosto 1977.

Sono quanto rimane di una zona paludosa un tempo estesissima. Gli specchi d'acqua ospitano praticamente tutti gli uccelli di palude nidificanti o di passo e, in questa stagione, la fioritura delle ninfee copre le acque di uno splendoso tappeto verde su cui spiccano le candide corolle. Un decreto del ministero dell'Agricoltura ha ribadito che queste valli costituiscono «*zone umide di interesse internazionale*», essendo una delle necessarie stazioni dei migratori che allietano, con le loro soste, decine di nazioni nel duplice, lungo viaggio annuale dal Sud al Nord e viceversa.

Di qui dovrebbe cominciare il parco del Delta, che riveste lo stesso interesse. Le cosiddette «zone umide» sono diventate un problema internazionale, perché condizionano appunto la sopravvivenza dei grandi migratori. Ritenute un ambiente pericoloso per l'uomo, generatrici soltanto di «miasmi pestilenziali» sono state via via eliminate dovunque, con progetti di bonifica spesso dissennati perché le paludi sono paragonabili a una spugna gigantesca capace di assorbire gli eccessi di acqua: il loro prosciugamento ha contribuito a rendere più disastrose le alluvioni degli ultimi decenni.

Negli Stati Uniti sono ridotte a meno del 10 per cento del territorio; in Francia al 2 per cento; in Italia dei tre milioni di ettari paludosi che esistevano duemila anni fa, ne restano solo 250 mila, e anche questi minacciati o dall'inquinamento industriale o profondamente alterati da maldestri tentativi di disinfestazione.

«*Qui* — mi dicono sulla costa ferrarese — *abbiamo speso miliardi per eliminare le zanzare e la zanzare soltanto, in modo da rispettare tutte le altre specie, di insetti e di fauna minore, che sono alla base dell'ecosistema*». In effetti, la zanzara è completamente scomparsa e se è vero che gli altri insetti sono invece usciti indenni dall'intervento, si è trattato di una disinfestazione selettiva che ha del miracoloso.

Altrove, le zone umide sono da tempo protette: gli esempi delle foci del Guadalquivir in Spagna, che formano lo sconfinato e splendido Coto Donana o la Camargue in Francia sono sufficientemente indicativi. Il Parco del Delta padano sarebbe altrettanto prezioso. C'è un piccolo indizio che fa sperare: l'arrivo dei primi cavalli della Camargue.

Il turista che si avventuri negli alberghi del Lido delle Nazioni rischia di vedersi proporre, o addirittura imporre, ancorché totalmente ignaro dell'arte dell'equitazione, una cavalcata nei boschi sui suoi. E se quel turista intrepido abbastanza da lasciarsi tentare, vedrà l'iniziale timore trasformarsi in una incantevole sensazione di totale ritorno alla natura. Non assomiglierà per nulla ai fantastici cavalieri gitani del Guadalquivir e della Camargue, ma comincerà forse a dubitare dell'indispensabilità dell'auto.

Giorgio Martinat

La mia piscina tra i grattacieli

Chicago. L'ondata di caldo non ha risparmiato nemmeno gli Stati Uniti. Ecco un bambino che per sfuggire alla canicola (per nove giorni il termometro si è fermato intorno a 35 gradi) nuota nella fontana del Daley Center Plaza, quartiere centrale della metropoli

Trombe d'aria nel Veneto

VICENZA — Miliardi di danni, nel Veneto, a causa del gran caldo e delle trombe d'aria che hanno colpito ieri Enego e il Vicentino. Il bilancio, nel piccolo centro dell'altopiano di Asiago, dove oggi è tornato il sole, è drammatico: 80 famiglie senza tetto, una ventina di feriti.

Il maltempo ha colpito anche il Bellunese dove, a Santo Stefano di Cadore, una tromba d'aria ha sradicato centinaia di piante e colpito numerose abitazioni senza tuttavia arrecare danni alle persone. Anche Longarone è stata investita dal fenomeno mentre, in altre zone della provincia, il gran caldo ha provocato decine di incendi nei boschi.

La situazione più grave nelle Isole e nel Sud, si prevede una tregua fra due giorni

Imprigionati dall'afa (punte di 44 gradi) gente colta da malore, un ragazzino morto

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — I meteorologi assicurano che fra un paio di giorni qualcosa dovrebbe cambiare, ma per adesso le temperature rimangono a livelli altissimi, fino a 40 gradi e oltre all'ombra. Le isole e il Sud sono le regioni più colpite, ma anche al Centro e nel Nord la situazione rimane pesante.

Ieri in Sardegna l'afa ha fatto una vittima, un bimbo di 12 anni, Rosario Idda, di Decimomannu, a una ventina di chilometri da Cagliari.

Rosario, sofferente di una malformazione cardiaca congenita, è stato colto da malore mentre giocava con il fratellino. L'hanno immediatamente soccorso, ma non c'è stato nulla da fare. I medici hanno confermato: «*Il collasso è stato provocato dal grande caldo*».

Casi analoghi, ma per fortuna senza conseguenze tragiche, sono accaduti in Calabria. A Reggio due persone hanno dovuto essere soccorse da ambulanze e ricoverate d'urgenza in ospedale per malori dovuti all'afa.

I 40 gradi sono la norma di questi giorni in diverse località calabresi, come Soverato (Catanzaro). Nel capoluogo della regione la colonnina segnava 44 gradi ieri mattina.

Stessa situazione in Sicilia, dove nei giorni scorsi c'erano state anche morie di animali negli allevamenti, seguite dalla richiesta degli allevatori di dichiarare «*lo stato di calamità*». Diminuito invece il tasso di umidità.

Ancora molto elevate le temperature in Toscana, dove la scorsa settimana si erano registrate situazioni record. All'aeroporto di Peretola ieri c'erano 39,4 gradi (38 venerdì scorso). A differenza degli altri giorni, ieri l'alta temperatura è stata avvertita fin dalla prima mattinata, ma d'altra parte erano state piuttosto elevate le minime della notte (20 gradi a Peretola).

Come si è detto, le previsioni sono ottimistiche, giovedì dovrebbe esserci un po' di sollievo. Commentano i meteorologi sardi: «*Lo scirocco che interessa la Sardegna durerà fino a metà settimana*». r. s.

Ladro d'acqua arrestato

TRAPANI — Un agricoltore che aveva deviato l'acqua destinata agli abitanti di due frazioni portandola in un laghetto da lui utilizzato per irrigare il proprio vigneto, è stato arrestato dai carabinieri. Protagonista della vicenda che si inserisce nella cronaca di queste giornate di caldo eccezionale e della cronica mancanza d'acqua è il 57enne Giuseppe Gervasi di Castellammare del Golfo. Giorni fa, azionando abusivamente le saracinesche dell'acquedotto di contrada Balata di Inici, aveva lasciato a secco le case delle frazioni di Fulgatore e Ummari, deviando il flusso d'acqua verso un serbatoio. Le proteste degli abitanti delle due frazioni hanno subito portato i carabinieri a compiere una serie di accertamenti.

Caldo negli Usa salite a 136 le vittime

WASHINGTON — Sono salite a 136 le vittime della eccezionale ondata di caldo che ha colpito gli Stati Uniti.

Negli ultimi sei giorni in alcuni Stati come il Missouri e il Kentucky, il termometro ha segnato temperature da primato. A Saint-Louis, capitale del Missouri, non è mai sceso sotto i 38°, provocando la morte di 41 persone.

Caldo record anche a Pechino

PECHINO — Pechino è da alcuni giorni sotto l'impatto di un'ondata di caldo eccezionale: non piove da tempo e in taluni quartieri l'acqua non arriva oltre il quarto piano.

La temperatura ha toccato e a volte superato i 37 gradi. Alcuni uffici governativi in conseguenza hanno ridotto di due ore l'orario di lavoro e al personale più anziano è stato permesso di lavorare mezza giornata.

Alla periferia della capitale la scarsezza di acqua ha colpito una superficie di 67 mila ettari di cui 10.000 sono completamente devastati. Stamani la stampa pechinese afferma che «la siccità scatena il pericolo del diffondersi di insetti che infestano in particolare le colture di soja, pomodori e peperoni».

Altre due vittime nel Milanese

Forlì, in quattro sulla moto (genitori, figlio e nipote) travolti da un'auto: 3 morti

FORLI' — Ancora incidenti sulle strade. Il più grave è avvenuto in provincia di Forlì. Un'intera famiglia è stata distrutta: tre persone (genitori e figlio) sono morte, mentre viaggiavano su una moto con un nipotino, travolte da un'auto sulla provinciale che da Bagno di Romagna conduce ad Alfero, nell'Alto Forlivese. Le vittime sono Moreno Batani, 34 anni, operaio, la moglie Maria Monti, di 29, e la figlia Renata di 8; il nipote Ivan Monti, di 5, è ricoverato all'ospedale di Cesena, in prognosi riservata.

L'autista, Massimo Taccioli, è stato arrestato dalla polizia stradale per pluriomicidio colposo ed è stato a stento sottratto al linciaggio da parte della folla. Dai primi accertamenti pare che l'investitore viaggiasse ad alta velocità: in una curva avrebbe travolto la moto straripata. I genitori e la figlia sono deceduti durante il tragitto verso l'ospedale di Cesena.

Un altro incidente è avvenuto la notte scorsa nel centro di Paullo (Milano): due morti e un ferito grave. Le vittime sono Giovanni Colombo, di 55 anni e Italia Belvito di 55, entrambi residenti a Milano. Con prognosi riservata è stata ricoverata all'ospedale di Melegnano Carolina Rivoltella di 52 anni, moglie di Colombo. I tre viaggiavano a bordo di una 126.

Nel centro di Paullo, Colombo, sorpassando in curva un'auto di grossa cilindrata, ha perso il controllo della macchina, che si è schiantata frontalmente con una «Mercedes» che viaggiava in senso opposto. L'utilitaria è stata poi tamponata dalla vettura che aveva appena superato. Giovanni Colombo e Italia Belvito, che era seduta sul sedile posteriore, sono morti durante il trasporto in ospedale.

Presentata l'ultima creazione della Bianchi

La bici per il motocross

Cinque modelli - I prezzi: da 120.000 a 160.000 lire

DAL NOSTRO INVIATO

TREVIGLIO — Per chi ha visto il film può essere «spiegato» come la bicicletta sulla quale E.T. e i suoi giovani amici volano sopra la gente, la polizia, il mondo. Per qualcuno ricorda l'ormai antica cara bici «da strada», ora vestita bene e con sapienza sportiva. E' la BiMX della Bianchi, presentata ieri a Treviglio nella sua versione ufficialissimamente sportiva: e cioè con «battesimo» da parte della Federciclismo (che la adotta per lanciare un nuovo sport) e con esibizioni sul campo «prototipo» di Garlate, di ragazzini eletti in possesso di quattro titoli mondiali.

BiMX si legge Bianchicross. Cinque modelli, da quello per bambini (e bambine) sino a otto anni, a quello per gara, adoperabile da tipi «ogni età» anche se le competizioni riguardano al massimo i diciottenni. Siamo alla bicicletta insieme essenziale e sofisticata: robustissima, cioè, e semplicissima, però, messa insieme con accorgimenti speciali, materiali specialissimi (e il prezzo, tenuto conto di tutto, è basso: da 120.000 a 160.000 lire). Non ci sono sospensioni, il molleggio è affidato ai pneumatici, enormi. Comunque la bicicletta è prevista pure per l'uso normale, in paese, in città, anche se non per le grandi gite.

La Federciclismo l'anno scorso provò, per saggiarla, a interessare 3000 scolari italiane all'operazione «*ginkana*»: ci furono 2800 sì, e adesso c'è il problema di mantenere promesse e impegni per 65.000 scolari e scolare. Con l'accordo di ieri (era a Treviglio il vicesegretario nazionale Rosati) si prevedono oltre grosse di interessati al nuovo sport, esploso in Giappone e Stati Uniti, ora lanciato fra di noi con questo grosso impegno industriale: «*Ventimila BiMX all'anno tanto per cominciare*», ha detto Matteoli, il nuovo «capo» della Bianchi.

Ci saranno gare in tutta Italia. I ragazzini verranno contattati da bandi federali, attraverso le scuole, e da operazioni promozionali condotte attraverso un settimanale sarà diffuso. Si arriverà a una finale nazionale, presto si metterà insieme una formazione azzurra per la partecipazione ai campionati del mondo: l'anno scorso furono negli Usa, li dominarono i cileni che fra pochi giorni andranno a difendere i titoli in Olanda. Perché i cileni? Perché hanno cominciato con piste difficilissime, e ora di trovarsi bene dappertutto.

E' uno sport dove un ragazzino di 6 anni può diventare campione del mondo: anche questo è importante per la diffusione. Qualcuno passa poi al motocross, i più al ciclismo «vero». C'è una federazione internazionale BMX (Bycicle Moto Cross, in bicicletta per fare motocross senza motore), si mettono avanti i vantaggi ecologici del nuovo sport, poco costoso, niente rischioso anche se la gara prevede la divisa con casco e guanti e imbottiture. Si deve volare sugli ostacoli, derapare sulla terra. Il campo di gara classico misura 400 metri di sviluppo lineare, sta tutto in mezzo migliaio di metri quadrati, costa pochissimo e ci sono agevolazioni per i Comuni di buona volontà.

g. p. o.

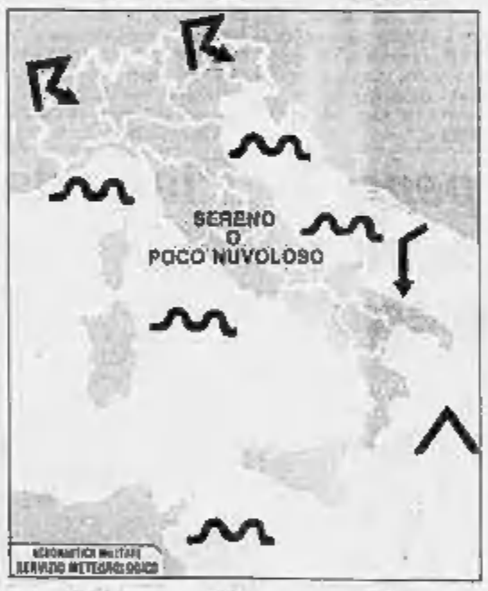
Alpinista ucciso da un fulmine

UDINE — Un fulmine ha ucciso un giovane rocciatore e ferito gravemente una sua compagna di scalata durante un temporale abbattutosi sulla cresta del Mangart, in Friuli, al confine tra Italia e Jugoslavia. La vittima è Paolo Nadalini, 20 anni, di Udine, che con altri tre compagni di cordata stava attraversando un canalone a 2400 metri di altitudine.

La violenta scarica ha pure investito Cinzia Inversi, 23 anni, pure di Udine, che ha riportato la frattura della gamba sinistra.

Treviglio. La nuova bicicletta BiMX presentata dalla Bianchi Piaggio. Cinque modelli che sono subito piaciuti ai giovani

Il tempo oggi



situazione: sull'Italia pressoché livellata con leggerissimi di aria instabile sul Settentrione.

tempo previsto: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo possibili temporali sull'arco alpino.

temperatura: in lieve aumento sulle regioni settentrionali; stazionaria su valori superiori alla media sulle altre regioni.

venti: variabili deboli o moderati con qualche rinforzo da Nord sulla Puglia.

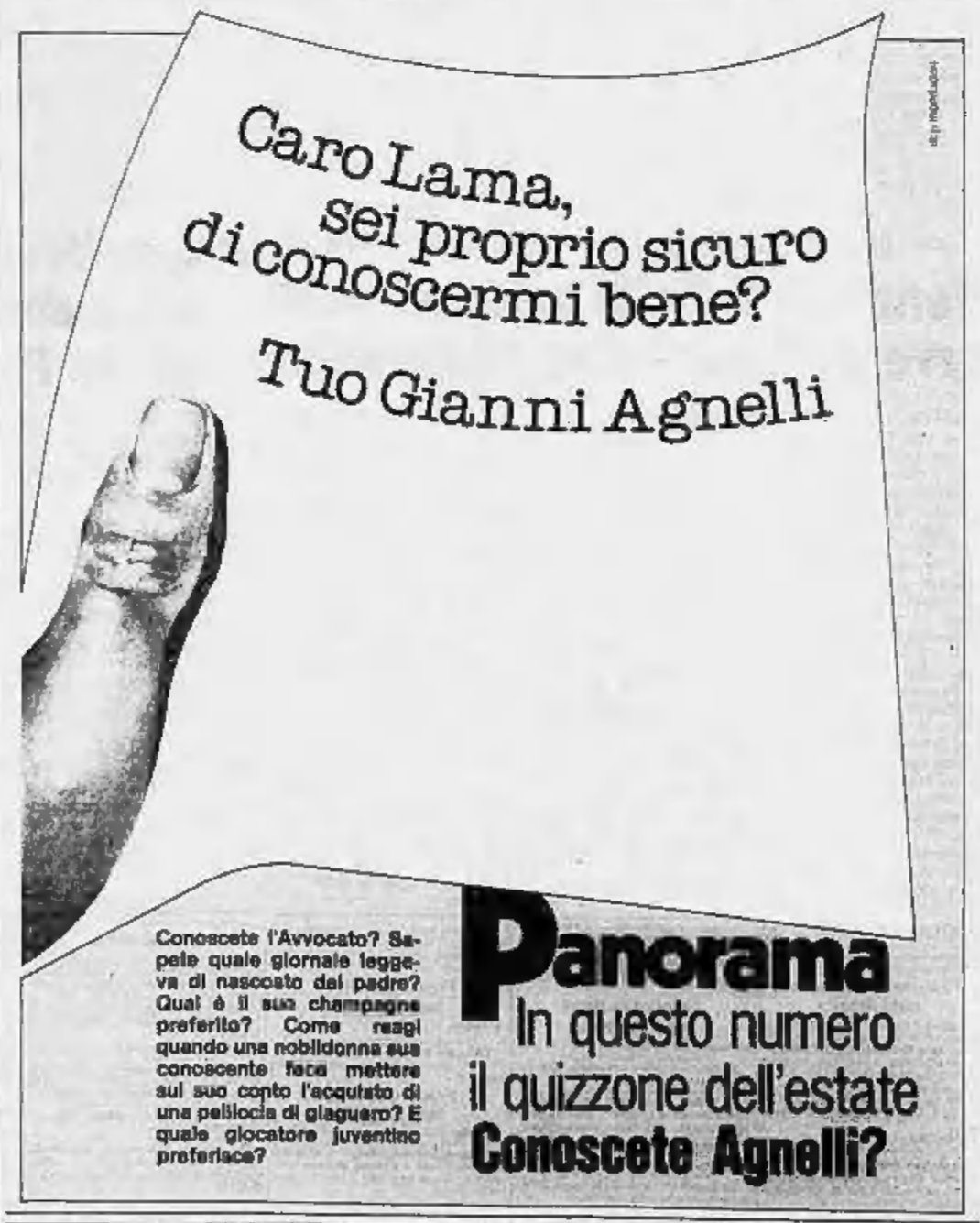
mari: leggermente mosso lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	16	34		Pescara	21	35
Verona	22	33		Roma	22	33
Trieste	23	30		Campobasso	20	34
Venezia	20	30		Bari	23	35
Milano	22	34		Napoli	20	34
Torino	23	32		Potenza	18	32
Cuneo	20	28		S. M. di Leuca	24	29
Genova	24	31		R. Calabria	24	44
Bologna	23	35		Messina	28	38
Firenze	20	35		Palermo	25	37
Pisa	20	34		Catania	20	41
Ancona	20	30		Alghero	21	41
Perugia	22	34		Cagliari	24	39

città estere

Amsterdam	20	26	sereno	Lisbona	16	25	sereno
Atene	21	37	sereno	Londra	17	24	nuvoloso
Beirut	21	28	sereno	Los Angeles	16	29	sereno
Belgrado	17	28	nuvoloso	Madrid	16	34	sereno
Berlino	13	27	sereno	C. del Messico	11	30	sereno
Bruxelles	16	27	sereno	Montreal	17	24	nuvoloso
Buenos Aires	8	16	nuvoloso	Mosca	12	17	nuvoloso
Il Cairo	23	33	sereno	New York	18	24	nuvoloso
Copenaghen	16	26	sereno	Oslo	15	27	sereno
Dublino	15	20	nuvoloso	Parigi	18	28	pioggia
Francoforte	15	26	pioggia	Pechino	23	39	nuvoloso
Ginevra	20	31	sereno	Rio de Janeiro	14	21	sereno
Helsinki	14	21	sereno	Stoccolma	14	23	sereno
Hong Kong	28	32	sereno	Sydney	9	16	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Tokyo	20	33	nuvoloso
Johannesburg	5	17	sereno	Vienna	17	33	nuvoloso



PK publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
10123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 65.86
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 88.89.88/88.88.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58.85.80/58.88.33
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.218/38.84.66
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.40.02/88.40.40

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Metalmeccanici: dopo il fallimento della mediazione Scotti, Fanfani non prenderà altre iniziative

Lo scontro sul contratto a settembre

Una pesante incognita per Craxi

Roma. I tre segretari della federazione unitaria, Benvenuto, Lama e Carniti (Tel. Ass. Press)

ROMA — Il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati è definitivamente alittati a settembre. Non ci saranno altre iniziative del governo Fanfani dopo il fallimento del tentativo compiuto da Scotti, né la nuova formazione ministeriale presieduta da Craxi sarà in grado di affrontare una questione così spinosa sotto il sole cocente di agosto.

Scotti ha riferito a Fanfani per più di due ore sulla fitta serie di consultazioni terminate con il «no» della Federmeccanica e della Confindustria, assolutamente solidale con l'organizzazione degli industriali metalmeccanici privati. Al termine dell'incontro, un comunicato della presidenza del Consiglio ha informato che «*in questa situazione, per non alterare il quadro dei rapporti tra le parti sociali e non frapporsi all'opera in corso di svolgimento da parte dell'incaricato di formare il nuovo governo, il presidente Fanfani, d'intesa con il ministro del Lavoro, Scotti, reputa corretto non prendere ulteriori iniziative per il contratto*».

Dopo aver rilevato che «*purtroppo la Federmeccanica è giunta alla conclusione di non poter apporre la propria firma all'accordo proposto*», la nota di Palazzo Chigi rende noto l'apprezzamento espresso da Fanfani a Scotti «*per la responsabile e tenace opera svolta in coerenza con i termini dell'intesa del 22 gennaio sul costo del lavoro*». Per cercare di attenuare l'insuccesso sul tavolo dei metalmeccanici, il comunicato sottolinea come l'azione di Scotti abbia portato alla firma di 45 contratti nel settore privato per oltre 7 milioni e mezzo di lavoratori, al rinnovo nel settore metalmeccanico dei contratti sia con l'Intersind che con la Confapi, all'accettazione da parte dei rappresentanti dei lavoratori, dopo iniziali resistenze, dell'«*equilibrata ipotesi di mediazione formulata dal ministro*», ed infine al riconoscimento da parte della Federmeccanica di tale ipotesi «*come base utile per la definizione del contratto*». Scotti si è poi sentito telefonicamente con Craxi.

La questione sarà comunque, al centro degli incontri, ovviamente separati, tenuti poi oggi tra il presidente incaricato e le delegazioni della Confindustria e della Federazione Cgil-Cisl-Uil, nel quadro della consultazione delle parti sociali avviata ieri. In un documento che sarà consegnato a Craxi è stato definito ieri da Lama, Carniti e Benvenuto, la Federazione unitaria osserva che «*il rifiuto imposto dalla Fiat alla Federmeccanica e alla Confindustria di sottoscrivere il rinnovo del contratto dei metalmeccanici non ha alcun riferimento alle soluzioni concrete e positive proposte dal ministro del Lavoro, il cui carattere di mediazione è evidentissimo, ma è del tutto strumentale e prettamente politico*».

La posizione degli imprenditori costituisce, secondo la Federazione unitaria, «*un ricatto politico aperto nei confronti del governo in formazione e fa pesare la minaccia della rottura delle trattative che sono aperte per il rinnovo dei contratti di altre categorie, a partire dai tessili*».

Di qui, una richiesta precisa: «*Il governo in formazione deve respingere il ricatto padronale: questo atto appare essenziale come premessa del programma economico e sociale dello stesso governo*», a cominciare dal fatto che gli imprenditori, «*ponendosi fuori dall'accordo del 22 gennaio, non ne possono godere i vantaggi, a partire dalla fiscalizzazione*». La Fim, contemporaneamente, ha dato «*via libera*» ai consigli di fabbrica per intensificare le iniziative ed ottenere il contratto sulla base dell'ipotesi Scotti e delle intese Intersind e Confapi.

«*A questo punto* — afferma la Fim — *ogni imprenditore è divenuto responsabile della correttezza e della normalità delle relazioni sindacali nella propria impresa, dal momento che nella Federmeccanica sono venute meno l'indispensabile unità di responsabilità e la minima autonomia dalle imposizioni della Fiat*».

Mentre il vicepresidente della Confindustria, Annibaldi, contesta nuovamente l'accusa che «*rifiutando di chiudere il contratto dei metalmeccanici, si sia inteso porre un bastone tra i piedi del presidente incaricato Craxi*», una nota dell'organizzazione degli industriali privati respinge il «*metodo*» allarmistico che tende ad accreditare la possibilità della sospensione della fiscalizzazione degli oneri sociali. «*Le aziende* — precisa la nota — *pagano contributi non dovuti per una cifra ben più rilevante di quella rimborsata attraverso la fiscalizzazione*».

Nella polemica si inserisce «*Il Popolo*» di oggi con un editoriale, del direttore Galloni, per sollecitare un'attenta valutazione sul significato politico del rifiuto della Confindustria. Fra le ragioni dell'irrigidimento degli industriali, Galloni indica la volontà di mettere in difficoltà e di chiedere ulteriori contropartite al nuovo governo. La Federmeccanica ha replicato immediatamente rigettando questa interpretazione e sostenendo che, alla base del «no», ci sono motivi economici, funzionali ed organizzativi assolutamente obiettivi. La sola riduzione dell'orario di lavoro, così come prevista nell'ipotesi Scotti, costerebbe alle imprese quasi 500 miliardi di lire, senza alcun concreto beneficio per i lavoratori e senza alcuna realistica prospettiva di nuovi posti di lavoro.

Gian Carlo Fossi

La Flm punta le sue carte sui preaccordi in fabbrica

ROMA — «*Verificheremo subito la possibilità di togliere rappresentatività a questa posizione avventurista e anti-istituzionale della Federmeccanica*». Raffaele Morese, segretario generale dei metalmeccanici della Cisl, non ha dubbi: dopo la posizione negativa assunta dalla Federmeccanica e dalla Confindustria bisogna utilizzare quei pochi giorni prima della chiusura delle aziende per ferie, per strappare alcuni «*pre-contratti*».

Anche il segretario generale dei metalmeccanici della Cgil, Pio Galli, è per l'azione immediata: «*Già da lunedì* — ha detto — *i nostri Consigli di fabbrica sono stati impegnati a chiedere a tutte le direzioni aziendali una dissociazione dalla scelta della Federmeccanica. Chiediamo alle aziende che non vogliono sottostare al ricatto della Fiat di sottoscrivere la proposta Scotti, anche in riferimento ai contratti Intersind-Confapi, perché il nostro obiettivo resta una soluzione contrattuale unitaria per tutta la categoria*».

A sua volta, Silvano Veronese, segretario generale metalmeccanici della Uil, ha sottolineato: «*Non facendo il contratto la Federmeccanica viene meno al suo unico scopo istituzionale. A questo punto la decisione spetterà alle aziende: delle 8700 imprese associate alla Federmeccanica, circa il mila hanno caratteristiche omogenee a quelle Confapi (inferiori a 250 dipendenti). A loro la scelta tra un futuro incerto, di tensioni e di scioperi, e quello di un contratto decoroso, che fa salvi gli interessi prioritari delle parti*».

Dove si terrà di fare i «*pre-contratti*»? I sindacalisti della Fim si rifiutano di fornire indicazioni. Però ritengono di «*avere qualche possibilità*». Tra le aziende con le quali si stanno tentando «*dei contatti*» ci sarebbero: la Falck con un gruppo di siderurgici lombardi; imprenditori veneti ed emiliani; stabilimenti della Toscana e dell'area di Napoli. Dall'Emilia la Massey-Ferguson ha smentito notizie diffuse dalla Fim locale ed ha escluso qualsiasi disponibilità a un contratto separato.

Quest'azione spezzettata che cosa significa, che rinunciate al contratto nazionale?

«*No! A settembre* — ci ha risposto Morese — *riprenderemo la lotta per il contratto nazionale. Inoltre, a settembre, chiederemo al nuovo governo che uno dei punti prioritari diventi il contratto dei metalmeccanici. Il governo non può lavarsene le mani*».

Quali speranze avete di far breccia tra gli associati alla Federmeccanica?

«*E' vero che la Federmeccanica fino a questo punto ha mantenuto l'unità. Però è anche chiaro che l'ha mantenuta perché il ricatto della Fiat ha pesato moltissimo. La Federmeccanica* — ha aggiunto Morese — *non è più credibile e affidabile. Gestire una trattativa significa anche fare delle mediazioni. La Federmeccanica invece ha dimostrato di non volere la mediazione ma la resa del sindacato*».

Per i metalmeccanici (se davvero si arriverà a stipulare dei precontratti) la situazione diventerà ancora più confusa di quanto lo sia oggi. Attualmente hanno il contratto i 300 mila lavoratori della Confapi ed i 300 mila delle aziende pubbliche dell'Intersind. Questi ultimi, però, non hanno il capitolo della riduzione dell'orario, perché l'Intersind, a suo tempo, ha convenuto con il sindacato che sarebbero state applicate le decisioni che, in materia di riduzione dell'orario, sarebbero state prese al tavolo della Federmeccanica.

In Piemonte, dove operano circa un terzo delle aziende metalmeccaniche, la preoccupazione per settembre è molto forte: «*Se non facciamo il contratto* — ha detto il segretario regionale della Uil, Corrado Ferro — *il sindacato italiano corre il rischio di essere liquidato. In molte aziende minori il sindacato non è presente. Che una grande fetta di lavoratori, in assenza del contratto, non avrebbe nemmeno la tutela minima*».

A giudizio di Ferro c'è stata «*una grande irresponsabilità dei padroni: ma anche il sindacato deve fare l'autocritica*». «*Mi devono spiegare* — ha affermato Ferro — *se è logico che a Torino, dove gli scioperi non riescono, ci possa essere una maggioranza del gruppo dirigente sindacale che a Roma ha votato contro l'ipotesi Scotti*».

Sergio Devecchi

La Confapi replica a Devalle

Busso: «I risultati ci daranno ragione»

TORINO — Achille Busso, presidente nazionale dei piccoli industriali metalmeccanici privati della Confapi, non ha dubbi sulla bontà del contratto firmato con la Fim. «*Le polemiche* — ci ha detto ieri mattina riferendosi alle critiche dei piccoli imprenditori aderenti alla Confindustria — *le faccio con il sindacato non con gli industriali*».

Devalle (presidente dei «piccoli» torinesi della Confindustria) ha invitato la Confapi ad un dibattito sui costi reali del contratto. Busso accetta la sfida: «*Sarò ben lieto di un incontro pubblico, dopo le ferie, per parlare del contratto*».

— I costi dell'intesa da voi sottoscritta, quali sono?

«*Nel 1983 il costo sarà intorno ai 13 punti compresa la contingenza*».

— I «piccoli» della Confindustria sostengono che il costo supera il 19 per cento. Voi come lo calcolate?

«*Gli unici costi sono costituiti dagli aumenti salariali e dalla riduzione dell'orario. Per il resto siamo riusciti a ridurre di qualcosa gli stessi contenuti della proposta Scotti*».

— Ci spieghi meglio.

«*L'aumento salariale sarà di 93 mila lire in tre anni anziché di 100 mila; le riduzioni dell'orario slitteranno al gennaio del 1985 anziché essere applicate nel luglio del 1984*».

— Vi accusano di aver rinunciato alla monetizzazione delle riduzioni d'orario.

«*Leggano bene il testo da noi sottoscritto! I turnisti (nelle aziende Confapi sono il 12% di tutti i lavoratori) avranno diritto a permessi individuali, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive. Ciò significa che le 40 ore di riduzione annua possono anche essere completamente monetizzate a fine anno*».

— Altri due punti sono contestati dagli imprenditori della Federmeccanica: l'una tantum di 300 mila lire e l'accresciuto numero di livelli professionali.

«*Le 300 mila lire dell'una-tantum, in effetti, le abbiamo digerite molto malvolentieri; però abbiamo ottenuto di scaglionarle: 170 mila a settembre e 130 mila a febbraio dell'anno prossimo. Per le categorie, è vero che sono diventate nove, ma non dimentichiamoci che questa è una richiesta che abbiamo fatto noi; quando sarà possibile porteremo le categorie a 10 ed anche a 11 per premiare la professionalità. Le categorie per noi sono un vantaggio*».

— Il punto più delicato del negoziato qual è stato?

«*Direi che il vero l'accordo per le assunzioni contro gli aumenti anomali. I vertici sindacali comprendevano le nostre esigenze; la delegazione di base le respingeva. In certi momenti ho avuto l'impressione che la vera trattativa si svolgesse tra il vertice e la base del sindacato. Secondo le nuove norme tutte le volte che il lavoratore ammalato non sarà trovato a casa, nelle fasce orarie stabilite, perderà un giorno di paga e in casi più gravi potrà anche essere licenziato*».

s.d.v.

Qualche possibilità, prima delle ferie, per tessili e alimentaristi

Quasi tre milioni di lavoratori sono ancora in attesa del rinnovo

ROMA — Alcuni da 19 mesi, altri da meno, sono ancora senza un nuovo contratto di lavoro circa due milioni e quattrocentomila lavoratori dell'industria: quasi tre milioni se si contano anche i trasporti e i servizi. Quasi mai la contesa riguarda il salario: sindacati e imprenditori discutono soprattutto sulla durata e sulle condizioni della prestazione lavorativa. Ecco come vanno i principali negoziati in corso, accanto a quello dei metalmeccanici.

Tessili — C'è ancora una possibilità, forse tenue, che il contratto dei tessili sia concluso nei prossimi giorni (dopo oltre 160 ore di sciopero) e non rimandato a dopo le ferie. L'incontro di ieri fra la Federtessile e la Fulta (Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento), nella sede centrale della Confindustria, è cominciato in un clima leggermente migliore di quello dei giorni scorsi. Il sindacato ha già fissato un calendario di agitazioni per i primi giorni di settembre.

Il dissenso riguarda soprattutto l'orario di lavoro, mentre sulla flessibilità e gli straordinari c'è già una parziale intesa, che permette alle imprese di disporre di 96 ore annue in più per addetto. La tattica che i metalmeccanici si apprestano a copiare, di concludere «precontratti», ha avuto, secondo la Fulta, un discreto successo: gli accordi firmati sarebbero circa 500, alcuni con aziende importanti, come Miroglio, Cascami Seta, Cagi, Klopmann, Cameran, Tiberghien. La Federtessile contesta la cifra.

Alimentaristi — La trattativa per i dipendenti dell'industria alimentare riprende oggi e ha una buona probabilità di concludersi entro il mese. Questo settore industriale si trova in un periodo di elevata domanda e ha bisogno di produrre a pieno ritmo. Ma sulla flessibilità della prestazione lavorativa il sindacato è piuttosto intransigente, e per ora dichiara di non essere disponibile a modificare l'attuale regime di straordinario, concedendo alle imprese un certo numero di ore di cui disporre liberamente (come invece ha fatto il sindacato tessile).

Cartai — E' irrimediabilmente interrotto fino a dopo le ferie il negoziato per rinnovare il contratto della carta e cartotecnica. Anche qui l'ostacolo principale è l'orario di lavoro per i turnisti, ma le posizioni delle due parti sono in generale distanti. Il sindacato, la Filis, ha proclamato altre 12 ore di sciopero articolato.

Gli ultimi accordi — Ieri è stata firmata un'ipotesi di accordo per alcuni settori industriali minori che impiegano 125-75.000 lavoratori in tutto: occhialeria, penne e matite, spazzole e pennelli, lavanderie industriali. Contraenti sono da parte imprenditoriale la Pai e da parte sindacale la Fulta. Tra i benefici principali, ci sono aumenti di salario differenziati a seconda del livello e del tipo di produzione con una media tra 81.000 e 88.000 lire mensili nell'arco del contratto; una «*una tantum*» di 140.000 lire; riduzione di orario di 48 ore annue per i giornalieri e 40 per i turnisti; flessibilità dell'orario pari a 90 ore annue con recupero compensativo; passaggi di categoria. Il 21 luglio si è conclusa la trattativa per i metalmeccanici delle aziende Confapi; il 17 luglio si era raggiunto l'accordo per i 13.000 dipendenti delle municipalizzate: il 6 era stato siglato l'importantissimo contratto degli edili privati e pubblici, il secondo per numero di lavoratori interessati (un milione circa) dopo i metalmeccanici: sempre il 6 intesa anche per i cementieri (novantamila addetti).

Dall'accordo sul costo del lavoro in poi — Nelle stesse ore del cosiddetto «*lodo Scotti*» (22 gennaio) tra Federazione Cgil-Cisl-Uil e Confindustria, era stato rinnovato il primo contratto industriale di una certa rilevanza, quello dei chimici pubblici. Ma per la prima intesa che coinvolgesse l'imprenditoria privata si è dovuto attendere più di un mese. Il 13 marzo, e si trattava sempre dei chimici: è questa una industria ai in difficoltà, ma in cui il costo del lavoro incide assai meno che in altre.

Il 28 marzo è seguito l'accordo per i calzaturieri poi contestato dalla Confindustria. Il 31 quello per i conciatori. Nel mese di aprile sono state firmate le intese per i contratti dei metalmeccanici pubblici (con riserva), dell'edilizia pubblica, della ceramica; in maggio per i vetrai e i grafici editoriali, in giugno per il legno e mobilio.

Scende la disoccupazione nei Paesi della Comunità

BRUXELLES — Tutti i Paesi della Comunità economica europea, eccezion fatta per l'Olanda e, in minor misura, per l'Irlanda e l'Italia, hanno registrato in giugno un nuovo calo stagionale della disoccupazione rispetto a maggio.

Secondo i dati resi noti ieri dai servizi statistici comunitari, a fine giugno si contavano 11,4 milioni di iscritti (contro 11,6 milioni a fine maggio) agli uffici di collocamento della Comunità «a Nove» (non considerandosi nel totale la Grecia per la quale sono fornite cifre molto modeste, non considerate significative). Il totale corrisponde ad un tasso di senza lavoro del 10,2 per cento sulla popolazione attiva civile (10,4 per cento in aprile).

BENI IMMOBILI ITALIA
SOC. p. AZ. COSTRUZIONI E INDUSTRIA EDILIZIA
SEDE IN MILANO - CAP. SOC. L. 33.510.372.600
REGISTRO SOC. TRIBUNALE DI MILANO N. 37294

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 8 agosto 1983 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 9 agosto 1983 alle ore 10 in seconda convocazione, in Milano, via Turati 25, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

A. Parte straordinaria
1) Proposta di fusione per incorporazione nella Beni Immobili Italia Spa — Costruzioni e Industria Edilizia, con sede in Milano, capitale sociale L. 31.758.242.200, della Coge — Gestioni e Partecipazioni Spa con sede in Milano, capitale sociale L. 20.625.000.000, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31-12-1982 e deliberazioni relative. Aumento conseguente del capitale sociale mediante emissione di azioni ordinarie con modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2) Modifica dell'art. 11 «Consiglio di amministrazione» dello Statuto sociale;
3) Conferimento di poteri.

B. Parte ordinaria
1) Nomina di nuovi amministratori e conseguente adeguamento del compenso del Consiglio.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Cassa sociale in Milano, via Turati n. 25, o presso uno dei consueti istituti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Si avvertono i signori azionisti che, potendosi verificare che non vengano raggiunte le presenze necessarie per la prima convocazione, il presente comunicato non verrà in tal caso ripetuto ed è pertanto da considerarsi anche in funzione della seconda convocazione fissata per il giorno 9 agosto 1983 alle ore 10.

RESIDENCE HORIZZONTI: un modo nuovo di vivere Sanremo.

DOLLARO e BRIDGE due nomi abitative per VIVERE la realtà di uno splendido località adagiata sul mare. Mono - bi - trilocali con riscaldamento autonomo, posti auto coperti e scoperti, porte di ingresso blindate, tamizzate vista mare, per soddisfare le esigenze di quanti desiderano una "residenza" realizzata con finiture ad alto livello.

Quasi ospitate a pieno compimento
Progetto ultramoderno

Agenzie di vendita:
EUROCESSIONI via Gioberti 30 0184/ 72.672 SANREMO
IMMOBIL via Santa Teresa 5 011/ 515.307 TORINO
GERIM srl via Abruzzi 46 02/ 221 434 - 228 415 MILANO

Per informazioni FINGEL S.p.A. Finanziaria d'investimento via G. Leopardi 15 20123 Milano tel. 02/ 8373643

INFORMATALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 531.882

PRIMARIA INDUSTRIA CONFEZIONI SPORTIVE DELL'ALTO ADIGE CERCA
AGENTE DI VENDITA
PER IL PIEMONTE IN ESCLUSIVA MAX. 35 anni
CAPI SPALLA E PANTALONI UOMO - DONNA - BAMBINO
Clientela selezionatissima già acquisita - ottimo trattamento provvigionale - inquadramento ENASARCO
Inviare curriculum vitae con referenze a Cassetta 39/F Publikompass: C.so Libertà 29, Ivrea

FINO AL 30 LUGLIO

PENSATE

ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI IN OLTRE 800 CENTRI DI SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA

Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL.
Fino al 30 Luglio, chi acquista a rate una di queste Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di L. 2.227.300, a seconda del modello* e del periodo di rateazione preferiti**. Non solo: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA.
(Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti).

ALCUNI ESEMPI	Kadett diesel	Ascona diesel	Rekord diesel
Risparmio con rateazione a 36 mesi	1.374.000	1.479.000	1.670.400
Risparmio con rateazione a 48 mesi	1.760.000	1.972.000	2.227.300

(*) Riferiti al prezzo del modello "medio" e con anticipo del 20% del prezzo

*L'offerta è valida sola ed esclusivamente per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

**Presso i Concessionari convenzionati e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

Una mappa, Paese per Paese, della gigantesca crisi del settore

Nella siderurgia europea (in 9 anni) già «fusi» 300 mila posti di lavoro

E un addetto su quattro è in «cassa»

ROMA — Trecentomila posti già «saltati» in nove anni, un lavoratore su quattro in cassa integrazione. E' questo lo stato di salute dell'acciaio europeo, secondo gli ultimi «bollettini» della Comunità, mentre a Bruxelles i ministri litigano sui nuovi tagli. Di questo «chek-up» vediamo le voci più scottanti.

OCCUPAZIONE — Gli occupati nell'industria siderurgica della Comunità Europea, esclusa la Grecia — informa Eurostat — sono scesi da 795.700 unità nel dicembre 1974 a 494.000 nel giugno 1983. La diminuzione è quindi stata di 301.700 unità, pari al 39% della forza lavorativa.

La diminuzione, per la giusta corretta valutazione occorre tener presenti le situazioni strutturali delle varie siderurgie all'inizio della crisi e i connessi riflessi sull'entità delle necessarie ristrutturazioni impiantistiche, ha rappresentato il 27,5% della forza lavorativa in Germania, il 4,2% in Italia, il 41,4% in Francia, il 65,3% in Gran Bretagna, il 38,6% in Belgio, il 18,5% in Olanda, il 50,2% in Lussemburgo, il 44,4% in Danimarca e il 25% in Irlanda. Per quanto riguarda in particolare l'Italia, i cui impianti siderurgici sono tuttora valutati mediamente più moderni di quelli degli altri Paesi Cee, l'occupazione nel settore siderurgico del trattato Ceca è salita da 95.700 unità nel dicembre 1974 a 90.600 nel dicembre del 1980 per poi scendere a 91.700 nel giugno 1983.

CASSA INTEGRAZIONE — Nello scorso aprile — secondo le statistiche Eurostat — la cassa integrazione nella siderurgia della Comunità Europea del trattato Ceca ha riguardato una media di 45.875 lavoratori in Germania, 23.447 in Italia, 21.844 in Francia, 12.874 in Belgio e 3555 in Lussemburgo. Non sono riportati i dati relativi agli altri Paesi. La cassa integrazione ha quindi interessato, sempre secondo le statistiche Eurostat, il 27% della forza lavorativa del settore in Germania, il 25% in Italia, il 24% in Francia, il 22% in Belgio e il 21% in Lussemburgo.

PRODUZIONE — Nel primo trimestre di quest'anno — informa l'ultimo bollettino di rilevazioni statistiche Eurostat — le aziende siderurgiche della Comunità Europea hanno ricevuto ordinazioni per 21,1 milioni di tonnellate di prodotti siderurgici in acciaio comune del trattato Ceca, con una diminuzione del 5,8% rispetto al primo trimestre del 1982. Le ordinazioni provenienti dai mercati nazionali hanno registrato una diminuzione del 7,8%, quelle provenienti dagli altri Paesi Cee del 4,8% e quelle provenienti dai Paesi terzi dell'1,1%. In marzo, per la prima volta dal gennaio '82, le ordinazioni hanno registrato un aumento, sia pur lieve (+2,5%), rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, risultante da una diminuzione del 4,4% per le provenienze dai mercati nazionali e da aumenti per gli interscambi comunitari e per la provenienza dai Paesi terzi.

Nello scorso giugno — informa l'Assider — la produzione italiana d'acciaio è stata di 1.684.300 tonnellate, con una diminuzione del 4,3% rispetto al giugno 1982, che aveva registrato una flessione del 6,6% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Nel primo semestre 1983 la produzione italiana d'acciaio è scesa a 10.691.000 tonnellate, diminuendo del 19,8% rispetto al primo semestre del 1982. Una diminuzione ancor maggiore, pari al 20,7%, si è avuta nel comparto degli acciai speciali.

Nei primi quattro mesi di quest'anno il consumo nazionale apparente di acciaio ha registrato un calo del 21,3% rispetto al primo quadrimestre del 1982.

Chi ha perso di più

(Occupati nel trattato Ceca in migliaia di unità)

	Dicembre '74	Giugno '83	Diminuzione
Germania	232,0	168,1	63,9
Italia	95,7	91,7	4,0
Francia	157,5	92,4	65,4
Gran Bretagna	194,4	67,4	127,0
Belgio	63,7	40,4	23,3
Olanda	25,1	20,2	4,9
Lussemburgo	23,5	11,7	11,8
Danimarca	2,7	1,5	1,2
Irlanda	0,8	0,6	0,2
Comunità	795,7	494,0	301,7

I "PUNTI CALDI" FINSIDER

A colloquio con il presidente dell'Ansaldo, Milvio, sui mali della città

«La crisi di Genova non è solo acciaio»

«In difficoltà non c'è solo il gruppo Italsider, ma anche la cantieristica, la termomeccanica, il porto» - «La città ha il fiato grosso e non è come Napoli, dove l'economia individualistica conosce l'arte di arrangiarsi»

GENOVA — *«A Genova la crisi dell'acciaio sarà più sentita che negli altri poli siderurgici, perché qui l'Italsider ha una presenza massiccia. Inoltre a Genova non c'è l'abitudine, e la predisposizione alla sopravvivenza, come, per esempio, a Napoli. Qui c'è questa cultura, questo conservatorismo rigido del sistema produttivo poco adatto ad accettare situazioni da gestire quotidianamente»*. Parliamo con l'ingegnere Daniele L. Milvio, presidente dell'Ansaldo, Gruppo Finmeccanica (Iri), 20 mila dipendenti, di cui la metà a Genova, impianti per l'energia, anche trasporti ed elettronica. Con l'acciaio, quindi, l'Ansaldo ha rapporto indiretto e il suo presidente, infatti, riferisce, *«solo»*, impressioni dell'ambiente in cui vive.

Aggiunge, però: *«Quello che dicono si debba fare, e non si fa mai, è affrontare seriamente il problema e trarne le conseguenze. La crisi dell'acciaio non è inevitabile oggi e di chiacchiere se ne fanno molte, ma d'interventi precisi e pianificati se ne sono visti pochi. Non ho mai visto dieci persone attorno a un tavolo, con un progetto da discutere. Ora, lo stiamo discutendo a Bruxelles, ma in negativo, nel senso che dovremo accettare, cercando di limitarle, le riduzioni di attività che ci vengono richieste»*.

— E per Genova, come lei ha detto, sarà dura. Tanto più che, se si dovesse scegliere una «capitale», per le imprese a partecipazione statale, questa dovrebb'essere Genova: acciaio, cantieri, la stessa Ansaldo, settori dove lo «Stato imprenditore» è ben presente, e tutti, attualmente, in crisi...

«Infatti, la crisi di Genova non è solo targata Italsider. C'è la cantieristica, c'è la termomeccanica, c'è il porto, se vogliamo considerarlo un settore, dove l'eccesso di personale è enorme. Ma, per venire all'Ansaldo, anche noi abbiamo la nostra crisi, perché, alla quasi inesistenza di un mercato interno, si è aggiunta la caduta della domanda internazionale di centrali termiche, convenzionali — a carbone e a alto combustibile — e nucleari».

— In particolare, quali erano gli sbocchi del lavoro Ansaldo all'estero, e in quale misura si sono ridotti?

«Le due grandi aree per la nostra esportazione, non le uniche, ma fondamentali, erano quella dei Paesi Opec e quella dei Paesi latino-americani. I primi sono andati in crisi per l'eccesso di produzione di petrolio rispetto alla domanda, con conseguente caduta dei prezzi del greggio (anche se la discesa è frenata dall'aumento delle quotazioni del dollaro). I Paesi latino-americani si trovano, anch'essi, in crisi per i loro problemi finanziari, cioè il loro sempre più alto indebitamento con l'estero. Conseguenza per l'Ansaldo, e per Genova: caduta a picco della nostra esportazione, in questo settore».

— Un panorama assai poco confortante...

«Direi decisamente pessimistico, anche perché, ripeto, città come Genova hanno sempre goduto di una stabilità, magari fittizia, magari sostenuta, ma che c'era. Quando questa stabilità si sente scricchiolare, la preoccupazione è grossa. Non è come Milano, come la Lombardia, dove c'è un tessuto retroterra in grado di assorbire, quanto meno di ammortizzare, scosse maggiori. Non è neppure, ripeto, come Napoli, dove l'economia individualistica conosce l'arte di arrangiarsi. Quella di Genova, quindi, è una situazione un po' atipica».

— Ultima domanda, ingegnere: le azioni del ministro De Michelis ai «managers» pubblici?

«Non sono io, che ho dato da tempo le dimissioni, ma sono rimasto, perché pregato di farlo, al mio posto, il più indicato a esprimere un parere. Dirò soltanto che non è bene manchi nei dirigenti l'orgoglio di essere e di rappresentare aziende pubbliche. Sono mancate, invece, politiche industriali serie, nel cui ambito i "managers" potessero svolgere la loro funzione».

Mario Salvatorelli

Così si svuota la banchina

(andamento traffici del porto di Genova)

ANNO	TONNELLATE
1970	54.868.726
1971	56.744.613
1972	58.718.512
1973	61.585.004
1974	59.416.131
1975	52.514.049
1976	51.560.858
1977	50.494.450
1978	51.148.719
1979	55.511.238
1980	51.051.217
1981	48.264.518
1982	45.171.589

Tra Ansaldo e Cincinnati accordo sui robot

ROMA — La Ansaldo Elettronica Industriale, società del raggruppamento Ansaldo (Finmeccanica), e la Cincinnati Milacron, società statunitense leader nelle macchine utensili, in quelle per lo stampaggio di plastica e nei robot industriali, hanno raggiunto un accordo di cooperazione tecnologica nel campo dei robot industriali.

In base all'accordo, come informa una nota, la società italiana commercializzerà in esclusiva in Italia i robot dell'azienda Usa e potrà includerli nei sistemi di automazione di fabbrica che verranno sviluppati e venduti in 12 Paesi.

L'accordo prevede inoltre uno scambio reciproco di «know-how» nella robotica e nelle relative tecnologie e che la Cincinnati agisca come distributore negli Stati Uniti dei robot della società italiana.

Si aggrava la crisi dell'alluminio

L'Efim è ormai senza fondi

ROMA — Si aggrava la crisi nel comparto dell'alluminio, causa il mancato conferimento dei fondi di dotazione all'Efim. «Il settore alluminio — si dice in ambienti Efim — ha valore strategico per il Paese e, seppure in presenza di una crisi del settore a livello internazionale, qualsiasi ritardo nel conferimento dei mezzi necessari può avere gravi conseguenze».

Per questo motivo, «al fine di evitare che la situazione divenga irreversibile per l'intero settore, si ritiene opportuno l'adozione di provvedimenti urgenti che, tenendo conto dei ritardi fin qui accumulati, diano completa attuazione alla delibera del Cipi». La mancata erogazione dei fondi ha creato una situazione finanziaria e patrimoniale «di estrema difficoltà».

Il fatturato del gruppo saccarifero supera ormai i 650 miliardi

L'Eridania aumenta gratis il capitale

GENOVA — Il capitale sociale della Eridania, azienda genovese del gruppo Ferruzzi che opera nel settore saccarifero, passa da 72 miliardi e 600 milioni di lire a 79 miliardi e 860 milioni. Lo ha deciso ieri all'unanimità l'assemblea degli azionisti al termine di una convocazione straordinaria che, secondo quanto hanno dichiarato fonti della stessa Eridania, si è svolta nella massima tranquillità. L'aumento gratuito del capitale sociale avviene in misura di una nuova azione (godimento 1-1-83) ogni dieci possedute prelevando l'ammontare necessario di 7 miliardi e 260 milioni dal fondo di riserva per rivalutazione monetaria.

L'aumento del capitale sociale è stato deciso per consentire, agli azionisti che in un certo senso si sono dimostrati fedeli nei confronti della società sostenendola nella difficile opera di ristrutturazione, di avere un riconoscimento che vada al di là del dividendo. Questo nel corso dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 1982 era stato stabilito in 130 lire per azione, pari, cioè a quello del 1981, ma relativo ad un numero di tre milioni di azioni in più emesse nel primo trimestre.

«I risultati del 1982 — si legge nella relazione che accompagna il bilancio Eridania — *si possono definire positivi se si guardano nell'ottica della crisi che ha colpito il settore»*, ma i vertici della società evidentemente hanno ritenuto che il dividendo derivante da questi risultati fosse da considerarsi troppo basso per compensare gli azionisti e allora è stata decisa questa operazione di aumento di capitale sociale che consentirà loro di partecipare all'assegnazione delle nuove azioni.

Il bilancio dell'esercizio 1982 della Eridania si è chiuso con un utile netto pari a 11 miliardi di lire, mentre il fatturato, sempre relativo al 1982, è stato pari a 593 miliardi di lire. L'utile netto più gli ammortamenti è stato invece di 42 miliardi e 300 milioni. Tra gli altri significativi dati di bilancio da rilevare la diminuzione dei debiti a breve scesi da 430 a 399 miliardi, di quelli a medio e lungo termine passati da 90 a 80 miliardi, mentre i mezzi propri sono passati da 79 a 171 miliardi e gli investimenti finanziari da 18,3 a 60,9 miliardi. La riserva per la rivalutazione monetaria, infine sempre nel bilancio 1982, ammonta a 61 miliardi e mezzo di lire.

L'Eridania dopo un momento di crisi che pareva dovesse concretizzarsi nel licenziamento di oltre trecento dipendenti e nella chiusura di ben cinque stabilimenti, Bando d'Argenta (Ferrara), Ceggia (Venezia), Ficarolo (Rovigo), Jolanda di Savoia (Ferrara) e Mezzano (Ravenna) è riuscita con un piano di ristrutturazione che prevede investimenti per 120 miliardi di lire a contenere la portata dei provvedimenti giungendo alla chiusura di due stabilimenti (Ficarolo e Jolanda di Savoia) e presumibilmente facendo ricorso alla cassa integrazione guadagni.

a. rob.

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

— Visto l'art. 1, commi 1° e 5°, della legge 3-1-1978 n. 1;
— Visto l'art. 6 e seguenti della legge 18-4-1962, n. 167;
— Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni;
— Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1272/83 del 10 febbraio 1983 con il quale è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale della Città, approvato con D.P.R. 8 ottobre 1968 e successive modificazioni, relativa alla realizzazione di un magazzino in strada di Settimo;

Rende noto

Il decreto del Presidente della Giunta Regionale di cui sopra, con i relativi allegati, è depositato nella Segreteria Comunale ed è esposto a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità della variante, presso la Ripartizione VII Piani Regolatori Ufficio Cartografico (Piazza San Giovanni, 5 piano 9-12), nonché presso la circoscrizione n. 20 Regio Parco, Barca, Bertolla - v. San Benigno, 30 - e decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Città e precisamente dal 26 luglio 1983.

Torino, li 14 luglio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE (Dr.ssa Di Stilo)

IL SINDACO (Diego NOVELLI)

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

— Vista la legge 10/4/1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;
— Visto il D.M. 15 giugno 1963 di approvazione del piano per l'Edilizia Economica e Popolare e successive modificazioni;
— Visto l'art. 51 della legge 5 agosto 1978 n. 457 che, in relazione all'art. 1 della legge 27-5-'74 n. 247, proroga di tre anni l'efficacia dei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare;
— Vista la legge 22-10-1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;
— Vista la legge regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni;

rende noto

la deliberazione della Giunta Regionale N. 54-24542 del 5 aprile 1983 (Commissione di Controllo n. 80856 del 20-4-1983), pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 16 del 4/5/'83, con la quale è stata approvata la variante al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare relativa alla zona E/4, è depositata con tutti i relativi allegati, a norma di legge, presso la Segreteria Generale della Città ed è esposta a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del piano, presso l'Archivio Cartografico (Pal. VII Uff. Rip. - Piazza San Giovanni n. 5 - orario 9-12) nonché presso la sede del Consiglio Circoscrizionale n. 19 - Pietraudengo, Pellerina, Villaretto, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal 26 luglio 1983.

Torino, 18 luglio 1983.

IL SEGRETARIO GENERALE (Rocco Orlando Di Stilo)

IL SINDACO (Diego NOVELLI)

AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO

Ufficio I.E. di Torino

V. Nizza 8 bis — 10125 Torino

Questa Azienda darà inizio gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione dei cavi per telecomunicazioni del Compartimento di Torino.

L'importo presunto annuo a base dell'appalto è di L. 187.000.000 (centottantasettemilioni) e per l'intero periodo di validità (cinque anni salvo proroga) è previsto in L. 935.000.000 (novecentotrentacinquemilioni).

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le norme vigenti.

Per l'ammissione alla gara è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Categoria 18 (ex 20) per importo adeguato.

La domanda redatta in carta legale dovrà essere corredata da un certificato di iscrizione all'ANC, non scaduto di validità e pervenire a quest'Ufficio entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1983 a mezzo raccomandata.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La suddetta domanda non vincola quest'Azienda.

Torino, 22 luglio 1983.

Il Capo dell'Ufficio Impianti elettrici compartimentale (dott. ing. Sergio Candelori)

RIFUGIO RE CARLO ALBERTO

10062 Luserna S. Giovanni (Torino)
Loc. Musset, 1 - Tel. 908.070
I.P.A.B. - R. Decreto 6-5-1933

AVVISO DI GARA

Il Rifugio Re Carlo Alberto, con sede in Luserna San Giovanni, indice una gara a licitazione privata, per la vendita anche separatamente di 7 lotti di terreni agricoli siti in COMUNE DI CAVOUR - Torino, per complessivi mq 148.116.

Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire una richiesta d'invito in carta semplice indirizzata all'Ente entro il 30-7-1983.

La suddetta domanda non vincola l'Ente.

Luserna San Giovanni, li 18-7-83

IL PRESIDENTE Ing. C. Messina

All'estero, se..... te lo cambiamo al volo.

europ assistance

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un parcheggio pluripiano con stazione terminal autobus sito in via Carrel in comune di Aosta 1° lotto.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 3.955.220.828.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera D) e del successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 600 gg. naturali e consecutivi.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori cat. II di cui al D.M. del 25-2-82 per un importo minimo di 6.000.000.000.

E' ammesso il raggruppamento d'imprese ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il giorno 1° agosto 1983.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo, redatta in lingua italiana, entro le ore 17,30 del giorno 8 agosto 1983 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'Assessore ai LL.PP. - Giuseppe Borbey

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'amministrazione regionale della Valle d'Aosta procederà a una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'ala nuova della casa di riposo per anziani (ospizio di carità) in comune di Aosta.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 3.550.000.000.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera D) e del successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni.

Si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 550 gg. naturali e consecutivi.

E' richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori cat. II di cui al D.M. 25-2-82 per un importo minimo di L. 5.000.000.000.

E' ammesso il raggruppamento d'imprese ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il giorno 1° agosto 1983.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo, redatta in lingua italiana, entro le ore 17,30 del giorno 8 agosto 1983 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta.

L'Assessore ai LL.PP. Giuseppe Borbey

Dr. Scholl's

QUELLO CHE HA INVENTATO IL PLANTARE ANATOMICO

La Dr. Scholl's Servizio per il Conforto del Piede S.p.A., nota per la realizzazione di una vasta gamma di Sandali con il plantare anatomico originale Dr. Scholl's, ha rilevato che taluni concorrenti non si sono limitati a porre in commercio prodotti analoghi ai propri, ma lo hanno fatto attuando modalità di presentazione, studiate con l'intenzione di favorirne la confusione con i Sandali originali della Dr. Scholl's.

Contro costoro ed i loro distributori, la Dr. Scholl's S.p.A. si riserva di prendere le misure adeguate per fare cessare la attività di sleale concorrenza (art. 2598 Cod. Civile).

Nel contempo però, la Dr. Scholl's S.p.A. segnala il fatto ai propri consumatori, affinché evitino di essere tratti in inganno nelle loro scelte di acquisto.

ALFA ROMEO

offerta estate

in pronta consegna

Giulietta turbo diesel

15.800.000

su strada, chiavi in mano, tutto compreso:

82 cv, oltre 160 Kmh
chiusura centralizzata
alzacristalli elettrici
retrovisore esterno elettrico
vetri atermici
proiettori fendinebbia
antenna radio parabrezza
volante regolabile
poggiatesta posteriori
cinture di sicurezza

offerta valida fino al 31-7-83 solo per vetture disponibili

SOGEA C.so Siracusa 40

La risalita dei tassi Usa [redacted] scompiglio sui mercati monetari

Il dollaro [redacted] freni (1546) travolge [redacted] dello [redacted]

L'oro in lieve flessione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un'inattesa anche se modesta crescita degli aggregati monetari nella seconda settimana di luglio — l'annuncio l'ha [redacted] la Federal Reserve venerdì — ha fatto [redacted] [redacted] interessi a breve negli Stati Uniti, provocando nuovamente lo scompiglio [redacted] mercati internazionali [redacted] cambi. Gli operatori, che si attendevano un calo di 1 miliardo di [redacted]ari nella liquidità americana, si sono invece trovati di fronte a un aumento [redacted] [redacted] milioni [redacted] dollari; quel che è peggio, hanno dovuto constatare [redacted] negli ultimi tre [redacted] la massa del circolante statunitense s'è espansa a un ritmo del 12,1 per cento annuo, [redacted] doppio del previsto. Avrebbero probabilmente assunto un atteggiamento di attesa [redacted] la Tesoreria e la Fede[redacted] Reserve non a[redacted] ritoccato i buoni e gli interessi per stringere leggermente il credito. Nel constatare [redacted] piccola [redacted], gli operatori hanno ceduto al timore di drastiche misure.

Rispetto alla lira, il dollaro ha così toccato ieri il massimo storico — 1546. [redacted] nol interpellato, le autorità monetarie americane non hanno saputo fornire [redacted] pronostico [redacted] le prossime settimane. Esse escludono interventi [redacted] rilievo de[redacted] Tesoreria e della Federal Reserve, e anzi sottolineano che i tassi d'interesse a medio e a lungo termine stanno scendendo. [redacted] ritengono possibili altre miniscosse in assenza [redacted] un accordo [redacted] il governo e il parlamento sulla riduzione del deficit del bilancio dello [redacted]. Nel momento in cui tale accordo si delineerà — non prima [redacted] ottobre — a loro parere i mercati dei cambi si stabilizzeranno. Ma nel frattempo, le monete più deboli, come il franco francese, ieri a 7,83, rischiano di [redacted] altri colpi, anche se moderati.

Il prezzo dell'oro è stato fissato [redacted] in leggera flessione sul mercato internazionale di Londra. La quotazione del metallo, al fixing pomeridiano, è risultato pari a 422 dollari l'oncia (circa 21.000 [redacted] il grammo), di [redacted] dollaro e mezzo inferiore alla quotazione di venerdì scorso.

Anche i mercati azionari hanno dato segno di nervosi[redacted]. A Wall Street, l'indice Dow Jones dei titoli industriali, risalito la [redacted] settimana dopo [redacted] periodo di crisi, ieri in apertura ha registrato [redacted] netta flessione. Gli operatori ritengono inevitabile un rialzo del «prime rate» (il tasso d'interesse medio per le corporations) da parte delle grandi banche. Attualmente il «prime rate» è del [redacted] per cento, [redacted] potrebbe salire all'11 per cento, specialmente se la Federal Reserve restringesse i cordoni della Bo[redacted] in [redacted] testimonianza alla commissione bancaria della Camera, quattro o cinque giorni fa, il governatore Paul Volcker ha accennato a un più rigido controllo del credito. Volcker ha distinto tra il breve e il medio termine, dicendosi ottimista per il secondo, [redacted] facendo capire di essere pessimista per il primo.

La nuova minitempesta non cambia comunque le prospettive dell'economia americana, che continuano a essere di forte ripresa. Ieri il ministero del Commercio ha pubblicato altre confortanti statistiche su giugno. Le ordinazioni di beni durevoli sono aumentate del 5,5 per cento, il massimo dallo [redacted] gennaio. I prezzi al consumo hanno segnato invece un incremento minimo, lo 0,2 per cento. Le previsioni che il prodotto [redacted]nale lordo salirà di circa il 6 per cento in termini reali nell'83, mentre l'inflazione resterà sotto il 4 per cento paiono quindi realistiche. Esse spiegano l'euforia del ministro del Tesoro Regan secondo cui tutto ciò porterà a una riduzione del deficit del bilancio [redacted] Stato.

e. c.

Galateri direttore finanziario della Fiat

TORINO — Gabriele [redacted]alateri è stato nominato direttore finanziario della Fiat.

Nato a Roma nel 1947, è laureato in Giurisprudenza ed ha conseguito il master in «business administration» alla Columbia University di New York.

Entrato al Banco di Roma è successivamente passato alla Saint Gobain Italiana con la qualifica di responsabile della finanza. Trasferitosi a Parigi è stato nominato vicedirettore finanziario della multinazionale francese.

Entrato alla Fiat nel 1977, dal 1979 è responsabile della Finanza Estero.

In circolazione 145 mila miliardi di Bot
Rendimenti invariati all'asta di fine luglio

ROMA — I Buoni [redacted] del Tesoro in circolazione in Italia [redacted] data del 18 luglio [redacted] pari a 145.109 miliardi di lire. Lo ha reso noto ieri la Banca d'Italia nel comunicare i risultati relativi all'ultima emissione [redacted] Bot per 25.000 miliardi.

L'asta [redacted] di [redacted] luglio ha registrato [redacted] [redacted] successo, considerando anche il cospicuo ammontare dell'offerta: [redacted] miliardi di titoli. Gli operatori se [redacted] sono visti assegnare per 22.075,620 miliardi (a fronte [redacted] una richiesta [redacted]ri a 23.094,855 miliardi) e la Banca d'Italia [redacted] s'è aggiudicati per 2874,111 miliardi.

Dal lato dei [redacted] [redacted] si è registrato nessun cambiamento di rilievo alla precedente asta di fine giugno che, a sua volta, rispecchiava quella di fine maggio. Per i rendimenti, il mercato appare stabilizzato su valori che rispecchiano la s[redacted] inflazionistica su livelli del 16%.

I rendimenti a dodici [redacted] confermano infatti quel 17,94% che da qualche tempo appare come una costante fissa; per i Bot a sei mesi, il rendimento annuo semplice è risultato del 15,87%, lo stesso dell'asta di metà mese, 3 centesimi in più rispetto all'aggiudicazione di fine maggio. Per i trimestrali, il tasso medio ponderato scaturito dall'asta competitiva si fissa al 16,33% (anno civile semplice).

Lo Studio '83 (guidato [redacted] Uckmar) ha aumentato il capitale sociale

Per la Rizzoli si decide ad agosto Sotto sequestro le [redacted] Fincoriz

MILANO — Si deciderà [redacted] agosto il destino della Rizzoli. [redacted] mese prossimo, infatti, Vittorio Uckmar, il commercialista genovese che si è assunto l'incarico di coordinare [redacted] cordata di imprenditori che intende rilevare il gruppo editoriale [redacted] amministrazione controllata, stringerà i contatti con banche, dipendenti e creditori per far arrivare [redacted] porto l'iniziativa. I prodromi dell'azione [redacted] Uckmar si [redacted] concretizzati [redacted] settimana scorsa: dopo due [redacted] [redacted] trattative, di indiscrezioni, [redacted] rinunce e di adesioni si è avuto il varo ufficiale dell'operazione. La società «Studio 83» che in [redacted] [redacted] stato approntato [redacted] serie [redacted] progetti per intervenire nei confronti della Rizzoli, ha dato [redacted] [redacted] ad un primo aumento di capitale, che passa così dagli attuali [redacted] milioni a un miliardo.

Secondo quanto [redacted] noto fonti finanziarie bene informate, [redacted] capitale [redacted] «Studio 83» verrà così ripartito: 2 quote [redacted] cento milioni l'una, sottoscritte dal presidente della Confindustria Vittorio Merloni [redacted] della Banca Nazionale del Lavoro (e cioè i precedenti azionisti della società). Vi [redacted] no poi quattro quote da 150 milioni l'una, sottoscritte dall'imprenditore immobiliare Silvio Berlusconi, dall'editore [redacted] Rusconi, dal siderurgico Luigi Arvedi e dal Gruppo Mercurio (che possiede interessi editoriali). Seguono infine [redacted] quote da [redacted] milioni l'una, che dovrebbero risultare intestate ad imprenditori minori, indicati [redacted] volta in volta nelle persone [redacted] Giuseppe Cabassi, Raoul Gardini, il gruppo catanese Rendo, Oscar Maestro.

L'aumento di capitale ad un miliardo consentirà ad Uckmar di sedersi [redacted] tavolo delle trattative avendo alle spalle la garanzia [redacted] rappresentare interessi [redacted] precisi e costituiti. I [redacted] [redacted] presi con gli istituti [redacted] credito che vantano [redacted] 300 miliardi [redacted] gruppo Rizzoli, con [redacted] rappresentanze [redacted] e con i fornitori del gruppo. [redacted] queste tre categorie Uckmar avanzerà richieste ben precise. Alle banche chiederà il consolidamento a lungo termine e a tassi agevolati dei 300 miliardi di crediti che esse vantano, onde consentire alla [redacted] un rilancio sotto l'aspetto finanziario. Ai rappresentanti dei lavoratori chiederà la messa in [redacted] integrazione speciale di circa 3000 dipendenti: dovrebbe venir soppressa l'intera divisione [redacted], [redacted] lo smantellamento di tutto l'apparato tipografico e la soppressione [redacted] alcune testate tra cui la Domenica [redacted] Corriere. Anche la capogruppo subirebbe un deciso ridimensionamento.

A fronte [redacted] questo salasso Uckmar avanzerà qualche proposta di rilancio effettivo dell'occupazione, con scadenze però piuttosto lontane nel tempo. Ai fornitori che vantano anch'essi circa 300 miliardi dal gruppo editoriale, Uckmar chiederà particolari condizioni [redacted] [redacted] pagamento e forti sconti. Se le trattative [redacted] [redacted] partito [redacted] [redacted] si chiuderanno contemporaneamente entro [redacted] fine di agosto, Uckmar potrà dare il via alla seconda fase del progetto, cioè l'acquisto dagli attuali azionisti [redacted] maggioranza assoluta della [redacted] (per questo esistono diverse opzioni: la quota della Centrale più quella di Angelo Rizzoli, oppure le quote di Angelo Rizzoli e quella della Fincoriz di Bruno Tassan Din, la cui [redacted] proprio ieri mattina [redacted] state sequestrate dal giudice istruttore Antonio Pizzi e affidate all'avvocato Trecannello di Milano) e l'aumento di capitale della «Studio 83» [redacted] uno a 65 miliardi.

Gli attuali azionisti di «Studio 83» parteciperebbero a questo nuovo aumento [redacted] [redacted] però parte [redacted] nuove azioni ad altri imprenditori disposti [redacted] associarsi all'iniziativa. Accanto a questa [redacted]razione si prospetta infine l'emissione di [redacted] prestito obbligazionario convertibile [redacted] 65 miliardi (il cui collocamento dovrebbe [redacted] precedentemente garantito da un consorzio bancario): [redacted] sostanza sarebbero 130 [redacted] che dovrebbero affluire nelle casse della Rizzoli non più tardi [redacted] fine di settembre, poco prima cioè che il tribunale di Milano decida se rinnovare o meno l'amministrazione controllata alla Casa editrice.

Gianfranco Modolo

Le banche sbloccano i finanziamenti

Accordo [redacted]

ROMA — Le banche hanno [redacted] un sostanziale accordo [redacted] finanziamenti richiesti [redacted] gruppo saccarifero Montesi per l'attuazione della prossima campagna di trasformazione [redacted] bietole. Lo rende noto il ministero dell'Agricoltura, specificando che [redacted] problema si è svolta questa mattina [redacted] [redacted] tra il ministro Mannino, il direttore generale dell'associazione bancaria [redacted] Giannani, gli assessori regionali dell'Emilia Romagna e del Veneto e i rappresentanti delle organizzazioni bieticole e dei lavoratori [redacted] settore.

E' stato accordato, informa il ministero, un perfezio[redacted] [redacted] circa [redacted] miliardi, nonché [redacted] finanziamento relativo allo svolgimento della campagna 1983-'84 sul quale [redacted] [redacted] un accordo pari [redacted] 90 per cento del massimo necessario, previsto [redacted] 240 miliardi di lire.

[redacted] (+0,08) [redacted] gli [redacted]

MILANO — Prezzi irregolari e scambi in diminuzione [redacted] Borsa Valori [redacted] Milano. L'attività è sensibilmente calata [redacted] tono, conseguenza soprattutto dell'assenza di numerosi operatori che hanno cominciato le vacanze estive. La quota ha comunque confermato una buona tenuta di fondo concludendo con un progr[redacted] dell'indice Comit dello 0,08 (a quota 197,80).

Da segnalare il nuovo progresso delle Sasib priv (+5,4), mentre spunti di rilievo han[redacted] conseguito le Cantoni (+10,3), Bca Cattolica [redacted] Veneto (+5,2), Risanamento (+5), Ciga e Riva (+4,2), Credito Varesino (+4,1), Brioschi (+4), Fondiaria (+2,3), Pertusola ed Acqua Marcia (+2,1), Trenno (+1,8), Toro (+1,8), seguite da Unicem, Bii, C. Erba, Cir, I[redacted], Milano Ass. e Italmobiliare.

In assestamento [redacted] terminate invece le Eliolona (—5,4), Cementir (—2,9), Imm. Roma (—2,8), Olivetti e Gemina (—2,2), Siossigeno e Silos (—1,8), Italcable (—1,4), Fiat Priv. (—1,3), Bco Roma e Stet (—1,1), Sip (—1), seguite da Viscosa, Italcementi, Montedison, Fiat, Ifi e Ras.

Rinviate per eccessivo ri[redacted] le Pacchetti hanno poi contenuto la perdita nel 12%. Nel dopolistino migliori le Cantoni, Invest, Milano, Fondiaria, Burgo, Mediobanca ed in ripresa Ras, Generali, Olivetti, Fiat, Viscosa, Italcementi.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 50	40 80
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 00
» » » 1/11/83	100 25	100 25
» » » 1/12/83	100 55	100 70
» » » 1/3/84	100 05	100 10
» » » 1/4/84	100	100 15
» » » 1/6/84	99 90	100 05
» » » 1/8/84 II	[redacted]	100 10
» » » 1/7/86	99 65	99 95
» » » 1/1/86	100	100 15
» » » 1/3/86	99 75	99 75
» » » 1/6/86	100	99 90
» » » 1/8/86	100	100 05
» » » 1/7/86	99 70	99 80
B.T.Q. 12% 1983	99 .	99 95
» 12% 1984 I	99 30	99 30
» 12% 1984 II	99 65	99 60
» 12% 1984 III	94 25	94 15
» 12% 1987	94 75	94 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '80 II	81 25	82 30
» » '80 II	70 60	71 10
» 7% '72	87 80	87 80
Enel '81 indicizz.	99 95	99 90
» '77 indicizz. II	140 30	141 10
» 12% '79/86	91	91 00
Enel '80/87 indicizz.	99 55	99 40
Enel '82 indicizz. III	103	103 00
Enel '82 IV	103 60	103 40
I.R.I. 6% '85	94 00	95
Autostrade 6% '981	78	77 80
» 6% '90	71 10	73 20
OO.PP. 6%	88 40	87
» 7%	83 45	83 30
» Int. St. 6% IV	74	74 40
» Int. St. 7% IV	87 80	88 20
» Anas 6% 90	83 50	84 55
» » 7% 72 I	88 90	88 20
» Autostr. 7% II	83 00	83 30
FF.SS. 6% '67	88 80	81 40
» 7% '72 II	83 80	88 20
A.F.S. 7% '75	78 90	78 90
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	73 90	74 20
P.S. Agr. 7% II	87	88 90

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vari. 6%	77 70	77 70
» » 7% III	84 80	84 70
IMI 6% XXVI	78 85	78
» 7% XXIX	77 70	78
» 7% XXXVIII	73	77
Torino Assi 5,50% '90	82 00	81 80
» » 5,50% '92	82 60	80 00
S. Paolo 5%	85	85
» » 5% conv.	81 30	80 10
» » 6%	83 70	83
» OO.PP. 6% [redacted] 5%	88 60	48
» » 6%	81 80	81 80
» » 7%	87	85
» » 9%	72	73
» » 9% Ecu	86 40	89 80
F. Pien. Vat. AO. 9%	99	99
Olivetti 82/87 Lv.	108 25	103 10
RIV 5,50%	75 70	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	243
Falck 13% 81/88	—	99 00
Generalfin 13% 81/88	—	—
Generali 12% 81/88	284 90	286
IBP 13% 81/88	—	87
Interbanca 8% 75/83	—	—
Int Alfa 7% 70/86	99	99 30
Int Credito 13%	[redacted]	99 70
La Centrale 13%	[redacted]	91 10
Magona 12% 79/88	—	—
Med. [redacted]	111 70	112
Med. Metalli 13% 81/87	[redacted]	99 80
Med. Olivetti 12% 79/88	[redacted]	282 90
Med. S. Spirito 7% 73/88	[redacted] 40	[redacted]
Med. Snia 13% 81/88	111	111 50
Olivetti 13% 81/91	99 60	[redacted]
Pierrel 13% 81/88	—	108 25
Pirelli 13% 81/91	118	118 50
S. Paolo Italc. 12% 79/88	[redacted]	380 50
S. Paolo Altiv. Imm. 14%	180 80	181 90
Trenno 12% 79/84	—	436
IFIL 13% 81/87	[redacted]	224
Cart. Burgo 13% 81/88	40 00	23 50
Unicem 14% 81/87	123 60	118 90

I [redacted] DELLE VALUTE

[redacted]	Banconote (Milano) 22-7	25-7	Quotazioni (Milano) 22-7	25-7	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 22-7	25-7
Dollaro Usa	1527	1541,8	1531,8	1545,8	1531,8	1546
Dollaro Usa t. p.	[redacted]	[redacted]	—	—	—	—
Marco tedesco	590	[redacted]	591,83	601,75	601,76	601,60
Franco francese	196	196,25	[redacted]	196,72	196,90	196,74
Fiorino olandese	527	[redacted]	529,90	533,05	529,97	529,88
Franco belga	26	26	[redacted]	[illegible]	29,844	29,801
Sterlina	2325	2346	2332,5	2344,8	2333,1	2346,8
Lira irlandese	1875	1878	[redacted]	1867	1869	1868,5
Corona danese	184	[redacted]	[redacted]	164,36	1341	164,25
E. C. U.	—	—	—	—	1345	1348,2
Dollaro canadese	1230	[redacted]	1241	1251,4	1241	1251,6
Yen giapponese	6,25	[redacted]	6,277	6,412	6,279	6,412
Franco svizzero	724	724	720,90	726,75	720,34	726,77
Scellino austriaco	84	84	84,200	84,081	84,22	84,12
Corona norvegese	205,50	205,50	[redacted]	206,85	209,61	208,98
Corona svedese	189	[redacted]	199,13	200,22	199,17	200,31
Marco finlandese	270	[redacted]	274,20	278,40	274,00	279,28
Escudo portoghese	12,80	[redacted]	[redacted]	12,87	12,736	12,888
Peseta spagnola	10,50	10,50	10,362	10,371	10,332	10,377
Dinaro taglio gr.	17,50	17,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	16,75	16,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	[redacted]
[redacted]	95	97,271	15,75
30/12/83	[redacted]	93,824	16,20
[redacted]	[redacted]	[redacted]	17,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 25-7		Rec.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,07	—
Fonditalia	»	21,06	—
Interfund	»	11,02	—
Int. S. Fund	»	6,42	—
Multinvest	»	22,01	—
Italfortune	»	[redacted]	—
Italunion	»	8,36	—
Mediol. Sel.	»	13,82	—
Rominvest	»	12,03	—
Rasfund	lire	11.423	—
Tre R	»	10.049	—
Imi	»	1128	—
Eur '88	fr. sv.	[redacted]	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	22-7	25-7
Londra	423,50	422
Zurigo	424	424
Parigi	434,41	430,83
New York	423,80	422
Milano (lire al grammo)	21.100	21.150
Hong Kong	425,30	424,20

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,500	17,750
7 gg	16,875	17,250
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,500	17,875
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 22-7	25-7	Francoforte (in marchi) 22-7	25-7	Londra (per sterlina) 22-7	25-7	Parigi (in fr. fr.) 22-7	25-7
Dollaro	2,0989-2,1000	2,1183-2,1190	2,5830-2,5835	[redacted]	[redacted]	1,5213-1,5223	7,7810-7,7890	7,8510-7,8530
Franco svizzero	—	—	123,06-123,17*	123,17-123,30*	3,1[redacted]2660	3,2187-3,2210	370,13-370,77*	370,13-370,77*
Franco francese	26,86-27,01*	26,86-27,01*	33,30-33,34*	33,23-33,27*	11,837-11,880	11,909-11,920	—	—
Marco	81,12-81,22*	81,11-81,19*	—	—	3,8385-3,8435	3,8643-3,8712	300,88-301,13*	300,38-300,90*
Sterlina	3,1810-3,1872	3,2141-3,2150	3,933-3,940	3,908-3,960	—	—	11,882-11,877	11,906-11,925
Yen	0,8783-0,8785*	0,8782-0,8783*	1,0001-1,0013*	1,0015-1,0026*	384,75-385,40	386,50-386,80	3,3419-3,3478*	3,3860-3,3910*
Lira	0,1372-0,1374*	0,1373-0,1374*	1,663-1,666**	1,659-1,662**	2325,4-2333,2	2346,5-2350,0	5,0796-5,0815**	5,0773-5,0806**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	25-7	[redacted]	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4130	+ 40	2000
Bonifiche Ferr.	20200	— 300	100
Cavarzere	1378	+ 3	6000
Eridania	8050	— 15	1400
Ind. Buitoni P.	[redacted]	— 54	2500
I. Buit. P. r.	[redacted]	— 10	3500
Ind. Zuccheri	1570	+ 20	3000
Milanegr. Vitt.	[redacted]	+ 240	2200
Perugina	[redacted]	+ 2	2000
Perugina risp.	1644	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34150	+ 500	5800
Ausonia Ass.	[redacted]	— 40	9000
C. Ass. Mi ord.	13400	+ 95	13290
C. Ass. Mi risp.	8000	—	3750
C. Latina or.	567	— 8	6000
C. Latina priv.	450	+ 20	3000
FIRS	2000	—	1000
FIRS risp.	859	+ 60	3000
Generali	131450	+ 250	7590
Italia Ass.	13500	+ 100	1000
L'Abeille Ital.	41400	—	
La Fondiaria	53600	+ 1200	2900
RAS	143500	+ 500	1850
SAI	13001	—	8400
SAI priv.	12800	—	—
SAI 1/1/83		—	—
Toro Ass. ord.	11300	+ 184	5200
Toro Ass. pr.	8250	+ 60	8500
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5770	+ 280	15000
B. Comm. Ital.	30900	—	1380
Banco Roma	30000	— [redacted]	1500
Banco Lariano	5500	+ 1	17400
Cred. Italiano	3430	+ 30	30500
Cred. Varesino	4480	+ [redacted]	16800
Interbanca pr.	18750	— [redacted]	2250
Mediobanca	85100	+ 100	6475
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2780	+ 30	28000
Burgo priv.	2480	— [redacted]	—
Burgo risp.	n.r.	—	
De Medici	1790	+ 20	2000
Mondadori	5410	+ 290	3500
Mondadori pr.	3900	+ 15	8000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2310	— 68	18580
Pozzi-Ginori	110	— 3	—
Pozzi-Ginori r.	87	+ 2 50	[redacted]
Eternit	464	—	—
Eternit pref.	453	+ 3	—
Italcementi	48550	— 400	2850
Italcementi r.	49500	+ 500	100
Unicem	16490	+ 190	1800
Unicem risp.	12010	—	—
CHIMICI - GOMMA			
Boero	5501	—	100
Caffaro	430	— 1	—
Caffaro risp.	437	— 2	—
Farmit. Erba	11300	+ 120	[redacted]
Italgas	1012	+ 7	[redacted]
Lepetit	24000	[redacted]	[redacted]
Lepetit priv.	23500	+ 100	100
Mira Lanza	33350	+ 50	400
Montedison	193 50	— 1 50	4088000
Perlier	7510	+ 30	—

Titoli	25-7	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1440	— 20	4000
Pierrel risp.	821	+ 14	14000
Rol	1450	+ 30	3000
Saffa	5790	— 60	12000
Saffa risp.	5370	—	1000
Siossigeno	10980	+ 200	200
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	348	— 2	130000
La Rinasc. p.	337 75	+ 0 75	90000
Silos	1050	— 19	305500
Standa	6280	—	15800
Standa risp.	6040	— 40	1500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	836	— 4	2000
Ausiliare	5490	+ 20	200
Autostr. To-Mi	9000	— 10	6500
Italcable	13890	— 200	1400
NAI	36 50	— 1 75	80000
Nord Milano	3110	+ 210	—
SIP	1860	— 20	44000
SIP risp.	1970	— 10	15800
Tecnomasio	348	— 5	130000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	3300	+ 40	1500
Agricola	17250	+ 350	500
Bastogi IRBS	215	— 3	335000
Bonif. Siele	30700	[redacted] 210	450
Borgosesia o.	6700	— [redacted]	300
Borgosesia r.	2480	—	—
Brioschi	1300	+ 50	3000
Buton	3405	—	550
La Centrale	3945	— 8	63500
La Centrale r.	1310	+ 8	17300
La Cent. r.1/7/83	1285	— 15	—
CIR	4205	+ 30	40000
CIR risp.	4170	—	—
Euromobiliare	4040	—	1800
Fidis	2640	— 18	34500
Fin. Breda	4980	+ 20	6400
Finmare	62	—	—
Finrex	1440	+ 20	10000
Finsider	30	—	75000
Fiscambi	2700	— 5	500
Gemina	430	— 15	109000
Gemina risp.	400	+ 5	20600
[redacted]	—	—	—
GIM	3090	— 15	2000
GIM risp.	1910	+ 10	1000
IFI priv.	4675	— 11	38500
IFIL	6350	+ 50	1000
IFIL risp.	4400	— 140	3000
Invest	2500	+ 5	35300
Italmobiliare	71500	+ 300	1875
Mittel	1375	+ 5	11000
Partec. Fin.	738	[redacted] 14	—
Pirelli & C.	3015	[redacted] 5	44000
Pirelli SpA	1725	— 5	96600
Pirelli Spa r.	1730	+ 5	14800
Reina	13190	—	—
Reina risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	9800	+ 400	4700
Sarom	1400	—	—
Schiapparelli	605	—	10000
SME	796	— 7	47000
SMI	1790	+ 4	7000
SMI risp.	1400	— 10	1500
STET	1790	— 20	23000
Terme Acqui	1060	— 80	2000

[redacted]	25-7	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8195	+ [redacted]	[redacted]
I.L.I. ord.	724	+ [redacted]	1[redacted]
I.L.I. risp.	600	— 3	5000
COGE	825	+ 5	2000
COGEFAR	1300	— 7	2500
Cond. Acqua	148 25	— [redacted]	[redacted]
De Angeli Frua	1979	+ 4	3000
G. Imm. Reg.	875	— 24	50000
Iniziative Ed.	33700	— 100	[redacted]
ISVIM	14700	+ 100	100
La Milano C.	5480	+ 30	2400
La Milano C. r.	5790	+ 50	500
Risanamento	8450	+ 450	1400
SIFA	2220	— 5	10000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2940	— 21	[redacted]
FIAT priv.	2100	— [redacted]	133500
Giardini	6480	+ 10	2000
Franco Tosi	13500	+ 200	[redacted]
Magneti M. or.	830	—	—
Magneti M. r.	830	+ 24	580500
Olivetti ord.	3190	— 75	37500
Olivetti priv.	3303	— 22	4500
Olivetti risp.	3930	— 46	79000
Oliv. r. 1/1/83 a.c.	1855	— 10	8000
Westinghouse	21550	—	—
Worthington	2540	+ 20	3500
MINERARI - METALLURGICI			
Brogal Iser	430	— 21	25000
Cant. Metal.	4230	— 4	2500
Dalmine	440 50	+ 1 50	175000
Falck ord.	1821	— 29	500
Falck risp.	1505	—	—
Iisea-Viola	548	+ 1	12000
La Magona	4735	+ 25	500
Pertusola	530	+ 12	5000
Trafilerie	3010	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	20 50	+ 0 25	250000
Cantoni	3200	+ 300	16000
Cucirini	1420	+ 10	—
Cascami Seta	3830	— 40	200
Eliolona	1190	— 65	1500
FISAC	6890	+ 30	—
FISAC risp.	7050	+ 10	100
Linif. e Can. o.	3750	— 15	2000
Linif. e Can. r.	1500	— 40	2000
Marzotto ord.	1395	+ 5	1500
Marzotto risp.	1575	— 130	500
Olcese Venez.	40	—	290000
Rotondi	11300	—	—
Snia Visc. o.	1075	— 10	402000
Unione Man.	10060	+ 30	—
Zucchi	3480	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1810	— 1	500
Acq. De Ferr. r.	1842	—	—
Acque Potabili	3275	+ 15	—
Cotual. Varese	930	— 36	2500
CIGA Hotels	3740	+ 150	60000
Jolly Hotel	5730	+ 230	10000
Pacchetti	85 25	— 8 75	70000
Trenno	13800	+ 247	2500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	25-7	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4150	—
Eridania	8060	—
Florio	193	+ 3
Milanegr. Vittoria	7060	+ 250
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13400	+ 300
Comp. Ass. Milano risp.	8100	+ 100
Comp. Latina ord.	880	+ 10
Comp. Latina priv.	450	—
Generali	132300	+ 1000
RAS	144400	+ 2500
SAI	13100	+ 150
SAI priv.	12800	+ 50
Toro Ass. ord.	11450	+ 250
Toro Ass. priv.	8300	+ 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[redacted]	— 100
Banco di Roma	30150	— 400
Credito Italiano	3420	—
Interbanca priv.	18800	—
Mediobanca	85250	+ 1000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	[redacted] 200
Burgo priv.	2600	+ 100
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	115	—
Pozzi Ginori risp.	86	—
Eternit ord.	408	+ 10
Eternit pref.	460	+ 10
Unicem	16500	—
Unicem risp.	12300	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1010	—
Mira Lanza	33580	—
Montedison	193 50	— 0 50
Paramatti	1720	+ 104
Pierrel	1470	—
Pierrel risp.	860	—
Saffa ord.	5780	— 10
Saffa risp.	5360	—
SAIAG	1120	—

[redacted]	25-7	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	348	— 1
Rinascente priv.	328	+ 3
Silos Genova	1050	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	840	+ 20
Autostrade To-Mi	8850	+ 125
Italcable	13700	—
NAI	37	—
SIP	1000	— 10
SIP risp.	[redacted]	—
ELETTROTECNICI		
[redacted]	330	+ 10
M. Marelli r.	830	+ 30
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	215	— 5
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	[redacted]	—
Centrale risp.	1200	—
Fidis	2630	—
Finsider	30	—
GIM	3120	—
GIM risp.	1910	—
IFI priv.	4660	—
IFIL	6310	—
IFIL risp.	4350	—
Invest	2520	+ [redacted]
Mittel	1375	+ 25
Fiscambi	2700	—
Pirelli & C.	3025	+ 25
Pirelli S.p.A.	1735	— 5
Pirelli S.p.A. risp.	1700	—
SAROM	1450	+ 50
Schiapparelli	605	— 5
SME	810	—
SMI	1780	+ 50
SMI risp.	1400	+ 50
SIFA	2220	— 20
STET	1775	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
I.L.I. ord.	725	+ 2
I.L.I. risp.	700	— 10
Cond. Acque	148	— 2
Par-Co	96 50	—

Titoli	25-7	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	880	— 26
I.P.I.	1540	+ 15
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	[redacted]	[redacted]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	1300	—
FIAT ord.	2940	+ 5
FIAT priv.	2177	— 5
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Olivetti ord.	3220	— 40
Olivetti priv.	3200	—
Olivetti risp.	[redacted]	— 50
Olivetti r. 1/7 a. c.	[redacted]	— 5
Westinghouse	[redacted]	+ [redacted]
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	449	+ 7
Fornara	165	—
Talco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	[redacted]	+ 50
Fisac	6890	—
Fisac risp.	7050	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	— 10
DIVERSI		
Acque potabili	3250	+ 50
CIGA	[redacted]	[redacted] 170
Cir	4190	[redacted] 20
Cir risp.	[redacted]	+ 30
[redacted]	68	— 1
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E TERMINE		
M.B. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Mont. 7% 73/88	79	—
M. Oliv. 12% 79/88	287	+ 4
IRI Stet 7% 73/88	83	—
B.I.I. 13% 80/88	172	+ 4
La Centrale 13% 81/88	93	—
Generali 12% 81/88	272	—
M. Metalli 13%	88	—
M. Snia 13% 88	112 50	+ 3 50
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/91	113	—

Ieri sera, ultima seduta del Consiglio, i soliti battibecchi

Accordo quasi fatto in Comune la giunta rimandata a settembre

Novelli annuncia la soluzione del problema subito dopo la ripresa - Disaccordo nel psdi tra Romita e Magliano - L'opposizione: «Abbiate il coraggio della chiarezza»

Per psi e psdi stanno trattando per dar vita ad una nuova giunta di sinistra e ieri sera nell'ultima seduta di Consiglio comunale prima delle vacanze d'agosto, c'è solo stato il dibattito politico senza elezioni di assessori. Tutto rinviato a settembre quindi con il monocolore comunista alla guida della città almeno per un mese.

L'annuncio della [illegible] sera (per altro previsto da scolorito l'intervento dell'opposizione soprattutto della dc e del pli che hanno chiesto ai socialisti di cambiare formula e nell'eventuale impossibilità di approdare al «pentapartito» di avere il coraggio di chiamare i torinesi alle urne per elezioni municipali anticipate.

La replica è stata aperta dal sindaco Novelli: *«Ci eravamo assunti l'impegno* — ha detto — *di discutere la situazione politica che riguarda la nostra amministrazione.* Il dialogo tra psi e psdi a giudizio del sindaco è avviato ma la novità che ora il discorso è a tre con un nuovo interlocutore il psdi. *Prendiamone* — ha aggiunto Novelli — *che entro i primi giorni di settembre, potremo sciogliere in un modo o nell'altro la riserva.*

Si apre [illegible] *nuova fase* — ha aggiunto il capogruppo socialista Cardetti — *che dovrà concludersi con una maggioranza di grado di governare la città. Sono in corso colloqui tra noi e il psi per valutare la possibilità di aggiornamenti programmatici sulla base dei contenuti già verificati in otto anni di collaborazione. Ora di più c'è la disponibilità del psdi e ci auguriamo di arrivare al dopo-ferie con una giunta che si basi su una maggioranza più ampia. Fino ad allora ci impegniamo a garantire la governabilità consentendo al monocolore comunista di operare.*

Anche a parere del capogruppo del psi Passoni [illegible] *chiudendo un periodo di transizione per una giunta monocolore che è ricetta e fare il proprio dovere con dignità anche grazie all'apporto costruttivo dei vecchi alleati socialisti con i quali ci auguriamo di collaborare insieme si pedi) in un nuovo esecutivo organico di sinistra.*

Per il ministro Romita il psdi darà forza [illegible] a garantire [illegible] condizioni [illegible] una coalizione un tempo debole perché «frastata». Oggi per il capogruppo del sole nascente le condizioni politiche e [illegible] giche sono mutate, c'è la necessità di un polo di area socialista in grado di esercitare sempre più punto di riferimento. Subito dopo però Magliano (pure psdi) ha messo in guardia Romita e il Consiglio: *«Attenzione a non dare per scontati i risultati del confronto tra noi e il psi.*

Poi ha parlato l'opposizione. Prima il pri Ferrara per lamentare *«l'incomprensibile lungaggine* [illegible] *questa trattativa per una giunta che dovrebbe essere la continuazione di un esecutivo che ha governato per 8 anni. Non chiediamo elezioni, chiediamo una giunta e un psi e dal non rincorrere a soluzioni che ci riempiono la bocca con chiarezza alla città».*

Il pli Sanlorenzo è stato caldeggiato: *«Si deve aprire un discorso alternativo* [illegible] *giunta rossa. Se* [illegible] *è possibile* [illegible] *deve nascere il coraggio della chiarezza, con riserva antiribalta».*

Così il dc Zanetta che ha puntato l'indice contro i ritardi di questi 4 mesi [illegible] paralisi amministrativa. *«Un dramma* [illegible] *che si trascina senza da mesi».*

Infine il missino Martinelli (concentrato da Pazzoni e Novelli) il quale ha osservato che dai dati delle elezioni politiche a Torino *«non c'è più una maggioranza di sinistra. Sarebbe meglio* — ha concluso — *andare al chiarimento delle urne anche per il Comune».*

Appalti: intesa pci-psi

La giunta regionale (5 assessori comunisti, 2 socialisti, 2 socialdemocratici, presidente socialista) ha approvato nei giorni scorsi — e ne abbiamo fatto notizia — un disegno di legge per dare trasparenza agli appalti e impedire che si verifichino altri casi come quello che il Comune ha scoperchiato. Regione e Comune.

Ieri il gruppo comunista, con un documento a firma del suo presidente Rinaldo Bontempi, ha espresso alcune perplessità ritenendo che «le proposte non siano sufficienti», anche se riconosce l'importanza dell'obiettivo di evitare «i comportamenti amministrativi in cui la discrezionalità si confonde con l'arbitrio».

Dice Bontempi: «Occorre introdurre nuove norme e nuovi strumenti per garantire il massimo i criteri di trasparenza, oggettività, idoneità allo scopo e concorrenza nel mercato degli appalti. Mi riferisco [illegible] esempio a strumenti quali l'anagrafe [illegible] ditte e il prezziario aggiornato che sono peraltro precisi impegni programmatici contenuti nel documento unitario di formazione della maggioranza».

E' un garbato richiamo a stare ai patti? Un avvertimento? La legge non andrà alle commissioni e le si potranno portare modifiche; comunque il gruppo comunista non esclude «eventuali autonome iniziative legislative per dare organica e completa disciplina alla materia degli appalti in funzione degli obiettivi che ci siamo dati sulla questione morale».

Incendio simulato allo Statuto per scoprire le cause della tragedia

La perizia conferma: cortocircuito

Il fuoco ha covato per alcuni minuti [illegible] il soffitto, sviluppando un'enorme calore (150 gradi), che ha fuso i rivestimenti [illegible] plastica, provocando gas letali - Scatta l'allarme, [illegible] platea si svuota, in galleria il pericolo è avvertito solo quando il locale è avvolto dal fumo - L'emozione dei superstiti che hanno voluto essere presenti

Vigili con tuta d'amianto per lavorare sotto controllo l'incendio sperimentale - I gruppi di lavoro, in attesa di partecipare alla ripetizione del rogo

Non è detto con ciò origine accidentale l'incendio che il 13 febbraio scorso provocò la morte di 64 spettatori al cinema Statuto quasi molto probabilmente sarà l'opinione che i periti consegneranno al giudice istruttore Caselli a conclusione del loro accertamenti. Fondamentali per raggiungere la certezza [illegible] (meglio dell'ovvio), sono stati i due esperimenti compiuti domenica scorsa. Pare che abbiano confermato l'ipotesi del corto circuito avvenuto nel soffitto del corridoio attiguo alla platea: solo così potevano svilupparsi i micidiali fumi e gas che hanno poi ucciso e avvelenato i 64 spettatori della galleria.

Sembra, così scartata l'altra strada quella di una sigaretta o di qualsiasi altro oggetto buttato da un fumatore in questo caso, le fiamme sarebbero partite da sotto, divorando i tendaggi alla base ma — hanno verificato i periti - senza provocare quei fumi letali. E ciò sarebbe stato provato dal secondo dei due esperimenti.

Il primo è stato compiuto sabato mattina alle 10,27 di domenica. Per più di un mese i periti Ohio Carrescia, Grasso Guidicci del ministero degli Interni a Sangiorgi ispettore reggente dei vigili [illegible] fuoco dell'Emilia Romagna hanno lavorato per ricostruire la sala dello Statuto, utilizzando lo stesso tipo di materiale (tendaggi, moquette, poltroncine ecc.), che costituiva l'arredo della sala prima della tragica domenica.

In tutto il locale sono state piazzate sonde per il prelievo dei fumi e delle temperature mentre due imprese ripercorrevano l'intera [illegible] in platea insieme con i dieci spettatori volontari che hanno accettato di rivivere quel tragico pomeriggio e come i periti legali Balma Bollone Viglino e Torre (anch'a intervenire se qualcuno, colto dall'emozione avesse accusato un malore. Il capo della polizia scientifica La Sala con due esperti subacquei si è piazzato in galleria. Ohio ha scelto come punto d'osservazione il corridoio attiguo alla platea.

Mentre sullo schermo scorrevano le immagini girate dal film «La caduta» — lo stesso in proiezione alla Statuto il 13 febbraio scorso — con un metronomo di cosmo inizierà d'inizi viene dato fuoco a un punto dell'impianto elettrico nell'angolo in alto sopra la tenda. Per cinque-sei minuti non succede nulla. Prende dal rivestimento in gesso, che ricopre tutti gli impianti elettrici le fiamme avanzano lungo tutta la parete di sinistra una strada verso il soffitto del corridoio che è foderato da un telaio di legno ricoperto da polietilene vinilico. Intanto, la temperatura sale il calore comincia a intaccare il rivestimento [illegible] sprigionano fumi e gas ma restano sospesi come una nuvola contro il soffitto. In basso la temperatura non subisce alcun rialzo gli spettatori non si accorgono di nulla.

Improvvisamente, dal soffitto si staccano larghi brandelli incandescenti, che danno fuoco alla tenda. E in quel momento che gli spettatori si rendono conto di quanto sta succedendo, mentre si allungano i fumi. Tutti fuggono. Nel corridoio. Ohio, munito di autorespiratore e tuta, ha resistito per 32 interminabili secondi. Nella platea non c'è più nessuno. In galleria [illegible] Sala e i due subordinati scendono e [illegible] si accorgono [illegible] nulla diranno poi. *Improvvisamente non abbiamo visto più niente per il denso fumo nero e [illegible] siamo fuggiti verso le uscite di sicurezza.*

I periti hanno calcolato che le temperature sviluppate dalle fiamme e dai micidiali [illegible] hanno raggiunto e superato i 150 gradi. Eppure se le uscite di sicurezza avessero funzionato quel giorno, certamente più di qualche spettatore si sarebbe salvato: perché la temperatura dell'ambiente sarebbe sensibilmente diminuita.

[illegible] 19,30, liberata la sala dai fumi del precedente incendio i periti danno fuoco alla tenda dal lato Pochi secondi e la tenda è in fiamme. Ma nel corridoio e in galleria non ci sono i fumi e i gas micidiali: un'ipotesi da scartare.

Ora c'è ancora molto lavoro da fare. Resta da chiarire il capitolo del soccorso che giunse soltanto dopo due ore e individuare il corridoio cieco al primo piano nel quale si rifiutò [illegible] parte degli spettatori della galleria, restando imprigionata.

Claudio Ceramelo

Giovane annega

Un venditore ambulante di 27 anni è annegato ieri pomeriggio nel torrente Pellice a Villafranca Piemonte. L'uomo, Silvestro Porcu, abitante a Racconigi in via Vian 26, si era recato poco dopo le 17 sulle rive del torrente in compagnia della zia. A un tratto si è tuffato, ma è stato colto da crampi. Lo zio si è tuffato e vua volta [illegible] non è riuscito a raggiungerlo.

Sono intervenuti alcuni ragazzi che hanno tratto a riva il corpo, ormai senza vita. [illegible] giovane

● Coinvolto in [illegible] incidente stradale l'altra mattina in Borgata Morimondo di Moncalieri è stato ricoverato all'ospedale Martini di [illegible] Totale Ernesto De Polvere 47 anni residente a Moncalieri (Borgata Testona).

L'inchiesta trasferita per competenza

Assassinio Caccia gli atti a Milano

Tra i documenti custoditi nella cassaforte della vittima nessuna traccia per risolvere il caso

Ad un [illegible] dall'assassinio del procuratore [illegible] Bruno Caccia gli atti dell'inchiesta [illegible] stati affidati [illegible] magistrati milanesi (la competenza, quando imputato è parte [illegible] un magistrato, va al capoluogo del distretto giudiziario più vicino, ndr). Il procuratore [illegible] capo di Milano Mauro Gresti ha ereditato anche i carteggi consegnati golosamente da Caccia nel suo ufficio. Aperto l'armadio in cui erano custoditi [illegible] è dovuto ricorrere a un tecnico per aprire la cassaforte in cui la vittima teneva i documenti più riservati. Purtroppo [illegible] quelle carte non c'era nulla che potesse dare un'indicazione agli inquirenti sugli autori dell'omicidio.

L'ipotesi di [illegible] attentato terroristico, avvalorata da alcune telefonate che preannunciavano il ritrovamento di un documento di rivendicazione delle Brigate [illegible] è poi caduta nel silenzio. L'ambiente [illegible] della criminalità organizzata a Torino soprattutto quello della droga e dei racket, è stato battagliato dalle [illegible] discrete ma tenaci dei magistrati della Procura, purtroppo finora [illegible] risultati concreti. I colleghi della scomparsa non [illegible] danno per vinti e continuano a seguire diverse piste.

La [illegible] settimana il Consiglio superiore della magistratura ha nominato nuovo procuratore capo il dottor Francesco Scardulla, [illegible] anni, attualmente sostituto procuratore generale a Genova. In attesa del suo insediamento, l'ufficio è affidato ai procuratori aggiunti Marzachì e Tonini.

Oggi alle 16, nella chiesa [illegible] Santa Agnese [illegible] corso Moncalieri sarà celebrata la messa in suffragio del magistrato ucciso un mese fa.

Mago arrestato per pistola nella stufa

Michele Cardarone 41 anni [illegible] via Lombroso [illegible] è stato arrestato dai carabinieri per detenzione abusiva d'arma. L'uomo, che si guadagna da vivere facendo il chiromante, nascondeva nella stufa una pistola cal. 32.

● L'altra [illegible] mentre andava a casa, in via Biella 24 Liberato Galeranno [illegible] anni, si era trovato i ladri in casa. Uno di questi gli puntava la pistola in faccia costringendolo a consegnare il portafoglio. Una spinta provocandole contusioni guaribili in una settimana.

Topi d'appartamento scatenati nella città semideserta

I ladri in casa di Tardelli pasteggiano a gamberetti

La catena di furti in abitazioni non ha risparmiato il biancoforo: è la quarta volta [illegible] cinque estati che svaligiano il suo alloggio

Soltanto domenica [illegible] stati [illegible] derubina i furti in alloggio segnalati al «113». Due ladri sono stati arrestati dalle volanti mentre tentavano di svaligiare appartamenti. In strada Valsalice ieri mattina due persone hanno fermato una pattuglia della polizia. *«Abbiamo visto tre ragazzi scappare, erano appena saliti di sopra di corsa di nuovo in strada. Sono ladri! Qui in collina è impossibile vivere in pace in questo periodo, ogni notte può succedere d'imbattersi in una banda di topi d'alloggio».*

E proprio ieri mattina, alle 8, è stato scoperto un grosso furto nell'abitazione del calciatore della Juventus e [illegible] nazionale campione del mondo Marco Tardelli. La villa del calciatore biancoforo, attorno in vacanza a Porto Cervo in Sardegna, [illegible] la moglie Alessandra, 24 anni, e la figlia Sara, 4 anni, è stata messa a soqquadro dai ladri nella notte fra domenica e ieri. Il danno è ingente. Oltre alla [illegible] china una Lancia Prisma nuova di zecca parcheggiata in garage, sono spariti dall'appartamento di strada Bad Weilnau 62, ai piedi della collina giochi, coppe d'argento, un videoregistratore e quattro televisori.

E' questa la quarta volta (in cinque anni) trascorsi da Tardelli nella villa di strada Bad Weilnau) che i ladri penetrano in casa sua d'estate.

La villa è abitata anche dai coniugi Rocca che sono partiti per le vacanze veleneli scorsi: i ladri hanno atteso che la casa fosse completamente vuota [illegible] custode, domestica sera aveva appena fatto un giro di controllo senza trovare nulla di sospetto. Poi la notte hanno spaccato la cristallina dell'ambiente dell'ingresso. Poi vengono forse a mezzo: per paura che il suo cocker abbaiasse inutilmente l'antifurto, Tardelli non aveva lasciato il congegno pronto al partire per le ferie. Dopo [illegible] mezzo sottopassa l'alloggio piano terra (una giovane e simpatica coppia milanese) i ladri hanno anche rotato con gamberetti [illegible] e champagne.

Salvata alla Pellerina

Brutta avventura per padre e figlia ieri pomeriggio al Parco della Pellerina: dopo che la ragazzina era scivolata in un pozzo torrente l'uomo si è tuffato per aiutarla rimanendo incastrato tra un masso e un albero.

Sergio e Alessandra Mancini, corso Racconigi 39/41, erano arrivati nel parco poco dopo le 14: con loro, un amico della ragazzina, Ivano Casa. I tre hanno preso il sole, giocato sulla riva del torrentello, fatto numerosi bagni. Intorno alle 17,30 Alessandra, 13 anni il prossimo settembre, si è rituffata verso il polo dell'acqua per rinfrescarsi le mani; improvvisamente [illegible] perso l'equilibrio cadendo a testa in giù nel torrente. Fortunatamente la ragazzina, esperta nuotatrice, non si è scomposta e ha ricominciato la riva [illegible] pochi istanti. Ma il padre, spaventato dalla caduta, si era [illegible] frattempo lanciato in suo aiuto: per una disgrazia, restando con un piede incastrato tra un masso e il tronco [illegible] un albero. Per liberarsi dalla scomoda posizione è occorso circa un quarto d'ora di lavoro dei vigili del fuoco, chiamati da Ivano Casa. Portati al Maria Vittoria, padre e figlia sono stati dimessi la serata dopo essere stati medicati per alcune escoriazioni.

Un giovane a Cuorgnè, forse stroncato da overdose

Trovato morto nella comune dove lottava contro la droga

La vittima abitava con altri tossicodipendenti che un gruppo di volontari tenta di aiutare a guarire - Accanto al suo corpo, una siringa

Soltanto i risultati dell'autopsia che il professor Ortis ha effettuato ieri pomeriggio sul corpo di Moreno Nardin, il giovane di Cuorgnè morto nella notte di domenica, potranno chiarire se le cause del decesso [illegible] da attribuire [illegible] overdose di droga [illegible] l'ipotesi [illegible] quasi una certezza una prima perquisizione operata [illegible] carabinieri ha permesso il ritrovamento [illegible] una siringa che non ogni probabilità [illegible] servita [illegible] ragazzo per l'ultimo «buco».

Moreno Nardin, 24 anni

Moreno Nardin aveva 29 anni: dato a Torino, abitava da tempo a Cuorgnè, in piazza Prielli 23, assieme [illegible] altri tossicodipendenti che un gruppo [illegible] volontari sta cercando di aiutare a guarire. La stanza dove alloggiava era intestata a suo nome: ci viveva da solo, dopo essersi separato dalla moglie, Angela, 25 anni, di Rivarolo, che gli aveva dato quattro anni fa una bambina.

Senza fissa occupazione svolgeva lavori saltuari, quando aveva bisogno di soldi. Lo ha trovato morto stamattina, l'amico [illegible] avvertito i carabinieri: si presume che il decesso risalga alle prime ore della notte, ma soltanto l'esito dell'autopsia darà una parola definitiva. Intanto, in caserma il maresciallo Bova ha iniziato una lunga serie di interrogatori per ricostruire i movimenti della vittima dopo [illegible] ha acquistato la droga? Forse a Torino ma non è nemmeno da escludere che si sia servito di qualche spacciatore locale.

Da tempo i carabinieri stanno battendosi per isolare i corrieri.

In [illegible] primo momento la morte [illegible] giovane pareva ingenti di giallo: anche se tutto lasciava pensare all'overdose fatale, mancava la siringa con la quale si sarebbe iniettato la sostanza stupefacente poi, una misteriosa perquisizione ha permesso di ritrovarla, tra le pieghe della tenda.

[illegible] primo caso di morte per eccesso [illegible] stupefacenti che si registra nell'Alto Canavese. Proprio a Cuorgnè è in funzione un centro per il recupero dei tossicodipendenti che [illegible] volontari cerca di circoscrivere il fenomeno.

● Un incendio ha distrutto [illegible] l'altra mattina a Candiolo in via [illegible] Sparse 23 nella cascina Parpaglia il fienile di Giuseppe Bertola 68 [illegible] Nel rogo sono morti anche tre vitelli e i danni ammontano a 100 milioni.

Il volo Torino-Firenze bloccato dal caldo

Allo scalo [illegible] Peretola non c'è «acqua-metanolo» indispensabile agli [illegible] nei periodi di grande caldo - Altre difficoltà per il collegamento - Sale il consumo delle bibite

Anche la linea aerea Torino-Firenze [illegible] da meno di due mesi soffre a causa torrido indirettamente, l'ondata di eccezionale calura che sta interessando l'Italia in questi giorni ha costretto l'Alitalia, la compagnia di «terzo livello» che gestisce il collegamento, a sospendere temporaneamente il volo. Secondo un comunicato della Sagat, motivo dell'improvvisa sospensione, proprio mentre si registrava un incremento dei passeggeri sarebbe l'impossibilità [illegible] reperire allo [illegible] Ricentino di Peretola l'«acqua-metanolo», un prodotto essenziale per gli aerei a turboelica nei periodi di altissime temperature (a Firenze si sono superati i 40 gradi) per poter decollare al massimo [illegible] potenza senza dover ridurre il carico. Il Nord 262, l'aereo impiegato su questa linea, abbisogna di questo particolare prodotto.

Sembra però che le difficoltà [illegible] non dipendano soltanto dalle alte temperature ma dal disinteresse degli enti pubblici sul nuovo collegamento. La Regione Friuli Venezia Giulia, fra l'altro, in cui [illegible] due mesi non ha ancora fatto fronte [illegible] sugli impegni l'Alitalia. E il caldo eccezionale di questi giorni ha provocato ulteriori problemi.

Chi, invece [illegible] calura non ha difficoltà sono i commercianti di bibite e di acque minerali che in questi giorni sono particolarmente impegnati. Ma anche qui si sente la crisi. Dice il gerente del bar [illegible] Bramante: *«Il caldo c'è ma dato una mano. Il vero non si sono state vendite eccezionali. Certo adesso oltre ai prodotti pubblicizzati da Coca Cola ha il [illegible] per cento [illegible] mercato) vanno anche quelli di ditte sconosciute che hanno un prezzo interessante sicuramente però non c'è il boom delle bibite».*

La signora Crosetto, del supermagazzino di [illegible] Umbria ammette un incremento delle vendite del 30 per cento: «Birre [illegible] bottiglie grandi, Coca Cola, aranciata, succhi [illegible] frutta. Per gli acquisti dopo la mezzanotte delle polemiche sui coloranti non c'è stato incremento: la gente preferisce le bibite passate [illegible] preparate, soprattutto quelle più naturali. E naturalmente, guarda al prezzo e alle offerte speciali». Insomma il caldo la beve.

temperature di ieri

massima	+ 32,5
minima	+ 23,0
media	+ 27,3

Rilevazioni del Servizio **meteorologico dell'Aeronautica militare** di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb, umidità 39 per cento. **Temperature:** massima +31,4, minima +23,5, media +26,2. Cielo generalmente sereno. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso per nubi cumuliformi con possibilità di temporali. Visibilità buona. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. **Sole:** [illegible] alle 5,06; tramonta alle 20,05. **Temperature delle acque** [illegible] a Torino: max +23,0.

Tanti malori nell'afa

Guardia medica a pelata [illegible] intervenute sparse in questo weekend sulla base di numerose segnalazioni: in alcuni casi si trattava di semplici malori, dovuti forse al caldo eccessivo. Altre volte alla chiamata ha fatto seguito la scoperta di decessi, apparentemente inspiegabili. Misteriosa appare la morte di Maria Gaviani, 76 anni, trovata esanime verso le 11 [illegible] ieri nel bagno della sua abitazione [illegible] corso Tassoni 86. Per accertare le cause verrà sottoposta a perizia necroscopica.

Anche Anna Cengia, 63 anni, residente in via [illegible] Secondo 66, è stata trovata [illegible] vita nella sua abitazione verso le 7 [illegible] ieri dagli agenti del commissariato [illegible] Secondo.

Un infarto ha stroncato Pasquale Concordia, 66 [illegible], di Venaria, via Cesa Bala 4. Si trovava a cena in un ristorante della collina, quando l'hanno visto sbiancare. Inutile la corsa alla Molinette. Cause [illegible] l'intervento della Guardia medica per Leonardo Di Sanzero, 71 anni, via Padova 9: il genero l'ha trovato nella sua abitazione ormai cadavere.

Una lettera al cuore

«Sembrerà forse, paradossale, ma in seno alla società moderna esistono ancora seri problemi i quali, se non si vogliono definire di carattere morale, riguardano l'attività direttamente l'educatore o il buon gusto di alcuni nostri compatrioti.

«Sono una studentessa diciottenne della zona periferica torinese che, sfortunatamente, si trova ad affrontare una continua serie di difficoltà quando esco di casa per recarmi a scuola. E' forse a causa dell'arretratezza della periferia che mi trovo nell'impossibilità di camminare a mio piacere per le strade anche in pieno giorno?

«Incuranti della morale pubblica e privata, ignare dell'esistenza e dell'uso delle più rinomate forme educative, una certa categoria di uomini che non voglio, né posso, definire) si appropria del diritto di impartirmi non soliciti apprezzamenti, ma prendendosi addirittura delle libertà di quasi che il "progresso" abbia favorito e reso lecito il "naturale esibizionismo" sulla pubblica via. Ora chiedo in un'epoca che dovrebbe essere il frutto di una studiata azione femminista, di una corretta evoluzione sociale, come è possibile che "esseri" maschili permangano in una triste ignoranza? Che cosa posso fare per non rinunciare alla mia libertà? In un'Italia così, com'è possibile che qualcosa realmente cambi?

«L'opinione pubblica più malevola non mi scorgerà di abbandono per le strade il mio atteggiamento è del tutto dignitoso, se non per mancanza di varietà, per lo meno per sincera paura».

Barbara

L'assessore alla Cultura della Regione ci scrive

«Su Specchio dei tempi del 20 giugno una signora di Casale denuncia la mia delusione per il finanziamento dei libri di [illegible] in "prestito d'uso".

«Il prestito d'uso è stato istituito con legge regionale 2-8-78 n. 27 modificata con L.r. 6-6-79 n. 39 e fa parte di una serie di interventi la cui finalità, [illegible] è perseguire il gratuità della scuola dell'obbligo, non è sempre totalmente le raggiunta per la insufficienza [illegible] fondi. Fino al '77 la Regione ha erogato ai Consigli d'istituto delle medie inferiori i contributi per la fornitura agli alunni dei testi in prestito d'uso.

«Con l'entrata in vigore del [illegible] n. 616, che attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative di assistenza scolastica, i contributi per la suddetta materia, e, quindi anche quelli relativi alla scuola media inferiore, vengono annualmente erogati [illegible] Regione ai Comuni di quali vengono anche comunicati i criteri stabiliti dalla Regione come base per la determinazione dei contributi medesimi.

«Per quanto concerne in particolare la media inferiore il contributo per l'acquisto di [illegible] di testo e biblioteca, sussidi didattici, materiale didattico e di consumo è determinato dalla quota per alunno fissata in [illegible] mila lire. Consapevoli dei problemi che il "prestito d'uso" ha tentato e crea, a partire dal 1978, il è data ampia facoltà [illegible] Consigli d'istituto (con l'astensione o meno di tale sistema.

«Comprendiamo i motivi che hanno ispirato la lettera della madre delle due alunne di Casale, ma ci riesce difficile ricercare ed attribuire "colpe" quando si opera per il meglio ed in difficoltà finanziarie crescenti.

ing Giovanni Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Signori sindaci dei Comuni montani vogliamo dare una piccola soddisfazione a queste persone ultime da tante promesse e tante chiacchiere inutili: i cosiddetti anziani? Potete accontentarli con poco. Date il permesso di andare a raccogliere funghi senza pagare il tesserino. Per loro è [illegible] uscire [illegible] poter passare [illegible] giornata passeggiando per i boschi e, se per [illegible] fortunato/a ne trovano un fungo buono, tanto di guadagnato.

«Non [illegible] certamente gli anziani che rovinano il bosco o fanno commercio di funghi: diamo loro almeno questa piccola soddisfazione (a non discuto se è giusto o [illegible] mettere una rete forte [illegible] sulla raccolta dei funghi ma, [illegible] un'Italia dove nessuno ha [illegible] rinunciato [illegible] propri diritti, ma ne ha prese altri, agli anziani, abituati fin da ragazzi ad [illegible] liberi a raccogliere funghi senza pagare, questo diritto [illegible] stato tolto.

avv Armando Aranco

Un lettore ci scrive [illegible] Alessandria:

«A norma [illegible] legge entrata [illegible] vigore il 1° giugno 1982, i prodotti surgelati, scaloriti o, comunque, conservati [illegible] sono indicare in modo intelleggibile la data di scadenza.

«Ho acquistato una confezione di piselli surgelati e vi trovo [illegible] "Da consumare preferibilmente entro il MESE". Sic!

«La legge è rispettata ed il consumatore è servito All'italiana... ma è servito.

Virgilio Corto

Un lettore ci scrive:

«In seguito alle modifiche alle reti ferroviarie [illegible] scorso anno sono state allungate le soste fermate dei tram 13 e 16 nel tratto [illegible] corso Tassoni fra [illegible] Ciberio e via N. Fabrizi. In [illegible] settimana sono state rifatte l'asfalto della [illegible] e varie opere di segnaletica e passaggi pedonali negli stessi posti del 1982 ovvero in corrispondenza di fermate [illegible] tram cancellate da me!

«Risultato: i passaggi pedonali più vicini alle fermate di cui sopra sono a 200-300 metri di distanza, inutilizzabili [illegible] possibile rimediare a questo inconveniente e bisognerà attendere una nuova rivoluzione dei trasporti?».

P. Rosso

Specchio dei tempi

Quell'aria sporca in cui sono costrette a camminare le donne L'assessore: «Il" [illegible] attribuire colpe» - Funghi [illegible] per gli anziani - Servizio all'italiana - Ricorda la [illegible] di Sisifo?

In Piemonte almeno 7 mila posti da coprire

Verso il caos sanitario per crisi del personale

Al San Luigi il nuovo reparto ha bisogno di 24 infermieri - All'Infantile ne mancano 304 - La Regione chiede deroghe urgenti

La clinica universitaria di patologia medica, trasferita all'ospedale San Luigi di Orbassano, dovrebbe diventare operante da lunedì prossimo, 1° agosto. Il titolare prof. Emanuelli porterà con sé anche un ricercatore e una biologa; l'assemblea dell'Usl discuterà questa sera l'organico di sua competenza della nuova Divisione: 2 aiuti, 3 assistenti, 2 caposala e 24 infermieri professionali.

Si sa già che, se non accadrà nulla di nuovo, questa «pianta organica» resterà sulla carta, perché, come è noto, la legge finanziaria (n. 1301) blocca qualsiasi assunzione di personale in enti pubblici. Non sanno qualcosa i Comuni, per esempio, già Uffici giudiziari, il Pubblico registro automobilistico, problemi di cui abbiamo parlato recentemente. La legge prevede deroghe che devono però essere firmate con appositi decreti del presidente del Consiglio dei ministri.

Come diciamo qui sopra, [illegible] firmato quelli per i precari ospedalieri; l'altra sera ha firmato [illegible] relativi all'Arma, Vigili del fuoco, [illegible] di Stato e ai ministeri dell'Agricoltura e delle Finanze. Ora la richiesta è che [illegible] urgentemente il [illegible] dei paramedici per impedire che la vanità cada nel caso nascosto.

Ma, effetti, appena varata la legge nazionale, la Regione ha chiesto i decreti di deroga che sono arrivati l'11 maggio e il 17 giugno e scorgono fino al 31 dicembre i contratti dei precari.

Il 23 giugno la giunta regionale ha fatto quello che hanno fatto i sindaci [illegible] nei giorni scorsi. Con una delibera ha invitato le Usl a «garantire nell'esclusivo interesse del cittadino la priorità dei servizi sanitari», anche per impedire un [illegible] delle spese regionali verso i servizi privati convenzionati. Perché è chiaro che se uno ha bisogno di un'analisi del sangue e la struttura pubblica, per mancanza di personale o qualsiasi altro motivo, non gliel'assicura entro tre giorni, secondo l'ormai famosissimo [illegible] Partini, ha diritto di rivolgersi a una [illegible] privata, a spese del servizio sanitario nazionale. Ma il commissario di [illegible] ha respinto, il 18 luglio, la delibera regionale e quindi siamo ricaduti nel caso.

[illegible] all'assalto mettendo in rilievo l'esasperante situazione di quelle parti che rischiano di chiudere per mancanza di [illegible]. E' parlato solo di quello addetto direttamente [illegible] amministrativi delle Usl e ospedali. [illegible] situazione torna più grave ancora.

«Noi facciamo tutto quel [illegible] possiamo — [illegible] in Regione — e con lo stipendio [illegible] aspetto pagheremo già un acconto dei miglioramenti previsti [illegible] contratto che è uscito [illegible] Gazzetta Ufficiale il 18 luglio. Vorremmo avere più gente a cui pagarlo».

Domenico Garbarino

Gli altri servizi in crisi

La situazione di ospedali e Unità sanitarie locali non è unica. La legge finanziaria blocca tutte le assunzioni in enti pubblici. Ne sanno qualcosa i Comuni, per esempio, già Uffici giudiziari, il Pubblico registro automobilistico, problemi di cui abbiamo parlato recentemente. La legge prevede deroghe che devono però essere firmate con appositi decreti del presidente del Consiglio dei ministri.

Inflazione a 14,6, il valore più basso da tre anni

Colpo di freno ai prezzi (ma l'autunno fa paura)

L'indice in luglio è salito dello 0,6 per cento - Il giallo dei peperoni: 100 lire il chilo all'origine, 2500 nei negozi di Torino

Costo della vita (Base anno 1980 = 100)	Numeri indici di Luglio 1982	Giugno 1983	Luglio 1983	Variazione percentuale su Giugno 1983	Luglio 1983	Variazione su Dicembre 1983
INDICE GENERALE	130,5	158,9	159,9	+ 0,6	+ 14,6	+ 0,8
Alimentazione	134,8	151,4	153,7	+ 1,5	+ 12,5	+ 0,7
Abbigliamento	140,7	169,3	169,8	+ 0,1	+ 14,1	+ 4,7
Elettr. e Combust.	[illegible]	180,5	181,4	+ 0,5	+ 13,8	+ 1,0
Abitazione	126,4	156,5	157,7	+ 0,8	+ 18,4	+ 3,5
Beni e Servizi vari	[illegible]	161,8	162,1	+ 0,2	+ 15,4	+ 0,1

Rallenta il [illegible] della vita [illegible] il rincaro di alcuni prodotti di largo consumo che hanno [illegible] sul [illegible] statistico. In luglio, l'indice generale è [illegible] dello 0,6 per cento rispetto a giugno e del 14,6 per cento rispetto al corrispondente luglio [illegible]. Se [illegible] continuasse così fino a dicembre verrebbe rispettato il tetto del 13 per cento, un limite entro il quale l'inflazione risulterebbe sopportabile.

Va infatti tenuto presente che da gennaio ad oggi l'indice si è tenuto complessivamente più basso rispetto ai sette [illegible] dell'anno precedente: a parte una forte oscillazione di aprile (+1,2 a confronto [illegible] zero 0,8 dell'anno prima), si è al di sotto dei [illegible] di guardia (a 0 14,6 rappresenta la variazione più bassa degli ultimi tre anni).

Purtroppo, resta l'incognita del dopo-ferie in quanto non si [illegible] la minima idea di come [illegible] i prezzi alla ripresa dell'attività normale. Quali elementi hanno concorso a formare l'indice attuale? In primo luogo [illegible] da registrare l'aumento dei prezzi dei generi alimentari (+1,5 sul mese precedente) a cui [illegible] aggiunti ritocchi [illegible] tariffe elettriche.

Nel parlare ha avuto una forte incidenza l'aumento dei tabacchi, [illegible] zucchero e del sale. L'ufficio statistica del Comune registra la diminuzione del prezzo [illegible] maggior parte dei prodotti ortofrutticoli. Bisogna però aggiungere che quest'anno la produzione di frutta e verdura è esuberante, ma [illegible] succede sempre, chi ci guadagna non sono [illegible] il produttore né il consumatore, perché il prezzo è addirittura esorbitante rispetto ai prodotti acquistati all'origine.

Valga un esempio: quindici giorni fa in Puglia i peperoni verdi venduti a Torino a 2500 lire il chilo venivano pagati al produttore attorno alle 100 lire e al [illegible] sotto delle 100 lire [illegible] angurie offerte [illegible] consumatore a 500 il chilo.

Alimentazione (+1,5; più 12,5 nell'anno). Se è vero che alcuni prodotti stagionali di largo consumo come la frutta e la verdura sono a costi inferiori rispetto a giugno e a luglio '82, è anche vero che [illegible] il sale da cucina (più [illegible] per cento nell'anno: 40 in un mese) e [illegible] zucchero [illegible] (+4,6 per cento). Altri aumenti [illegible] leggeri hanno registrato la pasta, i salumi.

Abbigliamento (+0,1 per cento; +14,1 nell'anno). Mercato pressoché stazionario con qualche aumento [illegible] biancheria, della biancheria intima e dei filati di pura lana pettinata. Non dimentichiamo però che questi sono giorni di saldi e svendite: la prova [illegible] tenuta dei prezzi in questo settore si avrà in autunno.

Elettricità e combustibili (+0,5 per cento, +19 per cento nell'anno). L'incidenza dei valori è dovuta agli aumenti dell'energia elettrica scattati col primo luglio.

Abitazione (+0,8 per cento; +18,5 per cento nell'anno). [illegible] è registrato un rincaro sui costi delle [illegible] accessorie e qualche aumento dovuto [illegible] aggiornamenti del canone di locazione in seguito ad accordo tra le parti.

Beni e servizi vari (+0,2 per cento; +15,4 per cento nell'anno). La variazione va attribuita al maggior costo di alcuni [illegible] igienici.

p. g. b.

Si complica il giallo della Golf data alle fiamme

Scomparso anche il socio dell'uomo morto bruciato

Non si hanno notizie da sei giorni - I carabinieri hanno trovato orologi simili a quelli rinvenuti sulla vettura - Il passato dei due amici

Entra in scena un altro «scomparso» nell'inchiesta dei carabinieri e polizia sull'assassinio di Tony Fierro, 32 anni il cui corpo carbonizzato è stato [illegible] giovedì nella campagna di Caselette. Si tratta di Angelo Saraceno, 46 anni, originario di Augusta, anche lui da [illegible] giorni svanito nel nulla. Parr[illegible] nel [illegible] di una perquisizione nell'alloggio che divide con l'amica, Maria Teresa Fassetto, [illegible] stati trovati orologi simili a quelli rinvenuti nella Golf GT bruciata.

Angelo Saraceno, 46 anni

La vittima e Angelo Saraceno si conoscevano da anni: insieme erano stati accusati e condannati per aver partecipato alla rapina negli uffici Fiat Lingotto il 9 dicembre '79. Inoltre, Saraceno [illegible] rebbe [illegible] nella gioielleria «Tamara» che il Fierro aveva aperto un paio d'anni fa in corso Sebastopoli 147.

Proprio il negozio sta diventando il punto centrale [illegible] indagini [illegible] del sostituto procuratore Diana De Martino. E' probabile che l'attività [illegible] sia stata messa in piedi per permettere [illegible] cio di refurtiva e per conoscere, con [illegible] precisione, spostamenti e importanza di rappresentanti e commercianti di preziosi che per forza di cose, dovevano frequentare i [illegible] di corso [illegible] poli.

La gioielleria è chiusa da un paio di mesi, ma il Fierro, uscito di prigione (era detenuto per furto d'auto) [illegible] confidato alla fidanzata, Daniela Pizio, 22 anni, l'intenzione di riaprire in autunno. Anche mercoledì pomeriggio [illegible] va chiuso all'amica un assegno del conto corrente aperto per il [illegible] per acquistare un rappresentante tredici orologi e a cui aveva promesso di concludere, ben presto, altri affari. Nel tardo pomeriggio il Fierro avrebbe [illegible] che telefonato alla [illegible] per informarla che [illegible] ritardato all'appuntamento. «Devo vedere alcuni amici», le avrebbe detto. Sono gli assassini?

★ Marito e moglie sono rimasti feriti in un [illegible] sulla strada che dall'aeroporto di Caselle conduce a Torino. Sono Diego Sillaferro, 57 anni, e Elidia Olmo [illegible] Sangro, 107. Entrambi sono ricoverati in gravi condizioni. Stavano rincasando poco dopo mezzanotte con la loro «Opel». Il Sillaferro, che era alla guida, per cause imprecisate si è spostato sulla corsia opposta proprio mentre sopraggiungeva una «Citroën» guidata da Pietro Molino. L'Opel dopo l'urto è uscita di strada; gli [illegible] panti [illegible] stati [illegible] e portati [illegible] Molinette.

★ Un bambino di Villar[illegible], Silvano Conte, 5 anni, è rimasto ferito in un singolare incidente avvenuto in [illegible] mentre giocava: è stato infatti colpito alla testa dalla ribaltina di un mobile. Una botta piuttosto [illegible] che ha dovuto [illegible] ricoverato.

Processo contro Prima linea alle Vallette

I duri tacciono sui loro delitti

Teorizzano sulla «lotta armata», ma evitano le domande sulle vittime della loro violenza

Nel bunker delle Vallette gli irriducibili di Prima linea continuano a raccontare le loro «verità» sulla banda armata che per anni ha seminato terrore e morte. Dicono di voler offrire un contributo per la ricostruzione storica di Pl. In realtà fanno solo discorsi contorti, monologhi sterili parolone [illegible] morti si parla il meno possibile, gli omicidi, le brutali esecuzioni sono operazioni militari o «azioni». Anche quelli sentiti [illegible] non sono discostati da questo rituale.

Bruno Laronga, 30 anni, esponente del Comando nazionale della banda, fa alcune «rivelazioni» sulla pratica della lotta armata. «Nata dall'autoritarismo di classe». Si sofferma sul compromesso storico, sul rapimento [illegible]. Il presidente Bonu cerca di riportarlo al concreto: «Ci parli di via Millio».

Laronga ricorda la morte di Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni, due militanti di Pl e spiega: «Quel fatto ci colpì molto, creò una tensione enorme [illegible] furiti, [illegible] studente che ha [illegible] la vita [illegible] via Millio, è la tragica conseguenza di quella tensione». Non dice che l'«operazione» di via Millio fu diretta proprio [illegible] lui. «Andrea», il comandante militare di Pl a Torino.

Al presidente che gli chiede [illegible] prova rammarico per le vittime risponde: «Per furiti certamente». Rimpianti? «Nessuno». Errori? Il piellino si gira verso la [illegible] gabbia, quella dei pentiti: «Ecco, sono loro i nostri errori».

Di Giuseppe Lo Russo l'agente carcerario ucciso nel gennaio '79 (nel commando secondo l'accusa, c'era anche Laronga n.d.r.) si limita a dire: «Era notissimo per essere un componente della [illegible] diretta [illegible] picchiatori del carcere. Lo sapevamo da mille canali».

Raffaele Iemulo legge ai giudici [illegible] lungo documento nell'indifferenza generale: neppure i compagni nelle gabbie si mostrano interessati. Ammette di aver fatto parte [illegible] «gruppo di fuoco» [illegible] banda, ma appena il presidente Bonu gli chiede qualcosa [illegible] Cliota (tra gli esecutori [illegible] dell'assassinio [illegible] brigadiere c'è, per l'accusa Iemulo) risponde che non intende entrare nel merito.

Discorso analogo per Bruno Russo Palombi, imputato per l'omicidio Alessandrini.

Saper spendere

Dentro le albarelle

C'è chi preferisce i vasi [illegible] al freezer per due verdure di stagione, zucchini e melanzane

«Finalmente sono riuscita a comprare zucchini a 600-800 lire e melanzane a 800-1000 lire — scrive Giannina — e spero ancora che agosto mi consenta qualche risparmio in più, [illegible] che alla mia famiglia queste due verdure piacciono molto. Ma vorrei prepararmi fin d'ora, per non [illegible] colta alla sprovvista, ed avere per tempo qualche ricetta utile ed economica per mettere queste due verdure nelle albarelle. Ho provato il freezer per entrambe ma [illegible] alcuna soddisfazione. Accontentatemi prima [illegible] dopo [illegible], perché allora sarà [illegible] campagna, di verdura [illegible] troverò in abbondanza [illegible] a buon prezzo e voglio prepararmi prima».

[illegible] Per fortuna c'è Bianca delle conserve che ci rifornisce di preziosi consigli. E con una tiratina [illegible] orecchie a tutte quelle lettrici, [illegible] po' pigre, che [illegible] per [illegible] questi, ma che non mandano i [illegible] segreti culinari, mica subito quella «ratatouille» che risolve mille problemi e che ognuno può modificare a proprio gusto.

[illegible] serve sia calda sia fredda. Occorrono due cipolle, una grossa melanzana, due zucchini, un peperone, due gambi di sedano, un ciuffo di prezzemolo, basilico, rametto di dragoncello, due spicchi d'aglio a piacere, 800 gr di pomodori maturi, olio, sale, [illegible]. Pulire, [illegible], tagliare a pezzi le verdure, sbucciare le cipolle e affettarle, tritare il prezzemolo, rosolare le verdure nell'olio, aggiungere il prezzemolo, i pomodori sbucciati e a pezzetti e sgocciolati, insaporire con sale e pepe; disporre il tutto in una pirofila, scaldare il forno a [illegible] gradi e [illegible] brevemente. Dividere nei vasi, lasciar raffreddare e chiudere ermeticamente, sterilizzare per 30 minuti a bagnomaria oppure [illegible] in vaschetta d'alluminio nel congelatore.

Zucchini in agrodolce — Usare preferibilmente [illegible] zucchini «trombetta». [illegible] Alassio. Lavare, asciugare e tagliare a rondelle gli zucchini; portare ad ebollizione [illegible] mezzo [illegible] di [illegible] con una cucchiaiata colma [illegible] sale, qualche grano di [illegible] bianco, un peperoncino [illegible] piccante, due cipolle medie, un rametto di melissa; tuffare [illegible] zucchini e lasciarli cuocere non più [illegible] tre minuti. Riempire i vasetti senza chiuderli ermeticamente. Tenerli in luogo [illegible] per due giorni; colare il liquido ripportarlo a bollore, ridurre la fiamma lasciando [illegible] mare fino a metà. Lasciar raffreddare e [illegible] sugli zucchini nelle [illegible], velare con un filo d'olio, chiudere [illegible] ermeticamente.

Melanzane ripiene — Usare melanzane lunghe. Lavarle, non pelarle, incidere per la lunghezza pentacolo [illegible] o quattro tagli senza andare fino in fondo. La melanzana dovrà aprirsi come un libro e quattro fogli; cospargerle di sale lungo i tagli e lasciar sgocciolare per almeno quattro ore. Farcirle [illegible] foglie fresche di basilico, spicchi d'aglio, olive nere snocciolate e chiuderle [illegible] l'aiuto di stecchini. Farle rosolare dolcemente nell'olio dalle due parti. Preparare un sugo di pomodoro con i piccoli pomodori meridionali [illegible] trovano anche in conserva [illegible] e si chiamano «pomodorini [illegible] Napoli») con l'aggiunta di gusti a piacere. Disporre i rotolini nei [illegible] chiusura ermetica, coprirli [illegible] il sugo di pomodoro [illegible] [illegible]. Lasciar raffreddare, chiudere e sterilizzare a bagnomaria per 20 minuti. Secondo Bianca delle [illegible] «queste melanzane si prestano bene ad [illegible] conservate nel freezer nelle vaschette di alluminio [illegible] ma sterilizzare a bagnomaria; si conservano a lungo a 18 gradi sotto zero».

Peperoni in agrodolce — Lavare e asciugare tre chili di peperoni tagliati a fette, sbucciare [illegible] cipolla e affettarla, sbucciare qualche spicchio d'aglio. Portare a bollore un litro di sotto bianco [illegible] 100 gr. di [illegible] d'oliva, [illegible] gr. di zucchero, 100 gr di sale. Tuffare le fette di peperone, la cipolla e l'aglio; lasciar bollire per non [illegible] di quattro minuti. Spegnere, [illegible] raffreddare e riporre le fette di peperone nei vasi, coprirli con il sugo freddo, velare [illegible] olio; chiudere.

Simonetta

Morte di un pittore

[illegible] è spento a 96 anni Giuseppe Manzone - Dipinse campi e vigneti del Monferrato - L'elogio di Casorati

Giuseppe Manzone, il più noto dei pittori astigiani [illegible] temporanei, è morto domenica a Torino dove [illegible] alcuni anni s'era trasferito presso una [illegible] residente in Valpattonera. Novantaseienne, era il decano [illegible] artisti piemontesi contemporanei. Giovanissimo, [illegible] frequentato la scuola di Giacomo Grosso all'Accademia Albertina dove s'era diplomato nel 1908. Aveva poi completato la [illegible] formazione a Firenze a contatto con i maestri antichi, soprattutto guardando ai Quattrocentisti dai quali gli era venuta la più ferma rinuncia agli effetti più facili, mentre aveva imparato a [illegible] [illegible] arte con lo spirito d'un vecchio artigiano.

Subito fatto inizialmente apprezzare nella figura, dipingendo durante la prima guerra mondiale quei ritratti della [illegible] del padre che a Torino, come alla Biennale di Venezia del [illegible] gli valsero la stima dei maggiori artisti dell'epoca e in particolare di Felice Casorati, [illegible] ne [illegible] le iniziative prese poi in Asti in favore [illegible] più [illegible] pittura [illegible] le due guerre e soprattutto [illegible] giovani che gli [illegible] appoggio sempre nelle loro ricerche.

Amplissima è stata la sua produzione, essenzialmente legata al paesaggio del Monferrato e agli ambienti della sua giovinezza astigiana. Immagini d'intonazione postimpressionistica che frequentemente lo rappresentarono nelle maggiori rassegne nazionali, a Torino come a Roma e a Milano.

Nonostante la salute malferma, Manzone ha continuato a dipingere sino a [illegible] s'anni i paesaggi di sempre: fitti di vigneti, i campi e le colline segnate dagli alberi intorno alle vecchie cascine non ancora ingoiate dall'espansione urbana, negli accesi colori [illegible] tavolozza autunnale.

L'ultima [illegible] mostra importante è stata l'antologica dedicatagli nel 1966 dal Comune di Asti nel bellissimo Battistero di S. Pietro. Era cittadino onorario di Rocchetta Tanaro, cui aveva donato la grande tela con «La [illegible] del Partigiano», ispiratagli da una drammatica pagina di guerra che l'aveva profondamente colpito.

an. dra.

echi
Servizio [illegible]
[illegible] Lupis, autisti [illegible] automobili, corrispondenze [illegible] e traslochi, massima dolcezza [illegible] garantita [illegible] prenotazione. Via Monastero 13, Venaria, tel. 540 737.
Centromobile a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi. A L. 4.700.000 splendida [illegible] camera da letto, due materassi a molle, un armadio, un comodo con [illegible]. S.S. Pinerolese, tel. 961 9004.

INDIRIZZI UTILI
ARREDAMENTO BAMBINI Baby Club Via Nizza 42 tel. 669 834 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
ARREDAMENTO GRAZIA [illegible] Torino Via Cavour 23, tel. [illegible] TORINO [illegible] a porte a soglia V. Acc. delle Scienze 2. [illegible] comodo, garanzia, grande vantaggio [illegible] Rateazione biennio. V. Cavalcalo 29.
ACCONCIATURE SIGNORA Gianni TOMA Corso Orbassano 221 tel. 383 632.
ANTONIO Esposito nuovi settori C.so De Gasperi 26/c, tel. 583 663.
ATELIER DI BELLEZZA Massimo via G. Tofane 10, tel. 519 063 - 511 032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo [illegible] D'AFFATATO Signori parrucchiere per [illegible] C. Vitt. Emanuele 83, tel. 533 545.
HAUT COIFFEUR Cuoco Luigi via Torino Rosa 3 tel. 340 873.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signore V. Alfieri 18, tel. 535 644.
PINO parrucchiere per signore [illegible] C. Francia 43 Moncalieri t. 606 12 00.
DENTISTA ANCHE FfestivI, orario continuato via Carlo Alberto 59, tel. 530 042. Prenotazioni anche urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato [illegible] urgenti. Corso Tassoni 70 tel. 744 540.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO UR GENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 598 241 (ordine 836).
SOCCORSO DENTISTICO [illegible] e ripetizioni C. Vitt. Emanuele 66 tel. 543 409.
FATORI OTTICO, Corso Tassoni 6 tel. 877 274. Esami vista lenti contatto montature.
DEALTO [illegible] psicologica a sparo per via [illegible] Carlo Marenco di Verona e a Torino in via Nizza 41.
LAURA ASHLEY Corso da Porto a Moncalieri angolo Alpignano. Via Maniglia 22 tel. 630 674.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena [illegible] spaziosa e ospitale L. 25.000 tutto compreso. Tel. 981 03 30.
LA BECCACCIA RISTORANTE - Tel. 941 0465.
TELEVISORI [illegible] tel. 310 768. TV riparazioni 330 81 66-798 013.
ELETTRAUTO via Ormea 90 t. 882 590.
GIOIELLERIA Corso Palestro 97/99 tel. 390 477.
Se la vostra attività preferisce anche la stampa di fianco
informate i torinesi
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
[illegible] San Federico 41
Via Maroncelli 32
tel. 650 963 - 63 [illegible]

HOLDING DEL SALOTTO
VIA CAVOUR [illegible] DI TORINO
ALPIGNANO
COLOSSALE VENDITA PER INIZIO ATTIVITA' FABBRICA SALOTTI
divani 850.000
divani letto 280.000
poltrone letto 150.000
salotti matrimoniali stoffa 390.000
salotti barocco in pelle [illegible]
salotti pelle [illegible]
Novità: salotto in pelle di toro 2.500.000
VENDITA DIRETTA AL [illegible]

Bertolini & Borso
saldi di fine stagione
Vien
Piazza Vittorio Veneto, 8
Torino

Messaggi urgenti
FATTORINO pensa a stirare mese [illegible] qualsiasi lavoro. Telefonare 665 2736.
[illegible]TO passeggio cinema in corso Tarantino angolo corso G. Cesare il 30 luglio. Laura mancia. Tel. ufficio 783 820, abitazione 202 285.

con STAMPA SERA
notizie
dal tuo quartiere
dalla tua città
[illegible] tua regione

COMUNICATO STRAORDINARIO
da gruppo fabbricanti mobili
Prosegue la grande iniziativa
MOBILI A METÀ PREZZO
[illegible]
SCONTI sino al 50%
[illegible]
i prezzi scontati stampati
chiaramente esposti
[illegible]
senza anticipo
[illegible]
e all'estero
I centri vendita sono:
mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE
MARMORITO (TO) S.S. TORINO-LIONE
SUPERMEC DEL MOBILE
[illegible]
RIVOLI Str. Antignano [illegible]
TROFARELLO Str. [illegible]
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo [illegible]
[illegible]

Ricordate

Chi ha preso la Coppa del Mundial?

Anche quest'anno ritorna il grande concorso estivo a premi de

fino al 14 agosto ogni domenica su LA STAMPA

LA STAMPA

GUERRE STELLARI

In palio:

un'Autobianchi A112 Elite
un gommone Pirelli Laros 340
un ciclomotore Piaggio PXV

Autor. Minist. richiesta

ECONOMICI

La tariffa è di L. 8800 la riga. Rubrica 6: operai-impiegati L. 3600, tecnici L. 6100, dirigenti L. 8100. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 3600. Avvisi urgenti data fissa o numeri, il doppio. Necrologie urgenti data la tariffa ... [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

[illegible] meccanica tornerie 130-160 con licenza [illegible] acquistasi da privato ... Tel. 384.2473

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.446 - 542.434

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestito. Telefonare 011 650.3881 ore ufficio.
A.A.A.A. EUROFINGUARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 594.160 - 503.386, via Bacchi 64.

A. FINANZIAMO da sempre con esperienza e professionalità. Dal privato all'industria. 5 milioni. Fipal via Garibaldi 50. Tel. 516.290 - 436.422.
A. PRESTITI lavoratori e commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 536.361 ore ufficio.

Acquisti viaggi liquidità
SOGEFIM
TI FINANZIA
Presiti fiduciari e su auto. Mutui su immobili. Comode rate di rimborso.
Sogefim SpA, corso Viareggio 29 - Torino 547.158 - 563.231, ore 9-12.30 / 14.30-19

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 18.65%, veloci finanziamenti senza cambiali [illegible]. Tel. 745.772.
FAIT finanziamento su automezzi o immobili. Cessione [illegible], [illegible]. Torino, via Arogadro 16, telefoni 510.135 - 530.297.
FINANZIAMENTI rapidi su automezzi ed immobili, sconti effetti cambiali e tratte accettate. Telefonare 351.393.
FINANZIARIA TORINESE S.p.A. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore e tutto
IPIFIM
Torino, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.006
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 35.247
Biella, via Montegrappa 1, tel. 015 23.100
Vercelli, via Gardano 44, tel. 0161 53.193
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 398.820
Casale Monferrato, via Piccardi 21, telefono 0142 71.077

PRIVATO concede finanziamenti [illegible] su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamento tel. 457.937.

S.FIN.GE.
[illegible] Corso Re Umberto 12, tel. 538.734 - 538.447 (ore 9-12.30 / 14.30-18.30). [illegible]

VUOI un prestito subito immediatamente ed in pochi contanti per qualsiasi tua necessità? [illegible] Vagnone 2 angolo via Cibrario. Tel. 748.686.
540.870 - 504.460 telefonare per finanziamenti immediati. Massima serietà.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravende attività di ogni genere e prezzo.
AFFARONE cedesi centro Albenga negozio quadri e cornici. 35 milioni trattabili compresivi di circa 15 milioni merce. Tel. ore ufficio 0182 56.062.
AFFARONE cedo casa della mozzarella salumi formaggi gastronomia unica in zona, grosso giro affari. Tel. 011 851.751.
ANIMALI mangimi accessori giro annuo L. 140 milioni ... [illegible] Ponente F. Zanoncelli 581.884.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende in Pinerolo officina meccanica. Possibilità di lavoro su macchinari. Dilazioni.
BAR corso Peschiera arredamento nuovo chiusura serale festivi vende a L. 55 milioni. Telefonare 383.306.
BAR lungomare Finale Ligure alto reddito aperto 12 mesi, elegantemente rinnovato, motivi familiari vendo. Telefonare 019 696.078 - 695.271.
BAR tavola calda Borgo S. Paolo chiusura serale domenicale incasso 360 mila al giorno vendo con minimo anticipo. Telefonare 340.610.
CEDESI mobilificio [illegible] unico [illegible] mq 300 vero affare zona Barriera Milano. Tel. 289.883.
CEDO attività di tappezziere in via S. Massimo a L. 6 milioni, locale di 100 mq adatto a diversi usi. Tel. 284.043.
F. ZANONCELLI 581.884 cede causa salute piccola unica decennale pizzeria zona grande passaggio e scuole.

CEREDO bar centralissimo orario ridotto incasso L. 300 mila giornaliere 60 cubonando. Tel. 537.713 - 517.280.
ODONTOIATRA ex ospedaliero titolare di moderno centro odontoiatrico in Torino cerca collega per collaborazione e dividere spese di gestione. Scrivere «Publikompass 8220 — 10100 Torino».
PROPRIETARIO vende supermercato Lesna centro mq 400 ottimo incasso. Tel. 710.538 / 13.400.
RIVENDITA di pane vendesi ottima posizione tra zona Lucento e zona Lanzo. Telefonare 424.0549 dalle ore 19.
SALUMERIA corso Francia piazza Massaua posizione ottima incasso L. 500 mila giornaliero vendesi. Telefonare 383.306.
TINTORIA in S. Salvario 5 vetrine ottimo incasso, lavanderia, ampie dilazioni, vende Aziendal Market 650.2175.

4 Terreni

AVIGLIANA lotto terreno 720 mq cubatura 0,80 mc/mq vendo L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 0121 91.618 ore pasti.
VENDO terreno Villanova d'Asti. Tel. 739.0787 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO cerca negozio libero metri 30-50, centralissimo, frequente passaggio, preferibilmente via Roma, piazza Castello, via Lagrange, via Garibaldi. Pagamento contanti. Telefonare 652.968.

offerte

A.A. AFFITTASI ampio locale luminoso mq 1400 corso Francia presso piazza Bernini altezza mt 4 quattro accessi carrai adatto attività commerciali, sgrossed, stoccaggio merci, concessionaria auto, attività artigianali varie. Telefonare ore pasti 0123 25.040.
A L. 1000 mq affittasi capannoni a S. Raffaele Cimena, Rondissone, mq 400-2000 uffici piazzali. Baldi tel. 502.618.
AFFARE muri bottega zona Porta Nuova 90 mq buon reddito vendesi L. 45 milioni trattabili. Tel. 832.521 pasti.
AFFARONE muri di negozio affittato e bar più alloggio comunicante 3 camere cucina vendo L. 100 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

CAPANNONE nuovo in Beinasco mq 1850 zona Fiat Rivalta vendo o affitto. Tel. 364.491 - 353.327.
CAPANNONI mq 1600, 1000, 600 affittansi Moncalieri zona industriale Carpice. Telefonare 646.032.
CASAMERCATO 650.3805 affitta via Mercalli visto locale seminterrato mutui uso 300 mq più box 2 auto.
CORSO Lombardia privato vende locale libero mq 400 completo [illegible] esposizione uffici laboratorio magazzino. Telefonare 216.6062 ore ufficio.
GIAVENO semicentrale vendo negozio libero vero affare L. 33 milioni. Telefonare 937.7062.
GRIMALDI corso Einaudi 8, libero locale [illegible] Crocetta seminterrato 300 mq [illegible]. Telefonare 598.494.
LOCALE libero recente indipendente zona Mestaus mq 550 su 2 piani cortile mq 140 vendo L. 325 milioni. Tel. 739.7056.
LOCALI negozi con soprastante magazzino [illegible] indipendente mq 200 sotto centrale vendo. Tel. 011 500.085.
MONCALIERI affittasi per attività commerciale edificio a tre piani fuori terra complessivi 800 mq con vetrine su via. Studio M 640.7194.
MONCALIERI corso Roma vendesi capannone mq 2500 con uffici mq 1150 ampi spazi manovra Gabetti Immob. 011 6767.
SABATELLI IMMOBILI 685.359 zona Barca locale artigiano libero mq 500 palazzina mq 2001. 190 milioni.
TROFARELLO vendesi ampio box 30 mq in recente palazzina prezzo 19 milioni 500 mila trattabili. Studio M 640.7194.
URGENTEMENTE vendesi 3 box auto liberi in Crocetta (via Massena) a L. 45 milioni anche singolarmente. Tel. 500.464.
VENDO locali liberi ed occupati di varie metrature in zona Campidoglio. Per informazioni ore ufficio, tel. 683.809.
VIA Monterosa magazzino laboratorio bottega [illegible] per L. 15 milioni [illegible], tel. 447.4844 Grimaldi.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FATTORINO patente B offresi massima serietà qualsiasi lavoro. Telefonare 960.2739.

REFERENZIATO, patentato, militeassolto, responsabile, inglese parlato e scritto offresi come fattorino o commesso anche merce grossa. Tel. 324.713.

impiegati

SIGNORA diplomata quindicennale esperienza paghe e contributi esamina serie proposte. Tel. 391.908.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca elettricista provetto, portato comprensione schemi elettrici, da adibire a manutenzione impianti e automazioni. Si richiede esperienza pluriennale. Tel. 349.0479.
CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchina utensili impianti elettrici industriali cablaggi per periodo ferie (anche stranieri). Tel. 601.5206.
CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 601.5258.
CERCANSI tubisti di impianti industriali. Telefonare 901.5115.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.379.
CONIUGI mezza età cercansi per casa collina torinese: moglie tuttofare, marito giardiniere offresi retribuzione, alloggio. Telefonare 658.625 ore ufficio.
DOMESTICO patente, o donna, o coppia cercasi. Telefonare Piossasco 011 906.4066.
ELETTRICISTI specializzati in impianti elettrici industriali per periodo ferie 1-31 Agosto. Telefonare 340.3298.
TUTTOMOBILI cerca pratico montaggio mobili, esperienza minima tre anni. Presentarsi via Pinelli 87 - Torino.

impiegati

AUTOMAR concessionaria auto cerca giovane da inserire nel ramo vendite. Via Tunisi 30, tel. 398.178.
AZIENDA leader internazionale ricerca per propria sede di S. Mauro giovane specializzato import-export. Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5093 - 10100 Torino.

AZIENDA zona Caluso cerca perito industriale meccanico conoscenza controlli dimensionali e non distruttivi. Scrivere Casella Postale n. 3 - Caluso.
CAPO officina azienda metalmeccanica torinese lavorazione su commessa 60 dipendenti cerca responsabile officina richiesta provata esperienza e dinamismo. Scrivere e inviare curriculum a: Publikompass 8214 - 10100 Torino.
CASAMERCATO S.p.A. ricerca per proprio ufficio segreteria 2 impiegate con precedente esperienza settore immobiliare e predisposizione contatti umani. Inizio rapporto lavoro 1-9-83. Per appuntamento telefonare 5556.
GEOMETRA o perito o disegnatore sviluppo disegni tecnologici e reparto commerciale cerca media industria affermata settore vetro. Sede di lavoro Mappano. Scrivere a «Publikompass 25 A — 20122 Milano».
TRACCIATORE collaudatore carrozzeria auto cerca azienda torinese elemento specializzato richiesta pluriennale e provata esperienza. Scrivere: Publikompass 8214 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A importante società commerciale per la propria filiale in Piemonte necessitano 3 abili venditori per vendita articoli tecnici per ogni azienda. Offresi minimo garantito provvigioni, concorso spese inquadramento di legge, possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 505.030 - 309.0349.
NOTA azienda prodotti per cartolerie cosmetici profumerie cerca [illegible] ricerca agenti mono e plurimandatari per Milano Lombardia Piemonte Veneto Liguria. Telefonare 02 432.362.
PRIMARIA azienda cerca rappresentanti vendita diretta vini piemontesi e doc olive per zona Torino Monza Como, inquadramento di legge. Tel. 0173 49.066.
VENDITORE con prerogative di professionalità e ambizione azienda leader propone [illegible] consumo assume alle proprie dipendenze. Offre clientela in parte esistente, zona in esclusiva, inquadramento diretto, concorso spese, premi ed incentivi per un reddito invidiabile. Zone di lavoro: provincia Sud Torino e Asti e provincia. Scrivere per appuntamento a Publikompass 137 — 21100 Varese.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116: Autodiesel garanzia 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. La autocarrozzeria più bella di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 88, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A. TORAUTO, corso Belgio 108, tel. 885.771, vende o permuta 131 2500 D '81 perfetta condizioni lunghe rateazioni.
A.A. TORAUTO corso Belgio 108 tel. 896.771 vende Opel Q e Beta dell'81 in garanzia. Lunghe rateazioni permute.
A.A. TORAUTO vende 127 Mini 80 SL 131 diesel Opel diesel Beta 500 Giardiniera Honda Civic ed Accord ed altre con favolose proposte di pagamento e permute. Visitateci Torauto c. Belgio 108.
ACQUISTA Autogilla piccole grosse cilindrate sinistrate e usate pagamento contanti, corso Unione 35, tel. 481.674.
ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche sinistrate. Tel. 732.2364 piazza Marino 19 angolo corso Grosseto.
ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche sinistrate. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via E. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14 Corso Raffaello 3, tel. 659.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 88 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ACCETTO AL VOSTRO SERVIZIO presso la
MOTORCAR
via Cervati 112. Tel. 696.3067 - 636.684.
Per ogni tipo di ricambi e auto
PEUGEOT TALBOT

ALFETTA QTV bianca novembre '78 condizionatore, cerchi lega, km 63.000 vendo L. 8 milioni. Tel. 960.8612.

ANASTASIO «l'usato più... perfetto» Ferrari - Maserati - Bmw - Porsche - Audi coupé - Golf Gti - Lancia Fiat. Massima serietà garanzia, assistenza. Nuovo pronta consegna. Pausanoni, leasing. Via M. Cristina 147. Tel. 680.150 - 680.777.

AUTOCITY
vendiamo autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza protesto fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.6025.

AUTOMOTOR CONCESSIONARIA FIAT
APPARISSIMI ESTATE 83
cedesi contratto Argenta 2.0 i elettronica nuova da immatricolare con sconto di L. 3 milioni. 124 Spider Europa nuova da immatricolare a prezzo «amaggiocessimo», facilitazioni di pagamento. Rivolgersi al signor Crovetti presso Automotor, via Cesalri 46 (mercato Crocetta), telefono 505.588.

AUTOMOTOR OCCASIONI
ESTATE 83
Scegli la tua vettura tra il nostro usato avrai garanzia per 1 anno serietà di una Concessionaria Fiat prezzo vantaggioso pagamento a tuo piacere. Troverai 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Golf, R5, Alfetta, 124 Spider, Argenta diesel con motore nuovo a tante altre autooccasioni. Vieni all'Automotor in via Cesalri 46 zona Crocetta.

A112 da noi dodiana di marito. Condizioni irripetibili, Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 88 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
BEDFORD furgone, Peugeot 504 familiare, Rekord, Taunus, Giulia, Simca 1307, Zaz, R16, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D caravan, furgone 80 NC-C. Via Cigna 3.
BMW 520 '79 cerchi lega assetto aria condizionata impianto stereo, Alfetta 1.8 '81 impianto stereo prezzo eccezionale, Saab Turbo fine '80 Silver Mercury aria condizionata impianto stereo, tutte garantissime vende permuta rateizza Ruscalla Automobili, corso Spezia 11, telefono 677.150.

(continua)

OGGI SI APRE IL 53° FESTIVAL. • CONCLUSA LA TERZA SETTIMANA DEDICATA AL COMPOSITORE

Karajan a Salisburgo (gloria e polemiche)

SALISBURGO — Herbert von Karajan torna stasera a dirigere, dopo l'interruzione dell'attività e l'operazione alla spina dorsale: inaugurerà il Festival di Salisburgo con «Il cavaliere della rosa» di Richard Strauss.

Il ritorno di Karajan è l'avvenimento più atteso del Festival: quando è era sapato che, in seguito all'intervento chirurgico, non [illegible] la [illegible] presenza a Salisburgo, moltissimi appassionati avevano disdetto le prenotazioni per l'inaugurazione. Cosa decisamente inconsueta, al Festival, dove la gente si mette in coda [illegible] anno in anno.

Karajan, che per quest'opera avrà un compenso di 500 mila scellini (oltre 42 milioni di lire) ha avuto [illegible] sempre un ruolo decisivo anche nella scelta [illegible] interpreti. In particolare, ha preteso che la Marescialla [illegible] è cantante bulgara Anna Tomowa Sintow.

Per il teatro Ingmar Bergman allestirà «Don Giovanni» di Molière, mentre l'attore austriaco Klaus Maria Brandauer debutterà nello «Jedermann» di Hoffmannsthal. Il spettacolo che chiuderà il Festival è che sarà «esportato» a [illegible] per [illegible] rappresentazioni in piazza del Popolo.

Attorno al Festival di Salisburgo sono già sorte le prime polemiche, soprattutto per le spese. L'intera manifestazione costerà [illegible] miliardi [illegible] scellini, circa [illegible] miliardi, dei quali solo una decina rientrerà attraverso i biglietti, gli altri saranno a totale carico dello Stato.

Karajan guarito dirige stasera «Il cavaliere della Rosa»

A Dobbiaco Mahler è moderno

Grande interesse per la prima assoluta de «Il canto della terra» e per i Lieder di Alma Mahler

DOBBIACO — *La Terza Settimana Musicale in memoria di Gustav Mahler* (dal 1908 al [illegible] operoso villeggiante di Dobbiaco) [illegible] è conclusa con un concerto del Quartetto «Pro Arte» di Salisburgo: nella chiesa parrocchiale i quattro strumentisti austriaci hanno suonato il quartetto K387 di Mozart, il primo della serie dedicata a Haydn, la Suite lirica di Berg e il secondo Quartetto dell'Op. 51 di Brahms; in tutti questi lavori, ma soprattutto in Mozart e [illegible] il Quartetto «Pro Arte» si esprime con [illegible] fusione, proprietà stilistica ed evidente comunicativa, tale da suscitare immediati consensi, come quello dell'altra sera da [illegible] del [illegible] pubblico internazionale che ha seguito la manifestazione.

La «Settimana», affidata dalla fondazione alla direzione artistica di Ugo Duse e di Heinz-Klaus Metzger, è inaugurata con un concerto di un giovane organista di Dobbiaco, Heinrich Walder, che [illegible] prova [illegible] non comune intelligenza e bravura realizzate sull'organo della chiesa parrocchiale la «Natività du Seigneur» di Messiaen; ma i titoli di più pungente interesse del cartellone [illegible] i Lieder di Alma Mahler e la prima esecuzione assoluta del Canto della terra del marito Gustav in una versione per voci e complesso cameristico iniziata da Schönberg nel primo Lieder e oggi completata da [illegible] Riehn, direttore del complesso «Musica negativa» ospite abituale del Festival Mahleriano.

I Lieder di Alma [illegible] opere [illegible] una dilettante ingenua hanno poco, come si poteva supporre, dello stile del primo Berg o di Zemlinsky e ricordano più da vicino Strauss; li hanno eseguiti con molta partecipazione e cercando di supplire a lacune artigianali il soprano Alexandra Althoff e Massimiliano Damerini, pro-prio nella [illegible] Trenker a Carbonin Vecchia abitata di Mahler.

Il Canto della terra cameristica non può certo reggere il confronto con la versione canonica e il suo interesse, oltre la curiosità culturale, è abbastanza modesto; Schönberg deve averne intrapreso la riduzione per scopi soprattutto pratici, per una maggior diffusione, non potendo certo sospettare la fortuna postuma di Mahler.

Gli altri concerti [illegible] stati dedicati a serate di [illegible] (in luce si è messa il mezzosoprano Gigliola Bonora) a incontri [illegible] soliti e con l'Orchestra sinfonica di Bolzano e Trento diretta da Hermann Michael; [illegible] ogni anno ai concerti si sono collegate [illegible] serie di conferenze, affidate a Hubert Stuppner, Paolo Petazzi (Mahler e Berg), Adriana Guarnieri, Heinz-Klaus Metzger (Mahler e l'ebraismo), Hans Rudolf Zeller.

La «Settimana Musicale di Dobbiaco» è dunque raggiunto la maggiore età dopo il diradarsi [illegible] tre edizioni; ora può aspirare allo status delle manifestazioni musicali stabili, [illegible] deve ampliare il repertorio sinfonico, ricordo esaurito tutto l'ragionabile nel campo cameristico; ma ha bisogno di espandere ancora nella indispensabile base economica il proprio consenso [illegible] ricerco per tenere fede al suo obiettivo principale: «Documentare — come ci ha ricordato Ugo Duse dopo l'ultimo concerto —, la rete di relazioni fra Mahler e la musica del suo tempo, l'enorme quantità di musica passata [illegible] leggio di Mahler direttore d'orchestra (dalla tradizione mitteleuropea a Debussy e Ravel, dai russi agli operisti italiani, e da qui filtrata nel Mahler compositore in una sintesi linguistica personalissima, ragione prima della sua modernità».

Giorgio Pestelli

Cinque film per Eddie Murphy la nuova star del cinema Usa

NEW YORK — Frank Mancuso, presidente della sezione cinema della Paramount Pictures Corporation, ha annunciato di aver concluso un accordo con l'attore di colore Eddie Murphy per cinque film.

Eddie Murphy è il protagonista [illegible] due film di grande successo negli Stati Uniti: «48 ore» che è stato in testa [illegible] classifiche americane fin dalla sua uscita, facendo registrare sino ad oggi l'eccezionale incasso di 78 milioni di dollari, e «Trading Places» che, presentato in America in questi giorni, è destinato a superare il precedente film avendo incassato, in 15 giorni, 25 milioni di dollari.

ESTATE ESTATE

A Milano si canta con Teresa De Sio

MILANO — Questa sera al teatro Tenda di Lampugnano, canta Teresa De Sio. E' l'ultimo appuntamento previsto dalla rassegna organizzata da *Milano canta*: il teatro Tenda ha settemila posti, un biglietto [illegible] 13 000 lire. La De Sio sta compiendo una delle tournée più interessanti [illegible] questa stagione di crisi. E' accompagnata da Gigi De Rienzo (basso), Francesco Bruno (chitarra), Mauro Spina (batteria), Ernesto Vitolo (tastiere), Robert Fix (sax). Il tour proseguirà domani a Cittadella, 28 Lagnano, 30 Venezia.

Bosetti e Pirandello ad Agrigento

AGRIGENTO — Con *Tutto per bene*, interpretato [illegible] Giulio Bosetti, [illegible] scena stasera, si apre [illegible] Agrigento l'undicesima «settimana pirandelliana». L'ormai tradizionale manifestazione, omaggio [illegible] scrittore e commediografo agrigentino, [illegible] comprende, come al solito, [illegible] spettacoli, recital, mostre, tavole rotonde [illegible] e film, che si concluderanno la sera del 7 agosto con un gala di attori, [illegible] recite e letture [illegible] pezzi delle novelle e dal teatro di Luigi Pirandello.

[illegible] calendario, dopo *Tutto per bene*, prevede *Cappiddazzu paga tutto*, [illegible] commedia scritta [illegible] Pirandello [illegible] Nino Martoglio, inaugurata in girgentese Seguirà, il 29 e 30 luglio, *Liolà*, nell'allestimento di Nino Mangano con Ugo Pagliai e Paola Ossoman.

Abbado a Taormina

TAORMINA — L'orchestra giovanile della Comunità europea, diretta da Claudio Abbado terrà stasera un concerto nella Villa Comunale, per la rassegna Taormina arte 83.

Il «Cappello» [illegible] Borgio

BORGIO VEREZZI — *Il Cappello di paglia* [illegible] Firenze di Eugène Labiche, regia [illegible] Nucci Ladogana con Bianca Toccafondi, Cesare [illegible], Carlo Simoni andrà in scena stasera nella piazzetta di Borgio Verezzi.

Il Giappone valdostano

AOSTA — Per la rassegna di spettacoli nel paesaggio valdostano, andrà in scena stasera, ore 21.30, a Issogne il lavoro della giapponese Yoshiko Chuma *Five Cars Pile Up*.

Con Débussy a Pietrasanta

PIETRASANTA — Per il festival «La Versiliana», aperto in questi giorni a Pietrasanta *L'après-midi d'un faune* musica di Debussy e *Don Giovanni* di Mozart realizzati [illegible] Gruppo Danza progressiva, diretto [illegible] Vittorio Biagi, che ha curato entrambe le coreografie.

A Pompei jazz mondiale

NAPOLI — I migliori nomi del jazz mondiale saranno presenti al - II Festival internazionale del jazz - Città di Pompei - da oggi al 30 luglio.

Stasera apertura con «The Ole Tinger Quintet», riunione con il quartetto Bovard-Bourgin-Francioli-Clerc sciolto: [illegible] formazione Usa-Italia la «Big Band Tv» e Bob Brookmayer e Mel Lewis. Per [illegible] Usa il trio «Clue Clare».

Lelouch avventura e thriller

PARIGI — Il regista e produttore francese Claude Lelouch ha firmato un accordo [illegible] produzione di due film con [illegible] UGC, il colosso francese della distribuzione.

I film in questione sono: «Le meilleur et le pire» (Il migliore ed il peggiore) un film avventuroso centrato sulle vicende di un giramondo, e «Un printemps en hiver» (Una primavera d'inverno), definito un «thriller romantico».

Il bilancio complessivo previsto per la produzione [illegible] due [illegible] è [illegible] stabilito in sei milioni e mezzo di dollari. La UGC, oltre a coprodurre e a distribuire localmente le due pellicole di Lelouch, avrà una quota sui diritti di vendita del film per quanto riguarda la loro distribuzione nei circuiti internazionali.

Concorso «Callas»

ROMA — Scadono lunedì prossimo i termini [illegible] presentazione delle domande [illegible] partecipare al secondo concorso internazionale «Maria Callas - Voci nuove per la lirica», lanciato dalla rete 3 tv della Rai.

Le semifinali si svolgeranno il 3, 5 e 8 novembre; la finale è prevista per l'11 novembre.

Le audizioni preliminari, che decideranno l'ammissione alle semifinali, si terranno nell'ultima settimana di ottobre.

L'attrice parla [illegible] «Teresa Raquin», che sta girando con la regia di Cobelli

Malfatti, donna ribelle di Zola in tv

Lo sceneggiato andrà in onda la prossima primavera sulla Rete 2 - Gli interni a Napoli

NAPOLI — L'ambiente [illegible] piccolo borghese, nella Francia della seconda metà dell'Ottocento. L'atmosfera è cupa, chiusa, soffocante. Non ci sono vie d'uscita, se non, forse, la morte. A Napoli si stanno girando gli interni di uno sceneggiato tv che andrà in onda [illegible] prossima primavera sulla rete 2: è *Teresa Raquin*, di Emil Zola, sceneggiatura di Sergio Bazzini, regia di Gianfranco Cobelli. La protagonista è Marina Malfatti, che la scorsa stagione, a teatro, fu la storpia e brutta Gigliola nella *Piccola città* [illegible] maggio [illegible] D'Annunzio, sempre [illegible] la regia di Cobelli.

«Teresa non ragiona col cervello — racconta l'attrice — è tutta animalità e istinto. Accadono cose incredibili. La ragazza è una trovatella che viene allevata [illegible] una merciaia, madame Raquin (Elsa Vazzoler) insieme con il figlio Camillo. I due [illegible] destinati a sposarsi, non importa che non si amino, che lui sia malato, che lo [illegible] loro rapporto sia [illegible] fallito in un clima [illegible] disfacimento».

Dopo [illegible] nozze, Teresa incontra un ragazzo violento e sanguigno, di cui crede di innamorarsi. Diventano amanti [illegible] lui provoca [illegible] morte del marito, [illegible] non fa niente per evitarlo, si sposano, si dilaniano [illegible] infine Teresa confessa la sua colpa a Madame Raquin ormai paralizzato, e si uccide.

E' una tramacia da feuilleton, ma tutta sviluppata secondo i principi naturalistici [illegible] Zola. Nessuno è colpevole delle proprie azioni, [illegible] arbitrio manca, tutto è ineluttabile, prestabilito, per motivi fisiologici, fin [illegible] nascita. Non esistono moralità e immoralità, bene e male.

«Teresa è [illegible] donna che si ribella — [illegible] la Malfatti — ma [illegible] pensa mai, non analizza le sue azioni, segue gli impulsi. Sono felice che questa [illegible] donna [illegible] io aggiunto alla serie dei personaggi che ho interpretato: Antigone, Lisistrata, [illegible] Anna Kuliscioff, Gigliola che il cervello lo usavano, eccome. Proprio perché [illegible] diversa, è il modello preciso di quello che non deve essere una donna [illegible] a volte [illegible] pensarla, e mi pare che di Teresa [illegible] Madame Raquin, in giro per il mondo, ce ne siano ancora moltissime».

Dopo Napoli, la troupe si trasferirà in Francia [illegible] gli esterni. [illegible] Marina Malfatti non ha programmi: «L'estate passerà in compagnia di [illegible] una compagnia decisamente calda: terribile girare, a Napoli, tutti gli interni [illegible] gli abiti ottocenteschi di Teresa). Dopo non so. Anzi, [illegible] in [illegible] qualcosa per il teatro, ma siccome sono mezzo napoletana, sono anche [illegible] superstiziosa. Quindi, [illegible] non parlare mai di che [illegible] farò prima di [illegible] averlo fatto. Scaramanzia».

a.l. co.

Malfatti-Teresa Raquin

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Welles ciarlatano Tognazzi gaudente

Segnalabile per primo, tra gli odierni film teletrasmessi, **F come Falso** *di Orson Welles, mandato in onda dalla Rete 3 alle 21,55. La vicenda è quella d'un prestigiatore, interpretato dallo stesso Welles, che racconta [illegible] la propria storia di ciarlatano mischiandola a quella di Elmyr De Hory, celebre falsario, e svelando particolari misteriosi sulla vita del miliardario Howard Hughes. Un altro personaggio famoso [illegible] cato è Pablo Picasso. Girato in Francia nel 1973, il film è tra i meno noti di Orson Welles. Gli altri interpreti sono l'attrice ungherese Oja Kodar, Joseph Cotten, Clifford Irving.*

Due commedie filmate sulle altre reti nazionali: su TV1, nella fascia pomeridiana, **Kravanne 7 sorelle** *di Nando Malaspina: remota storiella (1938) delle presunte «7 figlie 7» d'un maturo gaudente impersonato da Antonio Gandusio. Su Tv2, di sera,* **La corsa della lepre attraverso i campi** *di René Clément (1972), con Trintignant testimone d'un delitto commesso da zingari che poi lo braccano per ucciderlo anch'lui.*

Italia 1 diffonde un capolavoro del cinema pugilistico, **Anima e corpo** *di Robert Rossen (1947), con John Garfield e Lilli Palmer: quanto costa a un grande campione il titolo mondiale dei pesi massimi. In [illegible] i due film serali di Canale 5:* **Cara Michele** *di Monicelli (1976) con Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Jon Cassel, storia d'un ex contestatore sessantottino emigrato a Londra e dei suoi rapporti con madre e sorelle, i* **Gemelli di** *Bernard Wicki (1965), con Marlon Brando e Yul Brynner, film di guerra ambientato tra i nazisti.*

Ancora su Canale 5, nel pomeriggio, prosegue il ciclo «Il sogno americano di James Stewart» con **La fortuna si diverte** *di W. Lang (1950) storia del cineteatro, perseguitato [illegible] fisco, d'un concorso radiofonico.*

Retequattro manda in onda **Gli inesplicabili** *di Joseph Mankiewicz (1973), con Laurence Olivier e Michael Caine: gentiluomini inglesi e giovane parrucchiere si sfidano, per questioni di donne, in un raffinato gioco di dispetti che sfociano in tragedia.*

Gasdia sta male: [illegible] il recital a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Cecilia Gasdia la soprano venuta recentemente rivelatasi lo scorso inverno alla Scala sta male e ha annullato il recital di stasera [illegible] avrebbe dovuto inaugurare la stagione lirica.

Saltata l'apertura, il programma finalese proporrà [illegible] come primo appuntamento, sabato prossimo l'omaggio a Mario Del Monaco un recital a scopo benefico tenuto dagli allievi dell'indimenticato cantante. Nella stessa serata saranno assenti i Tarso d'oro.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 0,15

13 — **Voglia di musica** parata Francesco Zappalà

13,45 **Eravamo [illegible] sorelle** film di Nunzio Malasomma con Antonio Gandusio, Nino [illegible] sozzi, Sergio Tofano

15,10 **Mister Fantasy** musica da vedere

16,05 **Happy Days**

16,30 **I perché dello sport** La grinta... ma cos'è?

16,45 **Avventure, disavventure e amori di Nero cane di lava**

17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica spettacolo e attualità. Conduce Roberta Manfredi con Gianna Coletto, Avio Facciani, Gianni Ippoliti, Giancarlo [illegible] e Maria Teresa Ruta

17,10 **Astroboy**: «Robie e Robietta»

17,30 **Guarda e vinci**, gioco

18 — **Colorado**, telefilm

18,30 **Viaggio nella magia**

18,40 **In [illegible] con ospiti e musica**

19 — **D'Artagnan** sceneggiato

19,30 **Guarda e vinci**, gioco concorso — **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo fa**

20,30 **Macario**: storia di un comico

22 — **Tribuna politica**: inchiesta sulla crisi di governo. Partecipano i rappresentanti di tutti i partiti

23,15 **Da Lignano Sabbiadoro Estate disco '83**

RETEDUE

Telegiornale 13; 19,45; 22,45, 23,40

13,15 **DSE: La vela**: tecnica e spettacolo «La barca rivoluta»

13,45 **Cinevarietà**, con [illegible] e [illegible] Giuliva: «Avanspettacolo» di Leo Chiosso e Ser[illegible] [illegible] [illegible] E. G. Buccella Muscha di Marcello De Martino. Coreografie di Umberto Pergola. Regia di Angelo Zito

14,10 **Tra gli uomini e gli dei** dal lontano Oriente: «Altri fiori verranno... immagini dall'India»

15 — **L'elicottero**, documentario

15,15 [illegible] **voglia** [illegible] film di Luciano Salce [illegible] Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Gianni Garko, Fabrizio Capucci

17 — **Tandem estate**, presenta Toni Binarelli — [illegible] programma **L'invisibile** documentario — **L'Ape** [illegible] — **Fior di favola** — **L'epoca degli** [illegible] cartoni animati

18,40 **Tg 2 Sportsera**

18,50 **Giallo, arancione, rosso... quasi azzurro**

20,30 **La corsa della lepre attraverso i campi**, film di René Clément con Jean-Louis Trintignant, Robert Ryan, Lea Massari

22,45 **Tg 2 Stasera**

22,55 **Serena variabile**

23,40 **Tg 2 Stanotte**

RETETRE

Telegiornale: 10; 21,30

17 — In Eurovisione da Vienna: **Campionato [illegible] scherma**

18 — **L'avventura**: «La valle del puma»

18,45 **Corso città d'Italia**: «Urbino città universitaria»

19,20 **Tv 3 Regioni**

19,55 **La cinepresa e [illegible] memoria, momenti [illegible] documentario italiano [illegible] [illegible] [illegible] 1870 a [illegible]** Giovanna Ventura. (3ª serie) I bambini. «I bambini raccontano»

20,05 [illegible] **Un autore una città**, Alberto Moravia

20,30 **Concerto del martedì**: Alfred Brendel interpreta Schubert

21,10 [illegible] **città d'Italia**: «Tarquinia città [illegible] tori»

21,55 **F come falso**, film di Orson Welles con Orson Welles, Oja Kodar, Joseph Cotten

[illegible] **Speciale Drecchiocchio**, con Pino Mango

Antonella Lualdi in «D'Artagnan» sulla rete 1, ore 19

Italia 1

10 — **Sessualità** film con Jane Fonda

14,30 **Il mostro misterioso** film tv

18,25 **Bim Bum Bam**

19 — **Wonder Woman** telefilm

20 — **Soldato Benjamin** telefilm

20,30 **Anima e corpo** [illegible] con John Garfield, Lilli Palmer

22,20 **Kojak**

23,15 **Autopsia di un gangster**, film con John Drew Barrymore

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,20

18 — **Programmi estivi per la gioventù**

19 — **Bronk**, telefilm

19,55 **Il Regionale**, avvenimenti della Svizzera Italiana

20,40 **I vecchi e i giovani**, sceneggiato

21,35 **Telesette**

22,30 **Jazz [illegible] B.B. King [illegible] Band al** Festival Jazz [illegible] Montreux 1982

Canale 5

12,30 **Help**

13 — **Il pranzo è servito**

13,30 **Teleromanzi**

15,30 **La fortuna si diverte** film con James Stewart

18 — **Il mio amico Arnold**

18,30 **Popcorn**

21,25 **Cara Michele** film con Mariangela Melato, regia di Mario Monicelli

23,25 **Bose**

0,25 **I gemelli** film con Marlon Brando, Yul Brynner

Capodistria

Telegiornale: 19,30

14 — **Odprta meja** - Confine aperto, trasmissione in lingua slovena

18 — **Bakari, champion**, telefilm. «La sfida»

19 — **Orizzonti**

19,45 **Ryan** telefilm: «Una canzone per Julie»

20,45 **Appuntamento per uccidere**, film [illegible] Charles Aznavour

[illegible] **Ieri in bilico** - Il tempo in immagini

Rete quattro

10,30 **Rube al prossimo tuo**, film con Rock Hudson Claudia Cardinale

12,30 **I bambini del dottor Jamison**

14,45 **Il viaggio nel [illegible] sato** film

18,30 **Quella [illegible] nella prateria**

19,30 **Quincy**

20,30 **Gli insospettabili**, film [illegible] Laurence Olivier, Michael Caine

22,50 **La città degli angeli**

Montecarlo

Telegiornale: 18,50, 23,50

19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, teleromanzo

19,30 **Gli affari sono affari**

20 — **Medici di notte**, telefilm

20,30 **Jerry Lewis show**

21,30 **Delitto in bianco** film

23 — **Le inchieste del commissario Maigret** con Gino Cervi, Andrekina Pagnani

Eurotv

13,50-14 **Laura**, telenovela

14,30 **La vita è meravigliosa**, film di Frank Capra con James Stewart e Donna Reed

18 — **Calvin** cartoni animati

20,30 **Dolly il re del doppio gioco**, film di Robert Parrish con James Coburn e James Mason

22,15 **L'ispettore Regan**, telefilm [illegible] John Thaw

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18; 19,40; 22,55

14,30 **Simon Templar**

15,30 **Fronte del porto** film di Kazan [illegible] Brando

19 — **Sulle strade [illegible] California**

19,45 **Anche i [illegible] piangono**

20,15 **La città atomica** film

22 — **Simon Templar**

23 — **Bianco, [illegible] giallo, rosa**, film [illegible] Anita Ekberg

Alla radio

RETEUNO

Giornali radio 6; 7; 8; [illegible] 12; 13; 18; 23.

Il Radio anche '83 11 Le canzoni dei ricordi. 11,30 La Cenerola di Parma. 12,03 Via Asiago [illegible] 13,15 Master. 15 Dalla Bella Otero a Liz Mariano. 18 Il pagliaccio ottimista. 17,25 Globetrotter. [illegible] Radio uno jazz '83. 20 [illegible] Spazio «Nazzi Rotax»: 21 Spot e controspot. 23,05 La telefonata. Rai Stereouno dalle 15 alle 24

RADIODUE

Giornali [illegible] 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

9,45 Soap opera all'italiana «Due uomini e una [illegible]». 9,32 Subito quiz. 10,30 Sabbia grani sull'Orient Express. 12,48 Un'isola da leggere. 13,41 [illegible] Track. 15,45 Musica da passeggio. 16,32 Perché non ripartiamo. 17,32 Aperti il pomeriggio. 18,05 I racconti alla radio. 19,50 Una finestra sulla musica. 20,35 Sera d'estate.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,30; 21,00.

8,55, 9,30, 10,30 Il concerto del mattino; 10 Ore D. 11,00 Pomeriggio musicale; 16,30 Un certo discorso estate; 17,35 «Il cavaliere della rosa», Karajan dirige a Salisburgo. 22,20 Il mondo di Dorothy Parker; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 58, tel 541 027) Calligula. La storia mai raccontata. David Carr, Laura Gemser. Super High Cre Vist 16 Dr.. 16.40, 18.30, 20.30, 22.25

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540 147) American gigolo, Richard Gere, Lauren Hutton Vist. 16 (ultimi matinée) Dr 18.30, 18.35, 20.40, 22.40.

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel 530 744) chiuso per lavori

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel 540 110) chiusura estiva

CRISTALLO (via Gaeta 5, tel 650 71 00) chiuso per lavori

DORIA (via Cibrario 9 tel 542 827) Un uomo da fucilare/La donna della domenica. Donna Mallman, Jean Vaghi. Vist 16 (prenotabile) Ap 16 Dr 18.10, 18.10, 20.10, 22.30

IDEAL (corso Beccaria 8, tel 541 320) Speed Interceptor 3°. Robert Logan, Richard Jaeckel Color Non vist Dr. 17.20, 19, 20.45, 22.30 Ana consecutiva

LILLIPUT (via Xx Settembre 45 bis tel 537 100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

MASSIMA (via Cibrario 4 tel 436 285) Il ritorno di Martin Guerre. Gerard Depardieu, Nathalie Baye. Dr 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

NAZIONALE (piazza Carlina 30 tel 690 874) Tootsie. Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

NUOVO (via Bologna 7 tel 653 419) Il ritorno di Martin Guerre. Gerard Depardieu, Nathalie Baye. Dr 15.30, 17.45, 20.15, 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel 530 000) Vist martedì. Vietato ai ragazzi 18 Ap 16, ult 22

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 145) per i «Punti Vaghi» replica del film pluripremiato «Il Pianeta Azzurro 2001 odissea nello spazio» di Stanley Kubrick. Dis 18.30, 18.30 L 1500

TORINO (via Bogino 9, tel 530 353) «Hong Festival B P K» oggi Dolce peccato. Col Vist 16 Ap 14.30, ult 22.30 Tassativo il rigoroso orario delle prime

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Chiesa della Salute 27 tel 397 107) Ultimo in ordine di tempo della Commissione parlamentare di vigilanza Pulcinella cantautore

PERLA (corso Dr Quarelli 30 tel 564 791) chiuso per ferie

MASSIMO (v. Montebianco 8 tel 670 061) Bulli armi e bionde Pantera Rosa. Peter Sellers, David Niven (Divertimento) Per 20.30-22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel 530 266) Mia moglie, penso cerca da vendere (Novità Usa) Vist 16 Ap 10 Dr 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 497 760) Turbamenti carnali con Marilyn Chambers Vist 16 Ap 10, ult 22.30 ingresso 5000

SELENE (corso Belgio 53, tel 534 115) La vedova del piacere (8 P.m. nuda) Vist 16 Ap 10, ult 22 (piano giardino)

SPLENDOR (via Nizza 176, tel 668 3041) Blue porno serial - Caldo letto di una vergine. Novità Usa Vist 16 Ap 16, ult 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 019 642) Vacanze erotiche di una minorenne. Vist 16 Ap 15, ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, telef. 511 263) Super hard love. Kinky Well, vist 16 Dr : 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel 749 23.82) The Blues Brothers, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche registrate in Dolby system dal complesso della «The Blues Brothers Band» e come sempre nella magia dell'hg Dynastic system. Ap 20, Dr 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 C, tel 544 071) [illegible] al sole, di Kirk Victor, con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten Ore 20,15-22,30 (ciclo oggi)

CINECLUB (via Bligny 15, tel 647 278 ABC dalle 14.30 alle 24 continuato Blanda. Novità assoluta inglese da noleggio di soci

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 69, tel 749 070) Chiuso per ferie.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 100, tel 981 074) Porcellan. Vist 16 Ap 15, ult 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: [illegible] a vicissa di mia moglie. V. 18

CHIERI
ITALIA: I piaceri proibiti di una donna di classe.

MONCALIERI
VITTORIA: Americani porno love. V. 18.

RIVAROLO
NUOVO: Philadelphia security.
SAN RICARDO

S. SICARIO: L'esorcista.

SESTRIERE
FRACTEVE: Alexis alla sauna

SUSA
[illegible] all'ultimo goliba.

VALPERGA
AMERA: Alla corte di Valentina.

VENARIA
DANTE: Delitto erotico

Estate
Via Pr. D'Acaja 45 - Tel. 749.6957
SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA'
[illegible]
SUPERDOTATE
NOVITA' USA

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mostra Estate 83
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 10): [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, 530 726): ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore ore 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Giugno 9-12.30, 14.30-18.30 Tomba 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-17, 9-18, domenica 9.30-12 15-19 lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (c. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 10-18, domenica 10-13 14-20, lunedì chiuso alla mattina chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Bricherasio): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiusi
MUSEO DELL'[illegible] (corso Unione Sovietica 40): 9.30-12.30, 15-19, chiuso lunedì
MUSEO DI [illegible]: chiuso per ristrutturazione e nuovo allestimento
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) ingr. chiuso per ragioni tecniche
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione (orario e costo): 9-12 14.30-17.30
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, [illegible] ore 20-15
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriale 9-19, domenica 9-13 lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 8 alle 12.30. Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito e turnato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e le F e S giovedì del mese (per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 2° e 4° domenica e al 1 e 3 giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela via Ventimiglia 145): aperta ogni giorno 10-23.30 (eccezionale non alle 22.30) tutti i giorni (lunedì chiuso). Intero L. 3000, ridotto 1500

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana): aperta 10-20, festivi 10-22, lunedì chiuso

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana piano dell'Armeria)

GIOVANNI [illegible] LA [illegible]
[illegible] [illegible] LIGHT NELLE GALLERIE SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

TEATRI E CONCERTI

FESTATEATRO - Teatro Gobetti, ore 18 la Cooperativa Anna Bolena presenta Sembra Ed.

FESTATEATRO - Teatro Garybaldi ore 10 la Compagnia Marionette Lupi presenta Pinocchio.

CONCERTO INDONESIANO
Questa sera ore 21
TEMPIO VALDESE di [illegible]
C. Vittorio Emanuele [illegible]
GIOVANI [illegible]
Canti - Musiche - Danze
INGRESSO LIBERO
A cura del Centro Evangelico [illegible] - Via Calandra, 23

FESTATEATRO - Cortile Esino Scuola Levi ore 10 intervento di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83» dal 5 Festival Internazionale fino al 7-8 agosto. Informazioni, spettacoli ed altre (0142) 933 431 - (011) 680 668

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI OSSA» ogni domenica ore 18 (tel. (011) 680 168)

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15.30-21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
LA PERLA del VALENTINO: Pomeriggi danzanti con [illegible]

club 84
Ore 16.30 Cocktail dell'amicizia
Ore 21 Rassegna orchestre con
I RIFLESSI

I VENTI VERDI
Rigoni
Ore 21,30
QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di Vella Mariagrazia
musiche di Franco Battiato e Giusto Pio
«Il Teatro del Buratto»

[illegible]
Ore 22
Anteprima
GIOCARE D'AZZARDO
di Cinzia Torrini
Replica domani 16,30 e 18,30 al CINEMA ROMANO

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. [illegible] Torino si effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE [illegible] via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12 (anche per visite di controllo).

GIARDINI P.ZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

Martedì 26	**Standa** P.za Carducci
Mercoledì 27	[illegible] C. Cincinnato ang. C. Toscana
Giovedì 28	**Mercato** C. Matteotti ang. C. Vinzaglio
Venerdì 29	**Mercato** Via Val Lagarina ang. Via Germonio
Sabato 30	**Mercato** Piazza Crispi
Domenica 31	**Gesù Adolescente** V. Lucerna di Rorà 16 - **Madonna [illegible] Campagna** V. C. Massaia 98 - **Sestriere**
AGOSTO	
Lunedì 1	[illegible]
Martedì [illegible]	**Motorizzazione** C. Belgio ang. C. Cadore - **Salice [illegible]**
Mercoledì [illegible]	**Upim** P.za Sabotino - **Ezio [illegible]**
Giovedì 4	**Mercato** V. O. Vigliani ang. P.za Bengasi - **Bardonecchia**
Venerdì 5	**Supermercato Brosio** V. Tripoli 10 - **Cogne**
Sabato 6	**Mercato** C. Sebastopoli ang. V. Tripoli - **Cervinia**
Domenica 7	**M. Ausiliatrice** P.za S. [illegible] Ausiliatrice **Courmayeur**
Lunedì 8	**Grassoney**
Martedì 9	**Conti** V. Chiesa della Salute - **Torgnon**
Mercoledì [illegible]	**Mercato** V. Chieti (P.za E. Toti) - **Traves**
Giovedì 11	**Mercato** Vallette (fianco Uffici Comunali) - **Passinetto**
Venerdì 12	**Mercato** V. Vibò - **Carnoles**
Sabato 13	**Mercato** P.za Martiri ang. V. Principi d'Acaja - **Chiaramberto**
Domenica 14	**B. V. delle Grazie** (Crocetta) c. Einaudi ang. Via Cassini - **Ceres**
Lunedì 15	**Mezzenile**
Martedì 16	**P. N. + Standa** P.za Galimberti ang. via Tunisi - **Piaiperia**
Mercoledì 17	**P. N. + Mercato** C. Brunelleschi ang. via Bene - **Ala di Stura**
Giovedì 18	**P. N. + Mercato** p.za Foroni ang. via Monterosa - **Balme**
Venerdì 19	**P. N. + Mercato** p.za Nizza - **Chiomonte**
Sabato 20	**P. N. + Mercato** c. Svizzera ang. via [illegible] Fabrizi - **Salice D'Ulzio**

PRESENTARSI A [illegible] PER LE DONAZIONI

Il produttore di «Kramer contro Kramer» parla a Taormina del [illegible] nuovo film

Hanno rapito un bimbo americano

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — L'ombra ed inquietante scomparsa di Emanuela Orlandi, che da più di un mese tiene in apprensione l'opinione pubblica, ha drammaticamente reso d'attualità la seconda antoprima americana della rassegna cinematografica taorminese. Ieri sera, nell'anfiteatro greco-romano, è stato infatti presentato *Senza traccia*, «un film sul coraggio e [illegible] sofferenza», come lo definisce il regista Stanley Jaffe, che racconta il rapimento di un simpatico bambino di sei anni, Alex, e la disperata odissea della madre interpretata dall'attrice canadese Kate Nelligan. Il terzo protagonista [illegible] vicenda è l'investigatore Al Meneitti, impersonato da Judd Hirsch.

«Negli Stati Uniti — spiega subito il regista Jaffe — c'è un milione di bambini scomparsi [illegible] ogni anno. Si hanno più notizie: molti sono stati strappati di casa, ma molti sono stati rapiti [illegible] E' convinzione degli investigatori che i rapitori di bambini siano soprattutto dei maniaci e ciò rende più difficili le ricerche della polizia. Per combattere il drammatico fenomeno del "kidnapping" si sta pensando recentemente [illegible] realizzare una "banca" che raccolga le impronte dei bambini americani in modo da facilitare, in caso di rapimenti, le ricerche e il riconoscimento. Oggi è più facile ritrovare un'auto rubata che un bambino rapito: e non si può d'altra parte ignorare che negli Stati Uniti c'è un'alta percentuale di coppie di genitori che lavorano e che di conseguenza si trovano costrette a concedere ampi margini di libertà ai loro figlioletti».

«E poi — aggiunge ancora il regista [illegible] *Senza traccia* — c'è il problema della polizia, che negli Stati Uniti interviene [illegible] immediatamente soltanto nel caso in cui il bambino scomparso sia di età inferiore ai sette anni. Altrimenti c'è la tendenza a lasciar passare ventiquattro ore, perché si presume che si tratti di innocenti scappatelle».

Senza traccia è il primo film realizzato, come regista, da Stanley Jaffe, che deve la sua notorietà e fortuna al fatto di essere stato il produttore del super premiato *Kramer contro Kramer* (cinque Oscars). La storia del bambino e il comportamento dei genitori sono evidentemente i temi che più interessano e affascinano questo ormai grande imprenditore dell'industria cinematografica americana. «Noi — dice — abbiamo la responsabilità di proteggere i bambini e di aiutarli a crescere. Tuttavia il film vuole sottolineare l'angoscia della madre e la lotta che intraprende contro tutti per riavere il bambino».

Una scena del film «Senza traccia» di Jaffe: la madre (l'attrice Kate Nelligan) e il piccolo Alex

Archiviata la parentesi del *Nostri d'argento*, e in attesa del gran finale televisivo di sabato [illegible] le presenze del divi italiani qui a Taormina si sono diradate. I premiati di sabato scorso hanno lasciato quasi tutti la Sicilia richiamati da altri impegni. Il direttore della fotografia Ennio Guarnieri è tornato in Tunisia dove si sta girando *Anno Domini* (una gigantesca produzione americana che prevede nove mesi di riprese); lo scenografo Gianni Quaranta è invece rientrato a Roma per preparare le scene dello spettacolo inaugurale della nuova stagione dell'Opera [illegible] Parigi: il Mosè di Rossini che andrà in scena il 27 settembre con la regia di Luca Ronconi. «*La realizzazione della scena* — dice Quaranta — *viene fatta in Italia perché meno costosa. Il personale francese risultava il doppio di quello italiano.*

I fratelli Taviani, dal canto loro, si sono trasferiti da Taormina a Ragusa dove sono ambientate le quattro ore televisive incentrate sulle [illegible] novelle siciliane di Pirandello, quelle legate al mondo contadino. Il programma (*Kaos*, che si concluderà con la novella *L'altro figlio* [illegible] madre, vedrà Omero Antonutti nella parte di Luigi Pirandello. «Giriamo a Ragusa — spiega il produttore Giuliani De Negri — perché oggi non c'è più l'Agrigento di Pirandello». Dopo il successo americano di *La notte di San Lorenzo*, che da sei mesi si proietta in un cinema di New York, la produzione non esclude adesso di ricavare dalle quattro ore di *Kaos* una versione cinematografica [illegible] stinata ai mercati stranieri.

Scioperi permettendo (oggi non [illegible] gira a forse neanche domani), Francesco Nuti conta di cominciare in settimana a Roma, con la regia di Maurizio Ponzi, le riprese del suo nuovo film: *Son contento* (gli altri interpreti principali sono Barbara De Rossi e Aldo Giuffrè). «*E' un film autobiografico* — racconta Nuti — *si parla infatti della crisi privata e professionale di un fantasista di balere*».

Ernesto Baldo

Oggi in sciopero le troupes del cinema

ROMA — I lavoratori impegnati nella produzione e nel montaggio di film e telefilm attueranno oggi un'altra giornata di sciopero: lo ha annunciato la segreteria della Fisi (la federazione dei lavoratori dello spettacolo) la quale, in una nota, sottolinea che «la decisione assunta dalla delegazione dei produttori di far saltare la riunione di mercoledì scorso, nonché [illegible] mancata risposta alla dichiarazione di disponibilità al confronto inviata subito dopo all'Anica e all'Interaind [illegible] sindacati, non ha lasciato ai lavoratori altra strada all'infuori della ripresa [illegible] lotta».

La Fisi afferma pertanto che «se l'attività di produzione sarà costretta a subire altre battute di arresto, la responsabilità è unicamente della delegazione dei produttori che per le sue divisioni interne, per l'incapacità di porsi come interlocutore valido

Fitzgerald trionfo a Nervi

GENOVA — [illegible] minuti di applausi hanno salutato domenica sera ai Parchi di Nervi la conclusione del secondo concerto italiano di Ella Fitzgerald.

La celebre cantante americana era giunta nel pomeriggio da Antibes a bordo di una «Mercedes».

Poco dopo le 21 ha cominciato, come a Roma il 14 luglio, il suo «recital» durato due ore. Ella Fitzgerald ha cantato quasi tutti i suoi successi [illegible] salutare il grande pubblico prima [illegible] ripartire per Antibes. Ella Fitzgerald ha cantacchiato il motivo di una canzone su Genova.

Morto Fallet ispirò René Clair

PARIGI — E' morto a 55 anni in un ospedale parigino lo scrittore René Fallet: autore di numerosi romanzi, di cui alcuni adattati per il cinema, era sposato.

Lo scrittore, amico di Georges Brassens, aveva cominciato la sua carriera nel giornalismo, collaborando a «Chiens errants» e «Liberation». Fu in seguito critico letterario del «Canard enchaîné».

Tra le sue opere che hanno ispirato sceneggiature cinematografiche si ricordano «Le tripoteur», regia di Jack Pinoteau, «La grande ceinture», che diventerà «La porte de Lilas», di René Clair, «Les vieux de la vieille» (Gilles Grangier), «Paris au mois d'août» (Pierre Granier Deferre).

Il cartellone '83-'84: apre «Andromaca» con la regia di Carriglio

Teatro a Palermo: Racine e Strindberg nella stagione «faziosa» del Biondo

Patrizia Milani

ROMA — «*Abbiamo bisogno di essere faziosi. Oltre che a noi, potrebbe servire al teatro italiano*». Così dice Pietro Carriglio, direttore artistico [illegible] Fondazione Biondo di Palermo, annunciando il [illegible] cellone per il 1983-84.

E' venuto a Roma, nei locali dell'Eti, perché «*la geografia non si modifica*» e la Sicilia è lontana anche per i giornali. [illegible] porta il trionfalismo dei suoi 14 mila abbonati né l'orgoglio di un teatro che è riuscito a far accettare la propria esistenza. Parla «*un po' di sgarrato*».

«*Sono sperimentale* — dice — *perché è più facile fare un teatro che parla oltre*. *Oggi ci sono problemi diversi dalla lotta di frontiera. Oggi dobbiamo mettere ordine nei nostri progetti, colmare cui fatti il vuoto lasciato dalle parole*».

E i fatti, perché abbiano un senso, devono essere «faziosi». Carriglio spiega così il progetto di allestire l'*Andromaca* di Racine, che debutterà il 24 marzo allo Stabile di Catania. Altra produzione marcata la signorina Giulia di Strindberg con la regia di Roberto Guicciardini e l'interpretazione di Patrizia Milani e Giampiero Fortebraccio. Il debutto è previsto per il 22 febbraio a Roma.

Terzo titolo, *Il mercante di Venezia* [illegible] Shakespeare, diretto da Carriglio e interpretato da Gianni Santuccio. Lo spettacolo è andato in scena a Palermo in agosto scorso. Nella prossima stagione girerà nelle città del Centro Nord. Il 6 ottobre sarà a Bologna, il 12 a Milano, in novembre a Torino.

Il cartellone degli spettacoli negli comprende: *Romolo il grande* di Durrenmatt, regia di Giovanni Pampiglione, con Mario Scaccia; *Bus di Quoquao*, con Paolo Poli; *I Malavoglia* di Verga, regia di Lamberto Puggelli, con Turi Ferro; *Doctor Faustus* di Marlowe, regia di Flavio Ambrosini, con Roberto Herlitzka e Alessandro Haber; *Riccardo III* di Shakespeare, regia di Giovanni Pampiglione, con Giorgio Albertazzi; *Come prima meglio di prima* di Pirandello, con Anna Proclemer; *Cuori strappati* de La gaia scienza; *Socrate*, [illegible] Dialoghi di Platone, [illegible] Renzo Giovampietro; *Padri e figli* di Turghenev, regia di Nello Rossati, con Salvo Randone.

Cartellone eclettico, che mescola il grande classico col teatro maltaturiale e [illegible] quello d'avanguardia, tra il naturalismo, dice Carriglio, a stabilire un rapporto vitale, anche dialettico, col pubblico, strapparlo, con la sua «faziosità» cercata, all'ignavia culturale.

Carriglio ha anche annunciato iniziative collaterali: l'apertura, per ottobre, di una scuola di recitazione, un istituto di studi sul Teatro del '500 e un convegno dedicato a Racine in collaborazione con lo Stabile di Torino, autore con Palermo della riscoperta razziniana, e con l'Università di Palermo.

g. g.

Mostra a Roma sull'attrice e i fumetti

Brooks è la diva che ispirò Crepax

Louise Brooks, diva Anni Venti, è la Valentina di Crepax

ROMA — Una piccola e curiosa mostra dedicata all'attrice hollywoodiana Louise Brooks e all'immagine che di lei ne ha data il mondo del fumetto è in corso in questi giorni alla Libreria Adria a Roma, in piazza della Minerva.

Louise Brooks con la sua frangetta nera, l'occhio malandrino e la bocca ondulata, e più specificatamente il volto scelto e «costruito» da Pabst per Lulu nel «Vaso di Pandora» è stata l'ispiratrice del personaggio [illegible] Valentina disegnato da Guido Crepax.

nl. ro.

Il cancro potrebbe [illegible] vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisce alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 89.26.65 int.273

LA STAMPA dà di più
Tutto dove
supplemento settimanale dedicato ai viaggi al tempo libero e alle curiosità turistiche
ogni giovedì con LA STAMPA

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

PK **BOLZANO** 39100 Via Perathoner 38-A - Tel (0471) 29 375/6 - 26 563
MERANO 39012 Corso Libertà 20 Tel (0473) 38 315
BRESSANONE 39042 Via Bastioni 2 - Tel (0472) 23 335 - 23 445
TRENTO 38100 Piazza M. Pino 18 Tel (0461) 98 64 06 - 98 60 16
ROVERETO 38068 Corso Rosmini 53/5 - Tel (0464) 32 490 - 23 515
PK **PADOVA** 35100 Piazza De Gasperi 41 Tel (049) 65 08 44 - 47 513
PK **TRIESTE** 34121 Piazza Unità d'Italia 7 - Tel (040) 61 065/6/7
GORIZIA 34170 Corso Italia 76 - Tel (0481) 34 111
MONFALCONE 34074 Via Duca d'Aosta 102 Tel (0481) 72 997
UDINE 33100 Piazza Marconi 1 - Tel (0432) 29 30 24
BOLOGNA 40125 Via Independenza 24 - Tel (051) 22 88 20 - 22 07 28
PK **MODENA** 41100 Via dei Giardini 10/1 - Tel (059) 21 62 45 - 21 63 83
REGGIO EMILIA 42100 Via della Abbadessa 4 - Tel (0522) 41 648/9
PK **FIRENZE** 50122 Via Ricasoli 32 - Tel (055) 26 18 24 - 28 38 72
PK **ROMA** 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel (06) 47 55 904 - 47 55 947
PK **SASSARI** 07100 Portes Cinque 3 - Tel (079) 23 54 28 - 27 56 48
CAGLIARI 09100 Via Lanusei 53 - Tel (070) 65 22 65
PK **MILANO** 20129 Via G. Negri 6-10 - Tel (02) 65 10
MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele 3 - Tel (0376) 36 18 28 - 32 44 16
PK **TORINO** 10125 Largo M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65 69 65 - 65 68 44
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 33 341 - 29 381
PK **GENOVA** 16121 Via F. Venezian 73 - Tel (010) 59 20 50 - 58 56 31
SAVONA 17100 Via Ruberga 1/1 Tel (019) 36 710 - 56 84 95
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel (0183) 27 30 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 57 - Tel (0184) 66 40 49 - 66 40 49

Ultimatum del Flamengo: o soldi subito o più soldi

Zico costerà più caro?

Il brasiliano Zico

Dal Cin non dovrebbe [illegible] a concludere l'affare

Ancora incertezze ieri pomeriggio a Rio de Janeiro (ieri sera e poi ieri notte in Italia, considerato le cinque ore di fuso orario a nostro favore) per l'affare Zico-Udinese-Flamengo. Il club carioca aveva posto un ultimatum: o il pagamento, anzi il completamento del pagamento, entro le 22,30 (ora italiana), o l'affare [illegible] chiuso, con un calcolo delle penali difficilissimo e comunque sfavorevolissimo al club friulano. Più poi lo stesso presidente del Flamengo era diventato possibilista, smentendo parzialmente le dichiarazioni del suo vicepresidente e direttore amministrativo Araujo. In sostanza, il presidente faceva sapere che l'affare, anche se chiuso, poteva subito essere riaperto, a patto che l'Udinese accettasse di ridiscutere la cifra: [illegible] differenza di 350.000 dollari, a compensare la svalutazioni del cruzeiro brasiliano, la sola moneta che legalmente può venire cinata in Brasile per questo genere di trattative. Una svalutazione del 15 per cento, quella di questi ultimi due mesi, a «coprire» una penale: questione di forma: la sostanza era chiara.

Dal Cin, lasciato l'albergo di Rio, aveva cercato contatti, ostacolato peraltro da una circ[illegible] che sembra interessare il [illegible] calcistico assai più dell'affare Zico: cioè il raduno della Nazionale in vista di un incontro, quello di giovedì a Santiago contro il Cile, ritenuto importantissimo per il nuovo ciclo della rappresentativa brasiliana. Molta gente del grande calcio intorno ai giocatori, chiusa la sede del Flamengo, e la possibilità, da parte di chi voleva mettere alle [illegible] generali manager friulano, di non [illegible] trovare, aggiungendo così perentorietà all'ultimatum e importanza alle sue frange.

Cerezo oggi [illegible]

[illegible] — Carlos Toninho Cerezo è atteso [illegible] oggi pomeriggio a Roma. L'arrivo del reclutato della Ro[illegible] è previsto attorno alle 16 all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Rio de Janeiro.

Intanto l'altro brasiliano della Roma, Paulo Roberto Falcao, dopo alcuni «contatti di natura organizzativa avuti ieri sera con la società», raggiungerà questa sera la squadra giallorossa in ritiro a Brunico.

Il giocatore chiede 350 milioni esentasse, la società potrebbe cederlo

Forse rottura fra Inter e Bagni

Mazzola vorrebbe per [illegible] lasciare a casa il giocatore, la posizione di Fraizzoli più morbida - Il caso Altobelli

L'interista Bagni

MILANO — *La rottura fra l'Inter e Bagni, dopo lo «sparata» del giocatore sull'ingaggio (350 milioni netti equivalenti ad oltre mezzo miliardo) sta spaccando in due la società. Ieri un alto dirigente, che per ora chiede l'anonimato, ha dichiarato: «Bagni va ceduto, perché se l'Inter si arrende con lui dovrà poi accettare anche le condizioni degli altri giocatori. Dunque il dirigente dovrebbe essere meno [illegible] mercato, se [illegible] subito più avanti.*

Secondo Bagni invece [illegible] esiste un «caso», nel senso che [illegible] giocatore ha promesso di presentarsi puntualmente giovedì al raduno per apportare alla squadra la partenza [illegible] bressanone. «Perché non dovrei presentarmi? — ha replicato il giocatore dal mare quando gli è stata prospettata la possibilità di un suo clamoroso forfait — non c'è accordo fra me e l'Inter ma possiamo trovarlo.

Frastornato [illegible] certe cifre si rincorrono, pronunciati di alcuni di ex compagni come Oriali e Bordon, Bagni ha deciso di «guadagnare come Mueller». «Pino a prova contraria ho retto nove lui, anzi un pochino di più» ha quasi [illegible] Bagni.

L'Inter non ha ancora assunto [illegible] posizione ben definita. Mazzola e l'alta dirigente con abbiamo accennato sarebbero intenzionati a lasciare a casa il giocatore, ma Fraizzoli tentenna, vorrebbe evitare [illegible] rottura drastica. «Purtroppo — dice Mazzola — problemi come questi si riproporranno negli anni a venire con una maggiore frequenza: con lo svincolo il calcio dovrà fare i conti con una nuova filosofia. Giocatori e società dovranno trovarsi e raggiungere [illegible] un punto di accordo altrimenti i problemi [illegible] accentueranno. Purtroppo [illegible] mancano le [illegible] per applicare le leggi. La legge 91 per esempio può essere messa in pratica soltanto con un po' di buon senso da ambo le parti. Esiste un tetto ad esempio ma i giocatori non lo vogliono. Allora...

Diametralmente opposto a Bagni il caso di Altobelli: vuole addirittura che gli venga ridotto l'ingaggio in modo [illegible] non «costare» troppo fra un anno al momento del suo rinnovo. Qualcuno ha ipotizzato addirittura che una società fantasma sia disposta a versargli in nero la differenza fra quanto percepirà realmente e quanto avrebbe dovuto incassare, [illegible] naturalmente [illegible] una [illegible] facile da provare.

Secondo Mazzola la questione [illegible] va assolutamente [illegible] questi termini: «Anche per Altobelli dovremo discutere, ma il ragazzo è disponibile al colloquio quindi troveremo un'intesa». Per Fraizzoli «Altobelli è un [illegible] intelligente, molto affezionato [illegible] società; però — ha confidato il presidente — [illegible] sa [illegible] chiedere d'ingaggio... In effetti Altobelli si sta rivelando forse troppo «intelligente». [illegible] se l'Inter non corre ai ripari [illegible] anno perderà anche il suo bomber, dopo Oriali, [illegible] e forse Bagni.

Giorgio Gandolfi

AL LAVORO — La squadra granata appare rafforzata: basterà per un campionato al vertice?

Il nuovo Torino cerca spettacolo e gloria

Bersellini: «L'obiettivo è quello di giocare ogni volta per la vittoria» - Le anticipazioni del tecnico: zona in difesa e Dossena avanzato

Torino. Stretta di mano fra Hernandez e Schachner ieri al raduno: i due stranieri del Torino hanno promesso una grande stagione

TORINO — *Il raduno è stato tranquillo, discreto, rapido ed essenziale come si conviene ad una squadra che si è rafforzata, sì, [illegible] non abbastanza per puntare a traguardi più alti. L'obiettivo del Torino è stato spiegato da Bersellini con una frase molto semplice ma nel contempo molto studiata: «Voglio [illegible] formazione in grado di lottare contro chiunque per la vittoria», ha detto l'allenatore tracciando i programmi di massima della stagione. Ovviamente Bersellini ha preferito ignorare i limiti del suo Torino, come ben [illegible] ogni vero tifoso: [illegible] l'estate è stagione di sogni e [illegible], mai sentito [illegible] che lamenti paure e incertezze.*

In sede, ieri mattina, [illegible] c'era per la verità grande aria di festa. Duecento persone, forse meno, stavano in cortile a scandire slogan contro la Juventus, eterna nemica, e i giocatori ogni tanto si affacciavano al balcone per la passerella concedendosi [illegible] fotografi e rispondendo per abitudine alla domanda. Caso [illegible] stretto la mano ad Hernandez, Pileggi e Francini hanno salutato i vecchi compagni, Schachner, il divo, [illegible] gradito gli ovvia [illegible] tifosi, tutti hanno [illegible] stagione di fuoco.

Selvaggi, ad esempio, ha assicurato pieno appoggio all'austriaco, Caso e Pileggi hanno allargato il discorso all'intera squadra. «Correremo fino a scoppiare», hanno detto. E Bersellini ascoltava contento. «Sento in giro critiche sulla difesa — ha spiegato l'allenatore — [illegible] io non [illegible] d'accordo. La società ha tentato di potenziare il reparto, ne [illegible] stato testimone, ma che fare se abbiamo ricevuto [illegible] rifiuti? Il problema, per la verità, riguardava più il centrocampo che non la difesa. E a centrocampo siamo più [illegible] dello scorso anno. In questa condizioni posso provare la zona: l'anno scorso, non dimentichiamolo, la tattica non funzionò quando [illegible] a mancare Zaccarelli».

Intanto, [illegible] Bersellini parlava, un manipolo [illegible] tifosi, tutti giovanissimi, forzava il blocco e saliva le scale della sede. Un'invasione gioiosa, però, poiché volevano vedere da vicino gli eroi: «Sento in giro anche critiche al mio operato — [illegible] tinuava Bersellini —, proble[illegible] che riguardano [illegible] spogliatoio. Ebbene, se ho reso infelice qualcuno [illegible] so che [illegible]. A calcio si gioca in undici e la scelta spetta a me. Prima della partita, non dopo. Dopo sarebbe troppo facile. Qualcuno si è lamentato? Preferisco essere odiato che deriso. Sicuramente, per come sono fatto, [illegible] andrò mai al bar a render conto del mio operato».

Seduto al tavolo già preparato per il pranzo, in posizione strategica per catturare l'unico [illegible] vento di una mattinata [illegible] torrida, Bersellini ha dovuto spiegare, lui solo, le ambizioni del nuovo Torino. Il presidente Rossi non c'era, e qualcuno fra i giocatori l'ha fatto discretamente notare: il generale non [illegible] mancare al raduno della truppa.

Bersellini a domanda ha risposto: «Rispetto allo scorso [illegible] abbiamo qualche vantaggio: maggiori alternative tattiche, miglior potenziale offensivo. Inoltre abbiamo una stagione di lavoro comune alle spalle, e questo significa che già conosco le possibilità di ognuno, che non ho bisogno di andare a tentativi per variare lo schema tattico, nulla che nel corso [illegible] una [illegible] partita».

Parlando [illegible] l'allenatore, e poi coi giocatori, e poi ancora con l'allenatore, abbiamo ricevuto un'impressione che il Torino, nota ufficialmente ieri, sia [illegible] realtà un Torino da molti volti. La qual cosa è [illegible] mente positiva, se poniamo l'accento sulla duttilità degli uomini e la varietà dello schema [illegible] si discorso può compiacersi se il tourbillon di nomi e ruoli stenta a passare dalla [illegible] al campo: questo è il compito che attende Bersellini, gli facciamo gli auguri.

Sfacciolando un po' le dichiarazioni del tecnico, abbiamo potuto trarre alcune indicazioni precise: primo, il Torino [illegible] terrà la zona in difesa, secondo. Francini verrà utilizzato come stopper; terzo, Dossena giocherà leggermente più avanzato; quarto, Schachner può agire anche in spazi stretti, come nella nazionale austriaca; quinto, Caso e Pileggi garantiscono la copertura di molti ruoli; sesto Hernandez farà grandi cose dopo un difficile anno di assestamento.

A proposito dell'argentino, però sia lecita un'osservazione: se Dossena gioca più a [illegible] II, e se più avanti ancora ci sono Selvaggi e Schachner, [illegible] me può il Torino permettersi uno schema tattico così sbilanciato in attacco? Bersellini [illegible] spiegato tutto questo, ed altro, citando nomi, tracciando linee sul tavolo: «Con Dossena, Schachner, Hernandez e via di seguito, possiamo vin[illegible] e dare spettacolo. Davanti ci sono Juventus, Roma e Inter, viene il gruppo di cui fa parte il Torino. Ma non ci saranno due campionati, non[illegible]signore: [illegible] fughe, spesso quel[illegible] decise dal pronostico, saranno molto, molto difficili».

Carlo Coscia

Ma Terraneo non si illude «Meglio scordarci l'Uefa»

TORINO — Anche [illegible] Torino testa dei tifosi per il raduno della squadra pronta a partire per Etroubles. Una ventina [illegible] ragazzi ha [illegible] giunto il piano superiore della sede per inseguire gli giocatori. Nell'animazione della festa si è parlato anche [illegible] calcio, delle prospettive della formazione granata nel prossimo campionato, del traguardo che può raggiungere, degli assenti perché passati ad altre [illegible] società (Van de Korput) e degli arrivi tra i quali giganteggia il nome di Schachner.

Giuliano Terraneo, uno dei migliori portieri in attività anche se sempre dimenticato dai selezionatori azzurri, parla del nuovo Torino. E ne parla [illegible] assoluta sincerità, quasi crudamente: «Credo che questo Torino non sia competitivo per alti traguardi». Ma [illegible] sperano nel miracolo. Terraneo ribatte: «Inutile [illegible] la verità: ci sono squadre meglio attrezzate. Metto il Torino nella seconda fascia, dopo le grandi. Non penso che questo Torino possa aspirare ad [illegible] posto nella Coppa Uefa. Lo dico con rincrescimento, ma mi pare inutile illudere i tifosi».

E' partito Van de Korput, non è stato possibile ingaggiare Favero (Avellino) o Ferrario (Napoli) forse il Torino, che già lo scorso aveva accusato scompensi in difesa, potrebbe avere problemi maggiori. Terraneo ammette: «L'olandese era veramente un campione. Giocava e suggeriva gioco. Speriamo nei giovani, ma la sua assenza sarà grave».

Stiamo parlando con un forte portiere, giusto commentare il ritiro di Zoff, ed ugualmente interessante è sapere perché nessuna squadra italiana ha pensato di ingaggiare un portiere straniero: forse perché in Italia abbiamo grandi campioni nel ruolo? Terraneo è preciso: «La ragione potrebbe anche essere un'altra: forse molti sono convinti che il ruolo [illegible] portiere sia facile, e addirittura poco importante».

Chi potrà sostituire Zoff in nazionale? Terraneo si presenta candidato? Meglio Bordon o [illegible] Il difensore [illegible] sulle generali: «Non [illegible] dire cose che non voglio dire. Zoff è stato grande, forse inimitabile, ma purtroppo viene per tutti [illegible] momento della rinuncia. Sarà difficile trovare [illegible] sostituto nella nazionale e nella Juventus».

Meglio Bodini o meglio Tacconi? La risposta è diplomatica: «Non sta a me. Li giudico [illegible] pari forza. Ma Zoff era una guida».

Patricio José Hernandez arriva con una maglietta bianca [illegible] taglio modernissimo. Tutta l'Italia [illegible]stica è impegnata nella discussione sugli stranieri, corrono tanti [illegible] di vecchi e [illegible] nuovi ma [illegible] parla di Hernandez. Il suo giudizio è semplice: «Lo colpo, caso mai, è dei giornalisti. Io sono [illegible] professionista. Gioco e mi alleno con la massima coscienza». Cosa ne pensa dei mille e duecento milioni pretesi da Falcao per tornare [illegible] ma? «Vuol dire che considera di meritarli».

Sono arrivati tanti «nuovi» brasiliani e [illegible] «nuovo» argentino. Perché? «Il buon campionato di Falcao e di altri ha consigliato il mercato brasiliano». Allora gli argentini (Passarella, Bertoni, Hernandez) hanno giocato male? Hernandez risponde: «Forse, ma [illegible] penso di aver fatto il [illegible] dovere. Ho giocato bene le partite della Coppa Italia, ho disputato alla grande almeno venti gare di campionato. Sono andato meno bene quando tutta la squadra è entrata in crisi. Non mi considero colpevole. Ora sono ambientato e farò meglio».

Giulio Accatino

Domenica partitella

TORINO — La squadra granata è partita ieri per Etroubles dove nel pomeriggio ha iniziato la preparazione. Il Torino si fermerà fino al 31 luglio, poi scenderà a S. Cristophe. L'11 agosto [illegible] comitiva granata si sposterà a Pontremoli, ultima tappa prima del ritorno a Torino, fissato per il 19.

Per quanto riguarda le amichevoli, questo [illegible] calendario: 31 luglio a S. Cristophe, 1 agosto ad Aosta, 6 agosto a Savona, 11 [illegible] sto a Cesena, 16 agosto a Viareggio contro la Fiorentina e 18 agosto ad Alessandria.

Il giocatore olandese ha preannunciato con [illegible] telefonata il suo rientro

Krol commovente: «Napoli aspettami»

Nel ritiro di Abbadia - Terapia intensiva del libero che sarà pronto per il campionato

ABBADIA [illegible] SALVATORE — «Ritornerò in Italia verso la [illegible] di agosto. Il ginocchio è asciutto, la caviglia fa meno male: lavoro 7 ore [illegible] giorno per [illegible] di [illegible] pronto all'inizio [illegible] campionato. Vi [illegible] tranquillizzate i tifosi [illegible] Napoli». Questo il messaggio telefonico di Krol da Amsterdam. [illegible] campione olandese è apparso rin[illegible], fiducioso. Qualcuno [illegible] [illegible] perplessità: malignamente si era parlato di ri[illegible].

Rudy, professionista [illegible] rio, scrupoloso, sta invece preparando quotidianamente [illegible] grande [illegible]: «Penso soltanto a quando sarà [illegible] mente sul campo di gioco. Vivo per quel giorno. Mi sto [illegible] stando enormi sacrifici, ma non sono il tipo che si demoralizza. Il Napoli potrà [illegible] contare sul mio apporto».

Krol si reca tutti i giorni, percorrendo [illegible] chilometri, [illegible] professor [illegible] Toorsen [illegible] in [illegible] a Pupte, nel Sud dell'Olanda. In mattinata, agli ordini [illegible] fisioterapista di [illegible], Rudy fa tre [illegible] di pesi. Nel pomeriggio lunghe [illegible] [illegible] pineta, senza effettuare scatti laterali per precauzione. La rottura del menisco esterno sinistro e la lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio consigliano prudenza, [illegible] stante l'intervento chirurgico effettuato dal professor Jan[illegible] sia perfettamente riuscito.

Alla domanda: [illegible] un suo arrivo a [illegible] [illegible] Abbadia? Krol dribbla con grande classe: «Voglio ritornare verso la metà di agosto ed essere disponibile per il campionato, settimana prima o dopo».

— Rudy, parliamo del campionato. Chi vincerà?

«La Juventus è la mia favorita».

— La Roma [illegible] rinforzata con Cerezo, l'Udinese [illegible] Zico, [illegible] Sampdoria con Vierchowod, Bordon e Marocchino.

«Daccordo. Ma la Juve resta favorita».

— Ed il Napoli?

«Disputerà [illegible] campionato tranquillo. Sono felice per l'arrivo [illegible] Dirceu. Si ripeterà il torneo disputato a Verona, [illegible] Napoli se ne avvantaggerà moltissimo. Juliano ha lavorato [illegible]ne: complimenti! E' un Napoli interessante quello che ha varato il generale [illegible] per».

m. g.

Marangon in ritiro con il Verona

VERONA — «Posso venire anch'io?». L'ha chiesto ieri [illegible] il terzino Luciano Marangon a Bagnoli. Il difensore vuole partire stamattina con la squadra per il ritiro di Cavalese. Il fatto che Marangon si aggreghi ai compagni del Verona non significa però che egli intenda rinunciare alla sua [illegible] essere trasferito per motivi, come dice, «personali». Infatti [illegible] tinuano le trattative, sia pure blande, con la Lazio e il Napoli.

La posizione di Marangon evidentemente complica le soluzioni che Bagnoli stava dando per il nuovo assetto

Da ieri in ritiro l'ambizioso Cagliari, con Monza, Palermo e Pescara

La serie B è ormai tutta in campo

Per completare il quadro mancano ancora l'Arezzo (che si ritrova oggi) e il Como (sabato)

Con la giornata di ieri la serie B è [illegible] quasi tutta al lavoro. Erano già in ritiro 14 squadre, si sono aggiunte Cagliari, Monza, Palermo e Pescara.

CAGLIARI — Senza Victorino, Reitelli e Azzali, che [illegible] hanno certamente ceduti, il Cagliari retrocesso all'ultima giornata si è radunato ed è partito per Norcia, in Umbria; la squadra che sarà guidata da [illegible] è ambiziosa, ma ci sono molti problemi derivanti dal fatto che della vecchia formazione sono rimasti praticamente in due, Piras e Poli.

Si è presentato anche Uribe, [illegible] si esclude che [illegible] ceduto, mentre non c'è [illegible] Papais, che ha più volte richiesto di non gradire il trasferimento a Cagliari.

MONZA — Nel ritiro prima di partire per Selvino ha fatto [illegible] sua gradita apparizione [illegible] l'ex Daniele Massaro, attualmente a [illegible] per un infortunio. Un solo assente ingiustificato, Marronaro, risalito dalla Lucie, che attende una buonuscita dalla vecchia società e non si è presentato. La grana non sembra però insormontabile. Il Monza, che [illegible] perso il cannoniere Pradella, ma ha acquistato l'esperto Ambu, sembra più forte dello scorso anno, quando dopo un disastroso girone [illegible] la squadra venne affidata a Mazzetti che la portò a compiere un «ritorno» strepitoso.

PALERMO — A Barge, ridente a Lucca, [illegible] sono radunati ieri 23 giocatori agli ordini del nuovo allenatore Giagnoni. La squadra, dopo la salvezza raggiunta soltanto all'ultima giornata, è stata profondamente rinnovata [illegible] non sem[illegible]bra in grado di puntare alla promozione. In particolare si rimpiange il cannoniere De Rosa ceduto al Napoli; al suo posto è giunto Pircher dall'Ascoli. Il Palermo frattanto prosegue una trattativa con il Cagliari per avere il terzino Azzali.

PESCARA — Ad Acerra, in provincia di Ancona, [illegible] è raduno ieri il Pescara, agli ordini dell'allenatore Tom Rosa. La squadra neopromossa non parte con ambizioni speciali, se non quella di fare in B [illegible] campionato di assestamento. L'allenatore ha chiesto ulteriori rinforzi per il centrocampo. Si profila invece un caso Tacchi, dopo che si giocatore ha rifiutato il trasferimento a Taranto. Per [illegible] comunque è stato aggregato alla squadra.

Juventus abbonamenti

TORINO — La Juventus ha comunicato i prezzi per [illegible] abbonamenti [illegible] stagione 1983-84, che potranno [illegible] sottoscritti nella sede di Galleria S. Federico a partire [illegible] 22 agosto.

Queste le cifre: tribuna centrale numerata lire 495.000; rettilineo tribuna 180.000; distinti centrali 145.000; curve 55.000.

Per i ragazzi, i prezzi sono i seguenti: rettilin[illegible] tribuna lire 50.000; distinti centrali 40.000; curve 35.000.

LUGLIO
Fino al 31 Luglio tutte le Lancia e A112 senza aumento di prezzo.
LANCIA
Luglio è il mese ideale per comprare una Lancia o una A112. Perché in luglio i Concessionari Lancia non ti applicano l'aumento di prezzo. L'ultimo motivo in più per non aspettare a scegliere una Lancia. Gli altri motivi? Li scoprirai da solo provando un qualsiasi modello Lancia o la personalissima A112. L'offerta è valida solo per le auto disponibili presso i Concessionari.
E un'iniziativa dei Concessionari Lancia.

ECONOMICI

15 Autovetture

CAMIONCINO 1200 nuovo mod. bianco vetrificato da amatore, 1077 vendo anche a scambio 1800 GT stupendo maggio/luglio 1978 personalmente vende Piantonio 327 777.

CITROEN MEHARI
del 78. Per informazioni tel. 262.2254.

FAMILIARE 131 2500 diesel blu Tetto vettura in garanzia delle condizioni meccaniche e carrozzeria, occasione vendo a 2.500.000000 superbollo Pastrone, corso Sebastopoli 227.

FERRARI 308 GTB bianco 1981 300 HP. Sport Cars 547 485 - 545 024

FIAT 127 confort 1980 azzurro metallizzato vera occasione motorino gas prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417.

FIAT 131 diesel 2500 marrone 1979 superbollo prestigiosa occasione prezzo sfizio. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel 521 1417.

FIAT 131 TC Supermirafiori 1979 colore corsa milano vendu prezzo interessante Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel 521 1417

FIAT 132 blu 1800 vivo proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel 521 1417

GOLF GLD Tdi 90 nera 3P. immacolata accessoriata vendo L. 7.500.000 Tel case 564 0479 ufficio 749 2680

GOLF Turbo diesel nero tetto apribile perfetta consegna, permuta valgano realizzo. Scutti, tel. 595 679 - 504 330

HORIZON SFL nera 79 cerchi lega unico proprietario motore bianco vera occasione pneumatici interni sfizio. Euromotor, corso Principe Eugenio 11 Tel 521 1417

INTERCAR
c.so Umbria 5, tel. [illegible]5
Vasto assortimento
auto nuove e usate con garanzia
di tutte le marche
Leasing e finanziamenti
personali senza cambiali

LANCIA HPE 79 blu unica proprietaria interni pelle inutile prezzo interessante Je Secondo corso Principe Eugenio 11 Tel 521 1417

LINCARAUTO sul corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegne immediate condizioni eccezionali vasto parco macchine + ritiro usato anche tutte le marche Corso Orbassano 72 grugno 11 palazzo.

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto o acquisto e/o Salone Auto Vi offriamo automezzi con valutazioni fino a 3M mese anche esclusivamente anche senza anticipo Bonelli Auto corso G. Cesare 168 Tel 205 1977 - 209 2005

MERCEDES Benz vende 300 TD T, 240 D, 300 D, 240 GD, 300 GD (ipotizziamo usato con garanzia. Tel 0171 51 700

MERCEDES 190E consegna immediata pronto accurato accessoriati, rateazione e permuta Leasing 56/84, tel. 504 309

MERCEDES 280 SE metallizzato full optionals rubino 1982 Sport Cars Heilbron 547 485 - 545 024

MERCEDES 350 SE 1985 metallizzata tutti optionals Sport Cars Heilbron 547 485 - 545 024

MERCEDES 450 SEL argento metallizzato km 78 mila anno 79 documentabile ma Sport Cars, tel 547 485 - 545 024.

PORSCHE 911 3000 SC 1980 come nuova full optionals Sport Cars 547 485 - 545 024

PORSCHE 924 esemplare unico, perfetta meccanica e carrozzeria 1975 qualsiasi prova vendo Cpicecampagna Pasquino Tel 327 777

PRIVATAMENTE vendo Beta berlina 2000 prontaz. buon motore TD full e Fiat 126 4 porte nera TO/AS Tel 498 985 - 273 728

PRIVATO vende Fiat 127 Tel. con meteora 1000 km. in garanzia Fiat 6 mesi vettura perfetta L. 1 milione 600 mila, Sono 30 CEI causa da smaltire Tel 329 8545 sera.

PRIVATO vende Panda 30 12 mesi, 3000 km 45 000 diritto Circolazione Telefonare 011 860.91.31 ufficio

RANGE ROVER 4 PORTE
anno 82 super accessoriata con allestimento esclusivo Koshkan 8000 km L. 26 milioni Autostatuto, via Carena 2, telefono 472.710 - 472.695

SAAB turbo mezzo 82 grigio metallizzata servizi vendo Tel. (0-39) 011 888.3574 - 868.3573 - 980 5864

SAAB T... 2 Aero tetto apribile 81 Volvo turbo i gruppo più completa Bmw 728i metallizzata full optionals Bmw 320 320 i24 revisionate garantite vendo permuta rateizzo Bi Auto Concessionaria Bmw via Cigna 44 B

SENZA cambiale vendiamo 128, Panda 127, Ritmo 131, Alfa Romeo Delta, Bmw, corso Rafaello 0, tel 858 001

SNYDER Europa Panoramica luglio 82 azzurro metallizzato pochi km privato vende tel 682 796

TOYOTA autocarro 1400 fino 40 mila km perfettissima Sport Cars telefono 547 485 - 545 024

TREVI 2000
Iniezione e carburatore anno '82 pochissimi km garanzia fattura Lancia L. 7.900.000 più accessori.
Autostatuto, via Carena 2 telefoni 472.710 - 472.695

TRIUMPH TR8 1974 unica giamaicana colore nuova 5000 Cars telefono 547 485 - 545 024

UNO 55 3 porte anno 81 km 8 mila accessoriata vendo L. 7 milioni 500 mila Telefonare (017 800 517).

VACANZE SICURE AUTOEXPERT
Brianza Concessionaria Alfa Romeo vi offre una vasta gamma d'autousati di ogni marca e tipo con certificato di garanzia auto e soprattutto vi dà la libertà di scelta: è un diritto firmato e valido per tutta Europa. E' un diritto firmato e valido per tutta Europa. Autoexpert. Rateizzazioni senza anticipi. Autoexpert Rateizzazioni senza anticipi. Aperto anche a pasqua. Corso Francia 197 - Rivoli (Torino), telefono 011 953 3339

VENDO Fiat Campagnola hard-top lunga 5 posti tutte giunte bianco mai lavorata da marzo. Di km 35 mila e 14 milioni 500 mila Tel 0141 934 385

VOLVO 244 GLE D 5 cilindri stereo pelle gancio automatico vendo vi garantisco Tel 285 2204

126 SPIDER 1986
anno 1979 colorazione rosso vera rarità vendo 6 Auto compravendita Bmw, via Cigna 44 B

127 D 3 porte assicurata 10 mesi uniproprietario e 132 diesel 2500 bianco 1981 ottima condizioni vendo Pastrone corso Sebastopoli 227.

360 D Marciapiede via precedente 1977 km assicurato ottima meccanica e carrozzeria. A 131 D argento ottime condizioni 1978 qualsiasi prova. Vendo Pastrone, tel. 327 777

16 Motocicli

KAWASAKI 900Z 77 prezzo interessante Suzuki 750 Yamahina preparazione Libero eventuali rateizzi. tel. 504 330

VENDESI Kawasaki 500 2 tempi 30 mila km ottimo modello a L. 1 milione 100 mila. Telefonare ore pasti 947 1868.

18 Acquisto alloggi

A. [redacted] pagherà al miglior prezzo di mercato alloggi liberi possibili ampi stabili Torino, o cintura anche da Italbase Casalegno 828 8444

A. COPPIA cerca/cerca acquista con urgenza alloggio 2-3 camere servizi pagamento contanti Tel 359 334

ACQUISTASI alloggio libero per imminente matrimonio fino in contanti zona servita. Tel. 753.443.

ACQUISTASI camera cucina libera subito pagasi velocemente in contanti Tel 650 4098

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno spesa 15 mila L. 35 milioni Tel. 741 3125.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito anche gennaio anno novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi Tel 517 581 pg Orso.

ACQUISTO direttamente proprio in blocco pagamento contanti rapida definizione. Tel 599 057

ACQUISTO per comune metropolitana libero anche mansardato zona Centro, superficie minima L. 150 milioni Tel. 481 184

ACQUISTO vuoto subito in Torino 3 camere cucina bagno casa decorosa anche da sistemare Tel 534 931

CAMBIAMACATO 011 850 3805 cerca alloggi stato vuoto cassetta Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagamento contanti!!!

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici Tel 0141 359 34 Giannino (Asigliano)

CAUSA trasferimento acquisto urgentemente libero in Torino camera, cucina, bagno, pago per contanti Tel 473 0788

CERCASI 2 camere cucina o tinello possibilmente centrale pagasi in contanti Tel 657 634

DESIDERO acquistare da privato un alloggio 3-4 camere cucina vicino Crocetta Cit Turin o S. Salvario astenersi agenti e ditte Tel 340 192 pomeriggio

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la perfetta valutazione dei contanti del vostro appartamento. Vi garantisce una assistenza esente da impegni legali fino al rogito notarile. I notai sono convenzionati anche nel mese di agosto. Telefonare 548 154

LIBERO acquisto in Torino 3 camere cucina bagno terzo casa decorosa pagamento anche rateizzato Tel 741 3125

PENSIONATI acquistiamo in Torino appartamento libero 3 camere tinello con cucinino bagno Tel 596 838

PRIVATO acquista causa libero subito 3 camere tinello cucinino bagno pagamento in valore pari contanti Tel 552 804

PRIVATO acquista da privati alloggio libero in Torino con terrno bagno ascensore 2-3 camere Tel 787 2727 dalle

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino a prima cintura di 2-3 camere arredate/ristrutturate Tel 535 535

SPOSI acquistano vuota camera cucina bagno qualsiasi zona comoda mezzi pubblici pagamento contanti Tel 539 181

STUDIO CODONI
per incarico laboratorio dietetico alta collina Torino o limitrofi vuol nucleo da ristrutturare con 30-40 mila mq terreno Telefonare 531 105.

VILLA libera acquista preferibile precollina Torino o zona comoda servizi pic contanti Tel 752 442

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 930 644 libero via Montezemolo (Santa Rita) camera tinello cucinino bagno camino

A.A.A.A CASALEGNO 930 644 Corso Peschiera (San Paolo) 2 camere cucina bagno camino L. 45 milioni mutuo 50%

A.A.A.A. CASALEGNO
638 644 Lungo Po Antonelli stabile signorile 4 camere cucina ripostigli e 2 camere tinello cucinino bagno terzo piano ascensore

A.A. AFFARE permuto vendo libero 2 camere tinello servizi giardino metrato mq 82 corsetto via Pozzo Tel 266 772.

A.A. FIDALCASE libero Collegno Tazzoli 4 palazzina 3 camere cucina servizi L. 82 milioni Tel 989 2001

A.A. FIDALCASE libero Madonna di Campagna camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni Tel 989 2001

A.A. FIDALCASE libero corso Q. Cesare 67 piano ristrutturato camere cucina bagno L. 37 milioni Tel 550 2001

A. AFFARE Borgo Vittoria libero L. 8 milioni e rotti con in cascina camere cucina servizi box pos. Barge 372 142

B. GRV.IM. A 506 681 corso Unità nuova recente salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 137 milioni

A. GRV.IM. S 506 681 via Matteotta Cristina 11 nuova soggiorno 2 camere cucina servizi accessorio L. 102 milioni

A. GRV.IM. C 506 681 piazza Rebaudengo libero recente soleggiato 2 camere cucina ripostigli box L. 75 milioni

B. GRV.IM. D 506 681 via Guido Reni adiacente libero soggiorno 3 camere cucina esenzioni con mutui L. 150 milioni

A. GRV.IM. S 506 681 corso Unità nuova Pilo libero recente soggiorno camere cucina servizi mq 85 L. 79 milioni

A. GRV.IM. F 506 681 via Caboalchino (8 bis Vittoria) libero 2 camere tinello cucinino accessorio L. 73 milioni

A. GRV.IM. O 506 681 piazza Rebaudengo adiacente libero camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni

B. GRV.IM. N 506 681 via Lurti (adiacenze di Carmagnola) libero camere tinello cucinino servizi 2° piano L. 39 milioni

A. GRV.IM. I 506 681 via O. Vigliani vicinanze libero rimesso a nuovo camere tinello cucinino servizi L. 41 milioni.

A. SABATELLI IMMOBILI 682 683 libero corso Aurelio Saffi camere cucina servizi L. 17 milioni 500 mila chiaroni

A. SABATELLI IMMOBILI 655 308 libero corso D'Azeglio adiacenze 3 camere cucina doppi servizi L. 100 milioni

A. BERIM libero Crocetta via Lamarmora ampio salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 512 401

A. BERIM libero Barriera Milano via Fabiana camere cucina servizi L. 37 milioni dilazionati Tel 519 401

A. BERIM libero via S. Secondo piazza Corso Vittorio spazioso appartamento mq 170 L. 180 milioni Tel 512 401

ADIACENTE corso Marche libero palazzo completamente ristrutturato camere cucina bagno 1° piano verde Saluzzo L. 12 milioni più mutuo Tel 467 741

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagni termo L. 30 milioni mutuo Tel 858 863

ADIACENTE corso Tassoni libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo Tel. 858 863

ADIACENTE corso Monregalese libero recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 43 milioni più mutuo tel 858 863

ADIACENTE corso Lecce libero 3 camere cucina bagno ripostiglio box Tel 853 838

ALBIGNANO libero in palazzina 2 camere soggiorno cucinotto servizi box autorip. Tel 953 3938

ATTICO
libero adiacenze corso S. Maurizio in signorile stabile 1972 salone 2 camere cucinetta servizi mq 85 terrazzo mq 120 L. 140 milioni Telefonare Dr V.Im. 506 681.

ATTICO libero via Cigna recente signorile adiacenze corso Massimo d'Azeglio camere cucina servizi Telefonare 655 580

ATTICO libero via Brandizzo adiacenze cucina bagno ripostiglio. Tel Immobiliare Torre 549 781 - 653 304

BALDISSERRA via Valprato mq 120 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box 2 posti mansarda garage ristrutturato L. 149 milioni Telefonare 518.288.

BARRIERA Milano (corso Palermo) libero Camere cucina bagno lavanna ascensore L. 32 milioni 500 mila Tel 530 163

CASABLANCA libero zona Tiepolo 4 camere servizio da ristrutturare, terrno cantina L. 34 milioni Tel 531 310

CASABLANCA libero borgata Villaretta ottimo soggiorno camere cucina servizi posto auto L. 54 milioni Tel 534 098.

CASABLANCA libero signorile piazza Gualino 3 camere cucina balcone 2 posti auto mq 110 L. 98 milioni mutuo 50% Tel 531 210.

CASABLANCA 531 210 ingresso zona Gran Madre alloggio di mq 100 vendesi metodo personalizzato con passo carrabile

CASAMERCATO A
850 3805 vendo libero in palazzina in piazza S. Vito ingresso 4 camere cucina doppi servizi box auto. Permuta. Dilazioni

CASAMERCATO B 850 3805 libero 1-2-3 camere tinello cucinino bagno stabile centralissima

CASAMERCATO B 850 3805 libera Mombarcaldo via Zara casetta ristrutturata con giardino Dilazioni Permuta

CASAMERCATO D 850 3805 libera via Emanuelli 5 Rita camere cucina servizi box Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO D 850 3805 libera via Cigna 5 camere cucina doppi servizi box Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 850 3805 libero via Bardonecchia 3 camere cucina bagno ripostiglio box Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 850 3805 libero corso Racconigi camere cucina abitabile bagno Facilitazioni di pagamento

CASELETTE via signorile stabile 6 camere 3 servizi ampio garage e lavanderia privato Medicocase 369 183.

CAVAGHOLO via Montemaniaro di varie dimensioni in nuovo complesso residenziale con campo tennis giardino privato. Per maggiori ragguagli telefonare Grimaldi 011 3686

CENTRALE via Andrea Vanni recentissima 3 camere cucina servizi L. 47 milioni. 3 camere cucina servizi soffitta L. 60 milioni. Possibilità mutuo e garanzia Tel 512 440

CENTRALISSIMA signorilissima casa recente alloggi da mq 150 a 360 (attuali garage Telefonare 542 101

CENTRALISSIMA signorilissima casa vendesi alloggi varie metrature ancora monolocale a giorno Tel. 542 101

CENTRO Europa libero prestigioso salone studio 2 camere cucina bagni di box L. 150 milioni Tel 518 320 548.153

CENTRO via XX Settembre in stabile d'epoca libero meraviglioso salone camera cucina bagno ampio Tel. 532.711.

CIRIE' in nuovo complesso alloggi di 2-3-5 camere servizi riscaldamento autonomo dopo vari lavori interno ascensore elettrico prezzi da L. 500 mila mq mutuo disponibili Casa Nova 920.9705

CITTADELLA A 519.260
corso Taranto adiacenze ill.mo al 1° piano ingresso camere tinello angolo cottura bagno terrazzo cantina L. 25 milioni più mutuo.

CITTADELLA B 532.170 corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 37 milioni

COLLINARE
residenza tutta altra B. Mauro cielo terrazze piscina privata servizi telefoni medicali ottimi alloggi in costruzione signorili. Tel. 850.3212.

CONSULEDILE 533 322 libero via Cigna 44 in stabile recente camere tinello L. 47 milioni. Salone/no 2 camere tinello L. 105 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero via Cigna (corso Unità) in stabile recente camere tinello L. 47 milioni. Salone/no 2 camere tinello L. 105 milioni.

CONSULEDILE 533 327 libero piazza Risorgimento splendido tutti i confort 2 camere cucina ingresso bagno condominiali arredato L. 79 milioni

CONSULEDILE 533 322 ottimo trattamento corso Brunelleschi 90 alloggi moderni signorili dotati di ogni confort ristrutturati 1-2-3 camere cucina disponibili da L. 34 milioni a L. 79 milioni.

CORSO RACCONIGI
libero ampio 2° camere, cucina, servizi, L. 70 mezzo ristrutturato. Telefonare 512.012.

CROCETTA libero prestigioso palazzo 3 camere cucina ingresso lavanderia box

CROCETTA presso Parco corso Unità 4 piano vendo libero 3 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina. Tel. 850.3310.

CROCETTA
via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
stabile d'epoca
con ampio cortile ad accesso
ALLOGGI LIBERI
ad eccezione, eleganteme ristrutturati, di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi.
Valampo con box a posto auto
DA L. 51.000.000
a L. 130 milioni con possibilità mutui bancari fino a pareggio.
LA CITTADELLA 519.260

EDILCASE A vendo corso adiacenza corso Vittorio stupenda casa appartamento libero e occupato diverse metrature, anche grandi per ufficio. Tel. 548 154

EDILCASE B vendo libero zona Venghi Unica appartamento 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Adatto anche uso ufficio. Prezzo conveniente. Tel. 548.154

EDILCASE E vende in Settimo in palazzina recente con giardino condominiale appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Libero all'atto notarile L. 74 milioni. Volendo box auto. Tel. 548.154

EDILCASE F vende zona corso Brunelleschi appartamento ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio L. 30 milioni. Altro stesso caso 30 milioni 500 mila. Telefonare 548 154

EDILCASE I vende in S. Rita, via Principe, casa recente appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548 154

EDILCASE I vende in S. Rita, via Principe, casa recente appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548 154

ERBA libero centrale palazzo camera cucina bagno ben rifinito completamente arredato L. 68 milioni Tel. 512.012

ERBA libero Crocetta piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizio, 95 mq circa, L. 67 milioni 500 mila. Telefonare 512.012.

ERBA libero precollina largo Giordano, salone 2-3 camere cucina ripostigli, dilazioni garantite. Tel. 512.012.

ERBA libero primo piano Stradella ingresso ottimo salone, due camere, tinello, cucinino, ripostigli. Dilazioni. Telefonare 512.012

ERBA libero S. Rita (via Tirreno): 3 camere tinello cucinino servizi piano alto ben tenuto esposto Tel. 512.012

ERBA A 847.470 libero via Po signorile altissimo due camere cucina servizi [illegible] ottimo adatto anche piano alto L. 68 milioni dilazionati

EUROCASE D 513 803 libero piazza Alfonso via Pompeo Camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni ultimo ascensore.

EUROCASE G 512.725 libero via De Sanctis camere cucina servizi case 1970 giardino L. 43 milioni dilazionati.

EUROCASE E 548 748 libero corso Agnelli camere tinello servizi terzo cucinino L. 46 milioni dilazionabili.

EUROCASE F 545 842 libero corso Racconigi camera tinello servizi 2 balconi cantina L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE G 831 003 libero corso Montevecchio 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina quinto alto ultimo ascensore facilitazioni pagamento

EUROCASE

A collina libero panoramico salone 2 camere cucina servizi giardino tavernetta box L. 158 milioni Tel 505 208.

EUROCASE B precollina Mondadori libero 2 camere salone cucina doppi servizi box L. 156 milioni Tel 504 263

EUROCASE centrale recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 83 milioni Tel. 505 208.

EXPOCASE corso Trapani libero garantito 2 camere tinello cucinino servizi interno L. 68 milioni. Tel. 504 458.

EXPOCASE via Roma 2 libero prestigioso panoramico salone 3 camere cucina 3 servizi box 150 milioni Tel 505 208

EXPOCASE vicinanze Parco Rignon mq 160 soleggiatissimo mq 100 giardino mq 100 box Tel 504 263.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso Francia borgata Paradiso recentissimo ottimi 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero Parella via Lesegno ingresso camere cucina bagno 2 balconi mq 48 L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero panoramico via Po camera cucina bagno 2 balconi. Rimesso a nuovo L. 32 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2674 libero via Filadelfia corso Agnelli appartamento recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 105 milioni

FIANO libera villa indipendente panoramica 3 ingressi grande soggiorno recente ampio giardino Cabeni 011 5767.

FRANCHIMANO Collegno corso Francia in casa recente ottimi 2 camere tinello cucinino servizi box. Fincasa 505.891.

GABETTI 5767 vende libero adiacenze corso Belgio via Montalbi camere tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Rosselli al 2° piano recente soleggiato 3 camere cucina doppi servizi mutuo.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Randaccio 2 camere tinello cucinino bagno terzo soleggiato L. 46 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Ormea Vigliani piazza Galvani camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Giulio Cesare in stabile recente salone 2 camere tinello bagno doppi vetrate

GABETTI 5767 vende libero via Cavour fronte piazza Castello corso Vittorio casetta ristrutturare 2 piani 5 camere bagni giardinetto.

G.I.A. vende adiacenze corso Tassoni, alloggio libero in casa d'epoca soleggiato, 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 519.939.

GRIGLIA corso Trapani soleggiato appartamento di mq 81 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, affare Tel 517 560.

GRIGLIA libero adiacenze lungo Po Antonelli ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 517 586.

[redacted] libero adiacenze Valentino palazzina Liberty splendido appartamento di mq 130 circa ristrutturatissimi di 517.856.

GRIMALDI Bernard Alvaro vicinissima casa appartamenti liberi e occupati varie metrature, pubblicati Tel 505 917

GRIMALDI corso Einaudi 9, tinello libero via Bologna, 2 camere cucina servizi L. 49 milioni 800 mila. Telefonare 590.464

GRIMALDI corso Einaudi 9, stanza libera corso Svizzera 6, camere cucina ristrutturati Affare. L. 100 milioni. Telefonare 590.464

GRIMALDI corso Einaudi 9, stanza libera corso Francia ristrutturata adatta 2 camere tinello cucinino bagni) camere L. 215 milioni. Telefonare 590 464

GRIMALDI corso Einaudi 9 stanza libero corso Francia 9 camere cucina grande costruzione servizi L. 73 milioni. Telefonare 590 464

GRIMALDI liberi nessuna casa appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina Tel. 505.917.

GRIMALDI libero Crocetta ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, disponibile Tel 505.917

GRIMALDI libero adiacenze piazza Adriano soggiorno 2 camere cucina servizio 2 letti immacolato. Tel 505 917

IL MATTONE libero corso Cincera recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 67 milioni dilazionati Tel 531.927

IL MATTONE vendesi libero via Chivasso Italia 2 camere cucina bagno nuovo L. 45 milioni mutuo Tel 532 780

IMPRESA vende 4 km dal centro Torino villetta in costruzione a Grugliasco soleggiata e panoramissima box. Tel. 784.285.

IPI A 511.362 libero Borgo San Salvario: ingresso, soggiorno, 3 camere, cantina, cucina, doppi servizi.

IPI 511 382 libero adiacenze corso Lione ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Ripulito grezzo

IPI 511 382 libero San Paolo via Cumiana ingresso 3 camere tinello cucinino bagno.

IPI 511 382 Barca Rita via Gaeta: ingresso camere tinello cucinino bagno. L. 67 milioni 500 mila.

IPI 511 382 vicinanze piazza Carducci in casa d'epoca: ingresso camere tinello cucinino bagno

IVREA città vendesi prestigiosa villa con 2900 mq terreno, semiinterrato, ideale per uso commerciale locale deposito. 1° piano e mansarda 9 vani e 4 servizi L. 300 milioni trattabili. Si esaminano anche permute Tel 011 625 3642

LIBERO corso Palermo 168, n. 2 appartamento di camere cucina servizi da L. 18 milioni 500 mila. Mediocase 369 183

LIBERO adiacenze via Sospello 1 camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni reale affare. Casa Nova 920.9705

LIBERO centrale su 2 piani signorile studio 2 saloni camere ristrutturato casa d'epoca. Pastore & Taliano 510.801

LIBERO corso Siracusa soggiorno 3 camere cucina servizi confort 90 mq L. 77 milioni dilazioni. Tel 447 4844.

LIBERO in parte 3 camere cucina servizi corso G. Cesare zona Aurora L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 505 396.

LIBERO Porta Stradella alloggio camere tinello cucinino servizi sufficiente L. 25 milioni più mutuo. Casa Nova 920.9705

LIBERO presso via Bregno camera cucina bagno cantina usando posto auto L. 28 milioni rateabile. Tel 807 834

LIBERO recente signorile corso Monte Cucco ragione libero cucinino 2 camere esenzioni box auto Tel 310 401

LIBRO S. Donato camere cucina servizi ristrutturatissimo mansarda con L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 447 4844

LIBERO subito Porta Stradella in stabile medio signorile 4° 82 camera cucina bagno rateizzabile Tel 506 396.

LIBERO subito S. Paolo via Lauria camera cucina servizi abitabile alloggio milione L. 32 milioni Tel 506 396.

LIBERO via Baretta signorile 4 camere cucina terrno bagno L. 31 milioni dilazionabili massimali 650 mq.

LIBERO via Cigna 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 2° piano 65 mq L. 40 milioni. Granaldi 857 0105

LIBERO via Cervino ingresso 5 camere cucina servizi cantina 135 mq rateizzo L. 42 milioni. Granaldi 857 0105

LIBERO zona Stupino 2 camere servizi L. 18 milioni 500 mila sufficiente [redacted] contratti affare Tel. 850.3034

LIBERO 4° piano ascensore recente via Vercelli 1, camere tinello cucinino L. 43 milioni 500 mila. Telefonare 510 601.

LUCIANA VOLA libero rateizzo S. Salvario (via Tiziano) camera tinello cucinino servizi. Telefonare 857.874

MANSARDA signorilissima mq 100 circa arredata in stabile alta epoca. Ingresso cucinotto soggiorno balcone bagno [redacted] Studio Codoni 530 877

MANSARDATO via S. Quirino libero soggiornetto ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi esposta sole d'epoca L. 75 milioni Telefonare Dr V.Im. 506 681

NICHELINO 2 camere, cucina, cameretta mq 70 L. 26 milioni e 14 milioni mutuo. Tel 383 445

NUOVO complesso residenziale a Beinasco vista con giardino L. 100 milioni più 75 milioni dilazionati Telefonare 510.801

OCCASIONE causa trasferimento vendo appartamento via Cibrario bello corso Peschiera, ottima altezza, pomposo camera tinello cucinino cantina. Telefonare (ore 308-376 dalle ore 20.

(continua)

UN RENDIMENTO EXTRA DEL 3,5% PER CHI HA INVESTITO IN MONETA FORTE®

Per la seconda volta consecutiva, l'INA premia coloro che hanno investito in Moneta Forte riconoscendo loro un rendimento extra, che quest'anno raggiunge il 3,5%, in aggiunta a quanto stabilito per contratto. Sono i risultati positivi conseguiti dall'INA nel corso della gestione 1982 ad aver reso possibile questa iniziativa. Così, com'è ormai tradizione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, i primi a beneficiare dei suoi successi saranno gli Assicurati stessi. Il tasso di rendimento già altamente indicizzato che Moneta Forte garantisce diventerà per loro ancora più conveniente: più conveniente di 3,5 punti percentuali, per aumentare ulteriormente la loro protezione contro l'inflazione.

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

Moneta Forte è un'assicurazione altamente indicizzata, che l'INA ha lanciato per la prima volta nel 1979 per consentire a chiunque di costruirsi nel tempo una liquidazione o, a scelta, una pensione collegata al costo crescente della vita. Il tutto senza bisogno di grandi capitali, ma solo decidendo liberamente quanto, ogni quanto e per quanto tempo risparmiare.

LA FORZA DELLA SICUREZZA

Moneta Forte è chiara ed affidabile: il livello di indicizzazione è garantito per contratto. Quindi i risultati finanziari dell'INA possono influire sul suo rendimento solo in senso positivo, com'è già accaduto sia l'anno scorso che quest'anno. Trattandosi di un'assicurazione, le quote versate (e quindi risparmiate) possono essere detratte dall'imponibile IRPEF di fine anno: [redacted] ulteriore sicuro aumento in termini di redditività.

LA FORZA DELL'EVIDENZA

Bruno Collini di 45 anni decide di risparmiare una quota mensile di L. 100.000 al mese. Supponendo un'inflazione costante del 16%, l'INA, grazie all'indicizzazione di Moneta Forte, gli garantirà a 60 anni una liquidazione di L. 86.063.640 oppure una pensione mensile [redacted] L. 338.105 che continuerà ad adeguarsi, di anno in anno, seguendo le variazioni del costo della vita. Tutto questo è stabilito per contratto. E se l'aumento garantito del 3,5% attribuito nel 1982 verrà confermato per gli anni successivi, il Collini riscuoterà a 60 anni una liquidazione di L. 105.593.420 (19.527.780 in più) oppure una pensione di L. 452.333 (114.228 in più) al mese.

LA FORZA DI OLTRE 3000 CONSULENTI

Se a questo punto siete giustamente interessati a Moneta Forte e volete saperne di più, non vi resta che compilare e spedire subito il tagliando.

Oppure, se preferite, rivolgetevi ad un consulente INA: ce ne sono più di tremila in tutta Italia. Ed ognuno di loro è in grado di proporvi, in pochi minuti e naturalmente senza alcun impegno da parte vostra, un esempio su misura per voi.

Desidero ricevere gratis e senza impegno l'opuscolo "L'ASSICURAZIONE MONETA FORTE" a cura dell'INA.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP. _____

CITTA' _____

PROV. _____

TEL. _____

E' nel Vostro interesse. Compilate OGGI STESSO questo tagliando e speditelo in busta chiusa a:

MONETA FORTE

ST

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
UFFICIO PUBBLICITA' - VIA SALLUSTIANA, 51 - 00100 ROMA

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

"USATO BUON VIAGGIO" (PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)

L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte [redacted] marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a **36 rate mensili, senza cambiali,** anche [redacted] **ipoteca.*** Tutto questo perchè "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano [redacted] per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

SCHERMA Niente medaglia ai mondiali ■ solo un quinto posto anche nella prova ■ squadre

Brutto tonfo dei fiorettisti azzurri

Numa (irriconoscibile) e compagni eliminati da Cuba, bronzo dietro le due Germanie. Soltanto Borella ■ è salvato. Polemiche ■ accuse: «Siete dei bambini» strilla il ct Fini. Ma c'è chi parla di stagione troppo intensa, con l'inutile impegno delle Universiadi ■ pochi giorni dai mondiali. Le fiorettiste ammesse ai quarti di finale, dove affrontano oggi la Cina.

VIENNA — I mondiali non si addicono ai fiorettisti azzurri. Giunti a Vienna con la convinzione di dominare, si ritrovano a gestire un risultato complessivamente mediocre, sicuramente al di sotto delle aspettative: quarto posto di Cerioni e ottavo ■ Numa nell'individuale, quinto posto nella prova a squadre.

Dirigenti e atleti hanno un [illegible] per capello. Il presidente Nostini e il tecnico Fini hanno «tuonato» contro la [illegible] di carattere dei fiorettisti che, ad eccezione del caricatissimo Borella, hanno deluso nella prova a squadre di ieri.

In realtà ci sono da fare alcune considerazioni: nella giornata, dietro all'Italia, sono cadute anche Urss, Francia e Polonia; solo le due Germanie hanno mantenuto un buon livello di rendimento. Ad eliminare l'Italia è stata Cuba, che ha poi conquistato il bronzo e che è stata superata dai vincitori della Germania Ovest per il rotto [illegible] cuillia nella semifinali, con alcune decisioni dei giudici che [illegible] state ampiamente criticate. Quindi non è stato un crollo verticale ma solamente una giornata non esaltante.

Scesi in pedana alle otto di mattina, i fiorettisti azzurri hanno cominciato bene l'incontro con Cuba, passando a condurre 2-0, poi hanno perso quattro incontri consecutivi. Sul 4-5 c'è stata una reazione, [illegible] poi i cubani hanno conquistato il punto definitivo, chiudendo sul 9-6.

Invano uno scatenato [illegible] ha cercato di trascinare i compagni. Ha realizzato 4 vittorie, al limite per incitare gli altri azzurri; ma Numa, irriconoscibile, ha perso due incontri di fila e poi, tra la sorpresa generale, ha chiesto la sostituzione. Lo ha rimpiazzato Cerioni, che ha fatto il suo dovere: [illegible] vittoria e una sconfitta.

L'altro punto debole della squadra è stato invece Angelo Scuri: 4 sconfitte. Scendendo dalla pedana era talmente sconvolto ■ annunciare il [illegible] ritiro agonistico. Rincuorato, alla ripresa nei successivi incontri per il quinto posto e, dopo aver conquistato il punto decisivo dell'8-6 contro la [illegible] battendo 5-0 il quotato Gyniejaski, ha avuto una crisi di pianto.

Senza infamia e senza lode, [illegible] livelli non esaltanti, la prova di Cervi: una vittoria e due sconfitte. Molto regolari invece i cubani contro i nostri: tre vittorie di Diaz e due ciascuno di Favier, Gonzales e Garcia. Negli [illegible] incontri del quarti: Ddr-Urss 9-7, Ungheria-Polonia 9-7, Germania Ovest-Francia 9-7. Fuori dalle semifinali quindi le prime quattro dei mondiali di Roma.

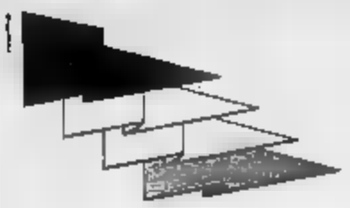
In semifinale la Germania Ovest batteva Cuba (9-7), la Ddr batteva l'Ungheria (9-8). Poi bronzo alla sorprendente [illegible]dra cubana (8-6 con l'Ungheria, ma due stoccate in più) e duello pantedesco per l'oro: 9-4 per la Germania [illegible] con 3 vittorie ■ Behr, 2 di Gey, Beck e Hein, contro 3 di Germania e 1 di [illegible].

[illegible] azzurri superavano in [illegible] prima la Francia (9-5), poi la Polonia, agguantando un quinto posto che veniva comunque digerito male: «*Sono dei bambini* — ha detto il ct Fini —: *nelle prove individuali* [illegible] *tutti a* [illegible] *il massimo, invece quando gareggiano insieme non riescono a creare una discreta di squadra. E' una questione di immaturità,* [illegible] *c'è altra spiegazione. C'è stato un calo di tensione.*».

«*Se Numa perde nell'individuale* — ha affermato il presi[illegible] Nostini — *dopo* [illegible] *andato in vantaggio per 7-3 e poi si ripete negativamente nella prova a squadre, chiedendo la sostituzione, significa che è logoro. Non accetto il discorso* [illegible] *imperativo. Le vittorie che ha ottenuto quest'anno dovevano caricarlo. Invece* [illegible] *lui ha* [illegible] *squadra, ad eccezione di Borella, psicologicamente non c'erano*». [illegible] molti non sono d'accordo e accusano i responsabili federali di aver troppo spremuto Numa e compagni negli ultimi sei [illegible] compresa la trasferta alle Universiadi a dieci giorni da questi mondiali.

In compenso le azzurre [illegible] finito (che a Edmonton non c'erano; [illegible] la Vaccaroni, ■ non ■ sono impegnate a fondo) hanno conquistato l'accesso ■ quarti di finale (dovevoggi incontreranno la Cina) superando Romania ■ Polonia per 9-6. Contro le romene: Vaccaroni 2-2, Cicconetti 2-2, Traversa [illegible], Mochi 1-2; contro ■ polacche: Vaccaroni 2-2, Cicconetti 4-0, Traversa 2-2, [illegible] 0-2, Zalaffi 1-0. Decisiva nella prima gara la giovane Traversa, nella seconda la Cicconetti, mentre Durina Vaccaroni è apparsa sotto tono. C'è comunque molta fiducia. Oggi comincia anche il torneo individuale di spada.

Lotteria di Venezia



Abbinata alla Regata Storica 1983

La fortuna viene... in gondola

Estrazione domenica 4 settembre

Primo premio 500 milioni

Centinaia di milioni in [illegible] premi.

Premi settimanali per complessivi 138 milioni.

Vienna, l'allenatore della Germania Ovest, Emil Beck, issato in trionfo dai suoi fiorettisti

E' parigino il vincitore del Tour

Fignon, ciclista metropolitano

■' possibile che un ciclista italiano nato a Roma, Milano, Torino, cresciuto nella cintura ■ queste città, vinca ■ Giro d'Italia? Laurent Fignon ha vinto l'ultimo Tour de France ed ■ nato a Parigi il 12 agosto 1960, sta nella banlieue, è cittadino anche nei [illegible]di, nell'elegante. Studente [illegible]niversitario in matematica, esperto in chimica al punto ■ inebriarsene animali rari, chitarrista-compositore.

[illegible] anche di roba sua, esperto di biliardo scientifico... Poche donne, dicono di classe. Gli occhialini da tecnocrate (è il secondo occhialuto a fortuna, il primo fu Janssen, olandese, ■ il Tour 1968). Il ciclismo [illegible] scelta sportiva meditata: dice di se stesso che poteva far bene nel mezzofondo o pieli, nello sci, ma parla anche di profumo dell'erba, di voglia di scoprire i panorami.

Uno così in Italia può fare il ciclista! C'era Cribiori, di Corsico cioè quasi di Milano, aveva pure l'aere mosca, dicevano di lui che come [illegible] cittadino [illegible] sapeva soffrire abbastanza: ora fa il direttore sportivo e l'antiquario. Se uno è [illegible], si dice che pensa troppo: e nel ciclismo non bisogna pensare, ben che vada si perdono ore ■ sonno. Il ciclista ideale ■ ■ essere abbastanza neandertalico, [illegible] condo i nostri schemi.

Ma la differenza è, come suol dirsi, a monte ■ è composta, forma e sostanza, uomini e cose: su tutto, il fatto che il Tour ha uno spessore culturale che il Giro non può avere, e questo per la semplice ragione che la Francia ha più spessore culturale dell'Italia. Così un francese colto, di città, è attirato dal ciclismo, lo sport più «letterario», firmato da grandi scrittori; un italiano colto, di città, è attirato prima ■ altro [illegible] che non lo sport, e se poi dallo sport, quasi mai [illegible] ciclismo, che puzza di sudore nonostante il buon Panatni.

La Francia ■ anche grossa quasi il doppio dell'Italia, con meno abitanti e più campagna piatta o appena ondulata, e più stradine: il cittadino può fare ciclismo abbastanza facilmente. In Francia. In Italia deve vincere difficoltà d'ambiente, materiali e morali, decisamente grandi; e le soddisfazioni in Francia sono più alte; forse anche sul piano economico, sicuramente sul piano intellettuale. Il campione ciclista si sente, in Francia, accompagnato dall'attenzione di scrittori, artisti, e guardato non come animale raro, ma [illegible] produttore di cultura oltre che di sudore.

Il prossimo Tour de France forse partirà da New York, e vedrete che porterà laggiù anche cultura francese. Il prossimo Giro d'Italia probabilmente userà una grossa nave, per un trasferimento sensazionale, e vedrete che sparpaglierà per i mari soprattutto sacchi di plastica. In Francia le città grandi, Parigi ■ tutte, vogliono il Tour con amore, da noi Roma fattura milioni a Torriani per avere rimosso qualche pavè in [illegible]sione del passaggio [illegible].

G. F. Ormezzano

Un reclamo cambia la classifica delle regate per la Coppa America

La giuria toglie la vittoria a Victory i velisti canadesi al secondo posto

Newport. Cino Ricci con Pellaschier, Roberti e Nava (Telefoto)

[illegible] — [illegible] giuria della Coppa America ha tolto a Victory 83 la vittoria ottenuta su Canada 1 in seguito al [illegible]o presentato dai velisti canadesi. La [illegible]nova scorretta degli inglesi è stata riconosciuta e lo scafo bri[illegible] retrocede dal secondo al quarto posto, mentre Canada 1 sale dal terzo al secondo.

Questa la classifica aggiornata prima delle regate di ieri: Australia 2 p. 10,88; Canada 1 p. 7,72; Challenge ■ p. 6,6; Victory 83 p. 6,44; Azzurra p. 4,2; F[illegible] 8 [illegible] 2,12; Advance p. 0,8.

Più dura per il vento che contro Advance

NEWPORT — L'equipaggio ■ Azzurra ha reagito bene alle due sconfitte subite da Au[illegible] e ■ Canada 1 tornando al successo contro gli australiani di Advance. Quella di domenica è stata una regata dura, non tanto per l'avv[illegible]rio che si incontrava quanto per le difficili condizioni atmosferiche che fin dal primo mattino imperversavano sopra Newport. Cielo coperto, temporali sparsi, pioggia e vento fresco ci hanno accompagnato per [illegible] la [illegible] della prova.

Abbiamo vinto facilmente la partenza e da quel momento è stato un continuo guadagnare terreno. Il vento inizialmente sui 16 nodi è andato ad aumentare fino a 27 durante il [illegible] di poppa. Quando si ha contratti a [illegible] cambi ■ genoa, passando da vele medio leggere a vele più pesanti per vento forte.

[illegible] ■ peggiorare delle condizioni atmosferiche, avendo un grande vantaggio su Advance, il problema numero uno diventava quello ■ riuscire a terminare la regata s[illegible] [illegible] rottura che potesse compromettere il risultato.

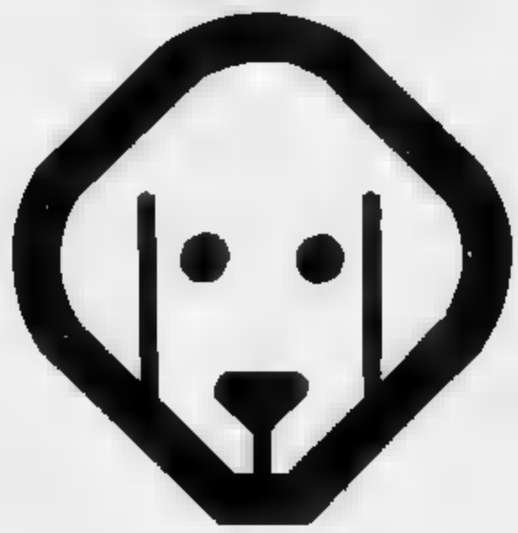
Poco dietro di noi, infatti, Canada 1 che stava dominando sugli inglesi di Victory, [illegible] la randa e doveva terminare la bo[illegible]ta con ■ solo [illegible] perdendo la regata e un prezioso punto in classifica.

Per Azzurra invece [illegible] è filato liscio ed abbiamo terminato con oltre 6 minuti di vantaggio sugli australiani.

Dal [illegible] suo [illegible] 2 continuava la sua marcia vittoriosa battendo anche France 3.

Tiziano Nava

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI



IL CUORE E LA RAGIONE LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI VIA [illegible] FRANCESCO DA PAOLA, 30 TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Atletica, si affilano ■ armi per i prossimi mondiali

Panorello Usa a Stoccolma e Mennea prova la staffetta

Mentre l'atletica [illegible] di risolvere gli ultimi [illegible] dei campionati [illegible] mondo attraverso i meeting ■ [illegible] (domani sera si gareggia a Viareggio), almeno in Europa la nazionale statunitense.

Questa sera e domani gli americani, sulla strada di Helsinki, affrontano a Stoccolma una selezione di Svezia, Norvegia e Danimarca (Scandinavia); ma si tratta in parte di una nazionale fantasma, priva ■ alcuni dei suoi uomini migliori, segnatamente Carl Lewis, ■ Myricks e di [illegible].

Lewis ha rinunciato [illegible] parlando di impegni ■ studio: in realtà si sta preparando meticolosa[illegible] ed esordirà proprio ■ Svezia, nel meeting ■ Malmoe, il primo agosto, sui 200 metri. E' probabile che quel risultato interessi molto Mennea, in quanto Lewis potrebbe poi decidere a ragion veduta se correre o meno i 200 ai mondiali.

Mennea, intanto, [illegible] do[illegible] a Viareggio ■ staffetta 4x100 insieme a Pavoni, Tilli e Simionato in una serata (tv in «Mercoledì sport») in cui il giovane mezzofondista Metterà l'ultima [illegible] per ottenere [illegible] ■ «minimo» [illegible] per i mondiali (3'38"). Sarà una gara decisamente ad alto livello, che vedrà impegnati fra gli altri ■ keniano Boit e la rivelazione dell'anno, il tunisino Aouiltia.

Scartezzini correrà probabilmente i 1500 oppure ■ [illegible]lternativa i [illegible]0. Spera di [illegible]re indicazioni almeno parzialmente positive.

SOSTA IL TOTOCALCIO

L'ENALOTTO continuerà a dispensare vincite milionarie durante l'estate

CERCA IL 12 PER 12 MESI

Un colpo al naso preso da Ranzany

Infrazione per La Rocca resta fermo per un mese

ROMA — Nino La Rocca ha vinto bene l'incontro con l'americano Pete Ranzany, ma [illegible] colpo ricevuto nelle prime riprese [illegible] ha procurato un'infrazione al setto nasale che lo costringerà a riposo per circa un mese. Oggi il pugile del Mali, che ha dato al Palasur domenica un nuovo saggio delle sue qualità pugilistiche dominando il trentu[illegible] Ranzany, [illegible] professionista esperto che è parso però poco mobile e molto dedotto, si sottoporrà [illegible] esame radiografico.

L'infortunio tuttavia [illegible] dovrebbe pregiudicare il programma autunnale del pugile di R[illegible]o Agostino. La Rocca, dopo la vittoria con Pete Ran[illegible], dovrebbe recarsi a New York per combattere il 15 settembre al Madison Square Garden nel sottoclou dell'in[illegible]tro mondiale dei leggeri tra Mancini e Romero ed il 10 novembre dovrebbe battersi a Las Vegas contro il vincitore di Don Curry-Stafford che [illegible] contenderanno il titolo del welter il 3 settembre a Marsala.

NOTIZIE FLASH

● Il pugile giapponese Watanabe, mondiale dei gal[illegible], metterà in palio il titolo affrontando il 6 ottobre ad Osaka il sudcoreano Wong Soon Chun.

● Il motonauta Renato Molinari guida la classifica del mondiale ■ F 1 dopo le prime tre gare disputatesi a Minneapolis.

● Vilas ha vinto il torneo di Kitzbuehel battendo in finale Leconte 7-6, 4-6, 6-4.

● La Nigeria ha superato il primo turno del torneo [illegible]olimpico di calcio ai danni [illegible] Togo: andata 3-1, ritorno 1-1.

● M[illegible] [illegible] basket a Rio de Janeiro: Corea-Cuba 77-87, Bulgaria-Perù 90-44, Polonia-Australia 73-66, Jugoslavia-Giappone 90-58, Cina-Canada 72-66, Urss-Zaire 115-40.

● La commissione [illegible]arramento della Figc ha assegnato al Catania il calciatore Mastalli, riconoscendo valido l'accordo fra il Varese e la società siciliana.

Totip n. 30

Colonna vincente:

1-x; 2-2; 1-x; 2-2; 1-x; x-1

Le quote:

Ai	«12» Lire	4.800.000
agli	«11» Lire	[illegible]
ai	«10» Lire	20.000

OGGI in TV

RETE 3

Scherma: ore 17, da Vienna, campionati del mondo

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A. [illegible] Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetti [illegible]
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cutica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (Presid.), Luigi Demartini, Giovanni Passatore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 363 DEL 22-12-1961

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

OCCASIONE rustico da ristrutturare km 17 da Torino progetto approvato giardino L. 22 milioni. Telefonare 942.3687.
OCCASIONE salone 2 camere cucina servizi posto auto coperto libero L. 135 milioni. Tel. 480.994 - 700.431.
OCCASIONE zona S. Paolo camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 30 milioni, dilazioni. Telefonare 510.801.
PIAZZA Bengasi libero soggiorno, 2 camere, cucina L. 55 milioni e 20 mutuo. Tel. 381.445.
PIAZZA Massaua adiacente libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente piano alto C.V.I. 380.570.
PINO Torinese vendesi villa unifamiliare signorile 3 letto salone cucina 4 servizi tavernetta garage mansarda 2 camere giardino. Tel. 841.870.
PRIVATO vende libero 2 camere cucina servizi Lucento via Pinelli ristrutturato L. 60 milioni. Tel. 320.755.
RACCONIGI corso Regina libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno termo ascensore. 011.442.369.
ROSTA villa recentissima n. 2 alloggi di 140 e 70 mq ottime rifiniture e terreno L. 270 milioni. Alecocase 389.163.
S. MAURO Torinese vendesi alloggio libero 2 camere cucina bagno ristrutturato possibile box L. 45 milioni. Tel. 632.531.
S. RAFFAELE Cimena villa monofamiliare ottima posizione collinare prezzo interessante. Tel. Ghinaudi 911.3666.
SANTENA in palazzina libero recente 3 camere cucina bagno box L. 63 milioni vende Canetrelle. Tel. 537.406.
SETTIMO Torinese libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. De Giovanni Immobiliare 401.550 - 403.368.

SETTIMO TORINESE
Edilcase vende appartamenti liberi prezzi ottimi. Tel. 540.154.

STRADA San Mauro libero recente 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 83 milioni. Centrovecchia 530.183.
T.A.I.T. 506.691 libero adiacente corso P. Oddone (via Pesaro) camera cucina, ingresso servizi L. 33 milioni.
T.A.I.T. 506.691 libero Borgo Vittoria (corso Grosseto) camera cucina bagno e posto auto 2 anni L. 25 milioni 800 mila.
TOMMASI IMMOBILI vende libero S. Rita camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 43 milioni dilazionabili. Telefonare 602.050.
VENDO in Grugliasco camera cucina tinello servizi libero abitabile ad altro uguale occupato stesso piano. 52 milioni trattabili. Tel. 713.855.
VICINANZE Torino dieci minuti corso Allamano, impresa vende Rivalta alloggi palazzina salone due camere cucina doppi servizi giardino 88 milioni più 40 mutuo. Tel. 743.776.
VILLA libera Bruino alloggio di mq 130 tavernetta garage terreno mq 500 L. 135 milioni. Eurocase. Tel. 959.2701.
VILLA Pino Mongreno occasione splendida grande giardino terrazzi tavernetta garage vendesi. Tel. 842.101.
VILLETTA a schiera a 3 km da Avigliana mq 110 mansarda terreno mq 5000 vero affare disponibilità. Tel. 361.6433.
ZONA corso Traiano libero salone 3 camere cucina servizi a L. 110 milioni. Tel. Immobiliare Montecone 357.307.

20 Domande affitto

IMPIEGATA in trasferta a Torino cerca in affitto un alloggio ammobiliato uso temporaneo. Telefonare 740.499.
IMPORTANTE azienda cerca per suo dirigente alloggio di 3 camere più servizi. Tel. 43.9.0066.
PROPRIETARIO recapito.
SOCIETA' ricerca per propri dirigenti alloggi ammobiliati uso foresteria 6-12 mesi. Tel. 548.634.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessa casa. Tel. 537.935 Immobiliare Lorenza.
AFFITTA corso Re Umberto ufficio 5 vani servizi 1° piano 1 milione mensile, escluse referenze. Studio Codoni 530.871.
AFFITTASI alloggio ammobiliato camera tinello servizi a 2 camere libere servizi stessa casa. Tel. 518.302.
AFFITTASI camera tinello cucinino servizi a persone sole. Tel. 237.107 mattino.
AFFITTASI fronte Fiat Mirafiori 4 camere doppi servizi solo uffici. Tel. 596.7872.
AFFITTASI casetta in Casiglione. Telefonare ore pasti 960.8817.

ALLOGGIO signorile moquette 3 vani arredati zona Francia privato affitta uso foresteria. Tel. 544.162 - 375.012.
CENTRO Europa signorile bene arredato salone 2 vani cucina 2 servizi. box giardino, L. 500 mila. Telefonare 548.600.
DI SALVATORE 587.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata. Confortevole dintorni su richiesta.
MONCALIERI corso Roma affittasi esclusivamente uso ufficio 3 vani e servizi L. 230 mila mensili. Tel. 682.183.
PIAZZA Solferino affittasi uso ufficio quattro vani servizi. Telefonare 545.089 ore ufficio.
STUDIO CODONI affitta in palazzina Liberty Ufficio via Casenti, 7 vani bagno L. 750 mila mensili. Tel. 530.871.
UFFICI arredati centrali segreteria raccolti telex locale riunioni eccezionali anche indipendenti. Tel. 543.778.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 346.007 Valsania.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi ribassati smontaggio rimontaggio, garanzia lungo. Tel. 637.051 Montalto via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Ruggeri compra vendita mobili usati. Via Cuno 7, telefono 287.369.

ARREDAMENTI per ufficio [redacted] per segretaria [redacted] Telefonare 699.1537.
ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 450 mila, cucine in laminato L. 339 mila. Pagnone Mobili via Lagrange 20, centro.

25 Artigiani, ecc.

CARROZZERIA cerca lavoro qualsiasi genere industriale o artigianale specializzata verniciatura. Tel. 842.802.
CERCANSI abili operai macchine speciali e lavori multiple. Telefonare 424.0996.
DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rasature pavimenti. Lavori rapidi. Tel. 252.840 - 287.904.

31 Lezioni, traduzioni

INSEGNANTE I.T.C. matematica - fisica disponibile mese agosto per lezioni. Telefonare 383.783.

33 Matrimoniali

ENETE agenzia piemontese fra 24enne di buon carattere, libera, snella, sportiva che voglia conoscere allo scopo matrimonio 30enne piemontese di rispettosi sani principi morali. Scrivere «Publikompass 6218 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA laureato distinto 1,78 presenza cerca signora per scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 5314 — 10100 Torino».
TRENTACINQUENNE lavoro in proprio ottima posizione economica cerca donna buon carattere sincera scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 582 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR mese della nautica barche Gobbi Sessa gommoni motori fuoribordo occasioni a prezzo via Turati 30 tel. 598.178.

37 Campeggio e sport

CAMPER 338 ANGAL
anno '78 km 40.000 proveniente Fiat Direzione in perfetto ordine L. 8 milioni 500 mila. Autostatuto, via Carena 2, telefono 472.710 - 472.895.
BALDI fine stagione abbigliamento e articoli tennis. Motori Sport. Corso Unione Sovietica 209, tel. 393.554.
VENDO caravan Da Rau 3 posti dal 1975 ottime condizioni L. 1 milione 800 mila. Telefonare 0141.934.365.

38 Animali e veterinaria

AL Cucciolo allevamento della grande valle vendiamo cuccioli pastore tedesco. Telefonare 019.705.354.
CUCCIOLI pastori maremmani con pedigree, Piemonte. Tel. 011.999.89.36.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 17 milioni 800 mila Casalmercato 650.3805 vende vicinanze Bussoleno rustico indipendente 2000 mq terreno posizione panoramica.
A.A.A.A.A.A. LIRE 47 milioni 500 mila Casalmercato 650.3805 vende vicinanze Cuorgnè cascina ristrutturata 300 mq giardino. Pagamento dilazionato 60 mesi.
A.A.A.A. CASALBORGO 839.8444 La Loggia libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 54 milioni.
A.A.A.A. CASALBORGO 839.8444 vende casetta unifamiliare con giardino zona Torino.
A.A. ARENZANO piacevole centro balneare vendiamo grandi appartamenti in vista, minimo mq 80. Telefonare 010.543.134.
A.A. SANTUARIO Vicoforte, piacevole centro villeggiatura, vendiamo grandi vani e appartamenti. Telefonare 010.543.134.
A. SABATELLI IMMOBILI 668.358 L. 18 milioni Bene Vagienna cortile terreno mq 1000.

A Albenga frazione P.M. e Borgo Verezzi impresa vende direttamente alloggi vista mare pronti e in costruzione a partire da L. 62 milioni + mutuo. Tel. 0182 51.779, Torino 011 707.0838, Varese 0161 58.119 - 64.700.

A L. 6.900.000
il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.233.

A Luserna San Giovanni vendo libero nuovo panoramico camera tinello cucinino servizi. Tel. 0121.900.408.
ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi fermo autonomo, ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare 0182 90.680.
ALBENGA alloggi occasione nuova costruzione sul mare e nel verde. Facilitazioni pagamento. Tel. 0182 53.866.
ASTI - Esim Corsendoni rustico ben restaurato 3 camere servizi giardino cantina L. 40 milioni. Telefonare 0141 354.076.
ASTI - Esim presso città panoramicissima indipendente 4 camere servizi giardino L. 80 milioni. Telefonare 0141 354.076.

BORGHETTO S. Spirito località Frigauro camera tinello cucinino bagno terrazzo posto macchina cantina in piccola palazzina condominiale L. 60 milioni. Tel. 0182 910.591.
CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 200.44.
CALUSO centro casa libera 5 vani cucina bagno lavanderia box 2 vani tetto L. 72 milioni. Tel. 532.409.
CANAVESE casa del 600 bifamiliare panoramica salone 2 vani cucina. Tel. 758.063.
CANAVESE 1000 m altitudine villetta nuova 3 camere soggiorno cucinino bagno tavernetta camino box giardino L. 60 milioni dilazionabili. Tel. 530.183.
CASA bifamiliare Castellamonte indipendente 120 mq per piano orto piano mansardato garage altare L. 138 milioni dilazionabili. Tel. 532.409.
CASA libera vende Venus Savoia 8 vani + 3 possibili, servizi, termo, telefono, giardino, frutteto, 50 milioni. Telefonare 011 822.5971.
CASCINA (vicinanze Alba) terreno 90 mila mq tavolonabile. Prezzo interessante. Telefonare 560.231 Guerri.
CASCINOTTA panoramica 10 km Asti 10 mila mq terreno vendesi no intermediari. Tel. 0141 55.741 ore ufficio.
CASETTA Ivrea Frossasco 4 camere servizi riscaldamento magazzino terreno adatto anche attività commerciale L. 84 milioni. Tel. 0121 314.58.
CASETTA nel Canavese 2 camere cucina bagno altare L. 24 milioni sufficienti L. 5 milioni contanti. Tel. 530.183.
CASETTA rustica collina Barge accesso tutto terreno vendo L. 12 milioni. Tel. 0121 719.74.

CASETTA Valli Po San Front mansarda 2 camere tavernetta, bagno su 3 piani 500 mq terreno L. 27 milioni sufficienti L. 17 milioni Behm 473.0367.
CASTELNUOVO Belbo grazioso casetta indipendente 4 camere servizi solaio ampio, acqua, luce, L. 18 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 55.675.
COAZZE ultimi minialloggi, 2 camere, servizi, posto auto, giardino, vera affare L. 45 milioni. Tel. 937.7082.
COLLINA di Moncalieri casetta su 2 piani con area terra e 17 mila mq di terreno. Studio M 640.7194.
CORIO a 4 km casetta con 500 mq terreno soggiorno con angolo cottura 2 vani servizi semiarredata L. 36 milioni. Telefonare 363.448.
COSTA Smeralda Portisco vendonsi appartamenti sul mare pronti subito panoramici centro sportivo. Tel. 011 831.081.
COURMAYEUR in recente costruzione soggiorno angolo cottura camera bagno box. Gabetti 011 5757.
DIANO Marina vendiamo ville angolo con giardino a L. 84 milioni. Tel. 841.829 - 543.654.
[redacted] Riviera vendo casetta di campagna parzialmente abitabile con terreno parte coltivato. Telefonare 0174 35.207.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 cerca residenziale recente costruzione bilocale con giardino box cantina 125 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 Ceriana stazione climatica Valle del Cervo ampi appartamenti stessa casa ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balcone a partire da 36 milioni.
[redacted] Sanremo 0184 880.111 Pieve Ligure contrada vista mare soggiorno angolo cottura camera bagno balcone box appartamento autonomo 53 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 S. Lorenzo Mare contrada in località posso [redacted] tre ampi locali stessa casa giardino posto auto servizi bocce da 24 milioni 500 mila contanti più 15 milioni mutuo. Contado direzione.
GIAVENO bella posizione [redacted] casetta 3 camere, cucina, cortile L. 38 milioni. Tel. 937.7082.
GIAVENO a vicinanze vendo villa unifamiliare abitazione a vacanze prezzo interessante [redacted]

GIAVENO privato vende alloggio centrale libero quattro camere doppi servizi primo piano anche uso ufficio. Telefonare ore pasti 937.6330.
GRESSONEY residence Valcobbe vendesi bilocali finemente arredato 6 posti letto ampie dilazioni. Gest 011 442.369.
IPI Valle d'Aosta. Estremo vicinanze Saint-Vincent vendiamo bilocale con posto auto coperto L. 38 milioni più mutuo. Telefonare 511.267 Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta Morgex, Pré Saint-Didier, vista Monte Bianco, vendiamo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto L. 108 milioni. Tel. 511.267 Aosta 0165 43.741.
IPI Valle d'Aosta Perosaz a 7 km da Pila vendiamo villa con terreno circostante composta: garage, cantina, soggiorno con camino, cucinotto, 3 camere, doppi servizi, balcone, L. 160 milioni. Telefonare 511.267 Aosta 0165 43.741.

LIGURIA
stiamo completando uno dei più suggestivi villaggi della Riviera di Ponente tra il verde con spiaggia, piscina e tennis. Vendiamo ville ed appartamenti con terrazzi, giardini e box. Telefonare 0182 87.336.

LOANO Pietra Ligure pronta consegna vendiamo direttamente mono-bi-trilocali sul mare termoautonomo minimo acconto. Dilazioni di pagamento iva 2%. Tel. 019 671.551-2.
LUSERNA S. Giovanni alloggio in costruzione termo autonomo, ottime rifiniture 1-2-3 camere, cucina, 1-2 bagni da L. 37 milioni 500 mila. Tel. 011 920.0275.
OCCASIONE vende a 4 chilometri dal casello di Scarmagno casetta di campagna abitabile 5 vani piano terra + servizi 4 vani al primo con fienile e sottotetto portico e rustico composto da tre stalle con fienile. L. 30 milioni contanti + 30 milioni dilazionabili in due anni. Telefonare 0734 36.370.
PIETRA Li[redacted] vista mare. Tel. 019 648.220.
PRAGELATO vendo alloggi mono-bilocali e vere occasioni con mutuo dilazioni 18 mesi senza interessi iva 2%. Visite [redacted] domenica. Tel. 0121 81.078.

PRIVATO vende casa in Cossato 6 camere doppi servizi termo cortile orto. Telefonare 034.378.
PUGLIA Lecce - Gallipoli adiacenti mare appartamenti da L. 17 milioni a rate mensili senza interessi oltre L. 11 milioni mutuo, minimo contanti L. 3 milioni. Telefonare 011 761.391.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
S. FRANCESCO al Campo struttura di villa uni-bifamiliare 7 camere 3 bagni tavernetta box terreno. Tel. 920.8848.
S. STEFANO Mare condominio Stella Marina vendo alloggi nuovi 1-2 camere servizi posto auto. Tel. 011 447.268.
SANREMO casetta ristrutturata, indipendente presso piazza Mercato 300 mt dal mare 3 vani bagno 2 terrazzi verdesi subito L. 49 milioni dilazionabili. Cerasi Giuditta, telefono 011 532.409.
SANREMO corso Imperatrice Hotel Des Anglais prestigiosi monolocali ideali con bagno fronte mare vende Centralcase. Telefonare 011 532.409.
SANREMO fronte mare in costruzione mono-bilocali giardino terrazzo termoautonomi iva 2% da L. 35 milioni. Tel. 0184 883.150.
SANREMO presso Porto Sole in palazzina salotto 2 camere cucinino bagno arredato disponibile subito vendesi dilazionando. Centralcase 011 530.183.
SARDEGNA fronte Porto Rotondo Ingresso vende bilocali da L. 33 milioni angolo cottura giardino. Tel. 0789 51.054.
ST-VINCENT rustico 5 camere cucina bagno stalla giardino 380 mq affare L. 49 milioni 500 mila. Telefonare 758.883.
ULZIO a 300 metri dalla stazione vendo monoalloggio agibile con box prezzo interessante. Tel. 011 364.401.
VAIE vendo casa rustica giardino ingresso indipendente. Telefonare 011 957.7438 ore ufficio.
VAL Varaita Casteldelfino panoramica soggiorno con camino 2 camere doppi servizi box auto. Tel. 011 981.9199.
VALLE d'Aosta La Thuile importante centro turistico invernale-estivo vendiamo appartamenti pronti e in costruzione agevolazioni finanziamenti diretti. Tel. 0165 438.21 - 345.53.
VENDIAMO Val Maira quota 1400 rustico semiarredato mq 90 giardino L. 35 milioni, altro da ristrutturare mq 300 giardino L. 80 milioni. Tel. 010.543.472.
VENDO casetta di campagna con ampio terreno, posizione panoramica. Telefonare 0124 35.370.
VILLA Villanova di Mondovì 3 camere salone ampio servizi tavernetta box giardino. Tel. 011 364.401.
VILLAR Pellice villetta 2 alloggi di 4 camere e servizi terreno recintato mq 1200. Telefonare 0121 91.582.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Inlanno settimanalmente appartamenti arredati, Mare Silvi Pescara. Tel. 0664 82.450.
AFFITTO villa agosto zona collinare Pinerolese 5 camere L. 1 milione. Telefonare 0121 217.00.
AGOSTO Borghetto affitto 4 posti bloccato L. 800 mila settimana 380 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.
ARMA di Taggia Residence Riviera appartamenti arredati massimo comfort, ascensore tea-room giardino parcheggio eleganza tranquillità 300 mt dal mare. Prenotate in tempo le vostre vacanze sconti speciali interpellateci. Telefonare 011 331.754 - 0184 433.09.
BARDONECCHIA 750 mt altitudine 30 km Lucio nuovo Epsilon Residence affittasi appartamenti arredati da 250.000 settimanalmente. Tel. 019.569.200 - 790.208.
DIANO Marina in residence panoramico 100 mt spiaggia affittasi unità bicamere 4 posti letto anche settimanalmente da agosto. Tel. 0183 44.867.
FINALE Ligure affittasi agosto, bilocale 4 posti letto L. 1 milione 300 mila. Tel. ore ufficio 019.683.026.
GIAVENO affittasi alloggio da vacanza arredato da L. 500 mila stagionali. Tel. 937.7062.
RIMINI mare Misano affittiamo [redacted]. Telefonare 905.251 prefisso 0541, se suona occupato fate numero sip 10.
S. STEFANO (Sanremo) affittansi appartamenti anche 15 giorni in residence. Telefonare 0184 41.821.
SARDEGNA con ogni viaggio affitto nuova incantevole casa sul mare. Dalle ore 10 alle ore 12. Tel. 0789 754.355.
500 appartamenti fronte mare modernamente arredati Rimini Riccione Portoverde offerte speciali. Tel. 0541 84.500.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Caro tel. 0182 42.907 centralissimo 150 mt mare sconti bambini ultime disponibilità luglio.
ALBISSOLA Villeneuve, Gardeni Hotels 019 418.45 - 45.253 camere servizi vista mare, giardini, tranquillità garage.
CATTOLICA Hotel Impanola, con piscina, 0541 962.414, 70 metri mare, ascensore, menu scelta, parcheggio, camere servizi. Balcone, 7-27/8 25.000 complessive. Interpellateci, sconti famiglie.
CATTOLICA Hotel Vendome, tel. 0541 963.410, 70 metri mare, ascensore, menu scelta, parcheggio, camere servizi, balcone, 1-22 agosto 34.000 complessive. Interpellateci, sconti famiglie.
CATTOLICA Hotel Columbia, tel. 0541 961.450, primordine sulla spiaggia giardino. Prezzi modici. Sconto bambini.
CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34 tel. 0547 87.170 vicinissimo mare camere con servizi sala tv bar giardino, parcheggio, menu a scelta, colazione con buffet feste con orchestra ed escursioni gratuite pensione completa luglio L. 23.000-27.000 agosto L. 30.000-34.000 settembre L. 20.000 vi aspettiamo.
PIETRA Ligure Pensione Albatros 019 647.205 sul mare cucina accurata luglio L. 23 mila settembre L. 20 mila.
RIMINI Pensione Azzurra piazza Tripoli, fronte mare, camere servizi, disponibilità dal 18-8 interpellateci, settembre 14.000. Tel. 0541 33.706.
RIMINI pensione Della via Marconi a 50 metri mare giardino parcheggio luglio 10.000 agosto 24.500. Tel. 0541 81.718.
RIMINI Rivazzurra Hotel 3000 tel. 0541 33.328 nuovo sul mare signorile moderno camere servizi telefono balcone vista mare menu variato luglio 23.500 agosto 31.000/25.500 settembre 22.000.
SOGGIORNO per anziani solo per autosufficienti in hotel signorilissimo 30 km da Torino dispone agosto o settembre camere con bagno singola a L. 1 milione 200 mila e doppia a L. 2 milioni 100 mila tutto compreso. Assicurasi trattamento familiare, assistenza infermieristica giornaliera e assistenza medica settimanale. Telefonare 011 983.2153.
VARAZZE albergo Villa Augusta tel. 019 97.470 centrale giardino confortevole prezzi modici interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Bridge investigazioni controlli espletata indagine private commerciali ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.004 - 538.682.

50 Smarrimenti

SMARRITO pappagallo cicerino in corso Taranto angolo corso G. Cesare il 20 luglio lauta mancia. Tel. ufficio 780.820 abitazione 202.295.

51 Occasioni

BAROVERO MOBILI RINNOVA I LOCALI
e vende a prezzi commerciali: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore 45 angolo via Vaperga Caluso.
MERCATINO del Mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 472.950 dopo ore 16.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massima. Via Po, secondo 47, ore negozio, 888.0561.

ASTROLOGA cartomante medium risolve problemi fa tornare persona amata toglie malocchio esiti sicuri. Tel. 749.5823.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5787.
OCCHINISTA per rinnovo locali vende a prezzi di realizzo solo a privati pneumatici per autovetture. Tel. 381.262.
MAGA studio amore lavoro fortuna massimi sofferenze successo venerdì al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 48.
MAGA «Corà» veggente cartomante radiestesta consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lontani e pensanti proiettivi. Tel. 696.6773 solo donna, via Mazzini 13 - Torino.

Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
Enichimica
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem
EniChem

Enichimica. La nuova realtà della chimica italiana.
Caposettore dell'ENI, raggruppa attività chimiche provenienti da Anic, Sir, Liquichimica, Enoxy, Montedison. Realtà industriale a livello europeo: 1500 miliardi di capitale, 5000 miliardi di fatturato. 35% all'estero. 30000 dipendenti. 1200 addetti alla ricerca e sviluppo.

EniChem. Il nuovo marchio della chimica italiana.
Un marchio che distingue: petrolchimica di base, materie plastiche, gomma sintetica, prodotti chimici per l'agricoltura, fibre sintetiche, materie prime per detergenti, tecnopolimeri, chimica fine, prodotti farmaceutici. In una nuova prospettiva di recupero di ruolo, di dimensione, di economicità.

EniChem Polimeri S.p.A - Anic S.p.A. - Anic Agricoltura S.p.A. - Anicfibre S.p.A. - Chimica Augusta S.p.A - Eni Chimica Secondaria S.p.A. - Sclavo S.p.A.

A Chiaverano, nel Canavese, un'iniziativa insolita

Ecco il paese-museo

Con la collaborazione di tutti i 2300 abitanti verrà allestita una rassegna della civiltà del piccolo centro agricolo

Un museo «en "plein-air"», anzi, un «paese-museo». La definizione è di Antino De Maio, il sindaco, e si riferisce a Chiaverano, 2300 abitanti, uno dei centri più vivi del Canavese. A pochi chilometri da Ivrea, ai piedi della Serra, Chiaverano si appresta a vivere le tradizionali manifestazioni di settembre che quest'anno rivestiranno particolare importanza in rapporto all'inaugurazione di un singolare museo che coinvolge quasi tutto il paese, e alla decisione di intensificare l'azione di ricupero della vecchia chiesetta di S. — uno dei più belli e significativi insediamenti romanici del Canavese — che si trova da anni in pericoloso stato di abbandono.

«*Le manifestazioni del Settembre Chiaveranese* — spiega il sindaco — *come forma, quest'anno "Mille anni dopo, i ruderi di S. Stefano". Puntiamo a fare della chiesetta, che è in una certa misura uno dei simboli del nostro paese, un cenacolo culturale, la sede stabile degli artisti chiaveranesi*».

Che sono diversi, molti in rapporto al numero degli abitanti, e di buona fama. Con il tre di loro. Graziella Cigliò Tos, Aldo Tentasi, Giovanni Rossano, il 4 settembre verrà inaugurata una mostra di pittura e di arti grafiche che prevede la partecipazione di una quarantina dei più noti maestri piemontesi Solfiantino a Tabusso, fare esempi). Per ospitare le opere sono state scelte tre sedi diverse: la scuola materna; la scuola elementare di via Andrate, il vecchio teatro.

La domenica successiva è prevista l'inaugurazione del museo dedicato alla civiltà del piccolo centro. Il clou dell'iniziativa è nell'*officina dei Berpé*, come qui viene chiamata, con riferimento al cognome della famiglia che ne è proprietaria.

«*E' un particolare* — illustra De Maio — *che origine dall'acqua e come ha condizionato nel tempo la vita dei nostri antenati, i loro mestieri (fabbri, corradori, magnai, panettieri). Il museo è diviso in più sezioni: ce n'è una fotografica che è di introduzione al resto; ci sono i vecchi mulini, le botteghe che vanno scoperti andando a piedi per il paese, seguendo un itinerario opportunamente segnalato. Infine, c'è l'officina che è la testimonianza evidente di come si lavorava fino a non molti anni fa*».

Alla a punto di questo museo lavorano gruppi di volontari: uno di giovani e uno di anziani coadiuvati da operatori e obiettori di coscienza; un singolare di partecipazione attiva terza che ha ottenuto che il riconoscimento da parte della Regione che ha offerto un proprio contributo finanziario.

Dopo l'inaugurazione museo resterà aperto tutto l'anno) le manifestazioni del Settembre proseguiranno la domenica successiva, 18 settembre, con i festeggiamenti patronali, e si concluderanno domenica 25 settembre con una giornata enogastronomica organizzata all'interno del vecchio ricetto. Pagato il giusto «balzello» per accedere al ricetto, i visitatori potranno gustare a volontà le specialità del luogo: vecchi cibi, vino e, soprattutto, la nota grappa locale, mentre gruppi folcloristici si esibiranno sulla pista della «rotonda» sollazzevolmente dedicata ai trattenimenti danzanti.

«*Quello del Settembre è un programma vasto, composito, che si propone, però, un obiettivo culturale ben definito: quello di riconfermare vivacità intellettuale dei chiaveranesi e il ruolo di avanguardia del nostro paese sempre recitato anche nel passato*».

Bussoleno

giunta

Dei quattro Comuni della Susa dove anche amministrativo, solamente Bussoleno è ancora privo di sindaco. Già da settimane sono state però avviate consultazioni fra i partiti. La soluzione più sembrava essere una riconferma della giunta di sinistra (pci-psi) anche perché questa maggioranza è rafforzata da seggio in più acquisito socialisti.

● A Claviere Antonio Pomero, psi, è stato riconfermato sindaco nella prima riunione del Consiglio comunale, ottenendo 14 voti su 15. Vicesindaco è stato eletto Fernando Ravina e assessore effettivo Franco Capra. Gli assessori supplenti sono invece Giuseppe Gatti e Giovanni Arnaudi.

Bardonecchia: la scultura lignea

Linguaggio nuovo per un'arte antica

A questa scultura è stato assegnato il primo premio

Ventidue sculture in legno state realizzate una quarantina di artisti e artigiani italiani e stranieri nell'ambito del 3° Concorso internazionale di scultura lignea svoltosi a Bardonecchia nella settimana scorsa. Dalla centralissima via Medail a dalla piazza del Borgonuovo, dove i passanti hanno potuto vederli tornire, vite, trionchi tiglio e dalle tavole pino messi a disposizione partecipanti, state trasferite nel salone dell'Azienda di Soggiorno, viale della Vittoria.

Allo edizione il concorso, organizzato Comune e altri enti locali col patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino, sta dando chiaramente i suoi frutti. E da Bardonecchia, sede d'una gloriosa tradizione artigianale legata alla Scuola del Meisel, l'impegno un rinnovamento sembra aperti ormai affermato come un indirizzo che ha trovato consensi fra gli stessi più qualificati concorrenti.

La tendenza è quella di uscire dai vecchi schemi decorativi per puntare una più originale ricerca linguaggio che, al di là del mestiere e dell'impiego artigianale del legno, rivendichi possibilità espressive tecniche che nella storia dell'arte hanno avuto momenti altissimi: gli scorci forme del Medioevo come nelle più fantasie baracche sei e settecentesche. Tutto questo, non senza difficoltà, in quanto non si tratta di negare le tradizioni d'un mestiere che merita certo ogni considerazione, di piegarne i procedimenti, inventandone, se necessario altri, giungere ad una moderna, tecnica espressività.

In questo senso si posta maggior parte opere premiate: la figura femminile, Esistenza, squadra postana Stuffer-Berther in cui la sintesi non manca di far posto ad una più articolata ricerca stilistica e il Passaggio della coppia Agnes - J. Pierre Filippi Grenoble, che le legno su un fondo fili grossa canapa, si rifà ad un più aperto e libero concetto figurale. gli altri premiati — Luis e Enrique Cots, la coppia Pudda - Tortora, J. Pirc-Petrinjak. Bacoid, la Costa Annecy, i valdostani Vierin-Crealent, F. Alessandria-Valla, e Re-Martini di Bardonecchia (ai su dieci, son dunque stranieri) — ricordiamo ancora il Patrucco.

m. dra.

Pubblichiamo un altro elenco versamenti dei lettori a «Specchio dei tempi»

Offerte al Fondo di solidarietà

N. 100.000; ricordando Nino 100.000; Emanuela e Isabella 50.000; in memoria di Pina Rasetti 30.000; P.M. in onore di Papa Giovanni; M.P. ringraziamento a Papa Giovanni 35.000; Filippo 15.000; in di Papa Giovanni 10.000.

I.D.C., Arenzano 10.000; A.D. mia serenità 10.000; in di Papa Albi Luciani per ricevuta, Giuseppina Palmira Anna e Giuseppe pensi 10.000; in di Papa Giovanni 2.000.

Per il libbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni:

In di Papa Giovanni Maria Bertinotti 200.000; in onore di Papa Giovanni 100.000; in onore di Papa Giovanni e S. Antonio per la guarigione di figlio; Giorcelli 15.000; in onore Papa Giovanni L.P.

In di Papa Giovanni O.C. 100.000; Margherita Bar 30.000; Angiolina Michela 5000; in memoria di Papa Giovanni 50.000; Pinin e per chiedere protezione 5000; 5000; una pensionata C.G. 5000; per grazia ricevuta: F.B. in onore Papa Giovanni Rosina e Maria 50.000; G.O. ; in onore Papa Giovanni N.N. ; B.S. 50.000; Angelo e Antonietta 20.000. N.N. 10.000

A.Z.M. 50.000; R.G. Maria in onore Papa Giovanni 10.000, per aiuto Papa Giovanni in memoria di Paolina Boidi Pelloleri 70.000; per grazia ricevuta in nome di Papa Giovanni, Caggioli 50.000; la figlia Rosa in memoria della mamma Luigia Marchino 50.000; in ringraziamento, C.G. 10.000; F.E. in onore di Papa Giovanni 10.000; S.M. in di Papa Giovanni 10.000; Bocca Revelli Regina 17.000; in onore di Papa Giovanni per aiuto Papa Giovanni Elisabetta e Fabrizio 10.000; una pensionata M.G. 3000.

Da una

Da parte Maurizio, Lorenzo, Claudio 50.000; Maria Marlena N.N. 20.000; Rita Bozzella 5000; una pensionata, M.G. 4000; N.N. 30.000; in Papa Giovanni 10.000; per una 10.000; Margherita Barberis 30.000; di Papa Giovanni per un triste anniversario 30-7-72, 40.000; in onore Papa Giovanni. Alfredo 10.000; Marchi 50.000; Angelo e Antonietta 20.000; per grazia ricevuta: in memoria genitori Maria e Michele Rogazzo. Geny Rogazzo una pensionata M.G. 3000; Gino e Giovanna in Papa Giovanni 10.000; la di PierMaria in onore di Papa Giovanni 10.000.

In onore di Papa Giovanni per protezione R.E.O. 20.000; 10.000; Condominio C.M.T. 10.000; di Papa Giovanni 100.000; Elvira 50.000; 15.000; in memoria di Papa Giovanni Alfredo 15.000; idem 10.000; in onore Giovanni 10.000; Mario 5000; Guido L.; in onore Papa Giovanni N.N. 100.000; L.C.A. 25.000; N.N. 25.000; G.R. Torino 20.000. onore di Papa Giovanni perché mi protegga sempre O.P. 20.000; R.O. 20.000; Loro Piana 100.000; di S. Gabrio, Leporati in memoria di Vincenzo Attisio 100.000; in memoria Pero in Chiana, condominio v. Lesna alla memoria Marcandino 50.000; negozianti e inquilini di v. Cellini 25 e di via Crimea in memoria di Caterina Ferrero 65.000.

N.N.; in memoria di Eusebio Rapetti 20.000; di Rina Protopapa, Carla e Marisa 30.000; in memoria di Lena Braga, Carla e Marisa 30.000, in memoria di Eugenio e Emma Salomone, la figlia 30.000; N.N. 25.000; i marinai torinesi amici del giovedì 25.000

Vittoria 25.000, C.M. 20.000; N.N. 20.000; N.N.; in onore di Papa Giovanni, Filippa 20.000; D.G. 15.000; in memoria di Rina Protopapa, famiglia Leuci 15.000; in memoria di Giuseppina Ballo 15.000; Umberto, Marco e Paolo 15.000; ricordando la mamma, Rina ed Emilia 10.000; Lucia 10.000; N.N. 10.000.

(continua)

Per i genitori

In memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo, Geny Rogazzo 5000; aiuto di Papa Giovanni 10.000. In memoria genitori 100.000; ringraziamento a Papa G.I.C. 25.000; Z.P. di Papa Giovanni 15.000; Rina Bernascone per grazia ricevuta 10.000; Papa Giovanni 10.000; Geny Rogazzo in memoria dei genitori e Michele Rogazzo 5000; in memoria dei miei cari Rosa M. 20.000; Giuseppina Terzuolo in onore di Papa Giovanni 20.000; in ri di mio papà Michele 10.000; N.N. 200.000; N.N. 130.000; N.N. 25.000, N.N. 10.000; Maria Martena, 6 Busto Canavese 100.000; Anna Cuomo, Torino, idem Remigia in onore di Papa Giovanni 20.000; genitori, Maria e Michele Rogazzo.

Una promessa

M.Z.A. in Papa Giovanni, per protezione, N.N 10.000; Elena mantenuta N.N. 30.000; Revelli Regina Bocca in onore Papa Giovanni 10.000, un aiuto da Papa Giovanni 10.000; N.N. per riconoscenza 25.000; in ringraziamento, Rita Bozzella 5000.

Per la ricerca sul cancro

In memoria della madre 1.500.000; a ricordo di e papà 500.000; in memoria di Felicita Alvagnini 500.000; vedova 500.000; famiglia Macario, Castagnero e la Comunità parrocchiale di San Pietro Dovesi 453.000; i colleghi dell'Amedeo di Savoia in memoria Graziano Giovanni 318.000

A ricordo di Jolanda Trapassi, Lori, sorelle e nipoti Maria Tose Besletti Durigan 300.000; in memoria di Delfino Borgo, la famiglia 300.000; ricordo Papa Giovanni 200.000; in memoria di Galvani Palmary e Rocca Lorenzo deceduti nel rogo del cinema Statuto, famiglia Galvani Mario 300.000 In

OGGI SU STAMPA SERA

Metalmeccanici slitta il contratto settembre I commenti

La rubrica cine - foto - video

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

La ragazza «prigioniera»

Nessun sequestro Scarcerato

E' stato scarcerato con tanto Rosario Bella, 39 anni, Bertholiet 5, arrestato la scorsa settimana con l'accusa d'aprirne di sequestro e violenza sessuale poi derubricata ratto a scopo di libidine. Il Bella stato arrestato dalla polizia in seguito alla denuncia di ragazza 23 anni di Chieri che l'aveva accusato di averla tenuta prigioniera nel suo alloggio e di averla violentata.

In realtà, l'uomo, difeso dall'avv. Coppellotto, ha spiegato al sostituto procuratore Giuseppe Marabotto, di semplicemente offerto ospitalità alla che accettato. Il giorno dopo, il Bella sarebbe anche aiutato lasciando l'occasionale amica nell'appartamento con il telefono a disposizione. Insieme sarebbero poi anche andati al ristorante.

Tornati a casa, Rosario Bella, si sarebbe assopito e la ragazza ne avrebbe approfittato per fuggire con i soldi dell'uomo. Accortosi del furto, il Di Bella avrebbe malmenato la la quale, una volta all'ospedale, raccontato una versione tutta dell'accaduto.

L'incidente sulla statale nei pressi Trana

Giovane ucciso da un'auto mentre va a cercar lavoro

Il aveva 17 anni ed abitava a Buttigliera Alta - Altra disgrazia a Cossano Canavese: trattore si ribalta uccide anziano contadino

Antonello Cappello, 17 anni

Stava andando a cercare appuntamento titolare di una piccola fabbrica presi di Trana. Ma rimasto vittima di un incidente stradale: Vespa 50, in via Sangano 26, a Trana, è andato a finire contro una 127 che viaggiava in direzione opposta, è morto sul colpo. chiamava Antonello Cappello, 17 anni, via Capoluogo 22, Buttigliera Alta.

tragico scontro alle 11,30 ieri sulla statale 589. Secondo una prima ricostruzione compiuta dalla polizia stradale Pinerolo, la 127, proveniva da Avigliana diretta verso Pinerolo, potuto evitare travolgere il ragazzo sul ciclomotore.

Il Cappello, infatti, nello svoltare a sinistra, si è portato un po' oltre la mezzaria, invadendo così la corsia di marcia dell'utilitaria, guidata da simo Bottani, 29 anni, Venaria, strada Druento 176.

Il conducente, rimasto a sua volta lievemente ferito giudicato guaribile in otto giorni all'ospedale Giaveno), ha cercato prestare soccorso al Cappello: ma c'è stato nulla da fare.

★ Un contadino di Cossano Canavese, Elisio Maglione, 70 ha perso la vita in un incidente con il trattore il quale stava recando a svolgere alcuni lavori in un po' sua proprietà. Mentre affrontava una curva, per immettersi strada di, l'automezzo si è schiacciando il proprietario che si trovava alla guida.

★ Cinque giovani di Carmagnola rimasti feriti nella loro «Opel Ascona» finita fuori strada sulla provinciale Santo Stefano-Valle San Lorenzo. Sono tutti ricoverati all'ospedale San Lazzaro prognosi variabili da venti e trenta giorni. Sono Dario Tuninetto, 18 anni, abitante in via 20, Antonino Greco, anni, via Riccardo Pessione, 17 anni, via De Gasperi 51, Erminio Polato, 17 anni, via Torino 82, Mauro Parzone, 15 anni, via Fermi.

Ha riconosciuto su «La Stampa» i violentatori

Una quindicenne che, nei giorni scorsi, era sevizzata all'interno del parco delle Valere. Carabinieri ha riconosciuto su «La Stampa» i violentatori e, accompagnata dai genitori, li ha denunciati ai carabinieri.

I suoi presunti aggressori sono già alle «Nuove» perché, la settimana scorsa, sono stati bloccati, all'interno della stessa parco, dopo che tentato e tentato violentarla. Sono Angelo Scotese, 25 anni e Nunzio Oliva, 21 anni. Altri presunti complici minorenni sono stati identificati al «Fornante Aperto».

La denuncia della minorenne non è la sola. Almeno altre persone, dopo aver letto sul nostro giornale la notizia dell'arresto pericolosa banda di teppisti, si sono presentate alla caserma carabinieri dove sono subito fatti a nel parco ad opera di questa persona.

Presi i lanciatori di pietre

Sull'autostrada per Aosta bersagliavano le auto con spesso gravissimi - Due giovani di Banchette arrestati, altri denunciati

Da alcuni mesi era diventato il loro divertimento preferito lanciare sassi contro le auto e i che transitavano sull'autostrada Torino-Ivrea-Aosta. I sono riusciti ad individuarli e a fermarli: per di loro scattate le manette, per altri due, minori, c'è denuncia a piede libero. In carcere sono finiti Luciano Borraggio e Luca Chiarello, entrambi ventenni, residenti a Banchette, in via Roma.

Tutto è cominciato ad aprile quando i casellanti dell'autostrada hanno ricevuto da alcuni automobilisti la segnalazione lanci di pietre. Nel giro di alcune settimane gli episodi si sono intensificati con conseguenze anche gravissime: il conducente di un'auto straniera, colpito dalle schegge parabrezza andato in frantumi, perso il controllo della vettura, che è contro il guard-rail: tutti e tre gli occupanti sono finiti all'ospedale e per due è stato necessario il ricorso alla chirurgia facciale.

Anche un Tir è stato colpito ed è finito fuori altri automobilisti più fortunati hanno riportato solo danni ai mezzi.

Nei giorni i militari, individuate le preferenziali d'azione dei «lanciatori di pietre», hanno nascosto tra i campi vari uomini muniti di radiotelefono per comunicare loro. Domenica sera, prima di mezzanotte, due dei teppisti sono entrati in azione.

L'allarme è scattato immediato e i due sono stati bloccati. In caserma hanno fatto i nomi dei complici e le loro responsabilità.

Grave incidente sul lavoro a Chieri dove un uomo di sessant'anni ha avuto il volto schegge di lama coltello. Mario Pirisa, via Amedeo 20, ad una mola elettrica per affilare coltello di acciaio: durante l'operazione la lama si è spezzata in schegge che hanno colpito il in pieno.

Borgaro, accordo per le Ferriere

Accordo raggiunto alle Ferriere di Borgaro. Oggi, in Regione, sarà sottoscritto parti un documento concordato dall'azienda col sindacato e il consiglio di fabbrica in si prevede reimpiego di dipendenti su 250 entro un anno e mezzo (25 hanno già iniziato a lavorare ieri, smantellando gli impianti per la produzione dell'acciaio). In ottobre, presentare un piano di riconversione dell'azienda.

Il Piemonte perderà il Centro ricerche Enl Chimica di Borgaro. La decisione della società è grave per ingiustificata punto di vista economico e perché priva la regione di un'importante attività avanzate». La denuncia, del sindacato e del consiglio di fabbrica, è risaputa. «Occorre si annulli il provvedimento. Giovedì avremo un incontro a Roma con la direzione del personale. Abbiamo già sensibilizzato la Regione e i parlamentari. Ma non basta: togliere il Centro di Borgaro significa favorire un degrado economico del Piemonte».

dipendenti (3 laureati, 10 tecnici, 13 ausiliari) hanno già ricevuto la comunicazione dalla società della chiusura degli impianti e della «totale riduzione del personale». «Abbiamo — spiegano — che il Centro è anche redditizio. Sono stati omologati altre trenta brevetti e stanno gli unici sviluppato un procedimento originale per trasformare il pericoloso acido cianidrico».

Col Croce valdese

Oltre domenica mattina hanno partecipato al incontro valdese al Colle Croce, sopra Torre Pellice. Oltre al gruppo italiano erano presenti delegazioni dell'Alsazia e Lorena. Dopo un culto presieduto da un pastore francese e disturbato da un temporale tutti al rifugio Willi Gervasone dove si è svolto un dibattito. Tra gli altri hanno preso la parola il pastore Claudio Pasquet, il prof. Bruno Bosio, Domenico Abate, Adriano Longo e Piervaldo Combe.

Giorno per giorno

Sposi da 50 anni

Luigina e Giuseppe Marino, il 14 agosto festeggiano i anni di matrimonio. Nella loro casa vicini i due figli, la nuora e i nipoti, il fratello, la sorella e la cognata.

★ Anche e Vittorio Guerra hanno raggiunto l'invidiabile traguardo dei di matrimonio. sono sposati il giugno 1933, in via Cibrario 37.

Per anni, fino al 1978, hanno di piazza Statuto 14.

L'attesa

A Bardonecchia, domani alle 21, il Collettivo Musica-Teatro Torino, sotto l'egida della Comunità Montana Alta Val Susa, presenta «L'attesa», recital testi e musiche di G. e S. Luporini. Lo spettacolo che vede la partecipazione dell'attore Bruno Ferraro e del pianista Muha luogo presso la sede dell'Azienda autonoma di soggiorno.

Mercati in Val di Lanzo

Ciriè: venerdì, via V. Emanuele, via Piera, p. Castello, p. San Martino. **Lanzo**: Martedì, prato fiera, via Umberto e Cibrario. **Coria**: lunedì, via Cavour e piazze Chiesa, Caduti e Rubat. **Borgaro**: martedì e sabato, via Ciriè. **Caselle**: lunedì, posto fiera. **Mathi**: giovedì g. Caporossi. **Ala**: giovedì. **Barbania**: martedì. **Cantoira**: . **Ceres**: lunedì. **Balangero**: Cafasso; mercoledì. Tan: giovedì. **Front Cae**, mercoledì **Germagnano**: sabato. **Lemie**: giovedì. **Lemie**: piazza don Girardi **Nole**: mercoledì. **Robassomero**: giovedì. **Rocca Canave**, mercoledì. **San Maurizio Canave**: mercoledì. **Vialfrè**: lunedì. **Chialamberto**: sabato.

Mercati nel Chierese

Chieri: martedì, Dante, Europa, p. Umberto I; venerdì, p. Dante; sabato pomeriggio, p. Dante. **Andezeno**: sabato, p. delle Scuole. **Cambiano**: lunedì. Giacinto Orsano. **Castelnuovo Don Bosco**: giovedì, p. Dante Perrero: venerdì, piazzale Roma.

VIGILANZA CITTÀ TORINO

TARANTO 19/A

Tel. (011) 28.38.38 (ricerca automatica)

● Vigilanza ● Radioallarmi ● Videoallarmi ● Radio-Beep

SERVIZIO CUSTODIA BENI

di ogni genere e per qualsiasi valore

con servizio continuato ore su 24 compreso festivi

NOVITA'

LA STAMPA

Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Venchiglia - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 218 - Torino
DUCATO - Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - Morosini n. 8 - Torino
- Giulio n. 59 - Torino
MONTANARO - corso Tortona 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano
MUSSO - corso Roma 73 - Moncalieri
BONALDI - via Cuneo n. 10 - Nichelino

Rimangono in funzione gli altri normali e tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a gli sportelli La Stampa e Publikompass, oppure telefonando al (011) 650.21.83, oppure presso gli sportelli Cassa di Risparmio Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Economici LA STAMPA la forza dei grandi numeri

ECONOMICI

15 Autovetture

CABRIOLET 1200 nero tetto bianco vettura da amatore, 1977 ottime serie e accessori 1600 GT argento metallizzato 1978 occasione vende Factoring 337.777

CITROEN MEHARI dal '79. Per informazioni tel. 283 [redacted]

FAMILIARE 131 2500 diesel blu TeTo vettura in garanzia ottime condizioni meccaniche e carrozzeria, occasione vende con omaggio autoradio. Pastorino, corso Sebastopoli 227.

FERRARI 308 GTS bianco 1981 [redacted] HP Sport Cars 547.485 - 545.024

FIAT 127 comfort 1980 azzurro metallizzato vera occasione impianto gas prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417

FIAT 131 diesel 2500 bianca 1979 superbollo omaggio occasione prezzo affare Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel. 521.1417.

FIAT 131 TC Supermirafiori 1978 colore bronzo interno velluto prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel. 521.1417

FIAT 132 (e) 1600 unico proprietario 1977 vera occasione pochi km vero affare. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 521.1417

GOLF GLD Tavu nera 3P tettuccio apribile accessoriata vendo L. 7.800.000 Tel. ore 654.0438, ufficio 742.2680

GOLF Turbo diesel nero tetto apribile pronta consegna, permute leasing rateazioni Scotti, tel. 509.678 - 504.320

HORIZON GPL nera '79 cerchi lega unico proprietario interno panno vera occasione prezzo affare. Euromotor, corso Principe Eugenio 11 Tel. 521.1417

INTERCAR
c.so Umbria 5, tel. 489.605
Vasto assortimento
auto nuove e usate con garanzia di tutte le marche
Leasing e finanziamenti
permute senza cambiali

LANCIA HPE '79 blu unico proprietario interno panno trurista prezzo interessante. Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel. 521.1417

LINCARAUTO in corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Somma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi anche totalmente anche senza anticipo. Somma Auto corso G. Cesare 186 Tel. 205.1877 - 205.2008

MERCEDES Benz vende 300 TD T, 240 D, 300 D, 240 GD, 300 GD (fuoristrada) usati, con garanzia Tel. 0171 81 700

MERCEDES 190E consegna immediata bianco azzurro accessoriato, rateazione e permute Leasing Scotti tel. 504.320

MERCEDES 280 SE metallizzata full optionals luglio 1982. Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024

MERCEDES 380 SE 1980 metallizzata full optional Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024

MERCEDES 450 SEL argento metallizzato km 75 mila anno '78 accessoriatissima. Sport Cars, tel. 547.485 - 545.024

PORSCHE 911, 3000 SC 1980 come nuovo full optional. Sport Cars 547.485 - 545.024.

PORSCHE 914 esemplare, unico, perfetto meccanica e carrozzeria, 1973 qualsiasi prova vende Concessionaria Pastorino Tel. 227.777

PRIVATAMENTE vendo Beta berlina 2000 bronzo, buon motore TO ... e Fiat 126 4 porte nera TO ... Tel. 676.986 - 273.708

PRIVATO vende Fiat 127 Top, con motore 1000 km in garanzia Fiat 6 mesi vettura perfetta L. 7 milioni 800 mila. Bmw 30 CSi coupé da amatore. Tel. 329.8540 sera

PRIVATO vende Panda 30 12 mesi, 500s, '71 km 46.000 ottime condizioni. Telefonare 011 880.5131 serale

RANGE ROVER 4 PORTE
anno '82 super accessoriato con allestimento esclusivo Scheiner 8000 km L. 28 milioni. Autostatuto via Carena 2, telefono 472.710 - 472.695

SAAB turbo maggio 82 grigio metallizzato privato vende Tel. (9-18) 011 986.3574 - 986.3573 - 985.5664

SAAB Turbo nera tetto apribile 81 Volvo turbo metallizzata aria condizionata Bmw 728 i metallizzata aria condizionata. Bmw 320 - 320 - 318 rimborsate garantite vende permute rateate. Bi Auto Concessionaria Bmw via Chiabrera 44 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda 112, Ritmo 131, Alfa Romeo Delta Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001

SPYDER Europa Pininfarina luglio 82 azzurro metallizzato pochi km privato vende. Tel. 682.295

TOYOTA autocarro [redacted] hna, 40 mila [redacted] perfettissimo Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024

TREVI 2000
Iniezione e carburatore
[redacted] '82 pochissimi km
garanzia fattura Lancia
L. 7.900.000 più accessori.
Autostatuto, via Carena 2
[redacted] 472.710 - 472.695

TRIUMPH TR6 1974 unico esemplare come nuova. Sport Cars, telefoni 547.485 - 545.024

UNO 55S 3 porte avorio chiaro 4 mesi accessoriata vendo L. 7 milioni 500 mila. Telefonare 011 800.5372

VACANZE SICURE AUTOEXPERT
Branca Concessionaria Alfa Romeo vi offre una vasta gamma di autoccasioni di ogni marca e tipo con certificato di garanzia auto in sostituzione in caso di fermo macchina e traino gratuito per tutta Europa. E' un'offerta limitata a vetture selezionate. Affrettatevi. Rateazioni senza cambiali. Aperto anche il sabato Corso Francia 197 - Rivoli (Torino), telefono 011 958.3339

VENDO Fiat Campagnola hard-top lunga diesel 6 ruote gomme nuove ... marzo 81 km 35 mila a L. 14 milioni 500 mila. Tel. 0141 834.385

VOLVO 244 GLE D 6 del 81 bianco tetto apribile Autonord vende in garanzia. Tel. 263.2234

124 SPIDER 1600
anno 1970 collaudata nera vera rarità vende B Auto concessionaria Bmw, via Chiabrera 44 B

127 D 3 porte azzurra 10 mesi unico proprietario e 132 diesel 2500 bianco 1981 ottime condizioni vende Pastorino corso Sebastopoli 227

300 D Mercedes unico proprietario 1977 nero azzurro ottima meccanica e carrozzeria, e 131 D argento ottime condizioni 1979 qualsiasi prova, vende Pastorino, tel. 227.777

16 Motocicli

KAWASAKI 900Z '77 prezzo interessante Suzuki 750 Vallelunga preparazione Ollearo eventuali dilazioni, tel. 504.339

VENDESI Kawasaki 500 2 tempi 20 mila km ultimo modello e c. 1 milione 100 mila. Telefonare ore pasti 647.1566

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI paghiamo al migliori prezzo di mercato alloggi liberi occupati inquilinati Torino e cintura anche da rifinire. Casalegno 835.8444

A. COPPIA insegnanti acquista con urgenza alloggio 1-3 camere, servizi, pagamento contanti. Tel. 350.234.

ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio figlia in contanti zona centro. Tel. 761.443

ACQUISTASI camera cucina libera subito pagasi veramente in contanti. Tel. 650.4066

ACQUISTASI in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno spese fino L. 35 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.321 sig. Ottini

ACQUISTO direttamente stabile in blocco pagamento contanti rapide definizioni. Tel. 509.667

ACQUISTO per contanti monolocale libero anche mansardato zona Centro, spesa massima L. 10 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTO subito subito in Torino 3 camere cucina bagno casa decorosa anche da sistemare. Tel. 537.181.

CASAMERCATO 011 650.3605 cerca alloggi, stabili, ville, cascine. Corso Massimo d'Azeglio 73. Pagamento immediato

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 320.34 Gianni (ore negozio).

CAUSA trasferimento acquisto urgentemente libero in Torino camera, cucina, bagno, pago per contanti. Tel. 473.0118.

CERCASI 3 camere cucina o tinello possibilmente centrale pagasi in contanti. Tel. 887.834

DESIDERO acquistare da privato un alloggio 3-4 camere cucina servizi Crocetta Cit Turin o S. Salvario astenersi agenzie o simili. Tel. 380.157 pomeriggio

EDILCASE
mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Vi garantisce una assistenza tecnica finanziaria legale fino al rogito notarile. I nostri uffici funzionano anche nel mese di agosto. Telefonare 548.154

LIBERO acquisto in Torino 3 camere cucina bagno termo casa decorosa pagamento veloce Tel. 741.3125

PENSIONATI acquistano in Torino appartamento libero di camera tinello con cucinino bagno. Tel. 598.668

PRIVATO acquista causa sfratto vuoto 2 camere tinello cucinino bagno pagamento veloce per contanti. Tel. 532.409

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino con termo bagno ascensore 2-3 camere. Tel. 707.2327 pasti

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535

SPOSI acquistano vuoto camera cucina bagno qualsiasi zona comoda mezzi pubblici pagamento contante. Tel. 539.181

STUDIO GOGONI
per [redacted] alta collina Torino o Moncalieri villa ricerca da ristrutturare con 30-40 mila mq terreno. Telefonare 531.105

VILLA libera acquisto direttamente precollina Torino o zona comoda servizi per contanti. Tel. 752.442

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. CASALEGNO 835.8444 libero Via Monteteroso (Santa Rita) camera tinello cucinino bagno cantina

A.A.A.A. CASALEGNO 835.8444 Corso Peschiera (San Paolo) 2 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni, mutuo 50%

A.A.A.A. CASALEGNO 835.8444 Lungo Po Antonelli stabile signorile 4 camere cucina biservizi e 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore

A.A. AFFARE permuto vendo libero 2 camere tinello servizi piano rialzato mq 85 recente via Nizza. Tel. 258.772.

A.A. FIDALCASE libero Collegno Terracorta in palazzina 3 camere cucina servizi L. 62 milioni. Tel. 959.2001

A.A. FIDALCASE libero Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizi mq 63 L. 43 milioni. Tel. 959.1132.

A.A. FIDALCASE libero via Beaumont ristrutturato camera cucina bagno giardino privato L. 28 milioni. Tel. 959.2001

A.A. FIDALCASE libero corso G. Cesare 4° piano ingresso camera cucina servizi L. 37 milioni. Tel. 959.2001

A. AFFARE Borgo Vittoria libero L. 8 milioni e dilazioni in casetta camera cucina servizi balcone. Gergi 272.142.

A. OR.V.IM. A 506.681 corso Unia libero recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 117 milioni.

A. OR.V.IM. B 506.681 via Madama Cristina 11 libero soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore L. 107 milioni.

A. OR.V.IM. C 506.681 piazza Rivoli palazzina libero recente saloncino 2 camere tinello biservizi L. 190 milioni.

A. OR.V.IM. D 506.681 via Guido Reni adiacenze libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto L. 150 milioni.

A. OR.V.IM. E 506.681 corso Unia borgo Fiat libero recente soggiorno camera cucina servizi mq 85 L. 79 milioni.

A. OR.V.IM. F 506.681 via Castelgherino (Borgo Vittoria) libero 2 camere tinello cucinino ascensore. 72 milioni.

A. OR.V.IM. G 506.681 piazza Robilant adiacenze libero camera tinello cucinino servizi 3 balconi L. 40 milioni.

A. OR.V.IM. H 506.681 via Lutrie (Madonna di Campagna) libero camera tinello cucinino servizi 2° piano. L. 35 milioni.

A. OR.V.IM. I 506.681 via O. Vigliani adiacenze libero rimesso a nuovo camere tinello cucinino servizi. L. 47 milioni.

A. SABATELLI (IMMOBIL) 682.669 libero zona Aurora camera cucina servizi L. 13 milioni 500 mila dilazioni

A. SABATELLI (IMMOBIL) 656.359 libero corso D'Azeglio salone, 3 camere, cucina, biservizi L. 190 milioni

A. SERIM libero Crocetta via Lamarmora ampio salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 519.801

A. SERIM libero Barriera Milano via Palestrina camera cucina servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 519.801

A. SERIM libero via S. Secondo stesso corso Vittorio spazioso appartamento mq 120 L. 159 milioni. Tel. 519.801

ADIACENTE corso Marconi libero spazioso completamente ristrutturato camere cucina bagno 1° piano vende Sehm L. 13 milioni più mutuo. Tel. 407.741

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863

ADIACENTE corso Tassoni libero recente signorile 2 camere tinello bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863

ADIACENTE corso Monterosso libero recente signorile 3 camere cucina bagno L. 43 milioni più mutuo. Tel. 758.863

ADIACENTE [redacted] Unione Sovietica recente camera cucina bagno L. 37 milioni 500 mila Centrocasa 530.183

ADIACENTE corso Dante libero 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore vendesi dilazionando o accollando mutuo Centrocasa. Tel. 532.409

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina bagno termo ascensore L. 34 milioni verso Centrocasa 532.409

ADIACENTE Università mansarda libera con servizi vendesi ... L. 7 milioni più mutuo. Tel. 758.863

ADIACENTE via Breglio libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE via Vigliani libero subito camera tinello cucinino L. 38 milioni ma sufficienti 10 milioni. Tel. 505.000

ADIACENZE corso Potenza 2 camere tinello cucinino bagno volendo uso ufficio permute dilazioni. Casa Nova 920.9705

AFFAIRE 518.988 libero mini alloggio presso corso Potenza ... ascensore L. 21 milioni

AFFAIRE 518.988 libero recente corso Agnelli 1° piano 2 camere cucina bagno ... prezzo L. 50 milioni

AFFARE corso Francia Piazza Statuto ... ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, termo ... ascensore L. 88 milioni. Facilitati Sehm 487.741

AFFARE libero via Traiano ... camera cucina bagno cantina L. 18 milioni e mutuo. Edimercato 887.834

AFFARE mansarda libera centrale ... L. 3 milioni più mutuo. Telefonare 758.863

AFFARE ristrutturato 1 camera cucina bagno ... servizi sufficienti L. 5 milioni più comodo ... Tel. 510.601

AFFARE Santa Rita camera tinello bagno cantina termo ... L. 26 milioni e mutuo. Edimercato 887.834

AFFARONE libero zona S. Salvario parzialmente mansardato 2 camere servizi L. 18 milioni. Tel. 650.3034 - 650.5564.

ALLOGGIO centralissimo libero via Lagrange di 2 camere tinello servizi a posto macchina. Tel. 887.834

ALPIGNANO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno vendesi ... Centrocasa Tel. 530.183

[redacted]**ANO** libero in palazzina 2 camere soggiorno cucinino servizi 1/4 sottotetto. Tel. 983.3506

ATTICO
libero adiacente corso S. Maurizio in signorile stabile 1972 salone 2 camere cucinotta servizi mq 85 terrazzo mq 120. L. 160 milioni. Telefonare Or.V.Im. 506.681

ATTICO libero in casa recente signorile adiacente corso Massimo d'Azeglio camera cucina servizi. Telefonare 655.580

ATTICO libero via Brandizzo: camera cucinotta bagno terrazzino. Tel. Immobiliare Toro 549.761 - 553.204.

BALDISSERO villa indipendente mq 120 abitabili su 2 piani mansarda garage giardino L. 149 milioni. Telefonare 658.[illegible]

BARRIERA Milano (corso Palermo) libero camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni 500 mila. Tel. 530.183

CASABIANCA libero zona Tesoriera 4 camere servizio da ristrutturare, termo centrale. L. 34 milioni Tel. 531.310

CASABIANCA libero borgata Vittoria ottimo esterno camera cucina servizi posto auto. L. 54 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile piazza Guala 3 camere cucina biservizi piano 1° L. 89 milioni meno mutuo. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero zona Gran Madre alloggio di mq 100 volendo magazzino comunicante con passo carraio.

CASAMERCATO A 650.3605 vende libero signorile in stabile B. Vito salone 4 camere cucina biservizi box auto. Permute Dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3605 liberi 1-2-3 camere tinello casa semicentro centrale

CASAMERCATO D 650.3605 libero Moncalieri via Zara casetta bifamiliare box giardino Dilazioni. Permute

CASAMERCATO D 650.3605 libero via Emanuel S. Rita camere, cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO D 650.3605 libero Strada dei Bassoni 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo alloggio mq 75 circa

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Della Misericordia 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3605 libero corso Racconigi camera cucina abitabile bagno. Facilitazioni di pagamento

CASELETTE ville signorili di ... 4 camere cucina 3 servizi ampio garage e terreno privato. Mediocasa 383.183

CAVAGNOLO ville monobifamiliari di varie dimensioni in nuovo complesso residenziale con ampio terreno giardino privato. Per maggiori ragguagli telefonare Onmenti 011.3660

CENTRALE via Juvarra termo ascensore, 3 camere cucina servizi L. 40 milioni. 7 camere cucina servizio soffitta L. 90 milioni. Possibile mutuo e dilazioni. Tel. 513.449

CENTRALISSIMA signorilissima casa condomini alloggi da mq 180 a 260 terrazzo garage Telefonare 642.101.

CENTRALISSIMA signorilissime case vendesi alloggi varie metrature anche monolocali e garage Tel. 642.101

CENTRO Europa libero prestigioso salone studio 2 camere cucina biservizi box L. 180 milioni Tel. 516.229.548.183

CENTRO via XX Settembre in stabile d'epoca libero mansardato salone camera cucina bagno arredato. Tel. 532.711

CHIERI in nuovo complesso alloggi di 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo ... prezzi da L. 800 mila mq mutuo ... Casa Nova 920.9706

CITTADELLA A 519.260 corso Tassoni adiacenze libero al 1° piano ingresso camera tinello angolo cottura bagno termo cantina L. 28 milioni più mutuo.

CI[redacted] B 532.170 corso Bella ... loggia spaziosa ingresso 2 camere cucina bagno termo centrale L. 37 milioni.

COLLINARE
residenza zona oltre S. Mauro club piscina privato vende miniappartamenti alloggi in palazzine signorili. Tel. 960.8412.

CONSULEDILE A 533.322 corso P. Oddone 44 in stabile decoroso 2/3/4 camere cucina ingresso termo servizi convenienti da L. 34 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Cesana (corso Umbria) in stabile recente tinello L. 47 milioni. Saloncino 2 camere tinello L. 105 milioni

CONSULEDILE 533.322 libero piazza Rebaudengo appartamento spazioso tutti i conforts 2 camere cucina ingresso bagno completamente arredato L. 76 milioni.

CONSULEDILE 533.322 ritmo finalmente ... corso Sinzieri 50 alloggi moderni signorili dotati di ogni confort salottino 1-2-3 camere cucine biservizi da L. 59 milioni a L. 78 milioni

CORSO RACCONIGI
Mono ampio: 2 camere cucina servizi L. 73 milioni dilazionabili. Telefonare 519.012

CORSO Rosselli libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ... casa centrale, tinello, cucinotta, bagno, ... ascensore, riscaldamento. Tel. 530.621.

CORSO Sebastopoli nuova signorile 2 camere cucina servizi mq 85 L. 87 milioni meno mutuo 15%. Technomobil 761.073

CORSO U. Sovietica 305-287 elevata casa ... appartamento 2 camere tinello cucinino bagno, 3 camere tinello cucinino bagno, ampie metrature. Personale sul posto ore 15-19. Tel. 542.312.

CRIMEA 585.801 libero via M. Cristina salottino 3 camere cucina bagno mq 110 sufficiente L. 40 milioni contanti

CRIMEA 585.801 libero corso Peschiera (via Cesalpino) 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni dilazionati

CRIMEA 585.801 libero S. Salvario via Ormea casa signorile d'epoca 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni.

CRIMEA 585.801 libero Pozzo Strada corso Monte Grappa spazioso 2 camere tinello cucinino bagno signorilmente ristrutturato completo L. 83 milioni

CROCETTA libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box Centro Immobiliare 516.229.548.183.

CROCETTA presso Fontanesi privato a privato vende libero 3 camere cucina abitabile, ingresso bagno cantina. Tel. 550.3310

CROCETTA
via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
stabile d'epoca
con termo centrale ed ascensore
ALLOGGI LIBERI
ed occupati, elegantemente ristrutturati, di ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, uni-biservizi,
volendo con box e posto auto
DA L. 51.000.000
e L. 120 milioni con possibilità mutui bancari e/o permute.
LA CITTADELLA 519.260

EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio stessa casa signorile liberi e occupati diverse metrature, anche grandi per uffici. Tel. 548.154.

EDILCASE B vende libero zona Vanchiglia appartamento 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Adatto anche uso ufficio. Prezzo conveniente. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende in Santena in palazzina recente con giardino condominiale appartamento di soggiorno 2 camere cucina bagno. Libero all'atto notarile. L. 74 milioni. Volendo box auto. Tel. 548.154

[redacted] vende zona corso Brunelleschi appartamento ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio L. 30 milioni. Altro stessa casa 30 milioni 500 mila. Telefonare 548.154.

EDILCASE I vende in S. Rita, via Filadelfia, casa recente appartamento libero 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.154.

EEIM libero centrale: salone camera cucina bagno box riattato completamente arredato L. 68 milioni. Tel. 512.012.

EEIM libero Crocetta, piano alto: due camere, tinello, cucinino, servizio, 95 mq circa, L. 97 milioni 500 mila. Telefonare 512.012.

EEIM libero precollina largo Boccaccio salone 2-3 camere cucina biservizi, dilazioni permute. Tel. 512.012.

EEIM libero presso piazza Statuto recente ottimo, salone, due camere, tinello, cucinino, biservizi. Dilazioni. Telefonare 512.012.

EEIM libero S. Rita (via Tirreno): 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ben tenuto recente. Tel. 512.012.

EUROCASE A 647.470 libero via Po signorile salottino due camere cucina servizi casa d'epoca termo ascensore piano alto L. 88 milioni dilazionabili

EUROCASE B 613.681 libero barriera Milano via Porpora camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni termo ascensore.

EUROCASE C 513.726 libero via De Sanctis camera cucina servizi casa 1970 signorile L. 43 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 548.746 libero corso Agnelli camera tinello servizi centrale L. 48 milioni dilazionabili.

EUROCASE F 545.642 libero corso Racconigi camera tinello servizi 2 balconi cantina L. 43 milioni dilazionabili.

[redacted] G 537.000 [redacted] ro corso Montecucco 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina piano alto termo ascensore facilitazioni pagamento.

EXPOCASE
A collina libero panoramico salone 3 camere cucina servizi giardino lavanderia box L. 158 milioni. Tel. 506.208

EXPOCASE B precollina Moncalieri libero 2 camere salone cucina biservizi terrazzo L. 188 milioni. Tel. 504.263

EXPOCASE centrale recente soggiorno 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 506.208.

EXPOCASE corso Traiano libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 68 milioni. Tel. 506.454

EXPOCASE via Fornia libero prestigioso panoramico salone 3 camere cucina biservizi box L. 160 milioni. Tel. 505.208.

EXPOCASE Adiena libera Parco Ruffini mq 130 posto adiacente mq 100 scantinato mq 100 & box. Tel. 504.263

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia borgata Parella recentissimo salone 2 camere tinello cucinino, doppi servizi L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Lessona ingresso camera cucina bagno 2 balconi mq 48 L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero panoramico via Po camera cucina bagno 2 balconi. Rimesso a nuovo L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Filadelfia corso Agnelli recente ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 105 milioni

FIANO libera villa indipendente bifamiliare 2 ingressi ottima esposizione recente ampio giardino Gabetti 011.5767.

FRAZIONIAMO Collegno corso Francia in casa recente ultimi 2 camere tinello cucinino servizi box Finci 505.691

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Belgio via Montalto camera tinello cucinino bagno cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Rosselli al 2° piano recente salone 3 camere cucina doppi servizi riscald.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via Rondissone 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 48 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Onorato Vigliani piazza Guala camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni

GABETTI 5767 vende libero corso Giulio Cesare in stabile recente salone 2 camere tinello bagno doppi ingressi.

GABETTI 5767 vende libero via Cavi, Ponte ... presso corso Unione casetta ristrutturata 2 piani 3 camere biservizi giardino box.

G.E.A. vende adiacente corso Tassoni alloggio libero in casa d'epoca signorile, 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 615.839

GEDIM corso Traiano spazioso appartamento di mq 91, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, affare. Tel. 517.588.

GEDIM libero adiacente lungo Po Antonelli, ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.586

GEDIM libero adiacente Valentino palazzina Liberty splendido appartamento di mq 130 circa. Informazioni 517.586.

GRIMALDI Barriera Milano stessa casa appartamenti liberi e occupati varie metrature, dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Einaudi 9, trana libero via Bologna, 2 camere cucina servizi. L. 46 milioni 500 mila. Telefonare 596.454.

GRIMALDI corso Einaudi 9, trana libero corso Svizzera 5 camere cucina biservizi. Affare. L. 100 milioni. Telefonare 596.464.

GRIMALDI corso Einaudi 9, tiene libero corso Francia recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi cantina. L. 245 milioni. Telefonare 596.464

GRIMALDI corso Einaudi 9, cede libero corso Francia 3 camere cucina angolo cottura servizi L. 72 milioni. Telefonare 596.464.

GRIMALDI liberi stessa casa appartamenti di 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.917

GRIMALDI libero [redacted], [redacted] fone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, dilazioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI libero adiacente piazza Adriano saloncino 2 camere cucina servizi alto termoascensore. Tel. 505.917.

IL MATTONE libero corso Corsica recente 2 camere tinello servizi L. 47 milioni dilazionati. Tel. 531.927

IL MATTONE vende libero via Chiesa della Salute 2 camere cucina bagno nuovo L. 45 milioni mutuo. Tel. 530.760

IMPRESA vende 4 km dal centro Torino alloggi in palazzina e Grugliasco signorili e rustici box. Tel. 784.368

IPI 4 511.362 libero [redacted] Salvario: ingresso, saloncino, 2 camere, cameretta, cucina, doppi [redacted]

IPI 511.362 libero vicinanze corso Lione: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo.

IPI 511.362 libero San Paolo via Cumiana in casa d'epoca. Ingresso 2 camere cucina bagno

IPI 511.362 Santa Rita via Gradisca: ingresso camera tinello cucinino bagno, L. 27 milioni 500 mila.

IPI 511.362 vicinanze piazza Carducci in casa d'epoca ingresso camera tinello cucinino bagno

IVREA città vendesi prestigiosa villa con 3000 mq terreno, seminterrato, taverna, lavanderia e autorimessa locale deposito, 1° piano e mansarda 8 vani e 4 servizi L. 300 milioni trattabili. Si esaminano anche permute. Tel. 011 829.3643.

LIBERI corso Palermo 105, n. 2 appartamenti di camere cucina servizi da L. 18 milioni 500 mila Mediocasa 389.183.

LIBERO adiacente via Saluzzo 1 camera cucina bagno sufficienti L. 10 milioni resto mutuo. Casa Nova 920.9705

LIBERO centrale su 2 piani salone studio 2 bagni cucina abitabile termo casa d'epoca. Pedone & Taliano 510.801

LIBERO corso Siracusa soggiorno 2 camere cucina servizi conforti 90 mq L. 77 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO in parte 3 camere cucina servizi corso G. Cesare zona Aurora L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 508.398.

LIBERO Pozzo Strada alloggio camera tinello cucinino servizi sufficienti L. 25 milioni più mutuo. Casa Nova 920.9705.

LIBERO presso via Breglio camera cucina bagno cantina volendo posto auto L. 32 milioni trattabili. Tel. 887.834.

LIBERO recente signorile corso Montecucco salone tinello cucinino 2 camere biservizi box auto. Tel. 510.801.

LIBERO S. Donato camera cucina servizi completamente rinnovato solo L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO subito Pozzo Strada in stabile medio signorile del '82 camera cucina bagno riscaldamento. Tel. 508.398.

LIBERO subito S. Paolo via Lancia camera cucina [redacted] abitabile alloggio subito L. 27 milioni. Tel. 506.[redacted]

LIBERO via Balocco ingresso 1 camera cucina termo bagno L. 31 milioni dilazionabili. Tel. 596.783.

LIBERO via Cesana 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 2° piano 68 mq L. 40 milioni. Onmedo 657.0105.

LIBERO via Cervino ingresso 3 camere cucina servizi cantina 125 mq relativo L. 43 milioni. Onmedo 657.0105.

LIBERO zona Statuto 2 camere servizi L. 18 milioni 500 mila sufficiente 30% contanti affare. Tel. 650.3024

LIBERO 4° piano ascensore recente via Vergiango 1, camera tinello cucinino. L. 42 milioni 500 mila. Telefonare 510.801.

LUCIANA VOLA libero ministero S. Salvario (via Tiziano) camera tinello cucinino bagno. Telefonare 657.624.

MANSARDA signorilissima mq 100 circa arredata in stabile alta epoca; ingresso cucinotta soggiorno pranzo bagno lusso. Studio Cortesi 830.871

MANSARDATO via S. Quintino libero elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere servizi signorile casa d'epoca. L. 75 milioni. Telefonare Or.V.Im. 506.681.

MONCALIERI 2 camere, cucina, costruzione '70 L. 28 milioni e 14 milioni mutuo. Tel. 363.445.

NUOVO complesso residenziale a Baldissero villa con giardino L. 106 milioni più 75 milioni dilazionati. Telefonare 510.801.

OCCASIONE causa trasferimento vende appartamento via Gorresio lato corso Peschiera, ottimo affare, composto camera tinello cucinino cantina. Telefonare 081 308.375 dalle ore 20.

(continua)

UN RENDIMENTO EXTRA DEL 3,5% PER CHI HA INVESTITO IN MONETA FORTE®

Per la seconda volta consecutiva, l'INA premia coloro che hanno investito in Moneta Forte riconoscendo loro un rendimento extra, che quest'anno raggiunge il 3,5%, in aggiunta a quanto stabilito per contratto. Sono i risultati positivi conseguiti dall'INA nel corso della gestione 1982 ad aver reso possibile questa iniziativa. Così, com'è ormai tradizione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, i primi a beneficiare dei suoi successi saranno gli Assicurati stessi. Il tasso [redacted] rendimento già altamente indicizzato che Moneta Forte garantisce diventerà per loro ancora più conveniente: più conveniente di 3,5 punti percentuali, per aumentare ulteriormente la loro protezione contro l'inflazione.

LA FORZA DELLA CONVENIENZA

Moneta Forte è un'assicurazione altamente indicizzata, che l'INA ha lanciato per la prima volta nel 1979 per consentire a chiunque di costruirsi nel tempo una liquidazione o, a scelta, una pensione collegata al costo crescente della vita. Il tutto senza bisogno di grandi capitali, [redacted] solo decidendo liberamente quanto, ogni quanto e per quanto tempo risparmiare.

LA FORZA DELLA SICUREZZA

Moneta Forte è chiara ed affidabile: [redacted] livello di indicizzazione è garantito per contratto. Quindi i risultati finanziari dell'INA possono influire sul suo rendimento solo in senso positivo, com'è già accaduto sia l'anno scorso che quest'anno. Trattandosi di un'assicurazione, le quote versate (e quindi risparmiate) possono essere detratte dall'imponibile IRPEF di fine anno: un ulteriore sicuro aumento in termini di redditività.

LA FORZA DELL'EVIDENZA

Bruno Collini di 45 anni decide [redacted] risparmiare [redacted] quota iniziale di L. 100.000 al mese. Supponendo un'inflazione costante del 16%, l'INA, grazie all'indicizzazione di Moneta Forte, gli garantirà a 60 anni una liquidazione di L. 86.065.640 oppure una pensione mensile di L. 338.105 che continuerà ad adeguarsi, di anno [redacted] anno, seguendo le variazioni del costo della vita. Tutto questo è stabilito per contratto. E se l'aumento gratuito del 3,5% attribuito nel 1982 verrà confermato per gli anni successivi, [redacted] Collini riscuoterà a 60 anni una liquidazione di L. 105.593.420 (19.527.780 [redacted] più) oppure una pensione di L. 452.333 (114.228 in più) [redacted] mese.

LA FORZA DI OLTRE 3000 CONSULENTI

Se a questo punto siete giustamente interessati a Moneta Forte e volete saperne di più, non vi resta che compilare e spedire subito il tagliando.

Oppure, [redacted] preferite, rivolgetevi ad un consulente INA: ce ne [redacted] più di tremila in tutta Italia. Ed ognuno di loro è in grado di proporvi, in pochi minuti e naturalmente senza alcun impegno da parte vostra, un esempio [redacted] misura per [redacted]

Desidero ricevere gratis e senza impegno la guida "L'ASSICURAZIONE MONETA FORTE", a cura dell'INA.

NOME ____________
COGNOME ____________
INDIRIZZO ____________
CAP. ____________
CITTA' ____________
PROV. ____________
TEL. ____________

MONETA FORTE

E' nel Vostro interesse. Compilate OGGI STESSO questo tagliando e speditelo in busta chiusa a: ST

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
UFFICIO PUBBLICITA' - VIA SALLUSTIANA, 51 - 00100 ROMA

INA

UN NUOVO IMPEGNO NELL'ASSICURAZIONE

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)

L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte le marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente [redacted] aggravi di interessi, fino a **36 rate mensili,** [redacted] **cambiali**, anche **senza ipoteca.*** Tutto questo perché "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto [redacted] sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COR - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

PUNTI VERDI E FILM IN ANTEPRIMA A PALAZZO REALE

Se si gioca d'azzardo

Piera Degli Esposti e Renzo Montagnani in [illegible] scena del film «Giocare d'[illegible]»

Giocare d'azzardo: l'anteprima di stasera a [illegible] Reale (con replica domani al Romano [illegible] 18,30 e 18,30) è quella d'un film [illegible] notevoli meriti, tanto che la sua astri[illegible] ventisettenne, Cinzia Torrini, [illegible] premiata — come regista [illegible] «opera prima» in 35 mm — [illegible] la Targa Mario Gromo [illegible] giuria delle Grolle di St-Vincent.

«*Giocare d'azzardo*» ha co[illegible] interpreti Piera Degli Esposti e Renzo Montagnani: lei nel ruolo di Anna, moglie fiorentina del proprietario d'una piccola azienda grafica; lui nella figura di questo industrialotto che vuol bene, sì, ad Anna e si lavora, ma cerca e [illegible] in campo femminile, parecchie alternative al tran tran coniugale.

Di questi «tradimenti» del consorte Anna è [illegible] corrente, ma [illegible] piglia la rivincita giocando al Lotto con la speranza di guadagni che le consentano di mutar vita, di ribellarsi al [illegible] marito farfallone, di trasformare in realtà il mito del benessere e della libertà. Ma è, quello di Anna, un sogno dal quale viene risvegliata.

Il film, scritto da Cinzia Torrini in collaborazione [illegible] Marco [illegible], esprime con molta efficacia il carattere della protagonista, sognante e speranzosa, tesa nel volere riscattare, con una possibile vincita [illegible] Lotto, gli affetti imposseduti.

Come la regista, gli interpreti, ossia la Degli Esposti e il Montagnani, sono molto bravi. Ha scritto un critico: «*L'uno e l'altro, giocando d'azzardo, si conquistano la nostra simpatia*».

Stasera l'Assedio è sospeso

Carisdone [illegible] ai minitermini per i Punti Verdi a Assedio: nessuno spettacolo questa sera nei centri della cintura, il film a Palazzo Reale («Giocare d'azzardo», di Cinzia Torrini, presentato in questa stessa pagina), concerto alla Pellerina e teatro al Regnon. Alla videodiscoteca della Pellerina, alle 22, è in [illegible] un concerto [illegible] Philadelphia Jerry Ricks.

Jerry, nero [illegible] di 42 anni, è [illegible] chitarrista blues virtuoso del «finger picking» e della «bottle [illegible]», la chitarra suonata con il collo di una bottiglia come capotasto, tipica della musica popolare statunitense.

Per il teatro, al Regnon la Compagnia del Buratto replica (ore 21,30, lire 3000) «Quello Stolto da Ferrara», una «libera contraffazione» di alcuni passi dell'«Orlando Furioso» [illegible] Ludovico Ariosto. Il testo di Raffaele Crovi [illegible] per protagonisti alcuni contadini della Pianura Padana che preparano le feste del maggio sull'aia.

In [illegible] si aiuta il continuo entrare [illegible] uscire degli attori dal loro mondo terreno verso quello fantastico.

VIAGGIO NEL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

Con le vecchie signore

«Fiat 130 Hp»: vince [illegible] Nazzaro il Gran Premio di Francia

All'automobile è senza dub[illegible] legato un capitolo importa[illegible] della storia e della vita di Torino. Con le sue biografie [illegible] piloti, pionieri e industriali e i numerosi modelli di fabbriche italiane e straniere, visitare il museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia [illegible] Unità d'Italia 40) è [illegible] per come entrare in un album di famiglia.

«*Attraverso il [illegible]riale esposto [illegible] Museo è proposta [illegible] valorizzare un elemento che costituisce parte integrante della nostra odierna civiltà*». [illegible] Giannarlo Amari che ne è direttore. E prosegue: «*La rassegna delle "vecchie signore" può avere un aspetto sentimentale, un sapore patetico, ma [illegible] deve scaturire da questo, perché uno degli scopi del Museo è avere reso operanti gli strumenti per una dettagliata conoscenza della storia dell'automobile*».

Molti sono i pezzi [illegible] [illegible]zione importanti: [illegible] Fiat modello [illegible] HP che risale al 1907, con cui il famoso pilota Felice Nazzaro vinse il Gran Premio di Francia, un'Alfa Romeo modello [illegible] 2300 del [illegible] un modello [illegible] Gran Turismo che ha corso tra l'altro le Mille Miglia e le 24 ore di Le Mans, e una Lancia [illegible] Lambda del 1923, che è stata la prima vettura [illegible] carrozzeria senza telaio.

Tornando indietro nel tempo, si può ammirare l'unico esemplare [illegible] di quelli costruiti da Virginio Bordino, un [illegible] piemontese pioniere [illegible] locomozione in Italia: [illegible] tratta di [illegible] carrozza «landau», con propulsione a vapore, appesantita e rin[illegible] che risale al [illegible].

[illegible] fra le «vecchie signore» chi fa da protagonista in fatto di nostalgia è [illegible] [illegible] Fraschini su cui viaggiò [illegible] Swanson nel celebre film de[illegible] Anni Cinquanta «*Il viale del tramonto*», e una Itala che vinse la corsa Pechino-Parigi con venti giorni di distacco sugli altri concorrenti. Al Museo c'è anche quello che [illegible] gli ultimi arrivi ricorda [illegible] dei momenti più tristi [illegible] il mondo delle corse: [illegible] Ferrari di Formula 1 del 1980 marcata Gilles Villeneuve, scomparso [illegible] [illegible] dopo durante le prove [illegible] Premio di Belgio. Il Museo dell'Automobile è aperto dal martedì alla [illegible] con orario 8.30-12.30 e 15-19.

m. ma.

Proposte per l'estate da...

MACH

LO SHOP DEL FOTO[illegible]

TORINO - Via S. Secondo 36 - Tel. 011/696.854

[illegible] Reflex 35 mm in [illegible] a [illegible] imbattibili!

CANON AE1 program + 50:1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yaspro **686.000**	CANON AE1 program + 50:1,8 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **708.000**	OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 3,5 + borsa universale Yaspro **498.000**
OLYMPUS OM 10 + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **519.000**	[illegible] + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yaspro **506.000**	NIKON EM + 50/1,8 + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **527.000**
CANON AV + 50:1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm 2,8 + borsa universale Yaspro **516.000**	PRAKTICA MTL 3 + 50/1,8 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yaspro **344.000**	PRAKTICA MTL 3 + 50 1,8 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **365.000**
NIKON FG + 50 mm + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **693.000**	CANON AV + 50/1,8 + borsa universale Yaspro **538.000**	COSINA CT-G + 50 F + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 3,5 + borsa universale Yaspro **388.000**
COSINA CT + 50 2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **409.000**	MINOLTA XG + 50 2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yaspro **476.000**	MINOLTA XG + 50/2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **497.000**
ZENIT TTL + M 2 + borsa pronto + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 3,5 + borsa universale Yaspro **323.000**	ZENIT TTL + 50 2 + borsa pronto + ob. 80-205 mm F 4,5 + borsa universale Yaspro **344.000**	NIKON FG + 50/1,8 + ob. 28 mm F 2,8 + ob. 135 mm F 2,8 + borsa universale Yaspro **672.000**

Garanzia di regolare importazione su tutti gli apparecchi acquistati [illegible] sviluppo foto-colori e b.n.

APPUNTAMENTO PER I ROCKETTARI

Colosseo: due [illegible] con cento «video»

Un bel «colpo» per la Torino estiva dei rockettari impenitenti: domani e dopodomani sbarcano al Teatro Colosseo i [illegible] video di Salsomaggiore, quelli più ruspanti di un'annata, per intenderci, presentati dalla Rai a «Mister Fantasy». Ci sono Laurie Andersen e Blondie, David Bowie e [illegible] Straits, Nina Hagen e Billy Joel, Police e Visage, insomma il Gotha del rock da vedere.

La rassegna si chiama «*Le [illegible] del [illegible] video*» e comincia [illegible] nove di sera (in tutti e due i giorni, per concluderà [illegible] L'idea [illegible] stata dell'Art Video di Torino e [illegible] Video [illegible] Milano, insieme con il Bottivideo, principale [illegible] dei videorock internazionali; in questo campo, il business è ormai sicuro e le «ditte» specializzate affilano i coltelli e crescono come funghi. Hanno collaborato a Torino alla realizzazione dell'iniziativa: l'Alace Laboratorio, il Movie Club, la società Mito, e c'è il patrocinio dell'assessorato alla Cultura e allo Sport della Provincia.

Lo schermo del Col[illegible] (in via [illegible]a Cristina 11) è di 6 metri per quattro, viene [illegible] «buona amplificazione». Fuori della sala di proiezione funzionerà un videobar con generi [illegible] ristoro a [illegible] che permetteranno — in piccolo — di seguire la rassegna. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire per serata.

C'è [illegible] giurare che, dentro e fuori, [illegible] bar, il Colosseo sarà mercoledì e giovedì punto di riferimento [illegible] giovani [illegible] del [illegible]; che quest'anno — almeno per i concerti [illegible] vivo — sono stati assai mal serviti).

m. v.

TRASMISSIONE RADIOFONICA IN [illegible] TORINO

Lippi ed è subito quiz

Ogni mattina, sabato escluso, dagli studi della Rai [illegible] Torino va in onda [illegible] 9,35 sulla seconda rete radiofonica [illegible] gioco a premi dal titolo: «*Subito quiz*». Conduce Claudio Lippi, che coordina i vari collegamenti con [illegible] località di villeggiatura dove [illegible] trovano i concorrenti partecipanti [illegible] trasmissione.

«*Subito quiz*» è [illegible] suo secondo anno di vita: programma [illegible] successo [illegible] non mancano mai gli imprevisti dato che va in onda in diretta. Al quiz partecipano cinque località sparse per tutta la penisola: luoghi marini, montani, termali ma anche città interessanti dal punto [illegible] vista turistico.

Ogni puntata si conclude con un vincitore che [illegible] domenica partecipa alla finale, consistente in una gara fra i cinque campioni, ciascuno proveniente da una località diversa. Una trasmissione, dunque, dedicata [illegible] villeggianti, una [illegible] promozione turistica.

Infatti, in ogni puntata i responsabili della locale azienda di soggiorno o il sindaco in persona oltre a sottolineare [illegible] bellezze naturali delle località, parlano brevemente sulle manifestazioni in programma per la stagione estiva.

Claudio L[illegible]

Dice Claudio Lippi, presentatore-animatore: «*Da quello studio fortilio, fortunatamente, di aria condizionata parliamo con l'Italia che [illegible] ripete o almeno tenta [illegible] farlo: ogni tanto, mi sento un po' "indiscreto", mentre noi restiamo chiusi qui dentro per tre mesi*».

Oltre al vincitore che ha la possibilità di portarsi a casa la somma di due milioni più quante aveva vinto nelle eliminatorie, anche la località che rappresenta [illegible] vantaggio. La Rai, infatti, regala ogni domenica un parco giochi per bambini alla cittadina vincitrice della sfida.

Ermanno Anfossi, curatore della trasmissione [illegible] molto soddisfatto. «*E' innegabile [illegible] revival della radiofonia. [illegible] Torino inoltre partono trasmissioni divertenti: oltre a "Subito quiz", da questi microfoni viene diffusa il venerdì sera, ore 20,30, [illegible] "Piogia [illegible]" una serie [illegible] biografie [illegible] cantanti a cura [illegible] Marco Neirotti*».

r. g.

A RIVAROLO FRA LE MURA DEL MALGRA'

Canavese in festa dentro [illegible] castello

«*Verde Canavese*», ovvero 120 giorni di musica, cinema, [illegible] sport e cultura. Questa è la proposta estate '83 di alcuni comuni canavesani. L'iniziativa, la prima del suo genere in questa area piemontese, si ripropone di offrire al pubblico una vasta scelta di appuntamenti nell'arco [illegible] quattro mesi estivi.

Le manifestazioni in programma [illegible] articolate in modo da toccare tutti i paesi dell'area canavesana ad[illegible] progetto. Simbolo di Verde Canavese è una locomotiva, la famosa «Canavesana», quale stimolo di unione e collegamento fra i comuni [illegible] questa zona. «*Luglio al Castello*» è il titolo di una serie di manifestazioni di carattere cinematografico e musicale classico e moderno organizzate dal comune di Rivarolo nell'ambito del progetto Verde Canavese. Luogo d'appuntamento è il cortile del castello Malgrà, acquistato [illegible] [illegible] dal comune di Ri[illegible].

Domani alle 21,30, si esibirà il gruppo strumentale «Giovanni Gabrieli». [illegible] Torino che suonerà musiche barocche. La serata di mercoledì sarà dedicata al [illegible] con il film «Ali [illegible] i quaranta ladroni». Giovedì sera [illegible] il turno delle chitarre di Giancarlo Mellano.

La banda musicale cittadina è in programma per sabato. Domenica [illegible] il [illegible] della Crazy Band. Infine, lunedì sera, concluderà la serie di manifestazioni [illegible] compagnia Arte Viva Teatro.

Uno stage di danza

Dal 9 al 14 settembre, nel castello di Gargonza, in provincia di Arezzo, l'insegnante e ballerina torinese Sara Debenedetti svolgerà uno stage [illegible] danza. Le iscrizioni [illegible] aperte da alcuni giorni e per informazioni bisogna telefonare all' [illegible] a 896.150.

TELEFONO [illegible] AIUTA IL PROSSIMO

Amici della notte

Tempo di vacanza ma per molti anche di solitudine. «*Pronto, ho bisogno [illegible] parlare con qualcuno*». Così, [illegible] genere s'inizia una chiamata al 530253 [illegible] «*Telefono amico*» di Torino. Nacque diciotto [illegible] fa (in Italia sono [illegible] ventina) dall'idea, copiata all'Inghilterra, di un gruppo di giovani. Ora le telefonate cittadine [illegible] ventimila l'anno e i «volontari della [illegible]» circa settanta.

Quando si parla di «voce amica» l'idea corre al film americano con giovane psicologo alcolista, che dopo [illegible] [illegible] sofferto dialogo (accompagnato da ubriacature e sudorini) riesce a salvare la bionda suicida (sempre fornitissima di pillole mortali) e magari ci scappa anche un [illegible].

Niente [illegible] tutto questo. [illegible] al contrario che i potenziali suicidi siano rarissimi, più frequente invece che si chiamare [illegible] persone [illegible]. Specialmente durante le feste, (a Natale, Torino [illegible] arriva a ricevere più [illegible] cento telefonate al giorno), [illegible] ferie, quando piove o arrivano [illegible] primavera e l'estate. L'età varia e i momenti più difficili, il servizio [illegible] di 24 ore [illegible] 24, sono quelli notturni: «*chi chiama alle tre ha in genere problemi gravi*».

Non ci sono neanche psicologi dalla voce calda e melodiosa a rispondere, niente tecnici [illegible] ragazzi che hanno voglia e tempo da dedicare alle persone [illegible]. «*Non pensiamo [illegible] poter risolvere i loro problemi* — dicono —, *il nostro è principalmente un servizio di ascolto*». L'iter telefonico è però segretissimo, ogni volontario gestisce le proprie chiamate [illegible] meglio crede» e [illegible] all'insegna dell'anonimato, compresa la [illegible] di «*Telefono amico*».

Ci sono comunque [illegible] «sfaccettature» ed anche chi chiama e poi [illegible] parla. Per affrontare [illegible] diverse situazioni questi giovani seguono un [illegible]. «*Non sono [illegible] e proprie lezioni* — spiegano —; *una volta la settimana per due mesi [illegible] parlano della vita [illegible] tutti i giorni e i più "anziani" raccontano le loro esperienze*».

Nell'Età dell'Acquario

Nel 1975 [illegible] Terra è entrata nell'Età dell'Acquario, che durerà altri 2155 anni. «Da allora una prima parte dell'umanità ha iniziato il passaggio da uno stato di coscienza basato sulla ricerca della conoscenza, ad uno basato sulla ricerca della saggezza». Così dice l'editore Edoardo Cresci, fondatore a Torino del Centro Italiano dell'Età dell'Acquario. La sede, in via Lamarmora, riunisce un centinaio di iscritti che si sentono «chiamati» a lavorare disinteressatamente, per l'avvento di un nuovo piano di coscienza, secondo il quale l'uomo imparerà a vivere non per avere, ma per essere.

Questa associazione culturale [illegible] ha fini di lucro, è autonoma e apolitica, e [illegible] propone di far conoscere il pensiero e le opere di coloro che, in tutto il [illegible]mondo, combattono per migliorare la con[illegible] dell'umanità. Una delle loro iniziative si concretizza [illegible] questi giorni: il [illegible] realizzazione dei «Villaggi Verdi», dove si potrà riprendere a vivere in armonia con la na[illegible].

Il primo villaggio, a Cavallirio in provincia [illegible] Novara, s'ispira a esempi americani come la «Lorian Associates» di Woodstock, o la «Friedi al the [illegible] di [illegible] Francisco. Per le persone [illegible] desiderano associarsi la [illegible] costa mille lire. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 565.214 e 653.814.

l. v.

Le televisioni private

Anita Ekberg nel film «Can[illegible] per un extraterrestre» (alle ore 23) in onda su Grp

Maria [illegible]zia Buccella nel film «Bianco, rosso, giallo, rosa» (ore 23) in onda su RTA

Canale 5
8,35 Telefilm
12 — Telefilm La piccola grande (bis)
12,30 Help gioco musicale
13 — Il pranzo è servito gioco a quiz con Corrado
13,30 Telefilm Tenente Sheridan
14,30 Telefilm Generali Hospital
[illegible] Film [illegible] fortuna si diverte con [illegible] Stewart, [illegible]ra Hale
17 — Telefilm Speigh
18 — Telefilm Il [illegible] amico Arnold
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 [illegible]alefilm Poldark
21,25 Film Cara Michele di Mario Monicelli con Mariangela Melato, Delphine [illegible]yrg, Aurore Clément
23,25 Boxe
0,25 Film I [illegible] di Bertrand Wicki con Marlon Brando, Yul Brynner

Nuova Manila
12 — Film [illegible]
13,30 Il decisore
14,30 Documentario Il mondo degli [illegible]
15 — Film Kaldaunenapfen
16,30 Telefilm Il nuovo [illegible]re di Leeds
17 — Folklore di tutta Italia
18 — Vecchio Piemonte con Piero Molino
19 — Telefilm La nuova avventura di Lassie
19,30 Zig zag con l'orso
20 — Quinta dimensione con Myda (cartomanzia)
20,30 Clic clic (fotografia)
21 — Film Gunga Din
24 — Buonanotte con lo sirop rosso

Videogruppo
17,30 Telefilm Selvaggio West
12,30 Telenovela [illegible] I ricchi piangono
13 — Film Una lacca piena di guai
14,45 Film Le vicende del Signor Travet di Mario Soldati, con [illegible] Gamponini, Alberto Sordi
15 — Grande Uau
16 — Telefilm The Beverly Hillbillies
16,30 Calcio mondiale brasiliano
[illegible] Telefilm Addio [illegible] addio
20 — Telefilm Anche i [illegible] piangono
20,30 Film Il pagnotta telefonico
22,30 Telefilm Selvaggio West
24 — Film della notte

Telecity
11,30 Incontri musicali
11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
14,25 Film Il segno della [illegible] di Cecil B. De Mille
16 — Telefilm The Rookies
17 — Incontri musicali
17,30 Viva (per ragazzi)
19,30 Telefilm [illegible] Mrs. Simpson
[illegible] Film Dolly il re del doppio gioco
22,15 Incontro di catch
23,15 Telefilm L'ispettore Regan
0,15 Film La orme
1,50 Telefilm L'ispettore Bluey

Quinta [illegible]
10,30 Telefilm Il Virginiano
11,30 Telefilm Wallace style
14 — Telefilm Perry Mason
15 — Film Lulù con V. Corteso, J. Barras (dalla commedia di Carlo Bertolazzi)
16,30 Documentario 7° senso [illegible]
17,30 Telefilm Dik Van Dick
18 — Telefilm La donzella di Benares
18,30 Telefilm Una famiglia in [illegible]venture
19 — Telefilm Wonderbug
20,30 Telefilm Perry Mason
21,30 Film Chiedi perdono a Dio con a me
23,15 [illegible] l'isola del male
0,45 [illegible] a bocce [illegible] tempio

Telecupole
11,30 [illegible] Pelosamico
12,30 Telefilm [illegible]
13 — Film [illegible] e pugnali di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda
14,30 Telefilm di Hitchcock [illegible] capsula di cebolla
15,30 Film [illegible] fantasia di [illegible] Palermi con Totò, Franco Coop, Elli Parvo, Paola Stoppa, Amelia Chellini, Luigi Pavese, il trio Primavera
17 — [illegible]pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Fulmine
19,30 Telefilm Peloamoroso
20,30 Premiata cotta
22,30 Documenti
23,30 Film La valle dei monsoni con John Wayne, Sigrid Gurie, Charles Coburn
1 — Notturno con la guerra

Quarta [illegible]
14,30 Film Colpo grosso a Parigi
16 — Film Capitan Fuoco
17,30 Sport e brivido
20,35 Film Perché [illegible] arrivato ora) tardi? con Michèle Morgan
22,30 Telefilm L'ave di Eva

Italia 1 Antenna Nord
10 — Film Sessualità di George Cukor con Jane Fonda, Shelley Winters, Claire Bloom
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Film Bum Bum Bom
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film Il mostro misterioso con Peter Graves, Peter Hurkos
16,25 Film Bum Bum Bom
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm Wonder Woman
20 — Telefilm Soldato Benjamin
20,30 [illegible] Amore a corpo con John Garfield, Lilli Palmer, Hazel Brooks
22,20 Telefilm Kojak
23,15 Film [illegible] di un gangster con [illegible] McQueen, J. D. Barrymore, Robert Bray

Telestudio Retequattro
12,30 Telefilm I bambini del dottor Jenssen
13 — Telefilm Professione [illegible]ston
14 — Novela Agua viva
14,45 Film Il viaggio nel passato
18,30 Ciao Ciao (per ragazzi)
19,30 Telefilm Quella casa nella [illegible]
19,30 Telefilm Dutney
20,30 Film Gli incorruttibili di Joseph Mankiewicz con Laurence Olivier, Michael Caine, Alec Cawthorne, John Mahes
22,30 [illegible] La città degli angeli
23,50 [illegible].

Terza Rete Tv
19,30 Un posto in banda — Una ragazza dell'Alto Adige entra a far parte del complesso bandistico [illegible] proprio [illegible] dei [illegible] vengono illustrati usi e costumi

e Eventuali filmati e variazioni nel programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Sport Palmasso

Piazza Repubblica 1 [illegible] (interno cortile 1° piano) - [illegible]

GRANDE VENDITA

PROMOZIONALE

ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - ATTREZZATURE ESTIVE ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE

[illegible] DAL 40% ALL'80%

Comunicazione effettuata ai [illegible] e sensi Legge 19-3-80 n. 80

PapiK

Via Valperga Caluso 24, TORINO

ULTIMA SETTIMANA

Grandi Sconti 30-50%

Autorizz. Legge 66-75-5-83

CHI DONA AMA

[illegible] ALLA

•FIDAS•

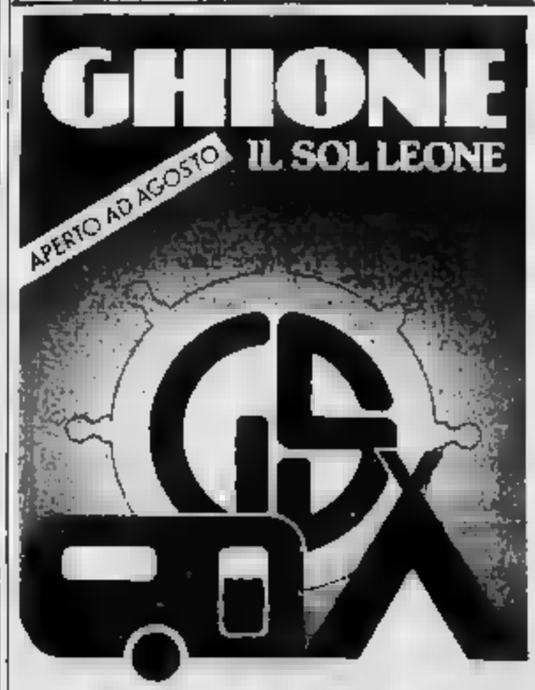
DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

GHIONE

APERTO AD AGOSTO

IL SOL LEONE



CON OFFERTA DI FINE STAGIONE

LEUMANN - CORSO FRANCIA, 313

CINEMATOGRAFI

VISIONI

ADMIRAL (corso V. Emanuele 52, tel. 547 037) **Caligola... La storia mai raccontata**, David Carr, Laura Gemser, Gene Finch. Col Vm. 18. Dr. 18.40-19.35-20.30-22.25

ARLECCHINO (via Lagrange 31, tel. 548 147) **Amadeus** (ghiale, Richard Dere, Lauren Hutton. Vm. 18 (prevenzione). Dr. 15.30; 18.35-20.40-22.40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 535 714) chiusura estiva

CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 37 tel. 540 119) chiusura estiva

CRISTALLO (via Duchi S. tel. 650 71 00) chiusura per lavori

DORIA (via Cremona 9, tel. 540 422) Un uomo da marciapiede Dustin Hoffman, John Voight. Vm. 18 (drammatico) Ap. 15; film dr. 16.10-18.10-20.20-22.30

IDEAL (corso Becceria 6, tel. 541 503) **Speed Interceptor F.** Robert Logan Richard Jaeckel, Colpo Mori vel. Dr. 17.20-19; 20.45-22.30 Ave compagnia

LILLIPUT (via [redacted] tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante) Dr.: 15.45; 18-20.15-22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. [redacted]) **Pelle calda di Valentino** (Hard S.P.K.) colori Vm. 18. Ap. 14.30; dr. 22.30

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839 87 01) **Cinema tentazione** con John Holmes, Nicola Usai Vm. 18 Ap. 15; dr. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 740 40 51) **La poliziotta superflotta** (Novità Usa) Vietato 18 Ap. 15; dr. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, [redacted] 530 865); **Vita morbosa**, Vietato [redacted] Ap. 15; dr. 22

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145) (ex) «Punti Verdi» (polizia del Nord capoluogo) ieri a Pantro Reale 2001 adiacente nella spalla di Stanley Kubrick. Ore 16.30, 18.30 L. 1500

TORINO (via Bottoni 8, tel. 530 303) «Hard Festival B.P.R.» oggi Dolce peccato Col Vm. 18. Ap. 14.30; dr. 22.30 Tassativo il rispetto degli orari di inizio

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALBA (via Cherasco dalle Langhe 37, tel. 397.187) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di agibilità. Prossima riapertura

LA PERLA (corso De Gasperi 24, tel. 504 191) chiuso per ferie

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 876 641) Sudo sono dalla Panzera Regia. Peter Sellers, David Niven (divertente) ore 20.30-22.30

MILANO - SOPRA LUCE ROSSA (via Milano 8 tel. 530 255) **Mia moglie, sono corpo da vendere** (Novità Usa) Vm. 18 Ap. 15 Ult. 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40 tel. 467 765) Turbamenti carnali con Marilyn Chambers Vm. 18 Ap. 15, un 22.30 Ingresso 2500

SELENE (corso Bagno 53, tel. 674 174) **La vallina del piacere** (S.P.K. Hard) Vm. 18 Ap. 15, un 22 Ultimo giorno

SPEZIA (via Nizza 172, tel. 666 3617) **Blue penis erotic - Calda bella di una vergine**, Novità Usa. Vm. 18 Ap. 15; un 22.30

VITTORIO VENETO (corso Vittorio Veneto 5, tel. 671 671) **Vacanze erotiche di una minorenne**. Vm. 18 Ap. 15, un 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Faccio 18, tel. 51 7 701) **Super hard love**, Asom Viet, vel. 18. Dr. 14.05-16.45; 17.25-19.05-20.45-22.30

NUOVO DORIA (via Venaria 8, tel. 740 20 52) **The Blues Brothers**, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche originali in 1 user system dal complesso della «The Blues [redacted] Band» e come sempre nella magia dell'Hg Dynamic system. Ap. 20. Dr. 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/1, tel. 544 977) **Dublè al sole**, di King Vidor, con Jennifer Jones, Gregory Peck, Joseph Cotten Ore 20.15-22.30 (solo oggi)

CINECLUB (via Cavaglià 15, tel. 447.99 58) dalle 14.30 alle 24 consueto ritmo. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

ZONA FRANCIA

[redacted] d'Essai [redacted] Cesana [redacted] tel. 248.20 87), chiuso per ferie

ZONA MILANO - R. PARCO

[redacted] Cesare 105, tel. 397.074), Panoramica. Viet. 18 Ap. 15; ult. 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Quella vicina di mia moglie. V. [redacted]

CHIRI'

ITALIA: I giochi proibiti di una donna di classe.

MONCALIERI

VITTORIA: American game boys, V. 18

MONCRIVO

NUOVO: Pallacanestro security.

SAN SECONDO

S. SECONDO: L'esercito SEXTREME

VENARIA

FRATELLI: Alieni sole EVA

CENTRO: Bruna 41° distretto polizia VALPERGA

AMBRA: Pelle calde di Valentino VENARIA

DANTE: Calda erotica.

PRINCIPE
Via pr. D'Acaja 45 - Tel. 749 6951
SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA'
«[redacted]»
NOVITA' USA

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Estate 83

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19) da stipo

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tomaso 5, 530 248) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) per 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Orario 9-14, domenica 9-12, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30 Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-17; 15-18; domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) [redacted] per domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso Ultra settimo chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-13,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30; 15-19; Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento a nuovo della raccolta.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) oggi chiuso per ragioni tecniche

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pinerolo: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Duccaridge 7) 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30, 16,30-18

[redacted] DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6) dalle 9-19; domenica 9-13, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e ai 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela, via Vincenzo Vela 10) fino al 25 settembre 10-23,30 (biglietteria aperta alle 22,30) tutti i giorni (lunedì chiuso) ingresso L. 3000, ridotti 1500

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO (Mole Antonelliana) aperta al 30 ottobre feriali 9-23, festivi 10-22; lunedì chiuso

VICENDE DELLA MOLE ANTONELLIANA (Mole Antonelliana, atrio dell'ascensore)

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso.

TEATRI E CONCERTI

FRATEATRO - Tabor Orbeth ore 10 la Cooperativa Anna Bolena presenta Bimba-Dri.

FRATEATRO - Tema Dantuya, ore 10 la Compagnia Marionetta Lupi presenta Pinocchio.

CONCERTO INDONESIANO
Questa sera ore 21
TEMPIO VALDESE di TORINO
C. Vittorio Emanuele 23
40 [redacted] INDONESIANI
Canti - Musiche - D[redacted]
INGRESSO LIBERO
A cura del Centro Evangelico di Torino - Via Calandra 23

FRATEATRO - Cenin Cabal, Scuola Teatro ore 10 Mercoledì di animazione della Compagnia Teatro dell'Angolo

NUOVO - «NUOVALE DANZA 83» Il Festival Internazionale fino al 7/8 stages, incontri, spettacoli. Info e cass (tel. (0142) 523 431 - (011) 680 666.

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18, tel. (011) 680 956

RITROVI

BELLE ARTI ore 15,30-21 bella festa **CLUB 84** ore 15,30-21 danza **LA PERLA** con VALENTINO: 21 danza

club84
Ore 16,30 Cocktail pomeridiano
Ore 21 Rassegna orchestre con
I RIFLESSI [redacted]

I PUNTI VERDI
Rignon
Ore 21,30
QUELLO STOLFO DA FERRARA
Regia di Valla Manfredonia
musiche di Franco Battiato e Giusto Pio
«Il Teatro del Buratto»

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
Ore 22
Anteprima
GIOCARE D'AZZARDO
[redacted] Cinzia Torrini
Replica domani 16,30 e 18,30 al CINEMA ROMANO

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino [redacted] effettuano presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e festivi, dalle 8 alle 12 (anche per visite [redacted] controllo).

GIARDINI P.ZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

[redacted] altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

Martedì 26	**Stands** P.za Carducci
Mercoledì 27	[redacted] C. Cincinnato ang. C. Toscana
Giovedì 28	**Mercato** C. Matteotti ang. C. Vinzaglio
Venerdì [redacted]	**Mercato** Via Val Lagarina ang. Via Germonio
Sabato 30	**Mercato** Piazza Crispi
Domenica 31	**Gesù R**[redacted] V. Lugarna di Rorà 18 - **Maddalena di Campagna** V. C. Massaia 98 - **Sestriere**
AGOSTO	
Lunedì 1	**Cesana**
Martedì 2	**Motorizzazione** C. Belgio ang. [redacted] Cadore - **Salice d'Ulzio**
Mercoledì 3	**Upim** P.za Sabotino - **Exilles**
Giovedì 4	**Mercato** V. D. Vigliani ang. P.za Bengasi - **Bardonecchia**
Venerdì 5	**Supermercato Brosio** V. Tripoli 10 - **Cogne**
Sabato 6	**Me**[redacted] C. Sebastopoli ang. V. Tripoli - **Cervinia**
Domenica 7	**M. Ausiliatrice** P.za S. M. Ausiliatrice **Courmayeur**
Lunedì 8	**Grassoney**
Martedì 9	**Conti** V. Chiesa della Salute - **Torgnon**
Mercoledì [redacted]	**Mercato** V. Chieli (P.za E. Toti) - **Traves**
Giovedì 11	**Mercato** Vallette (fianco Uffici Comunali) - **Pessinetto**
Venerdì 12	**Mercato** V. Vibò - **Centoira**
Sabato 13	**Mercato** P.za Martiri ang. V. Principi d'Acaja - **Chialamberto**
Domenica 14	**B. V. delle Grazie** (Crocetta) c. Einaudi ang. Via Casalis - **Ceres**
Lunedì 15	[redacted]
Martedì 16	**P. N. + Stands** P.za Gallimberti ang. via Turati - **Pialpetta**
Mercoledì 17	**P. N. + Mercato** C. Brunelleschi ang. via Bene - **Ala di Stura**
Giovedì 18	**P. N. + Mercato** p.za Foroni ang. via Monterosa - [redacted]
Venerdì 19	**P. N. + Mercato** p.zza Nizza - **Chiomonte**
Sabato 20	**P. N. + Mercato** c. Svizzera ang. via N. Fabrizi - **Salice D'Ulzio**

[redacted] A [redacted] PER LE DONNE [redacted]

Il produttore di «Kramer contro Kramer» parla a Taormina [redacted] nuovo film

Hanno rapito un bimbo americano

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — L'oscura ed inquietante scomparsa di Emanuela Orlandi, che da più [redacted] un mese tiene in apprensione l'opinione pubblica, ha emotivamente reso d'attualità la seconda anteprima americana della rassegna cinematografica taorminese. Ieri sera, nell'anfiteatro greco-romano, è stato infatti presentato *Senza traccia*, [redacted] *film sul coraggio e la speranza*», come [redacted] definisce il regista Stanley Jaffe, che racconta il rapimento di un simpatico bambino di sei anni, Alex, e la disperata odissea della madre interpretata dall'attrice canadese Kate Nelligan. Il terzo protagonista della vicenda è l'investigatore Al Meneth, impersonato da Judd Hirsch.

«Negli [redacted] Uniti — racconta il regista Jaffe — c'è un milione di bambini scomparsi di cui non si hanno più notizie: molti sono scappati di casa, ma molti sono stati rapiti. E' compito degli investigatori che i rapitori di bambini siano soprattutto dei maniaci e ciò rende più difficili le ricerche della polizia. Per combattere il drammatico fenomeno del "kidnapping" si sta pensando attentamente di costituire una "banca" che raccolga le impronte dei bambini americani in modo da facilitare, in caso di rapimenti, le ricerche e il riconoscimento. Oggi è più facile ritrovare un'auto rubata che un bambino rapito: e non si può d'altra parte ignorare che negli Stati Uniti c'è un'alta percentuale di coppie di genitori che lavorano e che di conseguenza si vedono costretti a concedere ampi margini di libertà ai loro figlioletti».

«E poi — aggiunge ancora il regista di *Senza traccia* — c'è il problema della polizia, che negli Stati Uniti interviene immediatamente soltanto nel caso in cui il bambino scomparso sia di età inferiore ai sette anni. Altrimenti c'è la tendenza a lasciar passare ventiquattro ore, perché si presume che si tratti di innocenti scappatelle».

Senza traccia è il primo film realizzato, come regista, da Stanley Jaffe, che deve la sua notorietà e fortuna al fatto di essere stato il produttore del super premiato *Kramer contro Kramer* (cinque Oscar). La tutela del bambino e il comportamento dei genitori sono evidentemente i temi che più interessano e affascinano questo ormai grande imprenditore dell'industria cinematografica americana. «Noi — dice — abbiamo la responsabilità di proteggere i bambini e di aiutarli a crescere. Tuttavia il film vuole sottolineare l'impegno della madre e la lotta che intraprende contro tutti per riavere il bambino».

Una scena del film «Senza traccia» di Jaffe: la madre (l'attrice Kate Nelligan) e il piccolo Alex

Daniel Cordill, che impersona Alex, è un bambino molto in gamba e intelligente anche nella vita».

Archiviata la parentesi del *Nastro d'argento*, è in attesa del gran finale televisivo di sabato prossimo, in presenza dei divi italiani qui a Taormina si sono diradate: i premiati di ieri sera hanno lasciato quasi tutti la Sicilia richiamati da altri impegni. Il direttore della fotografia Emilio Guarnieri è tornato in Tunisia dove si sta girando *Anno Domini* (una gigantesca produzione americana che prevede nove mesi [redacted] riprese); lo scenografo Gianni Quaranta è invece rientrato a Roma per preparare le scene dello spettacolo inaugurale della nuova stagione dell'Opera di Parigi: il *Mosè* [redacted] Rossini che andrà [redacted] scena il 27 se[redacted]e con la regia di Luca Ronconi. «*La realizzazione delle scene* — dice Quaranta — *viene fatta in Italia perché* [redacted] *il preventivo francese risultava il doppio di quello italiano.*

I fratelli Taviani, dal canto loro, [redacted] sono trasferiti da Taormina a Ragusa dove sono ambientate le quattro [redacted] televisive incentrate sulle novelle siciliane [redacted] Pirandello, quelle legate al mondo contadino. Il programma (*Kaos*), che si concluderà con la novella *Colloquio con la madre*, vedrà Omero Antonutti nella parte di Luigi Pirandello. «Giriamo a Ragusa — spiega il produttore Giuliani De Negri — perché oggi non c'è più l'Agrigento di Pirandello». Dopo il successo americano di *La notte di San Lorenzo*, che da sei mesi si proietta in un cinema di New York, la produzione non nasconde adesso di ricavare dalla quattro ore di *Kaos* una versione cinematografica destinata ai mercati stranieri.

Scioperi permettendo (oggi non si gira e forse [redacted] domani), Francesco Nuti conta di continuare in settimana a Roma, con la regia di Maurizio Ponzi, le riprese del suo nuovo film: *Son contento* (gli altri interpreti principali sono Barbara De Rossi e Aldo Giuffrè). «E' un film autobiografico — racconta Nuti — *si parla infatti della crisi privata e professionale di un fantasista di barre*».

Ernesto Baldo

Oggi in sciopero le troupes del cinema

ROMA — I lavoratori impegnati nella produzione e nel montaggio di film e telefilm attueranno oggi un'altra giornata di sciopero: lo ha annunciato la segreteria della Fisl (la federazione dei lavoratori dello spettacolo) la quale, in una nota, sottolinea che «la decisione assunta dalla delegazione dei produttori di far saltare la riunione di mercoledì scorso, nonché la mancata risposta alla dichiarazione di disponibilità al confronto inviata subito dopo all'Anica e all'Intersind dai sindacati, non ha lasciato ai lavoratori altra strada all'infuori della ripresa della lotta».

La Fisl afferma pertanto che «se l'attività di produzione sarà costretta a subire altre battute di arresto, la responsabilità è unicamente della delegazione [redacted] produttori che per le sue divisioni interne, per l'incapacità di porsi come interlocutore valido

Fitzgerald trionfo a Nervi

GENOVA — Dieci minuti di applausi hanno salutato domenica [redacted] al Parchi di Nervi la conclusione [redacted] secondo concerto [redacted] di Ella Fitzgerald.

La celebre cantante americana era giunta nel pomeriggio da Antibes a bordo di una «Mercedes».

Poco dopo le 21 ha cominciato, come a Roma il 14 luglio, il [redacted] «recital» durato due ore. Ella Fitzgerald ha cantato quasi tutti i suoi successi.

Nel salutare il grande pubblico prima di ripartire per Antibes, Ella Fitzgerald ha anticipato il motivo di una canzone su Genova.

Morto Fallet ispirò René Clair

PARIGI — E' morto a 83 anni in un ospedale parigino lo scrittore René Fallet, autore di numerosi romanzi, di cui alcuni adattati per il cinema, era sposato.

Lo scrittore, amico di Georges Brassens, aveva cominciato la sua carriera nel giornalismo, collaborando a «Chiens ecrasés» e «Libération». Fu in seguito critico letterario del «Canard enchaîné».

Tra le sue opere che hanno ispirato sceneggiature cinematografiche si ricordano «Le tripoteur», regia di Jack Pinoteau, «La grande cellule», che diventerà «La porte de Lilas», di René Clair, «Les vieux [redacted] la vieille» (Gilles Grangier), «Paris au mois d'août» (Pierre Granier Deferre).

Il cartellone '83-'[redacted]: apre «Andromaca» con la regia [redacted] Carriglio

Teatro a Palermo: Racine e Strindberg nella stagione «faziosa» del Biondo

Patrizia Milani

ROMA — «*Abbiamo bisogno di nuovi fascisti. Oltre che a noi, potrebbe servire al teatro italiano*». Così dice Pietro Carriglio, direttore artistico della Fondazione Biondo di Palermo, annunciando il cartellone per il 1983-84.

E' venuto a Roma, nei locali dell'Eti, perché «*la geografia non si modifica*» e la Sicilia è lontana anche per i giornali. Non porta il trionfalismo dei suoi 14 mila abbonati né l'orgoglio di un teatro che è riuscito a far accettare la propria esistenza. Porta «un po' di sgomento».

«*Sono sgomentato* — dice — *perché è più facile fare un teatro che farlo vivere. Oggi ci sono problemi diversi dalla lotta di frontiera. Oggi dobbiamo mettere ordine nei [redacted] progetti, colmare coi fatti il vuoto lasciato dalle parole*».

E i fatti, perché abbiano un senso, devono essere «faziosi». Carriglio spiega così il progetto di allestire l'Andromaca di Racine, che debutterà il 24 marzo allo Stabile di Catania. Altra produzione sarà [redacted] signorina Giulia di Strindberg con la regia di Roberto Guicciardini e l'interpretazione di Patrizia Milani e Giampiero Fortebraccio. Il debutto è previsto per il 22 febbraio a Roma.

Terzo titolo, **Il mercante di Venezia** di Shakespeare, diretto da Carriglio e interpretato da Gianni Santuccio. Lo spettacolo è andato in scena a Palermo lo scorso maggio. Nella prossima stagione girerà nelle città del Centro Nord: il 6 ottobre sarà a Bologna, il 12 a Milano, in novembre a Torino.

Il cartellone degli spettacoli ospiti comprende: **Romolo il grande** di Dürrenmatt, regia di Giovanni Pampiglione, con Mario Scaccia; **Bus di Queneau**, con Paolo Poli; **I Malavoglia** di Verga, regia di Lamberto Puggelli, con Turi Ferro; **Doctor Faustus** di Marlowe, regia di Flavio Ambrosini, con Roberto Herlitzka e Alessandro Haber; **Riccardo III** di Shakespeare, regia di Giovanni Pampiglione, con Giorgio Albertazzi; **Come prima meglio di prima** di Pirandello, con Anna Proclemer; **Onori strappati** di La gaia scienza; **Socrate**, dai Dialoghi di Platone, con Renzo Giovampietro; **Fumo** atti di Turghenev, regia di Nello Pozzali, con Ennio Randone.

Cartellone eclettico, che mescola il grande classico col teatro istituzionale e con quello d'avanguardia, ma finalizzato, dice Carriglio, a stabilire un rapporto vitale, anche dialettico, col pubblico, alrapparlo, con la sua «faziosità» cercata, all'ignavia teatrale.

Carriglio ha anche annunciato iniziative collaterali: l'apertura, per ottobre, di una scuola di recitazione, un istituto di [redacted] sul Teatro del '500 e un convegno dedicato a Racine in collaborazione con lo Stabile di Torino, autore con Palermo della riscoperta raciniana, e con l'Università di Pa[redacted]

a. g.

Mostra a Roma sull'attrice e i fumetti

Brooks è la diva che ispirò Crepax

Louise Brooks, diva anni Venti, è la Valentina di Crepax

ROMA — Una piccola e curiosa mostra dedicata all'attrice hollywoodiana Louise Brooks e all'immagine che di lei ne ha data il mondo del fumetto è in corso in questi giorni alla Libreria Adria a Roma, in piazza della Minerva.

Louise Brooks con la sua frangetta nera, l'orecchio malandrino e la bocca ondulata, e più specificatamente il volto acerbo e «costruito» da Pabst per Lulu nel «Vaso di Pandora» è stata l'ispiratrice del personaggio di Valentina disegnato da Guido Crepax.

si. ro.

Il [redacted] potrebbe essere vinto l'[redacted] prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
[redacted]zio Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 56.26.66 int.273

LA STAMPA
dà di più
Tutto dove
supplemento settimanale
dedicato ai viaggi
al tempo libero
e alle curiosità turistiche
ogni giovedì con
LA STAMPA

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa

PK **BOLZANO** 39100 Via Portici, 30/A - Tel. (0471) 28 325/6 - 26 963
MERANO 39012 [redacted] Libertà 29 - Tel. (0473) 30 315
BRESSANONE 39042 Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23 335 - 23.445
[redacted] 38100 Piazza M. Pas[redacted] 18 - Tel. (0461) 98 54 06 - 98 50 85
ROVERETO 38068 Corso Rosmini 52/5 - Tel. (0464) 32 490 - 23 515
PK **PADOVA** 35100 Piazza Do Gasperi 41 - [redacted] (049) 65 68 44 - 47.513
PK **TRIESTE** 34121 Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 65 065/6/7
GORIZIA 34170 Corso Italia [redacted] - Tel. (0481) 34 111
MONFALCONE 34074 Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72 597
UDINE 33100 Piazza Marconi 9 - Tel. (0432) 20 39 24
BOLOGNA 40121 Via Independenza 24 - Tel. (051) 22.88 20 - 22.67 36
PK **MODENA** 41100 Via dei Giardini 10/1 - Tel. (059) 21 65 45 - 21 63 83
REGGIO EMILIA 42100 Via della Abbadessa 4 - Tel. (0522) 41 648/9
PK **FIRENZE** 50122 Via Ricasoli 59 - Tel. (055) [redacted] 74 - 28 38 72
PK **ROMA** 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47 55 804 - 47 55 847
PK **SASSARI** 07100 Portici Crispo 3 - [redacted] (079) 27 54 28 - 27 56 48
CAGLIARI 09100 Via Lamarmora 33 - Tel. (070) 65 27 08
PK **MILANO** 20121 Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86 19b
MANTOVA 46100 Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36 18 78 - 32 44 92
PK **TORINO** 10126 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 69 65 - 65 56 44
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1[redacted] (0321) 33 341 - 29 381
PK **GENOVA** 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 75 80 - 59 54 33
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 26 910 - 26 64 85
IMPERIA 18100 Via Bontempi 1 - Tel. (0183) 27 23 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - [redacted] (0184) 59.49.[redacted] - 85 45 40

Raggiunti gli accordi politici dopo le amministrative

La mappa degli 11 piccoli Comuni (eletto il sindaco a Casalcermelli)

In questi centri si è votato con il sistema maggioritario - Chi sono i primi cittadini

ALESSANDRIA — Con l'elezione, avvenuta domenica, del primo cittadino di Casalcermelli, è ormai completo l'elenco dei nuovi sindaci nominati dai Consigli comunali eletti il [illegible] e 27 giugno negli undici piccoli Comuni [illegible] provincia dove si è votato con il sistema maggioritario.

Ecco un breve profilo dei neo-sindaci. A Casalcermelli, appunto, è stato eletto Rodolfo Vaccotti, [illegible] anni, impiegato delle ferrovie, sposato con l'insegnante Mariangela Dotto (la coppia ha anche un figlio), già consigliere comunale.

Assessore anziano è Francesco Zanini, assessori Enrico Bastianino, Vincenzo Migliazzi e Giancarlo Cermelli.

A Olivola, nel Casalese, è stato rieletto sindaco il geom. Luigi Lanzetta. [illegible] anni, impiegato in [illegible] falegnameria di Trino, sposato con un'insegnante di pianoforte. [illegible] Letizia Zanella, e padre [illegible] una bimba di tre anni. A Borgo San Martino, invece, quarta rielezione per Guido Zavattaro, 59 anni, da un trentennio dipendente dell'Inps di Alessandria, sposato e padre [illegible] due figli. Per la prima volta [illegible] a Merana, nell'Acquese. Lorenzo Garbarino, 51 anni, [illegible] dell'ufficio di collocamento di Acqui, sposato e con una figlia di 23 anni, impiegata alla Sai.

Nella stessa zona, a Morbello, secondo quinquennio per Giovanni Vacca, 49 anni, che, con la moglie Maria, gestisce [illegible] paese una pasticceria specializzata in amaretti; ha due figli di 18 e 13 anni.

A Terzo d'Acqui, invece è toccato, per la prima volta, ad una donna, Elena Barabino, 33 anni, insegnante, già consigliere comunale. A Ponti minora una riconferma per Pietro Malfatto, 69 anni, agricoltore, che vive alla cascina Acquaforesa [illegible] la moglie e la figlia. Chiude l'elenco [illegible] paese una pasticceria specializzata in amaretti; ha due figli di 18 e 13 anni.

Rodolfo Vaccotti

Giuseppe Fornaro

A Mombaruzzo, nel Torinese, dopo accesa battaglia con l'opposizione, è tornato sindaco Gino Bruno, 56 anni, coltivatore diretto, sposato e [illegible] figlio già laureato e funzionario di banca. Infine a Castelspina eletto l'ex vicesindaco Ilario Ferretti, [illegible] anni, falegname, sposato, con [illegible] figli, Daniele e Cinzia.

p. b.

Il prelievo (primo caso in provincia) è avvenuto ieri pomeriggio all'ospedale di Alessandria

Moto sbanda, muore una ragazza di 21 anni I due reni donati potranno salvare altre vite

L'incidente a San Cristoforo in compagnia di un amico - I genitori: «Era tanto buona, sappiamo di eseguire la sua volontà» - L'intervento condotto a termine dall'«équipe» del professor Ferrero delle Molinette - Gli organi portati a Milano

ALESSANDRIA — Alida Bianchi, 21 anni, San Cristoforo nel Novese, è morta ieri al reparto rianimazione dell'ospedale alessandrino per le ferite riportate in un incidente stradale. I suoi reni però continueranno a vivere, salvando [illegible] vita a due persone: infatti, donati [illegible] famiglia, ieri pomeriggio [illegible] stati asportati dal corpo della ragazza per essere trapiantati a [illegible] pazienti che ne sono privi. E' il primo [illegible] nell'Alessandrino.

Alida Bianchi domenica aveva partecipato all'organizzazione del raduno degli alpini in congedo, che [illegible] è svolto in paese. Verso le 17 è arrivato un suo amico, Fabio Ferrucchio, 24 anni, da poco trasferito a Genova, a bordo di una fiammante «Bmw [illegible]. Alida ha chiesto alla madre Maria il permesso di «fare [illegible] giro» [illegible] moto con l'amico; era quasi un premio al lavoro svolto per la buona riuscita della festa e la madre ha acconsentito. Dopo pochi chilometri, lungo [illegible] provinciale per Capriata d'Orba, Fabio Ferrucchio, al-

Alida Bianchi

frontando una curva, ha perso [illegible] il controllo della Bmw e [illegible] moto [illegible] è schiantata in [illegible] prato che costeggia la strada. [illegible] giovane se l'è cavata con ferite [illegible] poco conto, ma Alida Bianchi è apparsa subito ai primi soccorritori in condizioni disperate.

E' stata trasportata prima all'ospedale San Giacomo di Novi, poi, in coma, al reparto di rianimazione di Alessandria. «Siamo riusciti a rianimarla — spiega il prof. Orreste Castiano, primario del reparto — [illegible] *funzioni cerebrali* avevano subito danni irreversibili».

Alle due dell'altra notte gli strumenti hanno segnalato che l'elettroencefalogramma [illegible] Alida Bianchi era piatto: come «deposé», come viene definito in termini medici, uno stato clinico da cui non c'è ritorno.

Dopo un'altra serie di esami il professor Castiano, che fa parte del consiglio scientifico della sezione Aido (l'Associazione donatori organi) cittadina, ha avvisato i genitori prospettando loro la possibilità di un prelievo dei reni di Alida. Solo da quest'anno grazie alle battaglie dell'Aido, anche all'ospedale alessandrino è possibile prelevare reni per trapianti da pazienti clinicamente morti. Questo era il secondo caso, capitato ai sanitari, in cui le particolari condizioni del decesso — con la paziente mantenuta ancora in vita artificialmente — consentivano l'operazione: la prima volta il consenso [illegible] familiari era giunto troppo tardi.

Ma Miro e Maria Bianchi, dopo il primo choc, non hanno avuto esitazioni: «Era tanto buona — spiega il padre distrutto dal dolore — e sono sicuro che anche lei sarebbe d'accordo».

Avuto il consenso i medici alessandrini hanno inviato alla «banca dei [illegible] delle «Molinette» di Torino, dove sono raccolte [illegible] schede [illegible] un migliaio [illegible] in attesa di trapianto, la cartella clinica di Alida Bianchi, affinché fossero individuati due pazienti [illegible] affinità immunologiche, in modo da evitare crisi di rigetto. Poi nel pomeriggio [illegible] ieri l'équipe diretta [illegible] professor Roberto Ferrero, delle «Molinette», è giunta ad Alessandria, per l'asportazione dei reni.

Per difficoltà sorte a Torino però il trapianto su un paziente non è stato possibile e quindi i due reni di Alida Bianchi sono stati portati alla «Banca dati» di Milano.

p. b.

Un morto di [illegible] camionista [illegible]

ALESSANDRIA — E' stato arrestato, su ordine di [illegible] ra del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti, Aldo Caranta, 27 anni, abitante a Fossano in via Nazario Sauro 45, che era alla guida del camion contro cui si è schiantato in moto Manuele Fanton, 20 anni, via Volta, morendo sul colpo.

I funerali del «rallista» alessandrino si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del quartiere Cristo, seguiti da una moltitudine di persone fra cui molti amici del giovane e appassionati di rally.

In mattinata, intanto, il magistrato, dopo un sopralluogo in via Maranzana dove è accaduto l'incidente, ha disposto l'arresto del Caranta, le cui responsabilità pare risultino anche [illegible] rapporto presentato dai vigili urbani. L'autista fossanese avrebbe infatti invano l'opposta corsia di marcia, rendendo inutile la manovra di Fanton, che aveva cercato di [illegible] l'urto. Inoltre, il Caranta, [illegible] dopo l'incidente, avrebbe spostato il pesante automezzo.

Sei auto sono rimaste coinvolte domenica sera in un [illegible] incidente [illegible] strada Milano-Genova in Comune di Silvano Pietra, a sette chilometri dal casello [illegible] Casei Gerola. Si sono tamponate [illegible] causa un incendio sviluppatosi in un [illegible] di sterpaglie.

Il denso fumo ha invaso l'autostrada annullando la visibilità e provocando la serie di tamponamenti. Nell'incidente è rimasto ferito Luigi Gardi, Alessandria, via Martiri della Benedicta, ricoverato al Policlinico di Pavia insieme ai passeggeri. Maria Grazia Gado e Giovanni Rossi; per tutti la prognosi è di [illegible] giorni.

Ad Alessandria per favorire i lavoratori dipendenti

Cambiano gli orari dei negozi s'accende subito la polemica

Le nuove fasce stabilite dal sindaco - Consentita la «flessibilità»

ALESSANDRIA — Rivisitazione *ti settore commerciale per quanto riguarda l'orario di apertura di molti negozi, ed è subito polemica. Questi i fatti. Il* [illegible] *Francesco Barreca con* [illegible] *ordinanza, accogliendo la proposta dell'assessore all'Annona Gianfranco Zino (per favorire i lavoratori dipendenti, costretti ad osservare un rigoroso orario, e gli studenti), ha prolungato gli orari.*

I commercianti dovranno scegliere il proprio all'interno di una «fascia» stabilita e che per gli alimentari va dalle 8 alle 20 con due ore di intervallo, e con facoltà a latterie, panetterie e macellerie di anticipare l'apertura alle 7,30, mentre per i non alimentari è dalle 8,30 alle 20, [illegible] due [illegible] di intervallo e con possibilità per le cartolibrerie di anticipare l'apertura alle 7,45, durante il periodo scolastico.

Pasticcerie, rosticcerie, esercizi specializzati nella vendita di libri, dischi, nastri magnetici, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, articoli ricordo e rivendite di giornali, [illegible] non rispettano queste fasce orarie. Comunque, entro l'11 agosto tutti i commercianti dovranno comunicare l'orario adottato al Comune e sono obbligati ad esporre nel rispettivo negozio [illegible] cartello con l'indicazione [illegible] visibile dall'orario stesso.

A parte il fatto che la stragrande maggioranza degli operatori economici [illegible] è favorevole al mantenimento degli orari fino ad oggi in vigore (e che non superano il limite delle 44 ore settimanali), la decisione del sindaco ha suscitato reazioni [illegible] parte dei commercianti. [illegible] ho personale alle dipendenze «mugugna» perché si [illegible] a dover pagare straordinari [illegible] in un periodo di crisi come l'attuale — dicono gli interessati — e l'ultimo nostro desiderio».

C'è poi il timore che le nuove disposizioni non rechino alcun beneficio economico e solo minima, mentre si traducono [illegible] una fatica maggiore.

«Orario troppo lungo, assurdo — [illegible] Adamo Turrini, titolare di un negozio di salumeria e gastronomia — [illegible] certo dettato da esigenze di [illegible], di lavoro, considerato che la clientela tende a scaraventare. Posso non rispettarlo, non [illegible] più vincolante, ma se i colleghi si comportano diversamente da me rischio [illegible] perdere qualche cliente, magari solo occasionale».

«In [illegible] mondo dove [illegible] tende a ridurre sempre più l'orario di lavoro — protestano alcuni commercianti — ad Alessandria invece [illegible] si protrae e tanto».

«C'è da chiedersi — afferma il presidente dell'Associazione commercianti Casarino Fissore — se l'ordinanza del sindaco effettivamente produrrà dei [illegible] sostanziali. Comunque, [illegible] può [illegible] modificare l'orario, ma occorre [illegible] i commercianti lo comunichino al Comune: [illegible] uffici dell'Associazione sono a disposizione di tutti, proprio a tale scopo».

Emma Camagna

Dopo la morte dei cinque muratori nel cantiere Ivi

Quattordici, operai protestano «Da quattro [illegible] senza soldi»

L'accordo tra l'appaltatore e il sindacato raggiunto a tarda sera

QUATTORDIO — La manifestazione [illegible] protesta nel cantiere edile dell'Ivi è [illegible] iniziata poco dopo [illegible] sette di [illegible] mattina, quando una decina di muratori alle dipendenze di Arnaldo Mainetti, il geometra di Sandrio morto [illegible] crollo, che aveva avuto in appalto i lavori di costruzione [illegible] capannone dall'impresa Provera di Masio, hanno deciso [illegible] bloccare l'attività.

Qui il lavoro è ripreso da tre settimane, con nuovi operai, e alla costruzione attende questa volta l'impresa Fr[illegible]

Accompagnati dal sindacato, i muratori hanno parlato con i colleghi e questi si sono convinti a scendere in sciopero per solidarietà. Poco dopo è giunto il titolare dell'impresa e sono iniziate le trattative.

«La nostra è una situazione difficile ed assurda» — hanno spiegato Luigi Lo Forte e [illegible] valore Cipriano, a nome dei colleghi e [illegible] famiglie dei morti — perché ancora non ci è stato [illegible] lo stipendio [illegible] aprile e da quattro mesi [illegible] vediamo un soldo. Nessuno ci ha licenziati e quindi per conto nostro tocca all'impresa appaltatrice assumersi le responsabilità».

Immediata la replica [illegible] Provera: *«Quando ho riaperto il cantiere ho subito assunto i due operai che me lo hanno chiesto, per [illegible] altri la domanda è giacente perché non si sono presentati al lavoro. Per conto mio sono pronto a riassumerli in qualunque momento, se ci [illegible] i requisiti [illegible] farlo, [illegible] non posso accollarmi gli oneri dell'impresa Mainetti».*

«In effetti — sostiene Roberto Soresi del sindacato edili — Provera [illegible] era impegnato a pagare gli stipendi arretrati [illegible] anche, "come impegno morale", a contribuire alle spese per i funerali, ma [illegible] lo ha fatto e nemmeno è stata presentata la domanda di cassa integrazione. I cui tempi tecnici ormai sono scaduti: per noi la responsabilità è comunque sua».

Finalmente, a tarda sera, dopo uno sciopero al quale hanno partecipato i lavoratori del cantiere, che nel frattempo ha ripreso l'attività, è stato [illegible] accordo tra [illegible] appaltatrice, i sindacati e gli operai superstiti.

L'impresa appaltatrice si è infatti impegnata ad [illegible] re i dipendenti dell'ex impresa Mainetti che siano disponibili a tornare nel cantiere che fu teatro della tragedia. Per [illegible] altri [illegible] provvederà a chiedere i licenziamenti, in modo che possano usufruire della disoccupazione speciale.

«E' una dimostrazione di disponibilità e apertura — hanno commentato i sindacalisti — che ci ha portato all'accordo sui pari punti in discussione».

r. sc.

La sentenza per la vicenda boccaccesca di Casale

Il servizio a pag. 6

I funerali stamane ad Ovada

Morto don Cavanna aiutò i partigiani

OVADA — Si celebrano stamane i funerali di monsignor Fiorello Cavanna morto sabato sera nella propria abitazione di via Piave. Aveva 81 anni e per quasi trenta, dal 1929 al 1958, [illegible] stato parroco [illegible] Ovada.

La notizia della scomparsa di mons. Cavanna, commendatore al merito della Repubblica, ha suscitato grande cordoglio essendo stato uno dei maggiori protagonisti non solo come sacerdote della vita ovadese. Durante l'ultima guerra con altri antifascisti locali, tra cui il sindaco della liberazione Vincenzo Ravera, si fece promotore [illegible] C.L.N. dando un importante contributo a quello organismo. Decisivo fu il suo intervento alla vigilia della Liberazione nelle trattative con il comando tedesco affinché gli lavori lasciassero la città senza battaglie e spargimento di sangue. Don Cavanna fu sempre vicino ai partigiani ed agli uomini della Resistenza anche dopo la Liberazione con la sua assidua presenza ad ogni manifestazione.

r. bo.

MOTONAUTICA - Ha vinto il titolo italiano F. [illegible]

Bocca azzurro a Lignano

CASALE — Il motonauta casalese Fabrizio Bocca si è aggiudicato domenica a Lignano Sabbiadoro (Udine) il titolo italiano di Formula 3 (classe OE, 850 fuoribordo).

Bocca, ventiseienne, portacolori [illegible] Mac, Motonautica Associazione Casalese, ha vinto tre delle quattro manches in programma, piazzandosi al secondo posto nella quarta. Quest'ultima è stata dominata [illegible] Daniele Besuschio, di Abbiategrasso, che corre anche lui per la Mac.

Fabrizio Bocca è pure [illegible] tesa al campionato mondiale di [illegible] 3 [illegible] motonautica, con un punto [illegible] vantaggio sullo svedese [illegible] Il giovane pilota [illegible] al primo anno di [illegible] in Formula 3. Aveva infatti esordito lo scorso [illegible]ttembre a Milano, nell'ultima prova della stagione [illegible] poi ha preso [illegible] alle gare del 1983. I suoi piazzamenti sono sempre stati [illegible] rilievo: nel campionato mondiale ha vinto il Gran Premio di Lione, [illegible] è arrivato secondo [illegible] quello di Svezia, e terzo a Como. Si è invece ritirato dal G.P. [illegible] Spagna.

Per l'assegnazione [illegible] titolo [illegible] mondiale mancano [illegible] tre gare. «Quella [illegible] Fabrizio — ha commentato Giorgio Bocca, presidente della [illegible] vicepresidente della Federazione italiana motonautica — è stata [illegible] grande vittoria. E' il primo titolo che la nostra associazione riesce a conquistare, e ci ha riempito [illegible] soddisfazione».

m. fa.

[illegible] - Hanno [illegible] a Vigliano

I ragazzi di Francavilla veri protagonisti della B

OVADA — *I veri protagonisti della terz'ultima giornata del campionato di Tamburello di serie [illegible] sono stati i ragazzi della Francavillese i quali hanno vinto a Vigliano facendo anche un grosso regalo al Castelferro che continua a guidare la classifica con quattro punti [illegible] vantaggio e la possibilità di promozione in serie A.*

In vantaggio solo nel primo trampolino la Francavillese ha preso le redini della partita, rincorsa con un gioco veloce ed efficace e tenere a debita distanza gli antipani.

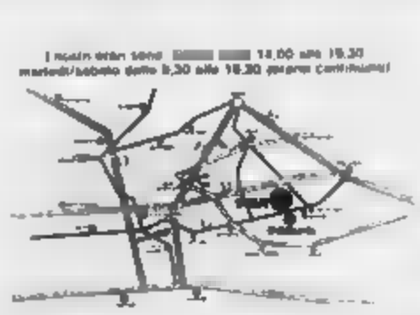
r. bo.

Campionato [illegible] serie B — Risultati della 7ª giornata del girone di ritorno: Cremolino-Tonco 14-16; Boccomarengo-Acqui 8-16; Cerbi Mobili Vigliano-Francavillese Tesalinovi 9-16; Capriatese-Chiusano 15-7; Vinigi-Castelferro Ultimoda 9-16.

Classifica: Castelferro Ultimoda 27; Cerbi Mobili Vigliano e Francavillese Tesalinovi 23; Chiusano e Acqui 22; Capriatese 19; Tonco 11; Boccomarengo 10; Cremolino 3; Vinigi 1.

IPERSCONTO ABBIGLIAMENTO.

(All'IPERMONTEBELLO, fino al 50% di sconto per tutta la famiglia)



IPER MONTEBELLO

Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

Cinema

Diane Keaton in [illegible]

[illegible] Rosa (storico).

OVADA

LUX: Beatrice e Caroline (sexy).

MODERNO: Moglie in calore (sexy).

[illegible]ONI

VERDI: Animatrice per coppie perbene (sexy).

VALENZA PO

SOCIALE: Rapporto a tre (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: Introduzione erotica (sexy).

ROMA: Joy perversion (sexy).

[illegible]: [illegible] Trop II, Fire di [illegible] (fantascienza).

CRISTALLO: Ragazze in amore (sexy).

[illegible]: Pornografia [illegible] (sexy).

[illegible] MONFERRATO

VITT[illegible] [illegible] pelle di un poliziotto (drammatico).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Sergio Bergo (comico).

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: Piacere fatale (comico).

Al Teatro Comunale di Alessandria

Il signor di Pourceaugnac stasera chiude [illegible] stagione

ALESSANDRIA — *Si conclude questa sera al Teatro Comunale la stagione [illegible] dell'Ata: alle 21,30, [illegible] in scena [illegible] Signor [illegible] Pourceaugnac di Molière, riduzione e adattamento di Italo Moscati, regia di Augusto Zucchi, interpreti Paolo Ferrari, Laura Tavanti e Antonio Casagrande.*

Si tratta [illegible] una «reinvenzione di reinvenzione»: Molière cioè aveva creato questa commedia prendendo spunto da due canovacci del Teatro dell'Arte italiana, «Il Polichinella burlato» e il «Polichinella pazzo per forza»; [illegible] rappresentata [illegible] per la prima volta al castello [illegible] Chambord nel [illegible] per i festeggiamenti di corte. A loro volta Moscati ed il regista Zucchi [illegible] fatto originale [illegible] una satira contro il potere e [illegible] corruzione, inserendo continui agganci [illegible] la [illegible] italiana d'oggi, con mafia, camorra, latitanti e così via.

Attingendo i luoghi canonici della Commedia dell'Arte, dal provinciale beffato [illegible] medici presuntuosi e ignoranti, [illegible] servi infidi e pronti [illegible] beffa all'amore ostacolato di una fanciulla, viene ridicolizzato il Signor di Pourceaugnac, un ricco «pover'uomo» sconfitto da chi è più potente [illegible] lui. Ma [illegible] la commedia ha un «vinto» non esistono vincitori, personaggi del tutto positivi, c'è invece un ritmo incalzante e frenetico di trovate pirotecniche che travolge [illegible] spettatore con una comicità irresistibile.

p. b.

Ciclismo regionale

NOVI — Ciclisti dilettanti di prima e seconda serie di tutta la regione partecipano oggi pomeriggio a Bassignana (partenza 14,15) alla disputa del «Memorial Luigi Paolero».

ALLE TV

TELECITY

20,25 Duffy, il re del doppio gioco: due fratelli decidono di derubare il padre e per questo ingaggiano celebrimmo ladro (1968)

TELECUPOLE

20,30 Premiato caffè [illegible]

[illegible] Documenti

23,30 Film La Bella dei mercenari, con John Wayne

1 — Notturno con la guerra

RETE 4

20,30 Gli inesperimentabili: attempato gentiluomo e parrucchiere [illegible] alcano in un [illegible] gioco di vendetta che [illegible] in tragedia (1972)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.303. Ca[illegible] [illegible] - 54.782; Fortona 972.361; Valen[illegible] 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.343.

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile [illegible] + numero interno).

FARMACIE

[illegible], p. [illegible] Lapi, [illegible] Comunale [illegible], c. Acqui

Acqui: Albertini, c. Italia

[illegible] Bodo, v. Bath.

[illegible]: Gilera, v. Gherdenga.

[illegible] Moderna, v. Cairoli.

Tortona: Zerbo, v. Emilia

Valenza: Comunale, v. le Manzoni.

Voghera: Lugano, v. Emilia

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per [illegible] urgenti: [illegible] 42.241; Acqui 57.775; [illegible] 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.861; Valenza 952.001; Voghera 45.888.

TAXI

Pisani Liberti 53.031.

Stazione ferroviaria 51 [illegible].

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

[illegible]

[illegible] Mercoledì dalle 8,30 [illegible] alle 12 alle 18.

Cinquemila spettatori per lo spettacolo della Besobrasova

Torneranno a Vignale le stelle dell'Accademia di Montecarlo

La celebre insegnante russa ricorda la principessa Grace Kelly - «Come conobbi Nurejev» - Una disciplina ferrea - Quattro gocce fastidiose d'acqua - L'esplicito invito

Vignale: Una bella immagine di «Serenade», musica di Ciaikovski e coreografia di Balanchine

DAL NOSTRO INVIATO

VIGNALE — «*La principessa amava sinceramente la danza e non aveva creato la grande Accademia per snob, come qualcuno potrebbe pensare. Aveva studiato sin da bambina ed avrebbe voluto che anche Carolina avesse fatto la danzatrice e poi professionista*».

La principessa, naturalmente, era Grace Kelly, la nostra interlocutrice Marika Besobrasova, una [illegible] di santone e femminile della danza [illegible] mondiale. Da lei, alla [illegible] di Montecarlo, assurto poi a Accademia per [illegible] desiderio della principessa, sono passate le più celebrate stelle del firmamento balletistico: Rudolf Nurejev («*Lo conobbi [illegible] marito in Svizzera, mi costrinse a seguirlo e a capii che era splendido, leggero, elevatissimo e perfetto in terra*»), Elisabetta Terabust, che ancor oggi le segue le sue lezioni con umiltà e disciplina, [illegible] fosse una ballerina alle prime armi («*ed è un caso raro per noi italiani* — dice la Besobrasova — *poco disponibili allo studio ferreo e un po' chiacchieroni*»). Marcia Haidée, [illegible] quale [illegible] sottoponeva [illegible] indicibili sofferenze pur di saltare sulle punte («*Le sanguinavano i piedi, ma non mollava*»).

Da Monaco, [illegible] fasti della piccola corte [illegible] Ranieri, a Vignale [illegible] una bellissima [illegible] Stephanie, [illegible] Carolina, [illegible] Caroline, [illegible] Alexandra, [illegible] Andrea, [illegible] Pierre Casiraghi, [illegible] Beatrice Borromeo, [illegible] Ernesto di Hannover, [illegible] Christian de Massy, [illegible] Tatiana Santo Domingo, [illegible] Ivana Trump, [illegible] Gunilla von Bismarck, [illegible] Gianni Agnelli, [illegible] Susanna Agnelli, [illegible] Marella Agnelli, [illegible] Lapo Elkann, [illegible] Margherita Agnelli, [illegible] Giorgio Armani, [illegible] Valentino, [illegible] Gianni Versace, [illegible] Mario Pucci, [illegible] Ira von Fürstenberg, [illegible] Diane von Fürstenberg, [illegible] Egon von Fürstenberg, [illegible] Gianni Bulgari, [illegible] Alberto Moravia, [illegible] Elsa Morante, [illegible] Dacia Maraini, [illegible] Alberto Arbasino, [illegible] Giorgio Strehler, [illegible] Paolo Grassi, [illegible] Ettore Bernabei, [illegible] Gianni Letta, [illegible] Gianni Pecci Blunt, [illegible] Gianni Pecci, [illegible] Gianni Agnelli, [illegible] Susanna Agnelli, [illegible] Marella Agnelli, [illegible] Lapo Elkann, [illegible] Margherita Agnelli, [illegible] Giorgio Armani, [illegible] Valentino, [illegible] Gianni Versace, [illegible] Mario Pucci, [illegible] Ira von Fürstenberg, [illegible] Diane von Fürstenberg, [illegible] Egon von Fürstenberg, [illegible] Gianni Bulgari, [illegible] Alberto Moravia, [illegible] Elsa Morante, [illegible] Dacia Maraini, [illegible] Alberto Arbasino, [illegible] Giorgio Strehler, [illegible] Paolo Grassi, [illegible] Ettore Bernabei, [illegible] Gianni Letta, [illegible] Gianni Pecci Blunt, [illegible] Gianni Pecci.

Da Lenta destinazione Beirut

[illegible] — Domani, un Plotone Esploratori del 15° Gruppo Squadroni «Cavalleggeri di Lodi», [illegible] ordini [illegible] comandante tenente colonnello Corrado Mottis, partirà per Beirut in avvicendamento ad un altro plotone del Gruppo, che [illegible] in terra libanese da marzo, impegnato con la Forza multinazionale di pace.

Tutti i militari che stanno [illegible] partire [illegible] consapevoli dell'importanza e della delicatezza del compito che li attende.

Il plotone, composto da 1 ufficiali, 6 sottufficiali e 30 militari di truppa, avrà essenzialmente funzioni [illegible] ricognizione e disporrà di 7 autoblindo, 8 mod. 6614 per il trasporto truppa e 2 mod. [illegible] a svolgere incarichi di esplorazione.

La cerimonia [illegible] si svolgerà oggi, martedì, alle 9,45, nel Comprensorio Militare di Lenta (Vercelli), sede stanziale del Gruppo Squadroni, presenti autorità Civili e Militari oltre ai familiari del personale in partenza.

Tra le autorità sarà presente il prefetto della provincia di Vercelli, Giulio Benitrice. Il saluto sarà portato dal comandante della Divisione Corazzata «Centauro», Costantino Berlenghi.

L.L.

A settembre il festival dialettale

E il Piemonte canta sulle colline albesi

Ventiquattro brani sono [illegible] ammessi alla finale

MAN[illegible] — «Il [illegible] Piemonte 83», primo festival della canzone piemontese, è stato presentato nell'antico castello di Mango. Il [illegible] De Piero ha spiegato [illegible] le finalità [illegible] questa interessante iniziativa promossa [illegible] Comune e Pro loco e che si svolgerà con la collaborazione [illegible] Costigliole d'Asti [illegible] di Cortemilia. «*Un festival* — ha sottolineato il [illegible] — *per richiamare l'attenzione sulla [illegible] piemontese, per stimolare autori, compositori a scrivere parole e musiche mediante il nostro terra, i [illegible] dialetti, la vita, i [illegible] della nostra regione*».

Sono stati [illegible] noti i [illegible] delle dodici canzoni finaliste scelte [illegible] giuria per ognuna delle due sezioni del [illegible]: «Piemonte» e «Langa».

Per il «Piemonte» le canzoni finaliste sono: *Travajé, travajé* (autore delle parole Piero Montanaro, musica Piero Sagliietti); *La canzonne della libertà* (Vittorio Sivera, Mario Piovano); *Buona notte paese* (Bruno Conti); *Sandi Piemont* (Luciana Leoncini, Nanda Franza); *Piemont* (Bruno Conti); *Sapore di terra* (Franco Piccinelli, [illegible] per le parole, musica Mauro Panattoni); *Nostalgia piemontese* (Margherita Brero, Battista Bongiovanni); *Vacanze contadine* (Montanaro, Saglietti); *Per sempre* (Margherita Brero, Ubaldo Viotti); *Sogni* [illegible] *un castello* (M. Brero, R. Cerato); *Terra piemontese* (Carlo Varvello); *Turin mia città* (Emilio Matuni, [illegible] Bongiovanni).

Per [illegible] sezione «Langhe»: *Canterò* (Piero Montanaro, Giuliano Rigo); *Cuore* [illegible] *Langa* (Bruno Conti); *Voi [illegible] Langa* (Tino Zerbini, Piero [illegible]re); *Mi storia beja* (Monta[illegible] Amerio); *La luna e i falò* (Domenico Torta); *Sento una chiesa* (Bruno Conti); *Nostalgia di Langa* (Zerbini, Abre); [illegible] *perdon* (Margherita Brero, Battista Bongiovanni); [illegible] *Langhe* (Agnese Bongiovanni, [illegible] Viotti); *Mi ti cerco ti* (Brero, Viotti); *Langa bella* (Antonio Carrino, Giovanni Costa); *Terra lontana* (Alessandro Manissero).

Pettenasco: quest'anno i fratelli Boroli

Macinacaffè d'oro al miglior [illegible]

PETTENASCO — [illegible] sera sarà assegnato il premio «Cusiani Benemeriti». Il riconoscimento [illegible] è dato a personalità del luogo per origine o per adozione [illegible] hanno concorso a dare lustro alla terra di cui sono o si sentono figli.

Quest'anno il riconoscimento andrà [illegible] fratelli Achille e Adolfo Boroli titolari della De Agostini di Novara, il più grande istituto cartografico privato in Italia.

Fondato a Roma nel 1901 da Giovanni [illegible] Agostini e trasferito a Novara nel 1909, l'istituto passò nel [illegible] agli industriali Marco Boroli, padre degli attuali titolari, e Cesare Rossi, [illegible] al dove [illegible] particolare all'avvocato Boroli l'affer[illegible] della [illegible] Agostini nel mondo dell'industria cartografica.

Oggi il grande complesso, in continua espansione, svolge anche attività editoriale in vari importanti settori.

La famiglia Boroli è originaria di [illegible]o, un centro sulla pendici meridionali del Mottarone. Al loro paese [illegible] origine, dove soggiornano spesso e in particolare nel periodo estivo, i fratelli Boroli godono [illegible] molta popolarità: Achille è presidente [illegible] infantile, [illegible] carica che [illegible] lo statuto dell'ente si trasmette di padre in figlio ai primogeniti [illegible] della famiglia.

Il titolo di Monforte [illegible] Rapalino I a Rapalino II

In famiglia si urla meglio

Passo di padre in figlio lo scettro del miglior urlatore - Ottanta concorrenti alla originale sagra nel paese langarolo - Lo spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

MONFORTE D'ALBA — *Ormai [illegible] come una dinastia. Dopo il regno di Rapalino I (Carlo, [illegible] anni, rincitore [illegible] [illegible] anni, lo scettro del grande urlo è passato a Rapalino II al figlio Luigi di 50 anni. Stessa fisico, stessi occhi e medesima tecnica [illegible] urlo (quasi un ululato) che [illegible] mandato l'ago del fonometro alla quota di 124 decibel per il figlio e 120 per il padre. I due Rapalino, agricoltori [illegible] frazione Perno, [illegible] stati i protagonisti della sesta edizione della «Sagra dell'urlo libero», l'originale manifestazione che ha caratterizzato l'estate sul piccolo centro delle Langa.*

Monforte ha vissuto le sue giornate dell'urlo con impegno e grande sforzo organizzativo. Oltre 80 concorrenti si [illegible] avvicendati al microfono per provare l'intensità della loro ugola. Quest'anno il tema della sagra era: «Urlo perché ho voglia di pace». Uno slogan ufficiale adottato da molti che però non ha impedito a vari concorrenti di presentare motivazioni personali. Sergio Bruno, geometra [illegible] 23 anni secondo classificato con [illegible] prova di 122 decibel, ha urlato «perché [illegible] dimagrito di [illegible] chili». Tra i bambini [illegible] quello che «voleva la sorellina» e un altro «perché mio fratello mi fa arrabbiare».

Luigi Rapalino, berretto calcato sulla fronte, [illegible] non [illegible] tolto neppure durante le fi[illegible] dell'urlo, ha gridato perché «buon sangue non mente» e [illegible] ha dimostrato «Io e [illegible] padre ci chiamiamo seppes [illegible] da una collina all'altra — ha spiegato sorridendo — in questi giorni ce lo hanno fatto ripetere decine [illegible] volte per riprenderci in tv. Non capisco però cosa ci sia di strano».

Sono le esigenze [illegible] spettacolo che hanno trasformato la manifestazione [illegible] maniera, però, non sempre felice. La notorietà creata con la partecipazione [illegible] Portobello e la co[illegible] [illegible] arricchire [illegible] sagra hanno infatti indotto gli organizzatori [illegible] affiancare altre attrazioni agli urlatori. [illegible] oltre alla banda [illegible] Dogliani, al gruppo vocale dei «Bragom» e al «Chiocciolatori» tenuti ieri la sfilata [illegible] d'epoca e [illegible] incredibile parata [illegible] ballerini brasiliani che arrivarono [illegible] [illegible] Torino) che ha suscitato l'entusiasmo solo [illegible] un gruppo [illegible] ragazzi romani i quali hanno salutato le danze sudamericane al ritmo di «Falcao-Falcao». Poco gradita evidentemente anche la novità dell'entrata a pagamento (3000 lire) che ha lasciato buona parte delle sedie vuote nell'arena dell'urlo, allestita con grande solerzia sulla piazza (asfaltata) della sferisterio.

Carlo Rapalino, Sergio Bruno e Luigi Rapalino vincitori della sesta «Sagra dell'urlo libero» di Monforte d'Alba (Foto Arnulo)

La sagra dell'urlo è risultata così un po' appesantita (anche [illegible] Sampò come presentatrice non [illegible] sembrato perfettamente in sintonia con lo spirito della manifestazione) e certamente meno autentica e appassionata delle scorse edizioni. L'urlo [illegible] Monforte ha davvero bisogno di tornare com'è nato: libero e spontaneo.

Sergio Miravalle

Massimo Berruti è irresistibile

A Balocco non riesce il miracolo a Cuneo

Continuano intanto i molti tornei notturni

CUNEO — Carlo Balocco è uscito piuttosto scontento dallo sferisterio di piazza Martiri della Libertà e come lui i [illegible] tifosi [illegible] speravano in una vittoria contro un Berruti decisamente molto superiore alle previsioni in fatto di potenza e continuità d'azione. «*Saranno decisive per noi le partite contro Bertola ma soprattutto Alcardi* — ha commentato [illegible] il direttore tecnico della Subalpina Cementi, l'arcarbitro Armando —: *il più favorito comunque per la qualificazione a questo punto, visto il ritorno di Berruti, sembra proprio Alcardi che dovrà giocare sia [illegible] Balocco a Cuneo sia contro Berruti a Castelletto Molina*».

Soddisfazione comprensibile invece tra le file dell'Ivreco-Amici di Castelletto Moli[illegible] Marcello Piana (finalmente raggiante in viso) che sembra aver ritrovato il Berruto che tutti gli sportivi ricordano, [illegible] in battuta oltre i settanta metri e precisissimo e[illegible] al ricaccio.

La immediata controprova [illegible] gli astigiani l'a[illegible] domenica prossima nel loro sferisterio contro la Bper di Rosso, ora nuovamente in testa alla classifica (e con la qualificazione alle finali assicurata) dopo la vittoria contro l'Albese di Bertola.

Continuano intanto a ritmo incalzante i tornei notturni con gare questa sera a Cuneo per il trofeo «Sereno-Centro del Mobile» e domani sera a Castelletto Molina per il supertrofeo Ivreco fra Bertola e Rosso. Da segnalare infine unico nel campo giovanile il torneo juniores «Trofeo Luigi Vai» che si disputerà in notturna sulla antica piazza di Bubbio, la ben nota «piazza del pallone».

Vi prenderanno parte otto formazioni divise in due gironi che schiereranno giocatori sotto i 18 anni. Nel [illegible] affronteranno Juventus Imperia, Pallonistica Albese, [illegible] di Castelletto Molina e Forro.

Nel girone B Doglianese, [illegible] Subalpina e Sanalefa[illegible]. Viste le continue restrizioni federali per i tornei «alla pantalera», Avis ed amministrazione comunale di Bubbio hanno deciso di puntare sul lancio dei giovani nel loro annuale torneo: [illegible] questa sera scenderanno in campo alle 21.30 i quartetti di Juventus Imperia e Amici di Castelletto Molina. Giovedì sarà il turno di Albese e Forro. La manifestazione terminerà a fine agosto.

g. b.

● La terza giornata di ritorno del campionato [illegible] Serie B di pallone elastico, caratterizzata [illegible] [illegible] quattro vittorie esterne [illegible] cinque incontri, ha confermato [illegible] [illegible] alla classifica la coppia [illegible] cugini Pirero della Calcestruzzi Porro di Dogliani [illegible] la Maglianese, vincendo il derby con la Canalese e rimasta al secondo posto della graduatoria. Insieme con la Taggese.

Questi i risultati completi: Cortemilia-Astor Ceva 1-11; Dogliani-pe-Benese 2-11; Maglianese-Canalese 11-6; Bardino-Taggese 7-11; Caraglese-Calcestruzzi Porro 8-11; [illegible] è disputato l'incontro tra Atpe-Calicese per forfait [illegible] ligure Mandrile infortunato.

(a. s.)

L'Italia «mundial» di pesca

Borgaresia. Piero Ventura [illegible] Pray mentre cambia l'esca nella [illegible]oriosa gara [illegible] pesca con [illegible] mosca

Appartamenti [illegible] piano rialzato con giardino privato, dal minialloggio agli appartamenti [illegible] ogni dimensione ai piani superiori. Autorimessa e box per ogni esigenza.
NEL VERDE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA
LA RESIDENZA GAMMA
VIA [illegible] - VIA SAMBUCO
ANCHE ALLA RESIDENZA GAMMA LA TECNICA QUALIFICA E GARANTISCE
[illegible] INVESTIMENTO
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 8 - [illegible] Cuneo
[illegible] (0171) 56271

Residenza "Beta 2"
Via Bisalta
Borgo S. Giuseppe
• APPARTAMENTI DI UNA, DUE, TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE E SERVIZI • APPARTAMENTI CON DOPPI [illegible]
• [illegible] CON [illegible] MANSARDA
• MAGAZZINI DI DIMENSIONI DIVERSE • AUTORIMESSE
• NEGOZI [illegible] DIMENSIONI DIVERSE CON O [illegible]

una garanzia di investimento qualificato
per abitare nel verde
• APPARTAMENTI AL PIANO RIALZATO CON GIARDINO PRIVATO
• APPARTAMENTI [illegible] OGNI [illegible] AI PIANI SUPERIORI
• AUTORIMESSE
A BORGO SAN DALMAZZO
RESIDENZA I GEMELLI

COMUNE DI LESEGNO
(Prov. CUNEO)
IL SINDACO
informa [illegible] [illegible] deliberazione n. 62/83 [illegible] 3/5/1983 il Consiglio comunale [illegible] [illegible] il progetto preliminare di P.R.G.C. e che lo stesso è depositato [illegible] presso [illegible] 30 giorni dalla data del presente [illegible] presso [illegible] comunale. Chiunque può prenderne visione e presentare nei [illegible] giorni [illegible] stessi osservazioni e proposte [illegible] pubblico interesse. Le osservazioni verranno presentate al protocollo del Comune in n. 2 (due) copie di cui una in competente bollo, in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti gli elaborati grafici (in particolare estratti di mappa e di progetto dell'area interessata).
Lesegno, li 19-7-[illegible]
IL SINDACO
[illegible] Geom.

COMUNE DI SOMANO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Il Sindaco informa che [illegible] n. 6 del 30-3-1982 è stato [illegible] vato il progetto nell'importo [illegible] L. 56.000.000 [illegible] sistemazione strade. Chiunque voglia partecipare alla gara che si [illegible] [illegible] il metodo [illegible] cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827, [illegible] [illegible] far provenire le domande [illegible] carta legale entro 10 gg. [illegible] pubblicazione.
IL SINDACO
Padano Marcello

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 766-771
REALTA'

Il cancro può rubarti ancora molto tempo prezioso. Ci fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.

il C+C Cash and Carry
fossati s.r.l.
STRADA STATALE DEI [illegible] 35 BIS-KM 14
15068 POZZOLO FORMIGARO (AL)
è aperto tutto agosto
tranne Ferragosto 13/15
per mantenere la continuità del servizio.
Troverete come sempre
un assortimento completo: [illegible] prodotti - alimentari - prodotti deperibili - dolciumi - bevande - liquori - [illegible] ed altri [illegible] - insomma tutto quello che [illegible] nelle qualità desiderate.
... e tutto a prezzi che non temono confronto!
RISERVATO:
Alimentaristi, Drogherie, Salumerie, Bar, Ristoranti, Alberghi, Pizzerie, Spacci [illegible] Mense Aziendali, Comunità, Convivenze.
★ [illegible] [illegible] possedete [illegible] speciale tessera, [illegible] all'ingresso, presentando un documento [illegible] certifichi la vostra attività.

Expo 83, venduti 12.500 biglietti in soli 4 giorni

SAINT-CHRISTOPHE — Lo scoiattolo, simbolo ecologico dell'Expo '83, sorride. Anche se la stagione turistica valdostana fatica a decollare, i dati della Fiera sono confortanti: sabato la mostra-mercato nazionale della Milenpub (patrocinata da «La Stampa») ha ospitato 4000 visitatori, domenica è stato raggiunto il tetto dei 5300 ingressi. A questi bisogna aggiungere autorità, osservatori e giornalisti.

Dopo quattro giorni (le cifre sono aggiornate a domenica sera) i botteghini hanno staccato 12.500 biglietti. «Un risultato positivo», dice Pierantonio Maculotti, direttore della Fiera. Gli organizzatori però non si sbilanciano e cautamente analizzano il fenomeno in profondità. Le difficoltà del mondo economico e commerciale hanno comportato un [redacted] di entusiasmo negli espositori. «La crisi si sente — riconosce Maculotti — inutile far brillare anche ciò che oro non è».

Del resto sarebbe stato illogico credere che l'Expo [redacted] un lembo di terra riparato dal vento delle difficoltà del mondo del lavoro, ma sono proprio manifestazioni [redacted] genere che possono contribuire al ricupero del commercio, ampliando i confini di mercato, cercando confronti e contatti con [redacted] realtà più vicine a quella della Valle d'Aosta (italiane o estere).

Il peso delle responsabilità però non [redacted] ricadere interamente su un ristretto nucleo organizzativo, ma dividersi equamente (e proporzionalmente alle disponibilità) con la Regione e [redacted] diverse associazioni di categoria. La strada tracciata anni or [redacted] è quella giusta? Gli esempi del Comptoir di Martigny, della rassegna di La Roche sur Foron e [redacted] altre analoghe iniziative nazionali e internazionali sembra[redacted] rispondere di sì, ma [redacted] far bene [redacted] meglio) l'Expo deve in qualche modo cambiare.

E' d'accordo anche Maculotti: *«La chiave di tutto è quella indicata dagli stessi standisti: [redacted] realizzazione di una sede espositiva stabile che riduca i costi organizzativi, consenta una più attenta disposizione delle attività presenti e ai prezzi o altre utilizzazioni nel corso dell'intero anno»*.

E' il presupposto perché un'altra parola, che genera [redacted] solito scetticismo se impiegata in casi similari, entri nel linguaggio dell'Expo: cultura. *«Un appuntamento come il nostro — spiega Maculotti — deve diventare fatto culturale con proiezioni verso l'Italia e l'Europa anche [redacted] piano del confronto sociale»*.

d. cr.

Indagini su una misteriosa aggressione nella notte tra sabato e domenica

Pontey, grave il contadino ferito a coltellate dal vicino di casa

Mirko Brunet, 32 anni, ricoverato in rianimazione - Arrestato l'aggr[redacted]: Simone Collin, [redacted] anni

DAL NOSTRO INVIATO

PONTEY — L'ira [redacted] forse un'improvvisa follia ha armato la mano [redacted]ne Collin, 60 anni, abitante in frazione Chissanova di Pontey, che ha ferito gravemente [redacted] notte [redacted] sabato un vicino di [redacted] Mirko Brunet, [redacted] anni, agricoltore, con tre coltellate.

Ora il feritore è in carcere accusato di [redacted] omicidio. Il Brunet è ricoverato in sala di rianimazione dell'ospedale di Aosta con prognosi riservata. Le sue condizioni [redacted] gravi. Il coltello (una lama di 20 centimetri molto affilata e appuntita) [redacted] ha colpi[redacted] al fianco sinistro per due volte tagliando in profondità il polmone (il terzo fendente [redacted] raggiunto [redacted] braccio) i [redacted] parlano di «possibili complicazioni infettive», ma la capacità respiratoria del Brunet rimane buona nonostante la ferita polmonare.

Per ora i carabinieri di Saint Vincent e la Procura della Repubblica di Aosta non hanno ancora chiarito il movente dell'aggressione, che non ha avuto testimoni. [redacted] vittima non ha ancora ripreso conoscenza, mentre il Collin pare abbia giustificato il [redacted]sto dicendo di essersi dovuto difendere dal Brunet.

[redacted] Ottin

Simone Collin

La lite scoppiata per motivi sconosciuti e che si è poi conclusa con il grave ferimento, è stata ascoltata [redacted] nonna del Brunet, Ida Ottin, [redacted] anni, che vive [redacted] lui. Il padre del giovane, Mario Brunet, sabato non era in casa: è in alpeggio con le mucche.

La [redacted] Brunet è all'entrata della piccola frazione agricola alle spalle del capoluogo [redacted] Pontey: un fabbricato [redacted] di campagna a due piani. Al piano terreno c'[redacted] la cucina e [redacted] stanza della nonna [redacted] Mirko, [redacted] primo la sua camera e quella del padre. La casa è distante circa [redacted] metri da quella del Collin, ma sono divise da [redacted] edificio in pietra ormai disabitato sotto cui vi è un sottopassaggio di circa tre metri di lunghezza.

Mancavano pochi minuti [redacted] due di sabato notte quando [redacted] l'anziana donna ha sentito gridare Simone Collin: «Era come impazzito — ha raccontato la Ottin —. *Dal cortile dietro casa, vicino al sottopassaggio urlava: "Vieni giù, vieni giù", rivolgendosi a mio nipote. Mirko è stato sempre attento, poi l'ho visto scendere per le scale, era a torso nudo. Non ho sentito più nulla per qualche minuto*».

La lite è forse proseguita più distan[redacted] (è l'ipotesi degli inquirenti), nel cortile [redacted] retro della casa, a pochi metri dal torrentello Leverole. Qui il Collin ha sferrato le tre coltellate, poi [redacted] è chiuso in casa. Mirko Brunet [redacted] è trascinato a casa reggendosi il fianco ferito, è entrato a fatica e sulla porta della stanza della nonna ha mormorato: «*Chiama i carabinieri, guarda che cosa mi ha fatto*».

Ida Ottin non ha retto allo choc ed è svenuta nel tentati[redacted] di aiutare il nipote. Brunet ha avuto ancora la forza [redacted] andare verso la casa di fronte. Si è appoggiato con il corpo contro il campanello finché è sceso Gianpiero Alliod, 25 anni, che [redacted] ha trascinato nell'entrata. Prima di perdere [redacted] il Brunet ha detto: «*E' stato Simone*».

L'Alliod è corso a chiedere aiuto alla vicina locanda «Rita», gestita da parenti della famiglia Brunet, e un'ambulanza è giunta dopo pochi minuti da Châtillon. I carabinieri hanno poi arrestato il Collin che non ha opposto resistenza e che ha consegnato loro l'arma del ferimento.

Enrico Martinet

La «fornaia» è Nevina Yeuillaz, 22 anni, di Pont

La segretaria d'una scuola vince il pan d'or a Perloz

Alla festa, cotti sedici quintali di farina di segala - Premi a tutti

[redacted]LOZ — Tanta allegria e molta gente domenica nella frazione Marine di Perloz, dove si è svolta la giornata conclusiva della tradizionale fe[redacted] del «pan ner» organizzata dalla Pro loco. La Banda musicale [redacted] Pont-Saint-Martin e il gruppo folcloristico della Valchiusella sono stati gli ottimi «entertainers» di una festa che è soprattutto vissuta per la spontaneità di tutti i partecipanti nel rispetto di quella tradizione che a Marine è ancora incontestata regina.

Anche quest'anno per la nona edizione il vecchio forno a legna ha lavorato e sbuffato per una settimana per cuocere il «pan ner». «*Da domenica scorsa* — [redacted] detto [redacted] Bader, che era tra gli organizzatori della giornata della Pro loco, insieme con Felice Bonin — *abbiamo fatto sedici cotture per complessivi dieci quintali di farina di segala. Una grande festa i sette concorrenti che partecipavano all'assegnazione del "pane d'oro" le altre nove noi della Pro loco per rendere [redacted]. E [redacted] affari sono andati bene*».

Domenica alle 17 il forno di Marine ha terminato la sua fatica, e la giuria si è messa [redacted] lavoro per assegnare la «palma» al migliore «pan ner».

«*La [redacted] è stata fatta soprattutto in base [redacted] colore, al peso e alla fragranza del pane* — ha detto il vicepresidente dei panificatori della Valle, Emilio Marcoz, gran giurato insieme con i rappresentanti comunali di Perloz, Giuseppe Zancanella e Lucino Cretaz, il rappresentante [redacted] Comunità montana Ezio Chenuil e il panettiere di Perloz Noe Baderi — *e poi tra i sette concorrenti [redacted] quest'anno nessuno faceva il panificatore di professione*».

Tra canti e balli, [redacted] giuria [redacted] pesato, tagliato, gustato. Poi la decisione. [redacted] palco aveva preso posto il comitato d'onore con i consiglieri regionali Voyat e Pedrini, il sindaco di Pont-Saint-Martin, Vergnani. Tanti applausi per il vincitore del «pane d'oro», anzi per la vincitrice una simpatica [redacted] ventiduenne di Pont-Saint-Martin, impiegata in una scuola regionale, Nevina Yeuillaz, che raggiante è ancora più carina ha levato in alto l'ambito trofeo.

E' la prima volta che una «panificatrice» scrive il [redacted] nome nel libro d'oro nella tradizionale festa del «pan ner» di Marine. «*Sono particolarmente contenta. Dopo vari tentativi [redacted] l'ho fatta. Vengo sempre volentieri a Marine* — ha detto Nevina — *infatti è una festa assai diversa da quelle che si organizzano [redacted] tutti i posti per noi giovani. Questa è una festa della tradizione e ritenermi interprete della continuità d'un momento di vita passata, fonte colle raccontatemi [redacted] miei genitori, mi fa sentire utile anche divertendomi. Perché a Marine ci si diverte. Non ho una ricetta particolare per il mio pan ner* — ha continuato Nevina — *agli ingredienti usuali impastati da mio fratello aggiungo amore per la mia terra e per le cose che essa produce. E forse [redacted] decisivo pizzico di allegria*».

La festa è finita [redacted] gli applausi anche per [redacted] altri concorrenti Firmino Fey, Pierina Yeuillaz, Nino Cretaz, Porfirio Vallomy, Augusta Leone, Flavio Lasset. Premi per tutti.

Sul palco il presidente della Pro loco di Perloz, Arturo Milesi, ha detto: «*Sono soddisfatto. [redacted] andato tutto bene. Certo che è sempre una faticaccia. Ora si aspetta la castagnata di agosto poi a novembre l'altro tradizionale appuntamento [redacted] Perloz: la battaglia delle capre, senza dimenticare che il prossimo anno sarà la 10ª edizione della festa del pan ner*».

w. b.

Importanti scadenze per il mondo della scuola

Entro il 2 agosto domande d'incarico e trasferimenti

Per [redacted] prossimo anno probabili posti liberi per giovani insegnanti

AOSTA — Scadono il 2 agosto i termini per fare [redacted] di insegnamento come [redacted] caricato annuale nelle scuole medie e superiori. E' uscita nelle settimane scorse l'ordinanza regionale, che integra quella nazionale, contenente le indicazioni su come fare la richiesta.

Il provvedimento era molto atteso dai docenti valdostani [redacted] giovani o dai neolaureati della sessione estiva. Infatti, nella nostra regione le graduatorie degli aspiranti a incarico, predisposte lo scorso anno, sono state nella maggior parte dei casi esaurite.

Questo vuol dire che il prossimo anno, oltre a lavorare quelli che hanno già insegnato nel 1982-83, potrebbero trovare posto altri giovani docenti, anche se solo [redacted] tratto a termine per un anno.

Il provvedimento avrà scarsa rilevanza nel [redacted] dell'Italia [redacted] perché, [redacted] contrario [redacted] quanto accade in Valle, la m[redacted] parte delle graduatorie sono complete. «*Qui solo alcune graduatorie contengono ancora nominativi, ma le principali, come lettere, lingue o matematica, sono al momento vuote*», [redacted] il professor Pier Giuseppe Brunod, del sindacato autonomo Snals.

Sempre il 2 agosto, vi è un'altra scadenza importante per il mondo della scuola: entro quella data devono presentare domanda tutti i docenti che vogliono ottenere il trasferimento. Questo vale sia per gli insegnanti di scuola materna ed elementare sia per quelli delle scuole medie e superiori.

Nei mesi di settembre e ottobre, cominceranno anche le prove di concorso per i professori delle superiori che cercano di entrare in ruolo. Per questo «esame» la presentazione delle domande è [redacted] a fine giugno. I laureati della sessione estiva nelle varie università italiane non potranno quindi partecipare al concorso, ma sperare di avere un posto di insegnamento (se non si indirizzano verso attività diverse) come «Sas», sigla che significa «supplenti annuali della Sovrintendenza».

Per esaminare [redacted] domande e attribuire i posti disponibili, [redacted] infatti competente una commissione regionale, della quale fa parte il sovrintendente agli Studi, affiancato da funzionari regionali e rappresentanti sindacali della scuola.

b. bas.

Dujany [redacted] Fosson contro la crisi

PONT-SAINT-MARTIN — Anche i parlamentari regionali Dujany e Fosson hanno espresso il loro incondizionato appoggio ai lavoratori per la grave crisi dell'industria in Bassa Valle.

Nel tardo pomeriggio di ieri è avvenuto un incontro nel municipio di Pont-St-Martin durante il quale è stato chiesto appunto il sostegno dei due parlamentari alla lotta per il posto di lavoro degli operai dell'Ilssa Viola.

Nell'incontro Fosson e Dujany hanno ribadito che quanto prima si faranno interpreti del grave momento che vive in parte la nostra regione. Intanto continua la mobilitazione dei lavoratori Ilssa che hanno aperto una sottoscrizione a sostegno della loro lotta. (n. b.)

Un fulmine sul campanile [redacted] Moron

SAINT-VINCENT — Il breve temporale di sabato pomeriggio verso le 14,30 ha [redacted]ato l'afa stagnante sulla Valle, ma si è anche accanito sul villaggio di Moron.

Un fulmine ha colpito la cuspide dell'antichissimo campanile romanico della chiesa dedicata a San Maurizio, monumento nazionale. [redacted] croce [redacted] sommità è stata abbattuta, alcune pietre smosse e l'impianto elettrico fulminato.

Un principio d'incendio nelle strutture lignee interne del campanile è stato spento [redacted] vigili del fuoco volontari del villaggio. La Sovrintendenza alle Belle Arti è stata avvertita. (r. c. d.)

In [redacted] domani (21,30) [redacted] Fenis

Laser e tecnologia nella nuova Eneide

Uno spettacolo del gruppo fiorentino Krypton

FENIS — Domani, nell'ambito delle manifestazioni estive «Paesaggi mondani», organizzati dall'assessorato al turismo, il gruppo di ricerca multimedia «Krypton» di Firenze, già «Marchingegno», metterà in scena lo spettacolo «Verso Cartagine» nel castello di Fenis.

Il gruppo «Krypton» è diretto da Giancarlo Cauteruccio e da anni lavora «sulla seduzione tecnologica», creando atmosfera e ambiente con materiali laser e amplificazioni elettroniche. «Verso Cartagine» è uno spettacolo pensato per spazi all'aperto, che parte dai materiali dello spettacolo «Eneide» e [redacted] dilata nell'ambiente, lasciando emergere le tematiche del viaggio proprie del classico virgiliano.

Spiegano ancora [redacted] organizzatori dello spettacolo: «*Da un lato ci sono l'attore e il costume come elemento segnalatore e punto di riferimento, dall'altro la simulazione tecnologica (laser, immagini grafiche, effetti speciali) che intersecandosi producono e seguono un'immagine spettacolare*».

La pièce è fondata sulle visioni di un viaggio come quello dei troiani «*nell'ottica di una nuova poetica spettacolo* [illegible] *si confrontano e provocano l'esplorazione-estensione di nuovi sensi*».

Lo spettacolo rientra nella serie «*Tra natura e scenario*». L'inizio è per le ore 21,30.

Successo ha ottenuto lo spettacolo di Vosciou Chuma al castello di Issogne ieri sera e domenica: «*Fire cara più*» nell'ambito del programma «*Danza-teatro oggi e domani*». La Chuma aveva ottenuto ampi consensi nel suo spettacolo a New York. r. a. p.

Questa sera [redacted] venerdì recital di Sandra La Penna

Un concerto per pianoforte a Cervinia e Saint-Vincent

CERVINIA — Per gli appassionati della [redacted] classica, la giovane pianista Sandra La Penna propone musi[redacted] di [redacted] e Satie durante [redacted] serie di concerti in Valle d'Aosta e Francia: ieri, ha [redacted] alle Terme di St-Vincent; oggi, alle 21, al [redacted] Hotel Cristallo di Cervinia; giovedì nel salone [redacted] Casinò [redacted] Chamonix, e venerdì alle 18, ancora a St-Vincent nel salone del Centro congressi del Grand Hôtel Billia. Alla [redacted] del concerto [redacted] verrà offerto un cocktail.

Sandra La Penna si è [redacted] esibita il 10 agosto dello scorso anno a Chamonix e il 12 agosto a St-Vincent, riscuotendo entusiastici consensi. Per questa ragione è stata nuovamente [redacted] nelle due cittadine ed anche a Cervinia. La pianista è nata negli Stati Uniti, nel Connecticut, a New Haven, la città dove si trova l'Università di Yale e dove il padre Umberto La Penna, si trasferì nel 1948, laureando in legge, col primo scambio di studenti Italia-Usa del dopoguerra.

Rientrata con il padre in [redacted] nel 1962, ora vive con lui a Latina. Si è diplomata, col massimo dei voti, nel 1980 al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Da allora insegna pianoforte principale al Conservatorio di Potenza.

E' inoltre iscritta a Roma al secondo anno di clavicembalo e organo al Conservatorio di Santa Cecilia, ed è laureanda in psicologia all'Università della capitale. Finiti gli studi, conta [redacted] continuare a insegnare al Conservatorio e di dedicarsi all'attività concertistica.

Sandra La Penna è già molto più che una giovane promessa [redacted] e chi l'ha ascoltata non ha dubbi in proposito. L'impegno nello studio e nell'insegnamento le lasciano attualmente poco tempo da dedicare ai concerti, che pertanto sono poco frequenti. l. c.

Si accascia sul sentiero e muore

VALSAVARENCHE — Un pensionato è morto per infarto domenica in Valsavarenche mentre stava passeggiando su di un facile sentiero di mezza montagna.

La vittima è Pietro Cont di 58 anni residente a Issogne in via Genot 8.

L'uomo era con alcuni familiari, quando, colto da malore, si è accasciato al suolo. I soccorsi sono stati inutili. Pietro Cont lascia la moglie Vittoria Borettaz [redacted] figlio.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Io so che tu sai che io so, regia [redacted] Sordi, con [redacted] Sordi, M. Vitti (Italia 1982) — [redacted] un errore di una agenzia di investigazioni un tranquillo borghese scopre scomode verità sulla sua famiglia.
GIACOSA: chiuso per ferie.
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Viet. min 18.

BREUIL-CERVINIA

DES [redacted]: Il più bel [redacted], regia di Colin Higgins, con B. Reynolds, D. Parton, C. Durning (Usa 1982) — Un giornalista in [redacted] pubblicità vuole far chiudere una «storica» casa di piacere del Texas: ma lo sceriffo non è molto d'accordo.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Firefox, regia di Clint Eastwood, [redacted] C. Eastwood (Usa 1982) — Ex-pilota americano traumatizzato dalla guerra viene incaricato di rubare il prototipo di un micidiale aereo russo da combattimento.

COGNE

GRAN PARADISO: Sapore [redacted]re, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, C. De Sica, M. Suma, V. Lisi (Italia 1982) — Erotismo e goliardia fra i giovani villeggianti degli Anni 60 in vacanza in Versilia.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.
Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 951 - 21.89.

SOCCORSO ACI
(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)

Brusson: [redacted], tel. (0125) 300 168.
Châtillon: via Chanoux 180, [redacted] (0166) 61 907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24 55.
Valtournenche: fraz. Evette, tel. (0166) 92.348.

[redacted]

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, via Monte Emilius (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

RADIO [redacted] TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Les jeunes concertistes, un programma a [redacted] di Teresio Colombotto, realizzato da Antonio Fraire
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,05 Tg3 Regionale
19,15 A come alpinismo

R. VALLE D'AOSTA
7 — Buongiorno in musica
7,30 Spigolando qua e là
10,30 Il programmone
11 — Il lotto della tua regione... il lavoro per l'Italia
13 — Pomeriggio canzone
15 — I cantautori
18 — Appuntamento con Marisa
19,15 Discoteca con Marco
20 — Il nostro paiolo
21 — Notti d'estate
22 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNA TRE - TVA
19,05 Collegamento con Tva
19,30 Telegiornale
19,45 Musica

RTA RETE A
19 — [redacted] (telefilm)
19,45 Anche i ricchi piangono
20,15 La città [illegible] (film)
22 — Simon Templar (telefilm)

ANTENNE 2
18,40 Flash actualités
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
20 — Journal [redacted] l'A2 troisième édition
20,35 La guerre de l'eau (film)
22,20 Souvenir [redacted] Max Pol Fouchet: Gauguin n. 2

TV [redacted] ROMANDE
17,40 Télé-club
19,05 A l'heure d'été
19,30 Téléjournal
20 — Dallas
20,50 Coca-Cola, la petite bouteille qui monte qui monte
21,40 Téléjournal
21,50 Le son étrange [redacted] ombre de la Lune vague après la pluie

[redacted]

[redacted]: Châtillon, Verrès
[redacted] Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La [redacted], Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

PELLICCERIA
LES GRIFFES
VI PROPONE IL MESE DELLA PELLICCIA
ALCUNI ESEMPI:

MARMOTTA CANADESE	L. 1.900.000
FOCA	L. 1.550.000
AGNELLO	L. 450.000
PERSIANO	L. 990.000
RAT-MOUSQUET VIS.	L. 1.650.000
VISONE CODE	L. 1.450.000
VOLPE	L. 1.500.000
OPOSSUM	L. 785.000

PAGAMENTO DILAZIONATO ANCHE CON LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO
LES GRIFFES — VIA CHALLAND N. 27 ANG. VIA FESTAZ TEL. (0165) 40.381 - AOSTA

studio: RG VENDE studio: RG
ST-VINCENT
Alloggi in condominio [redacted] L. 49 [redacted] con progetto approvato [redacted] 15-27 milioni
Villini a villa [redacted] terreno
Terreni edificabili con progetto approvato per villette.
studio: RG — Rivolgersi Via Chanoux, 81 Tel. 0166 24.74 11027 Saint-Vincent (Ao) — studio: RG

Immobiliare Aosta s.r.l. — Via Lucat 2/A
Piazza del Mercato
a L. 25.000.000 vendiamo unicità attività commerciale con annesso piccolo alloggio
Tel. (0165) 43621 - [redacted]

Immobiliare Aosta s.r.l. — Via Lucat 2/A
Vende via Innocenzo V Papa:
[illegible]
Tel. (0165) 43621 - 34553

CHIVAS REGAL 1801 BLENDED SCOTCH WHISKY
Distribuito da LAURENT OTTOZ S.r.l.

[redacted]
cedesi [redacted] negozio
articoli regalo e [redacted]
Posizione centralissima
Reddito documentato
Eventuali dilazioni
[redacted] pagamento
Telefonare: 0175-929.693 ore negozio 0166-61.174 ore pasti

CO.V.IM
Tel. 0165-33.368
Mansarda da ristrutturare [redacted] in Via Roma circa mq. 150 lordi L. 60.000.000

CO.V.IM
Tel. 0165-33.368
Alloggio [redacted] Via Lys, 2° piano, ingresso, cucinino, tinello, 1 camera, bagno, balcone, cantina

L'AUTO PER OGNI ESIGENZA!
NEVE? La quattro ruote motrici SUBARU
SOLE? [redacted] Spider RITMO [redacted] 124 [redacted]
L'Auto di classe? LANCIA
L'Auto per tutti e per tutto? FIAT
L'Auto sempre giovane? A 112
Il «TOP» in tutto? FERRARI
L'Auto robusta ed economica? PONY
«L'auto d'occasione? Puoi sceglierla tra [redacted]
DIVITAUTO
ESPOSIZIONE E VENDITA
AOSTA
76, VIA FESTAZ - TEL. 0165/43.956

Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
Massime valutazioni dell'usato
Reteazioni personalizzate SAVA [redacted] cambiali fino [redacted] mesi
Veicoli usati di tutte le marche selezionati e garantiti fino a 12 mesi
PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT [redacted] LA VALLE D'AOSTA
Sistema [redacted] — [redacted] Usato Sicuro — Sistema Usato Sicuro — Sistema Usato Sicuro

La squadra di calcio si prepara per un grande campionato

L'Aosta in ritiro a Gressan punta su tifosi e risultati

Se necessario si cercherà un attaccante - Un concorso a premi tra spettatori

Brillada, direttore sportivo — Bolzon, vicepresidente — Nello Santin, allenatore

GRESSAN — Visite mediche alle 8, quindi seduta di allenamento in scioltezza sul campo comunale di Gressan. Pausa di mezzogiorno (all'hotel Diana di Follein) prima di riprendere con la ginnastica: in serata 40 minuti di esercitazione. Così l'Aosta, alla guida di Nello Santin e del «secondo» Pivetta ha cominciato il ritiro pre-campionato che si concluderà a metà agosto.

I convocati sono 20: «portieri»: [illegible], Martinelli, Careggio e Cosaro (finirà all'under); «difensori»: Alvaro, Antonin, Argentieri (ex Sergio Torrazza), Brucato, Colantri, Dall'Aglio, Duò, Tarulli e Zottola; «centrocampisti»: Bernardi, Cena, Conte, Ghirone, Pivetta, Priori, Sattin, Signetto e Vascimmino; «attaccanti»: Benetti, Cunaso, Gobbo e [illegible] (una «torre» di 182 cm acquistata domenica mattina dalla Pro Vercelli). Assente più o meno giustificato è l'ex della Cairese Sattin, ancora in ferie; non c'è neppure Caruso, punta che dovrebbe arrivare in prestito dal Campobasso soltanto se risolverà alcuni problemi familiari.

Nelle tre settimane di preparazione (sarà una verifica che permetterà al mister di delineare la «rosa» della prima squadra) sono state programmate amichevoli prestigiose al Puchoz: il 3 agosto con il Torino di Bettellini, il 10 con la Pro Patria e il 13 con il Sant'Angelo Lodigiano (le partite si giocheranno alle 20,30).

Santin, per ora, è stato di poche parole. Ha annunciato che il gioco della squadra dipenderà molto dalle caratteristiche dei singoli e ha giudicato con un «sono stato in linea di massima soddisfatto» le mosse della società sul mercato calciatori.

A chi gli faceva [illegible] un [illegible] peso (carattura e esperienza) in attacco, l'ex-granata ha risposto che Milani è stato una sua richiesta e che «se dopo la prima fase della preparazione ci si accorgerà di avere risorse limitate nel reparto [illegible] sarà la società (soprattutto il direttore sportivo Brillada e il presidente Bolzon) a cercare di porvi rimedio».

I dirigenti, Consolrope in testa, sottolineano quelli che definiscono «grossi investimenti». I «colpi» della campagna acquisti rossonera sarebbero due: l'arrivo di Eugenio Pivetta, [illegible] anni, centrocampista, garanzia d'intelligenza tattica («Sarà la nostra rivelazione», ha confidato Brillada a un collega) e il mantenimento nei ranghi del libero Zottola (che interessava altre [illegible]) spesso da una settimana e ancora punto fermo della formazione 1983-'84.

Anche se la sponsorizzazione Jilea è in gestazione e troverà soluzione [illegible] giro di poche settimane, l'Aosta (pur nella eventualità della rinuncia delle sponsor) vuole agire non atondo professionistico e migliorare la sua immagine.

Per far ciò ha studiato anche una speciale campagna di promozione: un [illegible] premi verrà organizzato nelle partite casalinghe in collaborazione con la «Dai servizi» (elaborazione dati). Tra gli spettatori che avranno indicato il miglior giocatore rossonero in campo verrà estratto ogni domenica un Puchoz, un premio di 100 [illegible] lire in gettoni d'oro (importo uguale andrà al calciatore premiato).

A fine stagione saranno assegnate, sempre su sorteggio, 500 mila lire tra chi avrà indicato almeno una volta nel corso dell'anno l'uomo-campionato. Altra base di ritrovo sarà costituita dal settore giovanile; allievi federali dell'allenatore Luciano Serravalle). Under 10 [illegible] Perazzoni è avviamento allo sport per i bambini compresi tra gli 8 e i 10 anni. Intanto è già cominciato un nuovo rapporto di scambio e trattative con le altre società valdostane.

Dario Crestodina

Gara di bocce

A Les Amis il trofeo Grumolato di Aosta

AOSTA — Si è concluso sui campi della bocciofila Notre Vallée il torneo serale a terne promiscue, [illegible] riservato ai tesserati, per l'aggiudicazione [illegible] trofeo «Guido Grumolato».

Alla manifestazione hanno aderito 18 squadre, tutte capitanate dai vari giocatori di categoria A, B, C più significativi del Comitato valdostano.

In semifinali si sono avuti i seguenti risultati: Luciano Franzoni, Nichele (Notre Vallée) e Villeneuve Castagnaro, Grosso (Notre Vallée) 13-11; Duffa, Alliaudo, Jorioz (Les Amis) e Menzio, Pezza, Cecchetto (Notre Vallée) 13-12.

L'incontro finale è stato vinto con una certa facilità dalla squadra capitanata da Sergio [illegible] Duffa, ripresa e imposta con il punteggio di 16-8 alla compagine guidata da Casarino Luciano.

La classifica finale è così [illegible] seguente: 1. Sergio Duffa, Franco Alliaudo, Aldo Jorioz (Bocciofila Les Amis); 2. Casarino Luciano, Antonio Franzoni, Roberto Nichele (Notre Vallée); 3 Agostino Menzio, Sabino Pezza, Franco Cecchetto (Notre Vallée); 4. Aldo Villeneuve, Franco Castagnaro, Gino Grosso (Notre Vallée).

c. g.

Automodellismo, Corradin di Verrès s'è battuto bene nel 1° Grand Prix

COURMAYEUR — Un pubblico eccezionale, proveniente in gran numero anche dalla vicina Chamonix, ha salutato a Courmayeur il successo della prima edizione del Grand Prix Val Veny di automodellismo. Su un percorso che tutti i partecipanti hanno definito come «il più spettacolare ed impegnativo tra quelli affrontati in questa stagione», si sono sfidati 60 «polleiori» per la conquista, nella categoria junior e senior, dei preziosi trofei messi in palio dalla Val Veny.

Piacevole sorpresa è stata quella fornita [illegible] verrèsiese Corradin, unico valdostano in gara, che pur non riuscendo a qualificarsi per la finale tra i senior, ha dimostrato di poter tenere validamente testa ai più blasonati avversari.

La competizione era articolata in [illegible] terie di tre giri, che consentivano ai primi classificati l'accesso alle semifinali e quindi alla finalissima. Per la prima volta, è stato impiegato nel modellismo il cronometraggio a cellula fotoelettrica e i responsabili federali del settore hanno [illegible] il loro compiacimento con gli organizzatori per questo particolare tecnico che sarà senz'altro riproposto per le prossime gare.

Non è stato purtroppo possibile assistere all'esibizione dell'elicottero telecomandato, in quanto nel momento dedicato alle sue evoluzioni si è alzato un forte vento che ha sconsigliato il suo costruttore, il torinese Carlo Carrone (laureando in ingegneria aeronautica), di alzare in volo l'apparecchio.

E' prevista però, a breve scadenza, una grandiosa esibizione a Courmayeur di una decina di modellisti e di altrettanti aeromodelli.

Il giro più veloce, sui circa 300 metri del percorso, è stato ottenuto dal milanese Mares (I) 22"15/100. Questa la classifica finale nelle due categorie.

Senior: 1° Mares (Milano) 51 giri; 2° Pilone (Torino) 50; 3° Diatto (Torino) 49; 4° Passure, 49 giri, ma con un tempo superiore; 5° Corradin 36 giri.

Tra gli «junior» si è imposto il giovanissimo Pisco (12 anni, di Monza, figlio di un costruttore di modelli), che ha totalizzato 44 giri, precedendo Cerdani e Barbaro entrambi con 41 giri.

Carlo Gobbo

A Biella Champvillair fora

Ciclismo, Michaud primo a Châtillon

CHATILLON — Si è disputata la prima edizione del trofeo Lilola Thermomec, gara ciclistica organizzata dal gruppo sportivo Chatillon in collaborazione con il U. S. Corvino e riservata ad allievi, juniores, veterani ed enti della Cittadella.

Al termine dei 50 chilometri del percorso, articolato in un circuito Chatillon, Pontey, Chatillon da ripetersi sei volte, ha vinto Marco Michaud nel tempo di 1 ora 25'40 alla media di 35,295 chilometri l'ora. Alle sue spalle si è classificato il bolognese Tommaso Venturoli, che in volata ha preceduto di poco il generoso corridore di Villeneuve, Giorgio Viana.

Buono il comportamento complessivo dei ciclisti valdostani che [illegible] imposti in Terza categoria con Ercole Droz (C. S. Mocenzanti che ha superato Provino Manrin, di Introd, mentre tra i veterani di prima e seconda categoria Luigi Millery, di Introd, ha ottenuto il secondo posto.

● Sfortunata prestazione di Carlo [illegible]champvillair nella corsa in linea Biella-Andorno Micca di 70 chilometri disputatasi domenica a cura del G. S. Giovanetti.

Il corridore valdostano, infatti, mentre [illegible] copriva la fuga di due [illegible] compagni di squadra era vittima di una foratura che [illegible] attardava notevolmente la vettura del seguito si trovava in testa con i fuggitivi) impedendogli di poter rientrare.

La corsa si concludeva con la vittoria del suo compagno di squadra Renzo Stefanoni ed i colori valdostani erano difesi dal giovane biancorto di Briosogne, Luciano Vierin, il quale si piazzava al quinto posto assoluto.

c. g.

La Coppa Sealup a Courmayeur

Nel golf vincono di nuovo le donne

COURMAYEUR — Anche nella Coppa Sealup, 18 buche giocate secondo la formula Stableford e vinta da Cleri Castellani, le concorrenti femminili hanno ribadito la loro attuale superiorità tecnica nei confronti dei colleghi maschi, confermando la pratica [illegible] loro [illegible] in quasi tutte le categorie, com'era accaduto otto giorni prima nella Medal Reine et Chateau.

Questo risultato comprensivo è soltanto in parte giustificato dal fatto che le donne frutteano di un «teeing ground» piedana di partenza, che ad ogni buca è leggermente più avanzata rispetto a quella maschile.

In effetti, si è potuto notare come invece le donne siano più determinate e precise degli uomini, non soltanto nei colpi di avvicinamento, ma anche nel «putting green». Anche dal punto di vista tecnico, i colpi migliori sono stati ottenuti dall'Acquasanta, dalla Tedeschi e [illegible] Castellani con alcuni «birdie» (un colpo sotto il par della buca) di pregevole fattura.

Queste le classifiche finali: 1° assoluta, Maruska Acquasanta con 32 colpi; 1° lady, Renata Tedeschi con 32 colpi; 1° assoluto Cleri Castellani con 37 colpi; 2 assoluto, Angelo Cucli con 36 colpi. Il primo lordo è stato vinto da Silvio Pelonini con 30 colpi.

c. g.

I granata a Etroubles

ETROUBLES — La squadra del Torino agli ordini di Bersellini è giunta ieri a Vachery, presso Etroubles, dove alloggerà nell'albergo «Salita di San Secondo».

Per gli allenamenti, avrà a disposizione il campo di calcio di Saint-Oyen. La squadra granata trascorrerà a Etroubles un periodo di ossigenazione e curerà soprattutto la fiato. Quindi [illegible] a Saint-Christophe dove comincerà il lavoro sul pallone.

NON FU ... e non fumerete più da ingoiare

presso NATURAL Via Croce di Città, 8 AOSTA - tel. 40.896

saldi estate nel negozio a confezioni conviene

Viale Partigiani 16 Aosta

IMPRESA EDILE DI AOSTA

assumerebbe con buona retribuzione

IMPIEGATO/A

con esperienza contabile, fiscale, amministrativa.

Indicare possibilmente curriculum

Scrivere Fermo Posta Carta Identità n. 00079746 di Aosta

FAMIGLIA PERSIANA SABET TAPPETI D'ORIENTE Sconto 30% Corso Regio Parco 27 bis Tel. 011/55.30.22

LA STAMPA ogni mercoledì tutto scienze dà di più

GENEPY DRY GENEPY DEMISEC LIQUEUR GENEPY

SONO GARANTITI DA CERTIFICATO DI ANALISI

DISTILLERIA CORTESE ST-VINCENT

Cortese

Immobiliare ASSI snc VIA LUCAT, 2/A

GRESSAN in villa in costruzione consegna primavera 1985 vendiamo mini-appartamenti signorili a partire da L. 50.000.000

Tel. (0165) 43.621 / 34.553

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura

MOBILI D'ARTE bellesolo passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO SOGNO, 16 - CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Via De Tillier, 35. Un Appartamento Elegante, o un Ufficio Importante?

Nella Via più prestigiosa del Centro Storico di Aosta, SILT ristruttura antico Stabile, e Vende Appartamenti con metrature da 80/110 mq. uso Ufficio o Abitazione.

Per informazioni telefonate al 0165/32898.

SILT COSTRUZIONI Via Cramer, 7 Aosta

Arredo Ufficio Aosta

Il leader della pellicola

Fillati la tu[illegible]la

Aumentare il vostro capitale allevando anche in casa vostra il piccolo animale da pelliccia di alto pregio con minimo spazio bassissimo costo di mantenimento.

Guadagno contrattualmente assicurato.

Attenzione: garanzia scritta. Riproduttori identificabili con punzonatura auricolare, scheda di produzione, certificato di sanità. Garanzia 5 anni.

TORINO - Via T. Cannonico, 56 - tel. (011) 249.753

VERCELLI - Corso Randaccio, 12 - Tel. (0161) 54.125

Esempio di resa del Cincillà in un anno.

Il Cincillà vive in famiglie di sette composte da cinque femmine più un maschio. Il ciclo vale per tutte le femmine. Come già detto, una femmina partorisce tre volte all'anno, con una media di tre animaletti. Quindi, in un anno, avremo da una femmina e prossimi che moltiplicato per cinque femmine fanno un allevamento un totale di 45 animaletti. Questi aumenteranno dopo 60 giorni di vita sino quasi per essere ceduti alla vendita Organizzazione, in quanto il mercato al prezzo di mercato. L'attuale prezzo di mercato è di L. 1.000.000 per ogni maschio. Quindi, l'allevatore avrà così avuto un guadagno annuo di L. 400.000 da una sola famiglia di Cincillà. Più famiglie più guadagno.

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE

Autoexpert occasioni selezionate e garantite

Garanzia 12 mesi.*

Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami una tutela non superata in 5 anni.

Garanzia 6 mesi.*

Per le altre vetture fino a 6 anni, sempre garantite agli stessi controlli.

Traino gratuito.

Un pronto intervento in qualsiasi parte d'Italia, 24 ore su 24 in tutta Europa.

KIT "fai da te".

Per chi preferisce un "fai da te", una confezione completa e gratuita per un ricondizionamento personale della vettura.

Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.

ARA Concessionaria Alfa Romeo CORSO IVREA, [illegible] - AOSTA Tel. (0165) 40.329

La Fiera nazionale della Valle d'Aosta è giunta ormai alla quarta edizione

Expo, tra tecnica e commercio anche la bellezza dei colori

La mostra si rivolge al singolo visitatore, ai negozianti e agli operatori del settore merceologico - Una successione di immagini

Lo stand più colorato dell'Expo: piante, fiori per abbellire la casa

SAINT-CHRISTOPHE — La Fiera nazionale di Aosta, l'Expo '83, è anche una gioia per gli occhi: oggetti di tutti i colori si susseguono negli stands creando una specie di arcobaleno lungo i corridoi che sembrano interminabili. Nel settore della Rai occhieggiano cinque televisori che illuminano con lo schermo l'entrata, mentre dal vicino stand de «La Stampa» gli uomini politici immortalati dalla matita di Fornitini scrutano il visitatore.

Poi i gialli, bianchi, viola, rosa si susseguono specchiandosi nel lucido dei mobili. I tappeti dell'artigianato polacco danno un po' d'intimità all'ambiente, mentre le ceramiche portano lo spettatore sino in Oriente. Gli ombrelli, in piena estate, hanno una nota di freschezza multicolore.

Nel padiglione della Sip si respira l'aria del futuro. Oltre agli apparecchi telefonici d'ogni tinta e modello (dal pop al neoromantico, potremo definirli) vi sono le «macchine» computerizzate, che prenotano, mantengono, inseriscono il numero desiderato; robot centralinisti. Il videotelefono spiega, contro il suo nome, l'estrema velocità, trasmettendo su un monitor lungo i cavi del telefono le immagini riprese dal vivo da una telecamera distante centinaia di chilometri.

Il Friuli è presente con le sue specialità gastronomiche. Così l'Emilia Romagna è approdata in Valle ancora una volta con le sue piadine. Dai giochi della «Dolce attesa» di Chezallet Sarre ai mobili alle macchine elettriche e elettroniche della Valduffieio. Quindi alle termocucine, ai lavadraghette; tutto con un susseguirsi di immagini, ma soprattutto di colori.

La Fiera nazionale è una manifestazione commerciale del doppio volto: da una parte soddisfa il visitatore perché gli offre la possibilità di vedere, valutare e prenotare (o acquistare già in sede) i prodotti esposti, dall'altra offre agli addetti dei settori merceologici più svariati la facoltà di conoscere quali sono le novità immesse sul mercato di discuterne e vagliarne costi e prezzi.

L'Expo si rivolge dunque a due mercati: quello diretto del consumatore, quello a più vasto raggio del negoziante. A far da ponte tra questi due aspetti vi sono le curiosità, le frivolezze, i vini e la gastronomia, che servono a intrattenere e svagare per qualche minuto il pensiero assorto sulla macchina per cucire di tecnica avanzata, sulla lavatrice in-da-sé e su decine di altri prodotti.

La Fiera è ormai diventata appuntamento tradizionale per l'espositore e per il compratore, mentre è attesa dal visitatore sempre in cerca di novità. Inspiegabile quindi il silenzio e l'assenza della Regione Valle d'Aosta. I falegnami stavano ancora allestendo le ritinture degli ultimi stands durante l'inaugurazione quando il consigliere Pedrini, unica autorità politica presente all'apertura, sottolineava questa assenza e elogiava lo sforzo dell'imprenditoria privata che agiva da sola tra mille difficoltà e imbarazzi.

Mancava circa una mezz'ora all'inizio della seduta pomeridiana del Consiglio regionale. E Pedrini salutava il pubblico con un augurio: «Si apre l'Expo '83, viva l'Expo '84». Erano presenti le autorità civili e militari. I politici mancavano.

Anche questo mattino la parte del caratteristico ambiente in cui si svolge la Fiera tinge di concorrenza (che non esistono) e paure di chi sa quali futuri sviluppi.

Expo '83 è nata per attirare gente a Aosta, ed è sorta per offrire un vantaggio di tutte quelle merci che sono ospitate negozi della Valle e che un visitatore potrebbe conoscere se non soffermandosi e girando di città in città, almeno per un mese. E' un salto di qualità in avanti, che si sviluppa di anno in anno.

E i commercianti guardano con tanta speranza agli stands sfilati alle porte di Aosta — ha detto Pier Antonio Genestrone, presidente dell'Associazione regionale commercio e turismo —. Se al mondo del lavoro si offrono le occasioni, questo mondo risponde con entusiasmo. E il mondo del commercio e del turismo valdostano è sicuramente tra i più solleciti a cogliere tutti gli spunti utili a rilanciare vigore al settore».

p. cer.

La nuova finestra contro il freddo

E' in alluminio anodizzato - Altre curiosità

SAINT-CHRISTOPHE — Il freddo è il grande nemico della casa nelle zone di montagna. Aggredisce porte e finestre, penetra con facilità negli alloggi sotto forma di spifferi. Per questo c'è un'industria (in Italia ha raggiunto livelli tecnologici elevati) specializzata in materiali isolanti.

Non è sufficiente che durante la costruzione d'una casa si isoli il tetto con lana di roccia e le pareti con argilla espansa o pannelli di polistirolo. Grande importanza hanno porte e finestre: buoni serramenti possono rendere l'alloggio più caldo. E non c'è migliore isolante dell'aria: un «cuscino» invisibile che impigrisce il freddo.

E' questa la proposta di Alberto Giacometti giovane rappresentante d'una ditta specializzata in serramenti della Repubblica di San Marino, la «Alfa-Lum». Nel suo stand all'Expo 83 il «fiore all'occhiello» è una struttura in vetro e alluminio anodizzato che viene applicata all'esterno della finestra o della porta-finestra tradizionali per creare un'intercapedine d'aria e quindi l'isolamento.

«Si risparmia circa il 30 per cento in gasolio», assicura Giacometti, che da due anni è in Valle (ha un capannone a Pont-Saint-Martin) ed è pronto ad aprire un altro ad Aosta). La «doppia finestra» d'alluminio anodizzato ha doti di robustezza e flessibilità inconsuete. I vetri sono antiurto e anch'essi sono flessibili. Una volta fissata, la finestra «isolante» può sopportare un vento fortissimo.

Giacometti ha installato nello stand un'apparecchiatura particolare che fa vedere come si comporta la finestra sotto l'azione del vento. Oltre ai modelli tradizionali l'Alfa-Lum propone un serramento di tipo americano con apertura «hali-scendi»: tre pannelli, uno con zanzariera, a scorrimento verticale.

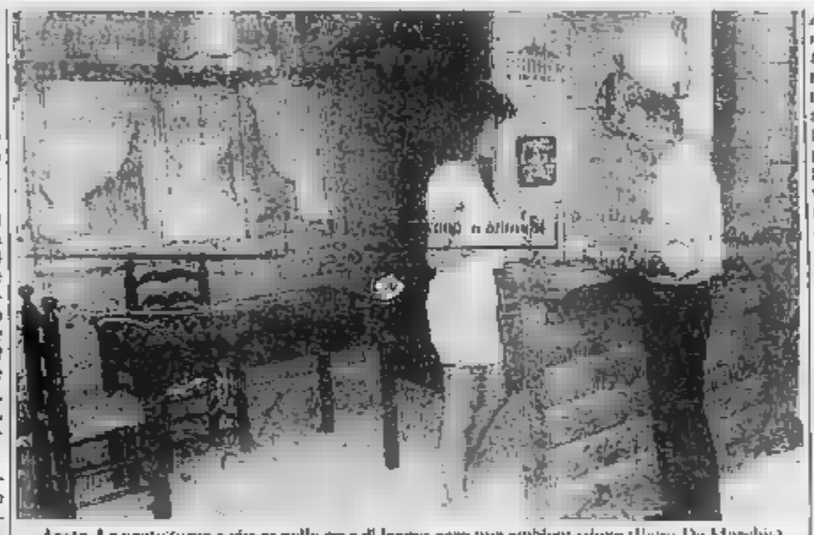
Ancora in alluminio, ma questa volta laccata con colori vivacissimi, la finestra a «doppia apertura»: tradizionale e a «vasistas» (l'anta è bilanciata alla base e si apre in alto).

I movimenti sono garantiti da una serie di leve nel telaio della finestra, che nasconde un'altra importante caratteristica: il giunto termico, che corre lungo tutta la parte esterna evita l'appannamento dei vetri e mitiga lo sbalzo di temperatura esterno e interno. Stesso sistema di chiusura e isolamento per le porte-finestra. I prodotti sono stati presentati da Giacometti a Cluses in Alta Savoia dove hanno ottenuto un grande successo.

e. mar.

Su dieci chalets venduti nove sono per abitazione e solo per trascorrervi le vacanze

Si ritorna a vivere nella casa in legno con tutti i comforts e tanto risparmio


Aosta. La gente torna a vivere nelle case di legno: ecco una abitazione (Foto De Marchis)

SAINT-CHRISTOPHE — Un prato sul limitare del bosco. I sentieri curati e un segno di tranquillità che è di tutti. La Rubner (l'industria trentina rappresentata in Valle d'Aosta da Gianfranco Jans) invita a vivere (meglio) con il legno. Perché abitare in uno chalet?

«*La risposta* — spiegano i press-agent della Rubner (a Chienes di Bressanone, 218 dipendenti, circa 700 case montate ogni anno tra le quali ristoranti e alberghi) — può *darla tutta la gente che vive nello stress della città, nel caos del traffico, nel rumore confuso delle ore di punta, nello smog dei cieli cittadini, insomma, nel nervosismo quotidiano*».

Questa è la pubblicità, anima del commercio da quando esiste il baratto. Oggi, tuttavia, il mercato della casa prefabbricata «Ura» spontaneamente e, a parere degli esperti del settore, anche in Valle d'Aosta, dà ultimi anni di difficile congiuntura economica hanno portato una inversione di tendenza: «*Su dieci chalets venduti* — spiega Gianfranco Jans — *nove sono per abitazione e uno per le vacanze. Qualche anno or sono era il contrario, ora questo tipo di abitazione, per chi ha la disponibilità di un terreno, da un lusso è diventata una necessità*».

Detto questo facciamo un po' di conti: il metro cubo di legno è più caro di qualsiasi altro materiale da costruzione, ma nel caso degli chalets, il costo della manodopera (in quindici giorni una casetta di circa 100 metri quadrati è pronta per gli inquilini) incide soltanto per il 15 per cento sul prezzo complessivo.

«*In sintesi* — dice Jans — *vendiamo gli chalets abitabili a residenza a circa 400.000 lire il metro quadro*». Sono in genere villette dai 70 ai 110 metri quadrati, da uno a tre piani, sullo stile dei vecchi chalets nei Comuni limitrofi a Aosta e nelle laterali, *ormai quasi tutti ad uso di abitazione*». La qualità dei materiali usati, la perfezione del montaggio e degli accorgimenti, l'ampio ventaglio dei trattamenti (vernici idrorepellenti, ignifughe, contro gli insetti e le muffe) hanno elevato il margine di garanzia e di affidabilità delle ville in legno.

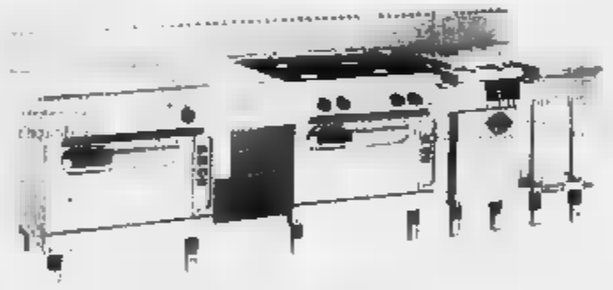
Per il riscaldamento, ad esempio, non sussistono più controindicazioni: può essere il tradizionale sistema a gasolio oppure elettrico e il caminetto «romantico» non è più soltanto per figura. «*L'aspetto* va maggiormente curato — aggiunge Gianfranco Jans — *è quello dei serramenti. La proprietà isolante del legno, tuttavia, è di per sé molto forte: 9 centimetri di abete corrispondono a 25 centimetri di mattone*». Ma quanto può durare uno chalet agli agenti atmosferici e al tempo?

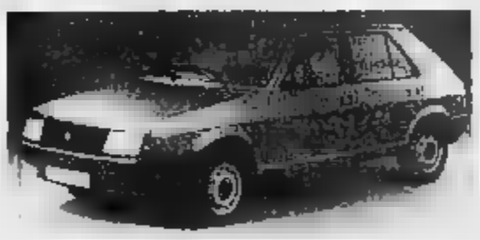
«*Praticamente non ci sono limiti. Basta vedere i rascard della valle di Gressoney costruiti 300 o 400 anni or sono. In alcuni paesi della Valle stiamo lavorando nei centri storici, dove ricostruiamo nei minimi dettagli le case in legno di un tempo, che tornano a essere abitate*».

d. cr.

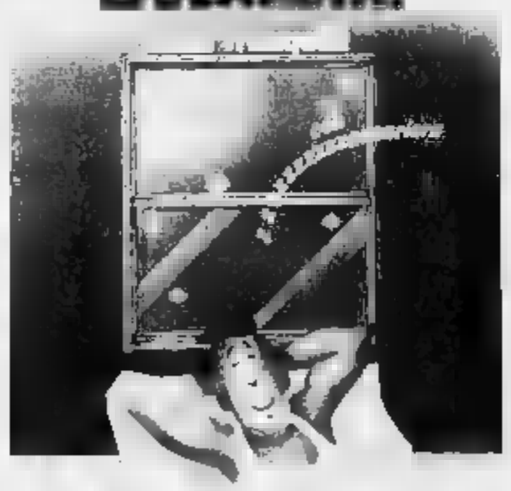
JACCOD GIORGIO
Concessionario di zona della Palazzetti Caminetti,
AOSTA
Via M. Solarolo 5-7
Tel. 0165/44.585.
specializzato in arte funeraria edile, annuncia che per la prossima apertura una nuova esposizione liquida i rimanenti caminetti.

ACERBI CARPENTERIE S.N.C.
Regione Grand Charrière - 11100 ST-CHRISTOPHE - AOSTA
Telefono (0165) 41.953
Progettazione e costruzione di strutture metalliche
Paravalanghe «NEVE STOP»
Rappresentanti esclusivi per la Valle d'Aosta
dei prodotti **DECOS**
- *Porte blindate*
- *Chiusure industriali e civili*
- *Porte antincendio*
- *Automazioni per cancelli e serrande*

Lucchetti
Agenzia
Zanussi Grandi Impianti spa
I «tecnici» della ristorazione alberghiera

presenti al 4° Expo Valle d'Aosta
Lucchetti
Via E. Chanoux 136, Châtillon
Telefono (0166) 61 440
ZANUSSI
fatti, non parole
Lucchetti
Via Parigi 164, Aosta
Telefono (0165) 55.24.76


SEAT RONDA
1200 cc - 1600 cc - 1700 cc
DIESEL
VERSIONI GL e
L'auto più generosa d'Europa a partire da
L. 7.086.000*
IN PROVA ALLA **SOVAUTO** DI LILLAZ-VIAL
AOSTA, corso Ivrea 110-108
Tel. 0165/40.450 - 45.821
VENDITE AUTORIZZATE MORGEX VERRES presso
* Franco dogana - IVA

CHALET
RUBNER BLOCKHAUS
Realizzazione di un sogno: **LA CASA**
— con costi accessibili
— in breve tempo
— con risparmi energetici e di manutenzione
JANS GIAN FRANCO
Via Festaz 31 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 44.438
al terreno ci pensiamo noi!

Controfinestra ISOLANDIA:

Il noiosissimo problema delle zanzare non si risolve, in casa, con prodotti dannosi anche per la salute. Il sistema più efficace è «Isolandia» la controfinestra Alfa Lum, a saliscendi, completa di zanzariera, facile da pulire, solida e bella esteticamente su qualunque tipo di villa o condominio.
Alfa Lum
Implacabili, contro il freddo e gli insetti
Applicabile anche le persiane e le inferriate.
E' in alluminio anodizzato inalterabile.
E per l'inverno Isolandia è un per risparmiare il riscaldamento
Isolandia si monta rapidamente, spaccare o sostituire nulla.
ALFA LUM è vicino a casa tua
controporte - controfinestre - verande
GIACOMETTI A.
AOSTA
Strada Pont Suaz, 9/A - Tel. 0165 34.639
PONT SAINT MARTIN
Via Chanoux 160 - Tel. 0125 84.409
SIAMO PRESENTI ALL'EXPO '83

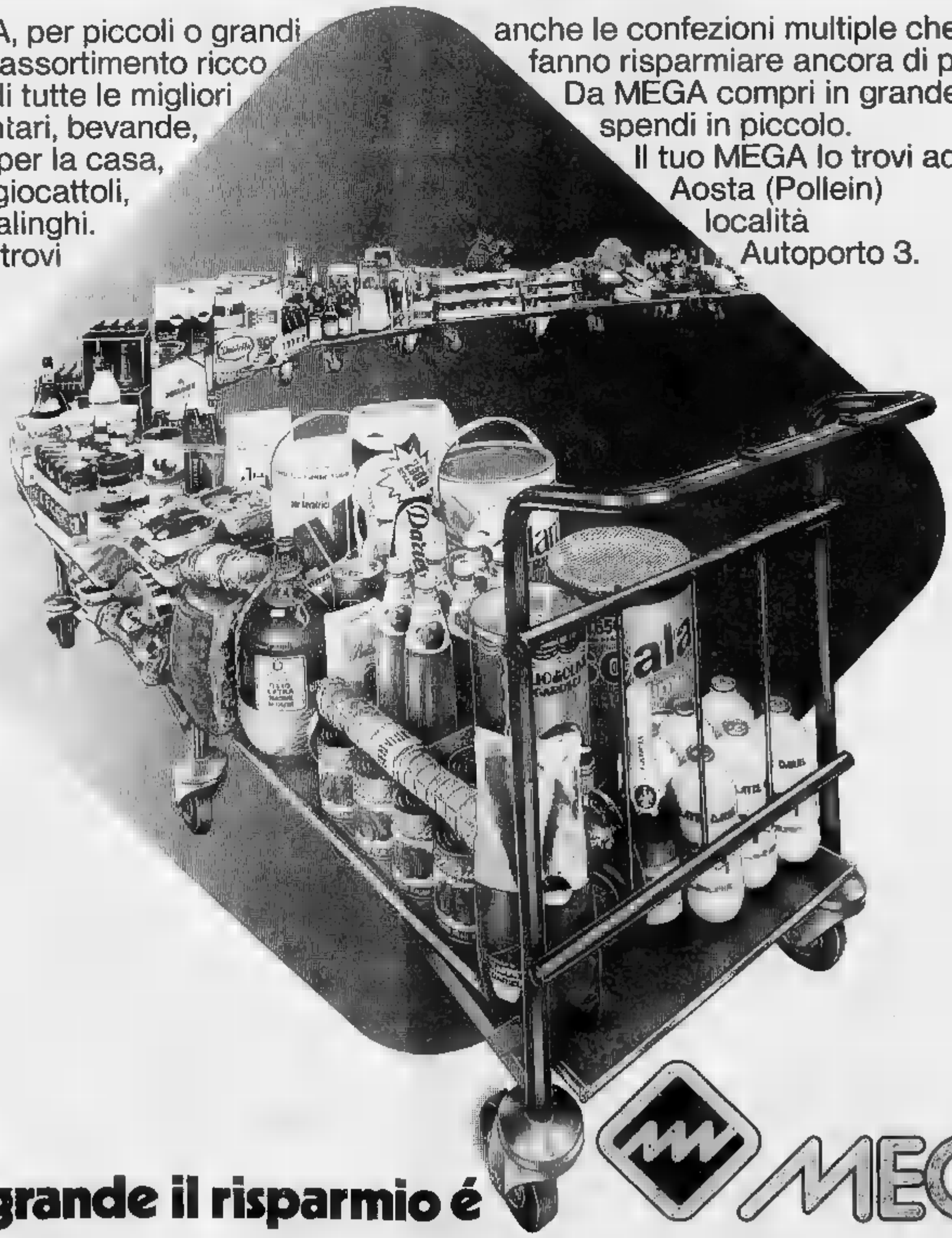
Autogrifone
di BIANCHI EDY
Concessionario
SUZUKI
Officina riparazioni
AUTO e MOTO
Via Marmore, 3 - Tel. 0165 44.236 11100 AOSTA

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia
per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - (Aosta)

MEGA

Per piccoli e grandi risparmiatori

Da MEGA, per piccoli o grandi acquisti, trovi un assortimento ricco completo di tutte le migliori marche: alimentari, bevande, liquori, prodotti per la casa, abbigliamento, giocattoli, sport e casalinghi.
Da MEGA trovi anche le confezioni multiple che ti fanno risparmiare ancora di più.
Da MEGA compri in grande, spendi in piccolo.
Il tuo MEGA lo trovi ad Aosta (Pollein) località Autoporto 3.



Piccolo o grande il risparmio é MEGA

Grave situazione ■ Pontesuero, Valterza, Casabianca, Valcossera

Nelle frazioni manca l'acqua

Difficoltà ■ rifornimento alla periferia della città - Gli acquedotti rurali sono in crisi - Tra ■ cause un aumento dei consumi per le seconde case - Razionamento in città?

Il Tanaro è ormai in secca

Ecco come appare il Tanaro nei pressi di Asti: poca acqua con il fondo che affiora in più punti

ASTI — Anche ieri la colonnina del termometro ha raggiunto i 34 gradi. L'ondata di caldo torrido non accenna a diminuire e si registrano le prime difficoltà per l'approvvigionamento idrico. Manca l'acqua da alcuni giorni in numerose frazioni della città. Anche l'acquedotto urbano è ormai al limite delle riserve e si teme che se non pioverà anche in alcune zone di Asti potrebbe essere razionata l'acqua.

A provocare le difficoltà è stato l'aumento del consumo che è stato registrato in queste ultime settimane. Gli acquedotti rurali che servono le frazioni, pur funzionando al massimo regime, non riescono a fronteggiare le richieste. Da alcuni giorni manca l'acqua in quasi tutte le abitazioni di Pontesuero, Valterza, Casabianca, Valcossera. Il centralino dell'acquedotto è stato subissato di telefonate di proteste.

«E' incredibile, a due chilometri dal centro della città siamo completamente senz'acqua — spiega Paolo Cena che abita a Valterza — *chi ricorre le cisterne mentre le case poste in posizioni elevate sono all'asciutto»*

Alcune famiglie delle frazioni si sono riunite in delegazione dal sindaco per protestare: *«Già l'anno scorso in questa stagione siamo rimasti senza acqua a causa di un guasto* — dice Felice Pesce di Pontesuero — *ma ora c'è il rischio che la situazione si prolunghi in modo insostenibile».*

Il pericolo che dai rubinetti escano per qualche giorno esclusivamente poche gocce d'acqua è che si debba far ricorso alle autobotti il cui costo è molto elevato. I tecnici dell'acquedotto rurale mobilitati per tentare di fronteggiare la situazione, ieri sono stati sostituiti con modelli più potenti le pompe degli acquedotti rurali ma non è stato sufficiente per superare le difficoltà.

«La popolazione delle frazioni in questo periodo aumenta sensibilmente perché ci sono molti che vengono a trascorrere le ferie nella seconda casa. Si è registrato un autentico "boom" dei consumi — spiegano i tecnici — *per di più l'acqua viene sprecata per usi non indispensabili. Sarebbe necessario qualche temporale di forte intensità per ricostituire le scorte».* Si spera anche su un calo dei consumi già a partire dei prossimi giorni perché la città dovrebbe svuotarsi per le vacanze.

Con preoccupazione viene seguita la situazione della rete idrica cittadina. La causa della temperatura elevata e della mancanza di pioggia le falde di Dantarasca da cui si rifornisce l'acquedotto astigiano si sono notevolmente abbassate e per le prossime settimane c'è possibilità di penuria d'acqua

Domenico Quirico

Domenica notte

Rapinato in piazza da 5 giovani

Agricoltore assalito

— Rapina ai danni di un agricoltore. Alfredo Saba, anni, residente in strada Valmanera, domenica sera è stato aggredito in piazza Catena da un gruppo di giovani che lo hanno picchiato e derubato di tutto il denaro e di alcuni assegni.

Il fatto è avvenuto mezzanotte. Il Saba, a piedi, stava attraversando la piazza per raggiungere l'auto parcheggiata a poca distanza e ha raccontato di essere stato aggredito alle spalle da cinque giovani a viso scoperto.

L'agricoltore non ha avuto il tempo di reagire. In quel momento in piazza era deserta e nessuno ha udito le sue invocazioni di aiuto. Gli aggressori dopo averlo immobilizzato lo hanno picchiato e si sono impadroniti del portafogli che conteneva trecentomilalire in contanti e assegni per un ammontare di cinquantamila lire.

I cinque giovani sono poi fuggiti a piedi. Il Saba, che ha riportato solo leggere escoriazioni, ha denunciato l'aggressione alla polizia. Sono in corso indagini per identificare gli autori dell'agguato.

d. q.

● Celestina Lanzoni, 30 anni, abitante in corso Don Minzoni 19, ha denunciato il furto di oggetti d'oro. I ladri, dopo avere forzato la porta e approfittando dell'assenza della proprietaria, si sono introdotti nell'alloggio impadronendosi di quanto contenuto nei cassetti.

Accuse di disorganizzazione negli ospedali ■ Nizza e Canelli

Denuncia al prefetto dei sindacati contro gli amministratori Usl 69

Polemica serrata tra Cgil-Cisl ■ gli amministratori dell'Unità sanitaria locale

NIZZA — Polemica iniziata sanità. Per richiamare l'attenzione sulla grave situazione dell'Unità Sanitaria Locale 69 e protestare contro quella che viene definita *«l'inerzia degli amministratori»*, Cgil, Cisl (la Uil non ha aderito) hanno inviato un documento di denuncia al prefetto e all'assessore regionale alla Sanità e ai sindaci dei comuni dell'Usl 69.

A provocare la mobilitazione sindacale, dopo le polemiche delle settimane scorse, è stato il fallimento dell'incontro tra i rappresentanti delle confederazioni e gli amministratori.

Le accuse sono pesanti. *«Negli ospedali di Nizza e Canelli* — è scritto nel documento — *si cerca alla più completa disorganizzazione dei servizi, non esiste una seria politica del personale, non ci sono punti di riferimento per la organizzazione del lavoro. Manca una proposta di razionalizzazione dei diversi servizi ospedalieri».*

Per quanto riguarda la realizzazione di ambulatori e servizi territoriali il sindacato parla di *«completa e ingiustificata latitanza che ha impedito la creazione di strutture che avrebbero dovuto realizzare la riforma sanitaria».*

«A Nizza ad esempio — è scritto nel documento inviato al prefetto — *è stato chiuso l'ex poliambulatorio (non sono stati creati altri) senza creare alcuna alternativa. E infatti ogni giorno decine di persone aspettano in piedi in un corridoio dell'ospedale allestito a sala visite specialistiche. Canelli la struttura c'è ma non può funzionare perché una sola infermiera professionale deve collaborare con medici di quattro specialità diverse. Apparecchi unici in tutta la Usl come la Marconiterapia sono lasciati inutilizzati».*

Polemica serrata anche sul problema del personale su cui pesano gli interrogativi provocati dalla crisi finanziaria che ha determinato il blocco delle assunzioni. *«E' un alibi che non funziona* — sostengono i sindacalisti — *le responsabilità degli amministratori rimangono per tutti i ritardi che non hanno permesso le assunzioni possibili prima dell'emanazione della legge sono casi assurdi come quello di ausiliari utilizzati per l'assistenza diretta in turno di notte all'ospedale di Nizza o per lavori amministrativi».*

d. q.

Tromba d'aria ■ Passerano

PASSERANO MARMORITO — Una tromba d'aria si è abbattuta domenica notte. Raffiche di vento violentissime si sono alzate poco dopo mezzanotte sui crinali delle colline che si affacciano sulla strada provinciale che da Passerano porta ad Albugnano. La tromba d'aria ha abbattuto decine di alberi ad alto fusto, che sono caduti sulla carreggiata ostruendola. Un pioppeto posto a fondo valle è stato danneggiato per ampi tratti. Il vento ha scoperchiato il tetto di una casa. (f. d.)

Aveva anni

E' morta Marzano

Scrisse nelle pagine di cronaca di Torino

Da stasera le prime contrattazioni, sabato la sagra

Apre il mercato di Motta per il peperone «quadrato»

Il momento della cernita del peperone DOP (Foto Silvagni-Moncalvo)

CONTIGLIOLE — *In piazza Motta alle 19,30 apre il tradizionale mercato del peperone che si terrà fino alle 24 di settembre il martedì e il giovedì alle 16 e alla domenica alle 6,30.*

Giunto al quinto anno di vita istituito nel 79 su iniziativa della pro loco, della Camera di Commercio e del comune di Castiglione il mercato rappresenta un valido sistema di vendita per i produttori che possono collocare gli ortaggi senza dover assumere l'onere di raggiungere i mercati cittadini, oltre al vantaggio di offrire ai commercianti un prodotto sempre fresco.

Il peperone della «piccola California», così è ribattezzata la Motta, da due anni ha organizzato il marchio di tipicità che compete sulle confezioni si sta lentamente imponendo sui mercati nazionali come garanzia di qualità.

E' in corso tra i vari organismi interessati un'azione volta alla creazione della denominazione di origine controllata e di un consorzio per la tutela, per valorizzare ancora di più l'ormai famoso peperone «quadrato» d'Asti coltivato negli orti della frazione Motta.

Sabato mattina per i festeggiamenti per la tradizionale sagra del peperone con la gran serata di apertura nel vasto complesso «I tinglauli» e l'inaugurazione degli stand gastronomici con degustazione di peperoni e bagna cauda, agnolotti al sugo, grigliate di carne mista innaffiati da vini nostrani e grappa locale.

Domenica 31 alle 17 campionato italiano di tamburello serie B con l'incontro Motta-«Cave di Saracco contro Mombello Alessandria. Alle 21,30 ballo liscio ed elezione «Miss peperone».

Lunedì proseguo la degustazione di prodotti locali con danze, spettacolo pirotecnico e gara a premi. Martedì ci sarà la fiera del bestiame.

e. b.

Successo astigiano fuori casa, salvezza più vicina

L'Edilconsat è corsara vittoria contro il Salvi

ASTI — L'Edilconsat si è ripetuta: dopo il poker di quindici giorni fa contro il Marmirolo (un punto prodigiosissimo, da incorniciare), la squadra astigiana ha espugnato il campo veronese del Salvi (16-13). Caldo torrido, qualche difficoltà iniziale prima di prendere le misure di uno sferisterio estivo ma poi gara condotta con autorità e sicurezza contro una formazione che ha resistito sino a quando le forze hanno sorretto Bertagnoli e Tore Biasi, i migliori del padrone di casa.

Nelle file dell'Edilconsat, ottime prove di Sibona (che è battuto bene dopo una partenza incerta), Marello, non solo nel gioco di contenimento ma anche in quello offensivo, Magliotti (efficacissimo), Malpotti, e Capuano.

Peccato che la vittoria sorprendente dell'Aldeno Madone abbia guastato in parte la festa degli astigiani. In ogni caso, la lunghezza di vantaggio mantenuta sulla Aldeno, garantisce un buon margine di sicurezza, confortato anche da un calendario favorevole.

All'Edilconsat attuale infatti, carlotta e equilibrata nello schieramento sul campo, non è affatto impossibile pronosticare il doppio successo col Bonate (sabato prossimo ad Asti) e poi lo trasferta col Negrar già retrocesso. Salvezza quindi ormai quasi acquisita.

l. c.

Bonate-Negrar	16-2
Salvi-Edilconsat	13-16
Marmirolo-Rallo	16-5
Valgiatara-Bussolengo	7-16
Aldeno-Madone	16-9

CLASSIFICA

Squadre	P	Part.	
Bussolengo	25	250	122
Valgiatara	23	243	150
Marmirolo	25	236	170
Madone	23	232	197
Salvi	13	215	
Bonate	13	190	210
Rallo	11	180	224
Edilconsat	9	178	227
Aldeno	8	169	232
Negrar	1	105	255

PROSSIMO TURNO

Madone-Valgiatara
Bussolengo-Marmirolo
Rallo-Salvi
Edilconsat-Bonate
Negrar-Aldeno

La Società Tamburellistica ricorre al Tar contro il Comune

Castell'Alfero: nuova guerra per la piazza-sferisterio

CASTELL'ALFERO — Finirà davanti al tribunale regionale amministrativo la «guerra» dello sferisterio che oppone la Società Tamburellistica e il sindaco Nunzio Montesano. I responsabili del sodalizio hanno deciso di ricorrere al Tar per impugnare la decisione del sindaco di assegnare a settembre il campo di gioco ad un'altra società. «L'associazione combattenti», che ha ottenuto l'organizzazione delle feste patronali.

Proprio negli stessi giorni la società tamburellistica aveva richiesto lo sferisterio per organizzare un torneo a mauro riservato a giocatori di serie C e D.

Per scegliere le due società la settimana scorsa si era riunita d'urgenza il consiglio comunale. Dopo lunga discussione è passata a maggioranza la proposta del sindaco Nunzio Montesano di assegnare il campo dal 3 al 7 settembre alla «Associazione combattenti» definita «più rappresentativa di tutta la comunità», a cui è andato anche un finanziamento di un milione e trecentomila lire.

Per la società tamburellistica la delibera del consiglio comunale è illegittima: *«Alla votazione sul finanziamento infatti* — sostengono nel ricorso al Tar — *ha partecipato anche il consigliere Eugenio Negro che è uno dei ventiquattro componenti del circolo e cui è stata assegnata la festa. Inoltre un altro dei soci il cognato del sindaco e quindi l'aggiudicazione è stata fatta per garantire un interesse privato».*

L'associazione intende anche far valere l'autorizzazione ottenuta dal comitato provinciale di tamburello per organizzare il torneo dal 3 al 7 settembre impedendo alla società di dare il via a una iniziativa analoga che dovrebbe rientrare nel cartellone della festa.

Ormai la battaglia sullo sferisterio divide in due il paese.

Tutto si è iniziato nel marzo scorso quando il sindaco richiese alla società tamburellistica, che partecipava al torneo del Monferrato, di pagare la tassa del planetario.

La situazione si è poi complicata diventando un complesso «caso». Il sindaco ricevuto anche una comunicazione di garanzia per interesse privato in atti d'ufficio. E' rimasta senza soluzione un altro «giallo» che si è inserito nella vicenda. Sono centinaia di lettere anonime inviate ad altrettante capifamiglia con la firma risultata poi falsa del sindaco che contenevano accuse diffamatorie nei confronti del presidente della società tamburellistica Alessandro Viano.

d. q.

Con Portacomaro, Grana e Calliano

Il Grazzano vuole nella poule tambassa

ASTI — Il Grazzano è la quarta squadra che prenderà parte alla poule finale che designerà la formazione campione 1983 del campionato di tamburello a muro del Monferrato giunto all'ottava edizione. Le altre compagini che si contenderanno il titolo sono: Portacomaro, Grana e Calliano. Il Grazzano, pur concludendo la prima fase del torneo a pari punti con il Montechiaro, ha acquistato il diritto di accedere alla fase finale in virtù della migliore differenza giochi nei confronti degli stessi montechiaresi. Fra una settimana il torneo entrerà quindi nel vivo inaugurando con le semifinali la prima parte della volata finale. Si giocherà sabato e domenica (ore 17) rispettivamente le gare di andata e di ritorno: gli accoppiamenti prevedono: Portacomaro - Grazzano e Grana - Calliano.

Sette giorni dopo, sabato 6 agosto, si disputerà la finale valida per il terzo posto, mentre ventiquattro ore dopo scenderanno in campo le protagoniste della finalissima.

Ed ecco infine i risultati dell'ultima giornata di ritorno: San Giorgio - Castell'Alfero 19-12; Montechiaro - Grana 19-16; Rocca d'Arazzo - Grazzano 19-9; Montemagno - Portacomaro 15-19; Tonco - Moncalvo 10-19; Calliano - Vignale 18-16. Grazzano - Montemagno 19-8 (recupero).

Classifica: Portacomaro 38; Grana 35; Calliano 33; Grazzano e Montechiaro 26; Rocca 25; Moncalvo 24; Castell'Alfero 17; Montemagno 16; Tonco 11; San Giorgio 8; Vignale 5.

● A due sole giornate dal termine della serie D è stata proposta una terza rivoluzione e testa alla classifica. Il Castelferro ha compiuto infatti un passo avanti decisivo verso la serie A; la vetta dalle scontite di Vigliano e Chiusano, la formazione alessandrina può infatti considerarsi virtualmente promossa grazie ai quattro punti di vantaggio accumulati sulle dirette inseguitrici.

Ed ecco i risultati degli incontri di domenica: Cremolino - Francavilla 8-10; Capriata - Chiusano 16-7; Viarigi - Castelferro 5-16.

Classifica: Castelferro 31 punti; Vigliano e Francavilla 23; Chiusano e Azzano 22; Capriata 19; Tassa 11; Roccamarengo 10; Cremolino e Viarigi 1. Cremolino e Viarigi sono già matematicamente retrocesse in serie C. **f. c.**

TAMBURELLO: LA BATTUTA DI CERIOT

Pronti al brindisi «salvezza»

«Cerot» vista da Canrov

Sincerità per sincerità: era ragionevolmente che dopo il nostro exploit sul campo del Salvi, il campionato fosse per noi finito: nessuna celebrazione per la salvezza, d'accordo, ma un po' di tranquillità dopo il campionato lo garantiva. Invece... succede che l'Aldeno si sbarazza del Madone con un perentorio 16 a 9, e tutto ricomincia da capo. Anche il vertice della classifica si è riformata la coppia di testa dopo il pesante sconfitto di Valgiatara a spese di Bussolengo, che aveva (inspiegabilmente) impattato sette giorni or sono contro il Madone.

Veniamo alla nostra gara di sabato: diciamo subito che abbiamo meritato la vittoria in virtù di una tenuta atletica decisamente superiore; una migliore disposizione sul campo, ma soprattutto per merito di una maggiore convinzione e determinazione.

E così anche questa è fatta. Ottimo gioco di fondo campo di Sibona e finalmente un ottimo Capuano ben coadiuvato dai terzini, ordinati, precisi e determinati su ogni palla. Il Salvi ha retto bene il campo sino a quando Bertagnoli ha avuto energie da spendere ed ha potuto spaurare di fondo campo.

Poi sul 12 a 9, è successo il giro di boa: Edilconsat che continua a macinare il gioco, e Salvi «cotto», che si affloscia praticamente senza combattere. Sugli scudi il solito, inesauribile Tore Biasi, ottimo Bertagnoli finché è stato in partita, poco intraprendente il trio davanti. Pubblico discreto, tutto lasso di big match successivo in quel di Valgiatara.

A questo punto, bisogna ancora riuscirare le file e prepararsi alla decisiva partita di sabato sul Lungotanaro contro i bergamaschi del Bonate Sotto: sarà para che vale un campionato e sarà certo che la mia squadra l'affronterà nel modo giusto.

Dopo il buon pareggio dell'altro sabato e la squillante vittoria sul campo del Salvi (quanti ricordi!) i ragazzi degli astigiani sono decisamente in armonia. Tutto è pronto per un nuovo appuntamento a sabato prossimo, quando davvero potremo forse brindare alla vittoria.

Cerot.

Spettacoli e tempo libero

ASTI

LUX: Non nuoce.
POLITEAMA: Chiuso per ferie
SPLENDOR: L'amante di Lady Chatterley
VITTORIA: Chiuso per ferie

CANELLI

BALBO: Chiuso per ferie
RADINO D'ORO: Chiuso per ferie

MONCALVO

: Chiuso per ferie

NIZZA

AURORA: Chiuso per ferie
LUX: Chiuso per ferie
SOCIALE: Commissari prefettizi
VERDI: Chiuso per ferie

FARMACIE DI TURNO

Asti: giorno Rocco corso Matteotti 140, notturna San Lazzaro, corso Casale 80
Canelli: Bigi via XX Settembre 1.
Moncalvo: Taddia, piazza Garibaldi 2
Nizza: Del Carlo via

«La Stampa» - Asti

Ufici di corrispondenza: Asti, via Cavour, int. 2 Angolo 26, tel. 33.252 - 31.328 Canelli e Nizza Monferrato 720.756. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32 225

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.33.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Urbani 53 421; Taxi; stazione ferroviaria 32 022; piazza Alfieri 52 605

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico Asti 353 556, Nizza 721 015; Canelli 823 162; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 808 150; Calliano

Nizza Monferrato; San Damiano; Costigliole; Villafranca; Cocconato; Montemagno; Castelnuovo Don Bosco; Villanova

Il cinema all'aperto

ASTI — Appuntamento per gli appassionati del film mensile questa sera (martedì) nel cortile delle ex Ferrere Ercole. Alle 22 la febbre del sabato sera con John Travolta, alle 24 va in scena «Cinema-cinema» (e non disgiunto avevamo annunciato l'ordine della rassegna per lunedì).

La manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con i titolari delle sale cinematografiche della città, proseguirà fino a fine agosto con film d'avventura, storici, comici e gialli. Il prezzo del biglietto è di lire (ridotti 1500).

Asti — Dal primo al 30 agosto nelle ore pomeridiane gli uffici dell'Automobile Club resteranno chiusi. L'orario di sportello sarà quindi dalle alle 13 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12 il sabato.

Asti — Prosegue oggi, nella frazione di Valmanera il programma di feste patronali. Alle 21,30 gara di ballo liscio organizzata dalla scuola di ballo «Mady». Potranno partecipare concorrenti dai 15 anni in poi.

I «4 ex Prato» hanno firmato per l'Asti

ASTI — Si è concluso come prevedibile a favore dell'Asti Cairo il braccio di ferro con i quattro giocatori acquistati dal Prato che non volevano accettare il trasferimento ad Asti: Massimo Spigoni, Giuseppe Pillon, Nicola Cavuano e Luciano Venturini si sono accordati ieri pomeriggio con la società astigiana. Il quinto giocatore, Claudio Gronai, aveva firmato il contratto.

UTIP PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso Re Umberto 8 Tel. 011/547828
VALUTAZIONI MUTUI FACILITAZIONI PERMUTE
Acquisti solo coi in contanti

ASTI
ZONA
Via Rivo vendiamo grazioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio cantina e garage a L. 52.900.000.
Corso piano rialzato composto di ingresso tinello con angolo cottura b. ampia e cantina in stabile decoroso L. 25.
San vendiamo grazioso appartamento libero composto di ingresso cucina abitabile 2 camere servizio ripostiglio 2 balconi e cantina in stabile di recente costruzione L. 41.900.000.
Circonvallazione zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 6 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile buono.
Via Rosre appartamento libero di 4 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.900.000.
Via XX Settembre vendiamo 2 alloggi di ingresso camera sala cucina abitabile servizio cantina uno libero ed uno occupato da L. 14.900.000.
ZONA CATERINA
Corso Don Minzoni vendiamo in casa di recente costruzione libero ingresso 3 camere bagno ripostiglio balcone L. 53.900.000.
Santa Caterina in zona commerciale vendiamo mutuo regalo libero con vano uso vari cantina ed ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000 altro leggermente più ampio e continuano volendo abbinabili L. 44.900.000.
ZONA NORD
Via Vecella vendiamo appartamento panoramico libero composto di ingresso 2 camere cucinino servizio balcone stabile decoroso L. 45.900.000.
Viale Partigiani vendiamo in palazzina ampio e grazioso appartamento libero composto di ingresso salone cucinotta 3 camere bagno e due cantine possibilità di parcheggio L. 75.900.000.
Via Pistoia libero 4° piano con ascensore in stabile signorile vendiamo ingresso salone cucinino camera servizio terrazzo balcone e cantina L. 51.900.000. Possibilità di finiture.
Via Grimaldi in edificio signorile vendiamo ampio appartamento libero composto di ingresso corridoio salone balcone 3 camere tinello cucinino ripostiglio e garage rifiniture L. 129.900.000.
Via G. Mazzini vendiamo appartamento libero composto di ingresso 4 camere cucinotta servizio ripostiglio balconi e cantina oltre a quota deposito bicicletta piano alto L. 60.900.000

ZONA SUD
Villanova vendiamo negozio con vetrina e retro da L.
ZONA CORSO XXV APRILE
Via Duca degli Abruzzi in casa medio signorile vendiamo grazioso appartamentino composto di ingresso, tinello con angolo cottura, da letto, stanza e due balconi L.
adiacente corso Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione composto di ingresso tinello cucinino salone 2 bagno balcone .000.
vendiamo bell'appartamento composto di ingresso 2 cucina bagno ripostiglio e balcone buone finiture edificio in fase di costruzione L. 41.900.000.
Corso Torino vendiamo libero locale commerciale di 3 vani servizio e box L. 65 900 000
ZONA VIALE PILONE
Via Piave vendiamo ingresso 3 cucinino bagno 2 balconi e cantina L. 53.900.000.
ZONA SAN PIETRO
Corso vendiamo casa libera su due composta cucina bagno ripostiglio 2 soffitto garage doppio e cantina riscaldamento cortile L. 80.900.000.
VENDE

Mentre i francesi sono ospiti della Granda

Le vacanze a Mentone dei ragazzi di Cuneo

Scambio turistico-culturale - [illegible] fanno nel capoluogo i transalpini

CUNEO — Sono ormai agli spocchioli i turni di vacanza — 12 ragazzi [illegible] Mentone a Cuneo, e una ventina di cuneesi nella città della Costa Azzurra — cominciati ai primi di luglio, [illegible] quadro delle iniziative dell'Estate ragazzi organizzate dall'assessorato ai Servizi Sociali [illegible] Scolastici.

I giovani francesi sono ospitati in un'ala [illegible] scuola elementare «Luigi Einaudi» di corso Galileo Ferraris, dove le aule [illegible] diventate dormitori. I cuneesi a Mentone sono invece alloggiati nel convitto-liceo «Marie Curie», che ha già [illegible] lunga esperienza perché da anni persegue gli scambi turistico-culturali con altre nazioni.

In questi giorni, insieme alla comitiva cuneese, ci sono coetanei canadesi, austriaci e naturalmente francesi dei dipartimenti del [illegible].

«*E' la prima volta* — spiega l'assessore Giovanni Cerutti — *che attuiamo lo scambio con Mentone, e l'esperienza si è dimostrata positiva*». Mentre per i ragazzi cuneesi ci sarà [illegible] solo turno, per i francesi ce ne saranno due: infatti lunedì 1° agosto giungerà a sostituire i partenti un gruppo ancora più numeroso [illegible] una cinquantina di giovani, di ambo i sessi.

Gli ospiti transalpini trascorrono il [illegible] tempo possibile nella scuola diventata albergo. Tutti i giorni [illegible] infatti [illegible] programmate [illegible] escursioni montane o in centri della provincia. Il vitto viene preparato [illegible] mensa cittadina delle Acli, secondo i menù [illegible] dai ragazzi. Nelle prime [illegible] settimane vanno quasi sempre piatti piemontesi; ora si è invece tornati alla tradizione francese, che privilegia gli antipasti a [illegible] verdure crude e dimentica pastasciutta e risotto.

A Mentone, i cuneesi italiani hanno fatto anche loro fatica ad [illegible] menù francese, ma non hanno potuto [illegible] con vitto cucinato all'italiana.

Alle spese contribuiscono in parte le famiglie, secondo il reddito. La trasferta dei venti cuneesi a Mentone non verrà a costare all'assessorato ai Servizi Sociali più di [illegible] milioni: anche per i francesi il Comune di Mentone integra la spesa per la comitiva ospite di Cuneo, che ha per direttrice l'insegnante Hélène Corbel, che parla molto bene l'italiano.

«E' poche settimane è avviamente difficile imparare una lingua, [illegible] i ragazzi francesi tornano in patria con un'esperienza significativa».

Analogo, positivo bilancio per i cuneesi che a fine settimana rientreranno a Cuneo. Conclude l'assessore Cerutti: «*L'Estate ragazzi* [illegible] *è ampiamente in tutte le molteplici manifestazioni, di cui lo scambio con Mentone è il fiore all'occhiello. L'anno prossimo, cercheremo di allargare l'iniziativa a molti più giovani cuneesi*».

g. d. m.

BIS DEL CUNEESE DARIO VIALE NELLA CHAMINADO

Alla fine della lunga marcia polenta e salamini per tutti

CASTELMAGNO — Dario Viale, dell'Unione Sportiva Sanfront, un operaio di 22 anni che abita a Limone e lavora agli impianti di risalita, ha conquistato il bis vincendo [illegible] il secondo anno consecutivo il Chaminado della Valle Grana, patrocinata da «La Stampa-Cronache di Cuneo». Viale ha percorso i 37 chilometri da Vignolo all'albergo-rifugio «La tana d'la Marmota», a 100 metri dal santuario di Castelmagno, nel tempo record di due ore e 34 minuti, superando di cinque minuti Pino Giubbini, [illegible] insegnante di Torino [illegible] corre per il GS Longo di Venaria.

Bis di Viale sul traguardo di Castelmagno (Telefoto)

La marcia della Valle Grana è risultata sulla massiccia partecipazione di concorrenti, oltre seicento, in rappresentanza di ogni età, sia nelle categorie maschili che femminili. C'era, come di solito, il torinese Mario Rostagnia, 53 anni, che ha percorso i tredici chilometri [illegible] Pradleves a Castelmagno. Sullo [illegible] traguardo [illegible] cimentate [illegible] Pellegrino, settantacinquenne, della Podistica Caraglio, e Margherita Marino, 60 anni, di Dronero. Vittoriosa tra le donne nella fase competitiva da Vignolo è risultata, ancora una volta, Anna Maria Abbà, presidentessa [illegible] formazione caragliese, premiata come gruppo più numeroso con oltre [illegible] iscritti.

Tra le manifestazioni collaterali alla marcia, molto [illegible] prezzata è stata la distribuzione gratuita [illegible] polenta in grandi pentoloni. 40 volontari coordinati da Aldo Rigoccio, presidente dell'Associazione autonoma panificatori della provincia, hanno cotto circa [illegible] quintali di polenta e 3800 salamini per oltre duemila ragazzi.

b. a.

Decisa la chiusura della caserma

Prato rimarrà senza Forestale

Vivaci proteste in paese - Netta opposizione [illegible] Comune al provvedimento ministeriale

PRAZZO — *Preoccupazione e protesta in paese per la chiusura della [illegible] delle guardie forestali, che sarebbe stata decisa dal ministero dell'Agricoltura, nell'ambito della ristrutturazione del servizio [illegible] tutto il territorio nazionale. [illegible] a Prazzo opera soltanto una guardia forestale, secondo il ministero non sarebbe più giustificata [illegible] nominalmente e funzionalmente l'esistenza della caserma.*

L'opposizione dell'amministrazione comunale al preannunciato provvedimento è assoluta. «Abbiamo approvato all'unanimità una delibera — spiega il sindaco Fortunato Bonelli — con la quale chiediamo che l'iniziativa non sia attuata, mentre sollecitiamo l'aumento degli organici nella caserma di Prazzo».

Il documento, che è stato adottato anche dal Comune di Acceglio e dalla Comunità Montana Maira, è stato inviato all'ispettorato forestale di Cuneo, al Comando regionale della Forestale, al ministero dell'Agricoltura, agli enti locali e ai parlamentari della provincia.

«L'eventuale chiusura della stazione della Forestale, che ha giurisdizione su un territorio di [illegible] mila ettari (la superficie boschiva [illegible] 5 mila ettari, quella a [illegible] idrogeologico [illegible] mila ettari) — *aggiunge il* [illegible] — causerebbe danni gravissimi al paese e all'intera valle. Non potrebbe più essere effettuato il controllo [illegible] boschi e si verificherebbe l'impossibilità di individuare tempestivamente i focolai d'incendio, con conseguente distruzione di vaste aree del patrimonio forestale della zona».

Secondo *Fortunato Bonelli*, [illegible] *soppressione* [illegible] *caserma si allenterebbe il controllo sull'attività venatoria, sulla pesca e sulla raccolta* [illegible] *funghi, che è anche esercitato dal Corpo Forestale*

«Naturalmente — *aggiunge il sindaco* — tutte queste incombenze [illegible] possono essere svolte [illegible] un solo militare. Ed [illegible] anche per tale motivo che chiediamo il potenziamento della Forestale a Prazzo».

Anna [illegible] *Perino, titolare di una pensioncina, ritiene che con [illegible] chiusura della stazione* [illegible] *Prazzo aumenterebbero i disagi per i villeggianti* «che [illegible] rebbero costretti a recarsi presso [illegible] uffici del comando di Dronero per risolvere le questioni burocratiche [illegible] competenza della Forestale».

g. fe.

Arrestato camionista di Fossano

[illegible] — E' stato arrestato, [illegible] ordine [illegible] cattura [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, [illegible] Rapetti, Aldo Caranta, 27 anni, abitante a Fossano in via Nazario Sauro 45, che era [illegible] guida [illegible] camion contro cui è schiantato in moto [illegible] mese Panion, 20 anni, [illegible] Volla, morendo sul colpo.

I funerali del «rallista» alessandrino [illegible] svolti ieri pomeriggio.

In mattinata, intanto, il magistrato, dopo un sopralluogo in via Maranzana dove è accaduto l'incidente, ha disposto l'arresto del Caranta, le cui responsabilità pare risultino anche dal [illegible] presentato dai vigili. L'autista fossanese [illegible] infatti invaso l'opposta [illegible] sia di marcia, rendendo inutile la [illegible] di Panton, che aveva cercato [illegible] evitare l'urto. Inoltre, il Caranta, subito dopo l'incidente, avrebbe spostato il pesante automezzo.

(p. b.)

Il procuratore della Repubblica di Cuneo ha disposto l'autopsia

«Caso Bongiovanni», [illegible] i periti. Severino Migliore interrogato oggi

Dopo una pausa di [illegible] giorni, il giovane di Dronero sarà di nuovo sentito dagli inquirenti

CUNEO — Due periti di fama nazionale sono stati incaricati [illegible] procuratore della Repubblica, [illegible] Campisi, di effettuare l'autopsia sul cadavere dell'industriale fossanese Giampiero Bongiovanni, il cui [illegible] in avanzato stato di decomposizione, è stato trovato [illegible] polizia sabato mattina, in una grotta naturale in [illegible] a una scarpata nei pressi [illegible] Tetti di Dronero. [illegible] I professori Balma Ballone di [illegible] e Fornari di Pavia.

Il cadavere era ricoperto di massi e di rami. L'aveva trascinato — forse la stessa sera del 13 giugno, quando Giampiero Bongiovanni sparì di casa — Severino Migliore, giovane omosessuale dronerese, abitante a Cuneo in via [illegible] 14. Egli stesso, durante l'interrogatorio, aveva indicato la località in cui aveva occultato [illegible] il cadavere dell'amico fossanese: il «Tumpi d'le tijé», sulle rive [illegible] Maira, a circa un chilometro dalla baita [illegible] cui Severino Migliore aveva nascosto anche il miliardo (esattamente 985 milioni) [illegible] lire pagato dai genitori [illegible] Giampiero [illegible] speranza [illegible] poter riavere il figlio.

Dall'autopsia il magistrato e i funzionari della squadra mobile, che hanno condotto per quarantadue giorni le indagini, [illegible] aspettano alcuni dati certi e di fondamentale importanza: quando è morto Giampiero Bongiovanni e come è morto. [illegible] effettivamente colto da malore (come in un primo momento ha detto Severino Migliore), oppure se ucciso. In questo caso, per [illegible] verino (conosciuto negli ambienti omosessuali come «Luciana») scatterebbe l'accusa gravissima di omicidio premeditato: un reato da ergastolo. E sembra che, durante una delle crisi isteriche e di pianto che l'hanno colpito durante i serrati interrogatori, Severino abbia [illegible] per confessare l'omicidio.

Su questo aspetto determinante della [illegible] vicenda, gli inquirenti mantengono il più rigoroso [illegible] istruttorio, anche perché gli interrogatori non sono terminati. C'è stata una pausa di due giorni; oggi riprenderanno e saranno relativi proprio alle tragiche [illegible] della sera del 13 giugno: si [illegible] che Severino telefonò alle 22,30 a Giampiero Bongiovanni, [illegible] suo ufficio nelle fonderie comunime di Fossano, dove l'industriale [illegible], per diletto, alcuni «computers», per fissargli [illegible] appuntamento a Cuneo.

Tra i due c'era stata una lunga amicizia, come provano anche numerose lettere, trovate, tuttavia, da Severino, da qualche settimana. Giampiero aveva aderito alla richiesta e da Cuneo i due si sono diretti, a bordo della Range Rover, [illegible] balia [illegible] sopra Dronero, a Tetto Merlato. E' qui che Giampiero Bongiovanni ha trovato la morte.

Dall'interrogatorio cui [illegible] sottoposto oggi, [illegible] emergere, forse definitivamente, le precise responsabilità di Severino Migliore.

Intanto i carabinieri della compagnia di Cuneo hanno accertato che la sera del 13 giugno la Range Rover con il Migliore e il Bongiovanni ha avuto un piccolo incidente [illegible] palo dell'energia elettrica, lasciandovi i segni [illegible] vernice. Un abitante [illegible] zona, sentito il rumore, è [illegible] di [illegible] ed ha aiutato i due a rimettere in carreggiata il veicolo. Ha fornito anche una testimonianza che può essere importante: era certamente passata la mezzanotte.

Giorgio Ravasi

Alba: morta una casalinga

ALBA — Una casalinga, [illegible] Elia Giordano, 47 anni, abitante in via Aldo Moro 19, madre di tre figli, è morta ieri in seguito a un incidente stradale.

All'inizio di luglio la donna, [illegible] il marito Mario e i due figli Roberta di sedici anni e Pier Paolo di undici, si era recata in Liguria per prenotare per le [illegible]

La famiglia stava facendo ritorno a casa su una «127» guidata dalla donna quando [illegible] territorio [illegible] Torre Bormida l'auto ha sbandato finendo fuori strada. Sono rimasti tutti feriti. La Elia è apparsa però subito nelle condizioni più gravi. Ieri il decesso per sopraggiunte complicazioni.

(g. f.)

Il dottor Giorgio Dramis (37 anni) è morto insieme alla consorte (25 anni) in un incidente stradale

La tragica scomparsa del medico [illegible] della moglie Come li ricordano Bra, Santhià e Sommariva Perno

Lavorava al Centro diurno per tossicodipendenti e collaborava [illegible] «condotte» - [illegible] dalle vacanze

DAL NOSTRO INVIATO

BRA — Un medico conosciuto in tutta la zona: a Bra, dove reggeva il Centro tossicodipendenti; a Santhià, dove abitava, e a Sommariva Perno, il paese in cui era «associato» alla condotta. Il dottor Giorgio Dramis, 37 anni, morto insieme con la moglie, Antonietta Regina, 25 anni, nel tragico incidente di domenica mattina sulla statale 31 bis del Monferrato, è ricordato nel Braidese con attestazioni di stima [illegible] la sua [illegible] attività.

«E' stato al mio fianco per *alcuni mesi* — spiega il medico condotto di Santhià, dottor Vincenzo Landolfo — *Abitava qui con la moglie, tornavano dopo le lauree* [illegible] *biologia si era messa a fare alcune supplenze scolastiche, ndr). Poi ottenne l'incarico a Bra».*

«Era un medico [illegible] *nostro Centro diurno per tossicodipendenti* — dice la dottoressa Testa, psicologa — *una struttura che dipende dall'Unità sanitaria locale. Nelle ore che* [illegible] *rimanevano a disposizione, andava a Sommariva Perno».*

E' [illegible] medico [illegible] Sommariva, [illegible] Balliana Gallo, [illegible] persona che è stata più vicina a Giorgio Dramis nel più recente periodo di attività professionale. «*Dramis era originario di Cuneo* — spiega il dottor Gallo —. *Aveva frequentato l'Università a Roma, e prima* [illegible] *completare gli studi si era trasferito in Piemonte, a Verolengo, presso Chivasso, dove abita la suocera. Si era laureato in medicina a Torino».*

Il dottor Giorgio Dramis

Antonietta Regina

[illegible] Verolengo aveva [illegible] la futura moglie. Antonietta Regina, che abitava lì con [illegible] famiglia, originaria [illegible] Sicilia. «*Il mio "associato" condotta si è sempre* [illegible] *ottimo medico,* [illegible] *buono, tranquillo.* [illegible] *faceva ambulatorio al mattino, lui al pomeriggio. Doveva rientrare proprio oggi (ieri, ndr) dalle ferie».*

I coniugi [illegible] erano andati [illegible] vacanza a Corfù, dopo [illegible] stati in Calabria dai parenti del medico. Domenica mattina, sulla strada del ritorno, ormai a pochi chilometri dalla casa dei famigliari, l'incidente in [illegible] «Bolla», tra Palazzolo e Fontanetto Po.

[illegible] circa le 8,30, [illegible] guida della Ford [illegible] c'era la donna. L'urto si è schiantata contro un ippocastano, a fianco della statale, ed è poi finita [illegible] una [illegible] irrigua.

Nulla da fare per i coniugi Dramis, le cui salme sono state composte nella camera mortuaria di Fontanetto Po.

I carabinieri [illegible] Crescentino, [illegible] [illegible] segnalazione di alcuni automobilisti [illegible] passaggio, hanno soltanto potuto rilevare tracce di una sbandata [illegible] e una lunga frenata: si pensa a un malore, o a un colpo di sonno.

Giuseppe Grosso

Gli amministratori, i soci e i dipendenti delle società del gruppo Lesa (Iem, Pin, S.A.A. partecipano al dolore dei loro presidente per la perdita del fratello

Giovanni Avagnina

— Cuneo, 25 luglio 1983

ECONOMICI

CERCASI imbianchini molto esperti ed automuniti anche lavoro part-time/pt, e serio e attivo e referenziato elettricista. Opportunità carriera ed ottimo guadagno. Telefonare al Centro Italiano Pubblicità presso Hotel Augusta Maxima Cuneo giorno mercoledì 27 luglio dalle ore 9-12.

INTERPELLATECI mercoledì stesso cerca artisti per studi di mercato Torino: CCF C.so Lecce 45, Torino tel. 749 7061

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

CUNEO
CORSO: Vicini di casa.
FIAMMA: riposo
ITALIA: La carne erotica.
NAZIONALE: chiuso per ferie.

ALBA
[illegible]: chiuso per ferie
SDEN: riposo

BORGO SAN [illegible]
MODERNO: riposo

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
[illegible]A: chiuso per ferie
VITTORIA: Murder obsession.

MONDOVI'
CORSO: riposo

ORMEA
ARISTON: locandi ravvicinati.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo

BALUZZO
CIVICO: chiuso per ferie
ITALIA: riposo
SPLENDOR: chiuso per ferie

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Dario Angelo, corso Nizza.
Alba: Pertusio, via Cavour.
Bra: Sacco Guido, via Cavour.
Ceva: Galfrè, via Mazzini.
Fossano: Rotondo, via Roma.
Mondovì: Bailo, via S. Agostino.
Saluzzo: Rabo, corso Italia.
Savigliano: Domino, [illegible] Allen

Bra — Questa sera al Kilt birreria, per la [illegible] dedicata al country-blues, ritornano Luis Reis e Guido Costa, due chitarre e voce. Appuntamento alle 21,30 in via Vittorio Emanuele 213; ingresso gratuito.

Busca — Il terzo palio dei boschi di Busca è stato vinto, davanti ad altre sei formazioni, da Madonna del Campanile, già vittoriosa nell'edizione 82, che ha così conquistato definitivamente il trofeo biennale.

Stasera alle tv private

TELECUPOLE
20,30 **Premiato caffè**
22,30 [illegible]
23,30 Film **La valle dei monsoni**, con John Wayne
1 — **Notturno con la guerra**

TELECITY
20,25 **Dutty, il re del doppio gioco:** due fratelli decidono di disputare il potere e per questo ingaggiano celeberrimo [illegible] duro (1960)

VIDEOGRUPPO
20,30 **Il pugnale** [illegible] presenta di ballerini sul ghiaccio sconta cinque anni in prigione per un omicidio [illegible] commesso [illegible] vendicarsi (1953)

QUARTA RETE
20,35 **Perché sei** [illegible] **così** dirt: donna del passato turbolento dedicato all'alcol e a un amante senza scrupoli, trova il vero amore (1968)
23 — **Africa nera:** *inchiesta documentario sui vari usi sessuali del continente nero* (1983)

QUINTA RETE
21,30 **Chiedi perdono a Dio, non a me:** un uomo è cui i banditi hanno massacrato la famiglia, racconta la sua storia (1970)

Nozze d'oro

DRONERO — Giacomo Barbero, 75 anni, e Palma Castellano, 70 anni, si sposarono il 13 luglio del 1933; domenica hanno festeggiato cinquant'anni di matrimonio.

La [illegible]ia [illegible] iniziato la Messa, che è stata celebrata nella [illegible] parrocchiale del SS. Andrea e Pantaleo, e si è conclusa con il pranzo al ristorante «Rio Calima».

[illegible] sposi, titolari per quarant'anni di un negozio di generi alimentari in via Torino, sono stati festeggiati dal figlio Franco, un impiegato di 47 anni, dalla nuora Vanda, 44 anni, dalla nipote Maria, 18 anni, e da altre sessanta persone tra parenti e amici.

VIII° FIERA
PROVINCIA GRANDA
cuneo, 27 agosto - 11 settembre [illegible] piazza d'armi

40.000 m2 di area Fieristica
a disposizione degli operatori della «Granda»
PER PRENOTAZIONI STANDS O AREE ESPOSITIVE
MILANO PUBBLICITA' - CUNEO - VIA ROMA 55 - TEL. (0171) 2949 - 3818

autolinee GUNETTO s.a.s.
FOSSANO
Partenze da: BRA ore 6
FOSSANO ore 6,30
per SAVIGLIANO ore 7
SAMPEYRE - CASTELDELFINO - PONTECHIANALE
(giovedì e festivi dall'1/7 al 31/8)

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì tutto scienze
ogni giovedì tutto dove
ogni sabato Tutto libri

ALFA ROMEO
offerta estate
in pronta consegna
nuova Alfasud
super confort
9.900.000
su strada, chiavi in mano, tutto compreso:
5 marce — freni a disco
5 porte — servofreno
poggiatesta — sedili ribaltabili
lunotto termico — antifurto
cinture di sicurezza — vetri atermici
Offerta valida sino all'8-8-83 solo per vetture disponibili
[illegible]A: NOVAUTO [illegible] C.so Piave 148 - tel. 0173/2507-8
BRA: NOVOCAR [illegible] - Via Cuneo 158 - tel. 0172/423.643
CUNEO: ARCAUTO srl - Largo De Amicis 2 - tel. 0171/67.555
MONDOVI': EMMEBI snc - Via Cuneo 23 - tel. 0174/42.023

Trattative per la giunta

Regione si vuole far presto

Proseguono gli incontri tra i partiti per dare un governo alla Liguria

GENOVA — Continuano le riunioni tra i partiti per cercare di dare nel più breve tempo possibile «un governo nella pienezza delle sue funzioni» alla Liguria.

Anche domenica i rappresentanti del psi, psdi e del pli si sono rivisti. Mancava solo la delegazione repubblicana.

L'assenza del pri — secondo indiscrezioni — sarebbe dovuta al fatto che i repubblicani pare abbiano ripetutamente chiesto che la nuova giunta «rompa con il passato» e questo non avrebbe trovato d'accordo gli altri *partners* e tra questi sembra, soprattutto il partito liberale.

La cosa importante, sostengono gli «addetti ai lavori», e che i contatti proseguano. Una volta messa insieme, se non il programma, almeno una lista di «cose da fare». I laico-socialisti dovrebbero incontrarsi con la delegazione della democrazia cristiana con la quale discutere appunto su tale base. E un incontro sarebbe previsto anche con il pci. Gli orientamenti sono per una riedizione della passata giunta e cioè una collaborazione tra i laici e la democrazia cristiana.

I democristiani hanno manifestato la loro disponibilità a questo «pentapartito regionale».

I socialisti oggi dovrebbero riunire la segreteria regionale per fare il punto sulle trattative che il psi vuole accelerare.

Anche il pli ha espresso la volontà di fare presto.

a. r.

Ripresi ieri gli interrogatori per il caso Teardo

Roberto Siccardi nega «Bustarelle? Mai viste»

L'imprenditore di Finale è accusato di aver intascato tangenti da Piersanto Ghigliazza - Domani sarà sentito Giovanni Dossetti

SAVONA — *«Il mio accusatore è un amico, non capisco il suo atteggiamento. Non ho mai chiesto bustarelle, né per mio conto, né per altri...»*.

Così si è difeso ieri nel corso di un lungo interrogatorio avvenuto come al solito nella sede dei carabinieri di corso Ricci, Roberto Siccardi, l'imprenditore edile di Finale, socialista, arrestato il 14 scorso insieme all'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo, e ad altre quindici persone.

Siccardi, accusato di *«associazione per delinquere di stampo mafioso»*, secondo l'accusa, sarebbe stato un elemento di spicco della confraternita delle tangenti. Avrebbe avvicinato imprenditori della riviera promettendo lavori in cambio di «bustarelle». L'imprenditore, ex consigliere del psi al comune di Finale, è arrivato in caserma dal carcere di Chiavari, dove lo si è poi riportato. L'interrogatorio, condotto dal dott. Del Gaudio è iniziato alle 11,15 e si è concluso alle 14,15.

Il giudice ha contestato in particolare la testimonianza di Piersanto Ghigliazza, un imprenditore di Finale. *«Siccardi — dice l'avvocato difensore Umberto — ha respinto gli addebiti. Contro di lui ci sono solo le dichiarazioni degli imprenditori, non riscontri bancari o altri documenti»*.

I giudici hanno stabilito intanto il calendario degli altri interrogatori: domani sarà la volta di Giovanni Dossetti, l'imprenditore savonese, arrestato il 14 giugno. Venerdì, tocca di Alberto Teardo, detenuto nel carcere di Verona. E' stato sentito due volte dagli inquirenti. L'ex presidente della giunta regionale sostiene di non aver mai fatto parte della presunta associazione mafiosa: *«Qualcuno — dice — potrebbe aver usato il mio nome per portare a termine operazioni illecite»*.

Ieri sono state effettuate altre perquisizioni da parte della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri. In particolare sarebbero stati «visitati» alcuni uffici dell'amministrazione provinciale. Questi ultimi provvedimenti sarebbero in relazione con l'arresto del presidente della provincia, il geom. Gian Franco Sangalli, socialista, accusato di concussione, tentata e consumata, e di associazione a delinquere a stampo mafioso. L'esponente politico, residente a Valle Bormida, è detenuto nel carcere di Alessandria.

Mentre l'inchiesta procede («Ancora lungi dal concludere — dice con un sorriso il dottor Del Gaudio — sono ancora *in corso altri accertamenti»*), i socialisti stanno riorganizzando. Il terremoto giudiziario è ormai alle spalle. Nelle ultime ore è stata costituita la commissione politica che, insieme al segretario Ugo Intini, gestirà la fase di Savona, sino al prossimo congresso previsto per settembre.

Ne fanno parte Tommaso Amandola e Paolo Caviglia (della corrente vicino a Teardo), Guido Bonino, sindaco di Cengio, nuovi riformisti, Giancarlo Ferraro e Lorenzo Pastorino (della sinistra). Il coordinatore sarà Renato Pezzoli, ex segretario di primo piano della Federazione genovese. Si occuperanno del tesseramento Ventura, amministratore del comune di Altilonia Superiore, e Giorgio Longhi, dirigente delle cooperative.

Infine va registrata la presa di posizione di alcuni iscritti di Salvatore Cuneo, Michele Ghisolfi, Oreste Carosio, Antonio Dugatto, Angelo Gravano e Luigi Viggiano). I militanti del psi, con un documento, chiedono *«un cambiamento radicale nel partito ed un taglio netto con il passato e con i vecchi dirigenti di fede teardiana, ormai troppo compromessi»*.

Massimo Numa

La crisi di Genova non è solo l'acciaio

L'Eridania aumenta il capitale

Nelle pagine di Economia

Due scampati al naufragio si sono incontrati 27 anni dopo a Costa Bacelega

Quella notte sull'Andrea Doria

Sono il maestro di musica Arrigo Pagnini, che ora abita a Onzo, e monsignor Sebastiano Natta di Cesio, anche parroco della chiesa di S. Tommaso a Genova - Nel 1956 erano entrambi imbarcati sulla ammiraglia della flotta italiana speronata dalla motonave svedese «Stockholm» - I drammatici momenti, il panico tra la gente e infine la salvezza

COSTA BACELEGA — *E' il 26 luglio del 1956. Al largo dell'isola di Nantucket, nell'Atlantico, affonda l'«Andrea Doria», ufficiale ammiraglia della flotta italiana. La sera precedente, è stata speronata da una motonave svedese, la «Stockholm». Il bilancio della tragedia è spaventoso: 46 morti, un centinaio di feriti. A bordo, c'erano anche Arrigo Pagnini, un maestro di musica, che adesso abita ad Onzo, in Valle Arroscia, e monsignor Sebastiano Natta, di Cesio (Valle Impero), cappellano della nave, ed ora anche parroco della Chiesa di San Tommaso, a Genova.*

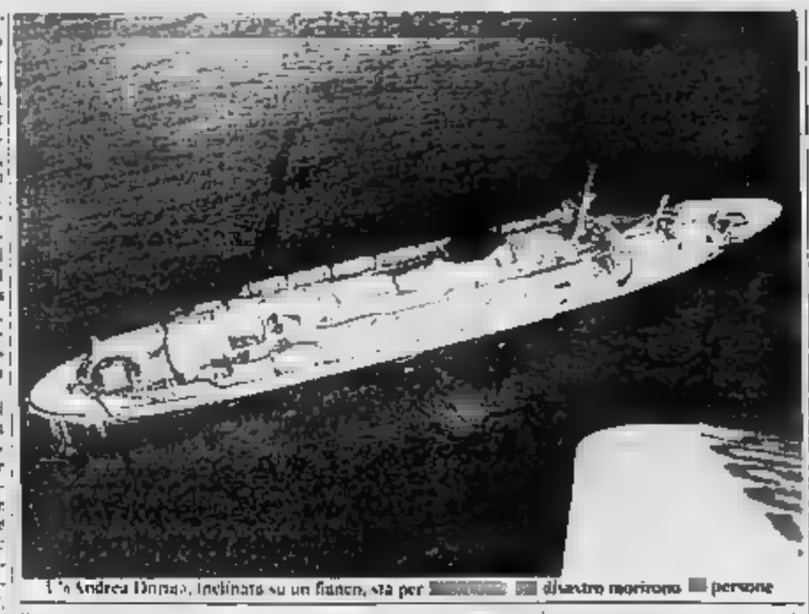
Scampati al naufragio, si sono ritrovati 27 anni dopo a Costa Bacelega, al «Vigneto dell'amico» Sidoni, per rievocare il drammatico avvenimento, quello terribile del '56. La collisione accadde alle 23,09. Pagnini ricorda: «Ero sulla veranda 'Portofino', con l'orchestra. Non suonava 'Arrivederci Roma', ma fu quello all'epoca, ma quel pezzo che io «Noi siam come le lucciole, viviamo nelle tenebre...». Dai finestroni vedemmo sbucare all'improvviso, dalla nebbia, delle luci, che ci venivano incontro. Sentimmo schiantare tremendo, l'«Andrea Doria» subito cominciò a sbandare».

La «Stockholm» si ritirò lungo la fiancata destra, rapì gli oblò dei ponti bassi. Annullata così la protezione delle paratie stagne, la turbonave prese a inclinarsi di lato. Furono momenti terribili. Pagnini riuscì a riparare il pianoforte nell'astuccio, gli altri strumenti (sax, clarino, fisarmonica e flauto) erano finiti in fondo alla pista da ballo, in una confusione tremenda: «Andai in cabina, misi in tasca dollari, tutto quanto potei salvare, e risalii ...a prestare la mia opera di musicista, per cercare di sedare il panico che serpeggiava tra i passeggeri».

Don Natta, invece, era già a letto, e dormiva. E' vivo per miracolo: la prua della «Stockholm» squarciò la paratia vicina alla cappella. «Fui destato dal colpo, e gettato a terra — racconta —. Non mi resi bene conto di quel che era successo: credetti che fosse scoppiato il deposito delle mine. Uscii in pigiama sul corridoio, poi infilai i pantaloni, e mi precipitai sul ponte. La gente era terrorizzata e, appena afferrai la situazione l'allarme non era ancora stato dato, corsi di corsa nella cappella, per prendere il Santissimo».

La pisside era piena di ostie: «Sarà bene consumarle», pensò, accordale, e cominciò a distribuire la comunione alla folla spaventata. Nella passeggiata, incrociò Pagnini, che gli raccomandò: «Monsignore, cerchiamo di non sbandare ulteriormente». Replicò Don Natta: «Sono i fedeli che chiedono questo conforto. Perfino i protestanti vogliono confessarsi». L'operazione di soccorso continuò per tutta la notte, tra raccapriccianti, mentre il mare bruciava i corpi.

C'era chi scivolava, e si spezzava le gambe contro le balaustre, chi beveva per darsi coraggio, e chi, come un gruppo di studentesse, cantava in coro canzoni patriottiche. Che più brutta? «Il periodo successivo allo scontro, quando si temeva che esplodessero le caldaie, e ci era avvolti da una coltre di nebbia. Ma, all'una, questa si diradò, e ci accorgemmo di essere circondati da navi accorse in nostro aiuto, e ci rasserenammo un pò», risponde Pagnini. E il più bello? «All'alba, quando finalmente la 'Doria' fu evacuata, e a bordo non rimase più nessuno», prega don Natta.



Alle 8 del mattino, ero ormai legato a Pagnini il maestro Pagnini salì sul ponte del liberty americano Cabo Anna. Don Natta salì invece un pò più tardi, alle 7,30, l'ultimo scialuppone assieme al comandante Calamai: «Mentre mi allontanavo vidi l'«Andrea Doria» che scompariva in mare, e mi pareva così. Sprofondò di prora, tutte le luci della festa erano ancora accese. Provai un senso di angoscia: come Pagnini, ero imbarcato su quella città galleggiante dal viaggio inaugurale a Casablanca, e mi dispiacque che fosse crollata così».

Di quella tragica esperienza Pagnini conserva come cimelio un calzino grande, dono del marconista del transatlantico, e come commissione: «La dura vita del mare forgia l'uomo, lo tempra per qualsiasi prova», quel che pensa anche Don Natta, e difatti, tanto ogni spavento, il fervido ad imbarcarsi con lo stesso Pagnini, sulla «Raffaello», dove ha navigato dal '67 al '69.

Stefano Delfino

Il windsurf può essere anche uso «non sportivo»

Un solarium galleggiante

Il windsurf conquista ogni estate nuovi proseliti. C'è chi lo considera soltanto uno sport, un'alternativa alla classica barca a vela, e chi, come la graziosa bagnante della fotografia, sfrutta la tavola a vela come un esclusivo «solarium» in mezzo al mare (Foto di Piero De Marchis)

Si attende una verifica

Giunta di Chiavari con le ore contate?

L'opposizione insisterà per chiedere la crisi

CHIAVARI — *Continuano a ritmo serrato le prese di posizione dei partiti sulla «crisi comunale» che molti oramai chiedono a gran voce. E' una sorta di «botta e risposta» che si sviluppa soprattutto a colpi di comunicati stampa e dichiarazioni informali.*

Nel frattempo, dopo l'ultimo consiglio comunale, quando i rappresentanti dell'opposizione (msi, dn, pli, pri, pci) chiesero formalmente le dimissioni della giunta, l'attività consiliare è praticamente ferma. Si attende la «verifica di giunta» che, chiesta dai socialisti e socialdemocratici, è stata accettata dalla dc, e dovrebbe svolgersi in questa settimana.

I problemi sul tappeto sono molteplici: dai tre mutui «saltati» grazie alle assenze registrate nell'ultimo consiglio, alla presentazione del bilancio preventivo '83 che, se tutto va bene, avverrà dopo Ferragosto.

La segreteria chiavarese dell'msi ha intanto diramato un comunicato che riporta il testo dell'intervento del consigliere Corallo in consiglio.

«Pensavo — scrive il consigliere missino — che dopo il voto di giugno, che anche a Chiavari ha dimostrato il distacco dei cittadini verso il modo di governare dei partiti di maggioranza, la giunta si presentasse al consiglio dimissionaria. Mancando questa doverosa e corretta presa d'atto dal volere dei cittadini, si rende necessario da parte nostra chiedere alla giunta di dimettersi, e di dare alla città un'amministrazione nuova, uomini e partiti premiati dai voti dei chiavaresi, proprio perché estranei a qualsivoglia scandalo o compromesso».

Ulteriori reazioni anche da parte dei repubblicani e liberali. Questi ultimi, in risposta al documento, rivendicano il diritto di denunciare lo stato di crisi del governo della città: «Il nostro giudizio non è fantasia di parte — scrivono — ma malessere crontro degli interessati, che pci e psdi hanno già ammesso».

I repubblicani, in un loro documento emesso sabato, sottolineano «l'irresponsabilità» di certe prese di posizione maggioranza «che ammette le divisioni all'interno della coalizione, rifiutando però di rimediare, dando alla città una nuova amministrazione».

m. r.

Uno dei tre atleti di S. Salvatore ha dato forfait per stanchezza a 30 km dalla capitale

Puntuali (ma solo in due) a Roma i protagonisti del raid in «bici»

Il tragitto costellato di difficoltà - Borracce d'acqua versate addosso per resistere alla calura

S. SALVATORE DEI FIESCHI — Si è concluso brillantemente in piazza S. Pietro a Roma il tentativo di primato di resistenza in bicicletta, che ha visto protagonisti tre atleti dilettanti della «Ciclistica S. Salvatore». Gilberto Massera, di 43 anni; Roberto Zanotti di 30 e Giorgio Pasutti di 22.

I tre ciclisti liguri erano partiti dal piazzale della basilica Fieschi di S. Salvatore alle 3 di sabato 23 luglio; il programma prevedeva l'arrivo in piazza S. alle 21 dello stesso giorno, dopo 18 ore e 470 km in bici senza soste.

Il ritmo di marcia è stato rispettato quasi alla lettera: Massera e Zanotti hanno toccato il suolo della Città alle 21,15 esatte; Giorgio Pasutti, il terzo componente della pattuglia, distrutto dalla stanchezza, era stato costretto a dare forfait a 39 km dalla capitale. Alle porte di Roma la squadriglia dei raid ha trovato ad attenderla i vigili urbani motociclisti, che l'ha scortata fino a piazza S. Pietro.

«Dobbiamo ringraziare — ha detto uno dei protagonisti — il comando dei vigili urbani di Latagna, che si è messo in contatto il comando di Roma fornendoci la scorta».

Avete avuto problemi lungo la strada? *«Per un primo tratto diciamo fino a Grosseto, tutto è filato liscio, tanto che per diverso tempo siamo riusciti ad avere un'ora e un quarto di anticipo sulla tabella di marcia, che prevedeva una media di 27 km. Poi è cominciato il gran caldo».*

«Per tutta la fase finale del percorso — dice direttore sportivo "Ciclistica S. Salvatore" — Massera, Zanotti e Pasutto hanno avuto in bisogno d'acqua. Una settantina di borracce che venivano vuotate sui piedi e sul sellino delle per mantenere la temperatura a livelli accettabili. Non avevamo previsto necessità d'acqua così ingente, e siamo stati più volte costretti a far spola con le rare cascine e i paesi che incontravamo sulla strada per far provviste».

«Un altro momento di difficoltà — prosegue Ciardelli — è stato vissuto a Cecina, quando, per un incidente purtroppo mortale, verificatosi sulla via Emilia, il traffico è stato bloccato. Massera e Zanotta sono riusciti a passare — la parola d'ordine era "Non toccare terra" — ma la macchina e la moto sono rimaste in per quasi un'ora. Alla fine i carabinieri hanno aperto un vicino campo di grano un percorso alternativo, e siamo così a raggiungere i fuggitivi».

Marco Raffa

Bimba in ambulanza

SESTRI LEVANTE — La ambulanze della Croce Verde, nell'occhio del ciclone per la polemica a favore del ripristino di un punto d'urgenza nel territorio di Sestri, sono state testimoni di un imprevisto quanto lieto evento: sabato notte una partoriente ha chiesto il trasporto al reparto maternità dell'ospedale di Chiavari, ma ha avuto le doglie durante il tragitto.

Rita Proietti, 36 anni, abitante a Sesto S. Giovanni, in vacanza a Sestri Levante, ha partorito, con l'assistenza dei militi Walter e Stefano Meccacci e Roberto Forno.

Arrestati 4 giovani

RECCO — I carabinieri hanno tratto in arresto ieri mattina, intorno alle 7, quattro pe L'accusa è di detenzione per spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli arrestati sono Vittorio Fiocchi, 36 anni, nato a Modena e residente a Genova, in via di Oregina 16/1; Paola Vanzini, 25 anni, nata e residente a Genova in via Fereggiano 93/7; Massimo Figari, 27 anni, nato e residente a Recco in via Pisa; Antonella Risti, 29 anni, nata a Rapallo e in via Volta 4/8, ma domiciliata in Avegno, in via Arbora 19.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Forse altri tagli ai posti di lavoro

Casarza, s'aggrava la crisi Tubitalia

CASARZA LIGURE — Si preannuncia un autunno ricco di preoccupazioni per la Tubitalia di Casarza, dipendenti, che produce tubi di rame. Il segnale viene da Firenze, dove nei giorni scorsi si è riunita la direzione generale del gruppo «La Metalli Industriali» (Lmi), che possiede in Italia otto stabilimenti, tre in Toscana, tre in Lombardia, uno in Piemonte e uno in Liguria, la Tubitalia appunto.

Le prospettive, è stata la conclusione della proprietà, estremamente negative. Non si esclude pertanto una riduzione alla ripresa dopo la pausa estiva, del personale occupato attualmente.

Secondo stime ufficiose, il taglio occupazionale dovrebbe essere consistente, 800 lavoratori, e colpirebbe in modo particolare il settore del rame: soprattutto Berravalle Scrivia e Casarza Ligure.

I sindacati, fortemente preoccupati da questi segnali, la drammatica progressiva negativa dei livelli occupazionali della Lmi; nell'arco di cinque anni, i mille dipendenti dello stabilimento di Villa Cecina (Brescia) sono scesi a Berravalle si è passati, tra cassintegrati e mancato t. rn-over, da 500 a 300 unità. Sugli altri fronti sindacali, mentre proseguono gli incontri di preparazione della marcia del lavoro Portofino-Rapallo, per la Fip, a Chiavari sindacati e proprietà si sono incontrati ieri pomeriggio per discutere della della La-

m. r.

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e
Nella incantevole terrazza in cornice suggestiva si danza e cena
NOLI (Vado) - Tel. 748.713

Il confort a un prezzo confortante.

CITROËN GSA 1300
Special, XL, Pallas, Break. Da L. IVA compresa, franco Concessionario
SEGICAR
Concessionario CITROEN - Corso Mazzini, 501 - SANREMO - Tel. 0184/86.519-0
CITROËN

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE
di Labiche e Michel
con Bianca Toccafondi e Carlo Simoni
2ª rassegna nazionale
IL TEATRO CLASSICO PER I NOSTRI GIORNI
VEREZZI
piazza S. Agostino
26-31 luglio ore 21,30
con la collaborazione di:
BANCOS oro-acquisto - Oreficeria FERRARESSA, Savona
Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori Sanremo

Succede a Mauro Torelli, neo-deputato

Rainisio eletto nuovo segretario provinciale pci

La [illegible] scaturita dopo un'accesa assemblea E' anche capogruppo consiliare in Provincia

IMPERIA — Giovanni Giuseppe Rainisio è il nuovo segretario provinciale del pci. Di Costa d'Oneglia, 32 anni, è iscritto al partito dal '71. Già segretario provinciale della Federazione giovanile comunista e consigliere comunale a Imperia dal '75 all'80, è attualmente cap[illegible] Consiglio provinciale. Sostituisce Mauro Torelli, che ha retto la carica dal '72, ma ha presentato le dimissioni, dopo essere diventato deputato alle recenti «politiche» di fine giugno.

Rainisio è [illegible]to eletto da comitato federale e commissione federale di controllo al termine [illegible] un'arrovellata seduta congiunta, che si [illegible] tenuta [illegible] scorso e si è conclusa alle 2.30 del mattino. La decisione è stata preceduta da un animato dibattito sui risultati elettorali: [illegible] discussione [illegible] raggiunto a volte toni molto accesi.

Alcuni «dissidenti» hanno contestato la conduzione della precedente segreteria, accusata di essere responsabile della secca flessione elettorale in provincia di Imperia: [illegible] voti persi, un calo del 2,2%, [illegible] più amaro [illegible] [illegible] confronta con il lieve incremento regionale dello 0,4%. Il malessere intestino del pci, una forza politica tradizionalmente [illegible]atta e priva di correnti, si [illegible] manifestato con evidenza al [illegible] mento di designare il segretario. [illegible] più eletto per acclamazione o all'unanimità, [illegible] di solito accadeva in [illegible], ma a maggioranza.

Dei 39 presenti (su 50, e c'è il sospetto che qualche assenza [illegible] sia stata strategica) si [illegible] espressi in 38 a favore di Rainisio, considerato il «delfino» di Torelli. Non hanno votato contro e due [illegible] astenuti. Tra gli oppositori di Rainisio figurano autorevoli esponenti del [illegible]: due ex segretari di federazione, [illegible] l'ex parlamentare Franco Dulbecco e Nicola Surico, il consigliere regionale Francesco Rum (che una ventina [illegible] giorni fa si [illegible] polemicamente dimesso dalla segreteria provinciale e dal comitato di zona di Imperia), Ne[illegible] Moro [illegible] Ventimiglia e Ilva Be[illegible], responsabile della sezione lavoro femminile sino all'80.

e. d.

Il pretore Russo li [illegible] di abuso di potere

Caso «promozioni facili» a giudizio 4 assessori

Sono i democristiani Tavanti e Pippione, il liberale Cavalli e il socialdemocratico Ligato - Erano nella Commissione articolo [illegible]

SANREMO — Saranno processati per «abuso di pote[illegible] i quattro amministratori sanremesi coinvolti nell'inchiesta sulle «promozioni facili» a Palazzo Bellevue. [illegible] termine di un'inchiesta dura[illegible] circa otto mesi, condotta in gran parte [illegible] dottor Michele Russo, il pretore Vittorio Spirito ha rinviato a giudizio Gianfranco Cavalli (pli), assessore agli Affari speciali, Enzo Ligato (psdi), assessore al Patrimonio, Massimo Tavanti e Paolo Pippione entrambi democristiani, rispettivamente delegati al Personale e allo Sport.

Il processo si svolgerà il 14 ottobre, in pretura. Al centro dell'inchiesta, l'operato [illegible] commissione per l'articolo [illegible] l'organismo che doveva esaminare le richieste di promozione dei dipendenti comunali e decidere quindi il loro inserimento in livelli retributivi più [illegible]. Della commissione facevano parte i quattro amministratori, altri due politici (Roberto Santone del psi e Luigi Ivaldi del pci) il segretario generale Mario Zola e [illegible] sindacalisti. Arturo Polito della Cgil, Antonio Faraldi della Cisl e Antonio De Lucia della Uil.

E' finita in particolare nel [illegible] del magistrato la posizione di Francesca Scirica, segretaria di Ligato, alla quale era stato assegnato il quarto livello (applicata dattilografa), mentre, secondo le risultanze dell'inchiesta, avrebbe avuto diritto solo al terzo livello (istruttore generico). Al 30 settembre [illegible] scadenza a cui faceva riferimento la legge, la Scirica era infatti dipendente di Casa Serena, l'istituto di riposo di Poggio gestito dal Comune.

Il «caso» era scoppiato nell'autunno scorso in Consiglio comunale, quando in una seduta a porte chiuse, Luigi Ivaldi, consigliere comunista nella commissione aveva denunciato gravi irregolarità, citando in particolare una frase di Enzo Ligato («Dovete promuovermi la Scirica perché [illegible] nel 1975 ci ho scritto l'amministrazione») rivolta al presidente Massimo Tavanti. L'intera vicenda è finita poi [illegible] tavolo del pretore Russo, anche in seguito ad un esposto anonimo. Un paio di mesi fa, il pretore ha prosciolto in istruttoria il segretario Zola e i [illegible] sindacalisti in un primo tempo coinvolti nell'inchiesta.

Nel fascicolo il magistrato sottolinea come «la documentazione raccolta e le deposizioni assunte costituiscano un imponente, inoppugnabile castello di prove». Durante il processo saranno [illegible] a deporre anche quindici testimoni, tra i quali cinque consiglieri comunali e molti altri dipendenti e funzionari di [illegible] Bellevue.

Al di là degli aspetti giudiziari (marginale appare in particolare la posizione di Pippione), la vicenda dell'articolo 2, caratterizzata da clientelismi, abusi, favoritismi, ha provocato una lunga serie di strascichi (molti dipendenti hanno presentato ricorso contro le decisioni della commissione) che [illegible] si sono [illegible] esauriti.

Claudio Donzella

Gandolfo (dc) è sindaco a Borgomaro

BORGOMARO — Il democristiano Pasquale Gandolfo è il [illegible] sindaco di Borgomaro. Gli assessori effettivi sono Giovanni Porfilio e Sergio Guglieri, assessori supplenti Anna Maria Risso e Pietro Gandolino. L'esecutiva è stata eletta nella seduta di Consiglio di domenica.

I «quartieri» di Sanremo protestano

Bilancio contestato dalle circoscrizioni

Un esposto [illegible] Coreco e al sindaco Vento - Minaccia [illegible] una denuncia per «omissioni d'atti d'ufficio»

SANREMO — Non solo [illegible] l'appalto del Casinò, naufragato miseramente, [illegible] anche per il bilancio 1983 gli amministratori comunali sono nell'occhio del ciclone. Piovono addirittura una denuncia per «omissione di atti d'ufficio».

[illegible] mettere sotto accusa l'operato di Palazzo Bellevue questa volta sono tutti gli 11 Consigli di circoscrizione.

La maggioranza degli abitanti [illegible] Sanremo, attraverso i rappresentanti di quartiere, ha usato parole severe per come è stato concepito e varato il bilancio di previsione per il 1983.

La «rabbia» maturata per l'incapacità di [illegible] a assessori di risolvere il «problema Casinò» è esplosa con la [illegible]zione del bilancio. «Il Consiglio di circoscrizione del "Centro storico" lamenta che anche quest'anno — si legge in un documento inviato al sindaco Osvaldo Vento e al Coreco — il bilancio [illegible] presentato fuori termini di legge e non consente un'approfondita disamina. Per questo motivo proponiamo l'inoltro di un esposto al Comitato di controllo regionale e informiamo l'amministrazione comunale che, qualora l'esposto stesso si perda nei meandri di Palazzo Bellevue, com'è [illegible] duro per tutte o quasi le richieste avanzate in questi tre anni, promuoveremo [illegible]re denuncia per omissione d'atti d'ufficio. Riteniamo che, [illegible] avendoci consultato nessuno in sede [illegible] stesura [illegible] bilancio, l'approvazione dello stesso bilancio da parte del Consiglio comunale, tra l'altro, non [illegible] valida».

f. b.

Si schianta in moto sull'Aurelia

SANREMO — [illegible] giovane sanremese, [illegible] Banando, 20 anni, abitante nella frazione di Poggio in via Modulivi 107, è ricoverato all'ospedale [illegible] Martino di Genova, [illegible] le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica notte sull'Aurelia. Le sue condizioni, che subito sembravano molto gravi, ieri sono leggermente migliorate. [illegible] prognosi rimane riservata.

Flavio Banando [illegible] è ferito mentre era a bordo della sua moto, una Cagiva 250. Verso l'una, mentre tornava a casa, ha perso il controllo del mezzo, all'altezza del faro. (e. d.)

BENEDETTO PASTORE

che [illegible] sempre garantisce sicurezza, ha [illegible] di proporre in [illegible]ria speciale [illegible] servizio [illegible] particolare utilità per quanti, ogni giorno e più volte al giorno, sono costretti [illegible] azionare manualmente serrande avvolgibili; un servizio conveniente e, [illegible] praticato, garantito dal marchio

BENEDETTO PASTORE

SPECIALE "[illegible]ORNAZIONE SESAMO"

motorizzate subito le serrande avvolgibili [illegible] un prezzo incredibile:

L. 330.000

compresi nel prezzo: motore monofase V 220, installazione [illegible] stesso sull'albero esistente, pulsantiera interna, impianto elettrico interno vicino all[illegible]. IVA esclusa

Lavoro eseguito [illegible] personale specializzato

Ufficio Vendita [illegible] Torino: tel. 011/284.334
Ufficio Vendita di San Remo: tel. 0184/884.773
Ufficio [illegible] [illegible] Savona: tel. [illegible]

Ricorre oggi il 10° anniversario della [illegible]

Clelia [illegible] Franco Giordano

In occasione della felice ricorrenza, gli amici tutti augurano a Franco [illegible] Clelia lunghi anni di felicità, prosperità e salute.

Due sciagure stradali nell'ultimo weekend a Ventimiglia lungo la strada per S. Biagio della Cima [illegible] [illegible] Imperia

Cade con l'auto nel burrone s'uccide un giovane operaio

Si chiamava Marco Molo, aveva 25 anni - Ferite altre quattro persone

VENTIMIGLIA — Doveva essere un'allegra serata di sabato trascorsa a San Biagio [illegible]la Cima (nell'interno della Valcrosia) dove era in corso la tradizionale [illegible] del Rossese. Per una comitiva di cinque giovani, invece, è finita tragi[illegible]mente. L'auto è uscita di strada ed è morto Marco Molo, 25 anni, operaio residente a Bordighera in via Serena 12.

Il fatto è accaduto verso le 23. Cinque erano a bordo di una Citroen Visa. Alla guida [illegible] Molo [illegible] a fianco la giovane amica Bianca Petrolillo, 19 anni, commessa, residente a Ventimiglia in via Stazione 19, [illegible] sui sedili posteriori c'erano Paolo Lucidi, 19 anni, abitante in via Roma e Alfonso Luppino, 21 anni, domiciliato in [illegible] Limone Piemonte, entrambi a Ventimiglia e Roberto Melis, [illegible] anni, abitante a Vallecrosia in via Colombo.

Nell'affrontare una curva l'autista ha [illegible] il controllo della Citroen precipitando nel torrente Crosia dopo un volo di parecchi metri.

[illegible] intervenuti immediatamente alcuni automobilisti che hanno chiamato la polizia e l'a[illegible]nza. I primi soccorritori si sono subito resi conto che Molo era in condizioni gravissime.

Al pronto soccorso dell'ospedale di Ventimiglia dove è stato trasportato, visto il grave trauma cranico e il [illegible] stato di shock, il medico di guardia ne ha predisposto l'immediato proseguimento verso il S. Martino di Genova.

Purtroppo nella mattinata di lunedì il giovane è morto. Gli altri occupanti della vettura se la sono cavata con un forte spavento e con lievi lesioni guaribili in cinque-dieci giorni. La macchina è andata quasi completamente distrutta.

t. m.

Marco Molo

Sbanda con la maxi-moto e muore sull'autostrada

E' un giovane di Merano, Giorgio Furlani, 24 anni - Stava andando a S. Lorenzo

IMPERIA — Tragico incidente domenica mattina sull'Autofiori, nel tratto compreso fra i due caselli di Imperia, sulla corsia [illegible] verso la Francia. Un giovane [illegible]chiato di Merano, Giorgio Furlani, 24 anni, ha perso la vita in modo orribile: in sella alla sua maxi-moto, una Yamaha 750, si è schiantato contro il guard-rail all'uscita della galleria «Oliveto», a poche centinaia di metri dallo svincolo di Imperia Ovest.

Prima del terribile urto aveva perso il casco e ha riportato lesioni mortali al capo e un profondo taglio alla gola. Il giovane, in compagnia di un amico, Marco Sambini, [illegible] anni, di Merano, che lo precedeva in sella a [illegible]altra moto, stava dirigendosi verso S. Lo[illegible] al Mare. Dopo aver viaggiato per tutta la notte, i due ragazzi avevano in programma di fare una breve sosta nella [illegible] turistica, prima [illegible] ripartire verso la Francia.

Il terribile incidente è accaduto intorno alle 7. Per accertarne l'esatta dinamica la polizia autostradale [illegible] Imperia ha aperto un'inchiesta. Probabilmente Furlani ha perso il controllo della moto per un colpo di sonno, oppure a causa di un improvviso malore. Sambini, dopo aver imboccato lo svincolo, ha atteso invano l'arrivo dell'amico e, preoccupato, è tornato indietro: sul luogo dell'incidente erano già accorsi alcuni automobilisti di passaggio, pochi minuti dopo è giunta anche un'autolettiga della Croce Ro[illegible] ma purtroppo, per Furlani, non c'era più nulla da fare.

Il giovane [illegible] perso il [illegible] trollo della sua maxi-moto all'interno [illegible] galleria, dove sono visibili i segni [illegible] [illegible] frenata lunga [illegible] [illegible] metri. La corsa della Yamaha è proseguita fuori della galleria, per [illegible] [illegible] di metri, sempre sul lato sinistro della carreggiata. L'urto contro il guard-rail ha catapultato Furlani nell'area che delimita le due corsie dell'autostrada.

Il giovane lavorava in un'autofficina di Merano (Bolzano), come gommista, era figlio unico e orfano di padre. Il suo amico [illegible] non [illegible] darsi [illegible]: «Una disgrazia terribile, eravamo quasi arrivati, dopo aver viaggiato senza problemi per diverse ore».

Ieri mattina è giunta a Imperia la madre di Furlani. La donna, sofferente di cuore, ha ricevuto la tragica [illegible] stava [illegible] un periodo [illegible] vacanza in montagna.

m. f.

Avventura a lieto fine per la cagnolina smarrita a Porto Maurizio

Minnie è ritornata dai suoi padroncini

IMPERIA — Elisa e Mario Peretto, i due fratellini torinesi in vacanza a Porto Maurizio, sorridono felici accanto alla loro Minnie: la simpatica cagnolina, scomparsa mercoledì nella zona del Parasio, è tornata a casa. L'animale è stato ritrovato da due persone di Imperia.

La cagnetta, di razza segugio, taglia media e pelo fulvo, aveva perso il collare e appariva intimorita, ma si è ripresa molto presto. Le medicine migliori sono state le carezze che ha ricevuto dai due bimbi, Elisa, 10 anni, e Mario di 8. E' stata festeggiata anche da Ilas, l'ex cane randagio, compagno [illegible] Minnie, che mercoledì scorso era scesa in strada insieme alla cagnetta.

Viste inutili le prime ricerche la famiglia Peretto sabato aveva affisso decine di manifesti per ottenere qualche indicazione utile al ritrovamento. Poche [illegible] dopo è giunta la bella notizia.

m. f.

Comune di Pietra Ligure

Ass. Turismo Sport e Spettacolo

[illegible] [illegible] Carlo

IVAN GRAZIANI

IN CONCERTO

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

[illegible] Campo Sportivo di Pietra Ligure - Ore 21,30

Consulenza artistica: FRANCO DI CAGNO
Servizio stampa e [illegible]: [illegible] ONDA LIGURE 101
Publipress 019-644256 - 0182-540551

[illegible] Bavosa Charleston dischi Piazza Chatrol 9r tel 0[illegible] - Finale L. Boutique Andy Capo Via Barrili 14 tel. 019-692132 - Pietra L. Dischi Punk Music Via N. Sauro (di fronte al vecchio ponte) tel. 019-612317 - Pietra L. Publipress Via N. Accame 10 tel. 019-644256 - Loano OMNIA Sport Corso Europa 54 tel. 019-668060 - Albenga Radio Onda Ligure Via Pacinotti tel. 0182-540551 - Alassio Idea Sport Via Dante 156 tel. 0182-460280 - Diano Marina Foto Cik Music Via Cavour 6 tel. 0183-45189 - Imperia Cavalieri Dischi Piazza Bianchi 8 tel. 0183-[illegible]1 - Sanremo Boutique Trendy Via Gaudio 7 tel. 0184-71821 - Ventimiglia Storyville Via Cristoforo 12 tel. 0184-352991 - Bordighera Assicurazioni Franco Di Cagno Via Roberto 6 tel. 0184-265204

UN BUON RISTORANTE!

Vi aspettiamo sulla

TERRAZZA SUL MARE A CAPO SANT'AMPELIO

TASTE VIN

- *Servizio di lunch e dinner*
- *Spiaggia privata*
- *Rinomate specialità eno-culinarie*

LA RESERVE
Via Arziglia, 20 - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322

Festival Estate

Gelati

fatti di latte - panna - zucchero - uova.

Via V. [illegible] 191
Bordighera SORBETTI ALLA [illegible]

Bloccano e respingono ragazza

IMPERIA — Paurosa avventura di una giovane imperiese, Daniela Pallastrelli, 22 anni, abitante in via Terre Bianche: nella notte fra domenica e lunedì, mentre rincasava con la propria moto, la giovane è stata bloccata da due sconosciuti che si erano appostati in un tratto buio [illegible] strada, poco frequentata.

Puntandole un coltello alla gola i due le hanno intimato [illegible] loro il denaro che [illegible] con sé, oltre a qualche monile che [illegible] indossava.

Subito dopo i due, che probabilmente erano [illegible] corrente delle e[illegible] della ragazza, si sono allontanati a bordo della moto, dopo avere intimato [illegible] a[illegible] Pallastrelli di tacere.

La giovane, appena giunta a casa a piedi, ha invece telefonato alla polizia. (b. v.)

Traffico interrotto tra Oneglia [illegible] Diano

Binario difettoso blocca la ferrovia

[illegible] — *Traffico ferroviario interrotto domenica sera per un guasto a un binario, nel tratto compreso fra le stazioni di Oneglia e Diano Marina.*

Il binario difettoso si guasta riguardare un tratto lungo circa 50 mt; era all'imbocco della galleria che attraversa Capo Berta. In quel punto esiste una doppia curva e i treni in transito provocano [illegible] maggiore sollecitazione sulle rotaie. Forse anche il gran caldo, dilatando il metallo, ha contribuito a provocare l'inconveniente.

A dare l'allarme è stato il macchinista di un convoglio diretto verso la Francia che è transitato sulla rotaia difettosa intorno alle 18,45. La segnalazione è forse servita a scongiurare guai peggiori, anche se il rischio di eventuali deragliamenti era minimo. Il treno è riuscito infatti a giungere regolarmente fino a Imperia-Oneglia.

Dalla stazione è partita immediatamente [illegible] squadra [illegible] tecnici per accertare l'esatta entità del guasto e nel frattempo tra Imperia e Diano non esiste il doppio binario: la linea è stata interrotta. Per la riparazione i tecnici delle ferrovie hanno impiegato diverse ore. Il traffico è ripreso regolarmente soltanto dopo la mezzanotte.

Disagi e ritardi imprevisti per le centinaia [illegible] passeggeri in viaggio sui convogli diretti verso Genova e Ventimiglia. La direzione delle Ferrovie ha organizzato un servizio [illegible] pullman per collegare la stazione di Imperia [illegible] quella di Diano Marina.

m. f.

Erano in una botte vicino a riva

Trovati 4 teschi nel mare di Diano

DIANO MARINA — «[illegible]lo» dell'estate a Diano Marina, di cui sono gli scheletri ritrovati in mare domenica pomeriggio? Una botte che galleggia, un'altra [illegible] scura poco distante (risulterà poi essere un sacchetto di plastica pieno di rifiuti), entrambe a poco meno di 150 metri dalla costa: alcuni ospiti dello stabilimento balneare «Nettuno» non hanno saputo resistere alla curiosità di scoprire cosa contenessero [illegible] con un'imbarcazione hanno avvicinato quegli oggetti misteriosi e li hanno issati a bordo.

Il tempo di arrivare a riva e il segreto è stato svelato. Non tesori, né messaggi di naufraghi dispersi, ma 4 teschi, due [illegible] sbiancate e un meta[illegible]

Il [illegible] ritrovamento è avvenuto proprio al centro della baia dianese ed ha subito attirato l'attenzione di centinaia di turisti, che dalla passeggiata hanno seguito [illegible] operazioni di recupero. E' stata una sorpresa poco gradita. Una delle scatole craniche appare in buono stato di conservazione e le particolari circostanze del ritrovamento hanno indotto i funzionari [illegible] questura di Imperia e i carabinieri di Diano Marina ad aprire un'inchiesta. Dell'accaduto è stata informata anche la procura.

Ieri è [illegible] effettuata una prima perizia tecnica, di cui non si conosce ancora l'esito, per stabilire l'età dei [illegible] umani: altri esami più approfonditi [illegible] saranno compiuti nei prossimi giorni.

Gli interrogativi sono moltissimi, e buona parte di essi è destinata probabilmente a rimanere senza risposta. Secondo gli esperti la botte sarebbe rimasta in mare non più di 4 o 5 giorni. Si tratta di uno scherzo di pessimo gusto, compiuto da un buontempone? Oppure [illegible] si tratta di materiale usato [illegible] qualche studente in medicina che ha deciso di disfarsene?

f. d.

GENEROSA RONDA

Vieni a vedere [illegible] nuova Ronda GL e scoprirai quanto [illegible] generosa l'auto più generosa d'Europa: un interno rivestito in moquette, sedili reclinabili in velluto con poggiatesta, fari alogeni, lunotto termico con lavatergicristallo e tanti altri accessori, tutti di serie, troppi per essere menzionati qui. Perché non vieni a provarla oggi stesso?

L. 8.504.000

(IVA compresa, fr. dogana - Motore 1.2 benzina)

SEAT RONDA

L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE [illegible] GUIDARLA

Concessionaria esclusiva per la Provincia di Imperia

AUTOBERTAINA
BORDIGHERA

Ottime valutazioni dell'usato - P.zza Garibaldi - Tel. 260.416
Rateazioni fino [illegible] 36 mesi [illegible] cambiali

Sciopero di un'ora nelle aziende del Savonese

I metalmeccanici fermi dopo il «no» di Merloni

La Fim prenderà contatti fabbrica per fabbrica: «Vedremo chi non si riconosce [illegible] posizioni oltranziste» - Il caso Baglietto

SAVONA — Sciopero di un'ora per i metalmeccanici della provincia. La Fim provinciale [illegible] aderito alla manifestazione nazionale per il rinnovo dei contratti. La tentativa, come è noto, è ormai in una fase delicatissima, dopo il secco «no» del presidente della Confindustria M[illegible]i.

Lo sciopero di ieri è solo la prima conseguenza per l'atteggiamento intransigente degli industriali. «*Organizzeremo nei prossimi giorni* — dicono alla Fim — *un [illegible]rio più preciso delle agitazioni. Da parte nostra stiamo valutando se proseguire le trattative sui contratti con quegli imprenditori che non si sono riconosciuti nelle posizioni oltranziste di Merloni. La prospettiva è prendere contatti azienda per azienda...*».

I sessanta minuti di stop agli impianti [illegible] costituito anche un pretesto per parlare della crisi che sta attanagliando il settore. I posti di lavoro perduti negli anni passati sono migliaia. Altrettanti operai ed impiegati sono in [illegible] integrazione e le possibilità di un rientro nel ciclo produttivo sono sempre più esigue.

Alla drammatica situazione dei cantieri navali di Pietra Ligure, fanno seguito realtà ancora più precarie: a Varazze i cantieri Baglietto sono preda di una crisi agonia, che potrebbe concludersi nel prossimo autunno con la chiusura dello stabilimento.

Dopo la prima asta, per il gioco al ribasso [illegible] [illegible]rrenti [illegible]ni deserta, è in programma la seconda, prevista per settembre. Gli operai, licenziati in massa lo [illegible] giugno, hanno [illegible] la fabbrica, priva completamente di commesse di lavoro.

L'atmosfera è carica di delusione, e di incertezza. «*Abbiamo ancora la speranza che qualcuno si decida ad intervenire in modo concreto. Certo, questi mesi di inattività pesano* — dicono al consiglio di fabbrica — *sulla eventuale ripresa. I probabili acquirenti* [illegible] gruppo di Paolo Vitelli, responsabile della Azimut di Torino, e la società della Marina di Aspera, n.d.r.) *non hanno dimostrato, per ora, di voler risolvere la situazione in modo serio*».

Massimo Numa

Perizia sulla morte di una bimba a Pietra

GENOVA — Una perizia [illegible] richiesta [illegible] procura [illegible] Repubblica [illegible] Genova potrebbe riaprire clamorosamente il caso [illegible] una bambina di nove anni, deceduta nel marzo dell[illegible] anno per complicazioni cardiocircolatorie a seguito di una appendicectomia.

Il fatto risale [illegible] 8 marzo [illegible] quando [illegible] Rosario, di 9 anni, abitante a Finale Ligure in via del Cigno 3, era stata ricoverata presso il S. Corona di Pietra Ligure per sospetta appendicite acuta. L'operazione venne regolarmente eseguita tre giorni dopo e il decorso sembrava del tutto regolare.

Nel pomeriggio del giorno 10, il giorno dopo l'operazione, invece apparvero improvvisamente delle alterazioni cardiopatiche e la bambina si aggravò a tal punto da essere trasferita in condizioni disperate al Gaslini di Genova.

Tutto fu però inutile e il 13 Marina Rosario cessò [illegible] vivere.

Ora, ad oltre un anno di distanza, sul tavolo del procuratore della Repubblica di Genova, dottor Roberto Di Bugno, è stata depositata la perizia [illegible] due esperti, [illegible] di medicina legale del S. Martino e l'altro di clinica pediatrica del Gaslini, dalla quale sembra risultare un errore nella composizione di una soluzione fisiologica di glucosio somministrata alla piccola degente.

a. d.

Una ragazzina di Albissola s'è affermata in una curiosa gara

Rosafrancesca festeggia i 14 anni con un «super urlo» da 118 decibel

La sagra che ogni anno [illegible] svolge a Monforte, in provincia di Cuneo, ha avuto tra i suoi protagonisti la p[illegible] Martinengo - «Ho partecipato perché era il mio compleanno»

Per Rosafrancesca un urlo da 118 decibel (Foto Enzo Arnaldi)

MONFORTE D'ALBA — Rosafrancesca Martinengo ricorderà a lungo il suo quattordicesimo [illegible]. Per festeggiarlo ha partecipato e vinto domenica, la sesta edizione della «*Sagra dell'urlo*» di Monforte.

Superate tutte le eliminatorie è salita sul palco [illegible] finalissima battendo gli avversari con una «gridata» da [illegible] decibel che le è valso il primo posto nella categoria ragazzi.

Conclusa la terza media quest'anno, Rosafra[illegible] tiene molto al suo nome così lungo e quando Enza Sampò, presentandola lo ha accorciato in Rosa è intervenuta per correggerla: si iscriverà ora all'istituto per ragionieri di Savona. Con la famiglia il papà, commercialista, la m[illegible]na e la sorella Maria di 15 anni) Rosafrancesca [illegible] ad Albissola.

Le vacanze da anni le divide tra il mare e le Langhe dove i Martinengo hanno una casa.

Giunta nel piccolo paese langarolo con l'amica Claudia Furci e il nonno, [illegible] giovane ligure si è iscritta alla sagra dell'urlo con la motivazione: «*Perché oggi è il mio compleanno*».

Sorridente, un po' timida, ha vinto naturalmente anche altri protagonisti. Il vincitore è stato il «locale». Luigi Rapalino, 60 anni, figlio di Carlo, 91, che s'era affermato lo scorso anno. Stesso fisico, stessi occhi e medesima tecnica di urlo (quasi un ululato) che ha [illegible]ato l'ago del fonometro [illegible] [illegible]gnera di 12[illegible] per il figlio e 120 per il padre.

Monforte ha [illegible] le sue giornate dell'urlo con impegno e grande sforzo organizzativo. Oltre 80 concorrenti si sono avvicendati al microfono per provare l'intensità [illegible] loro ugola. Quest'anno il tema della gara era «*Urlo perché ho voglia di pace*». Uno slogan ufficiale adottato da molti che però non ha impedito a vari concorrenti di presentare motivazioni personali. Sergio Bruno, geometra di 23 anni secondo classificato [illegible] una prova di 122 decibel ha urlato «*perché sono dimagrito di sei chili*». Tra i bambini c'era quello che «*voleva la morettina*» e un altro «*perché mio fratello mi fa arrabbiare*».

Sergio Miravalle

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
APERTURA NUOVO MAGAZZINO DI CONFEZIONI
MODE[illegible]LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.262
(Statale Colle di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - martedì - venerdì

Si sono sentiti male subito dopo essersi imbarcati sul traghetto

Savona, 30 passeggeri intossicati parte in ritardo il «Corsica Viva»

Sono svizzeri - Avevano mangiato cibi in scatola - Il comandante [illegible] chiamato via radio la polizia

SAVONA — Una trentina di turisti svizzeri, che dovevano partire per la Corsica, [illegible] stati colti da un improvviso malore sul traghetto che stava per togliere gli ormeggi alla volta dell'isola.

Dodici [illegible] loro sono ricoverati al San Paolo, con prognosi che variano dai 10 ai venti giorni, nove hanno trascorso la notte dopo[illegible] della Croce Rossa di Savona e gli altri nove hanno dormito arrangiandosi con i sacchi a pelo. L'episodio è successo poco prima della partenza del «*Corsica Viva*». I trenta, tutti studenti di Zurigo e dintorni, in attesa di salire a bordo, hanno cenato in riva al mare con cibi in scatola, che avevano acquistato in Svizzera.

Poi, passata la dogana, hanno preso posto nelle loro cabine. Mentre il comandante stava dando l'ordine di partire, quasi tutti hanno iniziato ad accusare forti disturbi al ventre, vomito e capogiri. Il comandante del traghetto, subito avvertito, dopo essersi consultato con un medico che si trovava a bordo e con il suo equ[illegible]gio, ha deciso di fare sbarcare i passeggeri. Fare la traversata in quelle condizioni sarebbe stata un'assurda imprudenza.

Via radio ha chiesto aiuto alla polizia marittima. Sul molo sono giunte tutte le ambulanze disponibili della Croce Rossa che li accompagnati al pronto [illegible] del San Paolo dove era [illegible] turno la dottoressa Ida Franza, che ha subito diagnosticato un'intossicazione da cibi avariati.

[illegible] di loro [illegible] stati trattenuti. Sono: Susanne Valner, Mathias Furst, Claudia Zahver, Martin Van [illegible] Rejdeng, [illegible] Birner, Ilaria Canterullin, Stefan Pfiffer, Andreas Weiss, Milena Fleisher, Susan Dooberi, Ennol Peter Merli, Christoph Kolg. Gli altri sono stati subito dimessi. [illegible]

«*Abbiamo consumato [illegible] cena [illegible] che ci eravamo portati da casa* — hanno raccontato all'agente di guardia —, *qui in Italia abbiamo acquistato solo acqua minerale, angurie e gelati*».

Quasi certamente a provocare l'intossicazione sono stati cibi in scatola avariati. Sull'episodio è stata comunque aperta un'inchiesta. Una parte della comitiva partirà questa sera alla volta della Corsica, dove il traghetto di domenica ha già sbarcato [illegible] com[illegible]pera, gli altri dovranno rinunciare alla vacanza.

«*Abbiamo trovato veri amici* — hanno detto i giovani svizzeri che non sono stati ricoverati —, *i militi della Croce Rossa [illegible] subito messo a disposizione la loro sede, ci hanno dato brandine per dormire, fatto trovare cibi e bevande. Non riusciamo a capire cosa sia successo. Nel giro di pochi minuti ci siamo sentiti male, e tutti con gli stessi sintomi: nausea, vomito, tremore*».

c. p. c.

Una notte di furti, schiamazzi e violenze

Teppisti scatenati per le vie di Loano

Falò sulla spiaggia, cittadini insultati

LOANO — La notte brava dei teppisti si è consumata a Loano tra sabato e domenica.

Un operatore turistico, che chiede l'anonimato, ha raccontato: «*La baraonda è iniziata dopo la mezzanotte. Molti giovani, forse più di cinquanta, che intendevano permottare sulla spiaggia, hanno incendiato una garitta, accendendo fuochi sulla passeggiata trasformata, insieme a corso Roma, in una pista di corsa per rumorosissime moto*».

«*Qualcuno [illegible] aperto le finestre per protestare ed è stato investito di insulti irripetibili. Sono state lanciate bottiglie contro i muri, qualche finestra e qualche vetrina di negozio ne hanno subito le conseguenze. Negli stabilimenti balneari pubblici, che sono aperti, si è fatto [illegible] [illegible]dria, ombrelloni, materassini e salvagenti*».

«*Sull'arenile* — prosegue — *ci sono decine e decine di siringhe abbandonate, con grave rischio per i ragazzi che di giorno vanno in spiaggia. Non parliamo poi di quanti bivaccano nella pineta senza tener conto delle più elementari esigenze di pulizia ed igiene. La pineta ormai è inaccessibile a coloro che intendano farne meta di una passeggiata, o servirsi di sera per sentire un po' di frescura*».

Cose del genere, del resto, accadono anche in altri centri della Riviera.

La «notte brava» è scoppiata dopo che era cessato il servizio notturno dei vigili urbani che interrompono il pattugliam[illegible] vie di Loano a mezzanotte in punto, per riprenderlo solo al mattino.

Sono intervenute pattuglie di carabinieri, che hanno fatto il possibile per multare o denunciare per molestia e disturbo della quiete pubblica i più scalmanati, ormai noti alla giustizia per analoghi precedenti.

g. m.

Voleva vedere la corsa a Millesimo

Sorvegliato di Cairo è finito al Rally

MILLESIMO — Un sorvegliato speciale, Pietro Migliacca, 24 [illegible] di Frosinone, in soggiorno obbligato a Cairo, è stato arrestato sabato [illegible] mentre a bordo di un'auto stava raggiungendo Millesimo per assistere al rally [illegible] Bormida. I carabinieri del nucleo radiomobile gli hanno contestato oltre al fatto di essere uscito dai confini di Cairo, la guida senza patente.

L'auto su [illegible] viaggiava, [illegible] proprietà [illegible] un amico è stata sequestrata. Migliacca [illegible] alcuni mesi è «ospite» [illegible] Cairo dove lavora per l'amministrazione comunale. Un tipo tranquillo anche se ha molti precedenti che vanno dal furto alla rapina a mano armata.

Appassionato di rally, sabato sera non ha resistito. Prevedendo forse un eccessivo impegno dei carabinieri costretti a controllare il passaggio dei rallisti si è [illegible] prestare un'auto da un amico e si è diretto a Millesimo.

Ha incontrato però [illegible] pattuglia del radiomobile che [illegible] ha bloccato per un normale controllo. I militari lo hanno subito riconosciuto.

g. p. c.

Nel night «Fantasque» a Cairo

Rissa in discoteca giovane arrestato

CAIRO — I carabinieri di Cairo [illegible] intervenuti sabato sera alla discoteca Fantasque per sedare una rissa scoppiata tra alcuni avventori. Uno di loro è stato arrestato (e subito scarcerato) per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il titolare del [illegible] è stato denunciato per molestia e disturbo della quiete pubblica.

Era da poco passata la mezz[illegible] quando alcuni clienti che si trovavano all'interno sono venuti alle mani per fu[illegible] motivi. Sulla porta [illegible] discoteca [illegible] radunata [illegible] piccola folla. Qualcuno, [illegible] palazzo che si trova di fronte al locale, indispettito per lo schiamazzo ha avvertito i carabinieri.

Sul posto è giunta una pattuglia che ha [illegible] alla calma i giovani [illegible] uno, Mauro [illegible] Castelli 21 anni, via Martiri ha continuato ad urlare e ad inveire [illegible] stato fermato. Si sarebbe [illegible] scagliato contro un militare.

Ieri mattina è stato scritto dal pretore di Cairo Maurizio Picozzi che, pur confermando il provvedimento, [illegible] ha ordinato la [illegible] in [illegible] giovane è incensurato

g. p. c.

CITTA' DI ROCCHETTA
Provincia [illegible]

ESTRATTO [illegible] BANDO DI LICITAZIONE PRIVATA

Per l'appalto [illegible] lavori di sistemazione della strada Riviera a realizzazione collegamenti - 1° stralcio - mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lett. A, della legge 8-2-1973, N. 14 ed ai sensi della legge 10-12-1981, N. 741

Importo a base d'appalto L. 131 000.000.

Durata dei lavori: giorni centoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, regolarmente iscritte all'Albo nazionale costruttori, potranno presentare domanda, in carta legale, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando che avverrà contemporaneamente all'affissione, all'Albo p[illegible] del Comune, del regolare avviso di gara in pari data.

Le domande d'invito non [illegible] vincolano per l'Amministrazione appaltante.

Dalla residenza municipale, li 25 luglio 1983.

[illegible] SINDACO

La domenica lontani dal traffico dalle code dal caos delle [illegible] [illegible]. [illegible] la Torretta di Savona verso il blu del Mediterraneo **novità dell'estate** [illegible]

Escursione di 1 giorno in **CORSICA**
SAVONA-CALVI-SAVONA

Partenza da Savona ore 8,30
ritorno a Savona ore 20,45 (con sosta in Corsica)

TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 18 SETT. '83
PARTENZA CON PULLMAN SPECIALE DA ALASSIO, ALBENGA, CERIALE, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO.

Escursione di 1 giorno
prezzo andata e ritorno L. 58 mila

CORSICA FERRIES
112 metri - 4600 tonnellate - velocità 21 nodi - 1150 passeggeri - ristorante - self service - caffetteria - american bar - 2 solarium - cinema - tv - sala giochi - duty free shop - Hostess Mamberto a bordo

Informazioni e p[illegible]

VIAGGI [illegible] spa
ALASSIO-CERIALE-PIETRA-FINALE-SPOTORNO
tel. 019/602.131 (4 linee)

[illegible] conclude stasera la sfida calcistica tra i vari quartieri delle tre Albisole

Palio dei Rioni, è il gran finale

Dopo le ultime gare si procederà (verso le 23) [illegible] premiazione - Le classifiche dei due tornei e i cannonieri

ALBISSOLA M. — *La grande festa dei bambini-calciatori ragiungerà stasera l'apice. Il Palio dei Rioni organizzato al campo «Giusto» dalla S. Cecilia col patrocinio de [illegible] Stampa Cronache della Liguria è infatti alla serata conclusiva. Restano da giocare due partite, al termine delle quali (ore 23 circa) si procederà alla premiazione.*

Il torneo si divide in due parti. Il Trofeo [illegible] Boutique, riservato a ragazzi dagli 11 ai 13 anni, e il Trofeo Eurosport, per giovanissimi dagli 8 ai 10 anni. Tutte [illegible] squadre (sette per categoria) portano il nome di via e località delle tre Albisole. Tutto deciso ormai per quanto riguarda il torneo dei più grandi, col trionfo di Via Martini, che in sei gare ha ot[illegible] undici punti.

L'Eurosport, invece, si assegnerà proprio stasera con lo scontro diretto tra le due capolista, Sansobbia e via dei Ceramisti, per ora appaiate in vetta a punteggio pieno. Sempre stasera, dopo Sansobbia-Ceramisti, è di scena l'ultima gara dell'«L.», Via Grana-Via Mascagni.

La classifica dell'«L.» ha visto come detto il primato di Via Martini [illegible] 11 punti. [illegible] scagni dovrebbe finire seconda se come previsto batterà stasera via Grana. Poi nell'ordine sono giunte via Repetto, via Vittorio Veneto, via Grana, Lucelo e Piazza Ligaria.

La squadra vincitrice è formata da Luca e Matteo Vicenzi, Maurizio Falcone, Sandro Aragno (autore di 30 gol), Sandro Ranno, Stefano Ponta, Enrico Tessore, Alessandro e Marco Rossi. Il bomber principe del torneo è però Mauro Panizzi, 25 reti e ancora [illegible] possibilità stasera, di incrementare il bottino [illegible] per via Mascagni).

Per l'Eurosport, Sansobbia-Ceramisti è una autentica finalissima. Per Sansobbia giocano Juri Scalise (30 reti), Stefano [illegible] (19), Angelo Ciappellano, Simone Pesce, Federico di Maggio, Giuseppe Russo, Massimo Casazza, Maurizio Grosso e Andrea Rossi. Per i «ceramisti» Paolo Di Maggio (20 successi personali), Sandro Lucà (15), Luca Ternavasio, Alessio Guarnieri, Davide Lavagna, Simone Simari, Alain Uberioni ed Emiliano Amato. E' anche, come si vede, una sfida di cannonieri, con le coppie Scalise-Merlaldi e Di Maggio-Lucà a contendersi il primato.

Gli oltre 120 mini-calciatori impegnati nel torneo saranno premiati sul campo subito dopo la conclusione dell'ultima partita. A tutti andrà una medaglia ricordo coniata appositamente per l'occasione dalla L3. Una pelanga poi i premi speciali. Saranno premiati i due migliori realizzatori (uno per torneo), i migliori portieri, difensori, centrocampisti, attaccanti. E poi i due più tecnici, i più giovani, i più promettenti, le due squadre più disciplinate.

E ancora: i più combattivi, il più sfortunato (Massimo Vezzoso del Lucelo, che si è fratturato un braccio nel corso del torneo), il più astuto. A tutti i giocatori della categoria minore per età andranno barattoli di confettura offerti dall'Azienda Agrimontana di Borgo S. Dalmazzo.

Inoltre la S. Cecilia assegnerà due medaglie d'oro (il «Premio Simpatia») ai due tecnici più impegnati, ai di là dei risultati. Targhe e coppe [illegible] state offerte da La Stampa, dal Bar Napoleon, dall'Arte [illegible], dai Materiali Edili Gino Briano, dalla Società Cattolica S. Cecilia e dal GS [illegible]. Cecilia.

Tra i privati, hanno concorso ai montepremi il presidente del S. Cecilia calcio Gianni Launo, il direttore tecnico Filippo Gaggero, il presidente del settore giovanile Giorgio Berrutti e il segretario generale Piero Napoli, l'autentico animo di questa riuscitissima manifestazione.

r. bg.

Albissola. La squadra di Via Martini ha vinto il trofeo L3. In piedi da sinistra: i dirigenti Scanu e Fiorentino e una mascotte. L. Vincenzi, Ranno, Falcone. Accosciati: Tessore, Aragno, Rossi

IL CALCIO E LA PALLANUOTO PENSANO AL PROSSIMO CAMPIONATO: QUALE SARA' IL NUOVO VOLTO DELLE SQUADRE?

Disposti a tutto per la panchina

Le tre squadre liguri di Ponente hanno cambiato allenatore, è l'unico nome nuovo, e neanche tanto, è quello di Bruno Bavena, tornato all'Imperia. Mai come quest'anno il mercato dei è apparso confuso, quasi schizofrenico. Va fatta considerazione di fondo: abbiamo sentito un mare di parole, da parte delle società e dei «mister», però questi ultimi devono essersi mossi soprattutto con il timore di restare disoccupati, preoccupazione d'altronde lecita in un professionista. Pare evidente che le questioni di principio siano passate in secondo piano.

La decisione più clamorosa è stata quella di Ezio Cuboni, che era perfettamente a conoscenza delle intenzioni dirigenti e della consistenza della squadra. Borra gli poi offerto la guida della Sanremese e lui ai savonesi ha detto: «Grazie, ma me ne vado».

Un po' patetiche le smentite dei primi giorni. Il tecnico corso Mazzini. Poi, finalmente, l'annuncio dell'ingaggio. Cuboni si era tenuto al caldo la panchina del Savona, panchina tutto tale, sino a quando ha ritenuto di una migliore. Cuboni è a casa e a Sanremo sta bene. Peccato che, ancora una volta, i dirigenti biancoblù, prima nell'ingaggiarlo, poi nel confermarlo e infine nel dargli fiducia, siano stati assai imprudenti.

La situazione si per Giorgio Canali. Ha rifiutato la conferma di Borra, ritenendo forse squadra non all'altezza di una seconda salvezza in C1 che egli, lo scorso campionato, ha raggiunto soltanto negli ultimi minuti di gioco, e con una formazione ben più forte di quella che sarà affidata a Cuboni. Gli sta bene il Savona, suo vecchio pallino.

Nel club biancoblù lasciato molti soldi, e primo tra tutti Marino Del Buono. I dirigenti di piazza Diaz sono sembrati addirittura entusiasti nel farlo tornare. Gran buon segno. E' possibile che Canali usi il suo prestigio e il suo ascendente sul vertice del Savona per farsi allestire una squadra più consistente del previsto.

L'accordo Ramon Turone è praticamente fatto, può essere che non gli elementi in lista d'attesa siano cedu-ti. Forse nascerà un caso-Melillo, che Canali in C1 lasciò partire dal Savona sembra senza rimpianti.

Attorno a questi hanno ruotato altri nomi. Valentino Persenda, dopo aver atteso di conoscere quale fosse il suo ruolo nel Savona, ha preferito la panchina del Derthona: Pierò Cucchi guiderà una Voghierese ambiziosi, è tornato Ezio Volpi per allenare l'Asti.

Dal giro è invece rimasto fuori Gigi Bodi. Prima ha puntato i piedi, dopo una salvezza che di miracoloso, per ottenere a Imperia squadra almeno decente. E non ha esitato, com'è suo carattere, a «rompere» apertamente con alcuni dirigenti. L'arrivo di Bonacina lo ha poi tagliato fuori; candidati erano due, Fossati e Baveni. Il programma della «nuova» Imperia sembra anche assai ambizioso.

E' stato sul punto di tornare, in Interregionale con la Carrese, anche Marco «Chico» Locatelli, ma non sempre le decisioni del presidente Brin sono semplici e lineari. Locatelli a Savona aveva lavorato bene, con onestà e amicizia, senza piangere e senza impuntarsi: probabilmente pensava che anche il suo nome messo in discussione per sostituire Cuboni.

Adesso, come sempre, la parola passa al campo. Mai come quest'anno ci parte buio.

Sandro Chiaramonti

Vincitori e vinti archiviano un torneo nel segno del Recco

Il «calmano» Pizzo commenta il suo primo scudetto da presidente: «Un'esperienza bellissima» - I rimpianti delle retrocesse Nervi e Sturla - Tornano i giocatori stranieri?

Il campionato pallanuoto di serie A passa in archivio e rende onore al Recco Stefanel, campione d'Italia per la diciassettesima volta. I biancoazzurri hanno dominato a piacimento il torneo e il loro successo non è mai stato in discussione. Le cifre, del resto, sono più che eloquenti: 37 punti conquistati su quarantaquattro disponibili, ai di vantaggio sul Savona. Del Monte, secondo classificato, sedici vittorie, cinque pareggi, una sola sconfitta con il Bogliasco Lys, l'attacco più prolifico bersagli all'attivo e la difesa più (142 in incassate) del torneo. Insomma, un vero e proprio trionfo.

«Davvero un campionato formidabile — commenta il "calmano" — il primo scudetto da presidente è stato bellissimo». Dopo il vittorioso epilogo con la Florentia si è fatta festa e tanti applausi sono andati anche al commissario fiorentino Gianni De Magistris, che ottantanove reti ha stroncato la classifica marcatori.

Il coach Sakora pensa già al futuro e dice: «Molti miei atleti (D'Altrui, Ragosa, Baldinetti, Galli, Bertazzolo) sono oberati dagli impegni della nazionale azzurra, che parteciperà al torneo di Duisburg (2 e 7 agosto), ai campionati europei di Roma, ai giochi del Mediterraneo e potrebbero arrivare stanchi agli allenamenti la Coppa dei Campioni. Speriamo sappiano recuperare le necessarie energie».

L'anno prossimo potrebbero essere riaperte le frontiere e nel campionato farebbero gli stranieri. Al riguardo Sakora è categorico: «Nel Recco Stefanel — dice — giocheranno solamente elementi di grande classe internazionale. Cercheremo di pescare i migliori in campo europeo. Farago ed Estiarte? Potrebbero essere loro i principali obiettivi...».

Si respira aria diversa in casa del Nervi Tecnocar, retrocesso in A 3 assieme a Sturla, al Civitavecchia Spei e al Pescara Jean's West. «Il successo con il Savona Del Monte — sostiene il tecnico Cilia — purtroppo si è rivelato inutile. Abbiamo comunque dimostrato nell'ultima gara che la nostra retrocessione è immeritata. Un avvio disastroso, con cinque sconfitte nelle prime sette partite, ha compromesso il nostro torneo e a nulla è valso il girone di ritorno ... Recco Stefanel».

Molta delusione anche in casa del Bogliasco Lys: quello che doveva essere l'antagonista principale del Recco Stefanel nella lotta per il titolo disputato, invece, un torneo modestissimo, affondando clamorosamente nel match finale con il Posillipo Parmacotto. «Il quinto posto è deludente — dice il presidente Peruzzi —. E' opportuno, adesso, fare un esame di coscienza e cercare alla ricerca dei motivi nostra stagione negativa».

Il Camogli Portofino, grazie al successo ottenuto nella sfida del Civitavecchia Spei, esclude a un solo punto «cugini» bogliaschini e non può quindi lamentarsi. «Il nostro obiettivo — ricorda "Giumin" Bartolo — era quello della permanenza in A 1 e l'abbiamo centrato. Abbiamo avuto alti e , questo è vero, ma siamo stati indubbiamente danneggiati dalle troppe interruzioni del torneo che ci hanno fatto spesso smarrire concentrazione. Se il campionato si fosse sviluppato maggior continuità avremmo potuto fare anche meglio».

Infine, la Sturla, retrocesso in A 2 con largo anticipo sulla conclusione del torneo e sconfitto sabato dalla Canottieri Napoli. «La nostra — afferma il mister Dodero — è squadra molto giovane voleva innanzitutto fare esperienza. La retrocessione non è un dramma, ma purtroppo non avuto la soddisfazione di vincere almeno incontro. Lo "zero" nella casella delle vittorie fa davvero rabbia».

Aldo Costa

I nuotatori al «Morena»

SAVONA — Positivi risultati per i nuotatori impegnati al prestigioso Memorial rena di . Luca Cunsolaro, della Rari Nantes delle Abissole, ha vinto i 400 stile libero per i nati nel '68 col tempo di 4'23"67 battendo un bolognese e un portoghese. Dieci tre secondi posti. Invece, per Monica dell'Amatori Nuoto Savona: nuti, 400 stile libero e 100 dorso, sempre nella categoria delle nate nel 1970. Da fare anche le prestazioni e i piazzamenti di Filippo Scaramelli (Nuotatori Savonesi), Wilder Cavalieri (RN Albisole) e Pelle (m. m.)

Il trionfo del Chiavari la gioia della Mamell

Le neopromosse hanno vinto un campionato cadetto dominato dalle formazioni liguri - Il Sori Fitalait non recrimina

Eccezionale rendiconto conclusivo della pallanuoto ligure campionato cadetto: sei squadre nei primi sei posti della classifica (Chiavari, Mamell, Sori Fitalait, Pegli, Doria Elah, Naval Lerici nell'ordine) ed una, il Rapallo, che non ha troppo faticato ad evitare la retrocessione.

A far festa sono soprattutto Chiavari e Mamell; che tornano trionfalmente in serie A. Il purgatorio chiavarese è durato sei stagioni, quest'anno l'équipe verdeblù vinto il da grande dominatrice, conquistando trentotto punti su quarantaquattro disponibili.

«Siamo stati testa dall'inizio alla fine — commenta il presidente chiavarese Drago — e la nostra promozione, quindi, è più che meritata. E' un risultato di enorme valore, che premia sforzi della società e rende onore alla città Chiavari, che torna alla ribalta del waterpolo nazionale. Il Comune è sempre stato molto generoso nei nostri confronti, ha saputo ricompensare gli sforzi che ci sono stati offerti, con questa stupenda "cavalcata" verso serie A».

Nel clan chiavarese c'è naturalmente molta euforia ed anche mister D'Altrui non nasconde la soddisfazione. «E' stata una promozione bellissima — dice il tecnico — perché sofferta e combattuta fino all'ultimo. Mamell e Sori Fitalait state avversarie irriducibili, che hanno dato grande interesse al torneo. Vorrei ringraziare tutti i giocatori e il nostro meraviglioso pubblico, che ci ha sostenuti sempre con grande calore e passione».

Il presidente Drago sintetizza i chiave di campionato ed afferma che «la vittoria casalinga con il Mamell ci ha dato la giusta carica per affrontare il resto del torneo, e la squadra ha dimostrato carattere dopo il perso nella tasca amica contro il Sori Fitalait; potevamo un durissimo colpo a livello psicologico, ma abbiamo reagito grandi campioni. D'Altrui ha affinato con enorme capacità tecnica il coro avuto l'anno scorso da Lastrico, e sono risolte determinanti le esplosioni di giocatori come Magistrini, l'autentica rivelazione della stagione, Chiari, Ghio e Federici».

Molti sorrisi, naturalmente, anche in casa della Mamell, che si è aggiudicata il drammatico «spareggio-promozione» con il Sori Fitalait. «Nella para di chiusura del torneo — afferma il coach Gandolfi — abbiamo dimostrato tutta la nostra forza, legittimando quindi la promozione in A 2. E' stato un torneo bellissimo, che ha divertito gli addetti ai lavori e che ha avuto la sua conclusione più logica. Permettetemi congratularmi anche con il Sori Fitalait, che ha lottato per tutta la stagione ed ha visto sfumare proprio in dirittura d'arrivo i propri sogni».

Alla mister Cucchia. Il morale naturalmente non è elevato, ma l'a del Sori Fitalait ri che «eravamo partiti con l'obiettivo della salvezza ed abbiamo disputato invece un torneo meraviglioso. Resta un po' d'amaro in bocca perché la promozione ci è sfuggita negli ultimi istanti della d'epilogo, ma il bilancio è certamente positivo».

m. c.

Un incontro tra Borra e il Comune

SANREMO — Giornata decisiva, quella odierna, per il futuro della Sanremese. Questa mattina alle 11, a palazzo Bellevue, il presidente Gianni Borra incontrerà con l'amministrazione comunale, ed in particolare l'assessore allo sport, Pippione, per ottenere la del fondi (30 milioni di contributo diretto, 150 di sponsorizzazione attraverso il Casinò) da tempo chiede per la società.

La riunione dovrebbe porre fine al «braccio di ferro» e alle incomprensioni che hanno caratterizzato i rapporti tra il Comune e il presidente negli ultimi mesi. Subito dopo l'incontro (si simo domani), Borra dovrebbe finalmente scoprire le sue carte, in merito all'assetto della squadra.

Ieri pomeriggio, intanto, è arrivato in città Ezio Cuboni, di ritorno dalla ferie. Si è recato sede.

(c. d.)

I campioni d'Italia del Recco Stefanel battuti formazione mista

Ma il «Resto d'Italia» s'è vendicato

RECCO — Nella piscina di Punta Sant'Anna si è svolto un incontro la formazione del Recco Stefanel (laureatosi campione d'Italia) e una squadra denominata «Resto d'Italia». L'incasso della partita è stato interamente devoluto all'Unicef per contribuire alla costruzione di un ospedale nel Senegal. La formazione del «Resto d'Italia» ha battuto il Recco Stefanel per 14 a 7 (2 a 2; 4 a 3; 4 a 1; 4 a 2).

Il Recco Stefanel si è schierato con seguente formazione: Alberani, Galli, Pert, Bardinetti, Lagostena, Porchini, Castagnola, Ragosa e Bertaccoli. «Resto d'Italia» era formato da: Gandolfi, Steardo e Collina (Bogliasco Lys), erai e Gianni Magistris (Florentia), Piana (Savona Monte), Campagna (Ortigia), Fondelli (Camogli Portofino), Miraggi (Nervi Tecnocar), Malvestiti (Mamell), Chiari (Chiavari Nuoto), Mario Fiorillo (Posillipo Parmacotto). Hanno arbitrato Piacenza e Pappi.

(c. c.)

Calciatrici salve

S. MARGHERITA LIGURE — La squadra femminile Tigullio 82 battuto al «Brocardi» lo Smalvic Fiamma Sarzedo per 2-0 e si garantisce così la permanenza in serie A a un turno dalla conclusione.

Le reti della vittoria sono state firmate entrambe dal centravanti Bonci. Il Tigullio ha 17 punti in classifica e in caso di vittoria nell'ultima gara con Gioli Gelati Roma potrebbe raggiungere la quinta posizione.

(a. c.)

Sturla 6° al «Morena»

GENOVA — Lo scorso weekend nello stadio del nuoto di Albaro a Genova è svolta quindicesima edizione ing giovanile internazionale di nuoto, Memorial Morena. Il successo è andato alla squadra della Mestrina Nuoto che con punti si è imposta davanti alla Nantes Torino e Gymnasium Nuoto 112, all'A.N. Firenze 106, alla Veneziana 102.

La favorita vigilia, Sturla, si è invece piazzata solamente al sesto posto con 91 punti.

(a. c.)

Golf a Rapallo

RAPALLO — Sul campi del Golf Club Rapallo si è disputata la «Coppa Castello di Paraggi».

Nella Prima categoria (handicap fino a 12, limitato) hanno prevalso Anna Ugo Nistri (5, 10, 66, 63, 129). Al secondo posto Augusto e Enrico Spanetti (6, 6, 65, 66, 131), al terzo Giorgio Rossi e Marco Martinelli (3, 4, 70, 67, 133).

Nella Seconda categoria (handicap oltre a 12) il successo è andato a Torino Bozzi e Camillo Ciurlo (18, 21, 66, 54, 120) che si imposti a Guido Gualco e Renzo (21, 26, 67, 63, 133). Al terzo posto Paolo Bonini e Sally Sutton (16, 30, 69, 75, 134).

(a. c.)

I primi incontri delle semifinali di Chiavari non sono stati decisivi

Il Bar Roby è fermato dall'Ugolini cade in extremis l'Elmar col Seagull

L'Elmar ha perso per 3-1 con il Bar Blue Seagull, ma ha giocato bene e spera nel ritorno

CHIAVARI — Si verso il gran finale della del «Trofeo Città Chiavari», che per circa un ha riempito serate degli appassionati di football levantini, richiamati Comunale di Caperana da uno spettacolo che è stato di eccellente livello.

Le «magnifiche quattro» si sono affrontate negli incontri di nelle semifinali, e il discorso per l'ingresso alla finalissima rimane ancora aperto. Bellissima è stata la prima gara che ha visto opporsi Roby (Gallo, Tuletti, Nozigila, Risaliti, Folli, Sannino, Balsamo), e Carrozzeria Ugolini (Filangeri, Gandini, , Mangiacotti, Vaglio, Leanza, Liadis: dopo un'aspra battaglia le due formazioni si sono accontentate del risultato di parità (3-3) e si giocheranno tutto nel *ritorno match*.

Il Bar Roby è il detentore in carica del trofeo e pensava di sbarazzarsi con facilità del *team* di . Filangeri e compagni, invece, si sono mostrati duro

Subito vantaggio un rigore trasformato dal ber Balsamo. Il Bar Roby è stato raggiunto da un gol dell'incontenibile Leanza, che avrebbe realizzato anche le altre due marcature per Carrozzeria Ugolini. Il primo tempo si è chiuso sull'1-1. Nella ripresa, grande Sannino ha guidato i suoi enorme sagacia e i chiavaresi si sono portati 3-1 (gol di Folli e nuovamente Balsamo). Sembrava fatta per il Bar Roby, tirava i remi in barca.

Negli ultimi quattro minuti, però, il scatenato il ciclone Leanza che ha segno la doppietta che valeva il pareggio.

Nella seconda partita, il Bar Blue Seagull (Valle, Rossi, Mangiante, Falvo, La Vite, Raffi, Rabbi) ha avuto ragione (3-1) dell'Elmar (Muzio, Mottola, Biggio, Canepa, Tosini, Manfredi, Borri), ma non può ancora dirsi sicuro di passare il turno. La gara infatti è molto equilibrata e fino a cinque minuti dalla conclusione il punteggio era inchiodato sull'1-1 (reti e Manfredi).

a. c.

Sette magnifiche, l'ottava è in arrivo

SESTRI LEVANTE — Ad un turno dalla conclusione fase eliminatoria del «Trofeo Città di Sestri Levante Auto Oroppo» si conoscono i nomi di sette delle otto squadre che disputeranno i quarti di finale.

Si tratta di Bar Sport-Gelati Sanson, Bar Bistrò-Hotel Daria, Hotel Serreto-Racconti, Panificio Eco-Amm. Ferrari (girone e Autozalone Oroppo, Italia, Club Amici U.S. Sestri Levante (girone B). L'ottava qualificata uscirà fronto diretto fra Pizzeria «La Lanterna» e Bar Silvana appaiate a quota 3 nel gruppo .

Escono scena Osteria Tranquillo e Circolo Virgola (girone A) e Bar Aurora-Gelateria (girone B).

Tantissimi gol anche nella partite della 13ª e della 14ª giornata. L'Hotel Sereno-Racconti (Gianelli, Muzio, Oliveri, Bertolone, Porcù, Barbieri, Melillo) ha giocato a tiro a segno 15-1 con il Circolo Virgola (Bo, Razzetta, Ovindo, Bracco, Nicolini, Semenza).

Facile successo (7-3) del Panificio Eco-Am Ferrari (Molinari, Adotari, Stumpo, Stagnaro, Bottaro, Caffaro, Lampugnano) sull'Osteria Tranquillo (Vandanesi, Giaquinto, Giustino, Modena, Termo, , De Grandi).

Punteggio tennistico (6-2) in favore dei Amici U.S. Sestri Levante che condanna Bar Aurora-Gelateria 83 all'eliminazione.

Infine il Bar Bistro-Hotel Daria (Bacciherotti, Costantini Santi, Tomaini, Pepi, Drago, Oneto) ha battuto (4-2) il Sport-Gelati Sanson (Gatta, Tortarolo, Chiesa, Macelloni, Frugone, Pannozzo) ma il successo non ha garantito il primo posto del girone a Bacciherotti e compagni: a parità di punteggio (quota il Bar Sport-Gelati vanta una miglio differenza reti 37 contro 14).

Questa il verà turno riposo e riprenderà domani con i primi scontri dei quarti di finale.

c.

A Rosina il Rally del Bormida

MILLESIMO — Favorito della vigilia, guidava l'unica Porsche in gara, Rosina ha vinto la terza edizione del Rally delle Valli del Bormida. Alla hanno preso parte novantasei equipaggi, all'arrivo i superstiti erano 51.

I vincitori di gruppo sono stati: Rosina per il «B», Barel per il gruppo «A», Bruzzo gruppo «N», gruppo «A» e Rivoira gruppo «2». Domani servizio con foto manifestazione.

(g. p. c.)

SOFTBALL CLUB
VIRTUS - GIANETTO
CAMPIONATO SERIE A1

ANCHE AD ALASSIO
IN VIA DANTE ALIGHIERI 10/A
TEL. 0182-44948/9 SPORTELLO STAGIONALE

NUOVO BANCO AMBROSIANO

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

[illegible] (piazza [illegible] 28, tel 543 941) Pecorelli giornali maggi V 18 Or 15,30 17,10 19, 20,50 22,40 L 4500
ARISTON (via San Marina 18r, tel 208 548) Le grande bellezza. V 18 Or 15,30 17,20 19,10 20,50 22,40 L 4500
ASTOR (via XX Settembre 23/r, tel 564 420) chiuso per ferie
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 588 810) chiuso per ferie
CENTRALE (via D Vecchiarini, tel 580 360) Super eroticism love. V 18 ap ore 15 ult 22 30 L 4000
DORIA (via Cesarea 11, tel 385 868) The secret service of Moscow. V 18 Ore 15 16,55 18,20 19,45 21,30 22,40 L 4500
DUCALE (via Bobbi 701r, tel 295 801) Blue lagoon. V 18 Or 15 18,55 18,50 20,40 22,40 L 4500
EMBASSY (via XII Ottobre 18, tel 588 519) Tootsie. con D Hoffman e J Lange + Il Pokaro Or 15 25 18 20,30 22,40 L 5000
ESPERIA (via Carmagnola 38 tel 489 [illegible]) Inferno. V 18 Or 15 18,50 20,50 22,30 L 4500
SUPERFANTOMAS (via Cesare Battisti 9r, tel 883 730) Senza biglietto V 18 Or 16, 18,10 20,30 18,40 20,30 22,30 L 4500
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel 540 215) Il pentagono del ring con Mohamed Ali Or 18 17,40 18,20 21, 22,40 L 5000
VERDI (via XX Settembre 36 tel 587 137) chiuso per ferie

PROSSIMI PRIME VISIONI

CENTRALE (largo della Zecca 11, tel 210 947) Maestro dr G V 18
MIGNON (corso Aurelio A 48 [illegible] 1941 [illegible] a Hollywood.

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV 1 585 819) Partono di notte V 18
BARRIERA
A.B.C. Bruce Lee dio sbaglio - L'ultimo
ASTORIA Colpo mortale al cuore di Ninja V 18
ELDORADO: Il fantastico pianeta di Saturno V 18
MODERNA chiuso per ferie
SPLENDOR Super eroticism lounge V 18
CENTRALE
COLOMBO Love Hotel a Peyton V 18
SESTRI PONENTE
GARDEN chiuso per ferie
ROMA chiuso per ferie
VERDI Cinque fi quarto
VIGLI
EDEN chiuso per ferie
NICCO
ANNA riposo
ARENZANO
ITALIA (Arena estiva) Porno nuovo
COGOLETO
VERDI Porno nuovo
SANTA MARGHERITA
CENTRALE Nuovo programma
IMPERIA: Un mercoledì da leoni
[illegible] Rosi e Toby nuovi proprietari

TORRIGLIA
ITALIA Pellegrini
CHIAVARI
ASTOR Tutti dietro.
CANTERO Il mago Tamarro.
NUOVO Una vergine per l'impero romano. V 18
MIGNON Tu sei lui(a).
RAPALLO
AUGUSTUS Bambi.
IMPERO Pomeriggio.
ITALIA Un viaggio con papà.
SESTRI LEVANTE
ARISTON Il tempo della mela n. 2
CENTRALE Tu sei lui(a).
CONCHIGLIA Bertoldo e i suoi.

TEATRI

TEATRO AI PARCHI (Nervi - Via Rossi - Cascine) Festival internazionale del Balletto (Royal) ore 21,30. Nellinsky Italiano. L. 30.000-20.000-15.000. Vendita Liguori al Paradiso Margherita, via 42 Settembre 20
PARCO DELL'ACQUASOLA (v le IV Novembre, tel 582 648) Tabagno - Sera di Carnevale ore 21,30. Il Mondo della scacciella, film.

PUNTI VERDI

ALBARO (Parco Villa Brondolo) ore 21,30 concerto del Teatro Comunale dell'Opera. Ingresso libero
EX TIRO A VOLO (Quinto) rassegna «Cinema a palazzo» Bellocchio Sigma
ESTRI (Villa Rosa) Disgustoso ed Sporcati
PRA' (Villa Pallavicini) I due Foscari, lirica

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia tel 22 182) chiuso per ferie
ELDORADO (via Torino tel 20 583) Zombi
ARI (via [illegible] tel 20 940) Chiuso per ferie
JOLLY (via P Boselli 5, tel 21 107) Operazione cobra. V 18
DIANA Il guerriero del ring

SECONDE VISIONI

FILMSTUDIO (p Diaz 46 tel 36 83 76) Intolleranza, Il guerriero della strada

ALTRE VISIONI

ALASSIO
CAPITOL Bambi
COLOMBO Un maresciallo ed agenti
ECCELSIOR Assalto finale
MOULIN ROUGE Io so che tu sei che io so
BALESTRINI Mani di velluto.
ALBENGA
ASTOR Frate Antonello
AMBRA Tesoro e cocco.
CASTELLO Assalto a primo sangue e altri film
CHIARDINO Vado a prendo da pelo.
ALBISOLA MARINA
MARCONI Tron
MARCONI (sabbia) Mandarino

PRIME VISIONI

CENTRALE (Porto Maurizio via G. Cavour 29 tel 63 371) Perla
IMPERIA (Oneglia - piazza Dante 7, tel 27 743) riposo
ODEON nuova gestione
HOLIDAY [illegible] Interceptor 3 - Il guerriero della strada
CHIAVARI
DIANESE [illegible] privati tu [illegible] tel stato da natura
PEROLA Paper e cocchi
ALBISOLA MARINA
CAPITOL Brillante Hospital
CENTRALE Il commissario più pazzo del mondo
CHIARDINO Scuola di 5 paia
BORDIGHERA
OLIMPIA Tootsie
ZENI Commissario
RIVA LIGURE
CORALLO Pretori (Volpe di turno)
VENTIMIGLIA
EUROPA Tootsie
IMPERO Grand Hotel Excelsior.

SANREMO

PRIME [illegible]

ARISTON (via Matteotti 26, tel 31 071) Dieci minuti e mezzanotte.
ASTRA (via Matteotti 30 tel [illegible] 610) [illegible]: Mostra mercato-scambio dei [illegible] Ore 10-12 16-24
CENTRALE (via Martiri) Tootsie.
SUPERCINEMA Tootsie.
[illegible]: Fuga per la vittoria
[illegible] (all'aperto) Rocky.

John Belushi nel film al Margin di Genova

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; [illegible] Telefilm Phyllis. 9 Telefilm Alice; 9,30 Telefilm Mary Tyler Moore. 10 Telefilm Lou Grant. 11 Telefilm Oltre la [illegible] per giorno. 11,30 Rubriche; 12 Telefilm. La piccola grande [illegible] Help, gioco musicale con [illegible] da S. Sampaolo e F. Carmenati. 13 Il prezzo è servito, gioco a quiz condotto da Corrado. Pomeriggio [illegible] sentimento 13,30 Telecamera Sentieri; 14,30 Telecamera Generali Hospital; 15,30 Film Addio Jeff, giallo. Fra Time 17 Telefilm Speech; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18 30 Pop corn hit, 19 Telefilm Tutti a casa, 19,30 Telefilm Kung Fu; 20,25 Telefilm Polizia; 21,25 Film Una donna [illegible] finestra, drammatico, 23,25 Boxe. [illegible] Film I giovani leoni, romantico.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9,30 I supermagici, cartoni; 10,15 Film Spioni, comico, 1979. 12 Operazione salvataggio, telefilm; 12,30 I bambini [illegible] nostri Jackson telefilm 13 Professione medico, telefilm 14 Agua viva, [illegible]la. 14,45 Film L'incomparabile Crichton comico, 1957, 16,30 Perry Mason telefilm; 17,30 [illegible] cronometrati [illegible], 18 Star Hussars, cartoni, 18,30 Quella casa nella prateria telefilm, 19,30 Quincy, telefilm, 20,30 Film Mezzo West disperato giallo, 1978, 22,30 La città degli angeli, telefilm, 23,30 Concerti sul Reno 1981; 23,35 F.B.I., telefilm

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, [illegible], 58, 60 — Ore 9 Telefilm The Jeffersons, 9,30 Telefilm I viaggiatori) 10,30 Film [illegible] Chandler, 12 Telefilm Bonanza, 13 Telefilm Alberi di cuore, 14 Telefilm Laura, 14,40 Film Un amore al [illegible], 16,30 [illegible] Happy il cowboy; 17 Telefilm I ragazzi della foresta, 17,30 Cartoni; 18,30 Telefilm The Jeffersons. [illegible] Telefilm I pericoli d'ore; 19,30 Telefilm Vita d'anal; [illegible] Film Le [illegible] drammatico 1974, 22,40 Telefilm Ispettore Regan, 23,35 Super Rambo; 0,05 Film Causa di divorzio.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 La casa, a cura [illegible] Suma, 12,30 Leggimoli italiano, 13 Film L'isola dei pirati, 14,30 Cartoni animati [illegible] Kong, [illegible] Telefilm La storia di Jeanne Farber, 15,30 Telefilm Zona lo [illegible] 16 Film [illegible] sorriso, 17,30 Cartoni animati King Kong, 18,15 Telefilm La bella di Rillar; 19 Dite la vostra, 19,30 Liguria notizie; 19,40 Leggimoli italiano, 20 Telefilm, 20,30 Telefilm Guerra e pace; 21 Film [illegible] Il manicaretti della metropoli; 22,30 Appuntamento con la galleria «Promaria».

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, [illegible], 63 — Ore 10 Film [illegible] alla [illegible] sole, 11,30 Telefilm; 12,30 Cartoni; 13 Tg Tris 13,30 Telefilm; 14 Musicale, 15 Film Salvare la faccia, 16,30 Documentario, 17 Cartoni, 18 Tg Tris, 18,30 Telefilm, 19 Il gioco del [illegible] rubrica, 20 Tg Tris, 20,15 Tutto cinema, 20,30 Asta, 24 Spogliarelli, 0,30 Spettacolo notturno.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore [illegible] Film L'orfanello fenomeno 12,30 Telefilm Sempre tre sono [illegible] 13,20 Telefilm Nanny West, 13,45 Cartoni, 14,10 Telefilm Wanted; 14,35 Telefilm La famiglia Addams, 15,30 Film Oltre, [illegible], 17 Telefilm Harvey West, 17,25 Cartoni, 17,50 Telefilm Wanted, 18 15 Musicale, 18,30 Telefilm Polvere di stelle, 18,15 Telefilm Sempre [illegible] sempre infallibili; [illegible] Telefilm [illegible] famiglia Addams; 20,30 Film Operazione di un delitto (1966); 22 Telefilm Polvere di stelle; 23,30 Film Voglia di vivere, voglia d'amare, 2a Folle di notte, 0,30 Telefilm Sempre tre sempre infallibili, 1 Film della notte, 2,30 Film della notte.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 L'uomo e la città, telefilm; 12,50 Piccolo guerriero, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Le avventure di Lassie, telefilm, 14 Rubrica musica Rondine, 14,50 Film La battaglia di Port Arthur, guerra 1975, 16 Bye bye boys, Dallengo, cartoni, 18,30 L'uomo e la città, telefilm 19,35 Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Le avventure di Lassie, telefilm; 20,30 [illegible] Giochi di sangue, drammatico [illegible] 22 Scacco matto, telefilm, [illegible] Meteobiglietto - Oroscopo di domani, 23,05 Film [illegible] la vita è una rapina poliziesco 1975.

TELELUNGOMARE ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni, 8,50 La principessa Zaffira, cartoni, 9,30 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Orchidea [illegible], film, 11 Gli Smart, telefilm 12,30 Vita da strega, telefilm, 13 [illegible] bum bum Rocky Joe - Carletto il principe dei mostri, cartoni; 14 Adolescenza inquieta, telenovela, 14,30 Film per la tv: Il milionario, commedia, Una [illegible], 16,25 Film bum bum bum: [illegible] Leonardo e le sue avventure, cartoni - La principessa Zaffira, cartoni - Sally la fata, telefilm - Heidi, cartoni; 18 La grande vallata, telefilm; 19 Wonder woman, [illegible] Mikaia Benjamin, telefilm, [illegible] L'estate degli Oscar: Sting 17, film drammatico, Una [illegible] 22 Cash e Tandarra, telefilm avventuroso, 23 Barnaba & Co., film drammatico.

RETE 20

UHF 31, 49, 57 — Ore 12 Telefilm La strana coppia, 12,50 Telefilm La famiglia Addams, [illegible] Film Cimarron, 14,30 Telefilm Peyton Place, 15,30 Pomeriggio per i ragazzi, programmi di cartoni, 18 Film La autostoppista; 18,20 Telefilm La strana coppia, 20 Cartoni Hanna & Barbera 20,20 Film L'uomo senza passato, 22 Film L'ultimo tentativo - Seguono Programmi Telecity.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 13 Laura telenovela; 13,50 La strana coppia telefilm 14 Carambola, film western; 15 Ute Dispotan guerriero [illegible] 16 Supercircolino show, programma musicale 17 Taccete parla fortuna film commedia; 18,30 Ute Dispotan guerriero spaziale 19 Il giornale, cronaca sport e spettacolo, 20 La strana coppia, telefilm, 20,30 [illegible] film drammatico 22 Cash & Tandarra, telefilm avventuroso, 23 Barnaba & Co., film drammatico.

CANALE 7

UHF 22, 2[illegible], 34, 41, 46, 60 — Ore 10 I rangers della foresta, telefilm; 10,25 Telefilm; 10,50 Telefilm [illegible], film giallo poliziesco; 12,20 Squadra emergenza telefilm, 13,10 I rangers della foresta telefilm 13,30 [illegible] eroi sono stanchi film drammatico; 15 Lucy Ball, telefilm 15,30 Luca Tortuga, cartoni, [illegible] Squadra emergenza, telefilm; 16,50 Wild West, [illegible], 17,40 Alla marina, telefilm, 18 30 Tana di sbarco per otto implacabili [illegible] drammi di guerra; 19,50 Lucy Ball, telefilm; 20,20 Wild West, telefilm; 21,15 Operazione Golden Car, film commedia umoristica, 22,45 Vent'anni [illegible] jazz italiano, spettacolo musicale, 23,15 [illegible], incontri di box, 24,10 Intermezzo di mezzanotte, 24,15 Gatta in calore film drammatico, 1,45 Mandinga, film drammatico, 3 15 Dulcia la fanciulla.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni Misha orsacchiotto [illegible] 12,30 Cartoni Phantaman, [illegible] Telefilm; 13,30 Telefilm Con boy in Africa; 14,30 Live la music, 15 Film [illegible] e pace, 17,30 Cartoni Misha orsacchiotto, [illegible] Cartoni Phantaman; 18,30 Flowers sullo sport, 19,30 Effe salute; 19,50 Superclassifica show; 20,30 Film La palude maledetta; 22 Effe notizie, [illegible]15 Film Il mercoledì

TV FRANCESI

F 1

Ore [illegible] Vision plus. 12,30 Le tour de FAR, [illegible] Journal; 13,45 Série L'homme invisible 16,30 Croque vacances, 18 Le rendez-vous 18,10 [illegible] A la demande: les Dossiers secrets des tribunaux, 19,05 Méteorologie; 19,15 Emission régionales. 19,40 Jeu: Super dân, 19,45 Jeu: Mariage-toi; 20 Journal, 20,35 Magazine: Evénements Monte-Carlo show; 21,40 Télévision de chambre: Une ville un environ de New York, [illegible], 22,50 Regard [illegible] dus: W. Hogarth, 23,20 Journal; 23,35 Un soir, une étoile.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal 12,10 Platine [illegible] Michel Berger, Ultravox, the [illegible] brothers 12,30 Chefs-d'oeuvre du muet, 13,30 Série La Virginien, 14,45 Aujourd'hui la vie, 15,45 Dessins animés 15,55 Sports 16 Escrime, rugby, 18 Récré A 2, 18,40 Flash info 18,50 Des chiffres et des lettres, 19,10 Emissions régionales 19 40 Le théâtre de Bouvard, 20 Journal 20,35 Film La proie du l'autre, 22,20 Bibliothèque de Gibi-Pol Fouchet Gaugain, 23,20 Journal.

FR 3

Ore 19,10 Journal, 19,15 Emissions régionales, 19,35 Pour les jeunes, 19,50 Dessin animé: Ulysse 31; 20 Les jeux, 20,35 Film La Vingt-cinquième heure, 22,35 Journal, 22,55 Prélude à la nuit: «La [illegible] fantastique», [illegible] Chabrier

Il produttore [illegible] «Kramer contro Kramer» parla a Taormina del suo [illegible]ro film

Hanno rapito un bimbo americano

TAORMINA — L'ossessionante e inquietante scomparsa [illegible] Emanuela Orlandi, che da più di un [illegible] tiene in apprensione l'opinione pubblica, ha sconvolgentemente reso d'attualità la seconda ambientata americana della rassegna [illegible] cinematografica taorminese. Ieri sera, nell'anfiteatro greco-romano, il vasto intatti presentato *Senza traccia*, *un film sul coraggio e la speranza*... lo definisce il regista Stanley Jaffe, che racconta il rapimento di un bambino di sei anni, Alex, e la disperata odissea della madre interpretata dall'attrice canadese Kate Nelligan (terzo protagonista della vicenda è l'investigatore Al Menetti, impersonato da Judd Hirsch).

«*Negli Stati Uniti* — racconta il regista Jaffe — *c'è un milione di bambini scomparsi di cui non si hanno più notizie: molti sono scappati [illegible] ma, molti sono stati rapiti. E' [illegible] degli investigatori che i rapitori di bambini siano soprattutto dei malati e ciò rende più difficili le ricerche della polizia. Per combattere il drammatico fenomeno dei "kidnapping" [illegible] stato istituito il numero telefonico 800-843-5678 per segnalazioni anonime. Ma non basta. Bisogna che la gente sia più attenta, che non pensando mai che possa succedere a loro, si preoccupi di più dei bambini che giocano per strada*».

Una scena del film «Senza traccia»: la madre col piccolo Alex

Girato in esterni a New York, Boston e Montreal, *Senza traccia* è il primo film realizzato, come regista, da Stanley Jaffe, che da vent'anni produce film per conto della Columbia. Il produttore del super premiato *Kramer contro Kramer* (cinque Oscar) ha trattato il problema del bambino e il comportamento dei genitori sotto un profilo psicologico. I temi che più interessano e affascinano questo nuovo, grande mago dell'industria cinematografica americana.

Archiviata la parentesi del *Nostri d'urgenza*, e in attesa del gran finale televisivo di sabato prossimo, le presenze dei divi italiani qui a Taormina si concentrano sulle prime di agosto. I prontati di sabato scorso hanno lasciato quasi tutti la Sicilia richiamati da altri impegni. Il direttore della fotografia Ennio Guarnieri è tornato in Tunisia dove si sta girando *Anno Domini* (una gigantesca produzione americana che prevede [illegible] mesi di riprese); lo scenografo Gianni Quaranta è invece rientrato a Roma per preparare le scene dello spettacolo inaugurale della nuova stagione dell'Opera di Parigi. Il Mose di Rossini che aprirà la stagione il 27 settembre con la regia di Luca Ronconi.

I fratelli Taviani, dal canto loro, si sono trasferiti da Taormina a Ravello dove sono ambientate le quattro ore televisive interamente sulle novelle siciliane di Pirandello quelle legate al mondo contadino. Il programma (*Kaos*), che si concluderà con la novella *Colloquio con la madre* vedrà Ghirro Antonutti nella parte di Luigi Pirandello, «l'ultimo» e Rondi [illegible] spera il produttore Giuliani De Negri — *perché oggi non c'è più l'Agrigentino di Pirandello*. Dopo il successo americano di *Le notti di San Lorenzo*, che da sei mesi si proietta in un cinema di [illegible] York, la produzione non esclude adesso di girare dalla quattro ore di Kaos una versione cinematografica.

Sciopero permettendo (oggi non si gira e forse neanche domani), Francesco Nuti conta di completare in settimana a Roma, con la regia di Maurizio Ponzi, le [illegible] del suo nuovo film: *Son contento* (gli altri interpreti principali sono Barbara De Rossi e Aldo Giuffrè). «*E' un film autobiografico* — racconta Nuti — *si parla infatti delle cose principali e profetalongie di un fanfalone di belare in Toscana contento il protagonista matura sul piano artistico proprio attraverso le sue disavventure quotidiane*».

Sul set del Circo di Comencini da girare a Cinecittà, gli scioperi hanno invece fatto ritardare di una settimana il debutto di Giuliana De Sio nella parte [illegible] maestrina della penna rossa.

Ernesto Baldo

Punti Verdi I Foscari con Brazzi

GENOVA — Rossano Brazzi è il protagonista di «I due foscari», il film di Falchignoni che [illegible] proiettato, questa sera, nei giardini di Villa Fiammetta a Prà, nell'ambito della stagione cinematografica estiva, organizzata nei Punti Verdi della città.

Nervi in tv

GENOVA — Va in onda, domani alle 19,30, sulla Rete Tre tv, la seconda puntata di «In diretta da... Nervi - Cronache e storie del Festival Internazionale del balletto». Il programma, realizzato dalla sede Rai per la Liguria, scritto da Roberto Iarino e diretto da Grazia Cataldi e Carla Massa, con la partecipazione straordinaria di Gabriella Cohen, in questa nuova appuntamento, ripercorre i momenti più importanti della manifestazione dal 1962 (anno del debutto di Nureyev) al 1983.

Villa Imperiale

GENOVA — La stagione di jazz a Villa Imperiale inizia questa sera. Franco D'Andrea e il «Martial Solal Trio».

Artegiro

CALVARI (S. Colombano Certenoli) — Si apre domani la [illegible] edizione del premio di pittura «Valfontanabuona» con la partecipazione dei [illegible] pittori Artegiro. Le opere, che saranno realizzate in estemporanea, rimarranno esposte fino al 31 luglio.

Concerti estivi

GENOVA — Inizia, questa sera, a Villa Bombrini [illegible] Albaro il ciclo di concerti estivi organizzato [illegible] Comunale dell'Opera. Massimo Biscardi, sul podio del complessi stabili del teatro, dirigerà pagine di Nino Rota (La strada), Borodin (danze polovesiane dal «Principe Igor») e di Rodgers (brani dalle commedie musicali «Sound of music», «The king and I» e «Oklahoma»). Mezzire del coro [illegible] Dante Ghersi. Il concerto verrà replicato domani [illegible] Arenzano (piazza Salvatore Allende), giovedì a Pegli (Villa Doria), venerdì a Sestri Ponente [illegible] Rossi), sabato a Chiavari (piazza della Fenice) e domenica a Portoria (giardini dell'Acquasola).

Franco e Ciccio

PIAN DEI PRETI (Tribogna) — Nel piccolo centro della Valfontanabuona, domani, proiezione all'aperto del film «Franco e Ciccio... ladro e guardia».

Gran successo della Fitzgerald a Nervi: teatro gremito, dieci minuti di applausi

Festa grande ai Parchi: c'era Ella

GENOVA — E' stato un concerto memorabile quello tenuto domenica sera da Ella Fitzgerald, la first lady del Jazz, ai Parchi di Nervi, in un teatro stipato di pubblico. Dieci minuti di applausi hanno risposto all'arrivederci finale della cantante che, in due ore di spettacolo, accompagnata da Paul T. Smith (pianoforte), Keter Betts (basso) e Bobby Durham (batteria) ha proposto un esaltante saggio di bravura.

[illegible] Pineonfondibile voce che sembra uno strumento a completare l'orchestra, ha [illegible] vera il cielo notturno stellato le note di «Night and day» di Cole Porter. Ed è stata subito un'ovazione. Poi ha cantato gli inconfondibili brani di Gershwin, Gillespie,

Dietro le quinte, con una star tranquilla

GENOVA — «E' una delle meravigliose, signora Fitzgerald. C'è la luna piena» «Sì, è vero, e vorrei dire la stessa del jazz e chiamo subito i musicisti per inserire nel programma dello spettacolo una non prevista «Blue moon» di Rodgers. E' arrivata da Antibes in Mercedes una limousine da otto posti con il motore che ringhia sull'asfalto dirimpetto [illegible] strada.

Guidata Norman Granz, il manager con un viso da tedesco, l'ufficio di un americano e l'aria da parigino da quasi cinquanta anni. Sul sedile posteriore con la Fitzgerald, la fedelissima segretaria-factotum-public-confidente con il piglio energico per allontanare i fans troppo intimi. A Nervi il Teatro Comunale dell'Opera ha preparato l'atmosfera alla signora e ai suoi musicisti come da richiesta, un brillante vestito di lustrini fresco nel camerino delle Pitzerelli pezzetti [illegible] pelo per Paul Smith, Keter Betts, Bobby Durham e Joe Pass.

Un cordone impenetrabile, formato dai dipendenti dell'ente lirico e [illegible] un gruppo di giovani indotti dal servizio d'ordine ai più turbolenti, cercava inutilmente di chiudere l'area dietro il palcoscenico. Ma attorno alla Fitzgerald c'era di grande grandezza, non c'è il ultima frenetica che spesso si trova fra quinte e camerini di [illegible] artisti di spettacolo. L'allontanarsi e pubblico.

Archiviata la parentesi del *Nostri d'urgenza*, e in attesa del gran finale televisivo di sabato prossimo, le presenze dei divi italiani qui a Taormina si concentrano sulle prime di agosto. I prontati di sabato scorso hanno lasciato quasi tutti la Sicilia richiamati da altri impegni. Il direttore della fotografia Ennio Guarnieri è tornato in Tunisia dove si sta girando *Anno Domini* (una gigantesca produzione americana che prevede [illegible] mesi di riprese); lo scenografo Gianni Quaranta è invece rientrato a Roma per preparare le scene dello spettacolo inaugurale della nuova stagione dell'Opera di Parigi. Il Mose di Rossini che aprirà la stagione il 27 settembre con la regia di Luca Ronconi.

I fratelli Taviani, dal canto loro, si sono trasferiti da Taormina a Ravello dove sono ambientate le quattro ore televisive interamente sulle novelle siciliane di Pirandello quelle legate al mondo contadino. Il programma (*Kaos*), che si concluderà con la novella *Colloquio con la madre* vedrà Ghirro Antonutti nella parte di Luigi Pirandello, «l'ultimo» e Rondi [illegible] spera il produttore Giuliani De Negri — *perché oggi non c'è più l'Agrigentino di Pirandello*. Dopo il successo americano di *Le notti di San Lorenzo*, che da sei mesi si proietta in un cinema di [illegible] York, la produzione non esclude adesso di girare dalla quattro ore di Kaos una versione cinematografica.

Sciopero permettendo (oggi non si gira e forse neanche domani), Francesco Nuti conta di completare in settimana a Roma, con la regia di Maurizio Ponzi, le [illegible] del suo nuovo film: *Son contento* (gli altri interpreti principali sono Barbara De Rossi e Aldo Giuffrè). «*E' un film autobiografico* — racconta Nuti — *si parla infatti delle cose principali e profetalongie di un fanfalone di belare in Toscana contento il protagonista matura sul piano artistico proprio attraverso le sue disavventure quotidiane*».

Sul set del Circo di Comencini da girare a Cinecittà, gli scioperi hanno invece fatto ritardare di una settimana il debutto di Giuliana De Sio nella parte [illegible] maestrina della penna rossa.

Ernesto Baldo

Genova, il cartellone presentato da Ragazzi e Chailly

«Romeo e Giulietta» [illegible] Berlioz inaugura la stagione sinfonica

GENOVA — [illegible] Reginald Giovaninetti ad inaugurare il 23 settembre, la nuova stagione sinfonica del Carlo Felice dell'Opera diretta da *Ruggero* e *Giulietta* per soli coro e orchestra, di Berlioz. Il cartellone è stato illustrato, ieri mattina, negli uffici dell'ente lirico, dal sovrintendente Franco Ragazzi, che ha colto l'occasione per presentare ufficialmente il direttore artistico maestro Luciano Chailly, giunto da pochi mesi a Genova.

La stagione sinfonica si articolerà in sedici appuntamenti, compresi fra settembre e dicembre. La realizzazione della manifestazione è legata alla situazione economica del teatro, che è drammatica.

«*Abbiamo la volontà di realizzare i nostri programmi*», ha dichiarato Ragazzi, che non ha tuttavia taciuto le difficoltà accentuate, negli dal momento molto delicato in cui [illegible] trova l'intera città. Commentando il cartellone, Chailly ha tenuto a precisare di aver trovato, al suo arrivo, il programma già quasi interamente elaborato. Si è avuta l'impressione che non tutte le scelte operate dal teatro siano state gradite dal nuovo direttore che [illegible] scegliere artisticamente di impegnare gli artisti ovviamente quella che sarà la sua politica culturale sarà di prestigio e giovani promesse.

Così nel cartellone appariranno Jerzy Semkow (il primo [illegible] Alexis Weissenberg (artista [illegible] Lorin Maazel (che [illegible] anche [illegible] Il baritono Franco Bonisolli (vincitore del Premio Pescarolo) e il pianista Vladimir Ovchinikov.

Perplessità per l'impostazione artistica data alla stagione. La seconda metà di [illegible] sarà stata di chiara marca [illegible]. Quest'anno le celebrazioni saranno quattro: verranno ricordati Brahms, Webern, Frescobaldi e Caselle. Troppi, di conseguenza i concerti, otto [illegible] serali, con serate dedicate anche a Rachmaninov e [illegible] Berlioz. Il risultato è che il pubblico sensibilmente calato nel 1982, non venga sufficientemente sollecitato da [illegible] cartellone, in molte sue componenti eccessivamente pondoroso.

Massiccia [illegible] presenza di Brahms: verranno eseguite [illegible] quattro sinfonie, i concerti per pianoforte e la musica da camera in collaborazione [illegible] la G.O.G.I. Fra le serate più interessanti, si può citare quella del 2 novembre [illegible] l'Ensemble contrasti, impegnato in un programma tutto [illegible] e quella del 16 dicembre, quando l'organista Giorgio Questa ricorderà Frescobaldi.

Sarà riproposto un'altra volta ancora i quadri [illegible] con esposizione di 9 dicembre, diretto e Milan Horvati; ampio spazio è stato dato ai russi Rachmaninov, Scriabin e Ciaikovskij. Da notare la partecipazione alla stagione dell'Orchestra sinfonica della Filarmonica di Leningrado.

r. i.

Dal cabaret al cinema

Franco Diogene sarà l'arbitro di don Camillo

GENOVA — Nel «Don Camillo» rispolverato da Terence Hill fa l'arbitro tra il parroco e il sindaco comunista. Prima che il film esca una protagonista di un'altra pellicola, «Stessa mare stessa spiaggia» con Luciana Turina. Per Franco Diogene, «cicciogattivese del grande schermo che già partecipato a una ventina [illegible] film), l'estate 1983 è un autentico «tour de force».

«Anche perché al lavoro cinematografico vanno aggiunte decine di serate su e giù per l'Italia — dice — che mi permettono [illegible] mantenere [illegible] contatto diretto [illegible] il pubblico».

Ma è il cinema che questo momento interessa di più a Diogene.

Mercoledì [illegible] luglio Ore 21,30
TEATRO ARISTON
[illegible] - TEL. 71.971
BRASIL TROPICAL
con il SAMBA e le sue bellissime [illegible] in [illegible] FESTA di colori, musica e ritmo.

OGGI SI APRE IL 63° FESTIVAL - CONCLUSA LA TERZA SETTIMANA DEDICATA AL COMPOSITORE

Karajan a Salisburgo (gloria e polemiche)

Karajan guarito dirige stasera «Il cavaliere della Rosa»

SALISBURGO — Herbert von Karajan torna stasera a dirigere, dopo l'interruzione dell'attività e l'operazione alla spina dorsale: inaugurerà il Festival di Salisburgo con «Il cavaliere della rosa» di Richard Strauss.

Il ritorno di Karajan è l'avvenimento più atteso del Festival: quando si era saputo che, in seguito all'intervento chirurgico, non era certa la sua presenza a Salisburgo, moltissimi appassionati avevano disdetto le prenotazioni per l'inaugurazione. Cosa decisamente inconsueta, al Festival, dove la gente si mette in coda di anno in anno.

Karajan, che per quest'opera avrà un compenso di 500 milioni (oltre 42 milioni di lire) ha avuto come sempre un ruolo decisivo anche nella scelta degli interpreti. In particolare, ha preteso che la Marescialla fosse la cantante bulgara Anna Tomowa Sintow.

Per il teatro inglese Bergman allestirà «Don Giovanni» di Molière, mentre l'attore austriaco Klaus Brandauer debutterà nello «Jedermann» di Hoffmannsthal, lo spettacolo che chiuderà il Festival e che sarà «esportato» a Roma per due rappresentazioni in piazza del Popolo.

Attorno al Festival di Salisburgo sono già sorte le prime polemiche, soprattutto per le spese. L'intera manifestazione costerà 285 milioni di scellini, circa 40 miliardi, dei quali solo una decina rientrerà attraverso i biglietti, gli altri saranno a totale carico dello Stato.

A Dobbiaco Mahler è moderno

Grande interesse per la prima assoluta de «Il canto della terra» e per i Lieder di Alma Mahler

DOBBIACO — *La Terza Settimana Musicale in memoria di Gustav Mahler (dal 1978 al 1983) operoso villeggiante a Dobbiaco) si è conclusa con un concerto del Quartetto «Pro Arte» di Salisburgo, nella chiesa parrocchiale i quattro strumentisti austriaci hanno suonato il quartetto K387 di Mozart, il primo della serie dedicata a Haydn, la Suite lirica di Berg e il secondo Quartetto dell'Op. 51 di Brahms. Tutti questi lavori, soprattutto in Mozart e Brahms il Quartetto «Pro Arte» si esprime con fusione, proprietà stilistica ed evidente comunicativa, tale da suscitare immediati consensi, come quello dell'altra sera da parte del numeroso pubblico internazionale che ha seguito la manifestazione.*

La «Settimana», affidata dalla fondazione alla direzione artistica di Ugo Duse e di Heinz-Klaus Metzger si è inaugurata con un concerto di un giovane organista di Dobbiaco, Heinrich Walder, che ha dato prova di non comune intelligenza e bravura eseguendo sull'organo della chiesa parrocchiale «Natività del Signore» di Messiaen, una delle più impegnative opere dell'autore, tra i titoli di più pungente interesse del cartellone sono stati i Lieder di Alma Mahler e la prima esecuzione assoluta del Canto della terra del marito Gustav in una versione per ensemble cameristico intitolata da Schönberg (nel primo Lied) e oggi completata da Rainer Riehn, direttore del complesso «Musica nova» dopo abituale dei Festival Mahleriano.

I Lieder di Alma sono opere di una dilettante ingegnosa: hanno poco, come è potuto supporre, dello stile del primo Berg e di Zemlinsky e ricordano più da vicino Strauss; il Canto della terra è invece un'opera di notevole impegno e di sicura originalità. Il tenore Alexander Althoff e il baritono Maximiliano Domenigi, protagonisti nella casa Trenker a Curbonin Vecchio abitata di Mahler.

Il Canto della terra cameristico non può certo reggere il confronto con la versione canonica e il suo interesse, oltre la curiosità culturale, è abbastanza modesto; Schönberg deve averne intrapreso la riduzione per scopi soprattutto pratici, per una maggior diffusione, non potendo certo sospettare la fortuna postuma di Mahler.

Gli altri concerti sono stati dedicati a serate di Lieder (in uno si è messa in mostra il mezzosoprano Gigliola Bonora) a incontri solisti e l'Orchestra sinfonica di Bolzano e Trento diretta da Hermann Michael; come ogni anno ai concerti si sono collegate una serie di conferenze, affidate a Hubert Stuppner, Paolo Petazzi (Mahler e Berg), Adriano Guarnieri, Heinz-Klaus Metzger (Mahler e l'ebraismo), Hans Rudolf Zeller.

La «Settimana Musicale» di Dobbiaco, ha dunque raggiunto la maggiore età dopo il triennio: le tre edizioni, ora può aspirare allo status delle manifestazioni musicali stabili, ora deve aspirare al repertorio sinfonico, avendo esaurito tutto l'esplorabile nel campo cameristico, ma ha il sogno di espandere assieme alla indispensabile base nomina il proprio orizzonte e ricerca per tenere fede al suo obiettivo principale: «Documentare — come ci ha ricordato Ugo Duse dopo l'ultimo concerto —, la rete di relazioni fra Mahler e la musica del suo tempo, l'enorme quantità di musica passata sul leggio di Mahler direttore d'orchestra (dalla tradizione mitteleuropea a Debussy e Ravel, dai russi agli operisti italiani), e da qui filtrata nel Mahler compositore in sintesi linguistica personalissima, ragione prima della sua modernità».

Giorgio Pestelli

Cinque film per Eddie Murphy la nuova star del cinema Usa

NEW YORK — Frank Mancuso, presidente della sezione cinema della Paramount Pictures Corporation, ha annunciato di aver concluso un accordo con l'attore di colore Eddie Murphy per cinque film.

Eddie Murphy è il protagonista di «48 ore», film di grande successo negli Stati Uniti e in Italia, e che è stato in testa alle classifiche americane fin dalla sua uscita, facendo registrare sino ad oggi l'eccezionale incasso di 70 milioni di dollari, e «Trading Places» che, presentato in America in questi giorni, è destinato a superare il precedente film avendo incassato, in 4 giorni, 25 milioni di dollari.

STASERA ESTATE

A Milano si canta con Teresa De Sio

MILANO — Questa sera al teatro Tenda di Lampugnano, canta Teresa De Sio. E' l'ultimo appuntamento previsto dalla rassegna organizzata da Milano estate il teatro Tenda ha 2000 posti, un biglietto costa 5000 lire. La De Sio è la compagnia una delle tournée più interessanti di questa stagione di crisi. E' accompagnata da Gigi Rienzo (basso); Francesco Bruno (chitarra); Mauro Spina (batteria); Ernesto Vitolo (tastiere); Robert Pix (sax). Il tour proseguirà domani a Cittadella, 28 Lignano, 30 Venezia.

Bosetti e Pirandello ad Agrigento

AGRIGENTO — Con *Tutto per bene*, interpretato da Ottilio Bosetti, in scena stasera, si apre ad Agrigento l'undicesima «settimana pirandelliana». L'ormai tradizionale manifestazione, omaggio allo scrittore e commediografo agrigentino, si comporrà, come ci scrivono, di spettacoli, recital, mostre, tavole rotonde e film, che si concluderanno la sera del 7 agosto con un gala di attori, brani recitati e letture di pezzi dalle novelle e dal teatro di Luigi Pirandello.

Il calendario, dopo *Tutto per bene*, prevede *Cappidazzu* (Il cappello), la commedia scritta da Pirandello in siciliano Nino Martoglio, eseguita in girgentese. Seguirà, il 29 e 30 luglio, Lisolà, nell'allestimento di Nino Mangano. Ugo Pagliai e Lucia Ossiman.

Lelouch avventura e thriller

PARIGI — Il regista e produttore francese Claude Lelouch ha firmato un accordo per la produzione di due film con la UGC, il colosso francese della distribuzione.

I film in questione sono: «Le meilleur et le pire» (Il migliore ed il peggiore) un film avventuroso centrato sulle vicende di un giramondo, e «Un printemps en hiver» (Una primavera d'inverno), definito un «thriller romantico».

Il bilancio complessivo previsto per la produzione dei due film è stato stabilito in 101 milioni e mezzo di dollari. La UGC, oltre a coprodurre e a distribuire localmente le due pellicole di Lelouch, avrà una quota sui diritti di vendita dei film per quanto riguarda le loro distribuzioni nei circuiti internazionali.

Concorso «Callas»

ROMA — Scadono lunedì prossimo i termini di presentazione delle domande per partecipare al secondo concorso internazionale «Maria Callas - Voci nuove per la lirica», lanciato dalla rete 3 tv della Rai.

Le semifinali si svolgeranno il 1, 3 e 8 novembre; la finale è prevista per l'11 novembre.

Le audizioni preliminari, che decideranno l'ammissione alle semifinali, si terranno nell'ultima settimana di settembre.

L'attrice parla di «Teresa Raquin», che sta girando con la regia di Cobelli

Malfatti, donna ribelle di Zola in tv

Lo sceneggiato andrà in onda la prossima primavera sulla Rete 2 - Interni a Napoli

NAPOLI — L'ambiente è piccolo borghese, nella Francia della seconda metà dell'Ottocento. L'atmosfera è cupa, chiusa, soffocante. Non ci sono vie d'uscita, se non, forse, la morte. A Napoli si stanno girando gli interni di uno sceneggiato tv che andrà in onda la prossima primavera sulla rete 2: *Teresa Raquin*, di Emil Zola, sceneggiatura di Sergio Bazzini, regia di Giancarlo Cobelli. La protagonista è Marina Malfatti, che di scorsa stagione, a teatro, fu la giovane e bella Cigliola nella *Fiaccola sotto il moggio* di D'Annunzio, sempre con la regia di Cobelli.

«*Teresa non ragiona e il racconto* — racconta l'attrice — è *una animalità e istinto. Arcadano così incredibili. La ragazza è una trovatella che viene allevata da una merciaia, madame Raquin (Elsa Vazzoler) insieme con il figlio Camille. I due sono destinati a sposarsi, non importa che non si amino, che lui sia malato, che lo stesso loro rapporto sia maturato in un clima di disfacimento.*

Dopo le nozze, Teresa incontra un ragazzo violento e sanguigno, di cui crede di innamorarsi. Diventano amanti. Lui provoca la morte del marito, ma non la mente per evitarlo, si ajutano, si dilaniano, finché Teresa confessa la sua colpa a Madame Raquin ormai paralizzata, e si uccide.

E' una tramacela da feuilleton, ma tutta sviluppata secondo i principi naturalistici di Zola. Nessuno è colpevole delle proprie azioni. Il libero arbitrio manca, tutto è ineluttabile, prestabilito, per motivi fisiologici, fin dalla nascita. Non esistono moralità e immoralità, bene e male.

«*Teresa è una donna che si ribella* — dice la Malfatti — *ma non pensa mai, vive istintivamente le sue azioni, segue gli impulsi. Sono felice che questa donna si aggiunta alla serie dei personaggi che ha interpretato: Antigone, Lisistrata, Anna Kuliscioff, Ciglietta che il cervello lo usavano, eccome. Proprio perché è diversa, è il modello preciso di quello che non deve essere una donna. Ma a volte sono prigioniera, e mi pare che Teresa e di Madame Raquin, in giro per il mondo, ce ne siano ancora moltissime*».

Dopo Napoli, la troupe si trasferirà in Francia per gli esterni. Poi Marina Malfatti non ha programmi: «*L'estate passerà in compagnia di Zola (una compagnia decisamente calda, terribile gioco, a Napoli, tutti gli interni con gli abiti ottocenteschi di Teresa). Dopo non so. Anzi, ho in mente qualcosa per il teatro, ne riparlerò magari napoletano, sono anche molto superstizioso. Quindi, cerco di non parlare mai che cosa farò prima di essere sicura di farla*».

al. co.

Malfatti-Teresa Raquin

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TV

Welles ciarlatano Tognazzi gaudente

Segnalabile per primo, fra gli odierni film televisivi, F come False di Orson Welles, mandato in onda dalla Rete 3 alle 21,55. La vicenda è quella d'un prestigiatore, interpretato dallo stesso Welles, che racconta la propria storia di ciarlatano mischiandola a quella di Elmyr De Hory, celebre falsario, e svelando particolari misteriosi sulla vita del miliardario Howard Hughes. Un altro personaggio famoso evocato è Pablo Picasso. Girato in Francia nel 1973, il film è uno dei meno noti di Orson Welles. Gli altri interpreti sono l'attrice inglese Oja Kodar, Joseph Cotten, Clifford Irving.

Due commedie filmate sulle altre reti nazionali: su TV1, nella fascia pomeridiana, Eravamo 7 sorelle di Nunzio Malasomma: remota storicità (1938) delle prorompenti «7 figlie 7» d'un mulino parodiate impersonate da Antonio Gandusio, Sir Tve La voglia matta di Luciano Salce (1962), dove un altro gaudente, però stagionato, Ugo Tognazzi, si impegna a fondo in un'ardua conquista, quella di Catherine Spaak non ancora uscita di minorità.

Su Tv2, di sera, La corsa della lepre attraverso i campi di René Clément (1972), con Trintignant testimone d'un delitto di stupri che poi lo braccano per ucciderlo anche lui.

Italia 1 diffonde un lavoro del cinema poliziesco, Anima e corpo di Robert Rossen (1947), con John Garfield e Lilli Palmer; quanto costa a un grande campione il titolo mondiale dei pesi massimi. Interessanti i due film serali di Canale 5: Caro Michele di Monicelli (1976) con Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Lou Castel: storia d'un ex contestatore sessantottino emigrato a Londra e dei suoi rapporti con madre e amici; I morituri di Bernard Wicki (1965), con Marlon Brando e Yul Brynner, film di guerra ambientato tra i nazisti.

Ancora su Canale 5, di pomeriggio, prosegue il ciclo «Il sogno americano di James Stewart» con La fortuna si diverte di W. Lang (1950) storia di cinofilia, perseguitato dal fisco, d'un concorso radiofonico.

Rete quattro manda in onda Gli insospettabili di Joseph Mankiewicz (1972), con Laurence Olivier e Michael Caine: gentiluomo inglese e giovane parrucchiere si sfidano, per questioni di donne, in un raffinato gioco di dispetti che sfociano in tragedia.

Abbado e Taormina

TAORMINA — L'orchestra giovanile della Comunità europea, diretta da Claudio Abbado, terrà stasera un concerto nella Villa Comunale, per la rassegna «Taormina arte 83».

Il «Cappello» di Borgio

BORGIO VEREZZI — *Il Cappello di paglia di Firenze*, di Eugène Labiche, regia di Nucci Ladogana, con Bianca Toccafondi, Cesare Gelli, Carlo Simoni andrà in scena stasera nella piazza di Borgio Verezzi.

Il Giappone valdostano

AOSTA — Per la rassegna di spettacoli nel paesaggio valdostano, andrà in scena stasera, ore 21,30, a Issogne, il mimo della giapponese Yoshiko Chuma *Five Cars Pile Up*.

Con Débussy a Pietrasanta

PIETRASANTA — Per il festival «La Versiliana», andrà in scena oggi a Pietrasanta *L'après midi d'un faune*, musica di Debussy e *Don Giovanni* di Mozart, realizzati dal Gruppo Danza prospettiva, diretto da Vittorio Biagi, che ha curato entrambe le coreografie.

A Pompei jazz mondiale

NAPOLI — I migliori nomi del jazz mondiale saranno presenti al «Il Festival internazionale del jazz - Città di Pompei» da oggi al 30 luglio.

Stasera apertura con «The Ole Thoger Quintet», danese; con il quartetto Bovard-Bouquin-Francioli-Gice svizzero; con una formazione Usa-Italia la «Big Band Tv» e Bob Brookmayer e Mel Lewis. Per gli Usa il trio «Chic Corea».

Gasdia sta male: annullato il recital a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Cecilia Gasdia, la soprano ventitreenne rivelatasi lo scorso inverno alla Scala, sta male e ha annullato il recital stasera che avrebbe dovuto inaugurare la stagione lirica.

Saltata l'apertura, il programma finalese proporrà così la prima appuntamento martedì, sabato prossimo, l'omaggio a Mario Del Monaco, un recital a scopo benefico tenuto dagli allievi dell'indimenticato cantante. Nella stessa serata saranno assegnati i «Targa d'oro».

L'attrice parla di «Teresa Raquin», che sta girando con la regia di Cobelli

Amore e Psiche cantano come due buffoncelli

L'intermezzo-balletto di Cotti (1761), regia di Scaglione, ha chiuso «Musica in scena»

TORINO — Con la seconda rappresentazione dell'intermezzo-balletto *Amore e Psiche* si è concluso l'altra sera nella piazza di Brusasco il 3° Festival di Musica in scena, incentrato sulla riscoperta, già parzialmente avviata l'anno scorso, di un musicista locale vissuto nella seconda metà del Settecento: il conte Luigi Cotti di Brusasco, che sta attirando l'attenzione di musicologi ed esecutori.

Nato nel 1761, a forse prima, nel 1785 diventò Filarmonico di Bologna, entrando nella più prestigiosa accademia musicale d'Europa; era funzionario alla corte piemontese e scriveva opere per diletto, una delle quali, *Chi è reo non speri mai*, si è ascoltata con interesse l'anno scorso.

Amore e Psiche, presentata quest'anno nella spigliata regia di Massimo Scaglione con la coreografia di Loredana Furno, le scene di Bruno Paterra e i costumi di Carlo Ubertone, appartiene al genere dell'intermezzo-balletto, anche se non si capisce bene che posto effettivo avesse in danza, non essendoci in partitura pagine [illegible], ma solo arie e recitativi di Amore e Psiche, eseguiti per l'occasione da Gabriella Ravazzi e Silvano Mayer.

Scaglione ha risolto il problema facendo doppiare le cantanti da due danzatori (Jean-Pierre Martel e Loredana Furno) e accompagnando tutta l'esecuzione da una pantomima coreografica, di bell'effetto.

La partitura, dal canto suo, non è priva di interesse perché, se il libretto è un'insulsa schermaglia amorosa del più trito neoclassicismo letterario, il conte Cotti, che doveva essere un Ugo spregiudicato, sa cantare i due personaggi in preda alle d'opera buffa una ritmica guizzante, melodie semplici, immerse in uno spiritoso sistema d'intarsi strumentali.

Non il grande musica, ma chi l'ha scritta non era codino, e si fa ascoltare volentieri: può anche darsi, poi, che, a suo tempo, il tutto suonasse ironico, come una smitizzazione in chiave borghese dell'opera aulica.

L'esecuzione dell'orchestra «Musica insieme», diretta da Alberto Peyretti, era assai vivace e poteva dare adito anche a questa supposizione.

Paolo Gallarati

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 21,50; 0.15

13 — **Voglia di musica** pianista Francesco Zappalà

13,45 **Eravamo sette sorelle** film di Nunzio Malasomma con Antonio Gandusio, Nino Besozzi, Sergio T[illegible]

15,10 **Mister Fantasy** musica da vedere

16,05 **Happy Days**

16,30 **I perché dello sport** La grinta... ma cos'è?

16,45 **Avventure, disavventure e amori di Nero cane di leva**

17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica e spettacolo e attualità. Conduce Roberta Manfredi con Gianna Coletto, Avo Facolari, Gianni Ippoliti, Giancarlo Ratti e Maria Teresa Ruta

17,10 **Astroboy: «Robie e Roberta»**

17,30 **Guarda e vinci**, gioco

18 — **Colorado**, telefilm

18,30 **Viaggio nella magia**

18,40 **In giudizio con ospiti e musica**

19 — **D'Artagnan** sceneggiato

19,30 **Guarda e vinci**, gioco concorso — **Almanacco del giorno dopo** — **Che tempo fa**

20,30 **Macario: storia di un comico**

22 — **Tribuna politica**: inchiesta sulla crisi di governo. Partecipano i rappresentanti di [illegible] i partiti

23,15 **Da Lignano** [illegible]

RETEDUE

Telegiornale 13; 19,45; 22,45; 23,40

13,15 DSE: **La vela: tecnica e spettacolo «La barca ritrovata»**

13,45 **Cinevarietà**, con Aldo e Carlo Giuffrè «Avanspettacolo» di Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi con M. G. Buccella. Musiche di Marcello Martino. Coreografie di Umberto Pergola. Regia di Angelo Zito

14,10 Tra gli uomini e gli dei del lontano Oriente. **«Altri fiori verranno... Immagini dall'India»**

15 — **L'elicottero**, documentario

15,15 **La voglia matta** film di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak, Gianni Garko, Fabrizio Capucci

17 — **Tandem estate**, presenta Toni Binarelli — Nel programma **L'invisibile** documentario — **L'Ape Maia — Fior di favole — L'epoca degli dei**, cartoni animati

18,40 **Tg 2 Sportsera**

18,50 **Giallo, arancione, rosso... quasi azzurro**

[illegible] **La corsa della [illegible] attraverso i campi**, film di René Clement con Jean-Luis Trintignant, Robert Ryan, Lea Massari

22,45 **Tg 2 Stasera**

22,55 **Sereno variabile**

23,40 **Tg 2 Stanotte**

RETETRE

Telegiornale: 19, 21,30

17 — In Eurovisione da Vienna: **Campionato mondo di scherma**

18 — **L'avventura: «La valle del puma»**

18,45 **Cento città d'Italia**: «Urbino città universitaria»

19,20 **Tv 3 Regioni**

19,55 **La cinepresa e la memoria, momenti del documentario italiano dal 1947 al 1976 a** [illegible] di Giovanna Ventura. (3° serie) I bambini: «I bambini raccontano»

[illegible] DSE: **Un autore una** [illegible] **Alberto Moravia**

20,30 **Concilio dei mercati**: Alfred [illegible] interpreta Schubert

21,10 **Cento città d'Italia**: «Tarquinia città delle torri»

21,55 **F come falso**, film di Orson Welles con Orson Welles, Oja Kodar, Joseph Cotten

23,20 **Speciale Orecchiocchio**, con Pino Mango

Antonella Lualdi in «D'Artagnan» sulla rete 1, ore 19

Italia 1

10 — **Sessualità** film con Jane Fonda

14,30 **Il mostro misterioso** film tv

16,25 **Bim Bum Bam**

19 — **Wonder Woman** telefilm

20 — **Soldato Benjamin** telefilm

20,30 **Anima e corpo** film [illegible] John Garfield, Lilli Palmer

22,20 **Kojak**

23,15 **Autopsia di un gangster**, film [illegible] John Drew Barrymore

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,20

18 — **Programmi estivi per la gioventù**

19 — **Bronk**, telefilm

19,56 **Il Regionale**, avvenimenti della Svizzera italiana

20,40 **I vecchi e i giovani**, sceneggiato

21,35 **Te[illegible]**

22,30 **Jazz Club: B.B. King** [illegible] **Band al Festival Jazz di Montreux**

Canale 5

12,30 **Help**

13 — **Il pranzo è servito**

13,30 **Teleromanzi**

15,30 **La fortuna si diverte** film [illegible] James Stewart

18 — **Il mio amico Arnold**

18,30 **Popcorn**

21,25 **Caro** [illegible] film [illegible] Mariangela Melato, regia di Mario Monicelli

23,25 **Baze**

0,25 **I morituri** film con Marlon Brando, Yul Brynner

Capodistria

Telegiornale: 19,30

14 — **Odprte meje - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena

18 — **Salut, champion**, telefilm. «La staffetta»

19 — **Orizzonti**

19,45 **Ryan** telefilm: «Una canzone per Julie»

20,45 **Appuntamento per uccidere**, film con Charles Aznavour

22,50 **Zeta tre [illegible] - Il tempo in immagini**

Rete quattro

10,30 **Ruba al prossimo tuo**, film con Rock Hudson, Claudia Cardinale

12,30 **I bambini del dottor Jamison**

14,45 **Il viaggio nel passato** film

18,30 **Quella casa nella prateria**

19,30 **Quincy**

20,30 **Gli insospettabili**, film con Laurence Olivier, Michael Caine

22,50 **La [illegible] degli angeli**

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,50

19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, telenovela

19,30 **Gli affari sono affari**

20 — **Medici di notte**, telefilm

20,30 **Jerry Lewis show**

21,30 **Delitto in bianco** film

23 — **Le inchieste del [illegible] Maigret** con Gino Cervi, Andreina Pagnani

Eurotv

13,50-14 **Laura**, telenovela

14,30 **La [illegible] meravigliosa**, film [illegible] Frank Capra con James Stewart e Donna Reed

[illegible] — **Cahrie** cartoni animati

20,30 **Duffy il re del doppio gioco**, film di Robert Parrish con James Coburn e James Mason

22,15 **L'ispettore Regan**, telefilm [illegible] John Thaw

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18; 19,40, 22,55

14,[illegible] **Simon Templar**

15,30 **Fronte** [illegible] **porto** film di Kazan [illegible] Brando

19 — **Sulle strade della California**

19,45 **Anche i ricchi piangono**

20,15 **La città nemica** film

22 — **Simon Templar**

23 — **Bianco, rosso, giallo, rosa**, film con Anita Ekberg

Alla radio

RETEUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23.

Il Radio anch'io '83. 11 Le canzoni dei ricordi; 11,34 La Carlosa di Parma; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,15 Master; 15 Dalla Bella Otero a Lili Marlene; 18 Il padrone estate; 17,25 Globetrotter; 18,30 Radio uno jazz '83. 20 Su il sipario «Nazel Nikia»; 21 Spazio contropalla; 23,35 La telefonata. Rai Stereouno dalle 15 alle 24

RADIODUE

Giornali radio: [illegible]; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8,45 Soap opera all'italiana. «Due uomini e una donna». 9,32 Sabato gue. 10,30 Settanta giorni sull'Orient Express. 12,48 Un'isola da trovare. 13,41 Sound Track; 15,45 Musica da passeggio; 16,32 Perché non parliamo; 17,32 Alpha e pomeriggio; 18,40 I racconti alla radio; 19,50 Una finestra sulla musica; 20,55 Sera d'estate.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,20; 20,45.

6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino. 10 Ore tre; 11,50 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso estate; 17,35 «Il cavaliere della rosa», Karajan dirige a Salisburgo; 22,20 Il mondo di Dorothy Parker; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte.

Trattative per la giunta

Regione si vuole far presto

Proseguono gli incontri fra i partiti per dare un governo alla Liguria

GENOVA — Continuano le riunioni fra i partiti per cercare di dare nel più breve tempo possibile un governo nella pienezza delle sue funzioni alla Liguria.

Anche domattina i rappresentanti del pci, psdi e del psi sono invitati a Montecitorio per una riedizione della passata giunta e cioè una collaborazione tra Dc, Psdi e la democrazia cristiana.

I democristiani hanno già manifestato la loro disponibilità a questo «pentapartito regionale».

I socialisti però dovrebbero entrare in segreteria regionale per fare il punto sulle trattative che il psi vuole moderate.

Anche il pri ha espresso la volontà di fare presto.

g. r.

Ripresi ieri gli interrogatori per il caso Teardo

Roberto Sicardi nega «Bustarelle? Mai viste»

L'imprenditore di Finale è accusato di aver intascato tangenti da Piersanto Ghigliazza - Domani sarà sentito Giovanni Dossetti

SAVONA — «Il mio avversario è un amico, non capisco il suo atteggiamento. Non ho mai chiesto bustarelle, né per mio conto, né per altri...».

Così si è [illegible] ieri mattina, nel corso di un lungo interrogatorio avvenuto come al solito nella caserma dei carabinieri di corso Ricci, Roberto Sicardi, l'imprenditore edile di Finale, socialista, arrestato il 14 giugno scorso insieme all'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo, e ad altre quindici persone.

Sicardi, accusato di «associazione per delinquere di stampo mafioso», secondo l'accusa, sarebbe stato un elemento di spicco della contorta trama delle tangenti. Avrebbe avvicinato imprenditori della riviera promettendo favori in cambio di «bustarelle». L'imprenditore, da consigliere del psi al comune di Finale, è arrivato in carcere dal parroco di Chiavari, poco dopo le 9. L'interrogatorio, condotto dal dott. Del Gaudio è iniziato alle 11,15 e si è concluso alle 14,15.

Il giudice gli ha contestato in particolare la testimonianza di Piersanto Ghigliazza, un imprenditore di Finale. «Sicardi — dice l'avvocato difensore Umberto Cavallo — ha respinto gli addebiti. Contro di lui ci sono solo le dichiarazioni degli imprenditori, ma non riscontri bancari o altri documenti».

I giudici hanno stabilito intanto il calendario degli altri interrogatori: domani sarà la volta di Giovanni Dossetti, imprenditore savonese, arrestato il 14 giugno. Venerdì, tocca di nuovo ad Alberto Teardo, detenuto nel carcere di Vercelli. E' già stato sentito due volte dagli inquirenti. L'ex presidente della giunta regionale sostiene di non aver mai fatto parte della presunta associazione mafiosa. L'interrogatorio di Alberto Teardo, è previsto per le ore 9. Sabato, sarà la volta di Giovanni Dossetti, imprenditore savonese, arrestato il 14 giugno. Venerdì, tocca di nuovo ad Alberto Teardo, detenuto nel carcere di Vercelli. E' già stato sentito due volte dagli inquirenti. L'ex presidente della giunta regionale sostiene di non aver mai fatto parte della presunta associazione mafiosa: «Qualcosa — dice — potrebbe aver usato il mio nome per portare a termine operazioni illecite».

Ieri sono state effettuate altre perquisizioni nella sede della squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri. In particolare sarebbero stati sequestrati alcuni uffici dell'amministrazione provinciale. Negli ultimi provvedimenti sarebbero in relazione con l'arresto del vice presidente della provincia, il geom. Gian Franco Sangalli, socialista, accusato di concussione, tentata concussione e associazione a delinquere di stampo mafioso. L'esponente politico, residente in Valle Bormida, è detenuto nel carcere di Alessandria.

Mentre l'inchiesta procede «L'azienda lungi dal considerarsi — dice con un sorriso il dottor Del Gaudio — concluderà [illegible] con altri accertamenti», i socialisti savonesi si stanno riorganizzando. Il terremoto giudiziario è lontano alle spalle. Nelle ultime ore si è costituita la commissione politica che, insieme al commissario Ugo Intini, gestirà la federazione di Savona, sino al congresso previsto per settembre.

Ne fanno parte Tommaso Amandola e Paolo Cavigila della corrente riformista vicino a Teardo), Guido Bonino, sindaco di Cengio, nuovi rappresentanti, Giancarlo Ferraris e Lorenzo Pastorino (della sinistra). Il coordinatore sarà Renato Pessagno, esponente di primo piano della Federazione genovese. Si occuperanno del tesseramento Adelio Venturino, amministratore del comune di Albisola Superiore, e Giorgio Longhi, dirigente delle cooperative.

Infine va registrata la presa di posizione di alcuni iscritti socialisti (Salvatore Cuneo, Michele Ghiselli, Orazio Cortese, Antonio Dagnino, Angelo Oravano e Luigi Vicenzino) i militanti del psi, con un documento, chiedono «un cambiamento radicale nel partito ed un taglio netto con il passato e con i vecchi dirigenti di fede teardiana, ormai troppo compromessi».

Massimo Numa

La crisi di Genova non è solo l'acciaio

L'Eridania aumenta il capitale

Nelle pagine di Economia

Due scampati al naufragio si sono incontrati 27 anni dopo a Costa Bacelega

Quella notte sull'Andrea Doria

Sono il maestro di musica Arrigo Pagnini, che ora abita a Onzo, e monsignor Sebastiano Natta di Cesio, aiuto parroco della chiesa di S. Tommaso a Genova - Nel 1956 erano entrambi imbarcati sulla ammiraglia della flotta italiana speronata dalla motonave svedese «Stockholm» - I drammatici momenti, il panico tra la gente e infine la salvezza

COSTA BACELEGA — *E' [illegible] nell'astuccio, gli altri il 26 luglio del 1956. Al largo dell'isola di Nantucket nell'Atlantico, affonda l'Andrea Doria, allora ammiraglia della flotta italiana. La nave piroscafo, era stata speronata da una motonave svedese, la «Stockholm». Il bilancio della tragedia è spaventoso: 51 morti, un centinaio di feriti. A bordo, c'erano anche Arrigo Pagnini, un maestro di musica, che adesso abita nel Cuneo, in Valle Arroscia, e monsignor Sebastiano Natta, di Cesio (Valle Impero), cappellano della nave, ed una delle poche persone che, insieme al comandante Calamai, è rimasto sempre a bordo.*

Scampati al naufragio, si sono ritrovati 27 [illegible] dopo a Costa Bacelega, al «Vigneto dell'aviere Renato Sibani», per ricevere la drammatica sensazione di quella terribile notte. La collisione avvenne alle 23,10. Pagnini ricorda: «Ero nella veranda [illegible], con l'orchestra. Non suonavamo "Arrivederci Roma", come in genere all'epoca, ma quel motivo tedesco che fa: «Nel mare come le farfalle, vivono nelle tenebre». Dai finestroni vedemmo spuntare all'improvviso, dalla fitta nebbia, delle luci, che ci venivano incontro. Sembravano un'astronave terrestre. L'Andrea Doria subito abbandonò la sfarzosità».

La «Stockholm» dovette lungo la fiancata destra, rasente gli oblò dei ponti [illegible]. Annullata così la protezione delle paratie stagne, la nave prese a inclinarsi da [illegible]. Furono momenti terribili. Pagnini ricorda a ripetere il rumore [illegible] e sorprendenti avventure del protagonista, che alla fine trova il cappello proprio tra i doni di nozze della propria fidanzata.

Assieme a Toccafondi, c'è un lavoro spiritoso e piacevole. Mi diverto moltissimo a farlo, e spero che anche il pubblico lo gradisca». Per la cassetta, gli organizzatori, Comune e Comitato Manifestazioni Culturali di Borgio Verezzi, hanno fatto del loro meglio per dare all'avvenimento una cornice dignitosa.

L'Associazione nazionale dei commercianti ed esportatori di fiori, che ha sede a Sanremo, ha messo a disposizione le sale da offrire alle spettatrici. Lele Luzzati non s'è fatto pregare e consegnerà una dei bozzetti esposti alla Galleria S. Agostino sino al 3 agosto, dei costumi del «Don Chisciotte» presentato a Spoleto, al Festival dei Due Mondi.

Per l'occasione, la ditta Bianco ha coniato una preziosa medaglia d'oro ricordo che [illegible] consegnata ai capocomici delle cinque compagnie della rassegna. La Presidenza della Repubblica ha inviato una coppa d'argento che, questa sera, il prefetto di Savona consegnerà al sindaco Enrico Rembado.

E' possibile, infine, abbonarsi a quattro spettacoli («Elena» esclusa, poiché non prevede repliche): il prezzo è di 45 mila lire, mentre il costo del biglietto per ogni singola rappresentazione è di 15 mila lire (13 mila il ridotto).

n. d.

Il fuoco divampato nella cucina di un ristorante a Sanremo

Tenta di spegnere l'incendio ma una fiammata lo ustiona

SANREMO — Il gestore di un ristorante di Sanremo è rimasto gravemente ferito in un incendio scoppiato improvvisamente nel locale sabato sera, per cause ancora non accertate.

L'uomo, Gerolamo Bonglovanni, 64 anni, è ricoverato nel reparto ustionati dell'ospedale San Martino di Genova: ieri le sue condizioni sono migliorate. La prognosi è di 40 giorni salvo complicazioni.

L'incendio è divampato poco prima delle 19, nella cucina del ristorante pizzeria «Il Tartufo», in piazza Eroi Sanremesi 61, forse per un corto circuito. Bongiovanni è stato ustionato mentre cercava di spegnere le fiamme con l'aiuto del figlio tentava di spegnere il fuoco.

Ha gettato sulle fiamme un secchio d'acqua, che però ha provocato l'effetto opposto: una vampata ha investito l'uomo, provocandogli gravi ustioni al torace e alle braccia.

Soccorso dai familiari, il gestore del ristorante è stato trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Sanremo. Poco dopo, i medici ne hanno però deciso il trasferimento nel capoluogo: Bongiovanni ha riportato ustioni di secondo e terzo grado.

c. d.

Gerolamo Bongiovanni

«Monsignore, ceniamo di non sostare ulteriormente allarmato. Replica Don Natta. «Siamo i fedeli che ne chiedono questo conforto. Perfino i protestanti vogliono comunicarsi». L'operazione di salvataggio continuò per tutta la notte, tra urla raccapriccianti, mentre il mare bruciava di cherosene.

C'era chi si rotolava, e si spezzava le mani contro le balaustre, chi pensava per darsi il coraggio, e chi radunò un gruppo di sbandati, cantando in vano canzoni patriottiche. Il momento più brutto? «Il periodo silenzioso alla scoperta, quando si temeva che esplodessero le caldaie, e si era avvolti da una coltre di nebbia. Ma all'alba, quando si diradò, e ci accorgemmo di essere circondati da navi accorse in nostro aiuto, e ci rassicurammo un po': riguardo Pagnini. E il più bello? Al l'alba, quando finalmente la 'Doria' fu evacuata e a bordo non rimase più nessuno... partirono don Natta.

Alle 3 del mattino, con una [illegible] gelata o poppa, il maestro Pagnini si calò in una lancia del libertà americano Cabo Anna. Don Natta se ne andò [illegible] un po' più tardi: alle 7,30, con l'ultima scialuppa, assieme al comandante Calamai. «Mentre ci allontanavamo, vidi l'Andrea Doria» che scompariva in un mare calmissimo, e mi parve impossibile che fosse successo. Sprofondò di prora, colle luci della festa ancora accese. Provai un senso di angoscia, come Pagnini era imbarcato su quella nave polleggiante dal maggio precedente a Casablanca, e ha sempre [illegible] fosse rimasta una [illegible].

Di quella tragica esperienza Pagnini conserva un pezzo di carta ingiallita dall'umidità del naufragio e una convinzione. «La dura vita del mare forgia l'uomo in tempra per qualsiasi prova. E' quel che pensa anche Don Natta e diletti, certo ogni sgomento e terrore ad abbracciarsi con la stessa passione alla «Butterfly» data la sua stupenda [illegible] del 67 al 69.

Stefano Delfino

L'ESTATE IN RIVIERA OFFRE OGNI GIORNO NUOVI APPUNTAMENTI CON IL TEATRO, LA MUSICA, L'ARTE E IL FOLCLORE

Una serata con il principe per il compleanno di Loano

LOANO — Oltre 20 mila persone hanno assistito domenica sera, in piazza Italia, e lungo il percorso che si è snodato nel centro storico di Loano, alla rievocazione della fondazione della città sul [illegible] che data 1289, quando il principe Raffaele Doria (impersonato da Franco Manni) convinse i «grezzi» ad abbandonare la collina per diventare pescatori e marinai. Venne firmata una [illegible] vendone che rappresenta la fase saliente della rievocazione.

Quattro cortei, formati da personaggi in costume medievale, nobili, dame, dignitari, armigeri, balestrieri, sono giunti da diverse parti della città per darsi convegno in piazza Italia, davanti alla sede municipale, e far rivivere gli eventi di sette secoli addietro. Alla manifestazione, organizzata dall'assessorato [illegible] culturale loanese Centro Storico Duria, hanno partecipato gruppi in costume di Pisa, Pinerolo, Ginostrino, Noli, Lagaro, Lavagna e

g. m.

Borgio Verezzi parte seconda fiori, poster e la Toccafondi

L'attrice interprete principale di «Un cappello di paglia di Firenze» - Inizio alle 21,30

BORGIO VEREZZI — *Una rosa e un disegno di Emanuele Luzzati: l'omaggio per le signore presenti alla serata inaugurale della seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i nostri giorni». Il sipario nella suggestiva piazzetta di S. Agostino, si alzerà oggi alle 21,30, su «Un cappello di paglia di Firenze», deliziosa commedia di Eugene Labiche e Marc Michel, portata anche sullo schermo cinematografico, mezzo secolo fa, da un fortunato film di René Clair.*

Anais De Beauperthuis, protagonista della farsesca vicenda, è impersonata da Bianca Toccafondi: la simpatica attrice toscana è ormai una veterana di Verezzi, dove sarà a recitare per la quarta volta (è [illegible] con Albertazzi nel «Pericle», con Lavia in «Antilione» e l'anno scorso, con Hintermann, nelle «Allegre comari di Windsor»). Al suo fianco, saranno Carlo Simoni (Fadinard e Cesare Gelli (Nonancourt), La regia è di Nucci Ladogana, scene e costumi sono di Uberto Bertacca. La coreografia è di Gianfranco Conti, le musiche [illegible] a cura di Teresa Procaccini.

«Un cappello di paglia di Firenze» è considerato il capolavoro di Labiche: «E' l'esperimento più riuscito di quel tipo di vaudeville francese della seconda metà dell'800, che, attraverso un crescendo brillante di malintesi, definisce in modo preciso alcuni tipi ben delineati: borghesi, impiegati, nobili e straniere», precisa Ladogana.

La trama è nota: il cavallo di Fadinard, ghiottone in procinto di sposarsi, ha divorato il cappello di paglia della signora [illegible] Beauperthuis, che si trovava in ritardo collegio con l'amante. Come farà lo sposo a presentarsi al matrimonio il galante Fadinard in alla ricerca di un altro cappello, simile al primo, e da qui nascono le [illegible] esilaranti avventure del protagonista, che alla fine trova il cappello proprio tra i doni di nozze della propria fidanzata.

Assieme a Toccafondi, c'è un lavoro spiritoso e piacevole. Mi diverto moltissimo a farlo, e spero che anche il pubblico lo gradisca». Per la cassetta, gli organizzatori, Comune e Comitato Manifestazioni Culturali di Borgio Verezzi, hanno fatto del loro meglio per dare all'avvenimento una cornice dignitosa.

L'Associazione nazionale dei commercianti ed esportatori di fiori, che ha sede a Sanremo, ha messo a disposizione le sale da offrire alle spettatrici. Lele Luzzati non s'è fatto pregare e consegnerà una dei bozzetti esposti alla Galleria S. Agostino sino al 3 agosto, dei costumi del «Don Chisciotte» presentato a Spoleto, al Festival dei Due Mondi.

Per l'occasione, la ditta Bianco ha coniato una preziosa medaglia d'oro ricordo che [illegible] consegnata ai capocomici delle cinque compagnie della rassegna. La Presidenza della Repubblica ha inviato una coppa d'argento che, questa sera, il prefetto di Savona consegnerà al sindaco Enrico Rembado.

E' possibile, infine, abbonarsi a quattro spettacoli («Elena» esclusa, poiché non prevede repliche): il prezzo è di 45 mila lire, mentre il costo del biglietto per ogni singola rappresentazione è di 15 mila lire (13 mila il ridotto).

n. d.

Pietra «Navi» Graziani

PIETRA LIGURE — Terzo appuntamento al campo sportivo di Pietra Ligure con i big della canzone nel quadro di «Concerto Estate '83». Domani sera sarà la volta di Ivan Graziani, il grintoso rock'n roller italiano e nello stesso tempo cantautore sognante dalle armonie delicatissime.

A Pietra Ligure, una delle tappe del suo lungo tour italiano, Ivan Graziani presenterà il suo ultimo album, «Nove».

(a. d.)

Un brivido con Dürrenmatt ad Alassio

ALASSIO — Decisamente culturale anche in piena estate, quando la Riviera è gremita [illegible] ospiti. E' quanto ha realizzato d'intesa con l'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo di Alassio, l'Atelier Duelles-Teatro totale» di Savona che presenta, questa sera alle 21,30, nella suggestiva cornice dell'auditorium all'aperto di Parco S. Rocco, la pièce teatrale di Friedrich Dürrenmatt «I fatti», con la regia [illegible] Nat Russo.

(r. sa.)

Spiritual a Mentone a Grasse c'è Bécaud

Coldirodi festeggia il centenario del nuovo nome

A Grasse questa sera al Theatre de Verdure alle ore 21,30 recital di Gilbert Bécaud. A Nizza alle 21 al Théâtre de Verdure Serge Lama.

Nel Principato di Monaco sulla spianata del porto, nel quadro del 16. Festival internazionale di circhi artistici sarà di scena la Spagna con Ubedia, un virtuoso del grande festival europeo di Valencia.

A Imperia, in zona Castelvecchio, concerto per chitarra. Stasera si esibirà Claudio Passarotti musicista molto in voga nel pubblico del capoluogo.

Si intitolano stasera a San Bartolomeo, in borgata Piede, i festeggiamenti di Sant'Anna. Il tradizionale appuntamento musicale e gastronomico prenderà il via alle 21 e si concluderà domani sera.

A Mentone, per «Les Nuits du Parc» alle 21, spettacolo con gli Spirituals di Virginia Vee ed il pianista jazz Leopold Cluzak.

A Bordighera, alle 20,30 manifestazione in piazza Stella del «36 Salone Internazionale dell'Umorismo» con la partecipazione di numerosi vignettisti.

Molti appuntamenti a Coldirodi, nel quadro dei festeggiamenti patronali di Sant'Anna: alle 9, apertura della Mostra di vecchie fotografie del borgo; alle 17, cerimonia per il centenario del cambiamento di nome al paese (da Colla a Coldirodi); seguiranno un vedo di colombi, un concerto della banda musicale locale e una serata danzante.

Ad Arma di Taggia proseguono la Fiera del libro. Alle 21 in piazza Marmellia, serata di musica leggera con l'orchestra «Duilio Folk».

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Comune
Borgio Verezzi

Comitato Manifestazioni
Culturali Borgio Verezzi

IL CAPPELLO
DI PAGLIA DI FIRENZE
di Labiche ■ Michel
con Bianca Toccafondi e Carlo Simoni

2ª rassegna nazionale
IL TEATRO CLASSICO
PER I NOSTRI GIORNI

VEREZZI
piazza S. Agostino
26-27 luglio ore 21,30

con la collaborazione di:
BANCOS eco-sculture - Oreficeria FERRABASSA, Savona
Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori Sanremo

Le manifestazioni nel Savonese

Svedesi per Varazze e Loano tante miss

Stasera a Varazze alle 21, nell'ambito della Rassegna italo-svedese, concerto d'organo [illegible] Chiesa di S. Ambrogio con l'artista [illegible] Gotthard Arner, che eseguirà brani [illegible] Bach, Marcello, e altri. Domani mattina alle 10,30, in Comune, cerimonia di gemellaggio tra gli organizzatori e gli ospiti svedesi.

Ad Albisola Mare, stasera dalle 21 in poi, serata conclusiva del Palio dei Rioni giovanile di calcio. Dopo le ultime due partite, ci sarà la premiazione, sul campetto «Giusto» della Società S. Cecilia di via Oneto.

Oggi alle 20 ad Albisola Superiore al campo per l'atletica leggera si inaugura il «Giocatletica». La manifestazione organizzata dall'Albi Docilia è riservata ad albissolesi e turisti.

Al Cabana di Loano elezione per le finali di «Cuore-bassa» della provincia di Savona giunto alla sua 38ª edizione. Presenta Renzo Fabbri.

Parte questa mattina, alle [illegible] a Varigotti, la Seconda passeggiata ecologica, organizzata da «Varigotti insieme», una visita guidata sui sentieri dell'entroterra. Alla sera, invece, alle 21,30, un simpatico gioco con la partecipazione di tutti intitolato: «Chi libererà [illegible] bella prigioniera dei saraceni?».

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze

GULLIVER
piscina
discoteca
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
[illegible] incantevole terrazza
[illegible] cornice suggestiva
si danza tutte le sere
NOLI (Vado) - Tel. 748.712

Il confort a un prezzo confortante.

CITROËN GSA 1300
Special, XL, Pallas, Break. Da L. 8.722.080 IVA compresa, franco Concessionario

SEGICAR
Concessionario CITROEN - Corso Mazzini, 501 - [illegible] - Tel. 0184/86.519-0

CITROËN

Succede a Mauro Torelli, neo-deputato

Rainisio eletto nuovo segretario provinciale pci

La nomina scaturita dopo un'accesa assemblea E' anche capogruppo consiliare in Provincia

IMPERIA — Giovanni Giuseppe Rainisio è il nuovo segretario provinciale del pci. Di Costa d'Oneglia, 32 anni, è iscritto al partito dal '71. Già segretario provinciale della Federazione giovanile comunista e consigliere comunale a Imperia dal '75 all'80, è attualmente capogruppo al Consiglio provinciale. Sostituisce Mauro Torelli, che ha retto la carica dal '72 ma ha presentato le dimissioni, dopo essere diventato deputato alle recenti «politiche» di [illegible] giugno

Rainisio e [illegible] comitato federale e commissione federale di controllo al termine di un arroventata seduta congiunta, che si è tenuta sabato scorso e si è conclusa alle 2,30 del mattino. La decisione è stata preceduta da un acceso dibattito sui risultati elettorali: la discussione ha raggiunto [illegible] volte toni molto accesi.

Alcuni «dissidenti» hanno contestato la conduzione della precedente segreteria, accusata di essere responsabile della seria flessione elettorale in provincia di Imperia: 5000 voti persi, un calo del 2,2%, tanto più amaro se lo si confronta con il lieve incremento nazionale dello 0,4%. Il malcontento intestino del pci, una forza politica tradizionalmente compatta e priva di correnti, si è manifestato con evidenza al momento di designare il segretario: non più eletto per acclamazione o all'unanimità, come di solito accadeva in passato, ma a maggioranza.

Dei 39 presenti (su 50, e c'è il sospetto che qualche assenza fosse diplomatica) si sono espressi in 25 a favore di Rainisio, considerato il «delfino» di Torelli. Sono hanno votato contro e due si sono astenuti. Tra gli oppositori di Rainisio figurano autorevoli esponenti del pci, tutti ex segretari di federazione come l'ex parlamentare Franco Dulbecco e Nicola Siclari, il consigliere regionale Francesco Rum (che una ventina di giorni fa si era polemicamente dimesso dalla [illegible] provinciale e dal comitato di zona di Imperia). Nello stesso di Ventimiglia e Riva Sorello, responsabile della sezione lavoro femminile sino all'80.

s. d.

Il pretore Russo li accusa di abuso di potere

Caso «promozioni facili» a giudizio 4 assessori

Sono i democristiani Tavanti e Pippione, il liberale Cavalli e il socialdemocratico Ligato - Erano nella Commissione articolo 2

SANREMO — [illegible] processati per «abuso di potere» i quattro amministratori sanremesi coinvolti nell'inchiesta sulle «promozioni facili» a Palazzo Bellevue. Al termine di un'inchiesta durata circa otto mesi, condotta in gran parte dal dottor Michele Russo, il pretore Vittorio Spirito ha rinviato a giudizio Gianfranco Cavalli (pli), assessore agli Affari speciali, Enzo Ligato (psdi), assessore al Patrimonio, Massimo Tavanti e Paolo Pippione, entrambi democristiani, rispettivamente delegati al Personale e allo Sport.

Il processo si svolgerà il 14 ottobre, in pretura. Al centro dell'inchiesta l'operato della commissione per l'articolo 2, l'organismo che doveva esaminare le richieste di promozione dei dipendenti comunali e decidere quindi il [illegible] avanzamento in livelli retributivi più alti. Della commissione facevano parte i quattro amministratori, altri due politici (Roberto Santone del psi e Luigi Ivaldi del pci), il segretario generale Mario Zoia e tre sindacalisti: Arturo Politi della Cgil, Antonio Faraldi della Cisl e Antonio De Lucis della Uil.

E' finita in particolare nel mirino del magistrato la promozione di Francesca Scirica segretaria di Ligato alla quale [illegible] stato assegnato il quarto livello (qualifica dattilografa) mentre, secondo le risultanze dell'inchiesta, avrebbe avuto diritto solo al terzo livello (intermedia generica). Al 30 settembre 1978, scadenza a cui faceva riferimento la legge, la Scirica era infatti dipendente di Casa Serena, l'istituto di riposo di Poggio gestito dal Comune.

Il «caso» era scoppiato nell'autunno scorso in Consiglio comunale quando, in una seduta a porte chiuse, Luigi Ivaldi, consigliere comunista nella commissione, aveva denunciato gravi irregolarità citando in particolare una frase di Enzo Ligato («*Dobbiamo promuoverlo la Scirica perché [illegible] nel 1975 ci ha scritto l'amministrazione*») rivolta al presidente Massimo Tavanti. L'intera vicenda è finita poi sul tavolo del pretore Russo, anche in seguito ad un esposto anonimo. Un polo di mistero. Il pretore ha prosciolto in istruttoria il segretario Zoia e i tre sindacalisti in un primo tempo coinvolti nell'inchiesta.

Nel fascicolo il magistrato sottolinea come «la documentazione raccolta e le deposizioni assunte [illegible] un imponente, inspiegabile [illegible] privilegio». Durante il processo [illegible] chiamati a deporre anche quindici testimoni, tra i quali cinque consiglieri comunali e molti altri dipendenti e funzionari di Palazzo Bellevue.

Al di là degli aspetti giudiziari (marginale appare in particolare la posizione di Pippione), la vicenda dell'articolo 2, caratterizzata da clientelismi, abusi, favoritismi, ha provocato una lunga serie di strascichi: molti dipendenti hanno presentato ricorso contro le decisioni della commissione che non si sono ancora esauriti.

Claudio Donzella

Gandolfo (dc) è sindaco a Borgomaro

BORGOMARO — Il democristiano Pasquale Gandolfo è il nuovo sindaco di Borgomaro. Gli avversari effettivi sono Giovanni Porfilio e Sergio Guglieri, assessori supplenti Anna Maria Risso e Pietro Gandolfino. L'esecutivo è stato eletto nella seduta di Consiglio di domenica.

I «quartieri» di Sanremo protestano

Bilancio contestato dalle circoscrizioni

Un esposto al Coreco e al sindaco Vento - Minaccia una denuncia per «omissioni d'atti d'ufficio»

SANREMO — Non solo per l'appalto del Casinò, naufragato miseramente, ma anche per il bilancio 1983 gli amministratori comunali sono nell'occhio del ciclone. Rischiano addirittura una denuncia per «omissione d'atti d'ufficio».

A mettere sotto accusa l'operato di Palazzo Bellevue questa volta sono tutti gli 11 Consigli di circoscrizione.

La maggioranza degli abitanti di Sanremo, attraverso i rappresentanti di quartiere, ha usato parole severe per come è stato concepito e varato il bilancio di previsione per il [illegible].

La «rabbia» maturata per l'incapacità di sindaco e assessori di risolvere il «problema Casinò» è esplosa con la gestione del bilancio. «*Il Consiglio di circoscrizione del "Centro storico" lamenta che anche quest'anno* — si legge in un documento inviato al [illegible] Orvaldo Vento e al Coreco — *il bilancio viene presentato fuori termini di legge e non consente un'approfondita disamina. Per questo motivo proponiamo l'invio di un esposto al Comitato di controllo regionale e informiamo l'amministrazione comunale che, qualora l'esposto stesso si perda nei meandri di Palazzo Bellevue, con l'accaduto per tutte e quasi le richieste avanzate in questi tre anni, provvederemo a sporgere denuncia per omissione d'atti d'ufficio. Riteniamo che, [illegible] avendoci [illegible] nessuno [illegible] di stesura di bilancio, l'approvazione dello stesso bilancio da parte del Consiglio comunale, [illegible] l'altro, non [illegible] valida*».

r. b.

Si schianta in moto sull'Aurelia

SANREMO — Un giovane sanremese, Flavio Ganaudo, [illegible] anni, abitante nella frazione [illegible] Poggio in via Modulivi 167, è ricoverato all'ospedale San Martino di Genova, per le ferite riportate in un incidente stradale [illegible] domenica notte sull'Aurelia. Le sue condizioni, che subito sembravano molto gravi, ieri sono leggermente migliorate. La prognosi rimane riservata.

Flavio Ganaudo si è ferito mentre era a bordo della sua moto, una Cagiva 350. Verso l'una, mentre tornava a casa, ha perso il controllo del mezzo, all'altezza del faro. (c. d.)

BENEDETTO PASTORE

che da sempre garantisce sicurezza, ha deciso di proporre in offerta speciale un servizio di particolare utilità per quanti, ogni giorno e più volte al giorno, sono costretti ad azionare manualmente [illegible] avvolgibili; [illegible] servizio conveniente e, [illegible] pratiotto, garantito [illegible] marchio

BENEDETTO PASTORE

SPECIALE

"OPERAZIONE [illegible]"

[illegible] subito le serrande avvolgibili ad un prezzo incredibile:

L. 330.000

compresi nel prezzo: motore monofase V 220, installazione dello stesso sull'albero esistente, pulsantiera interna, impianto elettrico interno vicino alla serranda. IVA esclusa

Lavoro eseguito da personale specializzato

[illegible] Vendite di Torino: tel. 011/284.334
Ufficio Vendite [illegible] San Remo: tel. 0184/884.773
Ufficio Vendite di Savona: tel. 019/803.361

Ricorre oggi il 16° anniversario [illegible]

Clelia e Franco Giordano

In occasione della felice ricorrenza, gli amici tutti augurano a Franco e Clelia lunghi anni di felicità, prosperità e salute.

Due sciagure stradali nell'ultimo weekend a Ventimiglia lungo la strada per S. Biagio della Cima e a Imperia

Cade con l'auto nel burrone s'uccide un giovane operaio

Si chiamava Marco Molo, aveva 25 anni - Ferite altre quattro persone

VENTIMIGLIA — Doveva essere un'allegra serata di sabato trascorsa a San Biagio della Cima (nell'interno della Valcrosia) dove era in corso la tradizionale festa del Rossese. Per una comitiva [illegible] cinque giovani, invece, è finita tragicamente. L'auto è uscita di strada ed è [illegible] Marco Molo, 25 anni, operaio, residente a Bordighera in via Serena 12.

Il fatto è accaduto verso le [illegible]. Cinque erano a bordo [illegible] una Citroen Visa. Alla guida era Molo con a fianco la giovane amica Bianca Petrofilo, 19 anni, commessa, residente a Ventimiglia in via Stazione 12, mentre sui sedili posteriori c'erano Paolo Lucidi 18 anni ubicante [illegible] via Roma e Alfonso Luppino [illegible] anni, domiciliato in corso Limone Piemonte, entrambi a Ventimiglia e Roberto Mella 21 anni abitante a Vallecrosia in via Colombo.

Nell'attraversare una curva l'auto ha perso il controllo della Citroen precipitando nel torrente Crosia dopo un volo di parecchi metri.

Sono intervenuti immediatamente alcuni automobilisti che hanno chiamato la polizia e l'ambulanza. I primi soccorritori si sono subito resi conto che Molo [illegible] condizioni gravissime.

Al pronto [illegible] dell'ospedale di Ventimiglia dove è stato trasportato, visto il grave trauma cranico e il serio stato di shock, il medico di guardia [illegible] ha predisposto l'immediato proseguimento verso il S. Martino di Genova.

Purtroppo nella mattinata di lunedì il giovane è morto. Gli altri occupanti sulla vettura se la sono cavata con un forte spavento e con lievi ferite guaribili [illegible] cinque-dieci giorni. La macchina è andata quasi completamente distrutta.

i. m.

Sbanda con la maxi-moto e muore sull'autostrada

E' un giovane di Merano, Giorgio Furlani, 21 anni - Stava andando a S. Lorenzo

IMPERIA — Tragico incidente domenica mattina sull'Autofiori, nel tratto compreso [illegible] tra i due caselli di Imperia, sulla corsia diretta verso la Francia. Un giovane motociclista di Merano, Giorgio Furlani, 24 anni, ha [illegible] vita in modo orribile: in sella alla sua maxi-moto, una Yamaha 750, si è schiantato contro il guard-rail all'uscita della galleria «Oliveto», a poche centinaia di metri dallo svincolo di Imperia Ovest.

Prima del terribile urto aveva perso il casco e ha riportato [illegible] mortali al capo e un profondo taglio alla gola. Il giovane, in compagnia di un amico, Marco Sambini, 24 anni, di Merano, che lo precedeva in sella a un'altra moto, stava dirigendosi verso S. Lorenzo al Mare. Dopo aver viaggiato per tutta la notte, i due ragazzi avevano in programma di fare una breve sosta nella cittadina turistica, prima di ripartire verso la Francia.

Il terribile incidente è accaduto intorno alle 7. Per accertarne l'esatta dinamica la polizia autostradale di Imperia [illegible] aperto un'inchiesta. Probabilmente Furlani ha perso il controllo della moto per un colpo di sonno, oppure a causa di un improvviso malore. Sambini, dopo aver imboccato lo svincolo, ha atteso invano l'arrivo dell'amico e, preoccupato, è tornato [illegible] sul luogo dell'incidente [illegible] accorsi alcuni [illegible] di passaggio. pochi minuti dopo è giunta anche un'autolettiga della Croce Rossa, ma purtroppo per Furlani, non c'era più nulla da fare.

Il giovane ha perso il controllo della sua maxi-moto all'interno della galleria, dove sono visibili i segni di una frenata lunga circa 25 metri. La corsa della Yamaha è proseguita fuori della galleria, per una decina [illegible] metri, sempre sul lato sinistro della [illegible]a. L'urto contro il guard-rail [illegible] catapultato Furlani nell'aiuola che delimita le due corsie dell'autostrada.

Il giovane lavorava in un'autofficina di Merano (Bolzano), come gommista, era figlio unico e orfano di padre. Il suo amico Marco [illegible] sa darsi pace: «*Un'altra disgrazia terribile, eravamo quasi arrivati, dopo aver viaggiato senza problemi per diverse ore*».

Ieri mattina è giunta a Imperia la madre di Furlani. La [illegible], sofferente di cuore, ha ricevuto la tragica notizia mentre stava trascorrendo un periodo di [illegible] in montagna.

m. f.

Avventura a lieto fine per la cagnolina smarrita a Porto Maurizio

Minnie è ritornata dai suoi padroncini

IMPERIA — Elisa e Mario Perotto, i due fratellini torinesi in vacanza a Porto Maurizio, sorridono felici accanto alla loro Minnie: la simpatica cagnolina, scomparsa mercoledì sulla torre del Parasio, è tornata a casa. L'animale è stato ritrovato da due persone di Imperia.

La cagnetta, [illegible] razza segugio, taglia media e pelo fulvo, aveva perso il collare e appariva intimorita, ma si è ripresa molto presto. Le medicine migliori sono state le carezze che ha ricevuto dai due bimbi, Elisa, 10 anni, e Mario di 8. E' stata festeggiata anche da Ras, l'ex cane randagio, compagno di Minnie, che mercoledì scorso era sceso in strada insieme alla cagnetta.

Viste inutili le prime ricerche la famiglia Perotto sabato aveva affisso decine di manifesti per ottenere qualche indicazione utile al ritrovamento. Poche ore dopo è giunta la bella notizia.

m. f.

Marco Molo

Comune di Pietra Ligure

Ass. Turismo Sport e Spettacolo

Radio Monte [illegible]

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

IVAN GRAZIANI

IN CONCERTO

[illegible] Campo Sportivo di Pietra Ligure - Ore 21,30

Consulenza artistica: FRANCO DI CAGNO
Servizio stampa e informazioni: RADIO ONDA LIGURE [illegible]
Publipress 019-644256 - 0182-540551

PREVENDITE: [illegible] Charleston [illegible] [illegible] Chabrol [illegible] tel. 018-22800 - Finale L. Boutique Andy Capp Via Barrili 14 tel. 019-682132 - Pietra L. Dischi Pink Music Via N. Sauro (di fronte al vecchio ponte) tel. 019-612317 - Pietra L. Publipress Via N. Addarno 10 tel. 019-644256 - Loano ChiAnA Sport Corso Europa 54 tel. 019-669899 - Albenga Radio Onda Ligure Via Pacinotti tel. 0182-540551 - Alassio Idea Sport Via Dante 158 [illegible] 0182-460280 - Diano Marina Foto Cik Music Via Cavour 6 tel. 0183-46189 - Imperia Cavalli Dischi Piazza Banchi 8 tel. 0183-2[illegible] - Sanremo Boutique Trendy Via [illegible] 7 tel. 0184-71821 - Ventimiglia Storyville Via Chiappori 12 tel. 0184-352691 - Bordighera Assicurazioni Franco Di Cagno Via Roberto 6 tel. 0184-265204

UN BUON RISTORANTE!

Vi aspettiamo sulla

TERRAZZA SUL MARE A CAPO SANT'AMPELIO

- *Servizio di lunch e dinner*
- *Spiaggia privata*
- *Rinomate specialità eno-culinarie*

LA RESERVE
Via Arziglia, 20 - BORDIGHERA
Tel. 0184 261.322

Festival Estate

Gelati

fatti di latte - panna - zucchero - uova.

Via V. Emanuele 191 Bordighera

SORBETTI ALLA FRUTTA

Bloccano e rapinano ragazza

IMPERIA — Paurosa avventura di una giovane imperiese. Daniela Pallastrelli, 22 anni, abitante in via Terre Bianche nella notte fra domenica e lunedì, mentre rincasava [illegible] la propria moto, la giovane è stata bloccata da due sconosciuti che si erano appostati in un tratto buio della strada, poco frequentata.

Puntandole un coltello alla gola i due le hanno intimato di consegnare loro il denaro che aveva con sé, oltre a qualche monile che aveva indosso.

Subito dopo i due, che probabilmente [illegible] al corrente delle abitudini della ragazza, si sono allontanati a bordo della moto, dopo avere intimato alla Pallastrelli di tacere.

La giovane, appena giunta a casa a piedi, ha invece telefonato alla polizia. (b. v.)

Traffico interrotto tra Oneglia e Diano

Binario difettoso blocca la ferrovia

IMPERIA — *Traffico ferroviario interrotto domenica sera per un guasto a un binario, nel tratto compreso fra le stazioni di Oneglia e Diano Marina.*

Il binario difettoso all'altezza riguardava un tratto lungo circa 50 cm) era all'imbocco della galleria che attraversa Capo Berta. In quel punto esiste una doppia curva e i treni in transito provocano una maggiore sollecitazione sulle rotaie. Forse anche il gran caldo, dilatando il metallo, ha contribuito a provocare l'inconveniente.

A dare l'allarme è stato il macchinista di un convoglio diretto verso la Francia che è transitato sulla rotaia difettosa intorno alle 18,45. La segnalazione è forse servita a scongiurare guai peggiori, anche se il rischio di eventuali deragliamenti era minimo. Il treno è riuscito infatti a giungere regolarmente fino a Imperia-Oneglia.

Dalla stazione è partita immediatamente una squadra di tecnici per accertare l'esatta entità del guasto e nel frattempo tra Imperia e Diano non esiste il doppio binario: la linea è stata interrotta. Per la riparazione i tecnici delle ferrovie hanno impiegato diverse ore. Il traffico è ripreso regolarmente soltanto dopo la mezzanotte.

Disagi e ritardi imprevisti per le centinaia di passeggeri in viaggio sui convogli diretti verso Genova e Ventimiglia. La direzione delle Ferrovie ha organizzato un servizio di pullmen per collegare la stazione di Imperia a quella di Diano Marina.

m. f.

Erano in una botte vicino a riva

Trovati 4 teschi nel mare di Diano

DIANO MARINA — «Giallo» dell'estate a Diano Marina di cui sono gli scheletri ritrovati in mare domenica pomeriggio? Una botte che galleggia, un altro [illegible] sicura poco distante (risulterà poi essere un sacchetto di plastica pieno di rifiuti), entrambi a poco [illegible] di 150 [illegible] dalla costa: alcuni ospiti dello stabilimento balneare «Nettuno» non hanno [illegible]to resistere alla curiosità di scoprire cosa contenessero e con un'imbarcazione hanno avvicinato quegli oggetti misteriosi e li hanno tirati a bordo.

Il tempo di arrivare a riva e il segreto è stato svelato. Non tesori, né messaggi di naufragi disperati, ma 4 teschi, due tibie spezzate e un metacarpo.

Il macabro [illegible] è avvenuto proprio al centro della baia dianese ed ha subito attirato l'attenzione di centinaia di turisti che dalla passeggiata hanno seguito le [illegible] di recupero. E' stata una sorpresa poco gradita. Una delle scatole craniche appare in buono [illegible] di [illegible] e le particolari circostanze del ritrovamento hanno indotto i funzionari della questura di Imperia e i carabinieri di Diano Marina ad aprire un'inchiesta. Dell'accaduto è stata informata anche la procura.

Ieri è stata effettuata [illegible] prima perizia tecnica, di [illegible] non si conosce ancora l'esito, per stabilire l'età dei resti umani: altri esami più approfonditi saranno compiuti nei prossimi giorni.

Gli interrogativi sono moltissimi, e buona parte di essi è destinata probabilmente a rimanere senza risposta. Secondo gli esperti la botte sarebbe rimasta in mare non [illegible] di 4 o 5 giorni. Si [illegible] di uno scherzo di pessimo gusto, compiuto da un burione? Oppure si tratta di materiale [illegible] da qualche studente in medicina che ha deciso di disfarsene?

f. d.

GENEROSA RONDA

Vieni a vedere la nuova Ronda GL e scoprirai quanto è generosa l'auto più generosa d'Europa: un interno rivestito in moquette, sedili reclinabili in velluto con poggiatesta, fari alogeni, lunotto termico con lavatergicristallo e tanti altri accessori, tutti di serie, troppi per essere menzionati qui. Perché non vieni a provarla oggi stesso?

L. 8.504.000

(IVA compresa, Ir. dogana - Motore 1.2 Benzina)

SEAT RONDA

L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA

Concessionaria esclusiva per la Provincia di Imperia

AUTOBERTAINA
BORDIGHERA

Ottime valutazioni dell'usato - P.zza [illegible] - Tel. 260.416

Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali

Sciopero di un'ora nelle aziende del Savonese

I metalmeccanici fermi dopo il «no» di Merloni

La Fim prenderà contatti fabbrica per fabbrica: «Vedremo chi non si riconosce nelle posizioni oltranziste» - Il caso Baglietto

SAVONA — Sciopero di un'ora per i metalmeccanici della provincia. La Fim provinciale ha aderito alla manifestazione nazionale per il rinnovo dei contratti. La trattativa, come è noto, è ormai in una fase delicatissima, dopo il secco «no» del presidente della Confindustria Merloni.

Lo sciopero di ieri è solo la prima conseguenza per l'atteggiamento intransigente degli industriali. *«Organizzeremo nei prossimi giorni* — dicono alla Fim — *un calendario più preciso delle agitazioni. Da parte nostra stiamo valutando se proseguire le trattative sui contratti con quegli imprenditori che non si sono riconosciuti nelle posizioni oltranziste di Merloni. La prospettiva è prendere contatti azienda per azienda...».*

I sessanta minuti di stop agli impianti hanno costituito anche un pretesto per parlare della crisi che sta attanagliando il settore. I posti di lavoro perduti negli anni passati sono migliaia. Altrettanti operai ed impiegati sono in cassa integrazione e le possibilità di un rientro nel ciclo produttivo sono sempre più esigue.

Alla drammatica situazione dei cantieri navali di Pietra Ligure, hanno seguito realtà ancora più precarie: a Varazze i cantieri Baglietto sono preda di una triste agonia, che potrebbe concludersi nel prossimo autunno con la chiusura dello stabilimento.

Dopo la prima asta, per il gioco al ribasso dei concorrenti, andata deserta, è in programma la seconda, prevista per settembre. Gli operai, licenziati in massa lo scorso giugno, hanno occupato la fabbrica, priva completamente di commesse di lavoro.

L'atmosfera è carica di delusione, e di incertezza. *«Abbiamo ancora la speranza che qualcuno si decida ad intervenire in modo concreto. Certo, questi mesi di inattività pesano* — dicono al consiglio di fabbrica — *sulla eventuale ripresa. I probabili acquirenti* (il gruppo di Paolo Vitelli, responsabile della Azimut di Torino, e la società della Marina di Aspera, n.d.r.) *non hanno dimostrato, per ora, di voler risolvere la situazione in modo serio».*

Massimo Numa

Perizia sulla morte di una bimba a Pietra

GENOVA — Una perizia medica richiesta dalla procura della Repubblica di Genova potrebbe riaprire clamorosamente il caso di una bambina di nove anni, deceduta nel marzo dello scorso anno per complicazioni cardiocircolatorie a seguito di una appendicectomia.

Il fatto risale al 6 marzo 1982, quando Marina Roascio, di 9 anni, abitante a Finale Ligure in via del Cigno 3, era stata ricoverata presso il S. Corona di Pietra Ligure per sospetta appendicite acuta. L'operazione venne regolarmente eseguita tre giorni dopo e il decorso sembrava del tutto regolare.

Nel pomeriggio del giorno 10, il giorno dopo l'operazione, invece apparvero improvvisamente delle alterazioni cardiopatiche e la bambina si aggravò a tal punto da essere trasferita in condizioni disperate al Gaslini di Genova.

Tutto fu però inutile e il 13 Marina Roascio cessò di vivere.

Ora, ad oltre un anno di distanza, sul tavolo del procuratore della Repubblica di Genova, dottor Roberto Di Bugno, è stata depositata la perizia di due esperti, uno di medicina legale del S. Martino e l'altro di clinica pediatrica del Gaslini, dalla quale sembra risultare un errore nella composizione di una soluzione fisiologica di glucosio somministrata alla piccola degente.

a. d.

Una ragazzina di Albissola s'è affermata in una curiosa gara

Rosafrancesca festeggia i 14 anni con un «super urlo» da 118 decibel

La sagra che ogni anno si svolge a Monforte, in provincia di Cuneo, ha avuto tra i suoi protagonisti la piccola Martinengo - «Ho partecipato perché era il mio compleanno»

DAL NOSTRO INVIATO

MONFORTE D'ALBA — Rosafrancesca Martinengo ricorderà a lungo il suo quattordicesimo compleanno. Per festeggiarlo ha partecipato e vinto domenica, la sesta edizione della *«Sagra dell'urlo»* di Monforte.

Superate tutte le eliminatorie è salita sul palco per la finalissima battendo gli avversari con una «gridata» da 118 decibel che le è valso il primo posto nella categoria ragazzi.

Conclusa la terza media quest'anno, Rosafrancesca tiene molto al suo nome così lungo e quando Enza Bampo, presentandola lo ha accorciato in Rosa è intervenuta per correggerla: si iscriverà ora all'istituto per ragionieri di Savona. Con la famiglia (il papà, commercialista, la mamma e la sorella Marta di 15 anni) Rosafrancesca abita ad Albissola.

Le vacanze da anni le divide tra il mare e le Langhe dove i Martinengo hanno una casa.

Giunta nel piccolo paese langarolo con l'amica Claudia Furci e il nonno, la giovane ligure si è iscritta alla sagra dell'urlo con la motivazione: *«Perché oggi è il mio compleanno»*.

Per Rosafrancesca un urlo da 118 decibel (Foto Ezio Anzola)

Sorridente, un po' timida, ha conquistato il pubblico con alcune grida di grande potenza. *«In casa non urlo mai* — si è giustificata — *a Monforte ho potuto davvero sfogarmi».*

L'originale manifestazione ha visto naturalmente anche altri protagonisti. Il vincitore è stato il «locale», Luigi Rapalino, 60 anni, figlio di Carlo, 91, che s'era affermato lo scorso anno. Stesso fisico, stessi occhi e medesima tecnica di urlo (quasi un ululato) che ha mandato l'ago del fonometro alla quota di 124 decibel per il figlio e 120 per il padre.

Monforte ha vissuto le sue giornate dell'urlo con impegno e grande spirito organizzativo. Oltre 50 concorrenti si sono avvicendati al microfono per provare l'intensità della loro ugola. Quest'anno il tema della gara era: *«Urlo perché ho voglia di pace»*. Uno slogan ufficiale adottato da molti che però non ha impedito a vari concorrenti di presentare motivazioni personali. Sergio Bruno, geometra di 23 anni secondo classificato con una prova di 122 decibel ha urlato *«perché sono dimagrito di sei chili»*. Tra i bambini c'era quello che *«voleva la sorellina»* e un altro *«perché mio fratello mi fa arrabbiare»*.

Sergio Miravalle

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
APERTURA NUOVO MAGAZZINO DI CONFEZIONI
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle di Tenda)
VENTIMIGLIA
Apertura: lunedì - martedì - venerdì

Si sono sentiti male subito dopo essersi imbarcati sul traghetto

Savona, 30 passeggeri intossicati parte in ritardo il «Corsica Viva»

Sono svizzeri - Avevano mangiato cibi in scatola - Il comandante ha chiamato via radio la polizia

SAVONA — Una trentina di turisti svizzeri, che dovevano partire per la Corsica, sono stati colti da un improvviso malore sul traghetto che stava per togliere gli ormeggi alla volta dell'isola.

Dodici di loro sono ricoverati al San Paolo, con prognosi che variano dai 10 ai venti giorni, nove hanno trascorso la notte ospiti della Croce Rossa di Savona e gli altri nove hanno dormito arrangiandosi con i sacchi a pelo. L'episodio è successo poco prima della partenza del *«Corsica Viva»*. I trenta, tutti studenti di Zurigo e dintorni, in attesa di salire a bordo, hanno cenato in riva al mare con cibi in scatola, che avevano acquistato in Svizzera.

Poi, passata la dogana, hanno preso posto nelle loro cabine. Mentre il comandante stava dando l'ordine di partire, quasi tutti hanno iniziato ad accusare forti dolori al ventre, vomito e capogiri. Il comandante del traghetto, subito avvertito, dopo essersi consultato con un medico che si trovava a bordo e con il suo equipaggio, ha deciso di fare sbarcare i passeggeri. Fare la traversata in quelle condizioni sarebbe stata un'assurda imprudenza.

Via radio ha chiesto aiuto alla polizia marittima. Sul molo sono giunte tutte le ambulanze disponibili della Croce Rossa che li accompagnati al pronto soccorso del San Paolo, dove era di turno la dottoressa Ida Franza, che ha subito diagnosticato un'intossicazione da cibi avariati.

Dodici di loro sono stati trattenuti. Sono: Susanne Vainer, Mathias Furst, Claudia Zahver, Martin Van Der Rejdeng, Bea Birner, Ilaria Canterbiln, Stefan Pfiffer, Andreas Weisa, Milena Fischer, Susan Doeberi, Enoi Peter Merli, Christoph Kolg. Gli altri sono stati subito dimessi.

«Abbiamo consumato la cena con cibi che ci eravamo portati da casa — hanno raccontato all'agente di guardia —, *qui in Italia abbiamo acquistato solo acqua minerale, anguria e gelati».*

Quali esattamente a provocare l'intossicazione sono stati cibi in scatola avariati. Sull'episodio è stata comunque aperta un'inchiesta. Una parte della comitiva partirà questa sera alla volta della Corsica, dove il traghetto di domenica ha già sbarcato i compagni, gli altri dovranno rinunciare alla vacanza.

«Abbiamo trovato veri amici — hanno detto i giovani svizzeri che non sono stati ricoverati —, *i militi della Croce Rossa hanno subito messo a disposizione la loro sede, ci hanno dato brandine per dormire, fatto trovare cibi e bevande. Non riusciamo a capire cosa sia successo. Nel giro di pochi minuti ci siamo sentiti male, a tutti con gli stessi sintomi: nausea, vomito, tremore».*

g. p. c.

Una notte di furti, schiamazzi e violenze

Teppisti scatenati per le vie di Loano

Falò sulla spiaggia, cittadini insultati

LOANO — La notte brava dei teppisti si è consumata a Loano tra sabato e domenica.

Un operatore turistico, che chiede l'anonimato, ha raccontato: *«La baraonda è iniziata dopo la mezzanotte. Molti giovani, forse più di cinquanta, che intendevano pernottare sulla spiaggia, hanno inscenato una gazzarra indegna, accendendo fuochi sulla passeggiata trasformata, insieme a corso Roma, in una pista di cross per rumorosissime moto.*

«Qualcuno ha aperto le finestre per protestare ed è stato investito di insulti irripetibili. Sono state lanciate bottiglie contro i muri, qualche finestra e qualche vetrina di negozio ne hanno subito le conseguenze. Negli stabilimenti balneari pubblici, che sono aperti, si è fatta razzia di sdraie, ombrelloni, materassini e salvagenti».

«Sull'arenile — prosegue — *ci sono decine e decine di siringhe abbandonate, con grave rischio per i ragazzi che di giorno vanno in spiaggia. Non parliamo poi di quanti bivaccano nella pineta senza tener conto delle più elementari esigenze di pulizia ed igiene. La pineta ormai è inaccessibile a coloro che intendano farne meta di una passeggiata, o sedersi di sera per sentire un po' di frescura».*

Cose del genere, del resto, accadono anche in altri centri della Riviera.

La «notte brava» è scoppiata dopo che era cessato il servizio notturno dei vigili urbani che interrompono il pattugliamento delle ore di Loano a mezzanotte in punto, per riprenderlo solo al mattino.

Sono intervenute pattuglie di carabinieri, che hanno fatto il possibile per multare o denunciare per molestia e disturbo della quiete pubblica i più scalmanati, ormai noti alla giustizia per analoghi precedenti.

g. m.

Voleva vedere la corsa a Millesimo

Sorvegliato di Cairo è bloccato al Rally

MILLESIMO — Un sorvegliato speciale, Pietro Migliacca, 24 anni, di Frosinone, in soggiorno obbligato a Cairo, è stato arrestato sabato sera mentre a bordo di un'auto stava raggiungendo Millesimo per assistere al rally della Valle Bormida. I carabinieri del nucleo radiomobile gli hanno contestato oltre al fatto di essere uscito dai confini di Cairo, la guida senza patente.

L'auto su cui viaggiava, di proprietà di un amico è stata sequestrata. Migliacca da alcuni mesi è «ospite» di Cairo dove lavora per l'amministrazione comunale. Un tipo tranquillo anche se ha molti precedenti che vanno dal furto alla rapina a mano armata.

Appassionato di rally, sabato sera non ha resistito. Prevedendo forse un eccessivo impegno dei carabinieri costretti a controllare il passaggio dei rallisti si è fatto prestare un'auto da un amico e si è diretto a Millesimo.

Ha incontrato però una pattuglia del radiomobile che lo ha bloccato per un normale controllo. I militari lo hanno subito riconosciuto.

g. p. c.

Nel night «Fantasque» a Cairo

Rissa in discoteca giovane arrestato

CAIRO — I carabinieri di Cairo sono intervenuti sabato sera alla discoteca Fantasque per sedare una rissa scoppiata tra alcuni avventori. Uno di loro è stato arrestato (e subito scarcerato) per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il titolare del locale è stato denunciato per molestia e disturbo della quiete pubblica.

Era da poco passata la mezzanotte quando alcuni clienti che si trovavano all'interno sono venuti alle mani per futili motivi. Sulla porta della discoteca si è radunata una piccola folla. Qualcuno, dal palazzo che si trova di fronte al locale, indispettito per lo schiamazzo ha avvertito i carabinieri.

Sul posto è giunta una pattuglia che ha riportato alla calma i litiganti. Solo uno, Mauro De Castelli, 23 anni, via Martiri ha continuato ad urlare e ad inveire ed è stato fermato. Si sarebbe poi scagliato contro un militare.

Ieri mattina è stato sentito dal pretore di Cairo Maurizio Picozzi che, pur confermando il provvedimento, ne ha ordinato la scarcerazione in quanto il giovane è incensurato.

g. p. c.

CITTA' DI BORDIGHERA
Provincia di IMPERIA

ESTRATTO DI BANDO DI LICITAZIONE PRIVATA

Per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada Rivaira e realizzazione collegamenti - 1° stralcio - mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 1, lett. A, della legge 2-2-1973, N. 14 ed ai sensi della legge 10-12-1981, N. 741.

Importo a base d'appalto: L. 631.000.000

Durata dei lavori: giorni centoventi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara, regolarmente iscritte all'Albo nazionale costruttori, potranno presentare domanda, in carta legale, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando che avviene contemporaneamente all'affissione, all'Albo pretorio del Comune, del regolare avviso di gara in pari data.

Le domande d'invito non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Dalla residenza municipale, lì, 26 luglio 1983.

IL SINDACO

La domenica lontani dal traffico dalle code dal caos delle spiagge affollate... lasciare la Torretta di Savona verso il blu del Mediterraneo **novità dell'estate 1983**

Escursione di 1 giorno in **CORSICA**
SAVONA-CALVI-SAVONA
Partenza da Savona ore 8,30
ritorno a Savona ore 20,45 (con sosta in Corsica)
TUTTE LE DOMENICHE FINO AL 18 SETT. '83
PARTENZA CON PULLMAN SPECIALE DA ALASSIO, ALBENGA, CERIALE, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO.
Escursione di 1 giorno
prezzo andata e ritorno L. 55 mila
CORSICA FERRIES
112 metri - 4500 tonnellate - velocità 21 nodi - 1150 passeggeri - ristorante - self service - caffetteria - americain bar - 2 solarium - cinema - tv - sala giochi - duty free shop - Hostess Mamberto a bordo
Informazioni e prenotazioni:
VIAGGI MAMBERTO spa
ALASSIO-CERIALE-PIETRA-FINALE-SPOTORNO
tel. 019/602.131 (4 linee)

Si conclude stasera la sfida calcistica tra i vari quartieri delle tre Albisole

Palio dei Rioni, è il gran finale

Dopo le ultime gare si procederà (verso le 23) alla premiazione - Le classifiche dei due tornei e i cannonieri

ALBISSOLA M. — *La grande festa dei bambini-calciatori raggiungerà stasera l'apice. Il Palio dei Rioni organizzato al campo «Giusto» dalla S. Cecilia col patrocinio de La Stampa Cronache della Liguria è infatti alla serata conclusiva. Restano da giocare due partite, al termine delle quali (ore 23 circa) si procederà alla premiazione.*

Il torneo si divide in due parti: il Trofeo LJ Boutique, riservato a ragazzi dagli 11 ai 13 anni, e il Trofeo Eurosport, per giovanissimi dagli 8 ai 10 anni. Tutte le squadre (sette per categoria) portano il nome di via e località delle tre Albisole. Tutto giocato ormai per quanto riguarda il torneo dei più grandi, col trionfo di Via Martini, che in sei gare ha ottenuto undici punti.

L'Eurosport, invece, si assegnerà proprio stasera con lo scontro diretto tra le due capolista, Sansobbia e via dei Ceramisti, per ora appaiate in vetta a punteggio pieno. Sempre stasera, dopo Sansobbia-Ceramisti, è di scena l'ultima gara dell'«LJ», Via Grana-Via Mascagni.

La classifica dell'LJ ha visto come detto il primato di Via Martini con 11 punti. Via Mascagni dovrebbe finire seconda se come previsto batterà stasera via Grana. Poi nell'ordine sono giunte via Repetto, via Vittorio Veneto, via Grana, Lucefo e Piazza Ligoria.

La squadra vincitrice è formata da Luca e Matteo Vicenzi, Maurizio Falcone, Sandro Aragno (autore di 20 gol), Sandro Ranno, Stefano Porta, Enrico Tessore, Alessandro e Marco Rossi. Il bomber principe del torneo è però Mauro Panizzi, 25 reti e ancora la possibilità stasera, di incrementare il bottino (gioca per via Mascagni).

Per l'Eurosport, Sansobbia-Ceramisti è una autentica finalissima. Per Sansobbia giocano Juri Scaltse (30 reti), Stefano Merialdi (13), Angelo Ciappellano, Simone Pesce, Federico di Maggio, Giuseppe Russo, Massimo Casazza, Maurizio Grosso e Andrea Rossi. Per i «ceramisti» Paolo Di Maggio (20 successi personali), Sandro Lucà (15), Luca Ternavasio, Alessio Guarnieri, Daniele Lavagna, Simone Simari, Alvin Uberfoni ed Emiliano Amato. E' anche, come si vede, una sfida di cannonieri, con le coppie Scaltse-Merialdi e Di Maggio-Lucà a contendersi il primato.

Gli oltre 120 mini-calciatori impegnati nel torneo saranno premiati sul campo subito dopo la conclusione dell'ultima partita. A tutti andrà una medaglia ricordo coniata appositamente per l'occasione dalla LJ. Una valanga poi i premi speciali. Saranno premiati i due migliori realizzatori (uno per torneo), i migliori portieri, difensori, centrocampisti, attaccanti. E poi i due più tecnici, i più giovani, i più promettenti, le due squadre più disciplinate.

E ancora: i più combattivi, il più sfortunato (Massimo Vezzoso del Luceto, che si è fratturato un braccio nel corso del torneo), il più estroso. A tutti i giocatori della categoria minore per età andranno barattoli di confettura offerti dall'Azienda Agrimontana di Borgo S. Dalmazzo.

Inoltre la S. Cecilia assegnerà due medaglie d'oro (il «Premio Simpatia») ai due tecnici più impegnati, ai di là dei risultati. Targhe e coppe sono state offerte da La Stampa, dal Bar Napoleon, dall'Arte Casa, dai Materiali Edili Gino Briano, dalla Società Cattolica S. Cecilia e dal GS S. Cecilia.

Tra i privati, hanno concorso al montepremi il presidente del S. Cecilia calcio Gianni Lauro, il direttore tecnico Filippo Gaggero, il presidente del settore giovanile Giorgio Berrutti e il segretario generale Piero Napoli, l'autentica anima di questa riuscitissima manifestazione.

r. bg.

Albissola. La squadra di via Martini ha vinto il trofeo LJ. In piedi da sinistra: i dirigenti Scasu e Fiorentino e una mascotte, L. Vincenzi, Ranno, Falcone. Accosciati: Tessore, Aragno, Rossi

IERI POMERIGGIO I BIANCOBLU' HANNO INAUGURATO LA LUNGA SERIE DI RADUNI

Disposti a tutto per la panchina

Le tre squadre liguri di Ponente hanno cambiato allenatore, ma l'unico nome nuovo, e neanche tanto, è quello di Bruno Baveni, tornato all'Imperia. Mai come quest'anno il mercato dei tecnici è apparso confuso, quasi schizofrenico. Va fatta una considerazione di fondo: abbiamo sentito un mare di parole, da parte delle società e dei «misters», però questi ultimi devono essersi mossi soprattutto con il timore di restare disoccupati, preoccupazione d'altronde lecita in un professionista. Pare evidente che le questioni di principio siano passate in secondo piano.

La decisione più clamorosa è stata quella di Ezio Cabono, che era perfettamente a conoscenza delle intenzioni dei dirigenti e della consistenza della squadra. Borra gli ha poi offerto la guida della Sanremese e lui ai savonesi ha detto: «*Grazie, ma ne vado*».

Un po' patetiche le smentite dei primi giorni, del tecnico e di corso Mazzini. Poi, finalmente, l'annuncio dell'ingaggio. Cabono si era tenuto al caldo la panchina del Savona, una panchina tutto sommato niente male, sino a quando ha ritenuto di averne una migliore. Cabono è a casa e a Sanremo sta bene. Peccato che, ancora una volta, i dirigenti biancoblù, prima nell'ingaggiarlo, poi nel confermarlo e infine nel dargli fiducia, siano stati assai imprudenti.

La situazione si rovescia per Giorgio Canali. Ha rifiutato la conferma di Borra, ritenendo forse la squadra non all'altezza di una seconda salvezza in C1 che egli, lo scorso campionato, ha raggiunto soltanto negli ultimi minuti di gioco, e con una formazione ben più forte di quella che sarà affidata a Cabono. Gli sta bene invece il Savona, sito vecchio pallino.

Nel club biancoblù ha lasciato molti amici, e primo tra tutti Marino Del Buono. I dirigenti di piazza Diaz sono sembrati addirittura entusiasti nel farlo tornare. Gran buon segno. E' possibile che Canali usi il suo prestigio e il suo ascendente sul vertice del Savona per farsi allestire una squadra più consistente del previsto.

L'accordo con Ramon Turone è praticamente fatto, può essere che non tutti gli elementi in lista d'attesa siano ceduti. Forse nascerà un caso-Melillo, che Canali in C1 lasciò partire dal Savona sembra senza troppi rimpianti.

Attorno a questo hanno ruotato mille altri nomi. Valentino Persenda, dopo aver atteso di conoscere quale fosse il suo ruolo nel Savona, ha preferito la panchina del Derthona; Piero Cucchi guiderà una Vogherese con ambizioni, è tornato Ezio Volpi per allenare l'Asti.

Dal giro è invece rimasto fuori Gigi Bodi. Prima ha puntato i piedi, dopo una salvezza che sa di miracoloso, per ottenere a Imperia una squadra almeno decente. E non ha esitato, com'è nel suo carattere, a «rompere» apertamente con alcuni dirigenti. L'arrivo di Bonacina lo ha poi tagliato fuori: candidati erano due, Fissan e Baveni. Il programma della «nuova» Imperia sembra anche assai ambizioso.

E' stato sul punto di tornare in Interregionale con la Carrese, anche Marco «Chico» Locatelli, ma non sempre le decisioni del presidente Brin sono semplici e lineari. Locatelli a Savona aveva lavorato bene, con onestà e amicizia, senza piangere e senza impuntarsi: probabilmente pensava che anche il suo nome fosse messo in discussione per sostituire Cabono.

Adesso, come sempre, la parola passa al campo. Mai come quest'anno si parte al buio.

Sandro Chiaramonti

Il Savona-baby promette bene

Il nuovo volto della squadra è rappresentato da otto ragazzi di 19-20 anni - Italo Ghizzardi: «E' il momento di giocare la carta dei giovani» - Ramon Turone sta risolvendo alcune pendenze con il Bologna, sabato riparlerà coi dirigenti di piazza Diaz - Canali raggiungerà il ritiro di Voltaggio soltanto domani - Altre partenze

SAVONA — «*Tante volte il Savona ci ha provato coi grossi nomi, coi personaggi. I risultati li sappiamo. Adesso è il momento di giocare la carta dei giovani*». Sono parole di Italo Ghizzardi, allenatore in seconda del Savona: ieri pomeriggio in [illegible] è scoccata l'ora del raduno, poi la partenza per il ritiro di Voltaggio.

Otto ragazzi di 19-20 anni rappresentano in effetti il volto nuovo del team biancoblù. La speranza è che si aggreghi a loro un acquisto-novità per il Savona, ma il suo nome non è certamente sconosciuto ai tifosi. Ramon Turone sta risolvendo alcune pendenze col Bologna. Sabato riparlerà coi dirigenti di piazza Diaz. Il proposito Marino Del Buono ha detto: «*Siamo ricettivissimi ad accordarci. Lasciamo che Ramon concluda le sue vertenze con il Bologna, poi ne riparleremo*». Nessuno si sbilancia, ma tutti ci sperano.

Ad esempio Alessandro Madoeci, 20 anni, interno di regia, proveniente dalla Sampdoria dopo un campionato in C2 col Teramo, ammette: «*Avere tanti giovani in squadra è un'arma a doppio taglio. Se arrivasse Turone saremmo tutti contenti*». Poi giura su Sandro Guerra e Rocco De Marco, suoi compagni anche in maglia bluceleste: «*Guerra è dolatissimo. In certe giornate per fermarlo devi sparargli. E De Marco se non ha problemi fisici è una forza della natura*».

Bene, dunque. Sul piano dei muscoli sicuramente [illegible] dei neo-acquisti è carente. Italo Ghizzardi, quando è passato accanto al portiere Angelo Pizzetti, ha osservato: «*Ragazzi, questo ha il fisico*». Pizzetti ha sorriso. Sa che Italo ha già mandato in orbita gente come Zenga, Zappa e Negretti. E' pronto a seguirli.

Sempre Ghizzardi [illegible] sia: «*Con Canali lavoravamo benissimo tre anni fa. Sono contento di tornare a far coppia con lui. E' l'uomo adatto per questa squadra*». Già. Canali, ieri pomeriggio era il grande assente. Non è riuscito a trovare un nerbo che, dalla Sardegna dove trascorre le ferie, lo portasse in tempo a Savona. Sarà a Voltaggio mercoledì. Nel frattempo c'è Ghizzardi, ovviamente, a guidare i primi sudori della truppa.

Ieri, oltre ai nuovi trestano da citare gli ex torinesi Sandro Pellegrini e Antonio Cavallo, Mauro Castellari ex Inter, e il rosso ex bresciano Giovanni Ivano Guerra) c'erano in sede i quattro confermati (Manieri, Luccini, Rolando e Meneghetti), [illegible] tra coloro che sono in lista d'attesa, Dainese, Melillo, Galasso e Ghizzardi, ovviamente, a guidare i primi sudori della truppa.

«*In ritiro* — ha detto Marino Del Buono — *porteremo tutta la rosa, esclusi appunto Scannerini e Marini. Anche coloro che attendono ancora di sapere se resteranno o no fanno parte del nostro parco giocatori e inizieranno la preparazione con noi. Questo non vuol dire che nel frattempo la società non cerchi di piazzarli. Non è un mistero che, per motivi economici, abbiamo ancora bisogno di concludere due o tre cessioni*».

Vianello, Galasso e Parente, oltre ovviamente a Scannerini e Marini, [illegible] i maggiori indiziati di partenza, anche se l'ultima parola tocca a Canali.

Dainese confida: «*I ragazzi che sono arrivati sono davvero o.k. sotto il profilo fisico. Certo che coi giovani non si sa mai come va a finire. Spero proprio di restare*».

Le impressioni positive che erano un po' di tutti hanno trovato conferma dalle visite mediche del dottor Alluto, il medico sociale del Savona. «*I nuovi sono a posto, e anche i vecchi stanno bene* — ha detto Alluto —. *Nessuno lamenta guai fisici, e lo stesso Luccini, che fino a dieci giorni fa si è allenato ogni giorno con Ghizzardi, mi sembra recuperato in pieno dall'infortunio alla gamba*».

I tifosi [illegible] un pochino perplessi. Forse per la prima volta da parecchi tempo il Savona si ritrova con tanti giovani, magari pure di talento, ma assolutamente privo di alcuno un nome di grande richiamo. La lacuna potrebbe essere colmata da Turone. Il suo nome e quello di Canali, come tecnico, hanno riportato un po' di sorriso sul viso degli sportivi. «*Inutile invocare la gente al campo* — molti hanno detto — *se non c'è neppure qualche giocatore di richiamo*».

Vero, verissimo. Ma chi porta il pubblico allo stadio, a Savona come altrove, sono soprattutto i risultati. E questi ragazzi potrebbero anche centrare l'impresa sfuggita a gente del passato glorioso e dal fiato corto. Intanto, loro come la società, partono senza proclami, senza promesse. Una base seria, cosciente. Lo stesso spirito con cui i dirigenti hanno lavorato al calciomercato, pur tra grosse (e note) difficoltà economiche.

Roberto Baglietto

Savona. Facce nuove in casa biancoblù: Vianello dà il benvenuto a Pellegrini (G. Chiaramonti)

Angelo Pizzetti

Mauro Castellari

«Resto d'Italia» batte il Recco

RECCO — Nella piscina di Punta Sant'Anna [illegible] è svolto un incontro tra la formazione del Recco Stefanel e una squadra denominata «Resto d'Italia». L'incasso della partita è stato interamente devoluto all'Unicef.

La formazione del «Resto d'Italia» ha battuto il Recco Stefanel per 14 a 7.

Il «Resto d'Italia» era formato da: Gandolfi, Steardo e Collina (Bogliasco Lys), Panerai e Gianni De Magistris (Florentia), Piano (Savona Del Monte), Campagna (Ortigia), Fondelli (Camogli Portofino), Misaggi (Nervi Tecnocar), Malvestiti (Mameli), Chiari (Chiavari Nuoto), Mario Fiorillo (Posillipo Parmacotto). Hanno arbitrato Pizzorno e Paggi. (a. c.)

Baveni non firma aspetta i rinforzi

Un vertice domenica a Cuneo con Bonacina, Duberti e il nuovo tecnico - Da scegliere il ritiro

IMPERIA — *A Cuneo, domenica pomeriggio, l'Imperia ha posto le fondamenta per l'ormai imminente stagione. Voltata pagina, i responsabili del sodalizio nerazzurro guardano al futuro. Nella città piemontese si sono incontrati Bruno Bonacina, il mobiliere di Ormea comproprietario della società, l'ex presidente Angelo Duberti, il neo allenatore Bruno Baveni e alcuni emissari del gruppo imperiese, che sembra sempre più intenzionato a rilevare una fetta del pacchetto azionario della Srl.*

«E' stato un vertice positivo. Si è parlato dei giocatori da acquistare, almeno quattro, secondo le indicazioni del "mister" e del luogo per il ritiro: non lo abbiamo ancora scelto, ma dovrebbe essere la stessa Cuneo, come lo scorso anno, o Ceva», *spiega Duberti.*

Qualcosa si muove, insomma, però con lentezza, e questo preoccupa un po' Baveni, che giustamente scalpita e già vorrebbe sapere su quali forze contare, per poter impostare la preparazione precampionato.

«Abbiamo allacciato diverse trattative, ed entro sabato dovremmo condurne a termine, se non tutte, almeno qualcuna», *assicura Duberti, che ieri sera ha avuto un'altra riunione con gli aspiranti dirigenti, favorevolmente orientati a occuparsi di [illegible] dell'Imperia. Da Sestri Levante, dove lavora assiduamente con il telefono, Bruno Baveni incalza:* «Bisogna concludere al più presto, altrimenti sono dolori, e non mi sentirei di garantire nulla più che un'onesta salvezza».

S.B. insiste sulla necessità di operare velocemente, ma con accortezza: «Il mercato è chiuso, in giro non c'è rimasto molto. Per questo bisogna ingaggiare uomini già conosciuti, e di sicuro affidamento, per ridurre al minimo i margini di rischio. L'attuale [illegible] non è soddisfacente, a scremarla, eventualmente, si penserà più avanti». *Nomi non se ne trapelano, tranne i soliti (Barbasso, Schincaglia, Chiarotto, Bencardino), mentre, per il portiere, si parla di un elemento collaudato, che, da una paio d'anni, fa panchina in serie B.*

Il raduno dovrebbe essere fissato per [illegible]. La comitiva nerazzurra, da domenica, si trasferirà nella località cuneese prescelta, e qui resterà sino al 14 agosto, con la breve parentesi del 10 agosto, quando, in notturna, l'Imperia ospiterà al «Ciccione» l'Alessandria. Baveni, per il momento, non ha firmato il contratto (che, comunque, sarà certamente annuale): che voglia prima vedere come va la campagna di potenziamento?

s. d.

Un incontro tra Borra e il Comune

SANREMO — Giornata decisiva, quella odierna, per il futuro della Sanremese. Questa mattina alle 11, a palazzo Bellevue, il presidente Gianni Borra si incontrerà con l'amministrazione comunale, ed in particolare con il delegato allo sport, Paolo Pippione, per ottenere la concessione dei fondi (30 milioni di contributo diretto, 150 di sponsorizzazione attraverso il Casinò) che da tempo chiede la società.

La riunione dovrebbe porre fine al «braccio di ferro» e alle incomprensioni che hanno caratterizzato i rapporti tra il Comune e il presidente negli ultimi mesi. Subito dopo l'incontro (al massimo domani), Borra dovrebbe finalmente scoprire le sue carte, in merito all'assetto della squadra.

Ieri pomeriggio, intanto, è arrivato in città Ezio Cabono, di ritorno dalla ferie. Si è subito recato in sede. (c. d.)

Sarà l'unica squadra in Promozione ad avere anche gli stranieri

Finalmente ecco il Ventimiglia Coppo: «Il Varazze è favorito»

I neo-acquisti arrivano dal Rapid Mentone - La nuova «rosa» - Le previsioni del presidente

VENTIMIGLIA — *Ecco il Ventimiglia, finalmente. Domenica sera, nel ristorante «Nanni», tappa obbligata di Pertini ogni volta che raggiunge Nizza, è calata la maschera sulla nuova società nata dalla fusione tra Intemelia e Ventimigliese. Le più grosse novità parlano francese e si chiamano Joel Roybaud, 26 anni, centrocampista e Thierry Gigante, 23 anni, attaccante. Giocavano nel Rapid Mentone, quarta serie di Francia, più o meno la nostra C2, si sono svincolati ed hanno raggiunto l'accordo col presidente Coppo e il vice Freccero. Saranno gli unici stranieri (e i primi) nel campionato ligure di Promozione.*

Perché sono venuti a Ventimiglia? Ha spiegato Coppo: «In Francia, a tutti i livelli, succede quello che da noi incomincia ad essere norma comune tra i professionisti quando raggiungono una certa età. I giocatori, oltre frontiera, firmano solo per un anno e quello successivo possono scegliere: o restano o si cercano un'altra sistemazione. Così è successo con Roybaud e Gigante che evidentemente cercano da noi nuove esperienze e nuovi stimoli. Sulla loro validità non ci sono dubbi».

I due francesi sono gli unici acquisti del Ventimiglia che ha, semmai, il problema di sfoltire la rosa. Sono già stati ceduti Lapuni e Graziano al Valleversa; Rizzuti, Barattieri, Lottar, Bugini, Julien e Fulione al Bordighera; Lanfranchi s'è ricattato il cartellino ed è probabile che vada alla Taggese. Per Semeria, De Carlini, Morabito e Lusi sono in corso trattative con Dianese e Taggese. Anche il S. Ampelio di Bordighera ha chiesto qualche giocatore.

Il lavoro del nuovo allenatore Tino Inversini e del d.s. Brutto non è stato facile. Si trattava di decidere chi poteva rimanere degli ex titolari di Intemelia e Ventimigliese e chi invece doveva partire. E' uscita fuori questa «rosa»: portieri: Galletti, Galbiati e Turitto; difensori: Laura, Ventrella, Rutella, Cassini e Bosio; centrocampisti: Di Antonio, Patricelli, Brigenti, Porro, Fabbri, Mantelli, Acquarone; attaccanti: Calabrese, Cammarieri, Graglia e Buraglia.

La squadra inizierà la preparazione il 9 agosto al «Peglia» poi tutti in ritiro a Garessio dal 16 al 22. Il presidente Coppo non si sbilancia ma crede un campionato a due tra Ventimiglia e Varazze. «Il Varazze — precisa il presidente — da diverse stagioni tenta il salto di categoria e mi pare che quest'anno abbia fatto le cose per bene. Noi crediamo di avere una squadra competitiva ma bisognerà vedere anche le intenzioni della Sestrese. Il Finale mi pare indebolito, a Carcare hanno grossi problemi da risolvere. Il Ventimiglia potrebbe inserirsi subito nel discorso primato ma noi non abbiamo fretta. L'Eccellenza è in programma nel giro di due anni, adesso dobbiamo dedicarci a costruire la nuova società».

p. p. c.

A Rosina il Rally del Bormida

MILLESIMO — Favorito della vigilia, guidava l'unica Porsche in gara, il genovese Rosina ha vinto la terza edizione del Rally delle Valli del Bormida. Alla corsa hanno preso parte novantasei equipaggi, all'arrivo i superstiti erano 51. Buone le prove dei savonesi Ruvera, con l'A112, e dell'altarese Vallin con l'Ascona, rispettivamente quinto e quarto in classifica assoluta.

I vincitori di gruppo sono stati: Rosina per il «B», Barel per il gruppo «A», Bruzzo gruppo «N», Siri gruppo «4» e Riveira gruppo «2». Domani servizio con foto sulla manifestazione. *(g. p. c.)*

Entusiasmo in Val Bormida dopo i risultati di Rosso in serie A di pallone

A Cengio sognano già lo scudetto

Il campionato diventa più interessante - Sorprendente la vittoria di Berruti con Balocco

Questo campionato italiano di serie A di pallone elastico diventa di settimana in settimana più interessante. Berruti è riuscito a strappare il successo in casa di Balocco (11-5), Rosso ha battuto Bertola (11-7) e Pavese ha avuto facile ragione su Tonello (12-6).

Il più tranquillo di tutti a questo punto è il ligure Rodolfo Rosso che è in testa alla classifica insieme con Felice Bertola, ma se per il primo il calendario è clemente, per il secondo si preparano tre domeniche di fuoco. Dovrà infatti vedersela con Balocco, Alcardi e Berruti, tre atleti intenzionati a entrare in finale.

A Cengio si respira già aria di scudetto anche se i dirigenti cercano di far mantenere la calma al sempre maggior numero di tifosi che Rosso si è trovato alla sua corte. «*E' una stagione brillante* — dice Rino Ardenti, presidente della Spec-Cengio — *Rosso ci ha regalato grandi soddisfazioni, non potevamo chiedergli di più. Ma non è solo il capitano che ha reso, anche la spalla Gianguido Solferino e i terzini Sacco e Biangetti, hanno fatto il loro dovere. Il campionato è ancora lungo, quindi è meglio, almeno per il momento, stare con i piedi per terra*».

Neppure sabato è entrato in funzione il totalizzatore (ci vorranno ancora alcuni giorni), ma per un incontro così importante con Bertola, che fa sempre spettacolo, i carabinieri sono stati clementi e non si sono fatti vedere. Berruti, che sembrava quasi spacciato, è rinato a Cuneo ai danni di Balocco. Ora la classifica può nuovamente riservare sorprese.

Rimane escluso Pavese, un vero peccato per il battitore di Santo Stefano Belbo che, arrivato in sordina in serie A, è riuscito a far traballare il trono dei grandi protagonisti.

La classifica dunque, al termine della decima giornata, vede Bertola e Rosso al comando con 8 punti, Berruti, Alcardi e Balocco a quota 6, Pavese 5, Devia 1, mentre Tonello resta fermo al palo di partenza a quota 0. **g. p. c.**

Le semifinali nel volley ad Alassio

ALASSIO — «Bagni Marcella» di Alassio e «Schiavetti Arredamenti» di Imperia sono le finaliste del secondo Trofeo Polacco di pallavolo organizzato dall'oratorio Don Bosco di Alassio.

Il programma delle finali è ora il seguente: questa sera alle 20,30: «Gotaria il Tarocco»-«Caserma Turinetto» (per il terzo e quarto posto); domani sera alle 20,30 «Bagni Marcella»-«Schiavetti Arredamenti» (per il primo e secondo posto). *(r. st.)*

SOFTBALL CLUB
VIRTUS - GIANETTO
CAMPIONATO SERIE A1

ANCHE AD ALASSIO
IN VIA DANTE ALIGHIERI 10/A
TEL. 0182-44948/9 SPORTELLO STAGIONALE

NBA NUOVO BANCO AMBROSIANO

Il consiglio di Novara convocato per domani

Sarà il piano regolatore a decidere l'entrata psdi

Il voto positivo al progetto potrebbe aprire le porte al pentapartito - Certa l'elezione a sindaco di Armando Riviera

NOVARA — Il consiglio comunale è convocato per domani sera, in sessione straordinaria, per gli adempimenti relativi ai risultati elettorali del 26 giugno: l'elezione del sindaco, dei 10 assessori effettivi e dei due suppletti.

Anche se mancano ormai poche ore al varo della nuova amministrazione un accordo definitivo non è stato ancora raggiunto. Ci sarà una giunta a quattro o a cinque?

Esponenti della democrazia cristiana sono impegnati nell'ultimo tentativo di per assicurare alla nuova maggioranza l'apporto della componente socialdemocratica. «*In certi momenti è necessario rivedere le posizioni anche più critiche* — ha detto l'ex vicesindaco Leonardi — *per arrivare a quelle soluzioni che consideriamo necessarie per lo sviluppo della città. Abbiamo chiesto al tavolo delle trattative i colleghi socialdemocratici per un discorso alla pari di piena responsabilità con l'assicurazione che, insieme, avremmo riveduto quei punti legati al piano regolatore e all'urbanistica.*

«*Abbiamo anche avanzato la proposta* — aggiunge Leonardi — *di un momento di riflessione da parte dei psdi con un voto di astensione che lasciasse aperta la porta per collaborare*».

La situazione, quindi, è ferma alla risposta dei socialdemocratici che potrebbero all'ultimo momento permettere il varo di una coalizione pentapartitica anche a Novara.

In caso contrario, cioè di una linea dura dei psdi, ci sarà la riconferma del quadripartito che ultimamente aveva dato vita all'amministrazione novarese.

La maggioranza sarà di 27 voti contro 23 (dc 14, psi 8, pri 3, e psi 2). A questo punto l'unico dato sicuro è quello della riconferma del sindaco socialista nella persona di Armando Riviera.

A lui è stata chiesta qualche indicazione più precisa

Armando Riviera

ma la sua risposta è stata ancora di attesa. «*Abbiamo già lavorato per la formazione del programma che proprio in queste ore è al vaglio dei partiti per il necessario "cappello" politico. C'è l'attesa per l'ultima risposta dei psdi e quindi non sono evidentemente in grado di fare un commento conclusivo. Domani potremo essere più precisi*».

Fermi restando i due assessorati al pli e al pri (Chiarino, per i repubblicani che vogliono tenersi l'urbanistica; forse il giovane Genoni per i liberali) la discussione tra psi e dc riguarda l'assessorato all'assistenza rivendicato da tutti e due i gruppi.

La dc vorrebbe la riconferma dei 7 incarichi (sei effettivi e uno supplente) mentre il psi ne vorrebbe uno in più (3 effettivi e uno supplente).

Stabiliti questi numeri si faranno anche i nomi che dovrebbero, in linea generale, essere di riconferma per quasi tutti gli ex assessori.

l. l.

Vigevano: due auto in un fossato

Una gara di velocità conclusa con 8 feriti

VIGEVANO — Otto feriti, di cui quattro in gravi condizioni e il bilancio di un incidente stradale avvenuto domenica sera, alla periferia della città, lungo la statale Novara-Vogliera, nel rettilineo compreso tra l'incrocio di corso Pavia e la frazione Biforzesca.

Sono rimaste coinvolte due auto che erano impegnate in una gara di velocità.

C'è stato ad un certo momento un impatto, e tutte e due le vetture sono finite dentro il fossato che corre parallelo alla carreggiata.

I feriti gravi erano quelli a bordo della «132». Sono Benedetto Giuliano, 29 anni, e la moglie Lucia Commensoli, 26 anni, abitante in città in viale Lombardia 20/A; le amiche Maria Rossetti, 19 anni, Parri (Bergamo), via Monte Basso 10, e Patrizia Potato, 18 anni, residente in città in via Olordano 13.

Hanno riportato fratture agli arti, al torace, e tutti una contusione cranica. L'unico che se l'è cavata con lievi ferite è stato invece Francesco Giuliano, 36 anni, di Palermo, fratello del conducente dell'auto, dimesso dall'ospedale con prognosi di quattro giorni.

E' andata meglio ai tre che occupavano l'altra vettura, una «127», coinvolta nel pauroso sinistro.

Si tratta di Gaspare Garaffa, 21 anni, viale Petrarca 17; Maurizio Gioè, 15 anni, via Trivulzio 183, e Antonio Lo Giudice, 18 anni, via S. Marco 6, che sono stati dimessi dopo essere stati medicati.

g. c. r.

Un'assemblea aperta ieri mattina a Domodossola

Alle Ferroleghe la «cassa» al posto dei licenziamenti?

Le decisioni della Montedison sono state comunicate ai sindacati - Lo stabilimento produce il 40 per cento del ferrosilicio che serve in Italia

DOMODOSSOLA — I novanta dipendenti della società «Ferrosilicio dell'Ossola», l'azienda domese che la Montedison vorrebbe liquidare, non hanno ancora ricevuto la lettera di licenziamento. Ma non bisogna illudersi: ieri sono state notificate ufficialmente ai sindacati le decisioni della società, l'avvio delle procedure è solo questione di giorni.

Si cercherà di sfruttare i ristretti margini di tempo che ancora restano per bloccare i licenziamenti e trasformarli in «cassa» straordinaria, in attesa di trovare una soluzione per il futuro.

Questo è emerso da un'assemblea aperta dei dipendenti della fabbrica che si è svolta ieri mattina.

Erano presenti l'onorevole Motetta, il consigliere regionale Bianzi con alcuni funzionari dell'assessorato al Lavoro, l'assessore provinciale Walter Zanetta, il sindaco di Domodossola Giovanni Fornaroli, Mario Acio per la Comunità montana, delegazioni dei consigli di fabbrica di altre aziende della zona.

Per lo stabilimento Ferroleghe di Domodossola una soluzione esiste da tempo ed è scritta nel verbale di un accordo che aveva come garanti i ministeri del Lavoro, dell'Industria e delle Partecipazioni statali.

Secondo questo accordo, la fabbrica domese avrebbe dovuto passare alla Finsider e rientrare nel nuovo assetto degli acciai speciali.

La produzione che esce da Domodossola è infatti complementare a quella siderurgica, lo stabilimento ossolano garantisce il 40 per cento del fabbisogno nazionale di ferrosilicio, se la fabbrica chiudesse definitivamente si dovrebbe dipendere interamente dall'estero per questo prodotto.

In attesa di perfezionare il passaggio alle Partecipazioni statali, alla Montedison erano state concesse agevolazioni tariffarie sui consumi di energia elettrica.

a. v.

Saranno presidiate le porte Montefibre

VERBANIA — Ieri mattina in una nuova assemblea della Montefibre si è deciso un presidio delle portinerie (per controllare che i macchinari non siano portati via) inoltre si è raggiunto l'accordo per studiare nuove forme di mobilitazione.

Questo dopo il rifiuto della direzione aziendale di prendere in considerazione le richieste sindacali, di dare avvio a concrete opere di manutenzione (in vista del passaggio della fabbrica alla Cepi); di rimborsare ai dipendenti le somme trattenute alla corresponsione dell'ultima busta-paga e di pagare una cifra simbolica forfettaria come compenso del filato prodotto.

Per la Taban dopo l'accordo di massima raggiunto a Milano è atteso domani l'avvio delle trattative tra la direzione e l'esecutivo di fabbrica per coordinare l'inizio dei lavori di manutenzione.

Infatti tra circa due mesi sarà ripresa la produzione di Nylon Piast e poli-spe. Secondo indiscrezioni dei 560 dipendenti che erano in forza agli inizi di giugno in questo reparto dovrebbero essere riammessi 300.

a. c.

Tre banditi armati e a viso scoperto nel centro di Arona

Legano orefice e 2 clienti poi rubano tutti i gioielli

Il bottino è di cinquanta milioni - La proprietaria picchiata mentre cercava di reagire - L'allarme dato quando i malviventi erano lontani

ARONA — Cinquanta milioni in gioielli sono stati rapinati sabato sera a un'orefice.

Gli autori, tre giovani armati e a viso scoperto, che sono poi fuggiti a piedi approfittando della folla che in quel momento era a passeggio.

Vittima del colpo è Velia Crivelli, di 59 anni, che ha un negozio-laboratorio al primo piano del numero 13 di via Matteotti, una strada centralissima e molto frequentata.

Nel momento dell'irruzione, insieme con la Crivelli c'erano due clienti. E' stato un attimo, e non ci sarebbero dubbi che i tre malviventi siano dei professionisti venuti da fuori zona.

Appena entrati e impugnando delle pistole, i banditi hanno legato e imbavagliato la titolare che, poiché aveva tentato di reagire, è stata anche picchiata; stessa sorte è toccata ai due clienti.

E' cominciata quindi la razzia nei banchi di esposizione nella cassaforte: anelli, bracciali, collane, orologi, sono finiti nelle valigette dei malviventi. Prima di andarsene, i tre hanno strappato i fili del telefono.

L'allarme è avvenuto circa un quarto d'ora dopo, quando la Crivelli è riuscita a liberarsi dai lacci e ha chiesto aiuto dalla finestra.

I carabinieri di Arona hanno organizzato squadre di pronto intervento, ma il vantaggio di tempo avuto dai banditi era troppo.

Per le indagini vi sono alcuni elementi particolarmente interessanti che gli inquirenti stanno attentamente vagliando.

Uno di essi è il fatto che il laboratorio di Velia Crivelli non ha una vetrina di esposizione al piano terra, e anche la targa interna è anonima e poco visibile.

Si ne potrebbe dunque dedurre che i banditi che hanno fatto il colpo conoscessero benissimo la situazione e che siano arrivati sul posto dopo la segnalazione di un basista del luogo.

m. b.

Temporali nel Verbano

VERBANIA — Dopo il gran caldo della scorsa settimana con punte a 36 gradi a Cannero, Pallanza e Laveno, una serie di temporali ha investito il Verbano tra venerdì e domenica.

Ci sono state anche grandinate.

Stando all'Osservatorio meteorologico di Locarno Monti nuovi temporali dovrebbero investire il Verbano-Cusio-Ossola nelle prossime ore, soprattutto oggi.

Le ultime notizie dello sport: i rossoneri in ritiro e un ossolano campione di corsa

Un ex giornalista sportivo è l'allenatore dell'Omegna

OMEGNA — Dopo Zanetti, Piqué, Binacchi e Gori, un poker di allenatori che negli anni scorsi si sono più volte alternati sulla panchina rossanera, la società ha ingaggiato quest'anno il tecnico Leo Siegel, ex giornalista, che due anni fa portò la Pro Patria alla promozione in serie C-1.

Il nuovo tecnico, che, per impegni, non è stato ancora presentato, interverrà probabilmente al ritiro che incomincerà lunedì prossimo ad Armeno.

Oltre a Siegel erano in ballottaggio altri allenatori tra cui Viviani, un nome di prestigio noto nel Novarese per avere allenato la squadra del capoluogo.

Intanto a Omegna le acque si sono calmate dopo un movimentato mese di giugno che aveva visto il neo presidente Alberganti prima alle prese con Bonacina poi nuovamente con Robbiano.

Leo Siegel

Sono tornati alla società anche alcuni collaboratori tra cui il segretario Gianni Bracchi che si è rivelato ancora una volta un elemento prezioso nella campagna acquisti e vendite condotta da Robbiano.

In queste operazioni l'Omegna ha girato non meno di 30 giocatori tra uomini in arrivo e in partenza, e mostrando una vitalità forse senza precedenti.

Se il programma presentato dal presidente Alberganti sarà rispettato e probabile che il prossimo anno l'Omegna non debba più ricorrere allo smantellamento della squadra per ridimensionare gli ammanchi.

Alberganti ha annunciato anche alcune novità che riguardano gli impianti sportivi. Il Comune sta infatti predisponendo un'adeguata rete idrica per l'irrigazione del terreno di gioco che necessita di cure urgenti.

La società avrà inoltre una sede più idonea, per questo saranno ristrutturati alcuni locali adibiti finora a spogliatoi delle squadre minori.

a. m.

E i colori novaresi vanno bene in salita

SAN DOMENICO DI VARZO — Buona affermazione per i colori ossolani alla nona edizione della «San Domenico-Alpe Veglia», la gara nazionale di corsa in montagna organizzata dal gruppo sportivo Trasquera, valida come penultima prova del campionato italiano.

Davanti a oltre 4000 spettatori, si è imposto Claudio Galeazzi atleta del gruppo sportivo Genzianella di Ceppomorelli. L'atleta di Villadossola, campione italiano in carica, ha coperto i 15 chilometri del percorso in 54' e 18", nuovo record di questa gara.

Con il punteggio pieno conseguito all'Alpe Veglia, Galeazzi guida ora la classifica tricolore provvisoria, anche se l'assegnazione del titolo rimarrà in sospeso fino alla conclusione dell'ultima prova a Como.

Meglio di Allegranza hanno fatto anche i primi quattro classificati nella gara di domenica, che ha avuto 135 partecipanti, tra cui molte «vedettes» della specialità.

Nel tratto in salita, che aveva un dislivello di 550 metri, si è subito messo in luce il veronese Alfonso Vallicella, autore di una prestazione maiuscola, che è arrivato per primo al piano-ro di Veglia davanti a Fausto Bonzi e al maratoneta Alfio Ciceri.

In questa fase Galeazzi, che si trovava alle loro spalle, è rimasto in agguato. Si è letteralmente scatenato nella discesa successiva, buttandosi a capofitto sugli sconcesi tornanti della «gippabile». Ha superato uno dopo l'altro i concorrenti che lo precedevano.

Vasco Rossi a Castelletto Ticino

Oggi arriva il cantante dalla «vita spericolata»

Vasco Rossi

ARONA — Dopo il successo di Michel Bosé, un altro big della canzone arriva al Teatro Tenda. Questa sera a Castelletto Ticino, per Azzurra Estate-83, al campo sportivo cantera Vasco Rossi, l'autore di «Una vita spericolata», «Vado al massimo», «Bollicine».

Spettacolo per giovani e giovanissimi, quello di stasera, mentre per il pubblico della mezza età l'appuntamento è per giovedì 28, con l'orchestra di Raoul Casadei.

Il fisco sarà riproposto anche ad Arona tra il 30 luglio e il 15 agosto con «Musiche e canti in piazza»: sono 5 spettacoli serali ai giardini di Corso Repubblica, organizzati dall'Azienda di soggiorno. Questo il programma: sabato 30 «The crazy cosmos band», sabato 6 agosto i «Wagneriani» con Betty Show, giovedì 11 orchestra Telma del folklore romagnolo, sabato 13 Oreste e Pino Ferro, lunedì 15 Rudy Brass e i Ragazzi della via Gluck.

m. b.

Cinema e taccuino

NOVARA

COCCIA: Non entrano in quella casa.
BROLETTO (all'aperto): Inferno.

BORGOMANERO

NUOVO: Bocca di velluto.
MODERNO: Sandrine e Isabelle.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Pirana paura.

TRECATE

VITTORIA: Duro duro.

VERBANIA

APOLLO: Istoire d'O.
SOCIALE (Intra): Rischi, rischiatutto praticamente in mutande.

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30: Bertoldi, corso Cavour. Dalle 21,30 alle 8,45: Comunale, corso Trieste.

Ecco i vincitori

Piccoli maghi della tastiera a Macugnaga

MACUGNAGA — E' un giovane di Taranto, Nunzio Dello Jacono, 17 anni, il vincitore della «Targa Macugnaga», il primo concorso nazionale di pianoforte «Schumann-Young Chang», organizzato dall'azienda autonoma del centro turistico del Monte Rosa.

Un vero e proprio virtuoso della tastiera, al quale la severissima giuria non ha potuto fare a meno di assegnare il massimo punteggio: 100/100, il migliore in assoluto.

Al concerto finale di domenica sera, Dello Jacono ha letteralmente deliziato il pubblico che gremiva la «Baita dei congressi» con due impeccabili esecuzioni: «Arabesco» di Schumann ed il notissimo «Studio in do minore, opera 10, n. 42» di Chopin.

Al premio macugnaghese hanno preso parte certo pianisti, provenienti da tutta Italia, suddivisi nelle sezioni «soli» e «coppie». Erano previste dieci categorie, sei per i singoli e quattro per i «duo», in base alle fasce d'età: i più giovani avevano meno di otto anni.

Rigore e serietà sono stati infatti i due ingredienti che hanno caratterizzato la «Targa Macugnaga»: la manifestazione ne ha guadagnato.

Fra i giovanissimi si è imposta Gloria D'Atri, 7 anni, di Firenze.

p. ben.

AGENZIA D'AFFARI BALLETTO
GRAVELLONA TOCE
CAPANNONE uso magazzino o leggera lavorazione su 2 piani, mq 750 complessivi affittasi o vendesi zona Gravellona Toce.
GRAVELLONA TOCE: centrale avviato negozio di calzature.
GRAVELLONA TOCE: cedesi avviato negozio alimentari tabelle I, II, III, IV, VI, XIV. Ottima posizione. Prezzo interessante.
GRAVELLONA TOCE: vendesi libero appartamento: 3 locali e servizi. Posto auto, riscaldamento autonomo. Piano rialzato. Mutuabile.
VERBANIA: collina cedesi avviatissimo ristorante.
Tel. 0323 / 84.85.04

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.755
NOVARA: fabbricato da ristrutturare + box in piccola casa 10 mil contanti + 12 finanziamento.
CASALGIATE: casa da ristrutturare su 2 piani, 6 locali, cantina, garage, corte di proprietà. L. 10 mil contanti + L. 15 mil possibilità mutuo.
A 5 Km da Novara cascina a schiera da ammodernare, parte abitabile + terreno di mq 500 L. 15 mil contanti + L. 25 mil finanziamento.
C.SO VERCELLI adiacenze, appartamento libero, 4 vani, servizi, cantina, box. L. 42 mil contanti + 40 mil dilazionabili.
V. ALLEGRA: appartamento libero 3 vani + servizi, cantina, box.

GP IMMOBILIARE FINANZIARIA
di Preti rag. Gianni
VENDE
BORGOMANERO: licenza galleria d'arte. Prezzo interessante
GOZZANO: avviata casa del caffè. Ottimo lavoro documentabile
BORGOMANERO: dintorni, cartoleria e libreria. Posizione e lavoro ottimi.
Tel. 0322 841946
Borgomanero - Via Novara 8

PREPARAZIONE ESAMI BIENNIO PER INFERMIERE PROFESSIONALI
Sono aperte le iscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via dei Caccia 5, tel. 0321 / 22375
Via Negri, 4 - tel. 0321 / 22064

VENDO PILOTINA
m. 5,30 con motore Evinrude CV 25 (senza patente) anno 1979 come nuova, super accessoriata. Per prova in acqua in Dormelletto:
tel. 0321 458.176
ore 13-14 / 21-22

Affittansi capannoni
mq. 200-500-700
NOVARA
Corso della Vittoria
(adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/35.637

IL MAGO DEL SOLE
dotato da Buoi benefici unisce amori impossibili a desideri attesi
Risolve tutto
(qualsiasi distanza)
Riceve tutti i giorni per appuntamento
in via Lagrange, 32
Novara - tel. 0321/455.121

Allevamento Lombrichi
CALIZA
Allevamento del lombrico rosso di California per produzione di humus
CALIZA s.r.l.
MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per S. Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438
Associato al Consorzio Regionale Lombricoltori Agrofertilia (Novara)

a. toscano
agenzia d'affari
c. monca 15 - tel. 0324/40266
28037 domodossola
CEDESI in VILLADOSSOLA, avviata lavanderia. Ottimo giro d'affari.
VENDESI in DOMODOSSOLA, via Giovanni XXIII appartamento con 3 letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina, solaio e box grande. L. 68 milioni
CEDESI in VILLADOSSOLA, laboratorio pasticceria uso industriale. Ottimo affare.
VENDESI in MALESCO, Valle Vigezzo, appartamento di 2 locali + servizi. L. 53 milioni.
VENDESI in DOMODOSSOLA, via Manzoni casa da ristrutturare più locali uso laboratorio artigianale. Uffici e cortile. Totale area mq. 1000 ca.
Inoltre **appartamenti, terreni, rustici, attività commerciali in tutta l'Ossola.**

COSTINA HERMES CINCILLÀ — il leader della pelliccia
Filiali in tutta Italia
Aumentare il vostro capitale allevando cincillà in casa vostra il piccolo animale da pelliccia di moda prego non pochissimo spazio e bassissimo costo di mantenimento.
Guadagno contrattualmente assicurato.
Attenzione: garanzie scritte. Riproduttori identificati con punzonatura auricolare, scheda di graduazione, certificato di sanità. Garantiti 5 anni.
TORINO - Via T. Casonico, 58 - tel. (011) 243.753
VERCELLI - Corso Rendaccio, 12 - Tel. (0161) 54.125
NOVARA e Prov. Ag. Chevio di Maino La Silvera - tel. 0322/69088
Esempio di resa del Cincillà in un anno.
Il Cincillà vive in famiglie di solito composte da cinque femmine più un maschio, il quale serve per fare le femmine. Come già detto, una femmina riproduce tre volte all'anno, con una media di tre animaletti. Quindi, in un anno, avremmo da una femmina 9 animaletti che moltiplicato per cinque femmine dà all'allevamento, un totale di 45 animaletti. Questi animaletti dopo 90 giorni di vita sono pronti per essere ceduti alla nostra Organizzazione, la quale li pagherà al prezzo di mercato. L'attuale prezzo di mercato è di L. 120.000 per animaletto. Quindi, l'allevatore avrà così avuto un guadagno annuo di 5.400.000 da una sola famiglia di Cincillà. Più famiglie più guadagno.

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO Q. SELLA 18
TELEF 39 92 28 - 9
VIALE VERDI - Adiacenze. Appartamento libero subito composto da: ingresso, ampio soggiorno tre camere, tinello, cucina. Doppi servizi, ripostiglio, cantina. Taverna. Autorimessa. Giardino in proprietà esclusiva. L. 132.000.000 + I.V. 8.000.000 mutuo fondiario.
VIA FAUSER - Appartamento libero di mq 175 composto da: ingresso, sala, tre camere, studio, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autorimessa. Disponibile in due lotti più servizi e due locali più servizi. L. 77.000.000.
VIA MAESTRA - Vernon Quartiere - Occasione investimento. In nuova costruzione monolocale con servizi. Riscaldamento autonomo. L. 20.000.000 + IVA 3%.
VIA LANZA - In stabile di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, box doppio. Ottime finiture. L. 72.000.000 + L. 8.000.000 mutuo fondiario.
VIA MAESTRA - Vernon Quartiere - Occasione investimento. In nuova costruzione monolocale di circa 50 mq. con terrazzo di circa 25 mq. Ultimo piano. L. 40.000.000 + IVA 3%.
CORSO TRIESTE - Adiacenze mercato. Occasione investimento. Appartamento di varie metrature, libero ad inizio, composto da uno, due, tre vani e servizi. Possibilità di abbinamenti. Prezzi a partire da L. 10.000.000 + IVA.
GRANDATE - Corso Roma. Libera casa indipendente parzialmente da ristrutturare su tre piani fuori terra per complessivi mq 230. Terreno recintato di mq 1300 circa. L. 87.500.000.

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA - VIA TORINO 13
TEL. 0322-47077/46284
AGRATE CONTURBIA centro: casa libera ristrutturata con giardino ingresso soggiorno con camino cucinino 3 camere 2 bagni L. 65.000.000.
REVISLATE: casa libera indipendente recentemente ristrutturata con giardino ingresso soggiorno con camino cucina 2 camere bagno balconi L. 68.000.000
LESA: panoramicissima villa bifamiliare libera recente di mq 260 con giardino mq 2000. L. 195.000.000
MEINA: commercialmente appartamento libero vista lago di circa 100 mq così composto: ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno balconi cantina L. 80.000.000
BELGIRATE centro villa d'epoca di circa 400 mq con vista lago 9 locali 3 bagni L. 190.000.000
BORGOMANERO CUREGGIO: villa nuova di mq 350 p.t. box doppio cantina laboratorio cucina abitabile bagno, 1° p. ingresso soggiorno cucina tinello 3 camere bagno balconi, 2° p. soffitta mansardata. Giardino mq 2300 circa.

GRIMALDI tratta NOVARA C.so Cavour libero subito prestigioso appartamento al 2° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, studio, 3 camere, doppi servizi, balconata. Ottime finiture. Posto macchina in cortile. Lit. 268.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA V.le Roma licenza di profumeria prezzo molto interessante.
GRIMALDI tratta NOVARA S. Giuseppe appartamento al 3° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. Lit. 37.000.000.
GRIMALDI tratta BORGOLAVEZZARO libero subito rustico su 2 piani di 6 vani; cassero, portico e cortile indipendente di proprietà. Lit. 30.000.000.
GRIMALDI
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 382.601
...l'importante è il metodo!

GRIMALDI OMEGNA PROPONE:
CENTRALE: posizione centrale, via Alberganti in stabile da ristrutturare n. 5 appartamenti di varie metrature a partire da L. 13.000.000 degli stessi oltre lavori.
OMEGNA: vicolo Piaggio, appartamento ubicato su 2 piani composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio. L. 18.000.000.
OMEGNA: appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, giardino privato di mq 100 circa. L. 52.500.000
SAVIGNO: vicolo negozio sottogiacente, composto arredamento, senza fondo magazzino. L. 19.000.000
ALBO DI MERGOZZO: casa da ristrutturare con possibilità di terrazzo per complessivi 8 vani. L. 15.000.000.
VERBANIA PALLANZA: appartamento da ultimare ubicato al 2° piano composto da: ingresso, soggiorno, camera, servizio, balcone, cantina, seggiolino di proprietà. L. 37.000.000.
VERBANIA CUSSOGNO: rustico parzialmente da ristrutturare composto da: soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno, cantina. L. 17.000.000.
OMEGNA - VIA IV NOVEMBRE 85
Tel. 0323/62.853
...l'importante è il metodo!

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA RANZONI: libero appartamento così composto: ingresso, cucina abitabile, sala, una camera letto, servizi, cantina, posto auto.
C.SO TORINO: monolocale arredato con angolo cottura, servizi. Lit. 28.000.000.
ADIAC. V.LE G. CESARE: libero appartamento nuovo mai abitato, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, guardaroba-almeria, doppi servizi, cantina, box auto, riscaldamento autonomo, ottima finitura.
ADIAC. VIA G. FERRARIS: in recente palazzina libero appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, servizi, cantina box auto. Lit. 57.000.000 + 9.500.000 mutuo fondiario.
VIALE G. CESARE: libero appartamento in palazzina, così composto: ingresso, sala, cucina, due camere letto, servizi, cantina, box auto. Lit. 42.000.000.
ADIAC. V.LE CESARE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto. Lit. 53.000.000.
VIA PERAZZI: libero appartamento così composto: ingresso cucina abitabile, sala, due camere letto, servizi, ampio ripostiglio, cantina, box auto. Lit. 83.000.000.
NEBBIOLA: libera casa parzialmente da ristrutturare, disposta su due piani per complessivi otto locali. Box, cassero, granaio, cortile, terreno mq 700.
NOVARA: cedesi bar composto di sala giochi, attrezzature sportive, possibilità trattoria. Ottima posizione.
NOVARA: cedesi avviatissima panetteria con forno, completa di attrezzature.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

Santhià, ricorso al Tar ad un mese dalle elezioni

«Lotta» fra socialisti per un voto contestato

La composizione del gruppo psi in consiglio potrebbe mutare

SANTHIA' — Curioso strascico elettorale: la moglie del vice sindaco uscente, Francesco Zagaria, primo degli esclusi nelle liste del psi, ha presentato ricorso al Tar contro l'elezione di Carmine Barbieri. Sostiene che una scheda deve essere annullata e che il posto di terzo rappresentante del psi in consiglio comunale spetta invece al marito.

La firmataria del ricorso è Rosa Angelina Nigro. Nel documento, che verrà esaminato dal Tribunale amministrativo regionale il [illegible] agosto, la signora Zagaria spiega i motivi della sua iniziativa inaturata a quasi un mese dalla consultazione amministrativa.

Dallo scrutinio delle schede sia Carmine Barbieri (maresciallo di polizia e consigliere nazionale del Sindacato unitario lavoratori di polizia), sia Francesco Zagaria avevano ottenuto 199 voti di preferenza individuale. Barbieri era stato eletto perchè precede il compagno di partito in ordine alfabetico.

Spiega la signora Zagaria nel ricorso: «L'attribuzione a Barbieri delle preferenze è avvenuta in modo errato». Gli sarebbe infatti stato attribuito un voto di preferenza su una scheda che «avrebbe dovuto essere dichiarata nulla».

Ecco in sintesi che cosa sarebbe avvenuto. «Nella sezione elettorale numero 9 — dice la ricorrente — è stata scrutinata una scheda sulla quale veniva data una preferenza di lista sia al psi sia ai psdi. Accanto al simbolo del partito socialista erano indicate due preferenze con il numero 6 (Barbieri) e con il numero 8 (Cordaro). Però la scheda in questione presentava altri segni accanto al simbolo del partito socialdemocratico».

Secondo la tesi sostenuta nel ricorso, la scheda avrebbe dovuto essere annullata al momento dello spoglio «perchè l'elettore ha espresso il voto in modo atipico e non previsto dalle leggi, dal momento che ha posto sulla lista una pluralità di segni che, da un lato non consentono di individuare la volontà dell'elettore e, dall'altro, fanno presumere che l'elettore stesso abbia voluto farsi riconoscere».

Sulla singolare vicenda non è stato possibile sentire il parere del maresciallo Barbieri, fuori sede per servizio. Pare tuttavia che la scheda contestata fosse già stata esaminata durante lo scrutinio e che lo stesso Zagaria — rappresentante di lista nel seggio — l'avesse dichiarata buona.

w. ca.

Il turno dei negozi a Vercelli

Alimentari aperti per chi non parte

Dove comprare cibi e pane questa settimana

VERCELLI — *Si ripete l'iniziativa dell'Associazione commercianti per ridurre i disagi di coloro che rimarranno in città in agosto, una «mappa» dei negozi aperti facilitera la spesa ai vercellesi.* Ecco l'elenco dei turni sino al 31 luglio.

Alimentari: *A&O, galleria Viotti; Alpine, via Vittorio Veneto; Barra, via Foà 62; Lesca, via Quintino Sella 29; Liboni, corso Libertà 221; Luzzi, mercato San Marco; Mar, via Gioberti 14; Marucchi, via Gioberti 14; Quaglia, via Foà; Renda e Cicero, via Verdi 33; Surbone, corso De Gregori; Reninotti, via Ferraris.*

Maggiora, corso Libertà 44; Scuor, via Foà 35; Due C, corso Matteotti 7; Ferrarotti, via Restano 50; Jacussi, corso Italia; Luzzi, via Restano 93; Medor, via Volta; Pela, via Volta; Salvetti, piazza Galilei 19; A&O, corso Salomano; Beccaro, via Benadir 15; Bergo, via Rodi; Bonan, corso Palestro 52; Francia, via De Revel 18.

Groppo, corso De Rege 53; Jacussi, corso Magenta; Marocchino, corso De Rege 41; Pancrazi, via Marco Polo 17; Pancrazi, viale Rimembranze 60; Rastello, corso Salomano 69; Scilimati, corso Adda 1; Vercellino, via Prarolo 29; Zarino, corso Palestro 78; Pisu, piazza Sardegna 17; Bianco, via Petrarca 22.

Cantemessa, via Trino 30; Donisotti, via Puggi 16; Giora, via Arborechia 73; Irlandesi Rossini, via Puggi 8; Porta, corso Abbiate 152; Pregnoldo, via Arborechia 72; Sarriolo, via Arioste 19; Modena, strada Torino 6; Afanassi, via Fatila; Berta, corso Prestinari 171; De Michelis, corso Garibaldi 33.

Fogliano, via Monviso 33; Francione, via Pietro Micca 6; Grigolio, via Chivasso 21; Isola, corso Prestinari 82; Marinone, corso Prestinari 231; Modena, corso Torino 61; Piacentin, via Gramsci 50; Raffaldo, via Fatila 37; Rivera, corso Randaccio; Testa, via Donato; Valluro, frazione Montonero.

Panetterie: *Arlone, via Verdi 31; Corona, via Ferraris 7; Guglielmetti, corso Libertà 195; Cavagliano, viale Garibaldi 25; Provera, via Manzoni 11; Vizzone, corso Libertà 183; Scandolara, via Gioberti 7; Caronetti, corso Libertà 38; Damegino, via Restano 37.*

Malchiodi, via Volta 14; Scala, corso Matteotti 2; Vercelli, via Giolito 62; Audone, via Prarolo 10; Cavagliano, viale Rimembranze 137; Francesco, corso De Rege 67; Furviniti, via De Revel 47; Oddo, corso De Rege 54; Valcante, corso Palestro 18; Vercellino, via Rodi 20; Profti, via Foscolo 32.

Scala, via Mercadante 13; Sonchini, via Martiri del Kinzi; Teljo, via Puggi 13; Cristina, via Massaua 28; Frattini, corso Prestinari 13; Marchina, via Siracusa 29; Massa, corso Prestinari 2; Monolo, via Donato 31; Rizzi, via Manzone 62; Stabile, corso Prestinari 184.

d. ra.

Drammatica conclusione della festa patronale di Sagliano Micca, domenica notte

Un petardo fra la folla: ventitré feriti

Arrestato l'artificiere (un milanese) - Le testimonianze dei colpiti - «Una vampata, un colpo assordante e poi sangue dappertutto» Decine di persone sono state raggiunte da sassi e schegge di vetro fatte schizzare ovunque dall'esplosione - L'elenco dei ricoverati

SAGLIANO — Sono ventitré i feriti nello scoppio di un fuoco d'artificio alla festa patronale del paese. L'artificiere che stava sparando i petardi, Giuseppe Caselli, 28 anni, di Milano, figlio del titolare della ditta produttrice (Carlo Caselli, 63), è stato arrestato dai carabinieri per vari reati: la sua posizione è al vaglio del magistrato inquirente. Potrebbe anche essere accusato di disastro colposo.

Il drammatico episodio è accaduto domenica sera verso le 23, in via Giulio Capellaro 9: era in corso la festa di San Giacomo, patrono del paese, e da un'area appositamente attrezzata, ad alcune decine di metri di distanza dal condominio «Gardenia», venivano sparati i fuochi artificiali. Un petardo ha compiuto una strana traiettoria: invece di salire verso il cielo e trasformarsi in una luminosa cascata è ricaduto in mezzo alla gente, esplodendo.

L'ordigno si è infilato nella rampa d'accesso alle autorimesse del condominio, dove era ferma una Renault 5. Appoggiati all'auto c'erano Giuseppe D'Ambrosio, 50 anni, di Andorno, il figlio Stefano, 7 anni, Celestina Guglielmina, 52 anni, di Miagliano. «Ho visto il fuoco d'artificio che si dirigeva verso di noi — ha raccontato quest'ultima, al pronto soccorso dell'ospedale di Biella —. Tenevo un braccio sulla spalla del bambino, che mi stava davanti, ed è l'ultima cosa che ricordo. Poi sono stata avvolta dalla vampata e il colpo mi ha assordato. C'era sangue dappertutto e la gente correva impaurita».

Altri spettatori [illegible] trovato spazio sul terrazzo di fronte all'ufficio postale, pure davanti al condominio, [illegible] qualche metro più indietro, rispetto al punto dell'esplosione. Il petardo, scoppiando, ha mandato in frantumi il vetro posteriore sinistro della Renault 5, scagliando inoltre tutt'intorno una aventagliata di pietrisco. Decine di persone sono state colpite da schegge e sassi.

Antonio Belli, col figlio Stefano, in ospedale a Biella

Antonella Ferro, 17 anni di Tollegno si trovava ancora più indietro, vicino all'ufficio postale. «Ho visto del fumo alzarsi a qualche metro davanti a me e quasi subito ho sentito una fitta all'anca sinistra — ha raccontato la ragazza —. Mi sembrava di avere la gamba paralizzata e provato un gran dolore. Una [illegible] amica mi ha trascinato al riparo, ma dopo pochi metri ho dovuto adagiarmi per terra: non ce la facevo a reggermi in piedi».

Passati i primi minuti di comprensibile smarrimento è iniziata l'opera di soccorso.

Sono stati ricoverati: Luciano Russolo, 42, Sagliano; 40 giorni; Franca Lolodice, 30, Tavigliano; 20 giorni; Giuseppe D'Ambrosio, 40, Andorno; 15 giorni, e il figlio Stefano, 9; 20 giorni; Enzo Larice, 26, e Mauro Coppa, 24, di Pralungo; Maria Nicola, 20, Tollegno; Riccardo Hassi, 8, Andorno; Cristina Moschetto, 21, Sagliano.

Medicati per lesioni lievi: Eraldo Leontone, 38, Caterina Antelitano, 39, Eleonora Perraldo, 5, di Piedicavallo; Antonella Ferro, 17, Mario e Roberta Raviglione, 20 e 19, Sergio Pietrucci, 52, di Tollegno; Antonio Belli, 42, e il figlio Stefano, 5, Tavigliano; Giovanni Boria, 20, Lolgino Acquadro, 40, Daniel Sella, 60, di Andorno; Roberto Vaccino, 24, Sagliano; Cesarina Guglielmina, 52, Miagliano.

Maurizio Alfisi

I funerali del bimbo annegato

BIELLA — La procura della Repubblica ha concesso l'autorizzazione ai funerali di Paolo Ba), senza sottoporre ad autopsia la salma del bimbo di Chieri (avrebbe compiuto quattro anni a settembre), annegato ier l'altro nel lago di Viverone, sotto gli occhi dei genitori. «La perizia necroscopica — ha precisato la dottoressa Clelia Allegretti, sostituto procuratore — avrebbe apportato elementi irrilevanti, agli effetti dell'accertamento di eventuali responsabilità sulla morte del piccino. Si è così evitato di accrescere il dolore dei due coniugi, già terribilmente provati dalla disgrazia».

Paolo, venuto ad allietare la casa dei due sposi dopo quattro anni di matrimonio, come è noto era su un «gommone» con i genitori, Roberto Baj e Maria Graziella Buono, di 35 e 28 anni, entrambi sordomuti. All'improvviso è finito in acqua ed è scomparso. Lo hanno ripescato quasi un'ora dopo. Si dovrà stabilire se la caduta è avvenuta per fatalità, oppure per una manovra sbagliata. *(p. m.)*

Un pezzo di ghiacciaio nel Sesia

BORGOSESIA — Da più di trent'anni in Valsesia non si registravano temperature così elevate come in questo assolato luglio. Nella scorsa settimana, a Borgosesia, Varallo, Serravalle e Grignasco la colonnina di mercurio dei termometri ha superato i 35 gradi, facendo stabilire nuovi record. Era dal '45-46 che il caldo non imperversava sulla Valsesia per un periodo così prolungato.

L'aumento della temperatura ha rischiato di provocare seri danni in alta valle. L'altro giorno una gigantesca seracciata si è staccata da un ghiacciaio ed è precipitata nella zona delle sorgenti del Sesia. Centinaia di metri cubi di ghiaccio sono finiti nel fiume e il livello delle acque, diventate torbide, è sensibilmente aumentato facendo temere uno straripamento.

Alle origini del distacco del seracco è il caldo torrido. La zona del ghiaccio la parte delle pacche del Rosa, poste a 4000 metri di altitudine. Prive di correnti d'aria sono soggette ad una temperatura che di giorno oscilla attorno ai 40 gradi e di notte non scende al di sotto dello zero. *(r. e.)*

Inspiegabile la mortale caduta dal Monte Camino

«Chi l'ha vista precipitare?» Un appello dopo la disgrazia

La polizia vuole chiarire come è morta Adelaide Gastaldello di Veglio

Adelaide Gastaldello

BIELLA — Non si sono ancora potute accertare le circostanze in cui è morta Adelaide Gastaldello, la donna di Veglio che è stata vittima di una disgrazia in montagna. A questo proposito la polizia rivolge un appello ai cittadini: se qualcuno vi ha assistito, si metta in comunicazione con il Commissariato, telefonando al 22.661, o al 22.322. E' una semplice formalità, che consentirebbe di chiudere rapidamente la pratica.

Adelaide Gastaldello aveva 56 anni e da appena due mesi aveva lasciato il lavoro in uno stabilimento tessile, nel pressi di Valdemosso, per godersi la pensione. Domenica mattina era salita sulla cima del Camino, a 2391 metri di altezza, insieme col marito Ettore Frigo, 57 anni, alpino, per partecipare all'annuale commemorazione delle «Penne mozze», nella cappelletta dedicata appunto ai Caduti.

Al momento del ritorno, Ettore Frigo è sceso a piedi. La moglie avrebbe voluto tornare al lago del Mucrone con la cabinovia, che però è rimasta bloccata per un certo tempo da una interruzione di corrente. Stanca di attendere, la donna ha deciso di scendere anch'essa a piedi.

L'ipotesi più probabile è che abbia messo un piede in fallo, rotolando in un burrone.

Pompiere si ferisce spegnendo un incendio

BIELLA — Un vigile del fuoco, Fabrizio Merlotti, 23 anni, di Mongrando, ha riportato la sospetta frattura di un braccio mentre con i suoi colleghi stava lavorando per spegnere un rustico in fiamme a Ponderano. Per cause in corso di accertamento l'incendio si è sviluppato nella cascina di Ugo Chiaverina

Il fuoco ha distrutto il tetto del ripostiglio e vari quintali di fieno, legna e granturco. Il Merlotti era su una scala e reggeva una lancia antincendio. La forte pressione dell'acqua immessa nel tubo pare abbia rotto la pompa ed il giovane, perso l'equilibrio, è caduto a terra, fortunatamente [illegible] al.)

L'incendio è divampato vicino ad un capannone

Locomotore distrutto dal fuoco alla stazione di Biella S. Paolo

Le squadre d'emergenza hanno lavorato tre ore per spegnere le fiamme

BIELLA — Un'automotrice delle Ferrovie statali è stata danneggiata irreparabilmente da un incendio, sviluppatosi per cause imprecisate alle 4 del mattino di domenica.

L'infiammabilità del materiale ha facilitato il rapido estendersi del fuoco, spento poi da una squadra di pompieri in oltre tre ore di lavoro. Il danno è rilevante.

In quel momento la stazione di San Paolo, alla quale fanno capo le linee ferroviarie Biella-Santhià e Biella-Novara, era deserta: all'alba non ci sono convogli in arrivo, o in partenza.

L'automotrice era in sosta nei pressi di un capannone. Le fiamme sono state notate dal personale che sorveglia gli impianti ferroviari quando avevano già assunto proporzioni notevoli.

Il fuoco è divampato nella parte centrale, in corrispondenza delle porte di accesso ai due tronconi e si è esteso rapidamente.

Per effetto dell'elevatissimo calore i longheroni su cui poggia la carrozzeria hanno ceduto, impedendo qualsiasi manovra (si sarebbe potuto tentare di allontanare l'automotrice, per evitare che le fiamme si estendessero al materiale rotabile situato nel capannone).

Quando si è dissipato il fumo, è apparso lo «scheletro» metallico della parte devastata dal fuoco.

Il personale ausiliario della stazione ha poi iniziato lo smantellamento del materiale che può essere recuperato.

p. m.

Vercelli — Sono state pubblicate le graduatorie generali di merito (definitive) delle candidature al concorso ordinario per i posti di insegnante di scuola media statale. Gli elenchi sono esposti al Provveditorato agli Studi.

ECONOMICI

SAINT VINCENT affittasi alloggio nuovo, tre-4 posti letto. Agosto e successivi. Telefonare ore pasti 0161 66 600.

Per cinque trote Piero Ventura non ha conquistato l'iride anche nella gara individuale di pesca con la mosca

E' di Pray l'asso dell'Italia campione del mondo

In Valsesia gli azzurri hanno «bissato» il titolo mondiale già conquistato dodici mesi fa, in Spagna, nel fiume Ebro

Piero Ventura

BORGOSESIA — Il «pokerissimo» azzurro ha fatto nuovamente centro: l'Italia, per il secondo anno consecutivo, è campione del mondo di pesca con il sistema «a mosca».

La «nazionale», composta dal piemontese Piero Ventura, dai liguri Angelo Ferrari e Mario Pinasco, dall'altoatesino Enrico Levada e dall'abruzzese Antonio Sansonetti, ha rinverdito in Valsesia i fasti del «Mundial '82» quando in riva all'Ebro quasi a sorpresa aveva conquistato il titolo iridato di una specialità sportiva che sta a metà tra l'agonismo e l'hobby.

Stavolta, a mutare gli azzurri, è stato il tratto del Sesia che va dalla diga di Roccapietra al ponte di San Quirico di Bettole, al confine tra i territori comunali di Borgosesia e Grignasco. Un campo di gara, con i suoi fondali sassosi, la notevole portata d'acqua, l'assenza quasi totale di hache e la miriade di correnti, considerato [illegible] per una prova di così alto contenuto tecnico.

«Ad imporsi sarà la migliore formazione», avevano sentenziato alla vigilia i capitani delle nove rappresentative in lizza, e a firmare la prestigiosa vittoria sono stati proprio gli azzurri che con questo successo ribadiscono le qualità della scuola mediterranea.

«Un titolo che non è solo accademico — sottolineava soddisfatto il "ct" italiano al termine della prova — e che avrà favorevoli ripercussioni anche sul piano commerciale, incrementando le vendite delle nostre attrezzature da pesca all'estero».

Artefice di questo fantastico risultato è stato soprattutto un macilento di Monte Santa Maria, il trentunenne Piero Ventura che, al suo primo anno di attività agonistica, dopo essersi classificato terzo ai campionati tricolori, al titolo mondiale a squadre ha aggiunto il secondo posto nella graduatoria individuale, superato solo dallo spagnolo Alvarez Begimondo.

«Giocavo quasi in casa e del campo di gara conosceva ogni metro — ha commentato il fuoriclasse italiano —. Ad incoraggiarmi, sabato e domenica, è venuto un gran numero di amici. Non potevo certo tradirli».

Secondo, alle spalle del ritrovato iberico, autore di una spettacolare e fortunata prima «manche», Ventura nelle due successive prove ha siglato una fantastica rimonta che lo ha portato a sfiorare il clamoroso sorpasso. Alla fine, dopo quattro ore e mezzo complessive di gara, sono state solo cinque [illegible] (trenta) contro le trentacinque dell'iberico a dividerlo dalla maglia color arancione.

La sua è stata comunque una prestazione esaltante che, unita a quella dei compagni, ha consentito al quintetto italiano di superare, per solo di un soffio, con 31 penalità, l'agguerrita Francia, ripresasi magistralmente dopo un avvio disastroso e terminato seconda con 35 penalità e, di seguito, la temibile Olanda, distanziata di 16 lunghezze e le mai dome Spagna e Belgio.

Deludente è stato invece il piazzamento di Inghilterra e Lussemburgo, considerate tra le favorite, mentre discreto è stato il comportamento della rappresentativa polacca, dimezzata poche ore prima della partenza per l'Italia dal «no» all'espatrio imposto a due suoi componenti. r. e.

Polto vince in volata

BIELLA — Gianpiero Polto del Club Dandrea di Cossato si è aggiudicato la decima edizione del trofeo «Tenente colonnello Emilio Giachino», gara ciclistica riservata alla categoria esordienti.

Ha battuto in volata Marco Bellini del Pool Cossato, l'epuredese Ermanno Cravero e Sergio Barbero del Forzani.

Il favorito Fulvio Giacobone della Fiorelli Coppi, dopo aver animato la corsa, è crollato sull'ultima salita dando via libera al gruppetto di fuggitivi. *(m. al.)*

Milani ceduto all'Aosta?

VERCELLI — Claudio Milani all'Aosta? La notizia è rimbalzata ieri dal capoluogo valligiano, ma in via Massaua, per ora, non viene confermata. L'impressione è che i dirigenti della Pro siano in attesa, da un momento all'altro, di grosse novità e che intendano annunciarle in blocco.

Se la partenza della giovane punta per Aosta dovrebbe essere pressochè certa, i tifosi stanno aspettando gli annunci dei due nuovi ingaggi che dovrebbero completare l'organico della formazione-base. Si parla della mezzala Noferi dall'Imperia e della punta Pietropaolo dall'Ivrea.

(c. d. m.)

Ingaggiata una mezza punta di colore

Trino con lo «straniero» per salire in Eccellenza

Per gli azzurri rinforzi dalla Pro e dal Casale

TRINO — *Si sta delineando la fisionomia della squadra di Morando in vista del prossimo campionato di Promozione. I dirigenti della società azzurra, come noto, intendono perseguire l'obiettivo del passaggio alla serie superiore ed a questo proposito stanno seguendo con particolare attenzione le ultime battute del «calcio mercato», per aggiudicarsi uomini di valore.*

Ecco i calciatori che sono in odore di casacca azzurra. Quasi certamente la squadra potrà avvalersi del prestito del terzino Dainese della Pro Vercelli, di una punta e di una mezz'ala provenienti dal Casale. Massimo riserbo sui nomi: la dirigenza non li vuole rivelare per timore che il «soffi» la concorrenza. Probabile l'ingaggio della mezza punta di colore Lamin Fatiga, studente universitario originario della Costa d'Avorio, che ha già disputato campionati di Promozione in Lombardia. Sfumato invece l'acquisto di Crepaldi della Pro Cendelo: i 15 milioni chiesti dalla società biellese sono stati giudicati eccessivi.

All'orizzonte c'è pure la conferma di Pivetta. Il presidente ha ricevuto numerose offerte di ingaggio da squadre di serie superiore ma cui il Derthona ci ora Morando attende da una sua decisione. Se Pivetta rimarrà al Trino, per la squadra sarebbe già un buon risultato.

A giorni, comunque, le riserve saranno sciolte, il «calcio mercato» si concluderà il 31 luglio e dopo quella data i dirigenti del Trino comunicheranno i risultati delle trattative.

g. g.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Rocky II con Sylvester Stallone.

GATTINARA

ITALIA: Adorabile lingua di fuoco (viet. min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.

Leone: ore 15-17,30.

FARMACIE

VERCELLI

Belvedere, corso Randaccio 3.

SANTHIA'

Dr. Pietro Giuseppe Prenda, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2550; **Arborio** (0161) 86 364; **Caveglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 62.524; **Crescentino** (0161) 842.656; **Gattinara** (0163) 81.777 - 821.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 825.564.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: [illegible] menti di gloria.

ANDORNO

FERRAGOSTO ANDORNESE: si discoteca con Radio Piemonte Stereo.

COSSATO

PRIMAVERA: La perpetua. Vial 16.

SERRAVALLE

CORSO: Caldi amori in vetrina.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.61; **Mongrando; Pavignano.**

Usl 48 - Cossato: Rolando.

Usl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli; **Varallo:** Anselmetti.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno: Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 66, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrade Uscita di via Torino 53 e A.G.C. di via Quintino Sella 10.

ALLE TV

PRIMANTENNA T.B.

(Canali 21, 36, 50 UHF)

13,45 **Telenotizie flash**

22,45 **Telenotte**

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,40 Cartoni animati della serie **Top Cat**

18 — Telefilm della serie **Matt & Jenny**

18,30 Telefilm della serie **I racconti della serie Frontiera**

19,15 Rubrica **Ratacoloro**

19,45 **Videovercelli notizie**

20 — Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**

20,30 **Piove teatro:** [illegible] ma è vago (commedia italiana di M. Festa)

21,30 Film **Guerra amore e fuga** (commedia), con Paul Newman e Sylva Koscina

23 — Rubrica **Percosport**

24 — **Echomondo**

0,05 **Quando la moglie è al mare**

0,10 **Videovercelli notizie**

dal 9 luglio, a BORGOSESIA

MAX ELETTRICA

tutto l'occorrente

Tutto l'occorrente per impianti elettrici civili e industriali
Vendita materiale elettrico
Consulenza tecnica
Servizio di consegna
Materiali ed apparecchiature PHILIPS, VORTICE, OSRAM, B TICINO, OMROM, TELEMECANIQUE, ecc.

MAXELETTRICA s.r.l.
Corso Vercelli 139
Tel. 0163-21.563
BORGOSESIA